E' stata decisa ieri sera a Ginevra, sarà composta di 15 parlamentari

Commissione d'inchiesta per la fuga di Gelli

GINEVRA — Il Gran Consiglio del cantone di Ginevra ha approvato questa notte la costituzione di una commissione d'inchiesta di 15 parlamentari sull'evasione di Licio Gelli, avvenuta il 10 agosto scorso dal carcere di Champ Dollon. La decisione è stata presa durante una sessione straordinaria convocata su richiesta dei parlamentari della sinistra (socialisti e comunisti) e dedicata esclusivamente alla vicenda del «venerabile maestro della P2».

La costituzione della commissione è stata approvata all'unanimità, con qualche astensione, dopo un lungo dibattito cominciato alle 20,30 di ieri sera. Vivissimo è stato l'interesse nel seguire gli interventi dei parlamentari e l'esposizione del capo del dipartimento cantonale di giustizia e polizia, Guy Fontanet; la tribuna del pubblico della sala del Gran Consiglio era infatti gremita di pubblico, nonostante l'ora tarda.

La commissione dovrà esaminare il rapporto dell'inchiesta amministrativa condotta dal giudice Georges Curtin, che Fontanet aveva già letto al governo cantonale e riassunto la settimana scorsa durante una conferenza stampa. Dovrà poi presentare osservazioni sulle eventuali responsabilità in merito all'evasione di Gelli, determinare le eventuali deficienze nel sistema di sicurezza del carcere ed esaminare la situazione nella formazione del personale carcerario e nelle condizioni dei detenuti.

Un lungo e talvolta polemico dibattito ha preceduto la votazione. Nell'aula è spesso echeggiata l'accusa ai socialisti di voler sfruttare il caso di un detenuto evaso, per quanto importante, a scopi elettorali (il 23 ottobre prossimo si svolgeranno in Svizzera le elezioni federali). Specie da parte del partito del lavoro (Pdt, comunista) si è cercato di far apparire possibili complicità o incurie ad un livello diverso da quello ufficiale, che addebita al solo guardiano Edouard Ceresa la complicità nell'evasione.

Il consigliere comunista Jean Vincent, uno dei promotori dell'iniziativa, ha, ad un certo momento, perfino affermato con sicurezza che ora Gelli si trova in Uruguay. Ha anche espresso dubbi sulla veridicità delle confessioni di Ceresa secondo cui si sarebbe contentato di 20 mila franchi svizzeri per favorire l'evasione.

Il dibattito è continuato nella notte con altri punti da discutere. Tra questi una mozione concernente l'adeguamento della giustizia penale all'evoluzione della criminalità, una interpellanza su come funziona il coordinamento tra giustizia, prigioni e polizia (con specifico riferimento al caso Gelli) e sulle «ramificazioni ginevrine della loggia P2».

MARTEDI' 13 SETTEMBRE - ANNO 115 - NUMERO 247

Martedì 13 Settembre 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPPIO)

Delicato, giovane, profumato,
Sauvignon Crémant
SELEZIONE CINZANO GRANDI VINI
Il piacere nuovo delle spumante a tavola

Lo ha annunciato ieri sera il Pentagono

DUEMILA MARINES AL LARGO DI BEIRUT

AIUTI DELLA CROCE ROSSA IN LIBANO

● WASHINGTON — Il presidente degli Stati Uniti Reagan ha ordinato ieri sera alla corazzata New Jersey di dirigersi verso le coste del Libano, mentre duemila «marines» sono appena giunti nella rada di Beirut a bordo di altre navi che con i caccia sono pronte ad intervenire in caso di emergenza per il contingente Usa di stanza all'aeroporto. Nella notte sono proseguiti i bombardamenti. ● A PAGINA 11

Torna il «Processo»

LA TV IN CASA ZICO

● Tra le novità della quarta edizione del «Processo del lunedì», la popolare trasmissione della Rete Tre che ieri sera è tornata puntuale con la ripresa del campionato, c'è anche un collegamento settimanale con l'abitazione di un protagonista del nostro calcio. Il debutto è toccato ovviamente a Zico, per la prima volta alla ribalta con moglie e figli.

● SERVIZIO A PAG. 14

Per il Piemonte

CACCIA: SLITTA L'APERTURA?

● Molto probabilmente domenica 18 settembre si sparerà anche in Piemonte. Ma c'è la possibilità di un rinvio ad ottobre per poter approvare le nuove norme che regoleranno in futuro le stagioni venatorie. Oggi le forze politiche del Consiglio regionale debbono scegliere.

● SERVIZIO A PAG. 2

Il jumbo abbattuto

VETO DELL'URSS ALL'ONU

● NEW YORK — L'Urss ha bloccato ieri sera con il veto all'Onu il progetto di risoluzione presentato dalla Gran Bretagna e sostenuto da gran parte dei Paesi occidentali che condannava l'abbattimento del «Jumbo». Il documento esprimeva la «deplorazione» per l'accaduto.

● A PAGINA 11

Ticket più caro, pensioni «tagliate», proroga agli sfratti

● ROMA — «Abbiamo lavorato molto perché l'ordine del giorno era lungo». Questa l'unica battuta che il presidente del Consiglio Craxi ha scambiato a tarda notte con i giornalisti, dopo la conclusione del Consiglio dei ministri. Sei ore di riunione, dalle 18 alle 24 di ieri, diversi i temi all'ordine del giorno: Sanità, Previdenza e sfratti, situazione in Libano e documento sul Cile.

● AMPIO SERVIZIO A PAG. 10

SANITA' — Quanto si risparmierà per i nuovi tagli alla Sanità introdotti nel decretone, al momento non è dato sapere.

L'innovazione più importante rispetto al decreto scaduto è contenuta nell'articolo 5. Con questa norma, **i lavoratori assenti per malattia perdono il diritto all'indennità per l'intera assenza, se non sono trovati in casa,** senza giustificato motivo, durante i controlli. La degenza in ospedale, si specifica, è ovviamente un motivo giustificato.

Aumentano i ticket. Il tetto massimo per le medicine sale dalle attuali diecimila lire a ventimila. Per le prestazioni diagnostiche e ambulatoriali, il tetto sale da 45 a 50 mila lire. **Entro 120 giorni, i medici avranno a disposizione un nuovo prontuario terapeutico.**

Maggior rigore nelle Usl. Saranno commissariate quelle che non controllano la veridicità delle autocertificazioni per ottenere l'esenzione dal ticket. Entro un mese poi, ogni Usl dovrà dotarsi di un collegio di revisori dei conti, pena l'intervento d'autorità del ministero.

Il decreto, infine, stabilisce la delegificazione del piano sanitario nazionale. Il piano sarà diviso in due parti, una normativa e l'altra di indirizzo programmatico.

PREVIDENZA — «Con sostanziali modifiche e integrazioni», secondo le parole del comunicato ufficiale di Palazzo Chigi, il governo ha riproposto il decreto legge sui tagli alla spesa pubblica, scaduto l'11 settembre.

Dal 1° ottobre prossimo, viene esclusa l'integrazione al trattamento minimo delle nuove pensioni, per quanti abbiano un reddito superiore al doppio del minimo di pensione (circa 600 mila lire mensili). Chi gode già di pensione integrata continuerà a percepire l'integrazione, ma a titolo di «una tantum» congelata, fino a reggiungere con gli anni e le indicizzazioni la stessa cifra.

Vengono revocate e non saranno concesse le pensioni di invalidità a quanti hanno un reddito da lavoro (dipendente, autonomo e professionale) o da impresa superiore al triplo del minimo Inps (circa 900 mila lire mensili).

Confermati anche per il 1984 i contributi «una tantum» dovuti da artigiani, commercianti e coltivatori diretti. Per l'83, erano stati fissati in 72 mila lire per artigiani e commercianti, e 60 mila per gli agricoltori.

La scadenza degli elenchi anagrafici bloccati per i braccianti agricoli è anticipata di un anno, dal 31 dicembre 1986 al 31 dicembre 1985.

Vengono elevati i minimi di contribuzione settimanale o giornaliera per aver diritto alle prestazioni previdenziali, di alcune categorie «volontarie» come le colf.

E' limitata l'immissione degli invalidi nel lavoro. In particolare, sarà obbligatoria la visita medica preventiva.

Confermata, infine, la fiscalizzazione degli oneri sociali anche per il commercio e l'agricoltura.

Scandalo petroli anche la Sacra Rota poteva essere utile

Un nuovo «pentito» nell'inchiesta - Per «arruolarlo» i contrabbandieri agevolarono persino uno scioglimento di matrimonio

Un altro «pentito» si aggiunge all'inchiesta giudiziaria sul contrabbando di prodotti petroliferi: è l'ingegner Armando Bianchi, ex direttore dell'ufficio imposte di fabbricazione di Milano. Arrestato in Spagna alcune settimane fa dagli uomini del nucleo di polizia tributaria di Milano, Armando Bianchi non si è opposto all'estradizione.

E' per questa ragione che, anche se il suo arresto segue di parecchie settimane quello di Bruno Muzzelli e Donato Lo Prete, l'ingegnere è il primo ad arrivare in Italia. Domani sarà interrogato dal giudice istruttore Aldo Cuva che indaga sulla nomina del generale Raffaele Giudice a comandante generale della Guardia di Finanza.

Su questa nomina c'erano sempre stati sospetti ma si trattava solo di voci incontrollate. Un bel giorno, mentre il giudice Cuva interrogava l'ingegner Egidio Denile, successore di Bianchi all'ufficio Utif di Milano, erano emersi sconcertanti particolari: «*I petrolieri* — aveva detto Denile — *avevano fatto una colletta per far nominare Giudice comandante della Guardia di Finanza. Con lui al vertice del Corpo avrebbero avuto mano libera*».

L'idea, secondo Denile, era nata a Cerrano, vicino Novara, dove il viceparroco, don Quaglia, aveva costruito un grande oratorio per accogliere i giovani. Era il 1973 e il generale Giudice, già generale dell'esercito, comandava la divisione corazzata Centauro a Novara. Don Quaglia era ben introdotto in Vaticano perché era stato segretario del cardinale Poletti quando costui era stato a Novara.

Le dichiarazioni di Denile erano state verificate dal giudice Cuva, che aveva arrestato don Quaglia ed aveva scoperto una serie di intrallazzi tra petrolieri e sacerdoti. Per «ammorbidire» l'ingegner Bianchi era stata scomodata, persino, la Sacra Rota. Poiché una figlia del funzionario aveva chiesto l'annullamento del matrimonio, la pratica era stata accelerata in cambio della connivenza.

L'ingegner Bianchi, così, aveva chiuso tutti e due gli occhi ed era stato adeguatamente remunerato per la sua distrazione. Uno dei particolari comici emersi nel corso dell'istruttoria è che i funzionari «disponibili» erano contesi come i grandi calciatori. L'ingegner Denile, infatti, era stato trasferito dall'ufficio di Milano a quello di Torino per tornare poi nel capoluogo lombardo, dopo che le raccomandazioni dei petrolieri milanesi si erano rivelate più efficaci di quelle dei torinesi.

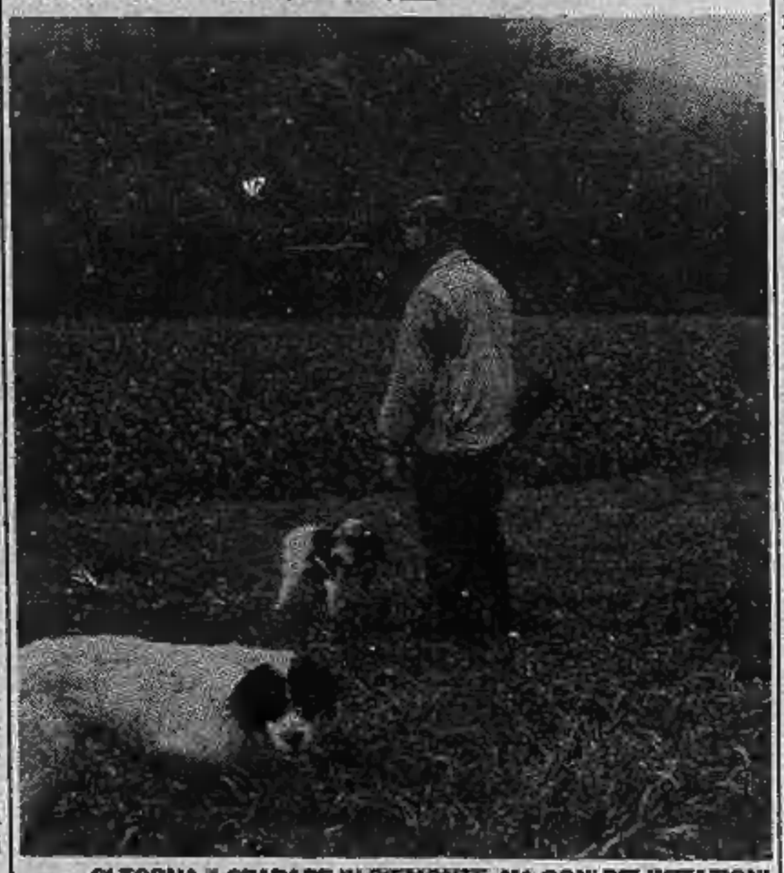
Per questi trasferimenti erano stati scomodati politici e alti prelati.

Caccia '83: slitta l'apertura? La Regione deve decidere oggi

Molto probabilmente domenica 18 settembre si sparerà anche in Piemonte - Ma c'è pure la possibilità di un rinvio ad ottobre per permettere la modifica delle attuali norme

Domenica si sparerà anche in Piemonte. Tra le polemiche, naturalmente. Lo deciderà la sesta commissione del «parlamentino» piemontese stasera. Domani, in Consiglio regionale, si saprà se oltre centomila «doppiette» potranno entrare in funzione. Ma non si escludono sorprese

Per ridurre il numero dei cacciatori (soprattutto quelli provenienti da altre regioni) la giunta piemontese ha presentato alcuni mesi fa una normativa per la stagione venatoria con particolari accorgimenti per salvaguardare l'agricoltura e le specie animali, regolare in modo definitivo i rapporti da sempre tesi tra gli appassionati della caccia e i contadini, delegare alle sei Province la gestione di alcune aree. Ma la legge, approvata dal Consiglio, non ha ottenuto il «nulla osta» del commissario di governo che l'ha rinviata a palazzo Lascaris per essere riesaminata. Viste le osservazioni fatte, i rappresentanti della Regione hanno dovuto scegliere: rinviare ad ottobre l'apertura della caccia per poter cambiare il regolamento, aprire la stagione venatoria secondo le vecchie norme facendo slittare all'84 le nuove disposizioni.



SI TORNA A SPARARE IN PIEMONTE, MA CON DELIMITAZIONI

«Le alternative non sono molte — *ha dichiarato l'assessore Andrea Mignone* —. Il settore ha bisogno al più presto di una nuova regolamentazione. Ritardare l'inaugurazione della stagione vuol dire anticipare di un anno la soluzione di molti degli annosi problemi tra cacciatori e agricoltori». «Se non vogliamo che la situazione si trascini per altri mesi — *sostengono alcuni esponenti politici* — dobbiamo creare subito norme precise per il passaggio, ad esempio, di buona parte della competenze dalla Regione alle Province. Per far questo e per poter ripresentare la legge e riapprovarla occorre tempo ed è necessario un rinvio di almeno venti giorni della stagione venatoria».

Che cosa succederà? Nessuno, nel palazzo della Regione azzarda previsioni. Potrebbe infatti ancora succedere di tutto. Psi e psdi sembrano orientati verso un immediato intervento. Psi, dc e pri decideranno oggi. La sesta commissione deve quindi scegliere: permettere ai cacciatori di sparare dal 18 settembre secondo le norme previste dalla vecchia legge e rinviare all'84 la stagione venatoria secondo il nuovo regolamento, oppure far slittare di qualche settimana l'apertura ufficiale della caccia per poter cambiare subito il regolamento. Le probabilità che le date restino invariate sono molte.

La caccia '83 dunque dovrebbe ancora essere «guidata» dal calendario venatorio nato dalle vecchie disposizioni con il tesserino obbligatorio regionale, il carniere giornaliero e stagionale, i giorni per sparare ecc.

Il nuovo regolamento (che con ogni probabilità entrerà in vigore il prossimo anno) prevede invece, ad esempio, l'introduzione delle prime zone di gestione sociale, affidate ai cacciatori, alle associazioni protezionistiche, agli agricoltori, agli enti locali. Nel futuro della caccia in Piemonte ci sono anche controlli più efficaci sul territorio che garantiscano un rapporto equo tra il numero dei cacciatori, fissato in precedenza, e gli ettari disponibili. Infatti alcune amministrazioni locali irritate dall'eccessiva affluenza di «doppiette» nei loro territori hanno minacciato già ordinanze e promesso sicure polemiche.

Molto probabilmente ora i partiti decideranno di permettere comunque l'apertura ufficiale della caccia il 18 settembre e di modificare immediatamente le norme ripresentando la legge bocciata dal governo.

«Se gli agenti di viaggio ce l'hanno con noi forse è solo perché siamo più bravi di loro»

Cral aziendali, sci club e gruppi turistici rappresentano ormai una parte importante del mercato del tempo libero Il presidente d'uno dei maggiori di essi respinge l'etichetta di «abusivi» - «Dicono che siamo nati dall'iniziativa di perspicaci casalinghe? Beh, che cosa aspettano le agenzie ad assumere delle signore così agguerrite?»

Altre precisazioni e nuovi spunti di riflessione rispetto al problema-turismo ed alla prossima legge regionale destinata a regolamentare l'attività degli agenti di viaggio.

Questi ultimi — come aveva spiegato sul nostro giornale il vicepresidente dell'Aapav Carlo Bortott — stanno spingendo per un blocco temporaneo delle nuove licenze indispensabile, secondo loro, «per affrontare il caso dei tanti clubs abusivi che lavorano al di fuori di leggi e regolamenti ufficiali».

Intanto, le prime reazioni ufficiose raccolte in Regione sembrano indirizzate a sfrondare da una simile richiesta ogni sospetto di corporativismo e di chiusura troppo drastica. La discussione rimane aperta, insomma. E nel frattempo, ecco un intervento di Ugo Serra, presidente torinese dello Sci club Somerset, deciso a spezzare una lancia in favore «dei vari clubs, cral aziendali, circoli ricreativi che secondo le agenzie praticherebbero attività abusive ed illegali organizzando viaggi o soggiorni per i loro aderenti». *In favore cioè di tutte quelle iniziative per il tempo libero che gli agenti regolari, secondo la dura analisi di Carlo Bortott, vedono oggi come il maggior ostacolo rispetto ad una razionale evoluzione del settore turistico.*

Cinquemila soci

Si presenta Ugo Serra: «Come impiegato parastatale responsabile di uno sci club che conta circa cinquemila soci, mi ritengo coinvolto direttamente in un'accusa da cui mi sento totalmente estraneo, esattamente come gli altri responsabili dei circoli aziendali e dei club con cui collaboro per ottenere sconti e facilitazioni destinate agli iscritti».

Tutto questo nell'ambito di un'attività condivisa da gente che crede nell'associazionismo, in un tempo libero speso in compagnia nel migliore dei modi. Gente che, secondo il presidente del Somerset, «non è né esatto né ammissibile descrivere come un'accozzaglia di "perspicaci casalinghe", rappresentanti di commercio o impiegati statali che, a sentire gli agenti turistici, arrotonderebbero i loro proventi conducendo amici e soci in interminabili viaggi intorno al mondo».

Polemizza Serra: «L'Italia è una nazione dove l'associazione tra più persone è ancora concessa anche se si verifica al mare o in una galleria d'arte. Non vedo pertanto il motivo di ricorrere ad intermediari per prenotare i mezzi indispensabili per raggiungere le località desiderate a prezzi ovviamente inferiori. Senza che chi si prodiga per agevolare i propri amici o soci debba necessariamente puntare a guadagni illeciti».

Le casalinghe troppo abili

Da questa constatazione, una domanda cattiva.

«Se, come denunciano gli agenti, una semplice casalinga appena perspicace riesce oggi tra frittate, figli e marito ad organizzare un viaggio per una ventina di conoscenti rimediando un soggiorno-omaggio e qualche costosissimo modellino di boutique, quali saranno i margini di guadagno per le agenzie che vendono a prezzo di listino? E cosa aspettano le agenzie ad assumere casalinghe così agguerrite»?

Tutto alla luce del sole

Ma a Ugo Serra la polemica fine a se stessa interessa poco. «Preferisco si sappia che tutti i maggiori clubs e circoli aziendali di Torino e provincia si avvalgono per i loro viaggi, con la sola ed ovvia eccezione dei trasferimenti giornalieri, esclusivamente di agenzie turistiche abilitate, mentre tutte le entrate e le uscite vengono debitamente registrate secondo le vigenti norme sui libri Iva».

Le procedure si svolgono insomma alla luce del sole. Magari, senza gli imbarazzanti giochini per cui «certi agenti dichiarano attualmente all'Ufficio italiano cambi per viaggi sui 5-6 milioni una quota alberghiera pari soltanto al milione e seicentomila lire che corrispondono al massimo esportabile all'estero».

Spesso, inoltre, i clubs accompagnano la concessione di biglietti di viaggio con servizi (notiziari, specifiche assicurazioni contro i rischi dello sport, corsi di ginnastica, sconti su particolari tipi di abbigliamento) che in una agenzia turistica normale nessuno ovviamente propone. Aggiunge Serra: «Noi, ad esempio, stiamo lavorando con la Usl di Susa, al fine di assicurare a San Sicario un pronto soccorso decente ed a tariffe abbordabili. Non ci sembra affatto un tentativo di speculazione o una prova di superficialità».

E il fisco?

Conclusione: se ci sono operatori — non importa se nei club privati o nei regolari uffici turistici — i quali frodano il fisco o speculano su chi loro si affida, li si colpisca come meritano. Senza fare di ogni erba un fascio, però. E senza fingere di dimenticare che certe tariffe di viaggio all'insegna del risparmio fan comodo a tutti: alle agenzie che ne riforniscono i clubs e intanto lavorano autonomamente su «tariffe piene» ricavandone utili maggiori, alle compagnie aeree che in questo modo riescono a completare i loro voli, alla gente che può usufruire, tramite la concorrenza che ne nasce, di un più largo ventaglio di scelta.

Conclude Ugo Serra: «Se il settore turistico ha subito quest'anno una brusca battuta d'arresto, non mi sembra proprio di intravvederne le cause in quelle "casalinghe tuttofare" o nei "dilettanti part time" che si darebbero turisticamente troppo da fare senza averne il diritto. Credo invece opportuno proporre su larga scala viaggi più economici, meglio organizzati e soprattutto accompagnati da garanzie più sicure e gratificanti per il cliente».

Luisella Re

La polizia non ha più dubbi: in via La Thuile l'attentato commissionato dalla padrona

Hanno rischiato di provocare una strage per incassare un premio da 250 milioni

Concetta Nicolosi e l'amico, Angelo Citro, non si erano però preoccupati di concordare una versione in caso di guai - La morte del «bombarolo» investito dall'esplosione li ha colti di sorpresa, e sono caduti in contraddizioni - Una miscela incendiaria composta anche di trielina: è stata questa sostanza che si è volatilizzata e, a contatto con la fiamma, ha provocato lo scoppio

E' stata, l'ultima, una domenica di intenso lavoro per il capo della mobile Sassi e i suoi colleghi Giovanforte e Faraoni. Lo scoppio di via La Thuile, attribuito in un primo momento al racket, preoccupava non poco i funzionari su cui più pesa la responsabilità della sicurezza pubblica. Lo stesso dramma l'avevano vissuto nei giorni precedenti le feste natalizie, quando in via Tonello, nei pressi del Motovelodromo, per un'esplosione analoga a quella di sabato notte persero la vita sette persone e una ventina di famiglie rimasero senza casa.

Le conclusioni a cui sono arrivati ieri, dopo aver passato insonni le ore dopo l'esplosione, la giornata festiva e parte della notte di domenica, sono analoghe a quelle dell'altro scoppio nei minimarket: una simulazione fallita perché l'artificiere inesperto s'era fatto investire dalla deflagrazione. E questo per cercare di incassare il premio dall'assicurazione.

Per l'attentatore alla pellicceria di via La Thuile 23, non contano più le responsabilità. Dalle prime risultanze della polizia scientifica per provocare la distruzione del negozio di pellicceria non si sarebbe nemmeno servito di un ordigno esplosivo, ma semplicemente di liquido infiammabile composto anche di trielina. Proprio la trielina si è subito volatilizzata, e al momento dell'innesto con una fiamma si sarebbe tramutata in miscela esplodente: tanto da provocare la distruzione del negozio e dei locali accanto, oltre naturalmente all'uccisione di Bruno Vittoria, l'incendiario, che sorpreso dallo scoppio è stato gettato cadavere sotto un'auto in sosta.

LA PELLICCERIA DI VIA LA THUILE DEVASTATA DALL'ESPLOSIONE - CONCETTA NICOLOSI - BRUNO VITTORIA, L'ATTENTATORE UCCISO

A portare la polizia su questa pista sono stati gli interrogatori della titolare della pellicceria Concetta Nicolosi di 32 anni e dell'amico che stava con lei la notte del disastro: Angelo Citro, 42 anni, carrozziere di via Tripoli dal passato costellato di denunce. Anche la donna è stata inquisita per gravi reati: nel '77 è stata coinvolta nelle indagini sull'uccisione di due carabinieri di Moncalieri per la quale suo marito, Carmelo Puglisi, è ancora in carcere.

Naturalmente i precedenti della coppia potevano lasciare larghi margini per i primi sospetti. Subito confermati dalle deposizioni non concordanti. Sabato notte i due sarebbero rimasti all'interno del negozio per sistemare un camion di pellicce e capi in pelle che avrebbero poi fatto parte di una grande svendita. Si sarebbero allontanati alle 2 per andare a dormire, non prima, a quanto ora risulterebbe, di ricaricare intere casse con la stessa merce del pomeriggio assieme ad altra che si trovava già nel negozio.

Hanno così dato tempo a Bruno Vittoria fra le 2 e le 3 di mettere in atto quella distruzione che poteva poi essere attribuita agli uomini del racket per permettere alla donna di incassare l'assicurazione di 250 milioni.

Il piano è fallito per la morte dell'esecutore, ma anche perché, evidentemente, Concetta Nicolosi e Angelo Citro non avevano pensato a quanto poi è successo, e così non avevano concordato una versione uguale sui loro spostamenti e comportamenti. Di questo devono aver approfittato gli inquisitori arrivando nel giro di 24 ore alla convinzione che i due sono gli stessi ideatori dell'attentato e non semplicemente come volevano far credere le vittime.

Questo orientamento è stato suffragato ieri mattina dagli accertamenti sull'assicurazione dei 250 milioni stipulata dalla donna e dalle testimonianze degli stessi inquilini del palazzo danneggiato che hanno notato sabato nel primo pomeriggio arrivare un camion carico di casse alquanto leggere che erano poi state portate via dal negozio al buio con molta fatica.

Per questo l'incriminazione di Concetta Nicolosi e Angelo Citro di concorso in incendio doloso e di procurate lesioni nei confronti dei cinque feriti e due intossicati dallo scoppio e dal conseguente incendio.

Oggi dovrebbero essere sentiti dal magistrato incaricato dell'indagine dottor Bernardi. Se tutto come sembra sarà confermato dalle indagini il fermo potrà essere tramutato in arresto per cui donna e amico finiranno alle Nuove. Fra l'altro sarebbero emerse prove su continui rapporti fra Concetta Nicolosi e Bruno Vittoria l'attentatore morto. Anche sabato era lì in via La Thuile a scaricare le pellicce dal camion. **al. rig.**

Poteva ripetersi la tragedia di via Tonello

Anche nel caso del mini-market saltato per aria insieme al palazzo (ci furono sette morti) i proprietari puntavano ad incassare l'assicurazione - Uno dei due, Pino D'Amuri, si suicidò pochi mesi dopo in carcere - L'attentatore si salvò per un pelo

CIO' CHE RIMANE DOPO LO SPAVENTOSO CROLLO IN VIA TONELLO

Stipulare un'assicurazione con premi piuttosto alti, lasciare trascorrere qualche tempo per non destare sospetti e poi far bruciare (oppure scoppiare) il proprio negozio: sembra che da qualche tempo a Torino alcuni commercianti assai poco onesti abbiano deciso di risolvere i problemi derivanti dalla crisi economica e dalla conseguente contrazione degli affari con questo metodo.

Ogni notte la polizia registra almeno qualche attentato: spesso si tratta solamente di qualche auto incendiata in strada (in questi casi è difficile stabilire se si tratta di una vendetta contro il proprietario o di un atto teppistico) ma tante altre volte sono bar e negozi con attività commerciali di ogni genere ad avere le saracinesche sfondate da bombe rudimentali.

Per gli investigatori si tratta di riuscire a comprendere, con delle non facili indagini, se si tratta davvero dell'avvertimento di qualche banda di malviventi decisi a taglieggiare il negoziante oppure del titolare dell'esercizio in difficoltà che ha fatto tutto da solo o con l'aiuto di un amico fidato.

Soprattutto da quando si è verificato l'episodio di via Tonello 5, accaduto il 21 dicembre scorso, sembra essersi infittito il numero delle persone tentate dal sogno di facile ricchezza derivante dall'intascare il rimborso dell'assicurazione. L'episodio di via Tonello, rimasto a lungo sulle pagine dei giornali, può avere ispirato qualcuno e, a quanto pare, rischia anche di provocare le stesse conseguenze.

Se in via La Thuile si puntava realmente ai 250 milioni della polizza e nei locali di Concetta Nicolosi non c'erano che pochi capi di pelle, è evidente che si sperava di truffare la compagnia d'assicurazione con la stessa tecnica messa in atto, secondo la ricostruzione della polizia, da Pino D'Amuri, Aldo Arnone ed Eliseo Decubellis.

Quel 21 dicembre l'Arnone, appena uscito di prigione, penetrò nel retro del mintmarket del D'Amuri e Decubellis e piazzò un ordigno che probabilmente si era fabbricato egli stesso a casa. Quasi certamente sbagliò le misure della miccia oppure diede anche fuoco a dei flaconi di alcol riposti sugli scaffali del negozio: il fatto è che l'esplosione lo colse appena uscito dal minimarket.

Rimase gravemente ustionato e svenuto nel cortile dello stabile sventrato dalla deflagrazione. Nel crollo persero la vita 7 persone, più di 10 furono ferite e una ventina di famiglie dovettero sfollare. La polizia dovette prima capire se si trattava o meno di un'esplosione accidentale (ma il ritrovamento dell'Arnone ustionato che non sapeva spiegare perché si trovava in quel posto lasciò subito pochi dubbi) e poi accertare se esisteva una polizza d'assicurazione: guarda caso i due proprietari avevano appena pochi mesi prima firmato un contratto.

A quel punto fu lo stesso Pino D'Amuri, uccisosi in carcere qualche tempo dopo l'arresto, a perdere la testa probabilmente perché progettando il «colpo» non aveva pensato a conseguenze del genere. Sparì per due giorni sotto Natale e ricomparve con i piedi congelati. Non seppe, o non volle mai, spiegare agli agenti quel che realmente gli era successo. Se non si fosse suicidato sarebbe stato processato con accuse gravissime: omicidio plurimo e truffa.

Studio Dolcetti
C.so Lombardia 241 - Torino
Tel. 011-730.2356
Vendesi alloggio vuoto
Via Cumiana 29, Torino
Vendesi alloggi occupati
Via Cumiana 29 - Torino

Castelli, fortezze della Val di Susa

Mostra al museo della montagna - Ricostruiti 26 modellini di edifici molto rovinati

Un nuovo appuntamento culturale torinese è costituito dalla mostra «Castelli e fortezze della Valle di Susa» realizzata dal Museo nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» di Torino con la collaborazione ed il concorso dell'Assessorato alla Montagna della provincia di Torino. Evidenziare un ampio patrimonio di architettura militare significa anche sottolineare una peculiarità di una delle aree montane più prossime a Torino. Come ricorda Ivan Grotto, Assessore alla Montagna della provincia di Torino, «la valle di Susa ha conosciuto da sempre il transito internazionale di genti ed eserciti, ne è quindi conseguita una caratterizzazione diversa dalle altre vallate, più chiuse, della nostra provincia».

Tutti ricordano certamente l'imponente mole, a sbarramento della vallata, del forte di Exilles. Altri più attenti avranno avuto modo di scorgere un poco ovunque vestigia di antichi castelli o più recenti fortezze. «La tradizione di architettura militare della zona — *scrive Aldo Audisio, direttore del Museo nazionale della Montagna* — è comunque ben superiore a quanto sia possibile immaginare, abbiamo quindi ritenuto utile dedicare una specifica esposizione all'argomento». *Il catalogo e la mostra sono nati dalla collaborazione di Ettore e Luca Patria con gli enti organizzatori.*

La ricerca ottenuta è stata tanto puntuale e precisa da permettere la realizzazione di modelli dei principali edifici. Ventisei opere, ormai non più presenti sul terreno o gravemente degradate tanto da non consentire una lettura delle strutture senza l'apporto di una solida convergenza di fonti archivistiche e archeologiche, sono «ricostruite» *in altrettanti modelli in scala, che permettono un approccio immediato con il monumento. I modelli, appositamente realizzati per la mostra da Aldo Pettigiani, vogliono essere una* «ricostruzione congetturale» *degli edifici, i quali — soprattutto i castelli — oggi conservano solo in parte l'aspetto originale.*

Se si tiene conto che nessuno scavo archeologico di insediamenti medioevali castrensi si è finora effettuato in Valle di Susa, si comprenderà che la mostra — che utilizza ampie fonti documentarie e cartografiche — rappresenti il primo tentativo di dare una visione sufficientemente completa del patrimonio castellologico e fortificatorio

VIOLENTATORI O VITTIME? IL TRIBUNALE ORA DECIDE

L'arringa dell'avvocato Perla prima della camera di consiglio - Il legale ha messo in evidenza una serie di «contraddizioni» - Per l'accusa gli imputati meritano 6 anni e 7 mesi di carcere

Ultima udienza al processo contro i «*violentatori del lago*». Antonio Angelotti, alla sbarra con Roberto Baccon, non perde una delle parole dell'avvocato Perla che pronuncia per ultimo l'arringa di difesa.

«*Credo nei valori della vita* — ha detto il legale —, *credo nell'inviolabilità delle libertà e delle libertà sessuali. Sono intimamente ostile allo stupro. Non potrei difendere Angelotti se non lo ritenessi innocente*».

Secondo l'avvocato la storia di Maria Teresa che ha denunciato di essere stata violentata «*ha l'amaro sapore dell'inverosimiglianza*». La giovane, dopo essere stata a ballare alla discoteca Charlie Brown, una sera di sabato del 1981, sarebbe salita sull'automobile dell'Angelotti. Lui si sarebbe appartato in una stradina di campagna e avrebbe atteso gli amici. Si era già messo d'accordo. Baccon e altri due (che verranno giudicati dal tribunale dei minori perché, allora, non avevano ancora compiuto 18 anni) hanno dato man forte all'Angelotti. A turno tre tenevano Maria Teresa e l'altro la violentava.

Appena a casa la ragazza ha raccontato alle sorelle di aver passato un guaio. «*Mi hanno portata in un bosco... volevano violentarmi... ma per scherzo. Poi "Toni" mi ha difesa*». «*Che senso ha?* — si domanda l'avvocato Perla —. *Subito dopo il fatto parla di Toni Angelotti come di quello che l'avrebbe aiutata. Se fosse stato davvero il capobanda, quello stupratore pericoloso che si dice, avrebbe certo usato termini diversi*».

ANTONIO ANGELOTTI

ROBERTO BACCON

Le contraddizioni di questa «*sporca*» storia sono anche di più. Perla le ha illustrate una a una. In alcuni verbali Maria Teresa dice di non sapere che Angelotti era stato in carcere. In altri verbali denuncia di essere stata tranquilla per qualche mese: «*Giusto il periodo in cui i suoi stupratori sono stati in galera*».

Dopo la prima violenza del novembre 1981, Maria Teresa sarebbe stata avvicinata dalla «*banda dei violentatori*» un'altra dozzina di volte: fino al dicembre 1982. La sera, mentre era al Charlie Brown, lei ha raccontato che la facevano salire sull'«A 112» del Baccon posteggiata nel piazzale della discoteca. Abusavano di lei nel parcheggio, fra altre auto, senza nemmeno appartarsi.

«*Eppure* — evidenzia l'avvocato — *l'A 112 risulta venduta nel maggio 1982. Da maggio a dicembre non poteva essere usata come alcova. Altro ancora: Maria Teresa era fidanzata con un certo Adriano. Usciva con questo ragazzo, andavano a ballare insieme. Com'è possibile che non si sia accorto di nulla? La ragazza con cui balli se ne va, sta via più di mezz'ora, poi torna. Non una, due o tre volte: dodici volte in pochi mesi quindi con una certa frequenza. Come mai non ha chiesto nulla?*».

L'avvocato Mittone che aveva parlato venerdì scorso e che difende Baccon ha pronunciato un'arringa pacata sul significato dei processi - simbolo in cui l'imputato perde la sua identità personale e rischia di diventare un capro espiatorio. «*Cerchiamo* — ha sostenuto — *di inquadrare la realtà di questo processo senza lasciarci trascinare dallo sdegno per la gravità dei fatti*».

Di diverso avviso l'avvocato di parte civile Romana Vigliani e il rappresentante della pubblica accusa Zanchetta. Il pubblico ministero ha sostenuto che gli imputati sono colpevoli e meritano una condanna di 6 anni e 7 mesi ciascuno.

l. d. b.

Due giorni di sciopero, mercoledì 14 e giovedì 15 settembre, dei lavoratori delle imprese di pulizia, in vista dell'incontro a Roma per la trattativa sul rinnovo del contratto di lavoro, interrottasi il 18 luglio.

Emergenza per le medie 1 scuola su 3 nel caos

Nelle «inferiori» sarà più massiccio il ricorso a precari per le cattedre «scoperte» - Malgrado il decremento delle iscrizioni

Nessun problema per le scuole elementari, preoccupazioni per le superiori ed emergenza per la situazione delle medie inferiori: questa la fotografia sommaria della situazione a due giorni dal previsto inizio delle lezioni. Come si regolerà il nuovo provveditore? Il dott. Scialpi si è impegnato con i sindacati a chiedere al ministro Falcucci l'autorizzazione per i presidi a nominare supplenti temporanei, «pescati» eventualmente nelle graduatorie degli istituti, sulle cattedre «scoperte», al fine di assicurare un regolare (nella misura del possibile) avvio all'anno scolastico.

Le ricognizioni dei sindacati hanno consentito di individuare nelle medie inferiori i problemi maggiori, confermati dalla previsione che solo il settanta per cento delle scuole, giovedì mattina, sarà in grado di «aprire».

Nel secondo ciclo dell'istruzione dell'obbligo, infatti, mancano anche decine e decine di presidi solo in città e nella prima cintura, oltre ai docenti che devono scegliere la sede o attendono di essere nominati o di essere semplicemente, prima ancora, richiamati in servizio.

E' il caso dei vincitori di concorso in più «classi» che hanno ottenuto la nomina a capo di istituto nelle inferiori e subito dopo nelle superiori, con gran caos amministrativo del ministero. E' il caso degli insegnanti che rientravano nella prima tranche dei precari stabilizzati individuati dalla legge 270 ed immessi in ruolo senza dover superare il concorso riservato, quindi in attesa della definitiva designazione di sede.

E' anche il caso degli incaricati con proroga dal '79 che «scalzati» dai colleghi già immessi in ruolo, si preparano, superato il concorso riservato, all'anno di «straordinariato» in qualche altra scuola. In fondo, buoni ultimi, arrivano i supplenti annuali degli ultimi due anni scolastici. Sono i soli veri precari rimasti. Continueranno ad esserlo. Infatti, licenziati il 9 settembre, sono sicuri di essere richiamati. Il problema è del quando.

Cgil, Cisl, Uil del settore scuola si sono mossi per chiederne l'assunzione provvisoria anche per consentir loro di non perdere i prossimi stipendi. Poi si porrà il problema di un inquadramento giuridico diverso per questa fascia di docenti. I sindacati hanno già in mente il progetto di un disegno di legge che risolva il problema dell'immissione in ruolo anche di quest'ultima sacca di precari cronici.

Intanto, però, i supplenti annuali sono destinati ad aumentare nella scuola media inferiore: l'anno scorso furono 1501 in tutta la provincia. Questa volta saranno qualcuno in più. «Ci sono stati i pensionamenti, nell'ordine di 200 unità, ma soprattutto i trasferimenti al Sud, osserva Silvana Marchionni della Cgil.

Il ministero ha autorizzato tutti gli spostamenti verso il Meridione. A Torino solo chi ha chiesto di andarsene a Milano o in una qualsiasi altra città del Nord non è stato accontentato. Per tutti gli ordini di scuola abbiamo registrato un migliaio di trasferimenti. In particolare sono stati 450-500, quindi la metà dell'intero movimento, i docenti di scuola media che hanno ottenuto di tornare a Palermo, a Bari o a Napoli. Ci risulta che gli organici, ovviamente, nei maggiori centri del Sud sono strapieni. Solo nel capoluogo siciliano i docenti di Lettere in sovrannumero sono 600».

«Per la prima volta nella storia italiana — aggiunge Dambrosio della Cisl-scuola — hanno potuto chiedere il trasferimento anche quanti non sono di ruolo. Ecco perché, dal Nord, si sta configurando verso il Sud un vero e proprio esodo di insegnanti: centomila».

a. g.

La "CAMPERLIFE"
unica importatrice per l'Italia
dei MOTORHOMES Arnold
presenta a «CARAVAN EUROPA 83» Torino
i nuovi modelli '84
4° PADIGLIONE - STAND 904 (dal 13/9 al 19/9)

Arnold costruito con sistema
MONOFRAME UNICO AL MONDO
COSTRUZIONE: realizzato in scocca portante in doppio guscio; esterno in poliestere rinforzato e stratificato, interno in alluminio lega leggera AVION. L'isolamento è totale in quanto esente da intelaiatura e giunzioni e non esistono ponti termici. L'interno in alluminio permette il fissaggio dei mobili su metallo evitando possibili scollamenti di fissaggio che si verificano su altri materiali per le continue sollecitazioni durante la marcia. Inoltre non esiste possibilità di infiltrazione di acqua, umidità e ossidamento essendo esente di giunture e viti esterne. CONFORT: da provare.
La costruzione MONOFRAME dà robustezza e leggerezza alla scocca. Minor consumo + velocità.
Esposizione permanente:
Corso Francia 29, Rivoli (To) - Tel. 011/95.86.445
CERCASI CONCESSIONARI PER ZONE LIBERE

STAMPA SERA PROVINCIA

Le notizie della «grande Torino»

Carosello storico per San Benigno

SAN BENIGNO — I fasti della San Benigno medioevale sono stati rievocati sabato e domenica con una singolare manifestazione, che ha trovato nell'antico Borgo de La Drint, ancora racchiuso tra le mura secolari dell'Abbazia di Fruttuaria, lo scenario ideale per dare vita ad una disfida cavalleresca.

Il secondo carosello di Fruttuaria, organizzato anche quest'anno dalla pro-loco, è stato dedicato a re Arduino, marchese di Ivrea, primo re d'Italia. Fu proprio Arduino a fondare l'Abbazia, fatta erigere nell'XI secolo, per festeggiare (come secoli e secoli fa usava) l'esaltazione della Santa Croce.

Domenica mattina le manifestazioni si sono aperte con la celebrazione della Messa solenne e la benedizione dei cavalli partecipanti al carosello. Nel pomeriggio, il corteo storico ha nuovamente percorso in lungo e in largo la cittadina, questa volta, però, con la partecipazione dei «Piffari di Ivrea».

Alle 15 in piazza Santa Croce, i sei Comuni rappresentati da cavalli e cavalieri abbinati dal sorteggio, si sono contesi l'ambita vittoria del secondo carosello di Fruttuaria. L'ha spuntata Feletto con Walter Enrico sul cavallo Ringo, seguito dai comuni di Montanaro, Volpiano e Lombardore.

Era una maga, mica una strega Niente omicidi, solo un bluff

Scarcerata dal giudice di Casale la colorita compagnia che fra Villanova e Casalborgone aveva fatto pensare ad un piano per assassinare un facoltoso agricoltore - In realtà si trattava d'un modo per spillar soldi alla moglie della presunta vittima

E' caduta per mancanza di indizi l'accusa di tentato omicidio nei confronti di Lucia Negro, 42 anni, casalinga, sospettata di aver voluto far assassinare il marito, Tommaso Meriano, 52 anni, allevatore di polli a Villanova d'Asti. La donna è stata scarcerata per iniziativa del giudice istruttore di Casale Monferrato dottoressa Mirella Cervadoro, assieme ai suoi presunti complici: Antonia Deriù, 52 anni, guaritrice a Zanco di Villadeati; Bruno Mariotti, 31 anni, guaritore e gestore di un bar a Crescentino; Paolo Franco Cignola, macellaio a Crescentino.

Tutti e quattro erano stati arrestati il 14 agosto dai carabinieri, che avevano registrato alcune telefonate in cui si esprimeva l'intenzione di assassinare Tommaso Meriano.

Sembra, però, che la banda non sia andata al di là delle parole. La pistola che avrebbe dovuto servire ad uccidere l'allevatore non è mai stata trovata e pare proprio che la guaritrice, il barista e il macellaio si fossero messi d'accordo per spillare denaro alla donna, che non sopportava più le angherie del marito al quale una grave malattia ha rovinato il carattere.

LUCIA NEGRO - IL MARITO TOMMASO MERIANO - LA MAGA ANTONIETTA DERIU'

In un primo momento, infatti, Lucia Negro si era rivolta ad Antonia Deriù nella speranza che la guaritrice potesse migliorare le condizioni di salute del marito. Aveva portato alla fattucchiera alcune fotografie dell'uomo, ma la cosa non aveva funzionato.

Da questo insuccesso era maturata l'idea di uccidere. Gli incontri tra la moglie esasperata e quelli che avrebbero dovuto compiere il delitto non erano passati inosservati nel paese e la gente teneva informati i carabinieri sugli sviluppi della vicenda.

La passione della moto miete vittime muoiono due ragazzi a Fiano e Ivrea

Gli incidenti provocati dall'inesperienza e dall'eccessiva «foga» nel guidare - I giovani deceduti avevano 17 e 18 anni: a nulla sono valsi i soccorsi dopo le terribili cadute

«*Mi compri la moto?*». E' la frase che tutti i genitori di ragazzi attorno ai sedici anni si sentono rivolgere dai figli, specie alla fine dell'anno scolastico, quando tira aria di «premi». E spesso i genitori rispondono in modo evasivo, cercando di temporeggiare, cercano il coraggio di dire no. Un «no» motivato da notizie come quelle di ieri, con tre ragazzi che si schiantano sulla «due ruote», uno è ferito grave, gli altri morti.

E' dunque così pericolosa, la moto? Certamente, quando arriva l'imprevisto, quando si perde il controllo, è più difficile cavarsela che non con un'auto. Si è esposti a traumi violenti. E' accaduto a Davide Cochis, 17 anni, che abitava a Fiano, in via Cafasse 31, con i genitori e due fratelli, Flavio, ventenne, e Gian Andrea, 4 anni. Ieri pomeriggio è uscito di casa sul tardi, ha raggiunto un gruppo di amici. Fra loro anche Andrea Pagano, 16 anni, «fortunato» proprietario di una «Cagiva 125». «*Me la fai provare?*», ha chiesto Davide, il cui desiderio di due ruote non era stato esaudito dai genitori. L'altro ha detto sì e Davide è partito verso il centro del paese.

Qui si è trovato davanti Alessandro Ressico, 15 anni, via Grange 59. Non è riuscito ad evitarlo, lo ha centrato in pieno. Per Alessandro, trasportato al Maria Vittoria, i medici sono preoccupati, anche se non pessimisti. Per Davide, alle Molinette, non c'è stato nulla da fare. E' morto per lesioni interne.

Anche Massimo Gillio, 18 anni, studente ad Ivrea del quarto anno di geometra, residente a Cascinette in via Crotta 21, si è schiantato con la sua «KTM 350», regalo per la promozione dell'anno scorso, contro il guard rail del bivio fra Torino e San Bernardo. E' morto sul colpo. Secondo la stradale potrebbe essere alitato sulla ghiaietta a lato della strada.

Infine Massimo Trucco, via Beltrama 16 di Lombardore, è gravissimo al Maria Vittoria per un trauma cranico riportato in un incidente a Caselle, in strada Lanzo. Con la sua «Benelli» è andato a finire contro un autocarro guidato da Leopoldo Salierno, 37 anni. Ha picchiato la testa ed i medici si sono riservati la prognosi.

● Nel Duomo di Chieri, questa sera alle 21, concerto del Coro Arco alpino. Rientra nel ciclo di manifestazioni dei festeggiamenti patronali.

● L'anagrafe mette in guardia i cittadini contro sedicenti impiegati comunali che chiedono, per telefono, informazioni di carattere personale.

DAVIDE COCHIS, 17 ANNI, IN UN'IMMAGINE COL FRATELLINO

Arrestato un «topo di night»

VILLAFRANCA PIEMONTE — E' stato arrestato all'interno del dancing «Purgatorio» di Villafranca Piemonte un giovane che, approfittando dell'assenza di alcune ragazze, si era impossessato dei loro portafogli sfilandoli dalle borsette. Si tratta del diciannovenne Piero Esperti, disoccupato, residente a Vigone in via Primo 37.

Il fatto era stato notato da alcuni carabinieri in borghese presenti nella sala, che hanno colto sul fatto il giovane. L'Esperti è stato accompagnato alla stazione dei carabinieri.

Troppo presto ci ha lasciati
Davide Cochis
di anni 17

L'annunciano il papà **Riccardo**, la mamma **Eleonora**, i fratelli **Flavio** e **Gianandrea**, nonni, zii e parenti. Funerali in Fiano mercoledì 14 c.m., ore 15, dall'abitazione.
— **Fiano**, 13 settembre 1983.

Partecipano al dolore gli amici:
famiglia **Revelli**
famiglia **Lalella**
famiglia **Vallè**

La Ditta **Elioni** partecipa al dolore del signor Riccardo Cochis per la perdita del figlio **DAVIDE**.

Corinna e **Luigi Berta** partecipano all'immenso dolore della famiglia Cochis per la perdita di **DAVIDE**.

Dario, Jole e **Maria Dassano** partecipano al lutto della famiglia Cochis per la scomparsa di **DAVIDE**.

Carlo Magli e famiglia sono vicini al carissimo Eraclio Piva per il decesso del nipote **DAVIDE**.

Vi siamo vicini. **Silvano, Carla** ed **Emilio Bellardi**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giulio Marchisio
Andavo Lancia

Lo annunciano moglie, figli, nuora, generi, nipoti e parenti. Funerali mercoledì 14 ore 8,30 parrocchia Rossi Buon Pastore. La presente è partecipazione ringraziamento.
— **Torino**, 12 settembre 1983.

(Continua a pag. 6)

PEROSINO
ARREDAMENTI COMPLETI PER RAGAZZI
E PRIMA INFANZIA

● PASSEGGINI
● CARROZZINE
● LETTINI

Esposizione permanente e vendita:
TORINO - C.so Telesio 95 - Tel. 011/726.013

RECUPERO ANNI
ABBREVIAZIONE DEGLI STUDI
SEZIONE DIURNA - PRESERALE - SERALE
MINERVA - LEONARDO DA VINCI
ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA
TORINO - VIA GIOLITTI 33 - TEL. 832.503 - 872.347

COALA®
il caldo che costa meno
consuma 1/3 di quello che pensate
GARANZIA ANNI 5

ELETTRORADIATORI
BREVETTATI SVEDESI
a flusso d'aria
con termostato
incorporato
Nessuna spesa di impianto, né caldaia, né bruciatori, né tubazioni, né cisterne
Lo compraie, lo attaccate e avete subito caldo
Per la vostra vita il vostro alloggio la vostra camera
Non brucia ossigeno
NESSUN PROBLEMA D'INSTALLAZIONE
ESCLUSIVISTA
provera & C. s.p.a.
10152 Torino - c. Napoli 32 tel. (011) 85.83.83 (5 linee)

(Segue da pagina 5)

E' tornato alla casa del Padre

Renzo Perazzone

Lo piangono la moglie Carla con Luca, Francesca e Anna, i genitori Adolfo e Quinia, la sorella Delia con Franco, Elena, Irene e Silvia, mamma Parena con Isabella. Zii, cugini e parenti tutti. Rosario martedì 13 alle ore 20,30 presso Cenacolo piazza Gozzano 4. Santa Messa mercoledì 14 ore 10 presso Cenacolo. Per espressa volontà di Renzo non fiori ma molto gradite le offerte al: Gruppo Abele, via S. Teresa 23; Dideskalsion, corso Tassoni 37.
— Torino, 13 settembre 1983.

Giovanni e Libera Corona con Marina, Luisa e Pietro si stringono con affetto a Carla e ragazzi ricordando commossi l'amico RENZO.

Lo Studio di Ingegneria Civile partecipa con sentito cordoglio al lutto della famiglia per l'immatura perdita dell'ing.

Renzo Perazzone
— Torino, 13 settembre 1983.

Famiglia Frassinelli; Maresa, Giorgio Venturini e famiglia; Vanna, Alberto Michieletto e famiglia; Laura, Riccardo Peyrani e famiglia; Anna Maria Toso, si uniscono commossi al dolore di Carla e dei figli per la perdita del carissimo RENZO.

Nicola e Franco Levi esprimono profondo cordoglio per la perdita di un AMICO, di un collaboratore di ecce[illegible] valore.

Vicina a Luca con affetto prof.ssa Anna Maria Fiorito-Franchino.

Sergio e Fabrizia Hutter, Corrado e Francesca Falasola partecipano con profonda commozione al gravissimo lutto della famiglia Perazzone per la tragica scomparsa di RENZO.

Francesco Beccaria si unisce al dolore dei familiari per la grave perdita del caro ENZO.
— Casale Monferrato, 12 settembre 1983.

L'Impresa Salget partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'ingegner

Enzo Perazzone
— Casale Monferrato, 12 settembre 1983.

La Società S.I.GE.CO. SpA di Parma partecipa commossa al lutto dei familiari per la tragica scomparsa dell'ing.

Renzo Perazzone
— Parma, 13 settembre 1983.

Michele Yemiolkowski, colpito dalla tragica morte dell'amico

Ing. Renzo Perazzone

si unisce nel dolore alla famiglia.
— Torino, 12 settembre 1983.

Lo Studio Geotecnico Italiano partecipa al lutto per la tragica scomparsa dell'

Ing. Renzo Perazzone
— Milano, 12 settembre 1983.

I dottori Romeo Chiarotto, Salvatore Magna, Vittorio Sanguin e ing. Renzo Medeot sono vicini alla famiglia Perazzone ed ai colleghi dello Studio S.I.C. per la tragedia che li ha colpiti con l'immatura scomparsa dell'amico

Ing. Renzo Perazzone
— Padova, 13 settembre 1983.

Remo Franzino partecipa vivamente al dolore.

Maria Teresa, Piero Marro e figli profondamente addolorati piangono la scomparsa dell'amico

Ing. Renzo Perazzone
— Torino, 13 settembre 1983.

La M.A.C. SpA di Treviso si unisce al grande dolore della famiglia Perazzone e dello studio SIC per la scomparsa dell'

Ing. Renzo Perazzone
— Treviso, 13 settembre 1983.

Sergio Toscano partecipa al lutto della famiglia.

Presidenza, Consiglio di amministrazione della CIAC SpA unitamente ai Dirigenti, Tecnici ed Impiegati della Divisione Climes partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Renzo Perazzone
— Torino, 12 settembre 1983.

Condomini, Inquilini, Amministratore di Piazza Gozzano 15-15 bis partecipano addolorati al lutto della famiglia Perazzone.

Cesare e Enrico Castiglia, profondamente colpiti dalla tragica scomparsa dell'

Ing. Renzo Perazzone

nel ricordo di un inestimabile amico e collega partecipano commossi al lutto della famiglia.
— Torino, 13 settembre 1983.

I Collaboratori dello Studio Castiglia partecipano al grave lutto della famiglia Perazzone.

L'Oriseo costruzioni metalliche partecipa al lutto dello Studio SIC e della famiglia per la scomparsa dell'ing. PERAZZONE.

La Compagnia Italiana Strade partecipa al lutto che ha colpito lo Studio SIC per l'immatura scomparsa dell'

Ing. Renzo Perazzone
— Torino, 13 settembre 1983.

Dirigenti e Impiegati della Vialit SpA partecipano al lutto della Società SIC per la tragica scomparsa dell'

Ing. Renzo Perazzone
— Torino, 13 settembre 1983.

Gianni Vergnano e Giovanni Martinengo con famiglie partecipano vivamente al dolore della famiglia Perazzone.

Vittorio Nasoè partecipa commosso al compianto per la perdita dell'indimenticabile amico

Renzo Perazzone
— Torino, 12 settembre 1983.

Giuseppe e Cristina Graffi
Pierantonio e Vanna Genovesio
Giorgio e Marcella Mottino
partecipano commossi al dolore per l'immatura perdita dell'amico di sempre

Ing. Renzo Perazzone
— Torino, 13 settembre 1983.

Partecipano al grave lutto per l'improvvisa scomparsa del

DOTT. ING.

Renzo Perazzone

i collaboratori e dipendenti dello Studio SIC: Agrato, Astrua, Bonino, Buonocore, Casagrande, Cipolla, Crotta, D'Aloisio, D'Amato, Delsignore, De Marie, Garino, Genovesio, Giraudi, Graffi, Gullone, Iozzolino, Matricino, Masola, Mennella, Minero, Montiglio, Morello, Mottino, Nigro, Parena, Pignata, Scirè, Serra, Tosco, Vaira.
— Torino, 13 settembre 1983.

La Società Itinera profondamente commossa per l'improvvisa scomparsa dell'

Ing. Renzo Perazzone

partecipa al dolore della famiglia e dello Studio S.I.C.
— Torino, 12 settembre 1983.

Prendono parte al cordoglio dei familiari e dello Studio S.I.C. per la tragica scomparsa dell'

Ing. Renzo Perazzone

gli amici:
Giuseppe Anseldi
Renzo Dall'Aglio
Livio Delmastro
Pierluigi Frattino
Marcellino Gavio
Vincenzo Liocione
Enzo Mamino
Alfio Mondini
Roberto Oddo
Claudio Paglia
Eraldo Pareglio
Natale Sodero
Giovanni Tasso
Piero Tollentino
Paolo Zola.
— Torino, 12 settembre 1983.

Titolari, Dirigenti, Personale della Ing. Franco Borini, Figli & C. partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del

DOTT. ING.

Renzo Perazzone
— Torino, 13 settembre 1983.

Osvaldo Abrate e Gaspare Artuso partecipano commossi al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del molto stimato

Ing. Renzo Perazzone
— Torino, 12 settembre 1983.

Enrica, Piero, Mario, Rousset e famiglie si uniscono al dolore della famiglia.

Sandra e Agostino Zuccarello esprimono il loro dolore per la tragica scomparsa dell'

Ing. Renzo Perazzone
— Torino, 12 settembre 1983.

Partecipano al lutto gli zii: Biellina, Bianca, Candido, Delia, Pio; i cugini: Wanda, Ottavio, Luciana, Luigi, Elma, Piero, Maria, Piero, Carla, Franca, Giancarlo, Pia, Giovanni, Rina, Vittoria, Vittorio, Carla, Aldo, Anna, Ettore e rispettive famiglie.

Elsa Ernesto Siglia e famiglia partecipano al dolore di Carla e dei ragazzi.

Edvige e Nino Bergese, ricordando il caro RENZO si uniscono al dolore della famiglia.

Giorgio Zucchetti prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'ing.

Renzo Perazzone
— Torino, 13 settembre 1983.

Partecipano alla grave per[illegible]
Giuseppe [illegible]
[illegible]edo Chatel
Elena Chiadò-Fiorio
Isa Godone.

L'ing. Giovanni Eliena partecipa al dolore per la scomparsa dell'amico RENZO.

Condomini, Amministratore, Consiglieri e Custodi di corso Re Umberto 23 - Via Magenta 13 si uniscono al dolore della famiglia per la tragica scomparsa dell'

Ing. Renzo Perazzone
— Torino, 13 settembre 1983.

Partecipano al dolore della famiglia Perazzone Gian Mario Bo e Cesare Orsini.

Partecipano commossi al dolore della famiglia:
Giuseppe Giuseppina Allorto
Giancarlo Carlotta Ferraro Caro.

Cornelio Bertagnollo, Aldo Bertagnollo e famiglie partecipano al dolore per la scomparsa del cugino RENZO

Sergio, Piera, Paola Borello sono vicini con affetto a Carla e figli.

Piero e Blenda Ursol partecipano affettuosamente al dolore delle famiglie Perazzone e Mazzarino.

Mario Ricono partecipa al dolore della famiglia.

La Sede Regionale per il Piemonte ed il Centro di Produzione della Rai partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa di

Angelo De Stefani

stimato ed apprezzato dipendente dell'azienda.
— Torino, 13 settembre 1983.

La Ditta Pederzoli Ponteggi partecipa al dolore della famiglia Destefani per la scomparsa del sig. ANGELO.

Cristianamente è mancata

Rosa Villa

Addolorati l'annunciano tristemente la sorella, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 13 c.m. ore 10,15 parrocchia Madonna di Campagna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 settembre 1983.

E' tornato nella luce del Padre

professor Mario Conti

Al compimento della sua vita terrena dedicata alla famiglia, all'insegnamento, al servizio del prossimo lo ricordano la moglie Teresa Galanzino, i figli Maria Cristina, Massimo, Laura con Mario e Luca, Francesco con Maria e Matteo, il fratello dottor Domenico, suoceri, cognati Giuseppe e Franca con Marco e Letizia, parenti tutti. Funerali mercoledì 14 corrente ore 10,15 parrocchia Gran Madre di Dio. La tumulazione avverrà nel cimitero di Masio, Alessandria.
— Torino, 12 settembre 1983.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del sig. Francesco Conti per il decesso del padre

Mario Conti
— Torino, 12 settembre 1983.

Si uniscono al dolore di Francesco:
Antonella Dompè
Mauro Ferrero
Gianpaolo Frecchia
Maurizio Franchello
Renato Lanzetti
Maria Luisa Lupo
Emanuela Melano
Remo Pelegatti
Mario Seppa
Ester Virano.
— Moncalieri, 12 settembre 1983.

I Catechisti del SS. Crocifisso, la Presidenza, la Direzione e il Personale della Casa di Carità Arti e Mestieri partecipano con la preghiera al dolore che ha colpito il loro presidente e direttore generale dott. Domenico Conti per la immatura perdita del suo caro fratello MARIO.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Filippo Catanese

pensionato A.T.M.

Ne danno l'annuncio la moglie Laura Brignola e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da osp. Molinette.
— Torino, 13 settembre 1983.

Il 9 settembre è mancato a Biella

Leonardo Costa

Ne danno annuncio a funerali avvenuti la moglie Fernanda Janutolo Gros con i figli Andrea e Alessandra; il fratello Paolo con la moglie Germana Graziosi e figli; la suocera Emilia Janutolo Gros; zie, zii, cognate, cugini e parenti tutti. I famigliari ringraziano per la partecipazione dimostrata e desiderano ricordare l'assistenza dell'amico dottor Franco Beronciani, di medici e personale del reparto Cardiologia dell'ospedale di Biella.
— Biella, 13 settembre 1983.

La zia Lina Costa con Italo, Anna e Carla; gli zii Mary e Arri Micco con Laura e Roberto sono affettuosamente uniti a Fernanda, Andrea, Alessandra e Paolo nel ricordo e nel rimpianto del carissimo LEONARDO.

«Signore, grazie per avercela data.»

La nostra cara e dolce mamma ci ha lasciato il suo sorriso e il suo grande amore, e si è ricongiunta a papà

Giacinta Ferro Garel
ved. Marocco

anni 77

Lo annunciano con grande dolore le sue adorate figlie Franca e Matilde, gli amati nipoti Renzo e Rosa Maria con le famiglie e parenti tutti. Funerali martedì 13 ore 14,30 dall'abitazione via Mercanti 2. Non fiori, eventuali offerte alla San Vincenzo della parrocchia Corpus Domini. Servizio pullman.
— Torino, 11 settembre 1983.

I nipoti Renzo Ferro Garel con Angioletta, Paola e Roberto, Rosa Maria con Giuseppe Vottero Cuaranta sono affettuosamente vicini a Franca e Matilde e ricordano la carissima ZIA.

Famiglia Ferro-Garel Rossati si uniscono al dolore di Franca e Matilde.

Condomini, Inquilini, Amministrazione di Via Mercanti 2, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara congiunta.

L'Associazione Titolari di Farmacia annuncia con profondo rimpianto la perdita del proprio presidente

dottor Alfredo Bettucchi

e si unisce alla famiglia in questo momento di immenso dolore.
— Alessandria, 12 settembre 1983.

Il Consiglio dell'Ordine dei Farmacisti di Alessandria e i Colleghi tutti partecipano al dolore della famiglia e della Associazione titolari di farmacia per la perdita del proprio presidente

dottor Alfredo Bettucchi
— Alessandria, 12 settembre 1983.

L'Unione Regionale Titolari di Farmacia partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del suo consigliere

dott. Alfredo Bettucchi
— Torino, 12 settembre 1983.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del sig. Sergio Azeglio per il decesso del padre

Giovanni Azeglio
— Torino, 12 settembre 1983.

Partecipano al lutto del collega Sergio:
Luciano Giudici
Loredana Bonomo
Luciana Ferrando
Gualtiero Giolitto
Matilde Mariotto
Virgilio Olmo
Paolo Porsatto
Maria Lucia Rosano
Marisa Ruffatto
Rosella Sandino
Luciano Urietti
Maria Rosa Vajra
Daniela Vecchietti
Caterina Zaninello
— Rivarolo, 12 settembre 1983.

La Sportiva Rivarolese 1906 partecipa al dolore di Franco Cargnino per la scomparsa del suocero

Giovanni Vernetti
— Rivarolo, 12 settembre 1983.

Improvvisamente è mancato l'

Ing. Antonio Tass

Con immenso dolore lo piangono la moglie Ida Ridolfi, i parenti tutti, gli affezionati Hoan, Huong, la piccola Lan. La cara salma riposerà a Macerata nella tomba di famiglia.
— Torino, 12 settembre 1983.

Celestino, Mario, Livia e figli, Gabriella, Elena, Andrea, Gianni si stringono a Ida con affetto.

Le famiglie:
Giuseppe Borgialli
Gianni Trucano
Roberto De Regibus
Pettazzi
Marco Emma Bovio
sono vicine a Ida.

Guido Jacobacci con Lilla, Vittoria e Fabrizio; Filippo Jacobacci e famiglia si uniscono alla sig.ra Ida nel rimpianto per l'immatura scomparsa dell'

Ing. Antonio Tass

di cui ricordano le qualità umane e le doti di ingegno, apprezzate in un quarantennio di feconda collaborazione di lavoro.
— Torino, 12 settembre 1983.

Rosy e Gian Antonio Pancot partecipano commossi al dolore della signora Ida per la dipartita dell'

Ing. Antonio Tass
— Torino, 12 settembre 1983.

I Soci ed i Collaboratori della Jacobacci - Casetta & Perani di Torino e Milano partecipano profondamente commossi al dolore della sig.ra Ida per la dipartita dell'

Ing. Antonio Tass
— Torino, 12 settembre 1983.

Avv. prof. Giuseppe Sena, avv. Paola Terchini, i Collaboratori dello Studio legale Sena.

Marianna e Mietek Czapiewski con Valeria e Alfredo, Miguel e Antonia partecipano al dolore di Ida e ricordano con affetto l'amico ANTEKU.

Dina e Mario Zunino prendono parte al dolore dell'amica carissima Ida.

Si è serenamente spento il

rag. Mario Almici

Cavaliere di Vittorio Veneto

di anni 87

Lo annunciano con dolore la moglie Clotilde Pistone, la nipote Claudia col marito Bruno Grunzweig e figlia Stefania, cugini, parenti tutti e l'affezionatissima Liliana But. Un particolare ringraziamento al signor Vittorio D'Appollonia e alla famiglia But di Tarcento. Un grazie anche al dottor Emilio Vassallo che si è sempre prodigato con vera amicizia. Benedizione ore 8 di mercoledì 14 settembre ospedale Maria Vittoria sezione staccata San Vincenzo, indi la cara salma proseguirà per Bubbio (At) ove alle ore 11 seguiranno i funerali.
— Torino, 12 settembre 1983.

Addolorati partecipano gli amici Casetta, Fiorella, Peracchio.

Maria Mazzetto affettuosamente vicina a Clotilde.

Amministratore, condomini, inquilini e custodi di via Lessona 11 partecipano commossi al grave lutto della signora Clotilde Pistone per la perdita del marito

rag. Mario Almici
— Torino, 13 settembre 1983.

Addolorate partecipano affettuosamente
Luciana Revelli
Giorgetta Carrà
Amalia Arduino

Con dolore e affetto si uniscono i cugini Giuffrida Cardone.

Cristianamente ci ha lasciato

Ettore Ferrero

anni 68

Lo annunciano il figlio Paolo con la moglie Gianna Riela, i nipoti Lucilla e Massimiliano, la figlia Clelia col marito Nino Graziani, la nipote Raffaella e Giancarlo Maggiora, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 14 ore 9 nella parrocchia S. Maria di Pulcherada a San Mauro Torinese.
— San Mauro Tor., 13 settembre 1983.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Armenia Lucia Muretti
ved. Cerutti
ved. Perino

di anni 90

Ne danno il doloroso annuncio: il figlio Enrico Cerutti, la figlia Jucci Perino ved. Ghigo e famiglia, il nipote Francesco Assauto e famiglia. I funerali avranno luogo mercoledì 14, alle ore 9,15, partendo dall'abitazione dell'estinta, piazza Umberto I n. 8. La cara salma proseguirà poi per il Cimitero Generale di Torino, ove verrà tumulata alle ore 10,45. La presente serve da partecipazione e ringraziamento. Non fiori: eventuali offerte da devolvere alla Casa dei Bimbi di Vernone.
— Marentino, 13 settembre 1983.

Le famiglie Gioanetti partecipano al dolore di Enrico per la perdita della MAMMA.

La O/Cava e la Errevi S.p.A. partecipano al dolore della famiglia Cerutti per la scomparsa della mamma signora

Armenia Muretti
ved. Cerutti
— Torino, 13 settembre 1983.

I fratelli Pino, Piero, Gino Caya si uniscono al lutto della famiglia Cerutti.

Vicini ad Enrico per la perdita della cara MAMMA gli amici:
Silvio, Norma Guerraci
Carlo, Adriana Garello
Bruno, Paola Marucco
Stefano, Franca Bacchetta
Gianco, Franca Audino
Dino, Rosanna Traversa.

I Dirigenti e Professionisti della Progema partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Edoardo Franco
— Torino, 12 settembre 1983.

Le Aziende Fornitrici partecipano al dolore per la scomparsa di

Claudio Cumani

Carlo Elsner - Filiale Torino
Climatic S.p.A.
Frigor Alen S.a.s.
Giusti Gianluigi
Grasso Giuseppe
Grasso Augusto
Inox Cold S.a.s. di Melani M.
Manifatture Tecnolegno Hartz S.a.s.
Omnia Frigo S.r.l.
Pannelli Isolanti S.r.l.
Società Applicazioni Frigorifere
— Torino, 12 settembre 1983.

Liberato Leschi e Domenico Fenocchio piangono l'amico

Claudio Cumani
— Torino, 12 settembre 1983.

Profondamente addolorati partecipano al lutto Paolo De Bernardin, Camillo Bonetto e famiglie.

Amministratori e Personale della Longo S.p.A. partecipano al dolore della famiglia Cumani Klemenz per l'immatura scomparsa di

Claudio Cumani
— Torino, 13 settembre 1983.

Partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico

Claudio Cumani

fam. Rigo
fam. Melani
— Torino, 13 settembre 1983.

Profondamente colpiti dall'immatura scomparsa di

Claudio Cumani

siamo vicini a Clara e famiglia gli amici:
Clotilde e Loris Barcaro
Agnese e Piero Lavagno
Marilena e Gilberto Pastore
Lidia e Franco Boda
Matilde e Cele Lofredo
Maria e Cesare Susella
Grazia e Guglielmo Torello
— Torino, 11 settembre 1983.

I Dipendenti i Collaboratori ed i Soci della Cumani & C. s.r.l. partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del caro CLAUDIO.

Colleghi e Amici Frigoristi di Torino e Piemonte, partecipano al dolore per la scomparsa del caro amico e collega

Claudio Cumani
— Torino, 13 settembre 1983.

Rocco Allovino
Carlo Roberto Carella
Gianni Corglat
Danny Isbole
commossi ricordano con affetto il caro amico

Claudio Cumani
— Torino, 12 settembre 1983.

I coniugi Tanon con i figli e le rispettive famiglie partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Cumani per l'immatura perdita del figlio

Claudio Cumani
— Torino, 12 settembre 1983.

La Coldex ricorda con vivo affetto l'amico e socio fondatore

Claudio Cumani
— Torino, 12 settembre 1983.

La famiglia Pinardi è vicina a Clara Antonella e Monica nel ricordo di

Claudio Cumani
— Torino, 12 settembre 1983.

Le famiglie Cominetti, Quattrocolo, Scarsvelli prendono viva parte al dolore della famiglia per l'immatura perdita dell'indimenticabile amico CLAUDIO.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il

cav. Giovanni Grillo

ex maresciallo Aeronautica

Ne danno doloroso annuncio: la moglie, figlia, genero, nipoti, fratelli, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì, ore 8,30, ospedale Maria Vittoria; indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Rivara Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 settembre 1983.

Partecipano al dolore della figlia Superiori e Colleghi dell'officina Sip.

E' mancato

Pietro Bia

Lo annunciano la moglie, i figli e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Leonardo Murialdo, partendo dall'abitazione largo Luca della Robbia 41.
— Torino, 13 settembre 1983.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Olesti

ex partigiano

Ne danno il triste annuncio la moglie Lucia, il figlio Renato con Michèle, fratello e parenti tutti. Benedizione mercoledì 14 corr. alle ore 13,30 all'Istituto di Medicina Legale (v. Chiabrera 37), indi la cara salma proseguirà per Chiusa S. Michele ove seguiranno i funerali nella parrocchia S. Pietro Apostolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 settembre 1983.

Affranti per la scomparsa del carissimo CARLO si uniscono al dolore di Lucia e Renato: la suocera, cognate, cognati, nipoti.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Irene Picco ved. Stura

La piangono il figlio Felice, Mariateresa, sorelle, cognata, nipoti, Luciana, parenti tutti.
— Asti, 11 settembre 1983.

E' mancata

Maria Roggero
nata Bernardi

Addolorati l'annunciano sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 14 settembre, ore 15, via Cadore 1.
— Rivoli, 13 settembre 1983.

Con il conforto della fede cristiana che sempre la sostenne, il Signore ha chiamato a raggiungere i suoi cari

Mary Nevole ved. Oliva

Lo annunciano con dolore i figli Alessandro, Giorgio, Rosanna, nuore, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Santa Margherita; tumulazione in Rivera (Almese). E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 settembre 1983.

I consuoceri Mario, Giuliano Soler si uniscono affettuosamente al dolore.

Partecipano al dolore di Rosanna
Ferruccio Marisa Bruneri
Gianpiero Adriana Bruneri
Franco Ersilia Cantarella
Adolfo Pia Dellavalle
Andrea Carmelita Dellavalle
Gianni Mariateresa Ghemer
Sergio Franca Rascella

Emanuele e Nori Pagliani
Beppe e Egle Piovano
sono vicini a Giorgio e Nuccy.

Sono affettuosamente vicini a Giorgio e Nuccy, Rosanna e Ezio gli amici:
Vico Federica Agusta
Luciano Dina Aletti
Aldo Assetta
Violante Balbo
Ghery Bertacchi
Franco Marina Defendini
Paolo Maria Grazia Della Chiesa
Gianni Daria Fantoni
Dario Fasano
Patrizia Pagliani
Cioci Torrielli

Luigi, Germana, Valeria, Claudia partecipano al dolore di Nuccy e Giorgio.

La consuocera Alba Eliena
Franca e Renato Eliena
prendono parte al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore
Franca Varese e figli
e Luciano Tomasa e famiglia

Partecipano al dolore di Duccio le famiglie Buzzoni, Massaglia, Prestini, Rovere, Setti, Blazzone.

Si uniscono al dolore di Giuli e della sua famiglia: famiglia Crupi, Marchisio, Mazza, Giovanna Grisolia e famiglia, Renza Grisolia e famiglia, Luigi Galdo e famiglia.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Pierina Edera vedova Mino

di anni 77

Lo annunciano la figlia Carla vedova Fedda con i figli Pierluigi e Carlo Felice, la sorella Maria vedova Cinema e famiglia, il fratello Carlo e famiglia, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Cossato mercoledì 14 corrente alle ore 10 dalla chiesa parrocchiale. Il presente annuncio è di partecipazione e ringraziamento.
— Biella, 13 settembre 1983.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Feil profondamente commossa per la grande testimonianza di affetto tributata all'adorato

Guido

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazia di cuore tutti coloro che con presenza, offerte, fiori, scritti, hanno preso parte al suo immenso dolore. La S. Messa di trigesima verrà celebrata giovedì 6 ottobre alle ore 18 nella Cattedrale.
— Asti, 12 settembre 1983.

ANNIVERSARI

1981 1983

Nel secondo anniversario della morte di

Melania Oliva

i famigliari la ricordano. S. Messa mercoledì 14 settembre ore 18 parrocchia S. Pellegrino, corso Racconigi.

Mercoledì 14 settembre alle ore 18 nella Chiesa di Santa Cristina in piazza San Carlo verrà celebrata una Messa in suffragio della compianta

PRINCIPESSA

Grace di Monaco

nel primo anniversario della sua morte.
— Torino, 13 settembre 1983.

1982 14 settembre 1983

Luigina Salvotti-Bosetti

I suoi cari ricordano. Messa Parrocchia «Aeritalia», via Germonio, 14 settembre ore 18.

1976 1983

dott. Pierluigi Burzi

Mariagrazia e Paola con genitori e parenti lo ricordano con immutato rimpianto.

1963 1983

Carlo Pagella

inventore cavalletti per biciclette

Anna ti ricorda.

1978 1983

Giovanni Boletto

La famiglia lo ricorda con affetto e rimpianto.

1982 1983

Gino Salvador

Isa e parenti affettuosamente lo ricordano.

1969 1983

Vincenzo Panà

Sei sempre con noi.

1982 1983

Giuseppe Ansaldo
(Pinin)

Sempre ricordandoti.

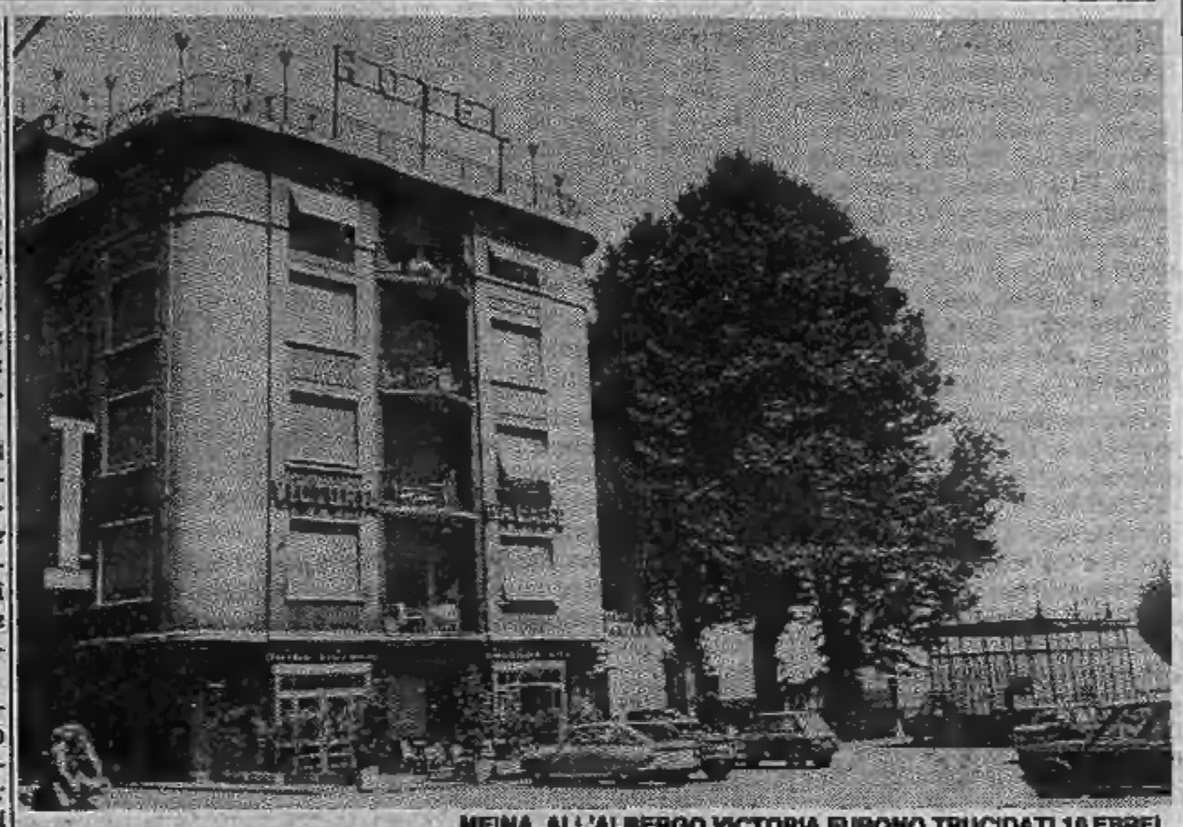
Quarant'anni fa, il 15 settembre, cominciò il massacro nazista

QUELLA STRAGE DI MEINA

A quarant'anni di distanza dall'8 settembre, nel quadro delle molte manifestazioni celebrative organizzate da associazioni, enti, famiglie dei caduti, troviamo un'eco che il tempo non ha attenuato le prime persecuzioni antisemite tedesche in territorio italiano.

Il regime fascista già aveva attuato il piano anti-israelita con le leggi di discriminazione razziale ma non si era mai avuto una ingerenza materiale e diretta dei nazisti nell'ambito del territorio nazionale. Ciò fu invece possibile dopo lo sfacelo dell'8 settembre, quando le forze armate germaniche irruppero oltre i confini in crescente numero per occupare la penisola dopo quello che Hitler aveva subito definito «il tradimento italiano».

Nello scenario dolce del Lago Maggiore, a Meina, ad Arona, i tedeschi, alcuni dei quali già conoscevano la zona per averla visitata da turisti, avevano un elenco di famiglie e di individui singoli che si erano rifugiati sul lago pensando che la Svizzera era vicina e non doveva essere quindi troppo difficile attraversare il confine. Fu una speranza purtroppo delusa, almeno per molti. Rievochiamo qui i fatti di allora, che parecchi hanno forse dimenticato e troppi altri, soprattutto i più giovani, ignorano.



MEINA. ALL'ALBERGO VICTORIA FURONO TRUCIDATI 16 EBREI

VERBANIA — *I primi reparti del battaglione SS «Adolf Hitler» arrivarono a Meina ed Arona il mattino del 15 settembre 1943. Il giorno dopo un pattuglione guidato da un tenente entrò nella hall dell'albergo Meina. Avevano un foglio in mano con l'elenco degli ospiti ebrei, famiglie che si erano rifugiate sul lago forse sperando di poter trovare un asilo sicuro, forse in attesa di poter raggiungere clandestinamente la vicina Svizzera.*

In tutto erano 16 persone: la famiglia del direttore di banca Marco Mosseri (4 componenti), quella di Moise Diaz Fernandez (il nonno di 76 anni, padre e madre; due ragazzi ed una bimba rispettivamente di 15, 12 e 8 anni); Raoul Torres con la moglie e altri 4.

Quasi contemporaneamente ad Arona le SS entravano all'albergo «Sempione» e arrestavano la famiglia Modiano: i fratelli Giacomo e Carlo di 35 e 32 anni e le loro mogli Mary 20 anni, Grazia 25; erano scappati rocambolescamente da Salonicco per sfuggire alla caccia dei nazisti.

Venivano anche arrestati il conte Victor Cantoni Della Rovere con la vecchia madre. Altri, come la famiglia Jarach, riuscirono fortunosamente a fuggire, mentre i nazisti arrivavano alla loro villa. Per rappresaglia la moglie del custode, accusata di averli avvertiti, venne violentata da tre SS sotto gli occhi del marito.

I nazisti tennero tutti sotto custodia per una settimana, poi nella notte tra il 22 e il 23 settembre, prelevatili a gruppi di 4 dalle stanze ove erano stati rinchiusi sotto vigilanza armata, li massacrarono.

Il nonno ed i tre bambini Fernandez furono gli ultimi ad essere uccisi. Altri ospiti dell'albergo li sentirono piangere disperatamente mentre venivano spinti giù per le scale.

I corpi delle vittime legati con filo di ferro affiorarono due giorni dopo sulle acque del lago, vanificando il tentativo tedesco di cancellare la strage.

Tre giorni dopo, a Baveno, il capitano Kruger arrestò Emilio Serman, la moglie Maria Müller, la sorella di questa, Stefania, una zia di 77 anni Giulia Verner, Carla Caroglio e Fanny Angel di 52 anni. Furono arrestati poco dopo anche Mario Luzzato con la moglie Bice Gnesi e le due figlie di 18 e 20 anni. Non se ne seppe più nulla. I nazisti prelevarono ed uccisero anche il rabbino Giuseppe Wofsi, ed un paio di persone rimaste sconosciute.

Altri ebrei furono prelevati e uccisi a Mergozzo negli stessi giorni. Due (rimasti ignoti) furono dissepolti da una fossa a margine del fiume Toce alcuni giorni più tardi da contadini e vennero tumulate nel cimitero di Ornavasso.

Stando a testimonianze, ancora nelle scorse settimane ribadite, altri gruppi di ebrei sarebbero stati trucidati dai militari dello stesso battaglione, in giorni immediatamente successivi tra le boscaglie prossime agli argini del fiume Toce, a mezza strada tra Ornavasso e Gravellona Toce, e sepolti in un paio di fosse comuni, purtroppo mai ritrovate.

Il 5 ottobre, pare su delazione, viene fermato nei pressi del confine svizzero Riccardo Ovazza, 20 anni, studente. La sua famiglia sfollata a Gressoney, informata delle stragi in atto, aveva cercato di farlo fuggire, inviandolo a Verbania ove pare avesse degli appoggi. Viene interrogato dal capitano delle SS (sempre del battaglione Adolf Hitler) Gottfried Meir, nelle cantine delle Scuole femminili, requisite per acquartierare un comando di compagnia. Il giovane è poi ucciso a rivoltellate e il suo corpo è subito dopo bruciato nelle caldaie dell'impianto dei termosifoni.

Poche ore dopo, appreso da una lettera rinvenuta nelle tasche del giovane il rifugio della famiglia, le SS prelevano tutti.

Vengono portati nelle stesse cantine e sono uccisi e bruciati. Sono: il banchiere torinese Ettore Ovazza, esponente della comunità ebraica piemontese, la moglie, la loro figlia Elena di appena 15 anni, sorella di Riccardo.

Il Meir, per questo crimine e anche per aver razziato tutti i beni (tra cui gioielli, denaro, pellicce) delle vittime venne processato e condannato all'ergastolo nel luglio 1955. Una condanna che non fu scontata per il reiterato rifiuto del governo austriaco (di cui il criminale ha la nazionalità) di estradare l'assassino.

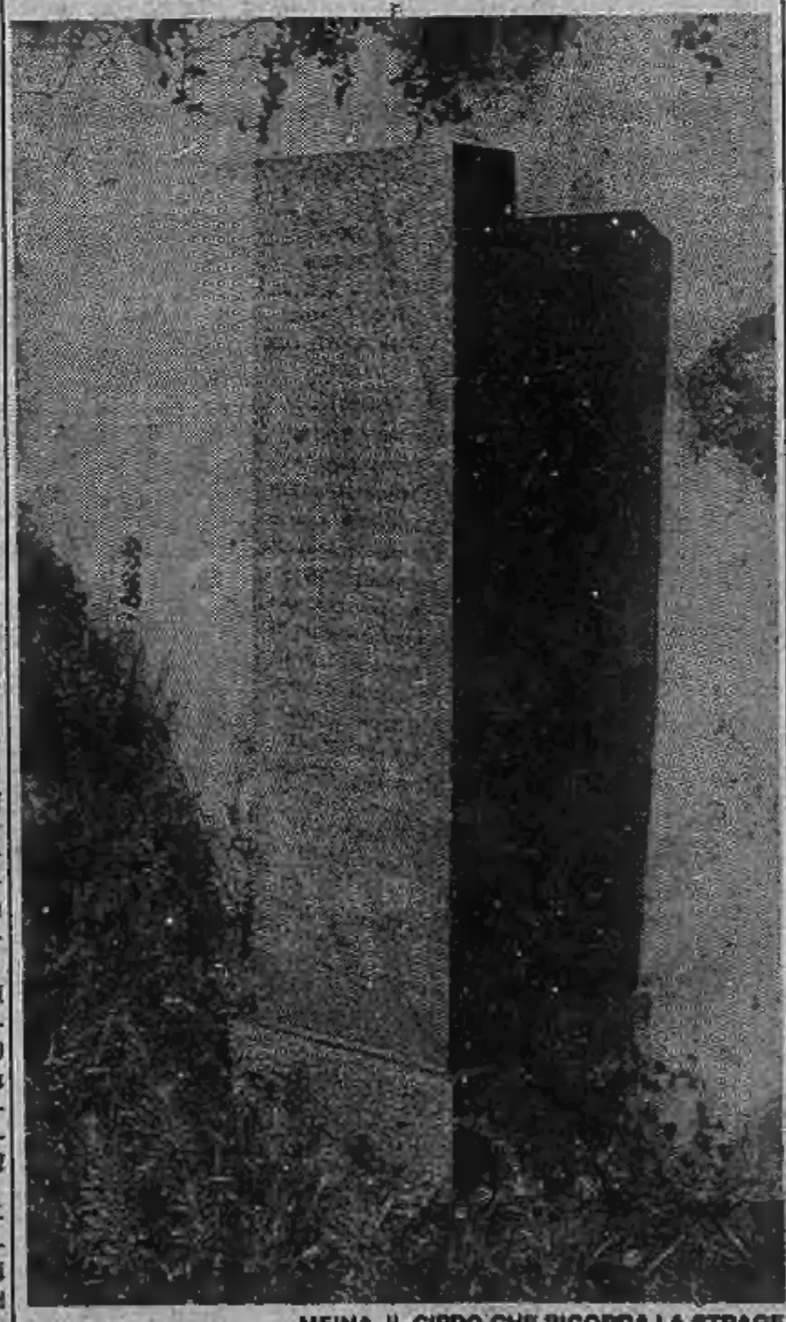
Al Meri per altro si imputavano (purtroppo non sufficientemente provati) anche lo sterminio della famiglia Schermann a Baveno e l'uccisione di un prigioniero di guerra inglese: venne fatto a pezzi e bruciato nelle cantine della scuola di Intra; ma di questi delitti fu mandato assolto.

A 40 anni di distanza, queste stragi (e altre rimaste sconosciute) vengono rievocate con una serie di manifestazioni, indette — a Verbania, Baveno, Meina e Arona — dalla Comunità ebraica di Milano, dal Centro di documentazione ebraica contemporanea, dal Comitato permanente della Resistenza, dal Raggruppamento unitario partigiano del V.C.O.

Il giorno 20 a Verbania una lapide verrà scoperta sulla facciata dell'ex scuola femminile di via Tonolli, ove fu trucidata la famiglia Ovazza, e mostre sulla partecipazione ebraica alla Resistenza saranno inaugurate a Verbania, Arona e Baveno.

Domenica 25 settembre dopo un raduno al Sacrario partigiano di Fondotoce (ove lapidi ricordano anche il sacrificio degli ebrei) cippi a ricordo delle stragi saranno scoperti a Baveno e Meina. Una corona sarà gettata in lago nel punto ove affiorarono i corpi della famiglia Fernandez. Commemorazioni sono annunciate anche nelle scuole medie e superiori.

Antonio Costantini



MEINA. IL CIPPO CHE RICORDA LA STRAGE

Più care le tariffe per gas e acqua nel Ponente ligure

IMPERIA — Sono sensibilmente aumentate ad Imperia le tariffe per le forniture di gas ed acqua potabile: lo ha deciso il Comitato provinciale prezzi riunitosi nella sede della Camera di commercio.

Per il gas, con decorrenza dallo scorso 2 luglio, la tariffa base è passata da 396 a 473 lire il metro cubo. Incrementata anche la cosiddetta quota fissa mensile: da 2000 a 2300 lire. Solo per le categorie con reddito inferiore ai 5 milioni l'anno è prevista una «tariffa agevolata» di 453 lire il mc.

Questi aumenti hanno reso più scottante la polemica, in atto da qualche anno, per ottenere che il metanodotto che ora si ferma ai confini di Savona prosegua fino a Ventimiglia, passando per località come Albenga, Alassio, Diano Marina, Imperia, San Remo e Bordighera. Questo isolamento dalla cosiddetta «Italia metanizzata», che ormai comprende quasi tutto il territorio nazionale, particolarmente dopo l'apertura del metanodotto algerino, sta danneggiando seriamente la Riviera di Ponente che deve pagare prezzi esorbitanti per il gas che consuma: ciò penalizza non soltanto gli utenti privati ma crea una grossa remora allo sviluppo delle attività industriali, commerciali ed agricole. Purtroppo, finora, la richiesta di far proseguire il metanodotto da Savona a Ventimiglia è stata respinta dall'azienda di Stato, la Snam, che non ritiene «economicamente conveniente» tale prosecuzione. Il consumo preventivato non sarebbe sufficiente ad ammortizzare le grandi spese necessarie.

Per l'acqua fornita dall'acquedotto di Imperia il prezzo è passato da 163 a 195 lire il metro cubo per i primi 250 litri giornalieri. Sono previsti «salti» a 350, 450 e 550 lire il metro cubo per gli utenti «sciuponi».

b. v.

Detenuti denunciano percosse in carcere

VERCELLI — Si allarga anche al nuovo carcere di Vercelli la protesta che vede migliaia di detenuti in tutta Italia attuare lo sciopero della fame per ottenere la diminuzione dei tempi di carcerazione preventiva ed altre sostanziali norme per la tutela dei loro diritti.

«L'8 settembre — dice un comunicato sottoscritto dai detenuti — la casa circondariale di Vercelli ha inaugurato la sua squadretta ai danni un detenuto. Le vecchie abitudini del bastone continuano a funzionare anche in tempi di tanto chiacchierate riforme».

Le «squadrette», nel gergo carcerario, sono quei gruppi di agenti di custodia ai quali i reclusi addebitano «spedizioni punitive», generalmente incappucciati, ai danni di detenuti colpevoli di aver protestato, di aver avuto atteggiamenti non ossequiosi nei confronti delle guardie o di aver denunciato episodi di violenza. La pratica dei pestaggi, generalmente con irruzioni notturne, è denunciata di frequente, e in numerosi episodi è stata accertata, in carceri e supercarceri

Il carcere di Vercelli, «casa circondariale», ma costruita e gestita con i criteri delle carceri di massima sicurezza, è stato inaugurato ad aprile di quest'anno ed al suo interno fino alla settimana scorsa non erano stati denunciati episodi di questo genere.

«I detenuti di Vercelli — continua il comunicato che annuncia l'adesione allo sciopero della fame — sono quasi tutti in attesa di giudizio, dunque al disagio dovuto ai lunghi tempi di carcerazione preventiva si unisce quello di una custodia particolarmente severa e restrittiva. In particolare, contrariamente a quanto avviene nella maggior parte dei "giudiziari", è preclusa ai detenuti la normale socialità all'interno delle sezioni. Ultimamente infine forse per proteggere la sicurezza di qualche illustre personaggio (n.d.r., a Vercelli sono reclusi Tassan Din e Teardo) si è aggiunto un pesante servizio di controllo all'esterno del carcere da parte delle forze di p.s. nei confronti dei parenti, oltre alla solita trafila che precede i colloqui».

Salma di uno sconosciuto nelle acque di un canale

NOVARA — *(m. s.)* Mistero fitto a Novara per il rinvenimento di un cadavere — età apparente attorno ai 40 anni — avvenuto ieri pomeriggio al Villaggio Dalmazia nelle acque del canale Ricca, una condotta d'acqua che attraversa tutta la città seguendo un percorso quasi completamente sotterraneo. Solo in alcuni tratti è a cielo aperto.

Il corpo senza vita dello sconosciuto — morto da quattro o cinque giorni — è stato notato da alcuni passanti i quali hanno avvertito la polizia e i vigili del fuoco che hanno effettuato il recupero. L'uomo non aveva addosso documenti per cui non si conosce la sua identità.

A causa dell'avanzato stato di decomposizione non è stato possibile risalire subito alle cause della morte.

Da oggi a Limone geologi a convegno per tre giorni

La storia letta sulle rocce

Esperti di diciassette università si trovano per scambiarsi i risultati di anni di ricerche - In programma anche escursioni, scientifiche e non, sulle Alpi Marittime

LIMONE PIEMONTE — *I segreti della terra, ciò che il sottosuolo può «raccontare» come un libro aperto davanti allo studioso: la geologia, apparentemente astrusa per il profano, rivela all'esperto fenomeni naturali che si misurano in millenni, maturati in lunghe ère.*

A Limone Piemonte - Chiusa Pesio, da oggi al 16 settembre, si svolgerà un convegno sul tema: «Integrazione dei dati strutturali e stratigrafici nella ricostruzione cinematica delle falde». *Una dizione ermetica che nasconde un importante incontro di lavoro tra specialisti di 17 università che si ritrovano per scambiarsi opinioni, raffrontare risultati, per effettuare escursioni. Il programma è duplice, ossia «alternativo», poiché molto dipenderà dalle condizioni del tempo.*

La Società geologica italiana — principale sodalizio nazionale nel campo delle scienze della Terra ed Ente morale — ha la funzione preminente di contribuire ai progressi della geologia sia nei suoi aspetti teorici sia applicativi, con congressi, convegni, studi, pubblicazioni.

Tra i suoi fondatori, nel 1882, troviamo Quintino Sella, appassionato della montagna, ispiratore del Club Alpino Italiano, statista che riuscì, impresa che oggi appare ben più ardua di una difficile «prima» sul Cervino, a portare in pareggio il bilancio dello Stato. E tra una preoccupazione di governo e un abboccamento politico, Sella trovava anche il tempo di andarsene in montagna, di studiare le vette, i «passaggi», la formazione delle rocce, ed ha lasciato una eredità che affascina oggi molti giovani studenti che scoprono nella geologia una specializzazione non comune.

La deformazione delle rocce e l'evoluzione delle Alpi verranno dibattute nel convegno di Limone e nel Parco naturale dell'Alta Valle Pesio. Sono un'ottantina gli specialisti di geologia alpina che giungono da differenti università e da compagnie petrolifere e minerarie.

Alle riunioni di carattere scientifico si alterneranno, secondo il programma, escursioni nel massiccio del Marguareis, entro il Parco Naturale «Alta Valle Pesio». Durante le escursioni, sempre se il tempo lo consentirà, saranno illustrati i risultati delle ricerche compiute dagli studiosi degli Istituti di Geologia di Torino, Pavia, Genova, Caen (in Francia).

Occorre precisare per il profano che lo studio della deformazione delle rocce, definito «Tettonica» o «Geologia Strutturale» dagli addetti ai lavori, è un mezzo di notevole importanza per comprendere come, nel tempo, si è venuta formando una catena montuosa; con tale studio si scoprono giacimenti di idrocarburi, riserve di acque profonde e anche metalli di uso corrente; c'è quindi anche un interesse «pratico», immediato.

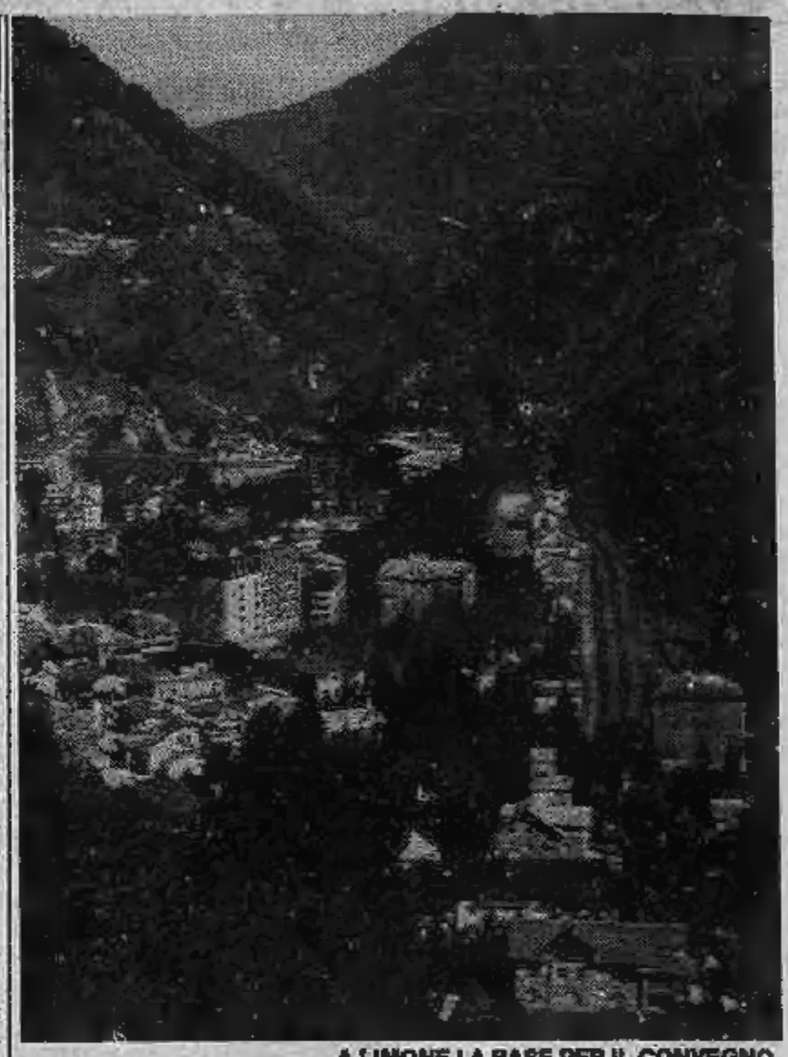
Il prof. Guido Gosso, coordinatore del gruppo informale di geologia strutturale, con la collaborazione del prof. Carraro, del prof. Vanossi e di altri, ha organizzato questo convegno che per la zona in cui avviene è particolarmente importante. La deformazione alpina della zona Sestia-Lanzo meridionale, Valli di Lanzo (Alpi occidentali), sono stati oggetto di studi effettuati dallo stesso prof. Gosso, da L. De Maria, U. Pognante, M. I. Spalla e da Michela Miletto.

Delle Alpi Marittime franco-italiane, parlerà Marcel Lanteaume, di Caen, mentre per il tema strettamente alpino vi sarà un intervento del torinese Rosalino Sacchi su: «Osservazioni strutturali nel settore settentrionale del massiccio Dora-Maira (Alpi Cozie)».

La Certosa di Pesio diverrà un po' il cuore è, in certo modo, il quartier generale della spedizione. Padre Giovanni Arnaudo guiderà anche una visita alla Certosa, che di per sé è già meta abituale di molti escursionisti per l'interesse che offre.

Un convegno geologico, dunque, di studio, ma anche con la possibilità, in questo inizio d'autunno, di ammirare un panorama di particolare bellezza, ricco di colori, in una vegetazione alpina che è scenario da non perdere, sempre che il tempo voglia essere clemente.

r. ross.



A LIMONE LA BASE PER IL CONVEGNO

Majorettes a Viverone festeggiano l'Erbaluce

VIVERONE — Organizzato dalla Pro Loco Lago di Viverone, in collaborazione con l'assessorato al Turismo della Regione e provinciale e con i comuni di Viverone, Roppo e Anzasco, domenica Viverone ha celebrato la festa dell'uva con la giornata dell'«Erbaluce», il famoso vino caluziese prodotto anche sulle colline viveronesi e roppolesi.

La giornata domenicale è stata orientata soprattutto sulla produzione vitivinicola e l'aspetto folcloristico è stato caratterizzato dall'intervento di due complessi bandistici: la banda musicale di Sanhtià con il suo corpo di leggiadre majorettes applaudite e ammirate nei loro repertori, esibizioni da ferme ed in marcia, che riscossero successo anche durante l'estate nelle loro esibizioni interregionali, e la banda di Roppolo con il suo simpatico e ricco gruppo campagnolo.

Nei vari stands allestiti presso la sede della Pro Loco e in altri chioschi attrezzati per l'occasione, l'«Erbaluce» ha fatto mostra di sè e le degustazioni hanno trovato un pubblico attento e particolarmente severo nell'esprimere il proprio giudizio. La giornata, allietata dal bel sole, talvolta accompagnata da una leggera brezza, ha avuto un classico preludio sabato sera nella sala dei concerti al castello medievale di Roppolo Alta, riscoperto, ristrutturato e riportato in questi ultimi anni al suo fulgido splendore sino a diventare la sede regionale dell'enoteca della Serra.

Carlo Orecchia e Massimo Viazzo si sono esibiti in un concerto pianistico a quattro mani su musiche classiche e rinascimentali che hanno richiamato gli applausi e consensi del pubblico più raffinato.

a. r.

I cinema in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Miriam si sveglia a mezzanotte (drammatico).
AMBRA: Squilli di rivolta (drammatico).
COMUNALE: L'uomo del fiume nevoso (avvent.).
CORSO: Rambo (drammatico).
CRISTALLO: Quei giochi d'amore porno (sexy).
GALLERIA: Ritorno dall'inferno (drammatico).
MODERNO: Porky's II (commedia).

ACQUI TERME
ARISTON: Barbara moglie viziosa (sexy).

CASALE MONFERRATO
MODERNO: LIII e il vagabondo (animazione).
POLITEAMA: Violenze in un carcere femminile (drammatico).
VITTORIA: 007, dalla Russia con amore (spionaggio).

GAVI LIGURE
IL FORTE: Per favore non mordermi sul collo (horror-comico).

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Film sexy.
IRIS: 007, vivi e lascia morire (spionaggio).
ITALIA: Il fico d'India (commedia).
MODERNO: Chi osa vince (drammatico).

OVADA
LUX: L'ultima vergine americana (commedia).
MODERNO: Taxi Driver (drammatico).
TORRIELLI: Crossing (drammatico).

TORTONA
MODERNO: Il mondo della donna (commedia).
SOCIALE: Carne selvaggia (sexy).
VERDI: Una vacanza bestiale (comico).

ASTI
LUX: Fuga dal Bronx.
POLITEAMA: chiuso per restauri.
SPLENDOR: Nudi, belli e fichi.
VITTORIA: Superman III.

CUNEO
CORSO: Krull.
FIAMMA: riposo.
ITALIA: Femmina ingorda.
NAZIONALE: riposo.

ALBA
CORSO: Supersexy market.

BORGO SAN DALMAZZO
MODERNO: Le calde ragazze di Amburgo.

BRA
IMPERO: Motel love.

FOSSANO
POLITEAMA: Gioia morbosa del sesso.

ORMEA
ARISTON: Il signore della morte.

SALUZZO
CIVICO: Serata Cal.
ITALIA: Cugineta mia.
SPLENDOR: Momenti blu.

SAVIGLIANO
RITZ: Blue sensation.

NOVARA
ASTRA: Bocca di velluto.
COCCIA: Dieci minuti a mezzanotte.
ELDORADO: Superman III.
EXCELSIOR: chiuso.
FARAGGIANA: chiuso.
VITTORIA: Due ore e un quarto avanti Cristo.
S. CUORE: Una commedia sexy in una notte di mezza estate.

ARONA
LUX: Monique un corpo che brucia.
MODERNO: Sandin e Isabelle porno.
ROMA: riposo.

BORGOMANERO
NUOVO: Storia del piacere numero due.
MODERNO: Calda gola di Martine.

DOMODOSSOLA
CINEUNO: Saranno famosi.
CORSO: Orgasmo esotico.

TRECATE
VITTORIA: Turbamento carnale.

OMEGNA
SOCIALE: Rocky I.

VERBANIA
APOLLO: Carne selvaggia.
ARISTON: chiuso.
SOCIALE (Intra): Classe 1943.
SOCIALE (Pallanza): Rocky II.
VIP: riposo.

VERCELLI
ASTRA: Porno storia (v. m. 18 anni).
NUOVO ITALIA: chiuso.
PRINCIPE: La poliziotta a New York con Edwige Fenech (comico).
VERDI: chiuso.
VIOTTI: Superman III.

BIELLA
IMPERO: Nosferatu, il principe della notte.
MAZZINI: Ufficiale e gentiluomo.

Le entrate turistiche meglio del previsto con 14 mila miliardi

Sono 24 milioni gli italiani che vanno in vacanza - Solo il 6 per cento va all'estero

ROMA — Le entrate derivanti dal turismo si aggireranno quest'anno sui 14 mila miliardi di lire contro i circa 11 mila dello scorso anno secondo alcune proiezioni elaborate dalla Fiavet, l'associazione delle agenzie di viaggio. L'aumento, anche se non soddisfa del tutto gli operatori (che lo imputano in parte all'inflazione e in parte al diminuito valore della lira rispetto al dollaro) dissipa, comunque, un po' delle preoccupazioni che i primi giudizi a caldo sull'annata turistica avevano suscitato. Se è vero che l'inflazione ha assorbito buona parte dell'aumento, è anche vero che il 1982 era stato un anno eccezionale per il turismo che aveva conosciuto un vero e proprio «boom». Le stime elaborate dalla Fiavet (su dati Istat ed Enit) indicano un assestamento sui livelli dello scorso anno: le presenze registrano, infatti, una flessione percentuale minima (1,2 per cento), mentre il totale scende da 340 a 336 milioni mantenendosi, quindi, su una media superiore a quella degli anni precedenti.

Sulle vacanze degli italiani l'Istat ha reso noto di recente i risultati di una sua indagine relativa al 1982 che chiariscono alquanto i termini di un fenomeno di primaria importanza. Nel 1982 sono andati in vacanza 24 milioni e 274 mila italiani, pari al 42,8 per cento della nostra popolazione. Ricordiamo che ancora nel 1978 tale percentuale era del 37,8 per cento e che nell'ormai lontano 1959 eravamo a quota 13,2 per cento.

Nel 1982 la durata media delle vacanze (per l'Istat è «vacanza» un periodo di almeno quattro giorni consecutivi trascorsi fuori della propria abitazione e con allontanamento dall'ambiente frequentato abitualmente, per motivi di piacere, di riposo o di svago) è stata di 21,4 giorni. Circa i tipi di vacanza e con riferimento alle giornate di vacanza, vediamo di gran lunga preferito il mare (61,4 per cento), seguito dalla montagna (17,6 per cento) e dalla collina (7,8 per cento). Tra i restanti tipi di vacanza abbiamo, nell'ordine, quella dei giri turistici o crociere, quella lacuale, quella termale o di cura e altri tipi ancora.

Se mediamente nel 1982 il 42,8 per cento degli italiani è andato in vacanza, abbiamo nelle diverse regioni situazioni alquanto differenziate. Le più elevate percentuali di partecipazione alle vacanze riguardano così la Lombardia (il 59,5 per cento dei lombardi sono andati in vacanza), il Lazio (56,7), la provincia autonoma di Bolzano (53,5), il Piemonte (53,2). Per contro risultano tra i meno presenti nel fenomeno in esame i molisani (solo il 21 per cento è andato in vacanza).

Tra il 1978 e il 1982 è aumentato del 14,2 per cento a livello nazionale il numero delle persone andate in vacanza. Gli incrementi più elevati si hanno nelle regioni con ridotte basi di partenza (come nel caso dell'incremento del 48,9 per cento della Sicilia). L'incremento del Piemonte è stato pari al 6,8, quello della Lombardia al 4,2, quello della Liguria allo 0,3.

Nel 1982 gli italiani che sono andati in vacanza all'estero rappresentano il 6,8 per cento di coloro che hanno usufruito di vacanze. In termini di giornate di vacanza ciò equivale al 5,5 per cento della vacanza degli italiani.

Carlo Beltrame

Un'insidia alla siderurgia giunge dall'America Latina

Chiudendo temporaneamente le importazioni dal vecchio continente i Paesi latino-americani intendono incrementare le loro esportazioni verso l'Europa e gli Stati Uniti

ROMA — La grave crisi siderurgica europea rischia di subire una nuova minaccia: l'intenzione delle industrie latino-americane di incrementare le loro esportazioni verso l'Europa e gli Stati Uniti per sfruttare fino in fondo le loro possibilità di recupero, chiudendosi invece temporaneamente alle importazioni dal vecchio continente.

E' questo il quadro emerso nei giorni scorsi a Rio de Janeiro dove si è svolta l'assemblea annuale dei produttori siderurgici latino-americani (Ilafa). Secondo l'analisi emersa a Rio, la crisi dell'acciaio è diventata ormai strutturale a causa della modifica dei ritmi di sviluppo dei Paesi occidentali, ma presenta ancora spazi di manovra in America Latina proprio per la potenzialità del mercato interno.

La decisione dei Paesi dell'America del Sud di «puntare» sui mercati europei ed americani è dovuta all'evoluzione dell'industria siderurgica latino-americana: negli ultimi anni — è stato infatti osservato all'Ilafa — le capacità produttive delle industrie siderurgiche sono state incrementate più che proporzionalmente rispetto alle esigenze del mercato interno, lasciando quindi soltanto all'esportazione (e alla contemporanea chiusura delle frontiere all'importazione di acciaio) l'unico sbocco possibile per il settore.

I risultati del 1982 indicano già che quest'evoluzione sta cominciando a dare i suoi frutti: le importazioni siderurgiche dei Paesi latino-americani hanno infatti subito una drastica riduzione nel 1982, scendendo da 7,6 a cinque milioni di tonnellate, mentre le esportazioni sono aumentate di più di un terzo, passando da 2,9 a quattro milioni di tonnellate.

Le previsioni per il 1983 — analizzate nel corso del convegno — parlano poi di un vero e proprio «boom»: la produzione brasiliana, ad esempio, aumenterà del 12 per cento rispetto al 1982, raggiungendo i 14,5 milioni di tonnellate. Contemporaneamente, però, stanno registrando aumenti senza precedenti le perdite del settore, conseguenza diretta degli enormi oneri finanziari derivanti dai piani di sviluppo dell'industria siderurgica.

L'istituto brasiliano per la siderurgia ha infatti annunciato che le perdite accumulate nel primo trimestre di quest'anno dalle 40 maggiori industrie siderurgiche private e pubbliche hanno raggiunto i 355 miliardi di cruzeiros, quasi 30 volte la perdita subita nello stesso periodo dell'anno scorso.

Il peggioramento della situazione economica dei gruppi siderurgici latino-americani ha comunque indotto i governi dei vari Paesi a studiare ridimensionamenti dei piani di sviluppo del settore, puntando sempre più, anche mediante sussidi, all'incremento delle esportazioni.

L'esame della Confindustria sui decimali di contingenza

Verrà affrontato domani e giovedì dalla giunta con i numerosi altri problemi sul tappeto - Libro bianco sulla riforma previdenziale

ROMA — A circa due mesi dall'ultimo appuntamento, la Confindustria torna a riunire i propri vertici. Domani e dopodomani, presso la sede dell'Eur, sono infatti in calendario il consiglio direttivo e la giunta confindustriali. Per gli imprenditori italiani si tratta del primo appuntamento dopo la formazione del governo Craxi, la chiusura del contratto dei metalmeccanici e le iniziative finora annunciate in campo industriale dal ministro Altissimo e previdenziale da De Michelis.

Di materia per discutere ce n'è in abbondanza: il contratto dei metalmeccanici, innanzitutto, la cui conclusione non ha soddisfatto tutti; l'accordo del 22 gennaio sul costo del lavoro, con i suoi strascichi interpretativi soprattutto in materia di decimali di scala mobile; la lotta all'inflazione che — per la Confindustria — rimane l'obiettivo fondamentale della sua strategia; le misure per il contenimento dei prezzi annunciate da Altissimo e la riforma previdenziale sulla quale la Confindustria ha predisposto un proprio libro bianco.

Argomento centrale delle due riunioni sarà, ancora una volta, però, quello del costo del lavoro e della scala mobile. Al di là dell'interpretazione definitiva sui decimali di contingenza (che, come è noto, per la Confindustria non vanno recuperati) gli imprenditori non ritengono affatto archiviato il discorso relativo alle indicizzazioni.

In questo senso era stato molto chiaro il presidente stesso della Confindustria, Vittorio Merloni, che nell'ultima riunione di giunta aveva ribadito che *«il meccanismo delle indicizzazioni rimane un nodo della questione relativo al contenimento del costo del lavoro»*.

Nei giorni scorsi poi il vicedirettore Paolo Annibaldi ha confermato che l'argomento scala mobile non può considerarsi ancora chiuso, ricordando come il problema figuri negli impegni programmatici del governo.

Tra i tanti problemi che affliggono l'economia italiana, la Confindustria ne dovrà affrontare anche uno di carattere «interno»: si tratta del rinnovo del contratto di lavoro dei funzionari della Confindustria, per il quale le posizioni tra le due parti sono ancora distanti. L'argomento figura all'ordine del giorno del direttivo di domani.

Ridotto di poco il divario economico Nord-Sud

ROMA — Si è ridotto di pochissimo nel corso degli ultimi trent'anni il divario economico esistente tra Nord e Sud d'Italia. Nel Mezzogiorno, infatti, il prodotto per abitante dal 1951 all'81 ha recuperato soltanto nove punti rispetto a quello del Centro Nord.

In pratica, mentre nel 1951 la quantità di beni e servizi pro capite era nel Sud poco più della metà (54,1) di quella del Nord, nell'81 la distanza si è accorciata portando il rapporto al 63 per cento. In questo periodo di tempo, comunque, secondo i dati contenuti in uno studio dello Svimez, il cammino economico del Sud ha avuto un andamento a «strattoni».

Infatti, mentre nel periodo che va dal 1951 alla fine degli Anni 50 il rapporto tra il prodotto per abitante delle due aree è tendenzialmente calante, a partire dal 1960 fino al 1973, gli anni del primo choc petrolifero, il rapporto aumenta con una certa regolarità.

Ovvero, il divario Nord-Sud diminuisce sino a toccare i suoi minimi storici. C'è poi un terzo periodo che comprende gli anni immediatamente successivi al 1973 e arriva sino al 1976-77 in cui il processo di riduzione del divario tra Centro-Nord e Mezzogiorno si arresta bruscamente.

Per la prima volta nel trentennio la popolazione meridionale tende infatti ad accrescersi più rapidamente rispetto al resto del Paese, nonostante la riduzione della natalità, in ragione della drastica riduzione dei flussi migratori conseguente alla crisi in cui si dibatte l'intero sistema economico nazionale.

Solo la provincia di Cuneo non sta perdendo abitanti

I residenti in Piemonte sono diminuiti di 24 mila nel giro di un anno - Dopo Torino, i cali più vistosi ad Alessandria e Vercelli

L'Istat ha pubblicato di recente i dati della popolazione residente nelle singole province italiane a fine 1982 secondo le risultanze anagrafiche. E' possibile raffrontare questi dati con quelli del censimento del 25 ottobre 1981, per vedere quali sono le tendenze demografiche a breve termine. Lo facciamo con riferimento al Piemonte e alle sue province.

A fine 1982 il Piemonte contava 4.454.150 abitanti, contro 4.479.031 dell'ottobre 1981. Siamo quindi di fronte ad una perdita di 24.881 abitanti. A livello provinciale, solo Cuneo è in lieve progresso demografico (+245 residenti), mentre le altre cinque province perdono, anche vistosamente in qualche caso, abitanti.

A fine 1982 le sei province piemontesi registravano la seguente consistenza demografica: Torino 2.327.996; Vercelli 393.678; Novara 506.592; Cuneo 548.697; Asti 214.093; Alessandria 463.094.

E' il caso di rilevare che la provincia di Torino conta ancora per il 52,2 per cento della popolazione del Piemonte.

Ma vediamo, qui di seguito, le variazioni demografiche (in termini di residenti) intervenute nelle province piemontesi tra la data del censimento (25 ottobre 1981) e la fine dello scorso anno: Torino —17.775; Vercelli —2279; Novara —775; Cuneo +245; Asti —1280; Alessandria —3008.

Perdono abitanti, in Piemonte, anche i grossi centri. In particolare, tra la data dell'ultimo censimento e la fine del 1982 hanno perso abitanti tutti i capoluoghi di provincia, tranne Cuneo. Possiamo segnalare la vistosa perdita di abitanti di Torino (—23.770) e il fatto che Alessandria è andata nettamente «sotto» i centomila abitanti. Aveva 100.523 residenti al censimento del 1981, è scesa a 99.401 abitanti a fine 1982.

In provincia di Torino il 46,9 per cento degli abitanti risiede nel Comune capoluogo di provincia. La percentuale scende al 35,9 per cento per la provincia di Asti (cioè: la città di Asti conta per il 35,9 per cento della popolazione della provincia), al 21,4 per cento per la provincia di Alessandria, al 20,1 per cento per la provincia di Novara, al 13,2 per cento per la provincia di Vercelli, al 10,2 per cento per la provincia di Cuneo.

Le banche italiane in Paesi socialisti

Quasi tutte hanno sede in grandi alberghi - Due le presenze nella Cina Popolare

Sono numerose le banche estere con «basi» in Italia. A Milano, ad esempio, sono oltre trenta le banche estere presenti con sportelli, oltre ad alcuni uffici di rappresentanza. Ma è vero anche il caso inverso, e cioè la presenza di basi all'estero di banche italiane.

Lo facciamo servendoci della più recente edizione dell'elenco degli sportelli bancari in Italia e all'estero (di banche italiane) curato dall'Associazione bancaria italiana. Cominciamo da Mosca, troviamo qui presenti queste banche italiane: Banca Commerciale Italiana (uffici all'hotel Metropol), Banco di Napoli (sede all'hotel Inturist), Banco di Roma (sede all'hotel National) e Credito Italiano (sede sul viale Pokrovski). La Banca Commerciale Italiana ha poi solitarie presenze anche a Berlino Est (sul classico Unter den Linden) e a Varsavia (fino a poco tempo fa «abitava» all'hotel Europejski, oggi all'Intraco Building).

A Budapest abbiamo il Banco di Sicilia e una banca internazionale (Central European International Bank) della quale sono soci istituti di credito italiani. A Sofia opera il Banco di Napoli.

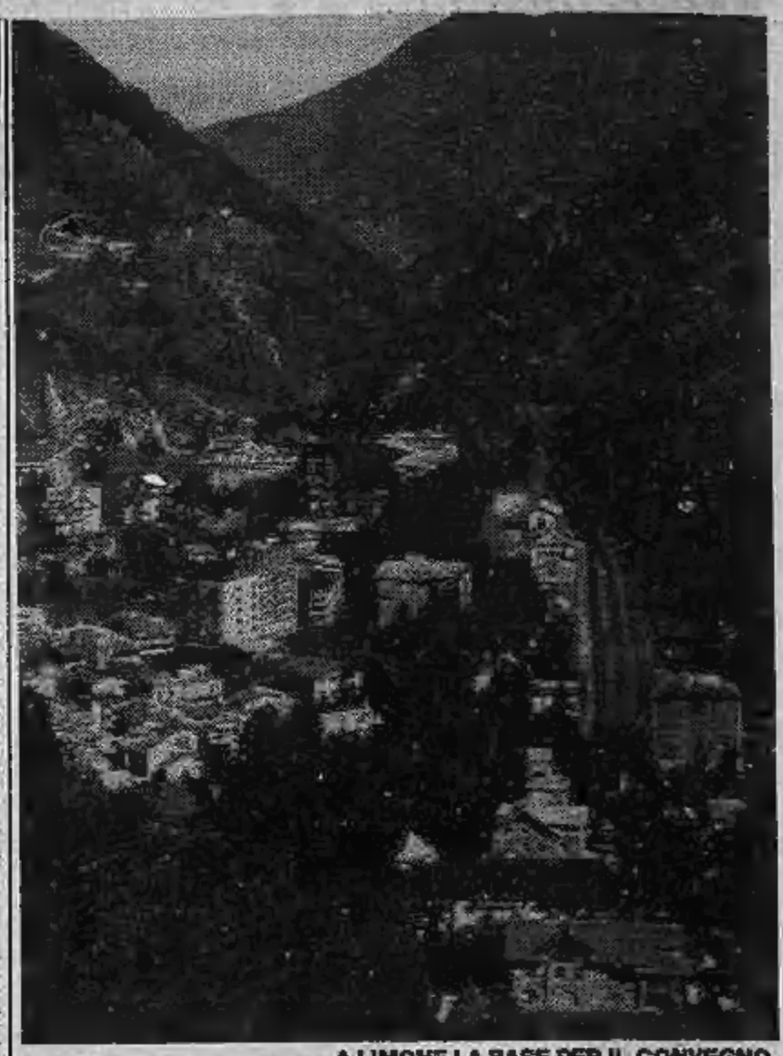
Ma ci sono presenze bancarie italiane anche nella Cina Popolare. A Pechino hanno uffici di rappresentanza sia la Banca Commerciale Italiana (uffici all'hotel Pechino) come la Banca Nazionale del Lavoro (uffici nel Palazzo culturale delle nazionalità).

c. b.

Da oggi a Limone geologi a convegno per tre giorni

La storia letta sulle rocce

Esperti di diciassette università si trovano per scambiarsi i risultati di anni di ricerche - In programma anche escursioni, scientifiche e non, sulle Alpi Marittime



A LIMONE LA BASE PER IL CONVEGNO

LIMONE PIEMONTE — *I segreti della terra, ciò che il sottosuolo può «raccontare» come un libro aperto davanti allo studioso: la geologia, apparentemente astrusa per il profano, rivela all'esperto fenomeni naturali che si misurano in millenni, maturati in lunghe ère.*

A Limone Piemonte - Chiusa Pesio, da oggi al 16 settembre, si svolgerà un convegno sul tema: «Integrazione dei dati strutturali e stratigrafici nella ricostruzione cinematica delle falde». *Una dizione ermetica che nasconde un importante incontro di lavoro tra specialisti di 17 università che si ritrovano per scambiarsi opinioni, raffrontare risultati, per effettuare escursioni. Il programma è duplice, ossia «alternativo», poiché molto dipenderà dalle condizioni del tempo.*

La Società geologica italiana — principale sodalizio nazionale nel campo delle scienze della Terra ed Ente morale — ha la funzione preminente di contribuire ai progressi della geologia sia nei suoi aspetti teorici sia applicativi, con congressi, convegni, studi, pubblicazioni.

Tra i suoi fondatori, nel 1882, troviamo Quintino Sella, appassionato della montagna, ispiratore del Club Alpino Italiano, statista che riuscì, impresa che oggi appare ben più ardua di una difficile «prima» sul Cervino, a portare in pareggio il bilancio dello Stato. E tra una preoccupazione di governo e un abbocamento politico, Sella trovava anche il tempo di andarsene in montagna, di studiare le vette, i «passaggi», la formazione delle rocce, ed ha lasciato una eredità che affascina oggi molti giovani studenti che scoprono nella geologia una specializzazione non comune.

La deformazione delle rocce e l'evoluzione delle Alpi verranno dibattute nel convegno di Limone e nel Parco naturale dell'Alta Valle Pesio. Sono un'ottantina gli specialisti di geologia alpina che giungono da differenti università e da compagnie petrolifere e minerarie.

Alle riunioni di carattere scientifico si alterneranno, secondo il programma, escursioni nel massiccio del Marguarèis, entro il Parco Naturale «Alta Valle Pesio». Durante le escursioni, sempre se il tempo lo consentirà, saranno illustrati i risultati delle ricerche compiute dagli studiosi degli Istituti di Geologia di Torino, Pavia, Genova, Caen (in Francia).

Occorre precisare per il profano che lo studio della deformazione delle rocce, definito «Tettonica» o «Geologia Strutturale» dagli addetti ai lavori, è un mezzo di notevole importanza per comprendere come, nel tempo, si è venuta formando una catena montuosa; con tale studio si scoprono giacimenti di idrocarburi, riserve di acque profonde e anche metalli di uso corrente; c'è quindi anche un interesse «pratico», immediato.

Il prof. Guido Gosso, coordinatore del gruppo informale di geologia strutturale, con la collaborazione del prof. Carraro, del prof. Vanossi e di altri, ha organizzato questo convegno che per la zona in cui avviene è particolarmente importante. La deformazione alpina della zona Sesia-Lanzo meridionale, Valli di Lanzo (Alpi occidentali), sono stati oggetto di studi effettuati dallo stesso prof. Gosso, da L. De Maria, U. Pognante, M. I. Spalla e da Michela Miletto.

Delle Alpi Marittime franco-italiane, parlerà Marcel Lanteaume, di Caen, mentre per il tema strettamente alpino vi sarà un intervento del torinese Rosalino Sacchi su: «Osservazioni strutturali nel settore settentrionale del massiccio Dora-Maira (Alpi Cozie)».

La Certosa di Pesio diverrà un po' il cuore è, in certo modo, il quartier generale della spedizione. Padre Giovanni Arnaudo guiderà anche una visita alla Certosa, che di per sé è già meta abituale di molti escursionisti per l'interesse che offre.

Un convegno geologico, dunque, di studio, ma anche con la possibilità, in questo inizio d'autunno, di ammirare un panorama di particolare bellezza, ricco di colori, in una vegetazione alpina che è scenario da non perdere, sempre che il tempo voglia essere clemente.

r. ross.

Majorettes a Viverone festeggiano l'Erbaluce

VIVERONE — Organizzato dalla Pro Loco Lago di Viverone, in collaborazione con l'assessorato al Turismo della Regione e provinciale e con i comuni di Viverone, Roppo e Anzasco, domenica Viverone ha celebrato la festa dell'uva con la giornata dell'«Erbaluce», il famoso vino caluslese prodotto anche sulle colline viveronesi e roppolesi.

La giornata domenicale è stata orientata soprattutto sulla produzione vitivinicola e l'aspetto folcloristico è stato caratterizzato dall'intervento di due complessi bandistici: la banda musicale di Sanhtià con il suo corpo di leggiadre majorettes applaudite e ammirate nei loro repertori, esibizioni da ferme ed in marcia, che riscossero successo anche durante l'estate nelle loro esibizioni interregionali, e la banda di Roppolo con il suo simpatico e ricco gruppo campagnolo.

Nei vari stands allestiti presso la sede della Pro Loco e in altri chioschi attrezzati per l'occasione, l'«Erbaluce» ha fatto mostra di sè e le degustazioni han trovato un pubblico attento e particolarmente severo nell'esprimere il proprio giudizio. La giornata, allietata dal bel sole, talvolta accompagnata da una leggera brezza, ha avuto un classico preludio sabato sera nella sala dei concerti al castello medievale di Roppolo Alta, riscoperto, ristrutturato e riportato in questi ultimi anni al suo fulgido splendore sino a diventare la sede regionale dell'enoteca della Serra.

Carlo Orecchia e Massimo Viazzo si sono esibiti in un concerto pianistico a quattro mani su musiche classiche e rinascimentali che hanno richiamato gli applausi e consensi del pubblico più raffinato.

a. f.

I cinema in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Miriam si sveglia a mezzanotte (drammatico).
AMBRA: Squilli di rivolta (drammatico).
COMUNALE: L'uomo del fiume nevoso (avvent.).
CORSO: Rambo (drammatico).
CRISTALLO: Quei giochi d'amore porno (sexy).
GALLERIA: Ritorno dall'inferno (drammatico).
MODERNO: Porky's II (commedia).

ACQUI TERME
ARISTON: Barbara moglie viziosa (sexy).

CASALE MONFERRATO
MODERNO: LIII e il vagabondo (animazione).
POLITEAMA: Violenze in un carcere femminile (drammatico).
VITTORIA: 007, dalla Russia con amore (spionaggio).

GAVI LIGURE
IL FORTE: Per favore non mordermi sul collo (horror-comico).

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Film sexy.
IRIS: 007, vivi e lascia morire (spionaggio).
ITALIA: Il fico d'India (commedia).
MODERNO: Chi osa vince (drammatico).

OVADA
LUX: L'ultima vergine americana (commedia).
MODERNO: Taxi Driver (drammatico).
TORRIELLI: Crossing (drammatico).

TORTONA
MODERNO: Il mondo della donna (commedia).
SOCIALE: Carne selvaggia (sexy).
VERDI: Una vacanza bestiale (comico).

ASTI
LUX: Fuga dal Bronx.
POLITEAMA: chiuso per restauri.
SPLENDOR: Nudi, belli e fichi.
VITTORIA: Superman III.

CUNEO
CORSO: Krull.
FIAMMA: riposo.
ITALIA: Femmina ingorda.
NAZIONALE: riposo.

ALBA
CORINO: Supersexy market.

BORGO SAN DALMAZZO
MODERNO: Le calde ragazze di Amburgo.

BRA
IMPERO: Motel love.

FOSSANO
POLITEAMA: Gioia morbosa del sesso.

ORMEA
ARISTON: Il signore della morte.

SALUZZO
CIVICO: Serata Cal.
ITALIA: Cuginetta mia.
SPLENDOR: Momenti blu.

SAVIGLIANO
RITZ: Blue sensation.

NOVARA
ASTRA: Bocca di velluto.
COCCIA: Dieci minuti a mezzanotte.
ELDORADO: Superman III.
EXCELSIOR: chiuso.
FARAGGIANA: chiuso.
VITTORIA: Due ore e un quarto avanti Cristo.
S. CUORE: Una commedia sexy in una notte di mezza estate.

ARONA
LUX: Monique un corpo che brucia.
MODERNO: Sandin e Isabella porno.
ROMA: riposo.

BORGOMANERO
NUOVO: Storia del piacere numero due.
MODERNO: Calda gola di Martine.

DOMODOSSOLA
CINEUNO: Saranno famosi.
CORSO: Orgasmo esotico.

TRECATE
VITTORIA: Turbamento carnale.

OMEGNA
SOCIALE: Rocky I.

VERBANIA
APOLLO: Carne selvaggia.
ARISTON: chiuso.
SOCIALE (Intra): Classe 1948.
SOCIALE (Pallanza): Rocky II.
VIP: riposo.

VERCELLI
ASTRA: Porno storia (v. m. 18 anni).
NUOVO ITALIA: chiuso.
PRINCIPE: La poliziotta a New York con Edwige Fenech (comico).
VERDI: chiuso.
VIOTTI: Superman III.

BIELLA
IMPERO: Nosferatu, il principe della notte.
MAZZINI: Ufficiale e gentiluomo.

CARAVAN
EUROPA 83
9° salone internazionale caravan e accessori
a calendario dell'european caravan federation
con la collaborazione dell'a.n.f.i.a. e della federcampeggio
TENDEUROPA83
1ª mostra internazionale tende, carrelli-tenda e accessori da campeggio
operatori: 13 - 15 settembre
(orario 9.30 - 20)
pubblico: 16 - 19 settembre
(orario 9.30 - 23)
torino esposizioni

Le entrate turistiche meglio del previsto con 14 mila miliardi

Sono 24 milioni gli italiani che vanno in vacanza - Solo il 6 per cento va all'estero

ROMA — Le [illegible] dal turismo si aggi[illegible] quest'anno sui [illegible] [illegible] di lire contro i circa 11 [illegible] dello scorso anno secondo alcune proiezioni elaborate dalla Fiavet, l'associazione delle agenzie di viaggio. L'aumento, anche [illegible] non [illegible] disfa del tutto gli operatori (che lo imputano in par[illegible] [illegible] parte [illegible] diminuito valore [illegible] lira rispetto al dollaro) dissipa, comunque, un po' delle preoccupazioni [illegible] i primi giudizi a caldo sull'annata [illegible] avevano [illegible] è vero che l'inflazione [illegible] [illegible] parte dell'aumento, è anche vero che il [illegible] [illegible] [illegible] eccezio[illegible] per il turismo che [illegible] conosciuto un vero e proprio «boom». [illegible] stime [illegible] dalla Fiavet (su dati Istat ed Enit) indicano [illegible] sui livelli dello [illegible] no: le [illegible] registrano, infatti, [illegible] flessione percentuale minima (1,2 per cento), mentre il [illegible] [illegible] 340 a 336 milioni mantenendosi, quindi, [illegible] [illegible] superiore a quella [illegible] anni precedenti.

Sulle vacanze degli italiani l'Istat ha [illegible] noto [illegible] recente i risultati di [illegible] sua indagine relativa al 1982 che chiariscono alquanto i termini di [illegible] fenomeno di primaria importanza. Nel [illegible] sono andati in [illegible] 24 milioni e 274 mila italiani, pari al 42,8 per cento della nostra popolazione. Ricordiamo che ancora nel 1978 [illegible] percentuale era del 37,8 per cento e che nell'ormai lontano [illegible] eravamo a quota 13,2 per cento.

Nel [illegible] la durata media [illegible] [illegible] (per l'Istat [illegible] [illegible] un periodo di almeno quattro giorni [illegible] cutivi trascorsi fuori [illegible] propria abitazione o con allontanamento dall'ambiente frequentato abitualmente, per motivi di piacere, di riposo o di svago) [illegible] stata di 21,4 giorni. Circa i tipi di [illegible] [illegible] con riferimento alle giornate di vacanza, vediamo di gran lunga preferito il mare (61,4 per cento), seguito dalla montagna (17,6 per cento) e dalla collina (7,8 per cento). Tra i restanti tipi di vacanza abbiamo, nell'ordine, quella dei giri turistici o crociere, quella lacuale, quella termale o di cura e altri tipi [illegible]

[illegible] mediamente [illegible] 1982 il 42,8 per cento degli italiani [illegible] andato in vacanza, abbiamo nelle diverse regioni situazioni alquanto differenziate. Le più elevate percentuali di partecipazione alle vacanze riguardano così la Lombardia (il 59,5 [illegible] cento dei [illegible] sono andati [illegible] vacanza), il Lazio (56,7), la provincia autono[illegible] [illegible] Bolzano (53,5), [illegible] Piemonte (53,2). Per contro risultano [illegible] i meno presenti nel fenomeno [illegible] esame i molisani (solo il 21 per cento [illegible] andato in vacanza).

Tra il 1978 [illegible] il 1982 è aumentato del 14,2 per cento a livello nazionale il numero [illegible] persone andate in va[illegible] [illegible] incrementi più elevati [illegible] hanno nelle regioni con ridotte [illegible] di partenza (come nel [illegible] dell'incremento del [illegible] per cento [illegible] Sicilia). L'incremento del Piemonte [illegible] stato pari al 6,8, quello [illegible] Lombardia al 4,2, quello della Liguria allo 0,3.

Nel 1982 gli italiani che sono andati in vacanza all'estero rappresentano il 6,8 per cento di coloro che hanno usufruito di vacanze. In termini di giornate di vacanza ciò equivale al 5,5 per cento della vacanza degli italiani. [illegible] [illegible]

Un'insidia alla siderurgia giunge dall'America Latina

Chiudendo temporaneamente [illegible] importazioni dal vecchio continente i Paesi latino-americani intendono incrementare le loro esportazioni [illegible] l'Europa e gli [illegible] Uniti

ROMA — *La grave crisi siderurgica europea rischia di subire [illegible] nuova minaccia: l'intenzione [illegible] industrie latino-americane di incrementare le loro esportazioni [illegible] l'Europa [illegible] gli Stati [illegible] per sfruttare fino [illegible] fondo le loro possibilità di recupero, [illegible] in[illegible] temporaneamente alle importazioni dal vecchio continente.*

E' questo il quadro emerso [illegible] giorni scorsi a Rio de Janeiro dove si è svolta l'assemblea annuale dei produttori siderurgici latino-americani (Ilafa). Se[illegible] l'analisi [illegible] a Rio, la crisi dell'acciaio [illegible] diventata ormai strutturale a causa della modifica dei ritmi di sviluppo dei Paesi occidentali, ma presenta ancora spazi [illegible] [illegible] in America Latina proprio per la potenzialità [illegible] mercato interno.

La [illegible] dei Paesi dell'America del Sud [illegible] «puntare» [illegible] mercati europei [illegible] americani [illegible] dovuta all'evoluzione dell'industria siderurgica latino-americana: negli ultimi [illegible] — è stato infatti osservato all'Ilafa — [illegible] capacità produttive delle industrie siderurgiche sono state incrementate più che proporzionalmente rispetto alle esigenze [illegible] mercato interno, lasciando quindi soltanto all'esportazione (e [illegible] contemporanea chiusura delle frontiere all'importazione di acciaio) l'unico sbocco possibile per [illegible] settore.

I risultati [illegible] 1982 indicano già che quest'evoluzione sta cominciando [illegible] dare i suoi frutti: le importazioni siderurgiche dei Paesi latino-americani hanno infatti subito una drastica riduzione nel 1982, scendendo da 7,6 [illegible] cinque milioni di tonnellate, mentre le esportazioni [illegible] aumentate di più [illegible] un terzo, passando da 2,9 [illegible] quattro milioni [illegible] tonnellate.

Le previsioni per il 1983 — analizzate nel corso del convegno — parlano poi [illegible] un [illegible] [illegible] proprio «boom»: [illegible] produzione brasiliana, ad esempio, aumenterà [illegible] 12 per cento rispetto [illegible] 1982, raggiungendo i 14,5 milioni di tonnellate. Contemporaneamente, però, stanno registrando aumenti [illegible] precedenti le perdite del settore, conseguenza diretta degli enormi oneri finanziari derivanti dai piani [illegible] sviluppo dell'industria siderurgica.

L'istituto brasiliano per la siderurgia ha infatti annunciato che le perdite accumulate nel primo trimestre [illegible] quest'anno [illegible] 40 maggiori industrie siderurgiche private e pubbliche hanno raggiunto i [illegible] miliardi di cruzeiros, quasi 30 volte la perdita subita nello stesso periodo dell'anno scorso.

Il peggioramento della situazione economica dei gruppi siderurgici latino-americani ha comunque indotto i governi dei vari Paesi a studiare ridimensionamenti dei piani di sviluppo [illegible] settore, puntando sempre più, anche mediante sussidi, all'incremento delle esportazioni.

L'esame della Confindustria sui decimali di contingenza

Verrà affrontato domani [illegible] giovedì dalla giunta con i numerosi altri problemi sul tappeto - Libro bianco sulla riforma previdenziale

ROMA — A circa due mesi dall'ultimo appuntamento, la Confindustria torna a riunire i propri vertici. [illegible] e dopodomani, presso la sede dell'Eur, sono infatti in calendario il consiglio direttivo e la giunta confindustriali. Per [illegible] imprenditori italiani si tratta del primo appuntamento dopo la formazione del governo Craxi, la chiusura del contratto dei metalmeccanici e le iniziative finora annunciate in campo industriale dal ministro Altissimo e previdenziale da De Michelis.

Di materia per discutere [illegible] n'è in abbondanza: il contratto dei metalmeccanici, innanzitutto, la cui conclusione non ha [illegible] tutti; l'accordo del 22 gennaio sul costo del lavoro, con i suoi strascichi interpretativi soprattutto in materia di decimali di scala mobile; la lotta all'inflazione che — per la Confindustria — rimane l'obiettivo fondamen[illegible] della sua strategia; le misure per il contenimento dei prezzi [illegible] Altissi[illegible] [illegible] la riforma previdenziale sulla quale la Confindustria ha predisposto un proprio libro bianco.

Argomento centrale delle due riunioni sarà, [illegible] una volta, però, quello [illegible] costo del lavoro [illegible] della [illegible] mobile. [illegible] di [illegible] dell'interpretazione definitiva sui decimali [illegible] contingenza (che, come [illegible] noto, per la Confindustria non van[illegible] recuperati) [illegible] imprenditori non ritengono affatto archiviato il discorso relativo alle indicizzazioni.

In questo senso era stato molto chiaro il presidente stesso della Confindustria, Vittorio Merloni, che nell'ultima riunione di giunta [illegible] ribadito che «*il meccanismo delle indicizzazioni rimane un nodo della questione relativo al contenimento* [illegible] *costo* [illegible] *lavoro*».

[illegible] giorni scorsi poi il vicedirettore [illegible] Annibaldi [illegible] confermato che l'argomento [illegible] mobile [illegible] può considerarsi [illegible] chiuso, ricordando come il problema figuri ne[illegible] impegni programmatici del governo.

Tra i tanti problemi [illegible] affliggono l'economia italiana, la Confindustria ne dovrà affrontare anche uno [illegible] carattere «interno»: [illegible] [illegible] del rinnovo [illegible] contratto [illegible] lavoro dei funzionari della Confindustria, per il quale le posizioni tra le due parti sono ancora distanti. L'argomento figura all'ordine [illegible] giorno [illegible] direttivo di domani.

Ridotto di poco il divario economico Nord-Sud

ROMA — *Si è ridotto [illegible] pochissimo [illegible] [illegible] degli ultimi trent'anni [illegible] divario economico esistente [illegible] Nord [illegible] Sud d'Italia. Nel Mezzogiorno, infatti, il prodotto per abitante [illegible] 1951 all'81 ha recuperato soltanto [illegible] punti rispetto [illegible] quello del Centro Nord.*

In pratica mentre nel 1951 [illegible] quantità di beni e servizi pro capite [illegible] nel Sud poco più [illegible] metà (54,1) di quella del Nord, nell'81 la [illegible] si [illegible] accorciata portando il rapporto al 63 per cento. In questo periodo [illegible] tempo, comunque, secondo i dati contenuti in uno studio dello Svimez, il cammino economico [illegible] Sud [illegible] [illegible] un andamento [illegible] «strattoni».

Infatti, mentre nel periodo [illegible] [illegible] dal 1951 [illegible] fine degli Anni 50 il rapporto tra il prodotto [illegible] abitante delle due aree è tendenzialmente calante, a partire dal 1960 fino al 1973, gli anni [illegible] primo choc petrolifero, il rapporto aumenta [illegible] [illegible] certa regolarità.

Ovvero, [illegible] divario Nord-Sud diminuisce sino a toccare i suoi minimi storici. C'è poi un terzo pe[illegible] che comprende gli anni immediatamente successivi al 1973 e arriva sino [illegible] 1976-77 in cui il processo di riduzione del divario tra Centro-Nord e Mezzogiorno si arresta bruscamente.

Per la prima volta nel trentennio la popolazione [illegible] tende infatti ad accrescersi più rapidamente rispetto [illegible] resto del Paese, nonostante la riduzione della natalità; [illegible] ragione [illegible] drastica riduzione [illegible] flussi migratori conseguente alla crisi in cui [illegible] l'intero sistema economico nazionale.

Solo la provincia di Cuneo non sta perdendo abitanti

I residenti in Piemonte sono diminuiti [illegible] 24 [illegible] nel giro di un anno - Dopo Torino, i cali più vistosi ad Alessandria e Vercelli

L'Istat ha pubblicato [illegible] recente i [illegible] della popolazione residente nelle singole province italiane [illegible] fine 1982 secondo le risultanze anagrafiche. E' possibile raffrontare questi dati con quelli del censimento del 25 ottobre 1981, per vedere quali sono le tendenze demografiche a breve termine. Lo [illegible] [illegible] riferimento al Piemonte [illegible] alle sue province.

A fine 1982 il Piemonte contava 4.454.150 abitanti, [illegible] 4.479.031 dell'ottobre 1981. Siamo quindi di fronte [illegible] una perdita [illegible] 24.881 abitanti. A livello provinciale, solo Cuneo [illegible] in lieve progresso demografico (+245 residenti), mentre [illegible] altre cinque province perdo[illegible] anche vistosamente in qualche caso, abitanti.

A fine [illegible] le [illegible] province piemontesi registravano la seguente consistenza demografica: Torino 2.327.996; Vercelli 393.678; Novara 506.592; Cuneo 548.697; Asti 214.093; Alessandria 463.094.

[illegible] il caso di rilevare che [illegible] provincia di Torino conta [illegible] [illegible] per il 52,2 per cento della popolazione del Piemonte.

[illegible] vediamo, qui [illegible] seguito, le variazioni demografiche (in termini di residenti) intervenute nelle province piemontesi [illegible] la [illegible] [illegible] censimento (25 ottobre 1981) e la fine dello [illegible] [illegible] Torino —17.775; Vercelli —2279; Novara —775; Cuneo +245; Asti —1299; Alessandria —3008.

Perdono abitanti, in Piemonte, anche i grossi centri. In particolare, tra la data dell'ultimo censimento e la fine del 1982 hanno perso abitanti tutti i capoluoghi [illegible] provincia, tranne Cuneo. Possiamo segnalare [illegible] [illegible] perdita di [illegible] di Torino (—23.770) e il fatto che Alessandria è [illegible] [illegible] nettamente «sotto» i centomila abitanti. Aveva 100.523 residenti al censimento del 1981, è scesa a [illegible] abitanti a fine 1982.

In provincia [illegible] Torino il [illegible] per cento degli abitanti risiede nel Comune capoluogo [illegible] provincia. La percentuale scende al 35,9 per cento per la provincia di Asti (cioè: la città di Asti conta per [illegible] 35,9 per [illegible] [illegible] popolazione della provincia), al 21,4 per cento per la provincia [illegible] Alessandria, [illegible] 20,1 per cento per la provincia di Novara, al 13,2 per [illegible] per la provincia [illegible] Vercelli, al 10,2 per cento [illegible] la provincia di Cuneo.

Le banche italiane in Paesi socialisti

Quasi tutte hanno sede in grandi alberghi - Due le presenze nella Cina Popolare

Sono [illegible] le banche estere con «basi» in Italia. A Milano, ad esempio, [illegible] oltre trenta le banche estere presenti con sportelli, oltre ad alcuni uffici [illegible] rappresentanza. Ma è [illegible] anche il caso inverso, e cioè [illegible] presenza di basi all'estero di banche italiane.

Lo facciamo servendoci della più recente edizione dell'e[illegible] degli sportelli bancari in Italia e all'estero (di banche italiane) [illegible] dall'Associazione bancaria italiana. Comin[illegible] [illegible] Mosca, troviamo qui presenti queste banche italia[illegible] Banca Commerciale Italiana (uffici all'hotel Metropol), Banco [illegible] Napoli (sede all'hotel Inturist), Banco di Roma (sede all'hotel National) e Credito Italiano [illegible] sul viale Pokrovski). La Banca Commerciale [illegible] ha poi solitarie presenze anche [illegible] Berlino Est (sul classico Unter den Linden) e a Varsavia (fino [illegible] poco tempo fa «abitava» all'hotel Europejski, oggi all'Intraco Building).

A Budapest abbiamo il Banco di Sicilia e una banca internazionale (Central European International Bank) [illegible] quale sono soci istituti di credito italiani. [illegible] Sofia opera il Banco [illegible] Napoli.

Ma ci sono presenze bancarie italiane anche nella Cina Popolare. [illegible] Pechino hanno uffici di rappresentanza sia la [illegible] Commerciale Italiana (uffici all'hotel Pechino) [illegible] [illegible] Banca [illegible] del Lavoro (uffici nel [illegible] culturale delle nazionalità).

c. b.

Da oggi a Limone geologi a convegno per tre giorni

La storia letta sulle rocce

Esperti di diciassette università si trovano per scambiarsi i risultati di anni di ricerche - In programma anche escursioni, scientifiche e non, sulle Alpi Marittime

LIMONE PIEMONTE — *I segreti della terra, ciò che il sottosuolo può «raccontare» come un libro aperto allo studioso: la geologia, apparentemente astrusa per il profano, rivela all'esperto fenomeni naturali che si misurano in millenni, anche in lunghe ère.*

A Limone Piemonte - Chiusa Pesio, da oggi al 16 settembre, si svolgerà un convegno sul tema: «Integrazione dati strutturali e stratigrafici nella ricostruzione cinematica delle falde». Una dizione ermetica che nasconde un importante incontro di lavoro tra specialisti di 17 università che si ritrovano per scambiarsi opinioni, raffrontare risultati, per effettuare escursioni. Il programma è duplice, anche «alternativo», poiché molto dipenderà dalle condizioni del tempo.

La Società geologica italiana — principale sodalizio nazionale nel campo delle scienze della Terra ed Ente morale — ha la funzione preminente di contribuire ai progressi della geologia sia nei suoi aspetti teorici sia applicativi, con congressi, convegni, studi, pubblicazioni.

Tra i 600 fondatori, nel 1882, troviamo Quintino Sella, appassionato della montagna, ispiratore del Club Alpino Italiano, statista che riuscì, impresa che oggi appare ben più ardua e assai difficile «prima» sul Cervino, a portare in pareggio il bilancio dello Stato. E non una preoccupazione di governo e abboccamento politico, Sella trovava anche il tempo di andare in montagna, di studiare le vette, i «passaggi», la formazione delle rocce, ed ha lasciato una passione che affascina oggi molti giovani e che scoprono nella geologia una specializzazione non comune.

La deformazione delle rocce e l'evoluzione delle Alpi verranno dibattute nel convegno di Limone nel Parco naturale dell'Alta Valle Pesio. Sono un'ottantina gli specialisti di geologia alpina che giungono da differenti università e da compagnie petrolifere e minerarie.

Alle riunioni di carattere scientifico si alterneranno, secondo programma, escursioni nel massiccio Marguarèis, entro il Parco Naturale «Alta Valle Pesio». Durante le escursioni, sempre tempo lo consentirà, saranno illustrati i risultati delle ricerche compiute dagli studiosi degli Istituti di Geologia di Torino, Pavia, Genova, Caen (in Francia).

Occorre precisare per il profano che la deformazione delle rocce, definito «Tettonica» o «Geologia Strutturale» dagli addetti ai lavori, è un argomento di notevole importanza per comprendere come, nel tempo, si è venuta formando una catena montuosa; come tale studio si scoprono giacimenti di idrocarburi, riserve di acque profonde e anche metalli di uso corrente; c'è quindi anche un interesse «pratico», immediato.

Il prof. Guido Gosso, coordinatore del convegno informale di geologia strutturale, con la collaborazione del prof. Carraro, del prof. Vanossi e di altri, ha organizzato questo convegno che per la zona in cui avviene è particolarmente importante. La deformazione alpina della zona Sesia-Lanzo meridionale, a sud di Lanzo (Alpi occidentali), sono stati oggetto di studi effettuati dallo stesso prof. Gosso, da L. Di Maria, U. Pognante, M. I. Spalla e da Michela Miletto.

Delle Alpi occidentali franco-italiane, parlerà Jean Lanteaume, di Caen, [illegible] alpi- vi sarà un intervento del [illegible] Rosalino Sacchi su: [illegible] nel settore settentrionale del massiccio Dora-Maira (Alpi Cozie)».

La Certosa di Pesio offrirà un po' il cuore è, in certo modo, il quartier generale della spedizione. Padre Giovanni Arnaudo guiderà anche una visita alla Certosa, che di per sé è già meta abituale di molti escursionisti per l'interesse che offre.

Un convegno geologico, dunque, di studio, ma anche con la possibilità, in questo inizio d'autunno, di ammirare un ambiente di particolare bellezza, ricco di colori, in una vegetazione alpina che è scenario da non perdere, sempre che il tempo voglia essere clemente.

r. ross.

A LIMONE LA BASE PER IL CONVEGNO

Majorettes di Viverone festeggiano l'Erbaluce

Viverone — Organizzato dalla Pro Loco Lago di Viverone, in collaborazione con l'assessorato al Turismo della Regione e provinciale e con i comuni di Viverone, Roppolo e Anzasco, domenica Viverone ha celebrato la festa dell'uva con la giornata dell'«Erbaluce», il pregiato vino calusiese prodotto anche dalle cantine viveronesi e roppolesi.

La giornata domenicale è stata orientata soprattutto sulla produzione vitivinicola e l'aspetto folcloristico è stato caratterizzato dall'intervento di due complessi bandistici: la fanfara di Sanhtià con il suo corpo di leggiadre majorettes applaudite e ammirate nei loro repertori, esibitesi da ferma e in marcia, che riscossero successo anche durante l'estate nelle loro esibizioni interregionali, e la banda di Roppolo con il suo simpatico e ricco repertorio campagnolo.

Nei locali allestiti presso la sede della Pro Loco e in altri chioschi appositi per l'occasione, l'«Erbaluce» di Caluso in purezza e le degustazioni han trovato un pubblico particolarmente severo nell'esprimere il proprio giudizio. La giornata, illuminata dal sole, accompagnata da una leggera brezza ha avuto un piacevole preludio sabato sera nella sala dei concerti del castello medievale di Roppolo Alta, riscoperto, ristrutturato e riportato in questi ultimi anni al suo fulgido splendore sino a diventare la sede regionale dell'enoteca della zona.

Carlo Orecchia e Massimo Viazzo si sono esibiti in un concerto pianistico a quattro mani su musiche barocche e rinascimentali che hanno richiamato gli applausi e i sensi del pubblico più raffinato.

a. r.

Il cinema in Piemonte

ALESSANDRIA

ASTORIA: [illegible] a mezzanotte (drammatico).
AMBRA: Squilli di rivolta (drammatico).
ASTRO: L'uomo [illegible] nevoso (avvent.).
CORSO: Rambo (drammatico).
CRISTALLO: [illegible] giochi d'amore porno (sexy).
GALLERIA: [illegible] (drammatico).
MIGNON: Porky's II (commedia).

ACQUI TERME

[illegible]: Barbara moglie [illegible] (sexy).

CASALE MONFERRATO

[illegible]: Lilli e il vagabondo (animazione).
POLITEAMA: [illegible] un cuore femminile (drammatico).
VITTORIA: 007, [illegible] con amore (spionaggio).

GAVI LIGURE

[illegible] FORTE: [illegible] favore [illegible] mi [illegible] collo (horror-comico).

NOVI LIGURE

[illegible]: sexy.
IRIS: 007, vivi e [illegible] (spionaggio).
ITALIA: Il fico d'India (commedia).
MODERNO: Chi osa [illegible] (drammatico).

OVADA

LUX: L'ultima [illegible] (commedia).
[illegible]: [illegible] (drammatico).
TORRIELLI: Crossing (drammatico).

TORTONA

[illegible]: [illegible] (commedia).
[illegible]: Carne selvaggia (sexy).
VERDI: Una [illegible] bestiale (comico).

ASTI

LUX: Fuga dal [illegible].
POLITEAMA: chiuso per restauri.
SPLENDOR: Nudi, belli e fichi.
[illegible]: Superman III.

CUNEO

[illegible]: Krull.
[illegible]: riposo.
ITALIA: Femmina ingorda.
[illegible]: riposo.

ALBA

[illegible]: Superexxy [illegible].

BORGO SAN DALMAZZO

MODERNO: La [illegible] di Amburgo.

BRA

IMPERO: Motel love.

FOSSANO

POLITEAMA: [illegible] del [illegible].

CHIVASSO

ARISTON: Il signore della [illegible].

SALUZZO

CIVICO: [illegible]
ITALIA: Cuginella mia.
SPLENDOR: Momenti blu.

SAVIGLIANO

[illegible]: Blue sensation.

MONCALIERI

[illegible]: Bocca di velluto.
COCCIA: [illegible] minuti e [illegible] notte.
ELDORADO: Superman III.
EXCELSIOR: chiuso.
FARAGGIANA: chiuso.
[illegible]: [illegible] avanti Cristo.
S. [illegible]: [illegible] sexy in una notte di mezza [illegible].

ARONA

LUX: Monique un corpo che brucia.
[illegible]: Sandin [illegible] porno.
[illegible]MA: riposo.

[illegible]

NUOVO: Storia [illegible] piacere [illegible] ro.
[illegible]: [illegible] di [illegible].

DOMODOSSOLA

CINEUNO: [illegible] famosi.
CORSO: Orgasmo esotico.

VIGEVANO

[illegible]: Turbamento carnale.

OMEGNA

[illegible]: Rocky I.

[illegible]

ARISTON: chiuso.
SOCIALE (Intra): [illegible]
SOCIALE (Pallanza): Rocky II.
[illegible]: riposo.

[illegible]

[illegible]: [illegible] (v. m. 18 anni).
NUOVO [illegible]: chiuso.
[illegible]: La poliziotta e [illegible] York [illegible] Edwige Fenech (comico).
[illegible]: chiuso.
[illegible]: Superman III.

BIELLA

[illegible]: Nosferatu, il principe della notte.
MAZZINI: Ufficiale e gentiluomo.

CARAVAN EUROPA 83
5° salone internazionale caravan e accessori
[illegible] caravan [illegible]
con la collaborazione dell'a.n.f.i.a. e della federcampeggio
TENDEUROPA 83
1ª mostra internazionale tende, camper-caravan e accessori da campeggio
operatori 13 - 15 settembre
orario 9.30 - 20
pubblico 16 - 18 settembre
orario 9.30 - 22
torino esposizioni

Le entrate turistiche [redacted] previsto con 14 [redacted]

Sono 24 milioni [redacted] italiani che vanno in vacanza - Solo il 6 per cento [redacted] all'estero

ROMA — Le entrate derivanti dal [redacted] aggireranno quest'anno [redacted] 14 mila miliardi di lire contro i circa 11 [redacted] dello [redacted] anno secondo alcune previsioni [redacted] Fiavet, l'associazione delle agenzie [redacted] viaggio. L'aumento, [redacted] soddisfa [redacted] gli operatori (che lo imputano in [redacted] te [redacted] e [redacted] parte [redacted] della lira rispetto al dollaro) dissipa, comunque, [redacted] po' [redacted] preoccupazioni [redacted] i [redacted] giudizi a caldo [redacted] l'annata turistica avevano [redacted] è vero [redacted] l'inflazione ha [redacted] buona parte dell'aumento, [redacted] vero che [redacted] anno eccezionale per il [redacted] che [redacted] conosciuto un vero [redacted] proprio «boom». Le stime [redacted] Fiavet (su [redacted] ed Enit) in[redacted] un [redacted] livelli dello [redacted] anno: le [redacted] registrano, infatti, una [redacted] per[redacted] minima (1,2 per cento), mentre il [redacted] scende [redacted] 340 a [redacted] mantenendosi, quindi, [redacted] superiore [redacted] quella degli [redacted]

[redacted] degli italiani l'Istat ha reso noto [redacted] recente i risultati di [redacted] sua indagine relativa al [redacted] che chiariscono alquanto i [redacted] di un [redacted] di primaria importanza. Nel [redacted] sono [redacted] in vacanza 24 milioni e 274 mila italiani, pari al 42,8 per cento della nostra popolazione. Ricordiamo che ancora nel [redacted] tale percentuale era del 37,8 [redacted] cento e che nell'ormai lontano [redacted] eravamo a quota 13,2 per cento.

[redacted] la [redacted] delle vacanze (per l'Istat [redacted] «vacanza» un periodo [redacted] almeno quattro giorni consecutivi trascorsi fuori della propria abitazione e con allontanamento dall'ambiente frequentato abitualmente, per motivi di piacere, di riposo o [redacted] svago) [redacted] 21,4 giorni. Circa i tipi di vacanza e con riferi[redacted] giornate di vacanza, vediamo di gran lunga preferito il [redacted] (61,4 per cento), seguito dalla monta[redacted] (17,6 per cento) e dalla collina (7,8 per cento). Tra i restanti tipi [redacted] abbiamo, nell'ordine, quella dei giri turistici o crociere, quella lacuale, quella termale o di cura e altri tipi ancora.

[redacted] mediamente nel 1982 il 42,8 per [redacted] degli italiani [redacted] in vacanza, abbiamo nelle diverse regioni situazioni alquanto differenziate. Le più elevate percentuali [redacted] partecipazione alle [redacted] riguardano così la [redacted] (il 59,5 per cento dei lombardi sono andati in vacanza), il Lazio (56,7), la provincia autonoma [redacted] Bolzano (53,5), il Piemonte (53,2). Per contro risultano tra i meno presenti [redacted] fenomeno in [redacted] i molisani (solo il 21 per cento è andato in vacanza).

Tra il [redacted] e il 1982 è aumentato del 14,2 per cento a livello nazionale il numero delle persone [redacted] va[redacted]. Gli incrementi più elevati si hanno nelle regio[redacted] ridotte [redacted] di partenza (come nel caso dell'incremento del 48,9 per cento [redacted] Sicilia). L'incremento [redacted] Piemonte [redacted] stato pari al 6,8, quello della Lombardia al 4,2, quello della Liguria allo 0,3.

Nel 1982 gli italiani che sono andati in vacanza all'estero rappresentano il [redacted] per cento di coloro che hanno usufruito di vacanze. In termini [redacted] giornate [redacted] va[redacted] ciò equivale al 5,6 per cento della [redacted] degli italiani.

Carlo Beltrame

Un'insidia [redacted] siderurgia giunge dall'America [redacted]

Chiudendo temporaneamente le importazioni dal vecchio continente i Paesi latino-americani intendono incrementare le loro esportazioni verso l'Europa e gli Stati Uniti

ROMA — *La grave crisi siderurgica europea rischia di subire una nuova minaccia: l'intenzione delle industrie latino-americane [redacted] incrementare le loro esportazioni [redacted] l'Europa [redacted] gli Stati Uniti per sfruttare fino in fondo le loro possibilità [redacted] recupero, chiudendosi invece temporaneamente alle importazioni [redacted] vecchio continente.*

E' questo [redacted] quadro emerso nei giorni scorsi a Rio de Janeiro dove si è svolta l'assemblea annuale dei produttori siderurgici latino-americani (Ilafa). Secondo l'analisi emersa a Rio, [redacted] crisi dell'acciaio [redacted] diventata ormai strutturale [redacted] causa della modifica dei ritmi di sviluppo dei Paesi occidentali, ma presenta ancora spazi di manovra [redacted] America Latina proprio [redacted] potenzialità del mercato interno.

La decisione dei Paesi dell'America del Sud [redacted] «puntare» sui mercati [redacted] pei ed americani [redacted] dovuta all'evoluzione dell'industria siderurgica latino-americana: negli ultimi anni — [redacted] infatti osservato all'Ilafa — [redacted] capacità produttive [redacted] industrie siderurgiche [redacted] incrementate più che proporzionalmente rispetto alle esigenze del mercato interno, lasciando quindi soltanto all'esportazione (e alla contemporanea chiusura delle frontiere all'importazione [redacted] acciaio) l'unico sboc[redacted] possibile per il settore.

I risultati del 1982 indicano già che quest'evoluzione [redacted] cominciando a dare i suoi frutti: le importazioni siderurgiche [redacted] Paesi latino-americani hanno infatti subito una drastica riduzione nel 1982, scendendo da 7,6 a cinque milioni [redacted] tonnellate, mentre [redacted] esportazioni sono aumentate [redacted] più [redacted] terzo, passando da 2,9 a quattro milioni di tonnellate.

Le previsioni per il [redacted] — analizzate nel corso del convegno — parlano poi [redacted] un vero e proprio «boom»: la produzione brasiliana, [redacted] esempio, aumenterà [redacted] 12 per cento rispetto al 1982, raggiungendo i 14,5 milioni [redacted] tonnellate. Contemporaneamente, però, stanno registrando aumenti [redacted] precedenti le perdite del settore, [redacted] diretta degli enormi oneri finanziari derivanti dai piani [redacted] sviluppo dell'industria siderurgica.

L'istituto brasiliano per la siderurgia [redacted] infatti annunciato che le perdite accumulate nel primo trimestre di quest'anno [redacted] 40 maggiori industrie siderurgiche private [redacted] pubbliche hanno raggiunto i 355 miliardi [redacted] cruzeiros, quasi 30 volte [redacted] perdita subita nello stesso periodo dell'anno scorso.

[redacted] peggioramento della situazione economica dei gruppi siderurgici latino-americani ha comunque indotto i governi [redacted] vari Paesi a studiare ridimensionamenti dei piani [redacted] sviluppo del settore, puntando sempre più, anche mediante sussidi, all'incremento delle esportazioni.

L'esame [redacted] di contingenza

Verrà affrontato domani e giovedì dalla giunta con i numerosi altri problemi sul tappeto - Libro bianco sulla riforma previdenziale

ROMA — A circa due mesi dall'ultimo appuntamento, la Confindustria torna a riunire i propri vertici. Domani e dopodomani, presso la sede dell'Eur, sono infatti in calendario il consiglio direttivo e la giunta confindustriali. [redacted] gli imprenditori italiani si tratta del primo appuntamento dopo la formazione del governo Craxi, la chiusura del [redacted] tratto dei metalmeccanici e le iniziative finora annunciate in campo industriale dal ministro Altissimo e previdenziale da De Michelis.

Di materia per discutere ce n'è in abbondanza: il contratto dei metalmeccanici, innanzitutto, la cui conclusione non ha soddisfatto tutti; l'accordo del 22 gennaio sul costo del lavoro, con i suoi strascichi interpretativi soprattutto in materia di decimali [redacted] scala mobile; la lotta all'inflazione [redacted] — per la Confindustria — rimane l'obiettivo fondamentale della sua strategia; le mi[redacted] per il contenimento [redacted] prezzi annunciate [redacted] Altissimo e la [redacted] previdenziale sulla quale la Confindustria ha predisposto [redacted] proprio libro bianco.

Argomento centrale [redacted] due riunioni sarà, ancora una volta, però, quello del costo del lavoro e della scala mobile. Al [redacted] dell'interpretazione definitiva sui decimali [redacted] contingenza (che, come è noto, per la Confindustria non vanno recuperati) gli imprenditori non ritengono affatto archiviato il discorso relativo al[redacted]

In questo senso era stato molto chiaro il presidente [redacted] della Confindustria, Vittorio Merloni, che nell'ultima riunione di giunta [redacted] ribadito [redacted] *«il meccanismo delle indicizzazioni rimane un [redacted] della questione relativo al contenimento [redacted] costo del lavoro»*.

Nei giorni [redacted] poi il vicedirettore Paolo Annibaldi ha confermato che l'argomento [redacted] non può considerarsi ancora chiuso, ricordando come il problema figuri negli impegni programmatici del governo.

Tra i tanti problemi che affliggono l'economia italiana, [redacted] Confindustria [redacted] dovrà affrontare anche [redacted] carat[redacted] «interno»: si tratta del rinnovo del contratto [redacted] lavo[redacted] dei funzionari della Confindustria, per il quale [redacted] posi[redacted] tra [redacted] due parti sono ancora distanti. L'argomento figura all'ordine [redacted] giorno del direttivo di domani.

Ridotto di poco il [redacted]

ROMA — *Si [redacted] ridotto di pochissimo nel [redacted] degli ultimi trent'anni il divario economico esistente [redacted] Nord [redacted] d'Italia. Nel Mezzogiorno, infatti, il prodotto per abitante dal 1951 all'81 ha recuperato soltanto nove punti rispetto [redacted] quello del Centro Nord.*

In pratica mentre nel 1951 [redacted] quantità [redacted] servizi pro capite [redacted] nel Sud poco più della metà (54,1) [redacted] quella del Nord, nell'81 la [redacted] si è accorciata portando il rapporto ai 63 per [redacted]. In questo periodo di tempo, comunque, secondo i [redacted] contenuti in [redacted] studio [redacted] Svimez, il cammino economico [redacted] Sud ha avuto un andamento a «strattoni».

Infatti, mentre nel periodo che va dal 1951 alla fine degli Anni [redacted] rapporto tra il prodotto per abitante [redacted] due aree è tendenzialmente calante, a partire [redacted] fino al 1973, gli anni del primo choc petrolifero, il rapporto aumenta con una certa regolarità.

Ovvero, [redacted] divario Nord-Sud diminuisce sino a toccare i suoi minimi storici. C'è poi un terzo periodo [redacted] comprende gli anni immediatamente successivi al [redacted] arriva sino [redacted] 1976-77 in cui il processo [redacted] riduzione del divario tra Centro-Nord e Mezzogiorno [redacted] arresta bruscamente.

[redacted] prima volta nel trentennio la popolazione meridionale [redacted] infatti ad accrescersi più rapidamente rispetto al resto del Paese, nonostante la riduzione della natalità, in ragione della drastica riduzione dei flussi migratori conseguente alla crisi in cui si dibatte l'intero sistema economico nazionale.

Solo [redacted] provincia [redacted] Cuneo [redacted] perdendo abitanti

I residenti in Piemonte sono diminuiti di 24 mila nel giro di un anno - Dopo Torino, i cali più vistosi [redacted] Alessandria e Vercelli

L'Istat ha pubblicato di recente i dati [redacted] popolazione residente nelle singole province italiane [redacted] fine 1982 [redacted] condo le risultanze anagrafiche. [redacted] possibile raffrontare questi dati con quelli [redacted] censimento del 25 ottobre 1981, per vedere quali [redacted] le tendenze demografiche [redacted] breve termine. Lo facciamo con riferimento al Piemonte [redacted] sue province.

A fine 1982 il Piemonte contava [redacted] abitanti, contro [redacted] dell'ottobre 1981. Siamo quindi di fronte ad [redacted] perdita di 24.881 abitanti. A livello provinciale, solo Cuneo [redacted] in [redacted] progresso demografico (+245 residenti), mentre le altre cinque province perdono, anche vistosamente in qualche caso, abitanti.

A [redacted] 1982 le sei province piemontesi registravano la seguente [redacted] demografica: Torino 2.327.996; Vercelli 393.678; Novara 506.592; Cuneo 548.697; Asti 214.093; Alessandria 463.094.

E' il caso di rilevare che la provincia di Torino conta ancora per il 52,2 per cento della popolazione del Piemonte.

[redacted] vediamo, qui [redacted] seguito, le variazioni demografiche (in termini di residenti) intervenute nelle province piemontesi tra la data [redacted] censimento (25 ottobre 1981) e la fine [redacted] Torino —17.775; Vercelli —2279; Novara —775; Cuneo +245; Asti —1289; Alessandria —3008.

Perdono abitanti, [redacted] Piemonte, anche i grossi centri. In particolare, tra la data dell'ultimo censimento e la fine del 1982 hanno perso abitanti tutti i capoluoghi di provincia, tranne Cuneo. Possiamo segnalare la [redacted] perdita di abitanti [redacted] Torino (—23.779) e [redacted] fatto che Alessandria [redacted] andata nettamente «sotto» i centomila abitanti. Aveva [redacted] residenti al censimento del 1981, è scesa a 99.401 abitanti a fine 1982.

In provincia di Torino il 48,9 [redacted] degli abitanti risiede nel Comune capoluogo di provincia. La percentuale scende al 35,9 per cento per la provincia di Asti (cioè: la città di Asti conta per il 35,9 per cento della popolazione della provincia), al 21,4 per cento per la provincia [redacted] dria, al 20,1 per cento per la provincia di Novara, [redacted] 13,2 per cento [redacted] provincia [redacted] Vercelli, al [redacted] per cento per la provincia di Cuneo.

Le [redacted] in Paesi socialisti

Quasi tutte hanno sede in grandi alberghi - Due le presenze nella Cina Popolare

Sono [redacted] le banche estere con «basi» in Italia. A Milano, ad esempio, sono oltre trenta [redacted] banche [redacted] presenti [redacted] sportelli, oltre ad alcuni uffici di rappresentanza. [redacted] vero anche il caso inverso, e [redacted] la [redacted] basi all'estero di banche italiane.

Lo facciamo servendoci della più recente edizione dell'elenco degli sportelli bancari [redacted] all'estero [redacted] banche italiane) curato dall'Associazione bancaria italiana. Cominciamo da Mosca, troviamo qui presenti queste banche italiane: Banca [redacted] Italiana (uffici all'hotel Metropol), [redacted] Napoli (sede all'hotel Inturist), [redacted] di [redacted] (se[redacted] all'hotel National) [redacted] Credito Italiano (sede sul viale Pokrovski). La Banca Commerciale Italiana ha poi solitarie presenze anche a [redacted] Est (sul classico Unter den Linden) e a Varsavia (fino [redacted] poco tempo fa «abitava» all'hotel Europejski, oggi all'Intraco Building).

A Budapest abbiamo il Banco di Sicilia [redacted] una banca internazionale (Central European [redacted] Bank) della quale sono soci istituti di credito italiani. A Sofia opera il Banco di Napoli.

Ma ci sono presenze bancarie italiane anche nella Cina Popolare. [redacted] Pechino hanno uffici di rappresentanza sia la Banca Commerciale Italiana (uffici all'hotel Pechino) come [redacted] del Lavoro (uffici nel Palazzo culturale delle nazionalità).

c. b.

PENSIONI, SANITA', SFRATTI E LIBANO MARATONA DI SEI ORE PER IL GOVERNO

«Preoccupazione» per l'evolversi della situazione militare [redacted] Beirut - Pronto un disegno di legge (153 miliardi) per la permanenza dei nostri soldati - Sfratti prorogati da 4 mesi [redacted] un anno nelle cosiddette «[redacted] calde»

ROMA — Ultimo [redacted] abbandonare [redacted] Chigi, [redacted] dopo la mezzanotte, è stato proprio Craxi. Sulla lunga riunione del Consiglio [redacted] ministri, durata ininterrottamente per sei ore, ha scambiato poche parole [redacted] i giornalisti che lo attendevano. *«Abbiamo lavorato molto* — ha detto il presidente del Consiglio — *anche perché l'or*[redacted] *del giorno era lungo»*.

Ma le preoccupazioni maggiori, in queste ultime ore, riguardano non più i previsti tagli sulla previdenza e la sanità, bensì la situazione nel Libano, che rischia [redacted] esplodere [redacted] momento all'altro, coinvolgendo direttamente anche il nostro contingente.

Secondo indiscrezioni non smentite [redacted] ministri interessati, i nostri servizi [redacted] informazione [redacted] asseriscono che il contingente [redacted] della forza multinazionale di pace in Libano sarebbe pronto a rispondere a un eventuale massiccio attacco dei drusi. Una [redacted] decisione, non potrà non avere conseguenze anche per i nostri soldati di [redacted] Beirut. Craxi non nasconde la [redacted] preoccupazione. *«Stiamo seguendo* — dice — *la situazione libanese* [redacted] *ora in* [redacted] *anche di notte»*.

Queste le decisioni prese [redacted] Consiglio [redacted] ministri sul Libano, il Cile e in materia di sfratti:

[redacted]

Il governo non si nasconde la tragica situazione [redacted] Libano, e segue attentamente le [redacted] sul [redacted] aggravamento. Ma almeno per ora — lo ha confermato esplicitamente [redacted] ministro della Difesa Spadolini — il nostro contingente militare non sarà aumentato con nuovi rinforzi, [redacted] gli sa[redacted] affidati nuovi compiti. Il [redacted] italiani [redacted] Libano dunque, resta lo stesso (oltre 2000 uomini) e, cosa più importante, non sarà impegnato nello Chouf, [redacted] conserverà le attuali posizioni a Beirut.

Il nostro contingente però, afferma la nota ufficiale di [redacted] Chigi, *«dovrà difendersi peraltro, contro ogni aggressione, con tutti i mezzi a disposizione»*. [redacted] ad ogni evenienza, il governo ha predisposto un disegno di legge per [redacted] miliardi per far fronte agli oneri della permanenza [redacted] nostri militari [redacted] Libano.

Sino a quando resteremo in Libano? *«Non possiamo certo restarci fino al Duemila* — risponde Spadolini —. *Occorre trovare* [redacted] *soluzione politica e noi non ci opponiamo* [redacted] *certo alla richiesta che il* [redacted] *ha presentato all'Onu»*.

Il nostro governo intende muoversi [redacted] concerto [redacted] Usa, Francia e Inghilterra, gli altri Paesi della forza multinazionale.

Cile

Il nostro [redacted] presenterà una risoluzione all'assemblea generale dell'Onu affinché il governo di Pinochet sia nuovamente sollecitato a ristabilire prontamente [redacted] istituzioni democratiche [redacted] Cile, [redacted] tendo *«il pieno* [redacted] *diritti civili, politici, economici e sindacali»*.

IL PRESIDENTE DEL [redacted] CRAXI

Questa decisione è stata [redacted] dal Consiglio [redacted] ministri dopo un'ampia esposizione [redacted] di [redacted] sull'aggravarsi della situazione cilena. Il ministro degli Esteri Andreotti, avvierà subito le opportune [redacted] affinché, oltre alla firma del nostro governo, la risoluzione [redacted] presentarsi all'Onu abbia anche la firma di altri Paesi *«amici e democratici»*.

[redacted] iniziativa, ha spiegato Craxi, si [redacted] resa opportuna dopo che [redacted] dialogo politico in Cile *«che pur nelle enormi difficoltà* [redacted] *incertezze, era stato appena avviato fra l'opposizione democratica ed esponenti del governo* [redacted] *Santiago,* [redacted] *bruscamente interrotto, per decisione delle stesse forze democratiche, a seguito delle nuove azioni repressive della polizia cilena»*.

[redacted]

Secondo quanto previsto, il governo ha anche deciso la proroga degli sfratti proposta dal ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi. Il [redacted] decreto legge, che sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* di domani, fa seguito all'altro provvedimento urgente, emanato l'11 luglio scorso.

Come conseguenza della nuova normativa, l'esecuzio[redacted] degli sfratti per i contratti di affitto che scadono entro [redacted] dicembre di quest'anno, può essere differita da [redacted] minimo di quattro mesi sino [redacted] massimo di [redacted] anno nelle località elencate nella cosiddetta [redacted] *calda»*, che comprende le città dove la crisi delle abitazioni [redacted] più grave. Nelle località dell'*«area fredda»* invece, dove la crisi delle abitazioni non è così pressante, la proroga per l'esecuzione degli sfratti è [redacted] da un minimo di [redacted] mesi sino ad un massimo di sei mesi.

Il decreto elenca anche nuove disposizioni per snellire [redacted] accelerare le procedure di erogazione dei contributi per l'edilizia agevolata. Un articolo particolare infine, è stato introdotto per semplificare l'attività delle cooperative edilizie.

Gianni Pennacchi

Spacciatore «bidonato» [redacted] [redacted] drogato

ROMA — *Un tossicodipendente di 19 anni che aveva «bi*[redacted] [redacted] *fornitore vendendogli* [redacted] *orologio* [redacted] *bracciale similoro, ha pagato con la vita questo «sgarro»; lo spacciatore omicida* [redacted] *è sta*[redacted] *identificato, la Squadra mobile lo sta braccando per* [redacted] *la città. La vittima è Roberto Marachionni che, mentre transitava* [redacted] *piedi in piazza Iris a Centocelle in compagnia* [redacted] *ventenne Claudio Crescenzi, è* [redacted] *fatto segno* [redacted] *numerosi colpi di pistola. Un proiettile l'ha raggiunto all'occhio destro e gli* [redacted] *uscito dalla nuca. Ha agonizzato per una quarantina di minuti al San Giovanni, dove l'avevano portato, poi alle 17 è morto.*

Roberto Marachionni era pregiudicato per una serie [redacted] *furti e rapine, l'ultima compiuta in una tabaccheria il* [redacted] *maggio* [redacted] *L'avevano arrestato, ma subito dopo* [redacted] *stato scarcerato.* [redacted] *pomeriggio* [redacted] *ieri, Marachionni, Crescenzi* [redacted] *il ricettatore spacciatore si erano incontrati in* [redacted] *bar* [redacted] *via delle Acacie. Poi in piazza Iris c'è stato il regolamento di conti.*

Partorisce e vende il bimbo per 500 mila lire: 5 arresti

All'ospedale di Cosenza - In [redacted] anche ostetrica e infermiera

COSENZA — La vicenda [redacted] neonato «venduto» nei giorni scorsi dalla madre, per 500 mila lire, avrebbe portato la magistratura [redacted] Cosenza [redacted] scoperta [redacted] una «tratta» [redacted] neonati. Le indagini hanno portato all'arresto di 5 persone.

I reati contestati sono alterazione [redacted] stato civile e alienazione [redacted] minori. Gli arrestati si trovano tutti nelle [redacted] ceri di Cosenza [redacted] sono: Umberta Mazzocca, 39 anni, infermiera presso l'ospedale civile di Cosenza, Rita Barberio, 57 anni, [redacted] presso [redacted] clinica privata «La Madonnina» di Cosenza, [redacted] da, [redacted] anni, insegnante di Cosenza, Ines Ritacco, 31 anni, da Luzzi (Cosenza), e Mario Zingone, 45 anni, convivente della Ritacco, da Luzzi.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, Ines Ritacco si faceva ricoverare mercoledì scorso, presso l'ospedale civile di Cosenza, ove dava alla luce un bambino. Le intenzioni della donna sarebbero state quelle [redacted] disfarsi del neonato. Il desiderio [redacted] accolto dall'infermiera ospedaliera Mazzocca, la quale si metteva in contatto con la sua collega della clinica privata, Rita Barberio.

Questa contattava una coppia di coniugi che [redacted] sua volta avvicinava la persona che si presume abbia espresso il desiderio di comprare il bambino: l'insegnante Mario Reda. L'«affare» veniva concluso [redacted] alla puerpera donatrice sarebbe stata data la somma di [redacted] mila lire. [redacted] bambino sarebbe stato registrato all'uscita dell'ospedale con il cognome dell'acquirente.

La donna, forse presa dal rimorsi di coscienza (era alla [redacted] prima maternità), ha denunciato tutto [redacted] carabinieri del suo paese, Luzzi. Scattate [redacted] indagini, nel giro di 24 ore [redacted] stati arrestati i personaggi della losca vicenda.

[redacted] pescherecci [redacted] sequestrati [redacted]

MAZZARA DEL VALLO — Due motopescherecci di Mazzara del Vallo sono stati sequestrati da unità militari tunisine. I due natanti bloccati [redacted] il «Pammilo» e [redacted] «Maria Asaro». Quest'ultimo, che ha una [redacted] di 199 tonnellate, [redacted] stato bloccato ieri mattina a Nord-Est dell'isola [redacted] Gerba e dirottato a [redacted] Il peschereccio, di proprietà dell'armatore Vincenzo Asaro, ha [redacted] bordo 12 uomini

[redacted] di 105 anni violentata in casa

Aggredita da due uomini subito arrestati

SALONICCO — Una storia incredibile, degna di [redacted] «giallo» a sfondo sessuale, [redacted] accaduto in Grecia, nella città [redacted] Salonicco: una donna ultracentenaria è stata violentata da [redacted] uomini.

La donna, Maria Kokaliotou, [redacted] ha compiuto i [redacted] anni qualche mese fa, [redacted] stata aggredita [redacted] soldato di 22 [redacted] ni [redacted] un operaio di 50: entrati nella stanza dove dormiva, dopo averla immobilizzata l'hanno violentata a turno.

E' [redacted] trovata quasi in co[redacted] dalla figlia di 80 anni che, [redacted] timore dello scandalo, [redacted] tentato [redacted] tacere l'episodio. L'hanno convinta alla denuncia i medici dell'ospedale [redacted] Salonicco dove ha portato la madre.

Inutile dire che i due [redacted] stati arrestati. [redacted] sventurata centenaria è in fin [redacted] vita (l'assistono i [redacted] figli e 16 nipoti) ma è stata in grado di for[redacted] alla polizia le generalità dei due criminali.

• **Cadavere** [redacted] **identificato** — E' [redacted] nome il corpo trovato ieri in [redacted] bosco nei pressi di Priverno (Latina). Il medico lega[redacted] prima ricognizione [redacted] na ha [redacted] che la donna [redacted] trasportata [redacted] posto dopo che era già morta. Il corpo non [redacted] stato dato alle fiamme — come era [redacted] in un primo momento [redacted] causa dell'avanzato stato di decomposizione — ma sepolto sotto foglie [redacted] rami.

[redacted]

NEW YORK — Tre senatori americani, [redacted] svolgono un ruolo importante [redacted] dibattito sul controllo degli armamenti, hanno lanciato una proposta perché [redacted] Stati Uniti e l'Unione Sovietica si [redacted] cordino subito per bloccare ai livelli attuali la loro capacità distruttiva nucleare per poi ridurla a [redacted]

In una lettera al generale Brent Scowcroft, presidente [redacted] commissione bipartitica sulle [redacted] strategiche, i senatori Charles Percy (presidente della commissione del Senato per le relazioni con l'estero), Sam Nunn [redacted] William Cohen hanno raccomandato [redacted] sforzo *«coordinato e ragionevole»* per ridurre [redacted] armamenti nucleari. *«E'* [redacted] *ziale* — hanno scritto — *che* [redacted] *presiden*[redacted] *Reagan e il Congresso stabiliscano* [redacted] *fronte comune*

[redacted] di Poggioreale [redacted]

NAPOLI — I detenuti di altri due padiglioni del carcere di Poggioreale hanno seguito l'esempio dei compagni di pena di un altro padiglione e [redacted] cominciato da ieri sera [redacted] digiunare. La protesta, [redacted] è noto, è fatta per «sollecitare la riforma del codice di procedura penale, l'attuazione delle disposizioni penitenziarie e la riduzione dei termini sulla carcerazione preventiva». [redacted] hanno chiarito [redacted] stessi detenuti [redacted] un documento, fatto recapitare ieri [redacted] al direttore del carcere di Poggioreale perché lo trasmetta al ministero e agli organi competenti.

[redacted]

NAIROBI — L'amministrazione Barre ha reintrodotto in Somalia la pena [redacted] morte per peculato da parte [redacted] pubblici ufficiali. Radio Mogadiscio informa [redacted] due ufficiali somali sono stati condannati alla fucilazione dal «Tribunale nazionale per la sicurezza» per [redacted] danaro pubblico. Fidow Bule Mohamed — dirigente [redacted] ufficio postale — è stato accusato di essersi appropriato illegalmente di 418 mila scellini (27 mila dollari) [redacted] Hassan Ali, tesoriere [redacted] un ministero, [redacted] mila scellini (8 mila dollari).

Sigarette [redacted] della Finanza

VARESE — Ottomila [redacted] 800 chilogrammi di sigarette [redacted] contrabbando, per un valore di circa [redacted] di lire, sono stati sequestrati dalla Guardia di Finanza al valico [redacted] Gaggiolo (Varese). Gli scatoloni [redacted] le sigarette erano nascosti su un autocarro con targa svizzera proveniente dalla Germania. Quando i finanzieri hanno chiesto [redacted] ci fosse negli scatoloni il conducente (un italiano del quale [redacted] stato fornito il nome) ha presentato [redacted] documento che provava il trasporto di prodotti chimici della Germania destinati a una ditta di Milano. Non soddisfatti, gli agenti della Guardia di Finanza hanno tolto i sigilli all'autocarro ed hanno aperto gli scatoloni che contenevano le sigarette.

[redacted]

WASHINGTON — Un poliziotto mormone di [redacted] La[redacted] City, licenziato dopo la scoperta [redacted] tre mogli, ha intentato causa contestando formalmente le [redacted] che hanno messo fuori legge la poligamia. Royston Potter, [redacted] anni, ridotto a fare il bidello dopo la perdita del posto, si è appellato alla libertà di religione garantita dalla Costituzione proclamando [redacted] aver preso più mogli «per dovere [redacted] non per piacere». «Secondo la nostra teologia [redacted] una cosa necessaria — ha detto — e io ho deciso di vivere secondo i principi della mia fede».

[redacted] nel burrone Le [redacted]

QUITO (Ecuador) — Un autobus pieno di passeggeri è caduto in un precipizio nell'Ecuador e 52 persone [redacted] morte. L'incidente è avvenuto a [redacted] chilometri [redacted] Ambato, [redacted] città situata a 120 chilometri a Sud di Quito, ed è stato apparentemente causato dalla rottura dei freni.

Corazzata Usa e 2000 marines in aiuto alla «Forza di pace»

Reagan ordina alla «New Jersey» di far rotta verso le coste del Libano - L'obiettivo principale è «lanciare un messaggio alla Siria» - Nuovi attacchi all'aeroporto

WASHINGTON — Il Pentagono ha annunciato ieri sera che la «New Jersey» da 45 mila tonnellate sta facendo rotta nell'Atlantico e sarà disponibile qualora i «marines» della forza multinazionale di pace nel Libano si trovassero di fronte ad una grave minaccia. Fonti del Pentagono hanno detto che l'invio di questa corazzata e l'arrivo di altri «marines» al largo della costa libanese mirano «ad inviare un messaggio alla Siria».

Tre «marines» sono rimasti feriti ieri sera quando alcuni proiettili di mortaio da 120 mm sono caduti sulle postazioni statunitensi nei pressi dell'aeroporto di Beirut. Due dei feriti, ha precisato il portavoce, sono stati ricoverati in ospedale mentre il terzo è stato medicato sul posto. Altri proiettili sono caduti sull'aeroporto causando un incendio in uno degli hangar.

L'inviato speciale del presidente libanese Ghassan Tueni ha chiesto intanto ieri al Consiglio di sicurezza dell'Onu di lanciare un appello per una «immediata» cessazione del fuoco tra le forze in conflitto in Libano e per un immediato ritiro di tutte le truppe straniere che stazionano illegalmente nel Paese. Il Libano ha fatto circolare tra i membri del consiglio lo schema di risoluzione in cui chiede un nuovo schieramento dei contingenti della forza provvisoria dell'Onu nel Libano nella zona degli scontri, cioè lo Chouf.

SIDONE. UN [illegible] NELLA CASA

Nel suo intervento Tueni ha detto che la sopravvivenza del Libano è posta degli scontri attualmente in corso. Ha espresso la volontà del governo di ottenere il ritiro di tutte le truppe straniere non autorizzato dal Libano, rilevando che quest'ultimo è attualmente occupato da «tre eserciti», che egli non ha nominato, e da tutta una serie di gruppi di combattenti stranieri.

Tueni ha anche detto che il futuro del Libano deve essere deciso dagli stessi libanesi, ed ha concluso che per un decennio e forse più il Paese ha albergato «forze straniere»

Si è aperta ieri sera la sessione del consiglio della Lega Araba. La Libia ha chiesto l'iscrizione all'ordine del giorno dell'esame della situazione in Libano

In Cile 16 morti Pinochet promette giorni di fuoco

Ha annunciato nuove misure repressive Seguel è al 5° giorno di sciopero della fame

SANTIAGO — *Il ministro degli Interni cileno, Sergio Onofre Jarpa, ha annunciato che nei prossimi giorni saranno adottate «nuove misure speciali per garantire l'ordine pubblico». L'annuncio del ministro è stato fatto in relazione alla serie di situazioni di conflitto che si registrano nel Paese dall'inizio di settembre, mese in cui sono stati già 16 morti, decine di feriti e centinaia di contusi.*

Jarpa ha detto che i cileni devono rimanere tranquilli perché il governo risolverà i problemi creati dalla violenza, ma si è astenuto dall'entrare in particolari.

L'Alleanza Democratica, il fronte oppositore cileno in cui confluiscono vari partiti politici, ha intanto espresso riserve sul messaggio che il generale Pinochet ha letto al Paese in occasione del decimo anniversario del governo militare. Esso «non apporta alcun elemento nuovo che permetta di ipotizzare una soluzione alla gravissima crisi in cui si dibatte il Paese», si afferma in una dichiarazione divulgata la notte.

Sul sospeso dialogo tra il ministro degli Interni, il documento dell'«Alleanza» segnala che per una sua ripresa «è indispensabile che il governo precisi il suo piano di democratizzazione, cosa che a tutt'oggi non ha ancora fatto».

Rinchiuso nel carcere di Santiago, con due visite mediche giornaliere e in stato di isolamento, il leader dei minatori del rame, Rodolfo Seguel, è già alla sua quinta giornata di sciopero della fame. Seguel, uno dei protagonisti delle giornate di protesta contro il governo militare cileno, dovrà aspettare fino a domani per sapere se sarà accolto il ricorso contro la sentenza istruttoria e se, quindi, potrà uscire in libertà provvisoria in attesa del processo.

Guerra in Ciad

Cadaveri divorati da avvoltoi

N'DJAMENA (Ciad) — Il governo del Ciad ha offerto in questi giorni uno spettacolo particolare ad alcuni giornalisti occidentali: gli avvoltoi che mangiavano i cadaveri dei soldati anti-governativi caduti nella battaglia di Un Cialuba.

I primi tre giornalisti stranieri sono tornati ieri sera dal campo di battaglia, 650 chilometri a Nord-Est di N'Djamena dove dal 2 settembre le truppe anti-governative rafforzate dal contingente d'intervento libico sferrarono una inutile offensiva. I risultati visibili di quella battaglia si riassumono in un centinaio di cadaveri in divisa verde, sparsi per un raggio di una sessantina di chilometri di deserto roccioso e sabbioso, avvoltoi fra rari cespugli spinosi.

È questo l'esito di un fatto d'arme che il primo ministro Pierre Mauroy ha definito «un fatto secondario» nella guerra del Ciad.

Mosca blocca all'Onu la risoluzione che condanna l'abbattimento del jet

Il documento esprimeva «profonda deplorazione» ed ha raccolto la maggioranza dei voti - La Cina è stata astenuta

NEW YORK — *Il progetto di risoluzione che esprimeva «profonda deplorazione» per l'abbattimento da parte dell'aviazione sovietica dell'aereo di linea sudcoreano con 269 persone a bordo è stato bloccato ieri dal veto dell'Unione Sovietica al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, nonostante avesse raccolto la maggioranza dei voti dell'organismo.*

Il progetto di risoluzione, che era stato presentato da 17 Paesi al termine di un lungo dibattito, ha ricevuto il favorevole di nove Stati membri del consiglio di sicurezza su un totale di 15. Essi sono: Francia, Stati Uniti, Gran Bretagna, Olanda, Zaire, Pakistan, Malta, Togo e Giordania. Hanno votato contro Unione Sovietica e Polonia. Si sono astenuti Cina, Nicaragua, Zimbabwe e Guyana. Quest'ultimo Stato ha la presidenza di turno del consiglio per questo mese.

TOKIO. IL CENTRO DI RACCOLTA DEI RESTI DEL [illegible]

Il progetto di risoluzione era stato presentato dall'Olanda con i seguenti co-patrocinatori: Australia, Belgio, Canada, Colombia, Fiji, Francia, Germania Federale, Italia, Giappone, Malaysia, Nuova Zelanda, Paraguay, Filippine, Thailandia, Gran Bretagna e Stati Uniti.

Il documento menzionava l'Unione solo nel preambolo, dove registrava le gravi preoccupazioni del Consiglio per l'abbattimento dell'aereo civile sudcoreano «da parte di velivolo militare sovietico». Esso faceva riferimento ai principi umanitari da guidare il comportamento degli Stati, ribadiva la proibizione di atti che minaccino la sicurezza del traffico aereo civile, riconosceva il diritto delle famiglie delle vittime ad appropriati indennizzi e sottolineava nel contempo i principi di tutela dell'integrità territoriale

Fra i che si sono astenuti nel voto vi era la Cina che, pur esprimendo «grave stupore e rincrescimento» per l'abbattimento dell'aereo sudcoreano (che ha definito «una seria violazione» del diritto internazionale), ha che «troppe serie controversie circondano tuttora taluni aspetti di questo incidente».

Gli Stati Uniti e i loro alleati avevano fatto una concessione per cercare di ottenere i necessari per l'approvazione, da parte del Consiglio di sicurezza dell'Onu, del progetto di risoluzione che deplora la distruzione del «Boeing» sudcoreano da parte dell'aviazione sovietica. La concessione consiste in un paragrafo aggiunto al preambolo del documento «che riconosce l'importanza del principio dell'integrità territoriale e del servirsi soltanto delle procedure sul piano internazionale in risposta ad intrusioni nello spazio aereo di uno Stato».

STAMPA SERA
Michele Torre responsabile
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 569 DEL 21-12-1982

Temperatura a Torino, ore 8 +9

TEMPO PREVISTO: sereno. VISIBILITA': ottima. VENTI: deboli. TEMPERATURA: in aumento. TENDENZA DEL TEMPO: condizioni stazionarie.

all'estero ieri

Atene	+20	+32
Berlino	+10	+17
Aires	+ 7	+20
Lisbona	+14	
Londra	+10	+15
Mosca	+ 9	+13
New York	+26	+36
Parigi	+11	+16
Singapore	+24	+31
Tokyo	+23	+30

In provincia (ore 8)

Aosta	n. p.
Alessandria	+10
Asti	n. p.
Cuneo	+14
Novara	+ 9
Vercelli	+11
Genova	+18
Imperia	+19
Savona	+18

In Italia (ore)

Venezia	+14
	+15
Bologna	+16
Ancona	+17
Roma	+18
Napoli	+20
Bari	+21
Reggio C.	+23
Palermo	+25
Cagliari	+18

«Abbiamo respinto in Nicaragua offensiva degli anti-sandinisti»

MANAGUA — La stampa governativa del Nicaragua afferma che l'esercito sandinista ha respinto «*in tutti i fronti*» la maggiore «*controrivoluzionaria*» iniziata cinque settimane fa nel Nord e nel Sud del Paese.

Il giornale «Barricada», portavoce ufficiale del fronte sandinista, ha tra l'altro annunciato che 200 antisandinisti hanno deposto le armi nel Nord del Paese, dopo aver disertato dalle file del Fronte democratico nicaraguense (Fdn) nelle province di Jalapa, Jinotega e Esteli. Sempre giornale, numerose altre diserzioni sono avvenute in altri punti del Paese, dove i «Fdn» hanno lanciato all'inizio di agosto la loro seconda maggiore offensiva contro l'esercito sandinista.

Dal il comandante Lenin Cerna, capo del servizio di sicurezza dello Stato, ha affermato che, dopo violenti combattimenti nella provincia Junotega, l'esercito sandinista ha costretto alla fuga una forza di «controrivoluzionari».

Scontri violenti sono annunciati anche nel Sud del Paese, dove le del comandante dissidente Eden Pastora hanno intrapreso la settimana scorsa una spettacolare offensiva che ha incluso incursioni aeree lungo tutto il territorio nazionale.

Dopo intensi combattimenti, secondo il giornale «Barricada», le forze di Pastora sono fuggite con i loro morti e feriti e non si è quindi potuta determinare l'entità delle loro perdite.

TURGENEV?

- A cento anni dalla morte dell'autore di «Padri [redacted] figli» [redacted] «Le memorie di un cacciatore», si riscopre [redacted] nuovo aspetto dello scrittore russo
- L'esponente [redacted] «realismo critico» del secondo Ottocento rivela in alcune pagine ancora poco conosciute una insospettata vena [redacted] romanticismo
- Storie di teneri fantasmi femminili [redacted] arcane presenze soprannaturali raccolte [redacted] pubblicate in questi giorni sotto il titolo [redacted] «Racconti fantastici»

Una madre crudele, un padre vanesio e farfallone, due fratelli, un'infanzia e una gioventù vissuta [redacted] ricca proprietà di campagna e gli anni virili in giro per l'Europa [redacted] la [redacted] amante francese, scrivendo romanzi di attualità russa, racconti sulla condizione dei servi della gleba: Ivan Turgenev, di cui ricorre quest'anno il centesimo anniversario della morte.

E' [redacted] scrittore da sempre inquadrato nella grande corrente del «realismo critico» del secondo Ottocento: e [redacted] fede, di questa collocazione, un romanzo come «Padri [redacted] figli», così profondamente radicato nel dibattito politico [redacted] conservatori e rivoluzionari nichilisti degli Anni 60. Lo testimoniano «Le memorie di [redacted] cacciatore» del '52 che fu interpretato, giustamente, come [redacted] preciso atto d'accusa contro [redacted] crudele istituzione della servitù della gleba (lo Zar [redacted] sarebbe deciso ad abolirla soltanto 8 anni più tardi) e che fecero considerare il loro autore come un pericoloso rivoluzionario.

Ma c'è un altro Turgenev, immerso [redacted] atmosfere fantastiche, pervaso [redacted] sensibilità romantiche. Un Turgenev abbastanza lasciato in secondo piano [redacted] in fondo poco conosciuto.

[redacted] venti [redacted] dall'edizione italiana [redacted] Opere complete di Turgenev, pubblicate da Mursia nel '64, compaiono [redacted] (in una nuova traduzione di Gian Luigi Giacone) cinque novelle raccolte sotto il titolo complessivo di «Racconti fantastici» pubblicate a Roma dalle edizioni E/O.

Si tratta di storie [redacted] teneri fantasmi femminili, [redacted] presenze soprannaturali nella provincia russa, storie racchiuse in una impenetrabile atmosfera da incubo alla Poe [redacted] infine un «capriccio italiano» [redacted] storia d'amore e morte e resurrezioni, ambientata nell'Italia del '500. s. t.

[redacted] concessione [redacted] E/O pubblichiamo alcune pagine di «Fantasmi», il racconto che apre il volume Racconti Fantastici di Ivan Turge[redacted].

Non riuscivo a prendere sonno già da [redacted] po' di tempo e [redacted] rigiravo senza posa [redacted] su un fianco ora su un altro. «Al diavolo tutte queste sciocchezze [redacted] tavolini che ballano!», pensai, [redacted] patiscono soltanto i nervi...». Finalmente il torpore prese [redacted] avvolgermi...

D'improvviso [redacted] parve che nella stanza la corda di [redacted] strumento risuonasse debole [redacted] lamentosa.

Sollevai [redacted] capo. La Luna [redacted] cielo e mi guardava diritto negli occhi. Bian[redacted] come gesso la [redacted] luce giaceva sul pavimento... Lo strano suono si ripetè distintamente.

[redacted] sollevai su un gomito. Una leggera paura mi strinse il cuore. Passò [redacted] minuto, [redacted] altro... Lontano, [redacted] dove, cantò un gallo; più lontano ancora [redacted] altro gli rispose.

Appoggiai la testa [redacted] cuscino. «Ecco si[redacted] a che punto si può giungere», pensai di nuovo, «anche [redacted] orecchie [redacted] mettono [redacted] fischiare!». Poco dopo mi addormentai, [redacted] for[redacted] mi parve di essermi addormentato. E [redacted] strano sogno: mi pareva di essere nella mia camera, nel mio letto, sveglio, [redacted] non riuscivo [redacted] chiudere gli occhi... Ed ecco che di [redacted] si diffonde quel suono... [redacted] volto... l'ombra bianca [redacted] Luna sul pavimento [redacted] lentamente a sollevarsi, si fa dritta e poi tondeggiante nella parte superiore... Davanti a me, trasparente [redacted] nebbia, immobile e diafana, sta una donna.

— Chi sei? — chiedo con sforzo.

Risponde una voce simile [redacted] fruscio delle foglie.

— Sono io... io... io... Sono venuta a prenderti.

— A prendermi? Ma chi sei?

— Vieni di notte al margine [redacted] bosco, alla vecchia quercia. Io sarò là.

Tento di vedere [redacted] volto [redacted] donna misteriosa, ma d'improvviso, non so come, mi assale un tremito e sento su di [redacted] un alito gelido. E ora non sono più coricato, ma seduto sul letto e là, dove pareva fosse il fantasma, la luce della Luna lascia una lunga traccia bianca sul pavimento.

II

— Perché non sei venuto? — risuonò nella stanza un distinto mormorio.

Mi voltai di scatto.

Di nuovo lei... di nuovo [redacted] misterioso fan[redacted]. Gli occhi immobili sul volto immobile e [redacted] sguardo colmo [redacted] tristezza.

— Vieni! — mormorò ancora quella voce.

— Vengo, — risposi con un incontrollato terrore. Il fantasma vacillò lentamente [redacted] avanti, i contorni [redacted] poco a poco scomparvero, ondeggiando lievi come fumo... La Luna quietamente biancheggiava [redacted] nuovo sul pavimento levigato.

III

Trascorsi [redacted] giornata in preda all'agitazione. A cena scolai [redacted] un'intera bottiglia [redacted] vino; uscii un attimo sul terrazzino [redacted] rientrai subito [redacted] mi gettai sul letto. [redacted] sangue mi pulsava forte nelle vene.

Di nuovo si udì quel suono... Ebbi un fremito ma non mi voltai. D'improvviso mi accorsi che qualcuno mi stringeva in un abbraccio alle spalle e mi [redacted] all'orecchio: «Vieni, vieni, vieni...». Tremante per la paura dissi con un gemito:

— Vengo! — e mi tirai su.

La donna stava china al mio capezzale. Accennò un sorriso e scomparve. Tuttavia riuscii a osservarla in viso. [redacted] sembrò [redacted] averla già vista prima, ma dove? quando? Il mattino mi [redacted] tardi e per tutto il giorno vagai per i campi, avvicinandomi talvolta al[redacted] vecchia quercia e osservando attentamente intorno.

All'imbrunire mi [redacted] nello studio accanto alla [redacted] aperta. La vecchia governante posò davanti [redacted] una tazza di tè che io però non toccai... [redacted] sconcertato e continuavo [redacted] chiedermi: «Sto forse diventando pazzo?». Il sole era appena tramontato, non solo il cielo si [redacted] tinto [redacted] porpora ma [redacted] l'aria, all'improvviso, [redacted] colore vermiglio, quasi innaturale; il fogliame e l'erba immobili parevano appena ricoperti [redacted] lacca; nella loro fissità, nel nitore dei loro contorni, in quel confondersi di colori smaglianti e [redacted] silenzio mortale vi [redacted] qualcosa di strano, di enigmatico. Un grande uccello grigio, silenzioso, giunse in volo all'improvviso e si posò sul davanzale della finestra... Lo guardai e anch'esso mi guardò di traverso col [redacted] occhio [redacted] e rotondo. «Ti hanno forse mandato affinché io non dimentichi?» pensai.

L'uccello allora agitò le [redacted] morbide ali e se ne volò via come prima, [redacted] rumore. Rimasi ancora a lungo alla finestra [redacted] sentivo che ormai ogni perplessità era [redacted] parsa: ero come in [redacted] cerchio magico, una forza sottile [redacted] irresistibile mi attirava, simi[redacted] all'impeto della corrente che trascina la barca lontana dalla cascata. Finalmente riuscii a scuotermi. Il vermiglio dell'aria ormai [redacted] scomparso, i colori si erano scuriti e il silenzio incantato si era spezzato. Si [redacted] le[redacted] brezza, nel cielo fattosi blu la luna emergeva sempre [redacted]ù splendente e [redacted] suoi freddi raggi ben presto le foglie degli alberi presero [redacted] scintillare [redacted] e argentee. La mia vecchia entrò nello studio [redacted] la candela accesa [redacted] vento dalla finestra spense [redacted] fiammella. Non potei sopportare oltre, [redacted] dalla sedia, mi calcai il cappello e mi avviai verso la vecchia quercia al margine del bosco.

IV

Tanti anni prima quella quercia era [redacted] colpita [redacted] un fulmine, la sommità dell'albero si era spezzata [redacted] rinsecchita [redacted] la pianta [redacted] continuato a [redacted] per alcuni secoli. Mentre mi stavo avvicinando ad essa una nuvoletta [redacted] avvolto [redacted] luna [redacted] le ampie fronde era buio fitto. Dapprima non notai nulla di particolare ma poi, volto lo sguardo da una parte, il [redacted] sussultò: tra [redacted] quercia e il bosco, accanto [redacted] cespuglio, [redacted] immobile una figura bianca. Sentii i capelli drizzarsi [redacted] cercai [redacted] farmi coraggio [redacted] avanzai verso il bosco.

Era proprio lei, la mia visitatrice notturna. Quando le fui vicino, la luna risplendeva di nuovo. La figura mi pareva come tutta intessuta di una nebbia lattea semitrasparente, attraverso il [redacted] volto intravvedevo [redacted] ramo che con grazia ondeggiava [redacted] vento, solo i capelli e [redacted] occhi [redacted] leggermente più scuri; un sottile anello [redacted] oro pallido brillava a un dito [redacted] mani che ella teneva incrociate sul petto. Mi fermai dinnanzi a lei, volevo parlare [redacted] la voce mi mancò, benché non provassi più [redacted] paura. [redacted] mi guardò con uno sguardo che non esprime[redacted] né gioia né dolore bensì una strana attenzione senza vita. Attendevo che [redacted] di[redacted] qualcosa ma la figura rimaneva immobile [redacted] silenziosa mentre il suo sguardo spento [redacted] sempre fisso [redacted] di me. Provai nuovamente paura.

— Sono venuto! — riuscii finalmente a esclamare [redacted] uno sforzo. La mia voce risuonò sorda e strana.

— Io [redacted] amo, — udii mormorare.

— Tu mi ami! — ripetei [redacted]

— Concediti a me! — sussurrò.

— Concedermi [redacted] te? [redacted] un fantasma senza corpo. — Risposi in preda [redacted] una strana agitazione. — Che [redacted] sei tu? fumo? aria? vapore? Concedermi a [redacted] Rispondimi prima: chi sei? [redacted] creatura [redacted] questa terra? Da dove sei venuta?

— Concediti a [redacted] Non [redacted] farò alcun male. Pronuncia soltanto queste parole: prendimi!

Io [redacted] osservai. «Che cosa sta dicendo?» pensai. «Che cosa significa tutto ciò? In che modo ella mi prenderà? Devo forse tentare?».

— Bene! — dissi con una voce stranamente squillante, come se qualcuno [redacted] spalle mi avesse spinto. — Prendimi!

Non avevo finito di pronunciare queste parole che la misteriosa figura si protese [redacted] di [redacted] mentre il [redacted] volto per un istan[redacted] tremò come [redacted] ella intimamente ridesse; le [redacted] mani [redacted] disgiunsero [redacted] si tesero in avanti... Volevo balzare indietro [redacted] ella si [redacted] ormai impadronita di me. Mi prese, il mio corpo si sollevò con delicatezza in un lento volo sull'erba umida [redacted] immobile.

Dapprima [redacted] testa mi girò e io chiusi involontariamente gli occhi... Di lì [redacted] un minuto li riaprii di nuovo... stavamo ancora volando. [redacted] bosco non si vedeva più, sotto di noi [redacted] estendeva una pianura disseminata di macchie scure. Con terrore mi resi conto che ci [redacted] portati a un'altezza spaventosa.

«Sono perduto! Sono in potere di Satana!», mi balenò fulmineamente [redacted] pensiero. Fino [redacted] quel momento non [redacted] pensato a un'allucinazione prodotta [redacted] una forza diabolica, [redacted] possibilità per me di perdermi.

Intanto continuavamo a volare e pareva

che ci alzassimo sempre [redacted] più.

— Dove mi stai portando? — domandai alla fine con un gemito.

— Dove vuoi tu, — rispose la mia compagna. Ella si stringeva [redacted] me, il suo volto era quasi appoggiato al mio ma mi pareva appena di sentirne [redacted] contatto.

— Riportami sulla terra: mi sento male a questa altezza.

— Bene, ma chiudi gli occhi e non respi[redacted]

UN GRANDE REALISTA, UN PO' ROMANTICO

Obbedii. In quel medesimo [illegible] mi [illegible] cadere, [illegible] sasso... l'aria [illegible] tra i miei capelli. Quando mi ripresi stavamo di nuovo volando dolcemente ormai vicini alla terra e potevamo sfiorare la punta dell'erba più [illegible].

— Fammi scendere, — le dissi, — che divertimento c'è a volare, [illegible] sono un uc[illegible].

— Pensavo che ti [illegible] piaciuto. [illegible] non abbiamo altra occupazione.

— Voi? E chi sareste voi?

Non rispose nulla.

— Non osi dirmelo?

Un [illegible] lamentoso, simile [illegible] quello che mi [illegible] svegliato la prima notte, risuonò nelle [illegible] orecchie. Intanto continuavamo il nostro volo quasi impercettibile nell'aria umida della notte.

— Lasciami! — le dissi. Ella [illegible] scostò leggermente [illegible] io mi ritrovai [illegible] terra, in piedi. La bianca figura si fermò dinanzi [illegible] me incrociando nuovamente le braccia sul petto. Io mi tranquillizzai e [illegible] il suo volto che come prima esprimeva [illegible] sommessa tristezza.

— Dove siamo? — domandai, poiché non riconoscevo affatto quel luogo.

— [illegible] lontani dalla tua [illegible] [illegible] puoi ritornare in un istante.

— E in che modo? Devo [illegible] nuovo affidarmi a te?

— Non [illegible] ho [illegible] alcun male e non te ne farò. Voleremo insieme fino all'alba, ecco tutto. Io posso portarti ovunque la tua fantasia desideri, in ogni parte della terra. Concediti a me! Ripeti [illegible] prendimi!

— E sia: prendimi!

Ella si strinse di nuovo [illegible] me, le mie gambe [illegible] [illegible] volta si staccarono da terra [illegible] riprendemmo il volo.

VI

— Dove [illegible] andare? — mi chiese.

— Diritto, [illegible] diritto.

— Ma c'è un bosco.

— Sollevati [illegible] la foresta, [illegible] più lentamente.

Spiegammo rapidi il volo, [illegible] [illegible] beccaccia che si imbatte in una betulla, poi riprendemmo [illegible] direzione di prima e proseguimmo diritto. [illegible] dell'erba sotto i nostri piedi balenavano le cime degli alberi. [illegible] stupendo [illegible] il bosco dall'alto, il [illegible] [illegible] irto, illuminato [illegible] luna. Pareva un enorme animale addormentato [illegible] [illegible] pegnava il [illegible] volo con un profondo [illegible] continuo mormorio, simile a un ringhiare in[illegible] Qui e là [illegible] aprivano piccole [illegible] contornate [illegible] un [illegible] dalla [illegible] nereggiante [illegible] dentellata degli alberi... [illegible] tanto in tanto laggiù [illegible] lepre gridava lamentosa, fra i rami fischiava, anch'essa lamentosa, [illegible] civetta. L'aria odorava [illegible] funghi, di germogli, [illegible] erbe aromatiche; [illegible] [illegible] lunare dilagava dovunque, fredda e severa; proprio sulla mia [illegible] brillavano le Pleiadi. Oltrepassammo il bosco; nella pianura si dispiegava la striscia nebbiosa di un fiume e noi proseguimmo il nostro volo lungo [illegible] [illegible] riva, al [illegible] sopra [illegible] cespugli immobili e pregni della rugiada notturna. Ora l'acqua del fiume risplendeva di una lucentezza azzurrina, ora le [illegible] onde scivolavano [illegible] [illegible] [illegible] impeto quasi malvagio, sovrastate [illegible] un sottile vapore che vagava bizzarro; le corolle delle ninfee biancheggiavano rigogliose [illegible] virginali con tutti i loro petali [illegible]schiusi, quasi [illegible] che era impossibile giungere fino a loro. [illegible] d'improvviso cogliemmo [illegible] e mi chinai fino a sfiorare lo specchio dell'acqua... Non appena ebbi spezzato lo stelo tenace di quel grande fiore, sentii sul viso [illegible] sgradevole sensazione di umido. Cominciammo a volare da una riva all'altra, [illegible] facevano i beccaccini che noi di tanto in tanto inseguivamo dopo aver disturbato il loro sonno. Più d'una volta sorvolammo famigliole di anitre selvatiche radunate a gruppetti nelle limpide pozze d'acqua tra i canneti, non si turbavano del nostro passaggio; talora [illegible] di [illegible] tirava velocemente fuori la testa da sotto l'ala, osservava un pochino e rimetteva frettolosa il becco sotto le morbide piume, un'altra invece mandava [illegible] debole grido sussultando con tutto il corpo. Un [illegible] impaurito si alzò [illegible] un cespuglio di citiso con [illegible] gamba penzoloni e uno sgraziato battere d'ali: [illegible] parve proprio simile [illegible] un tedesco! Non vedemmo guizzare nessun pesce, anch'essi dormivano. Cominciavo [illegible] abituarmi alla sensazione [illegible] volo che era divenuto quasi

placevole; chiunque [illegible] sognato di vola[illegible] può capirmi. Con grande attenzione presi a osservare la [illegible] creatura, grazie [illegible] quale vivevo quella straordinaria avventura.

VII

Era una donna [illegible] un viso dai tratti che non ricordavano quelli di un volto russo. [illegible] mitrasparente, di color grigio latteo, con le ombre appena marcate, esso ricordava certe statuette [illegible] alabastro illuminate dall'interno; quella creatura mi parve [illegible] [illegible] volta familiare.

— Posso parlarti? — [illegible] domandai.

— Dimmi.

— Hai un anello [illegible] dito, forse significa che [illegible] vissuto [illegible] questa [illegible]. Sei [illegible] sposata? — Tacqui attendendo una risposta che [illegible] mi [illegible] data.

— Come ti chiami? e [illegible] ti chiamasti [illegible] tempo?

— Chiamami Ellis.

— Ellis! E' un nome inglese. Sei inglese? Forse mi hai già conosciuto in precedenza?

— No.

— E perché sei apparsa proprio [illegible] me?

— Ti amo.

— E sei felice?

— Sì. Siamo insieme [illegible] voliamo [illegible] nell'aria limpida.

— Ellis! — esclamai improvvisamente, — sei forse un'anima dannata e malvagia?

La mia compagna piegò leggermente [illegible] capo.

— Non ti capisco, — sussurrò.

— Ti scongiuro, [illegible] nome [illegible] [illegible]... — presi a dire.

— Che cosa dici? — mi interruppe con tono stupito. — [illegible] non capisco. — Mi [illegible] brò che il suo braccio, che come una fredda cintura mi stringeva alla vita, [illegible] un leggero fremito...

— Non aver paura, — disse Ellis, — non [illegible] paura, mio caro! — Ella si voltò accostando il suo volto [illegible] mio... Sentii sulle [illegible] bra una sensazione strana, come il contatto di [illegible] sottile e morbido aculeo... [illegible] il morso leggero di [illegible] sanguisuga.

VIII

Guardai in basso. Ci eravamo [illegible] nuovo [illegible] a grande [illegible] [illegible] stavamo volando

su una cittadina [illegible] me sconosciuta, adagiata sui declivi [illegible] un'ampia altura. Le chiese dominavano la massa [illegible] [illegible] [illegible] di legno [illegible] dei frutteti; sull'ansa [illegible] un fiume era gettata l'arcata [illegible] [illegible] un lungo ponte; tutto era [illegible] volto nel sonno e immerso nel silenzio. Anche [illegible] cupole [illegible] [illegible] croci parevano emanare [illegible] silenzioso luccichio; le alte pertiche dei pozzi si innalzavano [illegible] [illegible] alle chiome tondeggianti dei salici; silenziosa una strada biancastra attraversava come [illegible] dardo sottile l'intera città, da un capo all'altro, fino a perdersi nella bula distesa dei campi uniformi.

— Che città è? — domandai.

— N...

— N... nel governatorato di N...?

— Sì.

— Sono ben lontano da [illegible]

— Per noi non esistono distanze.

— Davvero? — [illegible] facendomi improvvisamente più ardito. — Allora portami nell'America del [illegible]

— Non posso portarti in America, perché adesso là è giorno.

— E noi [illegible] uccelli notturni. Allora portami in [illegible] qualsiasi altro luogo, dove puoi, ma che sia lontano però.

— Chiudi gli occhi e non respirare, — [illegible] rispose [illegible]. Come un turbine impetuoso ci innalzammo e [illegible] sentii l'aria penetrare nelle mie orecchie con un frastuono [illegible]

Ci fermammo, [illegible] il frastuono continuava, anzi era divenuto simile [illegible] un ruggito minaccioso, a un rombo di tuono...

— Ora puoi aprire gli occhi, — mi disse [illegible]

IX

Ubbidii. [illegible] Dio! dove mi trovo?

Sopra [illegible] mio capo pesanti nuvole nere [illegible] [illegible] addensano, ora [illegible] disperdono, [illegible] [illegible] branco di [illegible] mostri infernali... e laggiù, sotto di me, [illegible] altro mostro: un mare infuriato, [illegible] infuriato... La schiuma bianca [illegible] tumultuosa [illegible] sull'acqua e ribolle convulsamente; sollevandosi in [illegible] onde increspate il mare si abbatte con [illegible] fragore violento su un gigantesco scoglio nero [illegible] la pece. L'ululare della tempesta, l'agghiacciante respiro [illegible] squarciato, il lugubre sciabordio della risacca, nel quale a tratti pare di udire lamenti, lontani colpi [illegible] cannone, rintocchi [illegible] [illegible] pane, uno stridore straziante e il rumore del [illegible] [illegible] dall'onda, il grido improvviso di un invisibile gabbiano, la barcollante [illegible] di un relitto sull'orizzonte offuscato... Ovunque morte, morte e terrore... Fui [illegible] da un capogiro [illegible] atterrito, chiusi [illegible] nuovo gli occhi.

— Che cos'è tutto ciò? Dove siamo?

— Sulla costa meridionale dell'isola [illegible] Wight, siamo di fronte [illegible] scogliera di Blackgang, dove così spesso fanno naufragio le navi. — Mi disse Ellis rispondendomi questa volta con particolare precisione e, come mi parve, non [illegible] una [illegible] gioia cru[illegible].

— Portami via, via [illegible] qui... a casa, a [illegible]

[illegible] rannicchiai, coprendomi il volto con [illegible] mani... sentivo che stavamo volando ancora più rapidi [illegible] prima; il vento non urlava [illegible] [illegible] più: strideva tra i miei capelli, tra gli abiti... mi sentivo mancare il respiro.

— [illegible] i piedi [illegible] terra, — risuonò [illegible] [illegible] di Ellis.

Mi sforzai per [illegible] venir meno, per non perdere coscienza... Sentivo la terra sotto i [illegible] piedi ma non udivo nulla, come se [illegible] attorno [illegible] impietrito... soltanto il sangue pulsava irregolare nelle mie tempie e la testa mi girava [illegible] con un leggero ronzio... Mi raddrizzai e aprii gli occhi.

X

Eravamo sulla sponda [illegible] mio stagno [illegible] proprio davanti a me, attraverso l'aguzzo fogliame dei salici, intravvedevo la sua lucida superficie che pareva, in certi punti, [illegible] intessuta di [illegible] [illegible]. A destra riluceva pallido un campo di segale, a sinistra si ergevano gli [illegible] del giardino, alti e immobili, come pregni di umidità... [illegible] [illegible] essi si era già posato il respiro [illegible] mattino. Nel cielo limpido e grigio vagavano, come nastri di fumo, due o tre nuvolette sbiancate che [illegible] prima luce dell'alba, che arrivava Dio [illegible] da dove, parevano di un colore giallastro: sull'orizzonte biancheggiante l'occhio non poteva ancora distinguere in che punto sarebbe sorto il sole. Le stelle stavano scomparendo; [illegible] era immobile, benché ogni cosa [illegible] [illegible] già destando nell'incantato silenzio della penombra mattutina.

— L'alba! Ecco l'alba! — Esclamò Ellis al mio orecchio.. — Addio! [illegible] domani!

[illegible] mi voltai... Sollevandosi con leggerezza [illegible] terra, ella planava accanto [illegible] me. Di colpo alzò le mani sul suo capo [illegible] quelle mani, quelle spalle e quel capo presero improvvisamente un [illegible] color carne; negli occhi scuri brillavano vivide scintille e un sorriso di misteriosa voluttà sfiorava [illegible] labbra divenute ora ardenti... Una stupenda donna comparve in [illegible] attimo dinnanzi [illegible] me... [illegible] ella, come se cadesse priva di sensi, [illegible] abbandonò all'indietro dileguandosi come nebbia.

[illegible] rimasi immobile..

Quando mi ripresi [illegible] mi guardai attorno, mi parve [illegible] quel pallido color [illegible] carne che [illegible] avvolto [illegible] figura del mio fantasma non [illegible] scomparso [illegible] fluttuasse intorno a me, come dissolto nell'aria... Era l'alba che sorgeva luminosa. Sentii improvvisamente una grande stanchezza e mi diressi verso [illegible]. Mentre passavo accanto [illegible] pollaio, udii il primo balbettio mattutino [illegible] paperotti (nei pollai sono sempre i primi [illegible] svegliarsi); lungo il tetto, all'estremità [illegible] ogni trave [illegible] sostegno, se [illegible] [illegible] appol[illegible] [illegible] cornacchia, tutte [illegible] silenziosamente affaccendate nell'opera di pulizia mattutina e si stagliavano nitide contro il cielo color latte. Di tanto [illegible] tanto, tutte insieme, [illegible] alzavano e dopo un breve volo [illegible] posavano nuovamente [illegible] in fila all'altra, senza un solo grido... Dal bosco non lontano giunse per due [illegible] il rauco e vivace richiamo [illegible] [illegible] gallo cedrone appena volato nell'erba bagnata di rugiada e ricca [illegible] bacche... Con un leggero tremore in tutto il corpo mi buttai sul letto e mi assopii di un sonno profondo.

CONTADINI RUSSI

Lo sport in un processo di «Processo»

Arrivano tante reti ma c'è chi si lamenta

Servizio molto speciale sulla famiglia del brasiliano Zico

Il «Processo del lunedì» ha quattro anni. Con la ripresa del campionato [illegible] presentati ieri [illegible] teleschermi volti vecchi e nuovi di [illegible] trasmissione [illegible] ci accompagnerà fino a giugno. Qualcosa è cambiato, molto è rimasto purtroppo immutato. Per esempio il tono [illegible] cui Biscardi guida la [illegible] cabina di regia, ma soprattutto la formatura [illegible] capo d'accusa. Questa volta, infatti, [illegible] finite sotto processo certe [illegible] troppo «generose» nei confronti degli attaccanti avversari.

Se non si segna si accusano le punte, se [illegible] segna troppo si condannano le difese. Ovviamente non c'è mai una via di mezzo. [illegible] abbiamo invocato il calcio spettacolo ed [illegible] che 32 stranieri potrebbero regalarci davvero [illegible] campionato più [illegible] del mondo, [illegible] soddisfatti. Tra [illegible] interpretazioni che gli ospiti [illegible] cercato per questa prima parata giornata [illegible] campionato, [illegible] più originale è senza dubbio quella di chi sostiene che «è tutta colpa della Roma che ha fatto scuola [illegible] ora [illegible] [illegible] cattivi [illegible].

[illegible] la novità senza dubbio più interessante, a parte la presenza di Vanna Brosio nel ruolo [illegible] presentatrice, [illegible] rappresenta- [illegible] collegamento [illegible] che non [illegible] più [illegible] azione il baffuto presentatore [illegible] gaffe facile, ma [illegible] ben [illegible] collaudato [illegible] [illegible] che [illegible] volta in volta visita la [illegible] di un protagonista [illegible] campionato. Ieri sera è toccato a Zico e non poteva essere [illegible] divertentemente. [illegible] la famiglia del campione si è schierata [illegible] [illegible] telecamere. I tre figli del giocatore hanno vivacizzato la serata, di cui l'asso [illegible] [illegible] protagonista assoluto.

[illegible] sono [illegible] scoperti aspetti inediti [illegible] questo fuoriclasse che è tutto casa e famiglia, che fa arrivare la frutta tropicale [illegible] il [illegible] più piccolo (solo [illegible] mesi), che [illegible] il samba [illegible] ma anche [illegible] rotti. Zico ha dovuto rispondere a domande [illegible] scontate, [illegible] cercato [illegible] spiegare che è presto per esaltarsi, ma che per lui gol come quelli segnati al povero [illegible] sono [illegible] tutto [illegible] [illegible] messo in serio imbarazzo [illegible] giornalista milanese [illegible] aveva inventato un'intervista con lui.

Dell'affare Zico ha parlato [illegible] Cin, direttore generale [illegible] [illegible] il brasiliano ora vogliono 50 mila dollari [illegible] ingaggiare la squadra [illegible] in amichevole. A [illegible] [illegible] giocherà a Los Angeles ed [illegible] già ricevuto [illegible] per almeno sei o sette partite. Insomma un futuro di sogno, mentre altre società italiane, dopo la prima partita di campionato, sono già in seri guai. Per esempio il Napoli. [illegible] [illegible] tecnico Santin [illegible] una faccia da funerale che metteva malinconia. «Rida, Santin, rida» gli veniva suggerito. «Già — rispondeva lui — con cinque gol sul gobbo [illegible] [illegible] voglia di farlo?». Non [illegible] presenti [illegible] [illegible] [illegible] grandi [illegible] [illegible] campionato. [illegible] [illegible] già [illegible] [illegible] ironiche. Blisset viene [illegible] il [illegible] nero» o anche [illegible] [illegible] maggiore di Juary».

Insomma [illegible] copione, come [illegible] la richiesta fatta a tutti gli ospiti [illegible] pronunciare [illegible] «frase storica»; una previsione da riascoltare [illegible] [illegible] [illegible] solo a [illegible] [illegible] è stato Dirceu che, [illegible] annoiato, si doveva essere appisolato un attimo ed [illegible] finito [illegible] fuori [illegible]. Poi moviolone, commentato [illegible] Facchetti, [illegible] [illegible] [illegible] stesso [illegible] interista. Arrivederci a lunedì.

[illegible] Vergnano

Trapattoni non può fare a meno di elogiare la squad

«Juve, 30 per ce rispetto all'anno

«Siamo partiti con il piede giusto — aggiunge l'allenatore — i ragazzi hanno intenzioni serie, carattere [illegible] tanta voglia di vincere»

Subito sul ponte della nave, [illegible] petto in fuori, allo scoperto. Da ieri il campionato guarda alla Juventus con particolare attenzione, anche se nel mirino ci sono pure Udinese, Sampdoria, Fiorentina [illegible] Verona oltre alla Roma campione d'Italia. Trapattoni non è preoccupato per l'eccessiva pubblicità che gli deriva [illegible] sette a zero imposto all'Ascoli e quasi si crogiola [illegible] in questo ruolo [illegible] leader che del resto non gli è nuovo.

«Siamo partiti con il piede giusto e ci siamo messi in vetrina — dice ai giornalisti nell'ormai tradizionale commento del lunedì — *e la sfida con la Roma è più che mai aperta. Ho notato, rispetto all'anno scorso, un netto miglioramento generale. Diciamo [illegible] [illegible] per cento. I ragazzi hanno intenzioni serie, hanno carattere e voglia [illegible] vincere. Anche lo spirito combattivo è nettamente superiore rispetto a [illegible] mesi fa. In campo la squadra è meglio sistemata e gli equilibri sono evidenti».*

La raffica [illegible] gol che si è abbattuta sulla prima giornata rende il campionato più affascinante ma anche più difficile.

«Sono d'accordo. Infatti sarà più arduo fare tredici. Regna sovrana l'imprevedibi- [illegible] e certe partite si presentano con pronostico incertissimo. Saranno importanti, [illegible] sempre del resto, i confronti diretti. Lo spettacolo è dovuto all'arrivo [illegible] stranieri molto bravi, come Cerezo [illegible] Zico. Sarà più dura per tutti, probabilmente anche per noi».

Uno sguardo alle Coppe ed [illegible] difficoltà che incontreranno le italiane, domani

«Il Verona attraversa [illegible] momento felice, ma è costretto ad affrontare una squadra molto insidiosa come la Stella Rossa [illegible] Belgrado; la Roma affronta un club molto combattivo, il Göteborg, mentre per noi e per l'Inter si prevedono gli impegni più accessibili. Con questo [illegible] voglio dire che rifileremo sette gol anche ai polacchi del Lechia di Danzica. Però il pronostico è dalla nostra parte. I [illegible] posti che spettano all'Italia nella Coppa Uefa sono assolutamente troppo pochi, nel senso che i nostri club meritano un'area più larga. Si tratta di conquistarla [illegible] gli stranieri saranno molto utili per centrare questo obiettivo».

Il campionato di serie [illegible] ha imbracciato il fucile mitragliatore; è pensabile che un simile fenomeno si prolunghi nel tempo [illegible] che continui a rallegrare i tifosi ogni domenica? Oppure si [illegible] trattato [illegible] un episodio irripetibile?

«Io dico che la vendemmiata — conclude Trapattoni — [illegible] *messa in stretta relazione con le condizioni attuali di forma [illegible] squadre e con le tattiche illusorie. Perciò può essere un frutto di stagione. Bisognerà dunque aspettare [illegible] mese [illegible] due per trarre qualche conclusione attendibile».*

Domani [illegible] Comunale c'è il debutto in Coppa delle Coppe. L'ospite è il Lechia di Danzica, un gruppo molto affiatato [illegible] giovani che corrono come fondisti e che hanno in corpo una straordinaria carica agonistica. Guai se la Juventus li sottovaluta.

a. c.

Genova, chi ride e chi piange

ULIVIERI, ALLENATORE DELLA SAMP

Mentre la Sampdoria esulta per la vittoria di San Siro (Ulivieri però pensa già alla Roma), il Genoa medita sulla batosta subìta - Simoni: «L'Udinese non ha trovato ostacoli»

GENOVA — [illegible] sugli altari, l'altra nella polvere: il campionato per le due squadre genovesi è cominciato sotto due segni differenti. Esaltante quello della Sampdoria, assolutamente negativo ed estremamente preoccupante quello del Genoa.

La [illegible] di San Siro, che ripete l'impresa ottenuta [illegible] scorso anno alla seconda giornata, non fa però abbandonare [illegible] blucerchiati [illegible] soprattutto all'allenatore Ulivieri [illegible] tradizionale umiltà. *«La Sampdoria* — dice il trainer rivedendo [illegible] partita a mente fredda — *ha giocato con grande carattere, non si [illegible] lasciata abbattere dal gol di Bini ma ha continuato [illegible] macinare il suo gioco, reagendo con convinzione e poi ha avuto in Francis un goleador spettacoloso».*

Per il centravanti inglese, Ulivieri spende parole di elogio: *«E' stato bravissimo, la sua seconda rete [illegible] stata [illegible] vera prodezza, roba da antologia del calcio».* Dopo l'apprezzamento per Francis giunge puntuale anche quello per Brady: *«E' stato magnifico* — dice Ulivieri — *uno splendido direttore d'orchestra. Ma anche tutti gli altri hanno fatto in pieno il loro dovere perché non era facile raddrizzare e poi vincere una partita del genere. Una squadra che gioca con questa autorità non può che lasciare tranquilli».*

Ulivieri però pensa già al prossimo impegno: domenica a Marassi sarà di scena la Roma. *«Una squadra di grande valore* — [illegible] l'allenatore blucerchiato — *tant'è [illegible] che è campione d'Italia.*

GIGI SIMONI

Lo scorso anno l'abbiamo battuta proprio dopo aver vinto a San Siro la domenica prima [illegible] [illegible] mi dispiacerebbe se la cosa si ripetesse. Quello che per il momento posso assicurare è che [illegible] vittoria contro l'Inter ci [illegible] caricato al punto giusto e che domenica scenderemo in campo concentrati al massimo per ottenere un altro risultato di prestigio».

Di tutt'altro genere, invece, i problemi del Genoa, ancora sotto choc per la secca cinquina che l'Udinese [illegible] [illegible] rifilò con estrema facilità. La squadra rossoblù domenica ha fatto [illegible] figura [illegible] un'armata Brancaleone assolutamente insufficiente [illegible] ogni reparto. I tifosi si sono indignati, finendo [illegible] l'applaudire Zico e compagni e irridere ai rossoblù che a fine gara sono stati vivacemente e sonoramente contestati.

Probabilmente [illegible] ragione Simoni quando dice che la [illegible] squadra ha affrontato l'Udinese [illegible] eccessiva presunzione, ritenendo di poterla controllare [illegible] relativa facilità. Quando si sono trovati [illegible] fronte alla realtà delle cose, i rossoblù sono quindi crollati psicologicamente. [illegible] c'è anche un fattore tecnico che Simoni mette alla base della sonora sconfitta (negli annali della novantenne storia rossoblù non si ricorda un rovescio di questo genere nella giornata inaugurale del campionato, [illegible] casa per giunta). Secondo l'allenatore genoano, alla squadra è mancato il filtro [illegible] centrocampo. *«Di questo* — spiega Simoni — *ha logicamente risentito la difesa. L'Udinese veniva avanti con tutti i suoi uomini a turno, senza trovare alcun ostacolo sul suo cammino, per cui ha potuto presentarsi in area di rigore e segnare ogni volta che ha voluto. La sconfitta, quindi, non [illegible] soltanto colpa della difesa. [illegible] cercheremo [illegible] correre ai ripari».*

Per Napoli, quindi, si annunciano alcuni cambiamenti. Intanto dovrebbe essere recuperabile il brasiliano Eloi, [illegible] questo servirà soprattutto a dare più consistenza al gioco offensivo. Il problema principale al momento è invece quello di assestare a dovere il gioco degli uomini da centrocampo in giù, e Simoni avrà il suo daffare per rimettere insieme due reparti che domenica sono [illegible] apparsi completamente allo sbando.

Giorgio Bidone

...ento in più
...o scorso»

Lechia: per errore video-sexy invece di film sulla Juve

Invece delle gambe di Platini e di quelle di Penzo, i giocatori del Danzica, che domani sera affronteranno la Juventus nel primo turno di Coppa Coppe, hanno «rischiato» (ma sarebbe stato un rischio?) di quelle molto più sfuocate e più sexy di un gruppo di bagnanti impegnate in azioni tutt'altro che sportive. Il clamoroso incidente è stato evitato in extremis dal Johnny River, l'uomo cura delle squadre dell'Est europeo quando vengono in

River all'allenatore Jerzy Jastrzebowski le videocassette Juventus-Taranto e Lazio-Juventus. Senonché la prima mostrò regolarmente le immagini, un curioso errore contenevo ben altre immagini. Non stiamo ad approfondire come le suddette siano finite nel ritiro Asti, sta di fatto che la clamorosa gaffe è stata per un pelo. I giocatori, ignari, hanno così solo atti ed hanno perfezionato la loro con la Juventus.

Jastrzebowski, ammi, non sembra gol rifilati Brzoschi: «Anche noi mercoledì scorso abbiamo vinto facilmente battendo il Gornik Slesia per 5-0, quindi siamo pronti ad la Juventus problemi né complessi. fare bella figura per il calcio polacco. Siamo in eccellente e speriamo di superare il turno».

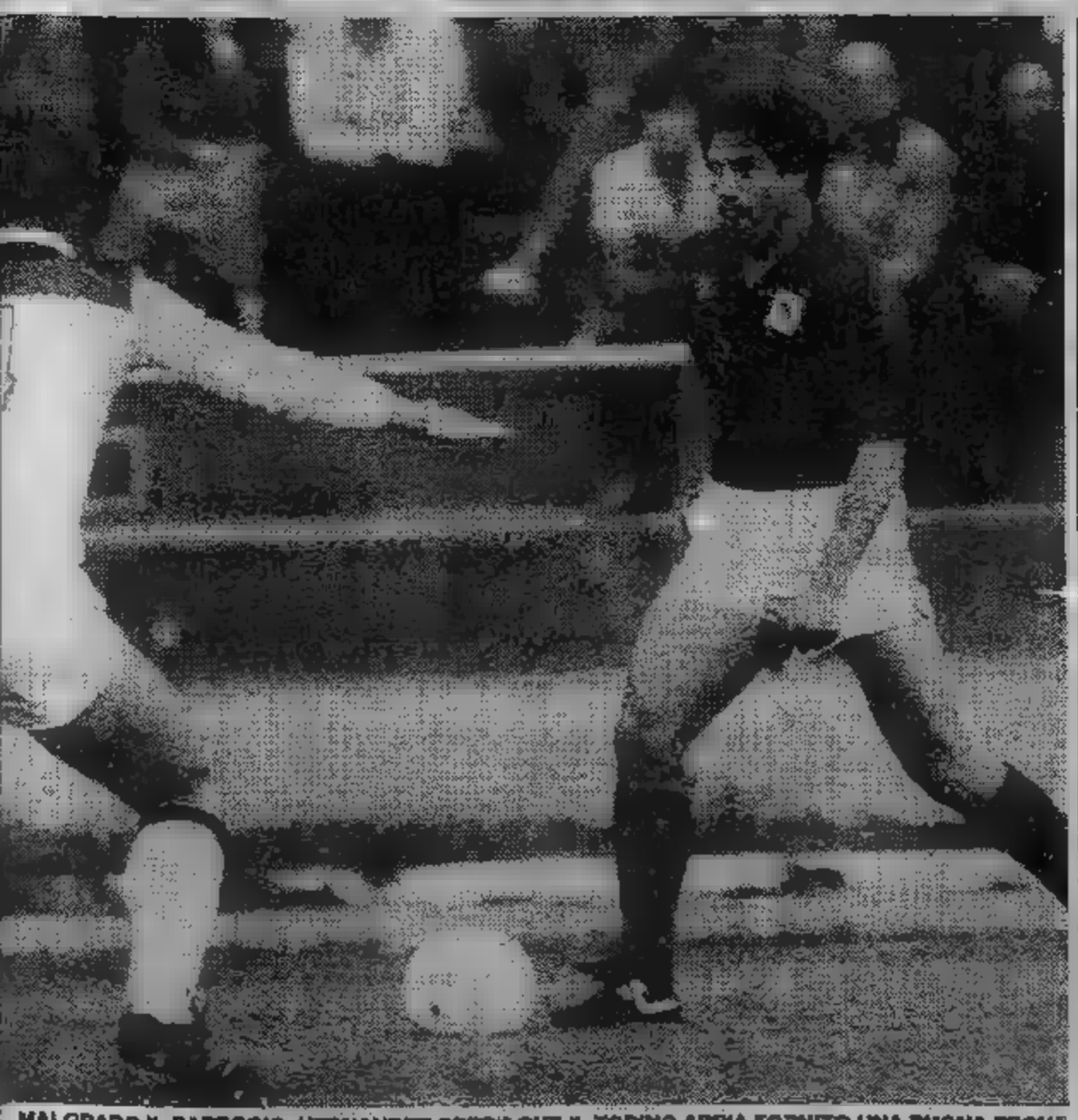
Il tecnico polacco, che ha giocato con Boniek, non teme solo l'ex compagno Platini: «Tutta la Juve è da rispettare, ma noi vogliamo uscire dal Comunale con qualche speranza per il ritorno. La partita sarà trasmessa in diretta Danzica ed anche in Urss, dove la Juve molto popolare».

Sedici i giocatori ieri dal primo Tupolev charter storia polacca. seguito giornalisti ed operatori hanno «Jo», il loro lupo porta fortuna, adottato dai polacchi come mascotte nella tournée.

Jonny River intanto ha in mente di mettere a segno un colpo a sensazione. Vorrebbe infatti formare una super squadra di calcio ad Honolulu ed ingaggiare Zoff come capitano-giocatore. f. v.

NONOSTANTE I SUOI COMPITI DI REGISTA, PLATINI CONTRO L'ASCOLI E' RIUSCITO A REALIZZARE DUE RETI

«Anche il Toro presto in gol»



MALGRADO IL PAREGGIO, HERNANDEZ CREDE CHE IL TORINO ABBIA FORNITO UNA BUONA PROVA

Lo dice Hernandez autore di una partita molto positiva a Catania

«Se il campo fosse stato normale, il Torino avrebbe vinto la partita. questo più che sicuro». *Concetto perentorio che Hernandez esprime con la sicurezza, dimostrando fiducia nelle possibilità sua squadra nonostante, agli occhi di tanti tifosi, si sia macchiata della «colpa» di stata protagonista dell'unico giornata scandita al ritmo dei gol.*

un terreno così brutto, avremmo certamente messo a frutto la nostra miglior impostazione tecnica — *prosegue l'argentino* — d'altra parte non si può dimenticare che, malgrado tutto, siamo arrivati almeno volte a soffio segnatura, Caso, Pileggi e Schachner. che proprio questa sufficiente a dimostrare la vitalità che ci ha sorretto a Catania».

Hernandez non ha difficoltà un piccolo retroscena psicologico e cioè che i granata, chi più chi meno, alla vigilia erano convinti tornarsene pieno Sicilia. Da questa premessa, sembra logico concludere che, al di là di certe dichiarazioni, Torino abbastanza deluso. «E invece no — *replica il giocatore che nella difficile trasferta è risultato tra gli elementi più redditizi* — perché strappare punto quel campo non impresa che riuscirà molte squadre. Capisco il discorso fa monotono, ma non può altrimenti perché il motivo principale partita stato natura tecnica ma ambientale.

A questo punto, Hernandez prova ad analizzare la prestazione, pressoché nulla nel primo quarto d'ora gioco e quindi caratterizzato toni crescenti sino a diventare decisamente «I primi minuti non sono brutti soltanto per per tutta la squadra, che in quelle condizioni non riusciva a organizzarsi. Io giocavo trato una quindicina metri cogliere il momento più opportuno per offrire Schachner dei lunghi lanci che lo proiettassero verso dualmente, abbiamo coraggio, fino assumere secondo tempo il comando della gara. Il Catania non è più riuscito superare la metà campo, mentre ci siamo pericolosi a più riprese».

Secondo alcuni, Torino condizionato da eccessivi timori. «Ma no — *protesta Hernandez* — questo rilievo giusto, perché nel tempo si lanciavano in avanti anche Galbiati, Beruatto. Ci state anche delle esitazioni, questo lo so, ma che devono spiegare sempre lo stato terreno. Non dimentichi, ad esempio, che squadra gente, come Selvaggi o come me, reduce da infortuni e quindi in condizioni di maggior pericolo.

Attacchi dilaganti, risultati clamorosi, raffiche gol: Hernandez non si sente impressionato. «Anzi, contento perché il pubblico italiano merita di divertirsi. E' generoso con gli sportivi ed è giusto che venga ripagato con lo spettacolo».

Peccato che vendemmia non abbia partecipato il Torino. «C'è tempo per rifarci. Abbiamo possibilità segnare e conquistare buoni risultati. Sento che all'appuntamento con arriveremo già domenica».

Piercarlo

Torino è ancora la capitale del canottaggio

«DUE BENZA»

Cinque titoli [illegible] Aviazione, due alla Canottieri Esperia. I campionati [illegible] di canottaggio svoltisi a Piediluco hanno esaltato gli armi torinesi, ancora una [illegible] protagonisti in campo nazionale, [illegible] gli juniores che a livello assoluto [illegible] in modo particolare i due titoli dell'Esperia che riesce sempre ad emergere pur [illegible] a lottare contro società ben più agguerrite.

La vittoria è andata al quattro senza junior maschile [illegible] Venturini, Buonagura, [illegible] e Ciavarella, ed il doppio [illegible] femminile [illegible] La Fiat Aviazione ha in pratica confermato i [illegible] scorso anno [illegible] specialità in cui [illegible] sempre in verdici. Importante il successo [illegible] juniores a [illegible] del vivaio della società torinese. L'armo era composto [illegible] Battioli, Torta, Bulgarelli, Bordin, [illegible] Peretto, Zunino, Sapino, timoniere [illegible] Doco.

Negli assoluti femminili l'Aviazione [illegible] nel doppio [illegible] e nel quattro [illegible] coppia con Zinetti, Mazza, [illegible] e Corrado. In campo [illegible] ne altri due successi [illegible] Baldacci [illegible] e [illegible] quattro senza [illegible] Leoppi, Torta e Castiglioni.

Anche nel [illegible] il giudice sportivo [illegible] essere severo

Balocco e Berruti fuori dalla Coppa (si erano «dimenticati» di giocare)

Settimana nera per Carlo Balocco. A pochi giorni dalla decisione della Commissione di disciplina di annullare [illegible] partita contro Devia, [illegible] tutte le conseguenze che [illegible] portato, un'altra gravissima punizione [illegible] caduta sulla testa del campione d'I-[illegible]

Il giudice sportivo [illegible] ha [illegible] fuori [illegible] Coppa Italia [illegible] possibilità di appello. Questa volta [illegible] si può parlare di illecito sportivo. Qui il caso è chiaro e le colpe [illegible] sono tutte [illegible] in massima parte della [illegible] cietà, [illegible] Subalpina [illegible] Cuneo, che [illegible] si può certo additare [illegible] esempio di perfetta organizzazione.

[illegible] la vicenda che [illegible] costa a Balocco per la [illegible] volta [illegible] perdita della gara per 0 a 11. Quindici giorni [illegible] sono [illegible] in programma a Cuneo la partita di Coppa Italia tra la Subalpina e la Caragliese, squadra [illegible] serie B. Balocco [illegible] già vinto all'andata con un grosso punteggio [illegible] la qualificazione al turno successivo era pressoché certa. Invece è [illegible] caduto il «giallo». Alle 21, con il pubblico sulle gradinate che attendeva, l'arbitro e [illegible] squadra avversaria già in campo, Balocco e i suoi tre compagni non erano ancora arrivati. Il tempo passava, [illegible] le 21,30 e [illegible] il disappunto [illegible] dirigenti locali, il direttore di gara, seguito dai giocatori, se n'è andato.

Che cosa [illegible] successo? Semplicemente l'incaricato della società si era dimenticato di avvisare Balocco e compagni della gara [illegible] Coppa Italia. Quella sera il campione d'Italia, mentre lo si attendeva a Cuneo, [illegible] nella [illegible] di Alba [illegible] compagnia della moglie a guardare [illegible] televisione.

Anche [illegible] Berruti, strana coincidenza, la [illegible] dopo [illegible] rimasto [illegible] della [illegible] disavventura. L'ex campione d'Italia, a quanto pare, si trovava nella sua soffitta di Canelli [illegible] dipingere, mentre [illegible] Castelletto Molina era atteso per la partita di Coppa [illegible] con [illegible] Cortemilia. Massimo era convinto che tutto fosse stato rinviato ad altra data e questa infatti [illegible] l'intenzione dei suoi dirigenti.

[illegible] fatto [illegible] che anche loro, per una piccola dimenticanza, non si sono ricordati di avvisare [illegible] L'arbitro [illegible] i giocatori [illegible] Cortemilia si sono così presentati allo sferisterio, ovviamente chiuso. Tanto per Balocco che per Berruti il giudice sportivo [illegible] stato inflessibile: perdita della gara ed esclusione dalla Coppa. Oltretutto, un danno economico notevole per le due società.»

Domani sera [illegible] Cengio è [illegible] calendario il primo quarto di finale di Coppa Italia tra la Spec guidata [illegible] Rosso e la Caragliese; giovedì, sempre in notturna [illegible] Alba per [illegible] Coppa, [illegible] squadra di Bertola incontrerà la Magliane-[illegible] Due formazioni di serie A contro due del torneo cadetti.

Altro grosso scontro domani in notturna [illegible] Santo Stefano Belbo: di fronte Alcardi e Pavese nella semifinale del Trofeo Pallone d'Oro.

Piero Galasco

[illegible] PUBBLICITARIA

IN 13 CITTA' ITALIANE C'E' UN CENTRO CIMET CHE VI ATTENDE CON CORDIALITA' E RISERVATEZZA [illegible] INDICARVI...

Cosa fare contro la calvizie?

Il 60% di coloro che perdono i capelli possono essere trattati con successo. Il restante [illegible] può [illegible] recuperato tramite l'implantologia, una esclusiva CIMET. Esami gratuiti e tecniche d'avanguardia.

In questo periodo [illegible] particolari e [illegible]

Da molti [illegible] ormai la vita sociale dell'uomo moderno, nelle [illegible] quotidiane necessità [illegible] lavoro impone [illegible] precisi [illegible] solo nel campo professionale ma [illegible] in quello estetico, [illegible] ormai è uno dei fattori determinanti nella vita moderna.

Devono quindi [illegible] evitate [illegible] prime impressioni sfavorevoli, suscitate da disordine, [illegible] nel [illegible] stire, barba lunga e [illegible] una capigliatura povera: [illegible] veramente a posto, pertanto, ci [illegible] un senso di sicurezza [illegible] ci fa sentire a nostro agio.

Visita [illegible] centro CIMET

Per avere conferma, nel campo statistico, [illegible] quanto detto, mi [illegible] indirizzato verso [illegible] autorevole organizzazione [illegible] nel trattamento dei capelli: il centro CIMET. Il Direttore del sopraddetto Istituto mi ha dichiarato: «In [illegible] migliaia di donne e [illegible] capelli deboli e fragili e niente affatto sani, sottoponendosi ai nostri trattamenti li hanno irrobustiti e [illegible] La caratteristica più importante della calvizie sta [illegible] fatto che è progressiva, [illegible] mincia [illegible] solito con forfora e prurito: [illegible] è inarrestabile [illegible] meno che non [illegible] prendano dei provvedimenti efficaci ed appropriati».

Ho potuto accertare che le [illegible] si presentano alla sede [illegible] Centro CIMET e si sottopongono all'esame (completamente gratuito) si dividono in due gruppi:

Primo gruppo «trattamento»

Nel primo [illegible] delle forme trattabili rientrano la stempiatura [illegible] e progressiva, [illegible] caduta eccessiva [illegible] capelli (untuosi e fragili, secchi [illegible] stopposi), aumentata seborrea del cuoio capelluto, sua alterata elasticità e [illegible] bilità per [illegible] di circolazione [illegible] guigna e [illegible] nullo apporto nutritivo.

Aspettare quindi di giungere alla completa calvizie pensando di riacquistare poi i propri capelli è [illegible] speranza; [illegible] inutile sperare, infatti di [illegible] la ricrescita dei capelli quando i bulbi pilliferi [illegible] già stati distrutti da un processo di completa atrofia.

Implantologia, esclusività CIMET

Coloro che hanno una calvizie pronunciata o totale, possono ritrovare la propria capigliatura con il [illegible] esclusivo [illegible] Si prevede, così, l'infoltimento graduale dei capelli, permettendo l'integrazione [illegible] questi con i [illegible] pelli preesistenti.

Da [illegible] che con questo sistema l'interessato non [illegible] alcun condizionamento di pettinatura.

La [illegible] di questo [illegible] todo [illegible] suscitato notevole [illegible] anche all'estero; annoverando infatti [illegible] la clientela, cittadini provenienti da vari paesi europei [illegible] un [illegible] crescente [illegible] di prenotazioni.

Trapianto [illegible] microtrapianto

Dopo [illegible] di esperienze [illegible] studi specifici, dopo aver sperimentato tante tecniche, la [illegible] adottato attraverso i chirurghi di cui si avvale, il [illegible] TRICH, [illegible] sistema per [illegible] garantire risultati [illegible] pregevoli ed un elevato rispetto dell'estetica.

Non soddisfatta però, [illegible] CIMET, sempre per [illegible] dei chirurghi di fiducia, ha voluto andare avanti ancora, al [illegible] garantire [illegible] perfetta veduta estetica, eccoci all'innovazione dell'innesto [illegible] micro-biopsie (sulla zona frontale). [illegible] permettono, queste, una [illegible] estremamente naturale [illegible] una sintonia unica.

Si [illegible] di [illegible] speciale tecnica, altamente sofisticata, consistente in [illegible] intercalazione [illegible] micro-innesti fra lo spazio di due biopsie normali: in questo modo l'armonia della natura è [illegible] raggiunta, grazie alla CIMET.

Esame gratuito

Chiedo al Direttore:

«Quanto tempo dura l'esame preliminare?».

«Dura dai 40 ai 60 minuti in [illegible] Dipende da [illegible] il [illegible] si presenta. L'esame [illegible] [illegible] e [illegible] per due ragioni: innanzitutto perché il cliente possa rendersi conto con esattezza dello stato dei suoi capelli [illegible] conoscere quindi il preventivo del trat-[illegible] o [illegible] protesi. In secondo luogo [illegible] permettere a noi di accertare con serietà le condizioni e le cause

calvizie precoce

della calvizie e poter stabilire [illegible] il soggetto [illegible]

Il centro CIMET con la sua perfetta organizzazione è in grado di seguire ed aiutare anche chi [illegible] fuori città mediante l'invio a domicilio dei trattamenti opportuni, dopo l'esame gratuito eseguito in sede, e con periodici controlli.

r. c.

[illegible] presente che [illegible] CI-[illegible] riceve dalle [illegible] 10 alle ore 13 e dalle 15,30 alle 19,30.

Si [illegible] consiglia di prenotarsi fissando l'appuntamento per telefono.

[illegible] corso Sommeiller, 26, tel. 011 589.413.

NOVARA, via XX Settembre 38, tel. 0321 [illegible]

MILANO, via [illegible] Radegonda, 16 (p.zza Duomo, ang. Rinascente), tel. [illegible] 861.821.

GENOVA, [illegible] 1 (angolo via XX Settembre), telefono 010 541.153.

ROMA-EUR, viale Europa [illegible] telefono [illegible] 591.1288.

ROMA, [illegible] Liegi [illegible] telefono 06 844.8698.

PESCARA, piazza Sacro Cuore 64, [illegible] 299.126.

NAPOLI, via S. Lucia 38, tel. 081 411.166.

BARI, via [illegible] 3, tel. 080 213.388.

MESSINA, viale S. Martino is. [illegible] Upim), telefono [illegible] 293.8482.

CATANIA, [illegible] 306, telefono 095 372.883.

PALERMO, via [illegible] 457, telefono 091 324.800.

CAGLIARI, via Sonnino 57, telef[illegible] 070 663.253.

SASSARI, via Mazzini 6, telefono 079 236.124.

Bocce - Primi incontri ieri [illegible]

Con due donne in squadra il Robella passa il turno

Con cronometrica puntualità gli arbitri Storto, Ansaldi [illegible] Borca hanno ieri sera fischiato l'inizio dei primi incontri di qualificazione del torneo del «Mossetto». La temperatura tutt'altro [illegible] invitante [illegible] tenuto lontano il grosso pubblico, [illegible] [illegible] quasi interamente riversato nel più confortevole bocciodromo coperto.

I quattro «nazionali» in campo — Accossato, Torletta, R. [illegible] e Finocchio (che ha sostituito l'az-[illegible] Bonadio) — non hanno avuto grossi problemi a superare il turno. Degna [illegible] menzione la prova della quadretta del Robella (Rosa) che con [illegible] donne in squadra, dimostratesi brave [illegible] per [illegible] zionate, [illegible] battuto la formazione del Mossetto guidata da Istria.

Tre incontri si sono conclusi [illegible] «cappotto» (13 [illegible] 0) e uno, quello fra gli albesi di Revello e i robassomeresi [illegible] Ferroglio, ha [illegible] registrare l'insolito punteggio di 7 a 4 [illegible] favore dei primi [illegible] tutta una [illegible] di annulli [illegible] di carambole sul pallino.

Per questa sera sono [illegible] i «big» che [illegible] in campo: Amerio, Averta, Bruatto, Ceresa, Clerico, Ercole [illegible] Vottero.

RISULTATI — Olossi Fer F.C. (Gallo) - De Amicis (Druetto) 13-3; Villanova Mondovì (Finocchio) - Avis (Luongo) 13-5; Rivolese (Sada) - Colombo (Capello) 7-13; [illegible] setto (Istria) - Robella (Rosa) 7-13; S. Raffaele Bocce (Anselmo) - Laghi Baite (Accossato) 0-13; Strone-[illegible] (Viazzo) - Laghi [illegible] (R. Saido) 6-13; Bocc. Alba (Brassi) - Poderi Scanavino (Bertolotto) 13-0; Laghi Baite (Martina) - Impresa Porro (Alrota) 12-11; Uga Cast (Battin) - Cup Center (Giorgi) 0-13; Notre Valle-Etendille (Favre) - [illegible] (Bellarla) 13-10; Bocc. Alba (Revello) - Robassomerese (Ferroglio) 7-4.

LA SQUADRA DEL ROBELLA [illegible]

Laghi Baite (Nicola) - Crescentino (Trinchero) 7-13; Rivolese (Golzo) - Colombo (Zanini) 6-11; Amicitia E. Valli (Luraghi) - Sis (Perlo) 10-13; Tende Nicolino (Bauducco) - Pro Grugliasco (Allegri) 3-13; Ristt. Centro (Calliti) - Pollsportiva '72 (Selva) 13-2; Nord (Giacomazzi) - Pollsportiva '72 (Bertolino) 13-12; S.B. Forno (Allca) - [illegible] Nova (Alocco) 13-6; Arr. Toscano (Vigna) - Vinovese (Martini) 13-6; Boschetto Asti (Caccia) - Cementi Novara [illegible] (Conti) 4-13; Laghi [illegible] (Torletta) - Autorip. [illegible] (Mariotti) 13-1.

[illegible] — [illegible] Michelin (Ferrero) - Robella (Amerio); Castiglionese Saluzzo (Mongia) - Robella (Ercole); Ipregno Technis (Vottero) - Graziano (Minasso); Amici Bocce [illegible] (Ceresa) - Mangimi Monge (Clerico); Sport Taxi (Berro) - Bar Ceresa (Chiaretto); Castellamontese (Bruatto) - Laghi Baite (De Gioanni); Manna Cumia-[illegible] (Amedeo) - Orol. Garrone (Garrone); Colombo (Picatti) - Stronese (Averta); Robella (Testa) - Risorgimento (Fois); [illegible] (Fava) - Sant'Orso (Tiotto); Mattiese (Bugni) - F.lli Barbero Livorno F. (Corbiletto).

Fortino: Robella (Borgadano) - Sport Dora (Bena); Pozzo [illegible] (Bassano) - Silpa Sabotino (Tartarini); Dlf Bussoleno (Sassu) - Ponte-[illegible] (Sereno); Borgarese (Bussi) - Ponte Mesino (Buratto); Fortino (Orsini) - Pastlcc. Testa Saluzzo (Lorenzatti); Gomitolatura Negro [illegible]la (Fornaro) - Soms Vanchiglia (Moine); Pontese (Birollo) - Dlf Torino (Cinello); Coop. Lime (Brenato) - Sis (Deregibus); Robassomerese (Fresco) - Robella (Bertuolo); CDC Asti (Fantin) - Laghi Baite (Martinetto).

Stasera ai Giardini Reali, con Saclà, Star e Lettonia

A Torino c'è il basket spettacolo torna in campo anche la Berloni

CAGLIERIS ESORDISCE CON LA BERLONI

Torino ritrova il basket spettacolo. Da questa sera nei giardini di [illegible] si disputerà un quadrangolare internazionale organizzato dall'Uisp. Certamente una [illegible] insolita e suggestiva dove, tempo permettendo (se pioverà si giocherà alle Cupole [illegible] via Artom), i torinesi potranno riprendere confidenza con uno sport che nella nostra [illegible] ha fatto passi da gigante. L'Uisp, [illegible] festeggiare i trentacinque anni della fondazione, ha riunito quattro squadre in grado di offrire uno spettacolo di prim'ordine.

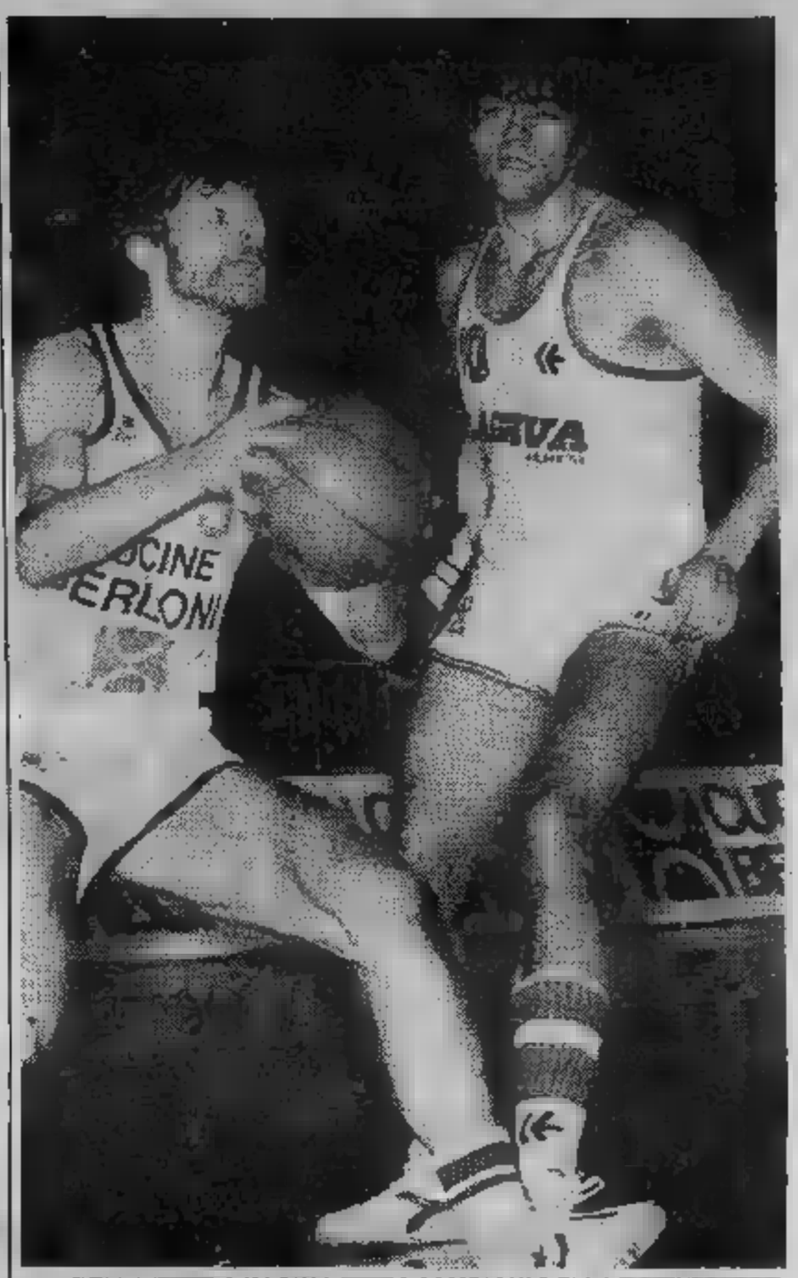
Si contenderanno infatti il Trofeo Carlo Giordana la Berloni Torino, la Star Varese, la Selezione Nazionale del[illegible] Lettonia ed il New York City All Star, che per l'occasione sarà sponsorizzato dalla Saclà.

Proprio la squadra americana, dopo i successi negli analoghi tornei di Roma [illegible] Venezia, ha il ruolo di grande favorita. Sul *parquet* approntato sotto le stel[illegible] scenderanno vecchie [illegible] italiano come Mosley [illegible] Vroman, come Demic [illegible] Crow. [illegible] Star Varese presenterà il [illegible] americano, Terry White, mentre la selezione [illegible] Lettonia, [illegible] contando [illegible] super giganti, vanta tiratori micidiali.

Resta [illegible] Berloni che si ripresenta al pubblico torinese dopo [illegible] pausa estiva. [illegible] di Sacchetti [illegible] Vecchiato (impegnati con la Nazionale), la squadra allenata da Guerrieri potrà contare su [illegible] stranieri. Scott May, [illegible] ingaggiato, nonché Bouchie e Lyons in prova.

La tre giorni torinese prenderà il via alle 20, ma già stamattina ragazzini, allievi e semplici amatori potranno giocare [illegible] *parquet* dei Giardini [illegible] per[illegible] «Basket in piazza» non è solo l'occasione per vedere all'opera i giganti, ma anche [illegible] dare a tutti la possibilità [illegible] sport. [illegible] prevista anche [illegible] partite [illegible] basket in carrozzina, mentre [illegible] completare queste serate di festa ci saranno esibizioni [illegible] complessi musicali. Stasera toccherà alla Kansans City Orchestra, domani sarà la volta [illegible] Combo, mentre per la serata conclusiva ci [illegible] Gigi Cavicchioli con la [illegible] Band. Inoltre, interverranno come ospiti personaggi di altri sport e dello spettacolo. Il tutto [illegible] diretto [illegible] Mabel Bocchi, ex cestista di fama

I biglietti, a prezzi popolari, sono in vendita presso la cassa del Teatro Regio. Questo [illegible] programma della prima serata: [illegible] 20 *Berloni-Selezione Lettonia*; 21,45 [illegible] *New York-Star Varese*.



DELLA [illegible] A TORINO [illegible] I CAMPIONI DELLA [illegible]

Alla Juventus il «Guerra» Pellegrini è il più bravo

Confermando le previsioni, la formazione giovanile della Juventus ha vinto a Settimo la decima edizione [illegible] torneo nazionale «Walter Guerra». Gli allievi [illegible] Sentimenti IV hanno battuto in finale (3-1) i ragazzi del Varese, allenati dall'ex Pietro Anastasi, che ha accettato sportivamente la sconfitta.

Per [illegible] terzo posto il Settimo, società organizzatrice [illegible] torneo, ha battuto per 2-1 il Lucento, con due gol dell'ala sinistra Poppa. Per il quinto posto il Barcanova [illegible] impo[illegible] facilmente (2-0) [illegible] San Mauro.

Il trofeo Guerra, offerto [illegible] presidente [illegible] Settimo Sergio Maezuccato e consegnato dall'assessore allo Sport Gaetano Bordieri, [illegible] andato per la se[illegible] volta consecutiva alla Juventus. Un s[illegible] meritato e accolto con calore e consensi dal pubblico. Accompagnata da qualche polemica l'assegnazione [illegible] premi speciali ai migliori giocatori.

La commissione composta da Bruno Fochesato, Roberto Guerra, Luigi Rapalini e dall'ex portiere juventino Viola ha attribuito la targa Guerra [illegible] il miglior calciatore del torneo a Pellegrini del Varese, la targa Audisio per il miglior portiere [illegible] Tonnini sempre del Varese; la targa Santolin per il difensore più [illegible] (Semeraro del Settimo), il trofeo Pettiti a Battaglia della Juventus quale miglior centrocampista. Il miglior attaccan[illegible] è risultato Serpico del Lucento (coppa Sigma).

Stella del Settimo e Cavi del Varese sono risultati il miglior giocatore [illegible] e il giocatore più combattivo. [illegible] Juve è andata [illegible] coppa disciplina per la squadra professionistica più corretta e [illegible] Pino Maina quella per [illegible] compagine dilettante.

Archiviato il torneo Guerra, il Settimo pensa già ad un altro importante appuntamento, il campionato di prima Categoria che comincerà il [illegible] settembre; sarà ancora nel girone con l'Eureka, l'altra squadra locale, e si rinnoverà così [illegible] duello della passata stagione. «Quest'anno — dice il riconfermato trainer Guerra — puntiamo [illegible] fare meglio dello [illegible] [illegible] e possibilmente superare i nostri concittadini rivali».

Tre gli acquisti importanti: il centravanti Croppo, l'attaccante Vivaldo e [illegible] centrocampista Braccagni, rientrato [illegible] prestito al Gassino. «Contia[illegible] anche — aggiunge Guerra — di utilizzare Di Pietro, un centrocampista di 18 anni che [illegible] scorso anno giocava nella Biellese [illegible] [illegible] recuperare Agostano che soffre di sciatalgia».

Questa la formazione base del Settimo: Varesio; Marzollo, Cattarello; Di Mauro, Laudato, Sartorello; Braccagni, Perazzolo, Cristiano, Broggio, Vivaldo.

p. gal.

Al campo Cenisia

Torneo di [illegible] all'[illegible] [illegible]

Si disputano questa [illegible] ra [illegible] campo Cenisia di via Fréjus [illegible] del torneo calcistico inti[illegible] [illegible] generale Carlo Alberto [illegible] Chiesa. Scenderanno in [illegible] le squadre [illegible] Palermo, dei Vigili del Fuoco [illegible] Torino, della Polizia e dei Carabinieri.

La finale è in programma sullo stesso campo [illegible] giovedì [illegible] assiste[illegible] all'incontro Nando Dalla Chiesa, figlio del generale ucciso a Palermo.

[illegible] ATLETICA [illegible] — [illegible] avvio degli [illegible] ai Giochi del [illegible] [illegible] svolgono a Casabian[illegible] [illegible] Damiano ha conquistato senza difficoltà [illegible] medaglia d'oro nei 20 chilometri di marcia, Pavoni l'ha [illegible] aggiudicandosi i 100 metri e [illegible] la gara del giavellotto.

[illegible] PALLAVOLO — Oro ai Giochi [illegible] terranno per [illegible] [illegible] italiana [illegible] e per quella femminile: entrambe si [illegible] sba[illegible] [illegible] omologhe formazioni [illegible]

Claudio Panatta già fuori ai campionati della Sicilia

Tennis italiano a chiaroscuri. Dopo una notizia positiva (la medaglia d'oro di Cancellotti ai Giochi del Mediterraneo), subito una negativa a Palermo: Claudio Panatta, nella prima giornata di eliminatorie della trentaduesima edizione dei campionati internazionali di Sicilia, [illegible] stato battuto dal modesto spagnolo Aguillera per 6-4, 6-1.

Oggi [illegible] in programma [illegible] incontro di cartello: Clerc, testa di serie [illegible] uno, affronterà il tedesco Keretic. Jimmy Arias, considerato da molti il vero favorito, giocherà invece [illegible] contro l'italiano Ercoli, mentre Barazzutti dovrà vedersela con Solomon.

Fra i [illegible] di ieri [illegible] segnalare anche le vittorie di Avendano su Arguello [illegible] di Luna su Gurfeim.

Nuova BMW 524 turbodiesel.
115 CV, 180 km/h.
Provatela dal Concessionario BMW.
biAuto
VIA CIALDINI 44 b TORINO Tel. 443344/5/6

Con Cerrato-Cerri

OPEL MANTA VINCE E PASSA IN TESTA AL CAMPIONATO ITALIANO RALLY.

CAMPIONATO ITALIANO RALLY 1983*

1° Cerrato - Cerri	**Opel-Manta**
2° Cunico - Bartolich	Lancia 037
3° Biasion - Siviero	Lancia 037
4° Capone - Pirollo	Lancia 037
5° Cinotto - Cresto	Lancia 037

* Classifica provvisoria ed ufficiosa dopo 6 prove.

4° Rally di Piancavallo. Una corsa tra le più belle e le più dure del campionato italiano. Al via tutti i mostri del rally: le Lancia 037, le Ferrari, le Alfa, le Porsche e tante altre. Cerrato ■ Cerri lanciano la sfida con la loro affidabilissima Opel Manta 400: 2400 cc, 16 valvole, preparazione Conrero. Hanno già portato a termine 3 gare su 3. Qui, alla quarta, centrano addirittura il successo pieno. Dopo trenta estenuanti prove speciali cronometrate, un minuto e 53 secondi li separano dalla Lancia di Capone ■ Pirollo. E' quanto basta per vincere e per passare in testa al campionato. Un trionfo che conferma e sottolinea, oltre al talento dell'equipaggio, l'esperienza della squadra, l'affidabilità della meccanica e l'alto grado tecnologico di questa automobile che permette prestazioni straordinarie su ogni tipo ■ terreno. Le stesse qualità che ritrovi ■ bordo della tua Opel Manta (disponibile con i motori 1300, 1800 e 2000 cc ad iniezione, a partire da L.10.424.400 IVA inclusa). Le stesse qualità che, grazie al costante impegno nelle corse, la Opel può trasferire su tutta la sua produzione di serie. Perché è questo il ■■■ di un'attività sportiva ■ di un investimento finanziario interamente dedicati a te. Alla Opel che hai. Alla Opel che avrai.

OPEL *La strada dell'intelligenza.*

CLASSIFICA GENERALE PROVVISORIA

RALLY DI PIANCAVALLO

1° Cerrato - Cerri	**Opel Manta 400**
2° Capone - Pirollo	Lancia 037
3° "Menes" - Amati	Ferrari 308 GTB
4° Caneva - Roggia	Citroën Visa
5° Bentivogli - Valbonetti	AlfaRomeo GTV

RICAMBI ORIGINALI OPEL

MICHELIN

Mobil

sabelt Britax

SIEM

Radio Monte Carlo

Rievochiamo insieme l'anno più tragico dell'Italia unita

IL DRAMMA DI ROMA

(e in via Adda nasce il Cln)

- La resa dell'8 settembre, a livello di comandi locali, coglie tutti di sorpresa e questa impreparazione è la premessa fondamentale al rapido disfacimento delle nostre forze armate
- Nella capitale la battaglia è già in atto a mezzanotte. I tedeschi tentano subdolamente di disarmare i reparti italiani. La mattina del 9 il grosso della divisione Ariete si scontra con la 3ª divisione Panzer nei pressi di Bracciano

L'Italia del '43 - 16ª puntata

- Si riunisce il Comitato delle opposizioni che stila l'atto costitutivo del Comitato di Liberazione Nazionale
- Badoglio sta correndo verso Pescara. A difendere Roma resta Carboni...

di [illegible]

È il pomeriggio avanzato dell'8 settembre '43. A [illegible] il sergente maggiore pilota Luigi Di Cecco, seduto nel dehors di un bar, sorseggia un'aranciata: il sottufficiale, di stanza a Villaorba, [illegible] a Udine, attende che il suo caccia «Macchi 202», in avaria, sia riparato per rientrare al Nord.

Verso le 17,30 Di Cecco [illegible] fra gli avventori [illegible] locale un'improvvisa agitazione: «C'è *pace*, c'è *pace*», gli sembra che dicano. Poi afferra meglio le parole: «*Radio Londra ha annunciato che l'Italia ha chiesto l'armistizio*». Il pilota abbandona precipitosamente il bar, [illegible] all'aeroporto e, malgrado l'apparecchio non [illegible] a punto, balza [illegible] carlinga, avvia il motore e in pochi minuti decolla dalla pista erbosa.

Dopo due ore di viaggio, all'altezza di Bologna, quando l'orologio di bordo segna le 19,30, decide di scendere e atterra a Borgo Panigale. «*C'è davvero la pace?*» chiede al tenente di picchetto. L'ufficiale, stupito, lo accompagna dal [illegible] dell'aeroporto: «*Signor colonnello, questo sergente dice che la guerra è finita! Lo ha sentito [illegible] radio...*». «*Lo sbatta dentro, tenente: così impara a fare il disfattista!*».

La [illegible] dell'8 settembre, a livello di [illegible] comandi locali, coglie tutti infatti di sorpresa, impreparati all'eventualità e questa è la premessa fondamentale al rapido disfacimento [illegible] nostre forze armate: [illegible] «Memoria 44 O.P.» o qualsiasi altro allarme e/o [illegible] fosse stato tempestivamente trasmesso ben difficilmente i tedeschi sarebbero riusciti ad [illegible] ragione dell'esercito italiano in così breve tempo.

[illegible] testimonianza non [illegible] è quella del feldmaresciallo Kesselring, [illegible] la riferisce il colonnello-SS Dollmann, interprete del Fuehrer e rappresentante di Himmler a Roma: «*Al mio arrivo al quartier generale, nelle prime ore del mattino del 9 settembre, trovai Kesselring estremamente serio e preoccupato in attesa, [illegible] un'ora all'altra, della funesta notizia dello sbarco aereo degli alleati, e dell'attacco concentrato — [illegible] mandato naturalmente dallo stesso maresciallo Badoglio — da parte delle [illegible] divisioni italiane fatte affluire intorno a Roma. Con un uomo [illegible] reputazione militare e dell'esperienza di Badoglio le sei divisioni italiane avrebbero costretto il maresciallo Kesselring, che si trovava alla testa di truppe impegnate anche contro gli alleati, a dibattersi in una serie di difficoltà. Qualora l'assunzio[illegible] del comando da parte di Badoglio [illegible] avvenuta tempestivamente durante la [illegible] fra l'8 e il 9 settembre, in concomitanza con uno sbarco aereo degli alleati su vasta scala nei pressi di Roma, secondo l'opinione mia e anche secondo l'opinione del feldmaresciallo, la sconfitta dei tedeschi sarebbe stata inevitabile*».

[illegible] Badoglio [illegible] [illegible] verso Pescara e a Roma, agli ordini del governo (rappresentato «ad interim» dal senatore Umberto Ricci, ministro dell'Interno, dal sottosegretario alla presidenza [illegible] Consiglio, Baratono, e dal capo della polizia, Senise) [illegible] c'è rimasto che Carboni: il quale, a quanto dirà in seguito Calvi di Bergolo, «*ha cercato [illegible] accodarsi ai fuggitivi, non li ha trovati e allora è tornato indietro*». Il generale, infatti, la mattina del 9 si è messo in borghese e con il figlio e le ordinanze ha preso due automobili con targa diplomatica, ha armato di mitra, vi ha caricato documenti, effetti personali e il «tesoro» del [illegible] (oro e valute estere) dirigendosi [illegible] Tivoli e seguendo per [illegible] tratto la Tiburtina. Finito ad Arsoli, [illegible] castello del principe Massimo, vi ha trovato [illegible] «troupe» cinematografica del produttore Carlo Ponti che [illegible] girando con Marietta Lotti il film «La freccia nel fianco»: prima di rientrare nella capitale, Carboni [illegible] radunato i propri collaboratori a consiglio nell'appartamento dell'attrice.

UN SOLDATO SBANDATO ASPETTA UN MEZZO DI TRASPORTO PER TORNARE A CASA PROPRIA

Un bel modo di difendere Roma dove la battaglia s'è accesa già verso la mezzanotte [illegible] settembre nella zona compresa fra la stazione della Magliana e la Cecchignola è il primo colpo di moschetto contro i tedeschi è partito dal caposaldo numero 5 [illegible] mandato dal capitano [illegible] granatieri Domenico Meoli, il quale sbarra con le sue difese la via Ostiense all'altezza [illegible] dell'E.42, [illegible] chiesa dei Santi Pietro e [illegible] all'Eur.

La prima tattica adottata dai [illegible] è stata quella di riuscire con subdola abilità a disarmare i reparti italiani [illegible] il [illegible] della fraternizzazione. [illegible] presentano ai nostri capisaldi [illegible] viso sorridente, offrendo ai granatieri sigarette e [illegible] generi di conforto e chiedendo in cambio la pacifica consegna delle armi, «... *tanto ormai per gli italiani la guerra può considerarsi finita*». I nostri soldati oppongono [illegible] netto rifiuto; i tedeschi allora si ritirano, ma dopo un'ora tornano [illegible] nuovamente a [illegible] l'offerta.

Un reparto della sezione [illegible] nel tranello. Improvvisamente ai lati [illegible] schieramento il silenzio della notte viene squarciato da [illegible] di mitra, bombe a mano e colpi di mortaio che cadono [illegible] nostri soldati. Iniziano così qua e là [illegible] corpo a corpo. In pochi minuti i paracadutisti tedeschi vengono respinti.

Sul terreno giacciono una cinquantina di morti appartenenti [illegible] parti. Allora il comando [illegible] reggimento artiglieria divisio[illegible] dei granatieri, dopo [illegible] inutilmente [illegible] di mettersi in contatto con il Comando operativo dello Stato Maggiore, messi da parte gli indugi, ordina a tutti i suoi cannoni di aprire il fuoco. I paracadutisti, con superiorità e abbondanza di armi, rispondono, poi tornano all'attacco. [illegible] volta sono costretti a indietreggiare. Poi il fuoco delle loro moderne artiglierie, intensificato [illegible] altri reparti inviati nella battaglia, [illegible] micidiale: all'alba quasi tutte le nostre artiglierie [illegible] fuori combattimento.

La mattina del 9 [illegible] il grosso dell'«Ariete» si scontra con le punte avanzate della 3ª Divisione panzer ingaggiando battaglia nella zona di Monterosi, [illegible] nei pressi di Bracciano. In entrambi gli scontri i tedeschi ripiegano con rilevanti perdite mentre la «Piave», [illegible] zona di Monterotondo, in collaborazione con la popolazione civile, è impegnata contro paracadutisti tedeschi.

A Roma [illegible] caserme [illegible] [illegible] Giulio Cesare, abbandonati dai loro comandanti, i [illegible] cominciano a scivolar fuori dalle finestre, chiedono abiti borghesi e scompaiono. In [illegible] punti [illegible] città si odono spari, cadono cannonate. Il «Messaggero», uscito [illegible] tarda mattinata, in prima [illegible] riporta: «*Da ventiquattro ore le nostre forze [illegible] mate hanno [illegible] le ostilità contro gli eserciti anglo-americani, ma esse non hanno deposto [illegible] le armi e l'eco [illegible] none giunge di quando in quando fin nel cuore di Roma! I nostri soldati fronteggiano infatti alcuni tentativi...*» (segue un tratto in bianco tagliato [illegible] censura).

[illegible] 14,30, in un appartamento di via Adda, sotto la protezione dei reparti popolari armati, si riunisce il Comitato [illegible] opposizioni. Sono presenti Giorgio Amendola e Mauro Scoccimarro per il pci, Pietro Nenni e Giuseppe Romita per il psiup, Ugo La Malfa e Sergio Fenoaltea per il partito d'azione, Meuccio Ruini per la democrazia del lavoro, Alessandro Casati per i liberali, Alcide De Gasperi per la democrazia cristiana. Essi stilano l'atto costitutivo [illegible] Comitato di Liberazione Nazionale che nel suo preambolo sancisce: [illegible] *momento in cui il nazismo tenta di restaurare in Roma e in Italia il suo alleato fascista, i partiti antifascisti si costituiscono in Comitato di Liberazione Nazionale per chiamare gli italiani alla lotta e alla resistenza e per riconquistare all'Italia il posto che compete nel consesso delle libere nazioni*».

Rievochiamo insieme l'anno più tragico dell'Italia unita

IL DRAMMA DI ROMA (e in via Adda nasce il Cln)

- La pressione contro i nostri capisaldi avanzati aumenta. Sulla via Ostiense i tedeschi sono prossimi alla Basilica di San Paolo. A notte arrivano i rinforzi: i lancieri del reggimento di cavalleria Montebello
- All'alba del 10 i tedeschi tentano nuovamente di entrare in città con l'inganno: chiedono il libero transito sul ponte della Magliana per attraversare Roma e dirigersi al Nord. Si acconsente, ma i carri nemici aprono il fuoco
- Al Testaccio i cittadini invocano armi, ma la richiesta è respinta dai rappresentanti del governo
- Il caos politico e militare è completo. Tenta di riportare una parvenza d'ordine il generale Caviglia, arrivato casualmente in città la mattina dell'8 settembre. Con un messaggio al re chiede i poteri che «permettano di far funzionare il governo». La risposta parte, ma non giungerà mai a destinazione

Col passare delle ore la situazione delle truppe schierate sulla via Ostiense, l'F.42 e la via Laurentina si aggrava sempre più. I tedeschi infiltrano pattuglie dappertutto tentando di accerchiare lo schieramento dei granatieri. In città, alle ore 13, la folla ansiosa di notizie si riversa nei locali pubblici per ascoltare il giornale radio. La radio italiana parla ma di combattimenti in corso non dice parola. Perché? Si affaccia subito il sospetto dell'abbandono, del tradimento, dell'inganno.

A sera la pressione contro i nostri capisaldi avanzati aumenta e i granatieri sono costretti ad arretrare su nuove posizioni. Il fuoco nemico si avvicina sempre più a Roma. Sulla via Ostiense i tedeschi sono prossimi alla basilica di San Paolo. Soltanto a notte ormai scesa i granatieri ricevono il primo rinforzo: i lancieri del reggimento di cavalleria «Montebello» si schierano in linea riuscendo ad alleggerire la pressione. L'entusiasmo e l'incitamento dei popolani incoraggiano l'azione dei soldati che frattempo hanno piazzato diversi cannoni, di vario calibro, tra la piramide di Caio Cestio e gli angoli dei palazzi della via Ostiense. Ormai il fuoco nemico si ode a breve distanza.

All'alba del 10 settembre i tedeschi ancora una volta tentano di entrare in città con l'inganno. Un ufficiale della Wehrmacht, in piedi su una camionetta e sventolando un fazzoletto bianco, si presenta a parlamentare ai posti di ufficiali del «Montebello» domandando il libero transito sul ponte della Magliana dei suoi paracadutisti e di reparti minori dell'aviazione tedesca: in altre parole chiede di poter attraversare Roma, senza sostare in città, per proseguire verso il Nord. Si acconsente, ma non appena i primi reparti passano il ponte l'artiglieria e i pezzi anticarro nemici riaprono il fuoco sulle nuove posizioni. Si riaccende la lotta, i combattimenti riprendono furiosi, accaniti.

A mezzogiorno sulla piazza dell'Emporio, a Testaccio, molta gente fa ressa intorno ad alcuni automezzi militari italiani: a gran voce i cittadini invocano le armi per difendersi. Ma la richiesta è respinta dai rappresentanti del governo. Alla delegazione dell'Associazione Combattenti, composta dal generale Achille [illegible] e dai signori Gazzoni e Bavaro, che si presenta al Viminale la mattina del 9, Ricci e Senise oppongono un rifiuto: «*Ci si risponde con un "no" freddo* — scriverà Ivanoe Bonomi sul diario — *Anzi, qualcuno aggiunge che, in caso di invasione tedesca, "non bisogna esasperare gli invasori"...*».

Alla Passeggiata Archeologica le granate lanciate dai mortai tedeschi scoppiano con sempre maggiore intensità. Una cannonata colpisce l'obelisco di Axum facendo volare in aria un'infinità di schegge. La linea italiana è costretta a ripiegare attuando un nuovo schieramento che sbarra la zona compresa fra l'Ostiense e l'Ardeatina. Il comando di reggimento s'installa in una palazzina rossa della Montagnola, dietro la linea del fuoco.

Da pochi minuti è stata pattuita una breve tregua con i tedeschi — e il colonnello Mario Di Pierro ha chiamato a rapporto i comandanti di battaglione — quando improvvisamente, alle spalle della palazzina, sbucano due autoblindo tedesche seguite da alcuni carri armati che aprono il fuoco a distanza ravvicinata: cadono uccisi un tenente e cinque granatieri e ci saranno parecchie vittime anche tra la popolazione civile della Montagnola. Le condizioni della nostra difesa diventano sempre più difficili; soldati e artiglieri del «Montebello» combattono ormai da trenta ore senza rancio e acqua. Che cosa accadrà?

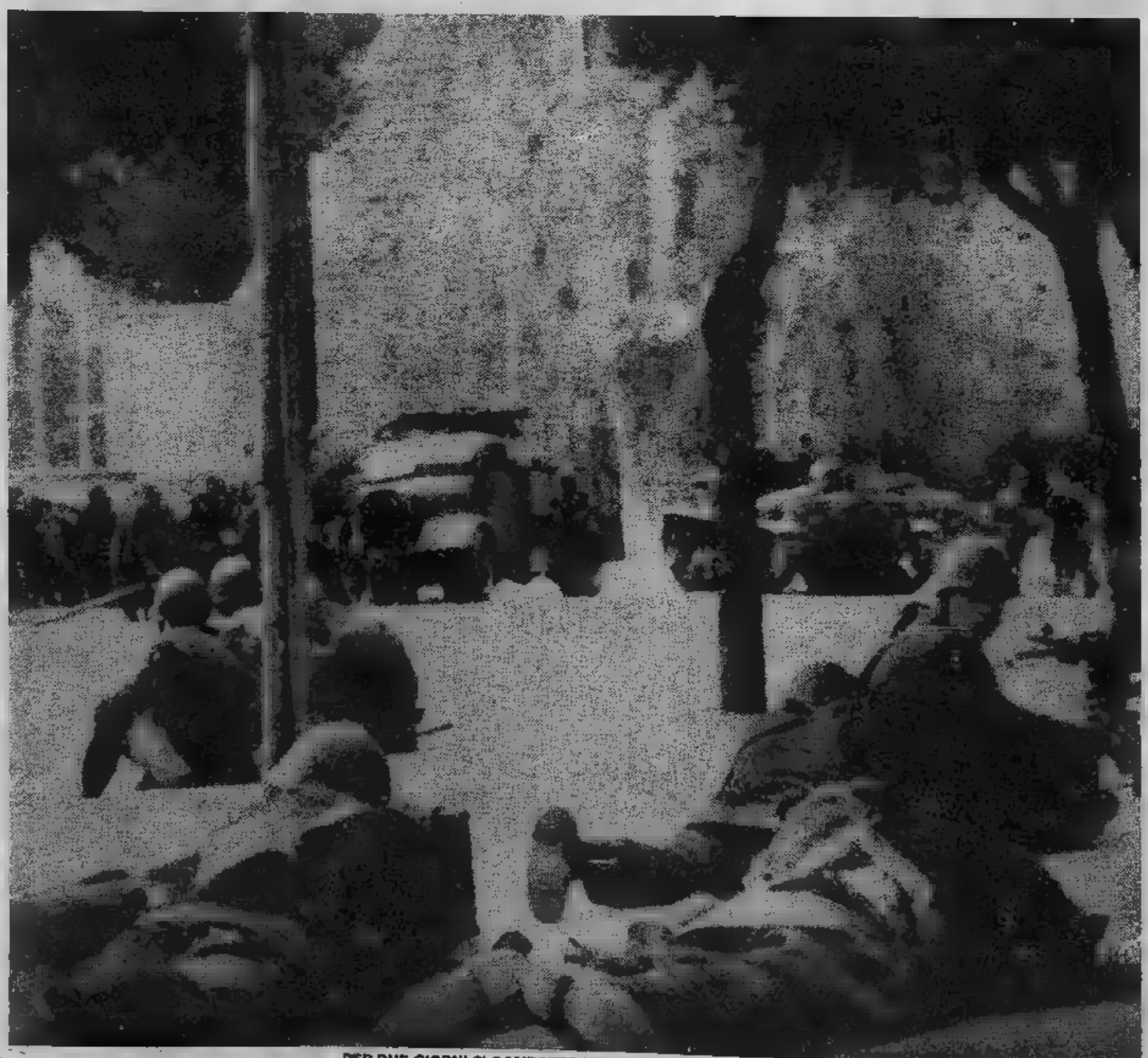
La Roma politica e militare è nel caos. Tenta di ridarle una parvenza di ordine l'ottantaduenne maresciallo d'Italia Enrico Caviglia ch'è arrivato casualmente nella capitale la mattina dell'8 settembre — dal suo sdegnoso e volontario esilio di Finale Ligure — per essere ricevuto al Quirinale in base a un appuntamento che il re gli aveva fissato in precedenza.

Al ministro della Guerra, Sorice, Caviglia dichiara di voler prendere in mano, come ufficiale più anziano, la gestione delle faccende militari e politiche, e compila un messaggio che viene indirizzato al re, e che la mattina dopo raggiungerà quest'ultimo sulla corvetta «Baionetta»: «*Prego Vostra, [illegible] situazione che si è determinata nella capitale, di volermi concedere temporaneamente i poteri che mi permettano di far funzionare il governo durante l'assenza del presidente del Consiglio*». Il re, da bordo della «Baionetta», darà il suo assenso, benché Badoglio si mostri oltremodo seccato per l'intervento dell'invadente pari-grado. De Courten assicurerà che la risposta è pervenuta a destinazione. Quella risposta, invece, Caviglia non la vedrà mai (ed ecco un altro «giallo» dell'8 settembre).

Caviglia analizza [illegible] e decide di raggiungere un compromesso con i tedeschi: anche se i reparti impegnati più direttamente contro le truppe di Kesselring mostrano in vari punti molto mordente, e [illegible] che se essi si affiancano, spontaneamente, gruppi di animosi cittadini, quello che ha visto nei comandi è un indice troppo chiaro della generale disgregazione. Però, mentre a Roma si combatte e si tratta, a Salerno gli alleati stanno compiendo il grande sbarco.

L'operazione «*Avalanche*» è stata avviata nella notte. La prima ondata comprende tre divisioni più reparti staccati di due dei contingenti di «*rangers*» e «*commandos*», truppe speciali d'assalto; la seconda ondata è costituita da altre tre divisioni rinforzate. Sulla sinistra dello schieramento due divisioni britanniche debbono occupare Salerno, Battipaglia, Ponte Sele e il campo d'aviazione di Montecorvino. I «*rangers*» e i «*commandos*» hanno come obiettivi i passi di Maiori e Vietri sul [illegible] i passi dei monti Piacentini. Per la trentaseiesima divisione americana è meta immediata il Paestum. Di rincalzo sono la Settima divisione corazzata e due divisioni di fanteria americane (siamo lontani dalle quindici divisioni che Badoglio chiedeva).

Il 9 settembre trascorre in un alternarsi di scontri fra i tedeschi, che battono con estremo vigore, e le truppe sbarcanti, ammonticchiate sul litorale, nella inevitabile congestione di questa fase critica dello sbarco, ma protette da un terrificante fuoco d'artiglieria navale e dell'aviazione. Appare comunque chiaro, fin dal primo momento, che quello degli alleati in Italia non sarà un «*Blitz-krieg*», una «*guerra lampo*», ma una guerra di logoramento con progressi lenti. Solo l'avviosbarco che Badoglio e Carboni hanno fatto annullare avrebbe potuto sbloccare la situazione, rincuorare un esercito, quello italiano, con il morale a terra, e indurre i tedeschi, già indecisi, a propendere per quella ritirata sulla «Linea Gotica» che Rommel propugnava.



PER DUE GIORNI SI COMBATTE PER LE VIE DI ROMA NEL TENTATIVO DI BLOCCARE LE TRUPPE TEDESCHE

Rievochiamo insieme l'anno più tragico dell'Italia unita

IL DRAMMA DI ROMA (e in via Adda nasce il Cln)

- Si arriva ad un compromesso con i tedeschi: le truppe germaniche devono sostare alla periferia della città, salvo l'occupazione dell'ambasciata, dell'Eiar ■ della centrale telefonica. Calvi di Bergolo comanda la piazza ■ Roma con una divisione di fanteria per il mantenimento dell'ordine pubblico
- Con questo atto ■ spegne ogni focolaio di resistenza. Secondo i dati ufficiali I caduti furono in tutto 171 militari e 241 civili
- I paracadutisti tedeschi [illegible] nella capitale, aggrediscono I passanti, svaligiano ville ■ negozi. Cadono le illusioni che la «città aperta» possa conservare una parvenza ■ autonomia
- I tedeschi tentano di bloccare i resti della nostra flotta che si dirigono ■ Malta per consegnarsi agli alleati. La corazzata Roma è affondata al largo delle Bocche ■ Bonifacio

Giuste le decisioni di Caviglia, ■ queste stesse ore a Frascati sono cominciate le trattative per arrivare ■ un compromesso con I tedeschi. Le proposte che Kesselring formula ■ colonnello Leandro Giaccone sono le seguenti: a Roma resterà un comando militare italiano con un presidio per l'ordine pubblico (una divisione, [illegible] artiglieria) ■ con le forze di polizia. Un ufficiale manterrà i collegamenti con Kesselring. Le truppe [illegible] altre divisioni verranno inviate in licen- ■ illimitata, con l'onore delle armi [illegible] bandiere ■ agli ufficiali. Le armi ■ i materiali [illegible] ranno prima raccolti per divisione e, quindi, consegnati ai tedeschi.

I tedeschi si riservano l'occupazione dell'Eiar, ■ protezione delle loro ambasciate, il controllo di [illegible] centrale telefonica ■ Viminale. Kesselring fissa un «*ultimatum*» che scade [illegible] sette del mattino ■ minaccia come rappresaglia, se le condizioni non sa- [illegible] accolte, di far saltare l'acquedotto e ■ bombardare Roma dal cielo.

Il documento, sottoposto ■ Caviglia, Calvi di Bergolo, Carboni e Sorice solleva un mare di discussioni lunghissime ■ tortuose sicché il negoziatore Giaccone rientra ■ Frascati in gran ritardo, quando già una squadriglia ■ bombardieri [illegible] Luftwaffe ha preso il volo per bombardare Roma (all'ultimo minuto, però, la capitale scampa ■ massacro grazie a [illegible] telefonata [illegible] l'indomani un paio ■ cannonate cadute in piazza di Spagna riveleranno ■ nostri capi politici e militari che Kesselring è intenzionato ■ fare sul serio).

Finalmente, nel [illegible] pomeriggio del 10 settembre, Guariglia può portare ■ Caviglia ■ testo [illegible] comunicato che è stato concordato da italiani e tedeschi per l'istituzione della «città libera ■ Roma». Dice: «*Le trattative iniziate ieri fra le autorità militari italia-* [illegible] *e tedesche si sono concluse oggi, 10 settembre 1943, alle* [illegible] ■ *con l'accettazione di* [illegible] *accordo secondo il quale viene stabilito che le truppe tedesche devono* [illegible] *stare* ■ *margine della città di Roma, salvo l'occupazione dell'ambasciata di Germania, dell'Eiar e della centrale telefonica. Sua Eccellenza* ■ *generale Calvi di Bergolo* ■ *stato nominato comandante della piazza militare di Roma ed avrà* [illegible] *sue dipendenze una divisione di fanteria per l'ordine pubblico nella capitale, oltre beninteso le normali forze di polizia. I ministri rimangono in carica per il normale funzionamento* [illegible] *rispettivi ministeri*».

Con l'ordine di resa — sostanzialmente di questo si tratta — I nostri reparti, persino i più disciplinati, si disgregano. Ogni scintilla di resistenza si spegne, mollano anche i granatieri, I lancieri, i bersaglieri, i popolani che a Porta San Paolo ■ sono battuti animosamente.

Secondo i dati ufficiali del ministero della Difesa i caduti furono, in tutto, 171 militari e 241 civili (per i militari cinque allievi carabinieri, 11 carabinieri della legione territoriale, due della Legione Lazio, uno della 607ma sezione, [illegible] della Pai, tre agenti ■ P.S., [illegible] granatieri, [illegible] fanti, 18 carristi, 16 cavalleggeri, 27 artiglieri, nove genieri, cinque militari ■ corpi ausiliari ■ 13 di corpi imprecisati), mentre lo storico Ruggero Zangrandi, che contesta queste cifre [illegible] condo lui minimizzatrici, parla di almeno mille militari e cinquecento civili.

Gruppi di paracadutisti tedeschi cominciano a scorrazzare per ■ città, aggredendo i passanti, svaligiando rimesse ■ negozi. Dal quartier generale di Kesselring ■ si giustifica blandamente asserendo che «*I paracadutisti sono sfuggiti di mano ai comandi*», ma nel frattempo anche truppe [illegible] politicizzate attaccano qua ■ là gli elementi delle divisioni italiane che ■ recano a depositare nelle caserme, [illegible] previsto dall'accordo, armi e materiale.

Poiché bisogna custodire quello che ■ nostre divisioni consegnano, i tedeschi ■ impadroniscono delle caserme, saccheggiano Villa Savoia, si insediano nei ministeri, rubano denaro ■ documenti, occupano (violando gli accordi) anche il Viminale: «*Fummo costretti ad allontanarci*», racconterà ■ seguito Guariglia «*e fortunatamente potemmo scendere lo scalone principale, come* [illegible] *fossimo stati dei visitatori, prima che il personale dei carri armati entrasse, come fece, per un'altra scala. Uscendo, incontrammo carri* [illegible] *tedeschi che percorrevano tutte le strade principali* ■ *Roma, in aperto spregio all'impegno sottoscritto dai loro capi militari*».

Cadono così le ultime illusioni che la «città aperta» possa almeno conservare una vaga forma di condizionata autonomia. La mattina [illegible] 13 settembre, ■ pratica per l'ultima volta, un simulacro di governo tiene riunione ■ ministero [illegible] Guerra. Manca Guariglia, che ormai ■ annida al sicuro nell'ambasciata ■ Spagna presso ■ Santa Sede, ma sono presenti Sorice, Carboni, Caviglia, De Bono. Carboni prevede che la liberazione di Roma richiederà più di un mese ancora ma Caviglia fametica ■ un pronto sopravvenire degli anglo-americani sbarcati sulla costa laziale e pensa addirittura di andare incontro alle truppe [illegible] nemiche, ed ora più ■ meno amiche, issando sull'automobile [illegible] bandierina della Santa Sede.

Dietro il dramma ■ Roma e di un governo che si sfascia sotto la pressione dell'occupante c'è ■ dramma — lungo e doloroso — di un esercito e di una Marina lasciate in balia di un nemico deciso a vendicarsi e ■ trarre il massimo profitto pratico dalla dissoluzione di un Paese. Come scriverà Jodl, [illegible] dei capi dell'Okw, nel rapporto conclusivo ■ Hitler inviato li 7 novembre '43 sono [illegible] disarmate sicuramente 51 divisioni italiane (29 «probabilmente» ■ tre non «disarmate»), sono stati fatti 547.000 prigionieri di cui 34.744 ufficiali e un grosso bottino in mezzi, armi e munizioni: un milione e 255.000 fucili, 38.000 mitragliatrici, 10.000 pezzi di artiglieria, 15.500 automezzi, 970 carri armati ■ cannoni d'assalto, 67.000 ca- [illegible] e muli, 2867 aerei ■ prima linea ■ 1686 di altro tipo (questi ultimi due dati li riporta testualmente ■ documento tedesco [illegible] appare evidente che sono [illegible] gonfiati oppure sbagliati in modo clamoroso), dieci torpediniere, 51 unità minori. I tedeschi, infatti, cercano di impadronirsi ■ quanto resta della nostra flotta ma, applicando un piano prestabilito, De Courten, alle 14 dell'8 settembre, ha già lanciato l'allarme segreto nelle basi navali di La Spezia ■ di Genova sicché [illegible] corazzate (la «Roma», l'«Italia» e la «Vittorio Veneto»), tre incrociatori, otto cacciatorpediniere, alcuni sommergibili ■ altre piccole unità puntano subito al sud, diretti ■ Malta, dove si consegneranno agli [illegible] in forza delle clausole dell'armistizio.

Ma nel primo pomeriggio [illegible] ■ settembre — mentre ■ ■ largo delle Bocche ■ Bonifacio — la squadra navale viene intercettata dalla ricognizione della Luftwaffe. Sono le 14,45. Poco dopo appaiono in cielo una decina ■ «Dornier 217-K», che [illegible] decollati da Istres. Ciascuno ■ loro porta [illegible] bomba-razzo FX-1400, lunga tre [illegible] e mezzo, [illegible] trecento chili ■ esplosivo [illegible] [illegible] potenziale: l'ordigno, grazie alla propulsione ■ [illegible] che entra in funzione subito dopo lo sganciamento, [illegible] un forte potere di impatto ■ di penetrazione nel bersaglio, verso ■ quale è teleguidato dall'aereo. E' [illegible] sistema che consente al bombardiere di mantenersi a [illegible] quota tale (5000 metri) [illegible] sfuggire alla contraerea delle navi, che raggiun- [illegible] ■ massimo i 4000 metri.

Il comandante tedesco, maggiore Jope, ordina l'attacco alle 15,25. L'«Italia» (che poi è l'ex «Littorio») è danneggiata ■ timoni da [illegible] prima bomba ma può continuare la navigazione; un secondo ordigno centra in pieno la «Roma» perforando la [illegible] ed esplodendo. Pochi minuti dopo un altro [illegible] zo raggiunge ancora la «Roma», colpendo la santa-barbara. La nave esplode [illegible] una tremenda deflagrazione ■ la colonna di fu- [illegible] [illegible] sale [illegible] cielo per oltre un chilometro.

Sono ■ 16,12. Scompaiono in mare l'ammiraglio comandante Carlo Bergamini ■ il suo Stato Maggiore con ■ testa l'ammiraglio Stanislao Caracciotti: [illegible] loro muoiono 1264 uomini ■ equipaggio e 86 ufficiali; i superstiti [illegible] circa 600. La squadra, ■ comando dell'ammiraglio Oliva, [illegible] a raggiungere egualmente Malta, malgrado altri attacchi dei «Dornier». [illegible] la sua unità migliore giace nei fondali delle Sardegna, prima vittima della vendetta tedesca dopo l'8 settembre.

LA [illegible] «ROMA», [illegible] DA [illegible] BOMBA TEDESCA, ■ INABISSA CON [illegible] ■ 1600 [illegible] D'EQUIPAGGIO

LA FLOTTA ITALIANA RAGGIUNGE MALTA

Rievochiamo insieme l'anno più tragico dell'Italia unita

IL DRAMMA DI ROMA (e in via Adda nasce il Cln)

PARACADUTISTI TEDESCHI IN PIAZZA SAN PIETRO

militari, disposizioni prefettizie, del re, avvisi di fucilazioni, messaggi di Mussolini e di Roosevelt, proclami, interventi, dichiarazioni. E' di questi — di parte e — che si delineano l'atmosfera e le condizioni di vita nell'au- Il fascismo, protetto dall'occupante nazista, rinascendo; grandi città si organizzando i primi di e Vittorio Emanuele III il consenso per il governo legittimo forma.

Appello del re

(RADIO BARI, 24 SETTEMBRE 1943)

«Italiani, evitare più gravi offese a Roma, eterna, centro e culla cristianità e intangibile capitale della Patria, mi sono trasferito in questo libero lembo dell'Italia peninsulare con mio figlio e gli altri principi hanno potuto raggiungere. Mi mio governo presieduto maresciallo Badoglio. Sono con nostre valorose truppe che con rinnovato entusiasmo per scacciare dal della Patria devastatrice nemico della razza e della nostra .

Parole di Roosevelt

(WASHINGTON, 13 OTTOBRE 1943)

Un'importante politica a Washington il sottosegretario degli e del presidente .

«Il presidente — — mi a rammentare che egli ha sempre avuto nel popolo italiano anche nei tempi oscuri della sua decadenza e che ha assunto l'impegno di restituire al concerto delle un'Italia rispettata. mi autorizza a significare che nessun governo imposto all'Italia che il popolo lo . Noi possiamo con gli italiani il compito di organizzare il loro tosto che l'Italia sarà liberata dalle bande naziste».

Il ha concluso: «Il dovere dell'ora presente è la mobilitazione energie di tutto il popolo per cacciare i nuovi barbari vorrebbero fare provincia nazista».

IL FELDMARESCIALLO

Ordinanza di Rommel

(29 SETTEMBRE 1943)

«Per tutto il territorio del Comandante militare germanico ordino quanto segue:

1

1) chiunque un'aggressione o un appartenente Forze oppure appartenente Ufficio germanico, verrà punito con la di morte;

chiunque violenza contro le Forze Armate germaniche, i loro impianti istituzioni, punito con morte;

3) nei gravi applicata la pena dell'ergastolo e la .

2

entra in vigore con la pubblicazione sulla stampa e con l'annunzio a mezzo della .

Il Superiore
Feldmaresciallo Rommel»

Il governo fascista

(29 SETTEMBRE 1943)

Il governo repubblicano comunica:

«Con approvato dal Consiglio ministri il 27 si inizio al del nuovo Stato repubblicano il quale troverà nella Costituente, prossimamente convocata, promulgazione definiti ordinamenti .

oggi e fino a quel giorno il Duce funzioni di Capo del repubblicano».

Dichiarazioni del Cln di Roma

(16 OTTOBRE 1943)

Il Comitato di nazionale, di alla situazione creata dal re e Badoglio con del nuovo governo, gli esso conclusi con Uniti i propositi da

guerra di Liberazione, primo compito suprema nazionale, richiede la realizzazione una e operante unità spirituale del che questa non può l'egida governo re e da .

che essere promossa la di governo straordinario il quale l'espressione di quelle politiche che costantemente lottato contro fasciste fino dal 1939 sono schierate contro guerra nazista.

Il di che que-

1) tutti i poteri costituzionali Stato evitando ogni atteggiamento compromettere la e pregiudicare la decisione popolare;

2) condurre di liberazione a Nazioni Unite;

3) convocare il popolo delle decisione forma istituzionale dello .

Ordinanza contro la borsa nera

SETTEMBRE 1943)

«Nell'interesse di una ordinata e continuata distribuzione alimentare alla popolazione ordino quanto segue:

1) chi approfittando momentanea merci, particolarmente quelle dell'uso quotidiano ai bisogni popolazione, ingiustificatamente ne, punito con la pena di morte; gravi la pena si può ridurre alla reclusione e all'arresto;

2) la stessa pena colpisca colui che approfittando momentanea di merci specialmente quelle guardanti i bisogni quotidiani, pretenda, o si fa promettere prezzi che gli permettono un guadagno sproporzionato che non è in relazione col valore della stessa;

questa ordinanza in vigore all'atto sua pubblicazione.

Il Comandante Superiore del Sud
Feldmaresciallo Kesselring»

TRUPPE ITALIANE A PORTA SAN PAOLO A ROMA LA MATTINA DEL 10 SETTEMBRE '43

oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 [illegible] - 20 aprile)
Lo spirito di iniziativa vi spinge ad [illegible] sera versatili [illegible] gente a tutti i livelli. e quindi [illegible] personali [illegible] ogni campo. [illegible] lavoro, vi garantirete un sicuro avanzamento, in amore la [illegible] nuova conquista e vivrete in perfetto accordo con il partner.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
[illegible] volete risolvere la [illegible] sentimentale che vi tormenta, siate più tolleranti e [illegible] possessivi. [illegible] che domani [illegible] potrete [illegible] meno [illegible] una ennesima [illegible] di [illegible] Neppure una [illegible] novità sul [illegible] [illegible] rendervi meno cupi.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
[illegible] sentirete pieni di forza decisionale, ma indirizzerete male [illegible] vostra volontà e sprecherete così [illegible] energie. [illegible] combinare qualcosa di producente. Fidatevi del vostro partner e [illegible] suoi consigli che [illegible] daggli, invece [illegible] [illegible] neppure.

[illegible] (22 giugno - [illegible] luglio)
Riceverete una splendida notizia che vi darà [illegible] stimolo per agire e organizzare qualcosa [illegible] nuovo sul lavoro. Il risultato sarà quello di un consolidamento della situazione professionale, mentre nella sfera privata le circostanze sono rosee.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
Una [illegible] anziana vi preoccupa e vela il vostro felice stato d'animo, che potrebbe essere euforico per i continui [illegible] professionali e [illegible] In amore, avete [illegible] [illegible] persona giusta che sembra fatta su misura per voi.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Continuano le piccole [illegible] lavoro che vi consentono [illegible] fare [illegible] bi[illegible] positivo della vostra vita, anche [illegible] non [illegible] priva [illegible] ostacoli e di difficoltà. Ma con la [illegible] che vi contraddistingue, [illegible] [illegible] eliminerete le seconde.

[illegible] (23 sett. - 22 ott.)
[illegible] garbata testardaggine perseguire [illegible] uno scopo che vi siete prefissi ed ottenerete [illegible] che desiderate, accattivandovi le [illegible]. Farete [illegible] la leva [illegible] diplomazia e scoprirete, [illegible] volta di [illegible] che si [illegible] del [illegible] migliore.

[illegible] (23 ott. - 22 nov.)
Vi sentirete in perfetta forma, pronti a castigare il partner che forse vi tradisce e a vincere [illegible] battaglia sul lavoro, surclassando [illegible] collega che sparla di voi. Qualcuno starà [illegible] vostra parte e vi sarà di valido aiuto.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
[illegible] [illegible] una complicazione dovuta a pettegolezzi. In tale caso sa[illegible] [illegible] grado [illegible] distornare ogni [illegible] con coraggio e lealtà, prendendo la circostanza di petto. Il lato [illegible] [illegible] incresciosa finirà con il risolversi a vostro [illegible].

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Continua la serie di piccole, gradevoli novità, che vi [illegible] piacevoli [illegible] personali. Ciò non toglie [illegible] [illegible] vedrete la vostra situazione in grado di coordinamenti e vi [illegible] da [illegible] per mettere a punto una impresa solida e importante.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Continuerete ad [illegible] [illegible] e a non sopportare [illegible] [illegible] [illegible] vincolino la vostra libertà, né la curiosità altrui nei confronti [illegible] vita privata che appartiene a voi soli. Provate a pensare che, sovente, siete [illegible] [illegible] indiscreti.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo)
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] più osa[illegible] del [illegible] e invece [illegible] [illegible] aiuto [illegible] spingeranno alla [illegible] [illegible] [illegible] secuzione. [illegible] di [illegible] i fantasmi e di dare peso alle inezie: con un [illegible] di raziocinio potreste afferrare la fortuna.

Lettere dei lettori

Calvario di un neolaureato

Caro direttore,
sono un giovane [illegible] 25 anni, laureato in lettere. Compiuti [illegible] studi, ho [illegible] cato di insegnare, dico cercato, perché ho quasi inutilmente presentato domande [illegible] domande, nello [illegible] settembre, a decine [illegible] scuole medie per ottenere almeno supplenze brevi, considerato che [illegible] [illegible] titoli né, tanto meno, punteggio, sufficienti per aspirare di figurare [illegible] buona posizione nella graduatoria del provveditorato.

I supplenti annuali nominati [illegible] provveditorato nel 1981-82 sono stati praticamente confermati in blocco dodici mesi fa e verranno richiamati in servizio anche quest'anno.

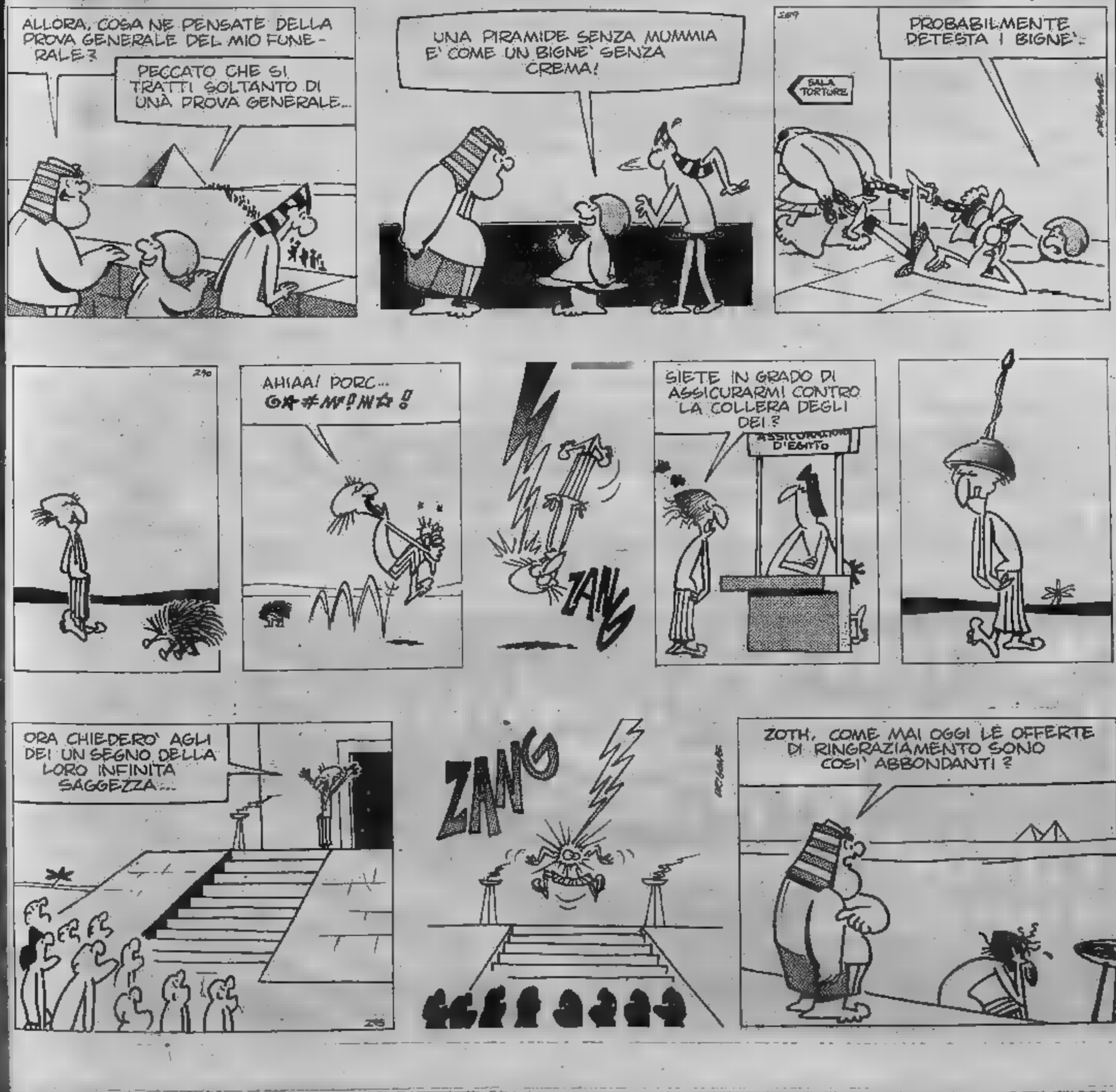
Chi è arrivato dopo — è proprio il [illegible] di dirlo — male alloggia.

Ebbene, leggo in questi giorni che i sindacati intenderebbero chiedere [illegible] ministro Falcucci una leggina di sanatoria per immettere in ruolo anche questo personale che non [illegible] diritto [illegible] rientrare nei ranghi [illegible] docenti precari individuati dalla 270 e immessi [illegible] ruolo «ope legis» o tramite articolo 35.

In questo [illegible] che senso avrà partecipare ai concorsi ordinari che iniziano nei prossimi giorni? Quanti posti di ruolo rimarrebbero [illegible] verrebbero riservati [illegible] vincitori dei concorsi? Nelle scuole medie, inferiori e superiori, è rimasto pochissimo spazio per l'inserimento dei neolaureati. E chi è passato [illegible] una facoltà umanistica che cosa [illegible] fare, se non [illegible] all'Inps [illegible] alle municipalizzate? Mi creda, si tenta tutto.

Giorgio La Marca

NILUS



CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA
FIDAS
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. [illegible]

Tutte le notizie
STAMPA SERA
sullo sport regionale

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini infedeltà
Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.682

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via [illegible] 80 - via Maroncelli 32; MILANO, via [illegible] Negri 6/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Londron 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 8, oltreché presso [illegible] i corrispondenti [illegible] Publikompass S.p.A. Coloro [illegible] intendono inoltrare la loro richiesta per corrispon- [illegible] possono scrivere a: Publikompass S.p.A., [illegible] d'Azeglio 60 — 10128 Torino. Il prezzo delle inser- [illegible] dove essere [illegible] esposto anticipatamente [illegible] per [illegible] a vaglia. [illegible] risulta dal prodotto [illegible] numero [illegible] righe (minimo 3: la riga [illegible] composta [illegible] 39 [illegible], interspazi compresi) [illegible] la tariffa [illegible] le Rubriche con l'aggiunta delle imposte pari al [illegible] globale.

La tariffa è di L. 2400 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 1250, tecnici L. [illegible] dirigenti L. 1850. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1250. Avvisi [illegible] urgenti [illegible] fissa o netti: il doppio. [illegible] urgenti. [illegible] fissa o urgentissimi il triplo.

E' [illegible] l'inclusione [illegible] testo [illegible] tere [illegible] di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) [illegible] per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio [illegible] aggiungendo [illegible] [illegible] dell'avviso la frase: [illegible] Publikompass n... 101[illegible] Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 1200 per le spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari [illegible] lettere [illegible] propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono [illegible] [illegible] per posta [illegible] [illegible] respinte se assicurate [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] accordo intervenuto con l'ISTITUTO BAN[illegible] SAN PAOLO DI TORINO e con la [illegible]SSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI [illegible] VIA FILO
Gli annunci economici [illegible] La [illegible] [illegible] possono [illegible] ordinati a mezzo telefono al seguente nu[illegible] 650.2155 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo [illegible] [illegible] essere effettuato [illegible] [illegible] qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego [illegible], l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A chiunque in un'ora concediamo prestiti. Telefonare 011/650.3981 [illegible] ufficio.
A.A.A.A. [illegible] prestiti personali e mutui ipotecari [illegible] [illegible] [illegible]. Tassi promozionali. Corso Francia 15, tel. [illegible] - 779.826 - [illegible].

[illegible] [illegible] concediamo a tutti fiduciari, ipotecari, anche secondo grado FIBET [illegible] piazza Statuto 10 [illegible], [illegible] - 548.827, risolviamo ogni Vostro problema distinguendoci per serietà ed [illegible].

A. FIPAT finanziamenti fiduciari ipotecari [illegible] stipendio leasing. Chiarezza e professionalità. [illegible] informi. [illegible] Garibaldi 59 - [illegible], 538.290 - 538.422.
ATTENZIONE finanziamenti [illegible] [illegible] lui ipotecari artigiani commercianti piccola e media industria. [illegible] [illegible], Teresa 23, telefono 539.028.
[illegible] finanziamenti fiduciari ad impiegati operai massima [illegible] e rapidità. Per appuntamenti tel. 657.837.
PRESTITI fiduciari o ipotecari con rimborso sino a 10 anni senza cambiali anche dopo ipoteca bancaria. Credim Torino via A. Doria 15, telefono 549.822.
[illegible] finanzia immediatamente [illegible] che senza ipoteca commercianti ditte. Serietà e [illegible]. [illegible] [illegible].

3 Aziende, negozi

[illegible] **NEGOZIO** [illegible] pane in Torino L. 450 [illegible] [illegible] giornaliero cedo minimo anticipo. Tel. Riva 594.727.
[illegible] **MARKET** 650.2175 cede zona Regio Parco acconciature 7 posti lavoro cabina estetica. Ditazioni.
[illegible] [illegible] [illegible] cede a Savona giocattoli biglotteria profumi. Avviamento decennale ottimo incasso.
[illegible] superalcolico centrale incasso 1 milione al dì cedo gestione a persone pratiche cauzionando. Tel. 537.213 - 517.280.
[illegible] torrefazione super alcolica [illegible] [illegible] alloggio 4 camere cucina in- [illegible] mila giornaliere chiusura [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dilazionando. [illegible] 537.213 - 517.280.

5 Locali e negozi

offerte

A. AFFITTASI presso centro commerciale Pier [illegible] Francesca [illegible] Brizzolara 185 2 prestigiosi locali mq [illegible] [illegible] adatti ad attività [illegible]. Tel. Edil [illegible] 548.154.
A L. 1000 [illegible] [illegible] capannoni S. Raffaele, Chivasso. Rondissone mq [illegible] 2000, uffici, piazzali. Balbi 502.518.
[illegible] affittansi vendonsi [illegible] locali signorilissimi mq 1480 [illegible] 983 512 adatti uffici. Tel. 530.879.
AFFITTASI o vendesi stabilimento industriale mq 5000 con uffici servizi area parcheggio zona Vinovo tel. 779.733.
CAPANNONE industriale libero Savonera su 2 piani 600 mq di parcheggio custode L. 160 milioni. Tel. 537.131.

Riservato agli azionisti del Banco Ambrosiano in l.c.a.

(All'8 agosto 1982)

COME DIVENTARE AZIONISTI DEL NUOVO BANCO AMBROSIANO.

Questo annuncio è riservato a coloro che erano azionisti del Banco Ambrosiano alla data dell'8 agosto 1982 (cioè azionisti del "vecchio" Banco [illegible] in liquidazione). Con il 1° luglio prende il via un'iniziativa che consentirà ad essi di diventare azionisti del Nuovo Banco Ambrosiano, alle condizioni esposte nel prospetto in distribuzione presso tutte le nostre filiali. Con ciò si adempie ad una promessa fatta dal Nuovo Banco Ambrosiano nei confronti di migliaia [illegible] risparmiatori al momento stesso [illegible] sua costituzione.

[illegible] E' RISERVATA [illegible]
L'operazione warrant è riservata esclusivamente [illegible] coloro che dimostrino [illegible] essere stati azionisti del Banco Ambrosiano S.p.A. alla data dell'8 agosto 1982 e che attualmente siano titolari di [illegible] presso il Nuovo Banco Ambrosiano. Le esclusioni sono specificate nel regolamento.

COSA SI [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] I [illegible]
1. Aprire un conto presso il Nuovo Banco Ambrosiano, se non si è già clienti.
2. Recarsi presso uno qualunque degli sportelli del Nuovo Banco Ambrosiano e compilare il modulo di domanda indicando il proprio codice fiscale. Le domande dovranno essere presentate entro il 30 settembre 1983, *dopo tale data non sarà [illegible] possibile farlo.*
3. Presentare, al momento della compilazione della domanda, le proprie azioni (a meno che non si trovino in custodia presso il Nuovo Banco Ambrosiano). Esse verranno subito restituite al presentatore, previo [illegible] stacco di una cedola.

N.B. Restano pochi giorni!

[illegible] [illegible] CONSEGNATI I WARRANTS
Gli organi competenti del Nuovo Banco verificheranno la validità delle richieste pervenute. Successivamente saranno consegnati tre "buoni" (warrants), *senza alcun esborso*, per ogni azione. Questi buoni costituiscono una "opzione contrattuale" per acquisire le azioni del Nuovo Banco Ambrosiano. Essi saranno di due serie.

QUANDO E COME I [illegible] POTRANNO [illegible] CONVERTITI [illegible] AZIONI
Dal 1° maggio al 31 maggio [illegible] i warrants potranno [illegible] convertiti in azioni del Nuovo [illegible] [illegible].
I possessori dei warrants avranno cioè il diritto di acquisire tante azioni quanti [illegible] i warrants posseduti. Per ogni warrant 1ª serie (emessi sino a 50.000 [illegible] possedute) ciascuna [illegible] [illegible] [illegible] lire, [illegible] ogni [illegible] di 2ª [illegible] (per le [illegible] eccedenti le 50.000) ogni azione costerà 1.300 lire.

QUALI SONO I DIRITTI DEI PORTATORI DEI [illegible]
1. Possibilità di sottoscrivere le azioni del Nuovo Banco Ambrosiano nel maggio 1985. Per i warrants [illegible] 1ª serie l'importo sarà quello nominale di L. 1.000 per ogni azione: e cioè lo stesso prezzo pagato dalle Banche socie alla fondazione dell'Istituto (quasi [illegible] anni prima) senza alcuna maggiorazione.
[illegible]. Facoltà di negoziare subito i warrants.

[illegible] DEL [illegible]
Dipenderà strettamente dal valore dell'azione del Nuovo Banco Ambrosiano e quindi sarà influenzato [illegible] crescita del nuovo Istituto.

Il Nuovo Banco Ambrosiano è nato con la precisa volontà [illegible] esprimersi con fatti concreti:
- [illegible] staff fortemente determinato e professionale;
- i 110 sportelli nelle maggiori città del [illegible] nord;
- il controllo indiretto [illegible] due importanti banche private che dispongono complessivamente di 254 sportelli;
- l'appartenenza del suo capitale a primari istituti bancari;
- i nuovi prodotti, interessanti ed esclusivi, che si stanno presentando sul mercato.

Anche questa "operazione warrant" vuole confermare che il Nuovo Banco Ambrosiano parla con i [illegible] e mantiene le promesse.

CANARO

NUOVO BANCO AMBROSIANO
LA BANCA FATTA DA BANCHE

CONSULEDILE [illegible] via Mottarone (corso Vercelli) libero box auto doppio L. 30 milioni [illegible].
CONSULEDILE 539.322 liberi [illegible] negozio [illegible] 50 circa via Des Ambrois (piazza Carlina) L. 35 milioni.
[illegible] [illegible] libero magazzino mq 25 [illegible] posto auto con [illegible] di abbinare [illegible] box libero e un [illegible] occupato singolarmente. Finci 505.691.
EUROEDILE vende corso Moncalieri piazza [illegible] 2 box liberi [illegible] spazio- [illegible] 21 milioni [illegible] Tel. 748.096.
[illegible] vende Cascine Vica [illegible] cento [illegible] Francia box [illegible] L. 14 mi- [illegible] Tel. 748.096.

[illegible] [illegible] [illegible] libero [illegible] via Nichel[illegible] negozio mq [illegible] mq 55 e alloggio mq 50.
[illegible] [illegible] [illegible] 2 piani fuori [illegible] con area parcheggio privato vendesi [illegible] na centro. Immobili Italia tel. 585.636.

LOCALI centralissimi da 40 a 3000 mq soiveglati, passo carrallo coperto, segreteria, telex, telefono, locali ufficio. I.O.S., via Egeo 16, tel. 011 55.811.
MURI negozio affittasi bar 500.000 mensili più alloggio 2 camere cucina [illegible] vendo privatamente L. 96 milioni anche dilazionando. Tel. 537.213 - 517.280.
POZZO Strada liberi stesso complesso locali commerciali industriali e [illegible] [illegible] varie misure. Telefonare [illegible].
UTIP 547.828 vende blocco 10 boxes [illegible] na [illegible] corso Cassie 313 prezzo inte- [illegible]. Personale in loco.

7 [illegible] lavoro [illegible] impiego

operai, autisti, fattorini

[illegible] referenziata fissa [illegible] collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581 877.374.

impiegati

A 4 giovani millesaccio, di cultura media superiore, possibilmente patentauto per gli uffici di Torino, società cattolica offre lavoro a livello [illegible] [illegible] settore commerciale. Presentarsi lunedì [illegible] Donati 15 (ore 9-12 / 15-18) Sale.
[illegible] ricerca funzionario ufficio acquisizione per apertura [illegible] filiale in Torino. [illegible] [illegible].
[illegible] immobiliare [illegible] acquisitore abilitato provata capacità [illegible] esperienza [illegible] [illegible]. Eccezionale trattamento [illegible] nomico. Tel. 513.917.

8 Rappresentanti

AGENZIA Motta commerciale ricerca ambosessi per vendita beni consumo duraturi. Guadagno oltre L. 20 milioni annui. Auto aziendale, Enasarco. Per informazioni rivolgersi martedì mercoledì ore 10-16 corso Sommeiller 23.
ISTITUTO pedagogico, operante nel settore delle scuole materne, seleziona personale per distribuzione e vendita di materiale didattico a clientela già acquisita. Si richiede: auto, [illegible] massimo, presenza e disponibilità a trasferte settimanali. Si offrono elevate provvigioni con inquadramento di legge. Si garantisce un lavoro serio e continuativo nonché reali possibilità di carriera. Tel. per appuntamento [illegible] 570 - 480.343 - 482.868.
[illegible] commerciale importazione nazionale seleziona [illegible] venditori-venditrici per [illegible] Torino Novara Vercelli. Richiediamo presenza disponibilità [illegible] lista dinamicità, auto propria. Offriamo fisso [illegible] più incentivi. Tel. [illegible] appuntamento al 483.570 480.343 o presentarsi in via Principessa Clotilde 11/F.

15 Autovetture

A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi tutta la gamma [illegible] 1983; [illegible] d'occasione Fiat Lancia, [illegible] Romeo, Renault, Volkswagen. Consegna 20. [illegible]. Lincarauto, corso Principe Oddone 68, telefono 472.047 (aperti anche il sabato tutto il giorno).
ACQUISTA auto Gilda piccole e grosse cilindrate e semestrali pagamento [illegible] tanti. Corso Umbria 35 tel. 481.674.
[illegible] vetture pagando massimo contante [illegible] semestrali tel. 739.2364, piazza Manno 18 ang. corso Grosseto.
ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrate anche semestrali, massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto il sabato).
[illegible] vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso P. Oddone 68 (anche il sabato). Tel. 472.047.
AUTORICCABONE, [illegible] 63/76, [illegible] 761.843; Dyane 6, Visa, LNA, R4, 131, 127, Ritmo; GSA break. Commissionaria Citroën Renault senza cambiali.

BMW TURBO DIESEL
[illegible] cilindri 115 [illegible] 180 km/h la [illegible] 524 [illegible] diesel Bmw [illegible] vostra disposizione per prove e dimostrazioni presso le concessionarie [illegible]. Bi-Auto, via Claidini 44, telefono [illegible].

FIAT 131 Super [illegible] anno 1981 vende Lancar, corso Regina Margherita 270.
FIAT 132 1600 dell'81 grigio metallizzato come nuova e 2000 81 blu perfetta vende Lancar corso Regina Margherita 270.

IMPORTANTE A112
A112 da noi costano di [illegible] condizioni irripetibili per [illegible] senza anticipo valutiamo [illegible] la [illegible] auto. Lincarauto, corso P. Oddone [illegible] e Lincarauto, corso [illegible] [illegible] ([illegible] sabato).
OSART vende [illegible] 2000 turbo diesel [illegible] testa [illegible] moro perfetta via Frejus 12 tel. 442.280 - 442.351.
RITMO 85 Super, 82 e 85 Super 81 60 CL 78 5 porte vende Lancar, [illegible] Regina Margherita 270.

11 Acquisto alloggi

A. CASETTA o villetta libera con giardino in Torino o vicinanze [illegible] in acquisto. Telefonare 594.727.
ACQUISTASI [illegible] privato [illegible] appartamento libero in Torino e cintura 2-3 camere e servizi. Pago contante. Tel. 650.5985.
[illegible] direttamente [illegible] in [illegible] co pagamento contanti rapida [illegible] ne. Telefonare 589.657.
ACQUISTO esclusivamente dal proprietario 2 camere tinello casa decorosa. Tel. [illegible] negozio, tel. 540.7437 pasti.
ACQUISTO libero subito 2 [illegible] cucina [illegible] servizi pagamento contanti spesa massima L. 48 milioni. Tel. 473.0118.
[illegible] [illegible] in Torino 2 camere cucina bagno termo [illegible] [illegible] pago contanti. Telefonare 741.3125.
[illegible] **ALLOGGI** [illegible] [illegible] [illegible] le, Casamercato pagabene contanti! Aperto [illegible] pomeriggio. 011 650.3805, [illegible] [illegible] d'Azeglio [illegible].
[illegible] acquista in Torino apparta- [illegible] di salone 3 [illegible] cucina servizi g[illegible] box. [illegible] [illegible].

EDILCASE
EDILCASE mette a Vostra disposizione la propria organizzazione per la più rapida realizzazione in contanti del Vostro appartamento. Vi garantisce un'assistenza tecnica, finanziaria, legale sino al rogito notarile. Per informazioni tel. 548.154.

[illegible] [illegible] proprietario [illegible] quisto camera tinello servizi con ascensore pagamento contanti. Tel. [illegible].
LIBERO casa decorosa acquisto ca[illegible] [illegible] lo cucinino bagno spesa limite 35 milioni. [illegible] 473.0118.
[illegible] **ERA** libera con [illegible] interno acquisto zona centrale pagamento veloce per contanti. Telefonare 741.3125.
MONOLOCALE libero [illegible] [illegible] z[illegible] centr[illegible] anche [illegible] sistemare disponibili contanti L. 9 milioni. Tel. 481.114.
RAPIDAMENTE e per contanti definiamo acquisto appartamenti [illegible] he occupati purché in Torino. Grimaldi 799.114.
[illegible] **IMMOBIL** 682.669 [illegible] M. d'Azeglio 60 acquista pagando per con- [illegible] appartamenti liberi in Torino.

19 Vendita alloggi

A.A. GENERALI A 380.673 libero adia- [illegible] te corso Ma[illegible] ottimo appartamento mq 120 L. 70 milioni. Facilitazioni.
A.A. GENERALI B 380.673 libero corso Potenza signorile recente piano alto ampio saloncino 2 camere tinello cucinotta 2 servizi. Ottime rifiniture.
A.A. GENERALI D 380.673 libero Cascine Vica recente ottimo camera tinello cucinino servizi box auto mq 67.
A.A. GENERALI C 380.673 libero Pozzo Strada camera tinello servizi cantina mq 47 prezzo ottime facilitazioni.
A. EDILITALIA liberi corso Francia stessa casa 2 camere cucina abitabile bagno. Tel. 446.671.
A. EDILI[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] De Gasperi 2 camere tinello cucinino ampio ingresso bagno. Tel. 446.671.
A. EDILITALIA libero signorile recente corso Vittorio (Cenisia) 3 [illegible] ampio ingresso cucina bagno. Tel. 446.671.

(continua)

Cine Foto Video

HOBBY NOVITA'

[redacted] Arpaia

① Dalla Zeiss Ikon tre nuovi proiettori dia
② Vi presentiamo [redacted] «Viva» PC 35 AF della Pentax
③ Videoregistrazione: novità da Hitachi e Jvc

① *Già predisposti per [redacted] sonorizzazione*

Le grandi vacanze sono ormai terminate quasi per tutti. Per continuare a [redacted] un po' non resta altro che ammirare tutto il materiale cinefotografico realizzato durante le splendide giornate trascorse [redacted] mare, ai monti o in viaggio.

Per gli appassionati di diapositive che vogliono offrire agli amici una visione [redacted] qualità segnaliamo l'uscita sul mercato di [redacted] nuovi proiettori Zeiss Ikon con sigle: Perkeo Compact, Perkeo Compact autofocus [redacted] Perkeo Compact IR autofocus.

Come prestazioni generali dispongono [redacted] cambio automatico delle diapositive: una semplice pressione sul pulsante [redacted] sufficiente per il cambio dell'immagine; una pressione breve serve a fare avanzare [redacted] uno spazio il caricatore e [redacted] pressione prolungata [redacted] fare arretrare di uno spazio [redacted] caricatore.

La lampada [redacted] quarzo alogena da [redacted] incorporata offre [redacted] luminosità uniforme con il sistema [redacted] condensatore a [redacted] lenti e l'obiettivo ha un rendimento luminoso elevato; in [redacted] di surriscaldamento [redacted] termostato spegne la lampada automaticamente.

Per la protezione delle diapositive, [redacted] filtro anti-calore e un sistema di turboventilazione silenzioso impediscono che [redacted] (spesso irripetibili) diapositive vengano danneggiate dall'eccessivo calore, sia per [redacted] proiezione breve che per lunghe esposizioni.

Altre possibilità interessanti [redacted] utilizzo: il telecomando incorporato nel proiettore si sgancia facilmente [redacted] permette sia l'avanzamento sia l'arretramento delle dita, oltre alla [redacted] a fuoco a distanza; la sonorizzazione delle diapositive. Per questo importante complemento sonoro l'avanzamento [redacted] diapositive può essere [redacted] un [redacted] gistratore: basta munirsi di [redacted] sincronizzatore e collegarlo alla presa posteriore [redacted] proiettore.

Il Perkeo Compact autofocus [redacted] in più [redacted] sistema di messa [redacted] fuoco automatica a circuiti integrati, rinnovato completamente per offrire [redacted] nitidezza [redacted] dell'immagine.

*[redacted] **Perkeo Compact** [redacted] in più [redacted] comando a raggi infrarossi che permette di effettuare [redacted] cambio [redacted] diapositive a distanza, sino a 10 metri circa.*

***La [redacted] di apparecchi Zeiss** [redacted] offre inoltre [redacted] scegliere tra [redacted] obiettivi, tra cui il Super Talon 2,5/90 mm [redacted] che, [redacted] il [redacted] multicoated, garantisce una migliore uniformità [redacted] performance (accresce [redacted] luminosità e il contrasto).*

Accessori disponibili a corredo sono: elegante bauletto nero; temporizzatore [redacted] possibilità [redacted] scelta da 5 [redacted] 30 secondi e frec[redacted] luminosa applicabile [redacted] telecomando per attirare l'attenzione del pubblico [redacted] un importante particolare [redacted] diapositiva.

Il modello [redacted] (Perkeo Compact) costa all'incirca 143 [redacted] lire, mentre quello autofocus, [redacted] senza telecomando a raggi infrarossi, [redacted] 173 mila, sconti a parte.

La casa tedesca di Braunschweig dispone anche [redacted] cinque diaproiettori automatici più sofisticati. Si [redacted] apparecchi che possono soddisfare anche l'appassionato più esigente [redacted] sono siglati: Perkeo R/1500, R/1500 AFS, R/2500, S/2500 [redacted] e IR/2500 AFS.

② *Il contro-luce diventa più facile*

Oggi la fotografia amatoriale ha raggiunto il massimo degli automatismi e si posso[redacted] ottenere splendidi risultati senza problemi anche [redacted] fotocamere [redacted] prezzo economico. Semplici, piccole e sobrie nelle [redacted] compatte riescono [redacted] compiere miracoli.

*Tra i gioielli elettronici segnaliamo questa settimana la **«Viva» PC35AF** della **Pentax**, [redacted] compatta elegante, leggera e funzionale. Vale [redacted] pena di sottolineare alcune interessanti caratteristiche, peraltro comuni [redacted] che ad altre fotocamere presenti sul mercato. Il sistema autofocus della Pentax regola l'obiettivo sulla distanza [redacted] soggetto [redacted] appare nel riquadro al centro del mirino; premendo a mezza corsa il pulsante di scat[redacted] si può mantenere [redacted] regolazione della [redacted] a fuoco anche modificando l'inquadratura.*

Munita di esposizione automatica, [redacted] «Vi[redacted] può anche eseguire [redacted] ritratto con una certa atmosfera, contro la luce di una finestra o del sole [redacted] tramonto: è sufficiente premere il tasto di correzione dell'esposizione e [redacted] soggetto ripreso risulterà perfettamente nitido e visibile anche in queste particolari condizioni d'illuminazione.

Incorpora inoltre un autoscatto [redacted]co e un flash automatico; quando ad esempio [redacted] luce [redacted] insufficiente per una normale ripresa, nel mirino della Pentax lampeggia una spia gialla: è il segnale che avverte l'operatore [redacted] necessità di usare il lampeggiatore.

Se si desidera infine riprendere immagini [redacted] un ritmo più veloce [redacted] quanto non consenta l'avanzamento manuale [redacted] pellicola, [redacted] può aggiungere, [redacted] accessorio, il suo motore che permette [redacted] foto al secondo.

L'obiettivo proposto [redacted] Pentax è a cinque elementi in cinque gruppi: focale [redacted] mm, apertura massima f/2,8, [redacted] f/17, distanza minima di messa a fuoco 70 cm, angolo di campo 63°.

Il mirino è di tipo galileiano con cornice luminosa; [redacted] inquadrata [redacted] del fotogramma, ingrandimento 0,5X [redacted] messa a fuoco sistema FCM con dispositivo di blocco.

Ultima caratteristica importante è l'antina di protezione dell'obiettivo che serve a preservarlo dagli urti e dalla polvere, blocca l'otturatore e il flash [redacted] accidentali; interrompe inoltre l'alimentazione consentendo [redacted] risparmiare la corrente delle batterie.

La PC35AF della Pentax, come tutte [redacted] al[redacted] compatte, è particolarmente indicata per i dilettanti e consigliata ai fotoamatori come seconda macchina [redacted] servizio.

③ *Quattro modelli per tutti i gusti*

Due novità segnalate sul recente Videonotiziario sono: un **videoregistratore** [redacted] *può [redacted] portatile [redacted] fisso e* **tre nuovi Vcr** [redacted] **tavolo della Jvc.** *Il primo, [redacted] sigla VT/7E, è un apparecchio che ha il tradizionale sviluppo orizzontale [redacted] quale si può staccare la parte [redacted] registratore e di[redacted] portatile, con un peso [redacted] soli 3,8 chilogrammi.*

Rimettendolo nella posizione corretta torna ad essere un Vcr [redacted] tavolo (il collegamento [redacted] automatico). Altre caratteristiche importanti: è stereo, [redacted] doppia velocità, quattro testine che garantiscono [redacted] fermo immagine perfetto, editing, [redacted]mando a raggi infrarossi e il timer che per[redacted] di programmare cinque registrazioni con un anticipo di quattordici giorni.

Questo nuovo [redacted] Hitachi lo [redacted] in autunno a [redacted] probabile prezzo di [redacted] milioni e mezzo circa.

La giapponese Jvc [redacted] **nuovi videoregistratori** [redacted] *Sono modelli [redacted] tecnologia avanzata che rappresentano [redacted] completamento [redacted] gamma.*

[redacted] **l'HD 120**, *con caricamen[redacted] frontale che rispetto al modello 7200 ha fermo immagine [redacted] l'indicazione in minuti [redacted] tempo di registrazione trascorsa.*

Lo stesso sistema contatempo lo ritrovia[redacted] sul [redacted] **HD 225,** [redacted] **dell'HD** [redacted]

Ugualmente, [redacted] possibilità [redacted] doppia traccia, il **modello HR** [redacted] *simile al 7600 ha in più la doppia velocità e 4 testine.* [redacted] **apparecchi Jvc** *sono [redacted] programmati con sistema Vhs [redacted] vengono distribuiti in [redacted] dalla Compagnia internazionale suono.*

Per informazioni e suggerimenti scrivere a:
Stampa Sera, rubrica «Hobby novità» - via Marenco 32 - Torino

photocenter news

Informazioni pubblicitarie dalla BP Photocenter.
Via Gioberti, [redacted] - Torino

ad maker

ZEISSETTIMANA

Un'intera settimana piena di dimostrazioni sui proiettori [redacted] ZEISS. Venite ad ammirarne l'intera gamma: in più scoprirete i segreti della dissolvenza incrociata, illustrata [redacted] tecnici esperti e competenti: come sempre, nella logica BP PHOTOCENTER.

In più, per ogni acquisto di un proiettore, in regalo 6 caricatori da 50 diapositive cad.

12 13 14 15 16 17 **18**

La disponibilità della BP Photoc[redacted] agli articoli segnalati nelle Quotazioni [redacted] il cui numero è limitato da comprensibili ragioni di spazio

QUOTAZIONI FOTO-CINE-VIDEO

Valori [redacted] al 13 [redacted] 1983.

In rialzo [redacted]
In [redacted]

1 REFLEX 35 mm.

Canon A1 - corpo	
Canon AE1P - Ob. 50/1.8 borsa	L. 515.000
Canon AL1 - corpo - 612.000	L. 268.000
Canon AV1 - Ob. 50/1.8 Borsa	L. 390.000
Canon T50 - Ob. 50/1.8 Borsa e Flash 244T	L. 550.000
Nikon FM2 - corpo	L. 505.000
Nikon FE - corpo	L. 470.000
Nikon FG - corpo	L. 390.000
Nikon EM - Ob. 50/1.8 Borsa	L. 313.000
Pentax LX - corpo	L. 905.000
Pentax Super A - Ob. 50/1.7 borsa	L. 629.000
Pentax ME Super - corpo	L. 342.000
Pentax MG - corpo	L. 215.000
Pentax K1000 - corpo	L. 171.000
Pentax MX - corpo	L. 299.000
Minolta XG1 - corpo	L. 226.000
Minolta XGM - corpo	L. 295.000
Minolta X500 - corpo	L. 410.000
Minolta XD5 - corpo	L. 525.000
Fujica STX1 - Ob. 50/1.9 borsa	L. 243.000
Fujica AX1 - Ob. 50/1.9 borsa	L. 255.000
Fujica AX3 - Ob. 50/1.8 [redacted]	L. 383.000
Praktica B200 - Ob. 50/1.8 borsa	L. 319.000
Praktica B100 - Ob. 50/1.8 borsa	L. 265.000
Praktica MTL3 - Ob. 50/1.8 borsa	L. 175.000
Olympus OM2 - corpo	L. 502.000
Olympus OM1N - corpo	L. 329.000
Olympus OM10 Quartz corpo	L. 337.000
Olympus OM10 - corpo	L. 232.000
Olympus OM20 - corpo	L. 324.000

2 PROIETTORI CINE

Eumig 601D Muto	L. 164.000
Bauer T82 Muto	L. 206.000
Silma Delta 5 Sonoro	L. 280.000
Orizontal 2001	L. 319.000
Silma Alfa 08 Stereo	L. 480.000
Bauer T183 Sonoro	L. 420.000
Silma Memory 75 Sonoro	L. 455.000
Silma Memory 90 Sonoro	L. 497.000
Chinon SP350 Sonoro	L. 429.000
Elmo ST1200MD Sonoro	L. 1.080.000
Beaulieu Stereo	L. 1.990.000

3 PROIETTORI DIA

Malinverno MX205	L. 141.000
Malinverno MX505AF	L. 179.000
Agfa Diamator 1500	L. 142.000
Agfa Diamator AF	L. 185.000
Prestinox 680A	L. 149.000
Prestinox 680AF	L. 175.000
Weber 400	L. 130.000
Weber 5004	L. 237.000
GAF 501	L. 175.000
GAF 502	L. 172.000
Kindermann	L. 270.000
Zeiss Compact	L. 143.000
Zeiss Compact AF	L. 173.000
Zeiss Perkeo R1500	L. 204.000
Zeiss Perkeo R1500 AFS	L. 261.000
Zeiss Perkeo R2500	L. 238.000
Zeiss Perkeo R2500 AFS	L. 261.000
Zeiss Perkeo IR 2500 AFS	L. 365.000
Leitz Pradovit C1500	L. 545.000
Leitz Pradovit CA1500	L. 785.000
Leitz Pradovit CA2500	L. 960.000

4 INGRANDITORI

Durst C65 Color	L. 319.000
Durst M305	L. 300.000
Durst M605 Color	L. 795.000
Durst M302 Color	L. 256.000
Durst C35 Color	L. 240.000
Lupo M2	L. 120.000
Lupo M3	L. 210.000
Lupo M3 Color	L. 280.000
Lupo F1	L. 80.000
Lupo M65	L. 275.000
Meopta Axomat 4	L.
Meopta Opemus 5	L. 240.000
LPL35	L. 98.000

5 [redacted] SVILUPPO E [redacted]

Tank 77 - negativo	L. 17.000
Termometro	L. 3.800
Svil. Acutol neg.	L. 1.400
Svil. Ilford carta	L. 1.150
Bacinella 18×24	L. 1.500
Timer Condor	L. 32.000
Timer Philips PDT024	L. 95.000
Lampada Durst Tricolor	L. 47.800
Confezione carta Ilford 13×18	omaggio su ogni acquisto
Sviluppatrice Ektaflex Kodak	L. 175.000

SVILUPPO E STAMPA IN 24 ORE
Sviluppo e stampa colore sconto 20%
Sviluppo DIA 36 pose con telaietti L. 5.300

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A. REVIGLIASCO panoramico signorile appartamento mq 180 3 posti auto vendesi affare. Immobili Italia, 585.836.

A. SABATELLI IMMOBILI 682.669 libero via Canova camera cucina servizio L. 19 milioni 500 mila.

ADIACENTE corso Unione Sovietica libero recentissimo 2 camere tinello biservizi vende Centraledile 530.163.

ADIACENTE piazza Statuto libero camera cucina bagno termo ascensore L. 34 milioni vende Centraledile 530.163.

[redacted] via Breglio [redacted] camera tinello cucinino bagno L. [redacted] milioni più mutuo. Telefonare 7[redacted].

[redacted] libero corso P. Oddone ampio ingresso 3 camere cucina bagno [redacted] circa L. 46 milioni. Mediocase 389.183.

[redacted] mansarda libera centrale [redacted] acqua luce [redacted] pag[redacted] nato. Telefonare 758.863.

AFFARE pressi [redacted] libero camera cucina servizi L. 27 milioni [redacted] mila dilazionabili. Telefonare 758.863.

A[redacted]E via Nizza libero spazioso ingresso 2 camere cucina bagno termo L. [redacted] milioni più mutuo Sefim. Tel. 487.741 473.0387.

AFFARONE libero zona Porta Susa 2 camere servizi L. 18 milioni 500 mila sufficiente 30% contanti. Tel. 650.3024.

ALLOGGETTO corso San Maurizio libero camera cucina servizio L. 21 milioni dilazionabili, Centraledile 530.163.

ALPIGNANO libero recente 3 camere tinello cucinino bagno vendesi dilazionando Centraledile 530.163.

ALPIGNANO via Val della Torre libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 56 milioni Telefonare 531.310.

BARRIERA Milano (corso Palermo) libero camera cucina bagno termo ascensore L. 32 milioni. Telefonare 532.409.

BEINASCO in complesso residenziale recente signorile salone camera cucinotta bagno Centraledile 532.409.

[redacted] Torino libero recente ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 60 milioni dilazionati. Tel. 531.[redacted]

[redacted]CA libero corso Giulio Cesare 3 camere cucina servizi piano 4°. L. 70 milioni dilazionati. Tel. 531.006.

[redacted] libero corso [redacted] 4 ca[redacted] servizio da ristrutt[redacted] 4° L. 38 milioni dilazionati. Tel. 531.310.

[redacted] piazza Vittorio occupato signorile saloncino 3 camere cucina [redacted]vizi L. 60 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA 53[redacted].006 zona [redacted] Svizzera stesso piano alloggi liberi e occupati 1 e 2 camere cucina da L. 25 milioni.

[redacted] D [redacted] Gattico, [redacted] 1-2 [redacted] tinello cucinotta servizi terrazzo. Dilazioni.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Principi d'Acaja (Cit Turin) 3 camere cucina bagno 2 ingressi L. 52 milioni.

[redacted]TO E 650.3805 libero via Azzi (Cenisia) 3 camere cucina servizi L. 89 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Della Consolata camera mansardata servizio. L. 16 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Toscana camera cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Vercelli camera tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Canova (S. Salvario) 2 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Cardinal Massaia (Madonna Campagna) 2 camere tinello cucinino servizi.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Airasca salone camera tinello cucinotta servizi. L. 55 milioni rateabili.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Mantovani (Venaria) camera tinello cucinino servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO 650.3805 libero corso Giulio Cesare monocamera mansardata angolo cottura doccia L. 20 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libera in Rosta casetta bifamigliare indipendente terrazzo panoramico L. 95 milioni.

CENTRO libero camera tinello cucinino in stabile decoroso riscaldamento centrale vera occasione. Tel. 506.721.

CITTADELLA A 519.260 Crocetta libero rialzato ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi cantina volendo box L. 115 milioni, ampie dilazioni.

CITTADELLA B 532.170 Crocetta libero ingresso 3 camere cucina biservizi cantina termoascensore L. 78 milioni.

CITTADELLA C 519.260 Crocetta libero piano alto ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore L. [redacted] milioni.

CITTADELLA D 532.170 corso Regina libero ingresso camera tinello cottura bagno termo cantina L. 35 milioni.

CITTADELLA E 519.260 [redacted] alloggi occupati in stabile con termoascensore varie metrature da L. 51 milioni.

CITTADELLA F 532.170 via Gorizia libero signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi e box L. 195 milioni.

COLLEGNO Via Oberdan vende libero saloncino camera tinello bagno cantina costruzione 72 mq 100 Gabetti 5767.

COMFAI vende libero Nichelino zona Motel Agip monocamera con cucinino e bagno a L. 23 milioni. Dilazioni. Telefonare 548.123.

COMFAI vende piazza Derna recente signorile 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore portineria. Prezzo interessante. Telefonare 548.123.

COMFAI vende libero adiacenze corso Antony 2 [redacted] tinello cucinino bagno ripostiglio. Dilazioni. Telefonare [redacted].123.

[redacted]ILE A 533.322 inizio frazionamento corso Svizzera 50 moderni signorili dotati ogni confortsa: saloncino 1-2-3 camere cucinabit[redacted] da L. 59 milioni a L. 78 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero corso Regina (Martinetto) camera cucina servizi, L. 19 milioni 500 mila dilazionabili.

CORSO Agnelli libero in casa signorile recente soggiorno camera cameretta cucina servizi posto auto. Finci 505.691.

CORSO BRUNELLESCHI
libero [redacted] cucina ingresso bagno L. 43 milioni ampie [redacted] tel. 532.760 - 531.927.

CORSO Casale precollina stessa casa alloggi di camera cucina bagno giardino da L. 18 milioni. Mediocase 389.183.

CORSO Francia Collegno (Regina) libero recentissimo signorile soggiorno 2 camere cucinotta servizi. Telefonare 781.073.

CORSO Rosselli libero: 2 camere tinello cucinino servizi tutti i conforts, L. 64 milioni. Alamak 960.7313.

[redacted] Vercelli [redacted] subito recente spazioso [redacted] cucina bagno L. [redacted] milioni più dilazioni. Sefim 473.0387.

EDILCASE A vende centro adiacente corso Vittorio stesso casa appartamenti liberi e occupati diverse metrature; anche grandi per ufficio. Tel. 548.154.

EDILCASE B vende libero via Alassio 2 camere cucina bagno, L. 46 milioni 500 mila. Tel. 548.154.

EDILCASE C vende libero via De Genelis 25 (Madonna di Campagna) alloggio libero camera, tinello, cucinino, bagno, ascensore e riscaldamento. L. 41 milioni. Tel. 548.154.

EDILCASE D vende adiacente corso Francia libero, piano 2°, appartamento di camera tinello cucinino bagno mq 64 circa. Tel. 548.154.

EDILCASE E vende a Cascine Vica alloggio libero; camera, tinello, cucinino, bagno, in [redacted] recente con ascensore: T[redacted] 548.154.

EDILIZIA CONVENZIONATA
Angliana via Don Balbiano vendiamo in palazzine a 4 piani eleganti appartamenti di soggiorno 2/3 camere cucina doppi servizi da L. 67 milioni compreso mutuo agevolato fino a 30 milioni. Giardini privati e condominiali. Box semplice e doppi. Consegna immediata. Per informazioni Cedi-Edilcase, telefono 011 548.154.

EUROCASE A 547.470 libero corso Traiano signorile saloncino due camere cucina servizi recente piano alto pagamento facilitato eventuale permuta.

EUROCASE B 513.581 libero via Boston angolo corso Orbassano tre camere cucina servizi dilazionando.

EUROCASE C 513.725 [redacted] camere cucina servizi pagamento [redacted] ottimo prezzo.

EUROCASE D 513.748 libero S. Paolo v. Spalato piano [redacted] termoascensore, camera cucina ingresso servizi 33 milioni.

EUROCASE E 546.748 libero via Albenga camera tinello cucinotta 60 mq cantina soffitta mutuo dilazioni.

EUROCASE F[redacted] libero via Genova camera tinello ristrutturato [redacted] L. 37 milioni 500 mila dilazionabili.

EUROCASE G 531.003 libero barriera Milano camera tinello 5° piano ascensore spazioso L. 48 milioni dilazionabili.

EUROCASE H 546.748 libero corso Montecucco [redacted] camere tinello servizi 2 balconi 5° piano termo ascensore 80 mq cantina facilitazioni pagamento.

EUROEDILE vende corso V. Emanuele stesso stabile signorili soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende corso Racconigi angolo via Frejus 2-3-4 camere servizi box e magazzini liberi. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende via Sostegno stesso stabile recenti 1/2 camere servizi da L. 20 milioni. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende libero corso Racconigi ing[redacted]o soggiorno 3 camere cucina bagno a L. 90 milioni. Tel. 746.096.

FAILLA & BER[redacted]ETTO 741.2874 libero termo centrale via Saorgio camera tinello cucinino bagno L. [redacted] milioni.

FAILLA [redacted] 741.2874 affare via Luini 5° piano termo ascensore 2 camere cucina bagno occupato 34 milioni.

FISIM libero pressi via Garibaldi in stabile ristrutturato: 2 camere cucina servizi, L. 34 milioni. Tel. [redacted]

GRU[redacted]IASCO via Galimberti libero recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 56 milioni dilazionati. Tel. 531.310.

HOLDING 588.288 libero via Genova (palazzo Vela) ottimo stato salone 3 camere cucina biservizi ripostiglio.

IMPRESA vende Moncalieri corso Roma alloggio libero mq 90 sufficiente 30% contante mutuo 8% iva 2%. Tel. 550.029.

LIBERI corso Palermo stessa casa alloggi di camera cucina servizio da L. 15 milioni 500 mila e box. Mediocase 389.183.

LIBERI Crocetta alloggi varie metrature stesso casa termo bagno lussuosamente rifiniti e arredati. Tel. 885.541.

LIBERO adiacenze corso G. Cesare recente camera tinello angolo cottura servizi terrazzo. Mediocase 389.183.

LIBERO adiacenze lungo Po Machiavelli signorile soggiorno 3 camere cucina servizi L. 124 milioni. Mediocase 389.183.

LIBERO adiacente Stadio tinello 2 camere bagno piano basso su via chiusa al traffico condizioni perfette. Tel. 530.871.

LIBERO Barriera Milano camera cucina bagno riscaldamento ristrutturato L. 25 milioni dilazionabili. Tel. 309.0425.

LIBERO corso Monte Cucco camera tinello angolo cottura servizi L. 36 milioni dilazionabili. Grimaldi 797.120.

LIBERO Mirafiori Nord (via Castelgomberto) 3 camere cucinotta servizi prezzo interessante. Mediocase 389.183.

LIBERO via Baracca ing[redacted] 1 [redacted] cucina termo bagno L. 31 milioni dilazionabili. Italimmobili 599.782.

LIBERO via Casteldelfino alloggio in ottimo stato 2 camere tinello servizi 4° piano termo ascensore. Commit 695.376.

LIBERO via Cialdini mq 70 2 camere cucina bagno piano rialzato casa signorile L. 50 milioni. G.S.B. 472.651.

LIBERO via Cruto recente ampio camera tinello cucinino servizi ripostiglio termo ascensore. Mediocase 389.183.

LIBERO (via Mercadante) signorile appartamento di saloncino 2 camere cucina doppi servizi. Grimaldi 797.120.

LIBERO via Monginevro adiacenze camera cucina termo ascensore L. 32 milioni dilazionabili. G.S.B. 472.651.

LIBERO via Pavia (Cascine Vica) recente signorile camera tinello cucinino servizi mq 60 circa. Mediocase 389.183.

MEDIOCASE 389.183 Grugliasco via C. Colombo 58 si vendono in palazzina alloggi di 1/2 camere tinello cucinino servizi da L. 25 milioni disponibilità posti auto.

MONOCAMERA libera Barriera Milano ristrutturata tutti i comfort L. 17 milioni facilitazioni. G.S.B. tel. 472.202.

MONOCAMERA libera pressi via Stradella vendesi [redacted] L. 5 milioni più mutuo. Telefonare 758.863.

MONOLOCALI mansardati nuovi con bagno zona Crimea corso Moncalieri [redacted] casa da L. 35 milioni Gabetti 5767.

NICHELINO via Torino libero [redacted] termo ascensore camera tinello cucinino servizi L. 40 milioni. Telefonare 741.2874.

PIAZZA Adriano vendonsi signorili stessa casa occupati 109/49 [redacted] L. 90 milioni/L. 43 milioni. Tel. 530.871.

PIAZZA Rivoli via Domodossola vendo libero soggiorno camera servizi 4° piano no ascensore riscaldamento centrale ristrutturato L. 32 milioni sufficienti [redacted] milioni contanti. Tel. 328.238.

[redacted]A strada Fioccardo libero panoramico soggiorno camera tinello cucinino servizi ampio box. Finci 505.691.

REGIO Parco via Botticelli termo ascensore ingresso camera tinello cucinino servizi L. 31 milioni. Grimaldi 506.464.

S. MAURO precollina villa libera panoramica unifamiliare totalmente rinnovata terreno mq 1300. Alamak 960.7313.

[redacted] PAOLO (via Vigone) liberi/occupati [redacted] casa camera cucina bagno termo da L. 20 milioni vende Sefim 487.741.

SABATELLI [redacted] 655.359 [redacted] Romagnano (Parella) libero [redacted] tinello cucinino termo bagno L. 49 milioni [redacted] mila. Stessa casa ca[redacted] tinello [redacted] L. 18 milioni 900 mila.

SANTENA libero 2 camere salone cucina bagno ripostiglio balconi cantina L. [redacted] milioni più [redacted] box. Tel. [redacted] Salp.

SETTIMO libero in palazzin[redacted] tinello cucinino bagno termo L. 38 milioni vende Centraledile 530.163.

SETTIMO TORINESE
[redacted] appartamenti [redacted] diver[redacted] Tel. [redacted].

STRADA San Mauro libero recente [redacted] camere tinello cucinino bagno posto auto L. 63 milioni. Centraledile 532.409.

UTIP 547.828 adiacente piazza Risorgimento via C. Pamparato monocamera arredata con servizi L. 17 milioni rateati.

UTIP 547.828 adiacente [redacted] Sovietica via G. Riccio grazioso camera tinello cucinino L. 23 [redacted].

UTIP 547.828 libero adiacente corso Stati Uniti via Massena 3 camere cucina [redacted]vizi L. 89 milioni rateabili.

UTIP 547.828 via Fiano 14 i[redacted] completamente rivisto [redacted] parti [redacted] 1/2/3 camere cucina possibilità posti auto e negozi prezzi da L. 10 milioni rateabili. Personale in loco.

UTIP 547.828 vende libero Borgo Vittoria via M. Coppino casa '63 ristrutturato camera tinello cucinino termo bagno.

UTIP 547.828 vende libero S. Rita via Bistagno recente salone 2 camere biservizi L. 136 milioni eventuale box.

UTIP 547.828 vende libero via M. Vittoria angolo via Bogino salone 2 camere cucina termo bagno mq 190 circa.

UTIP 547.828 vende libero signorile attico adiacente corso M. d'Azeglio soggiorno 2 camere cucina ampio terrazzo.

UTIP 547.828 vende libero corso Montecucco angolo c. Francia 2 camere cucina termo bagno cantina, L. 52 milioni.

VIA Juvarra stessa casa alloggi di 3 camere cucina servizi termo ascensore da L. 48 milioni. Mediocase 389.183.

VIA SOANA 29
Edilcase frazioni in stabile ristrutturato nelle parti comuni appartamenti diverse metrature e prezzi interessanti. Per informazioni telefona[redacted] 548.154.

VILLA Leini mq [redacted] 210 mq seminterrato rifinendo giardino mq 2000 L. 240 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874.

VILLA unifamiliare con giardino dotata ogni comforts vendiamo in zona S. Mauro. Per informazioni Edilcase 548.154.

21 Offerte affitto

A referenziato affitto arredato 2 [redacted] cucina servizi L. 300 mila mensili. Tel. 489.526.

DI SALVATORE 587.183 affitta accogliente monocamera appositamente arredata comfort discrezione no abitazione.

MONOCAMERA arredata indipendente zona piazza Rivoli affittasi uso pied-à-terre. Tel. 441.787 - 443.223.

STUDIO CODONI affitta uffici stessa casa metrature varie. Tel. 530.871.

VILLA prestigiosa affittasi pressi Villanova [redacted] L. 850 [redacted] mensili. Tel. 0141 939.147.

37 Campeggio [redacted] sport

ROULOTTES LIQUI[redacted]
di campionatura delle marche; Royal Laverda-Adria V.S. pagamenti sino 4 anni senza anticipo. Caravan Gierre [redacted] Trieste 82 Moncalieri, tel. 011 640.7787.

43 Filatelia, [redacted]

PRIVATO da privato acquista monete italiane [redacted] estere massima valutazione pagamento per contanti. Tel. 711.803.

[redacted] Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. LIRE 18.700.000 Casamercato 650.3805 vende 38 km da Torino rustico 4 vani con giardino. Pagamento dilazionato 36 mesi.

A.A.A.A.A.A. LIRE 30.500.000 Casamercato 650.3805 vende nel primo Astigiano casetta abitabile su 2 piani giardinetto. Dilazioni 60 mesi.

AD Albenga 10 km dal mare impresa vende direttamente alloggi in costruzione e con vista mare di 3 camere più servizi giardino privato posto macchina da L. 40 milioni più mutuo fondiario. Tel. [redacted] 540.205 - 51.779.

[redacted] Canavese Castellamonte [redacted] bifamiliare [redacted] totali garage cantina piano mansarda L. 138 milioni dilazionabili. Tel. 532.409.

[redacted] villetta [redacted] giardino di 2000 [redacted] sorgente propria, [redacted] milioni [redacted] mu[redacted] Torincasa 541.419.

CALABRIA, a Scalea impresa vende direttamente appartamenti sul mare. Per informazioni telefonare 011 587.014 - 0985 200.44.

CALABRIA Tirreno a Diamante, fronte mare, abitabili tutto l'anno, trilocali bell rifiniti, imminente consegna, 5 milioni acconto, 13 milioni mutuo, resto a rate mensili senza interessi. Ultime disponibilità. Telefonare 011 751.591.

CANAVESE (Rivarolo) casetta indipendente 3 camere tinello cucinino ripostiglio bagno garage 3000 mq terreno L. 35 milioni più mutuo. Tel. 532.409.

CASAMERCATO A 011 650.3805 cerca per propria clientela rustici casette cascine baite ville in ogni zona. Pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO B 650.3805 vende rustici cascine casette ville, campagna montagna mare. Vasta scelta. Mutui.

CASAMERCATO E 650.3805 libera a Coassolo villa 285 mq 2 saloni 3 camere cucina biservizi terreno 1500 mq box.

CASETTA libera Feletto Canavese 140 mq abitabili ristrutturata giardino L. 46 milioni tel. 557.6387 Eurocase.

CUORGNE' mansarda libera camera cucina bagno recente termo ascensore L. 18 milioni 500 mila. Tel. 380.231 Gueli.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 Riva Ligure collinare vista mare soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzo arredato 48 milioni.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 San Lorenzo Mare nuova costruzione 300 metri mare vista mare ampi bilocali servizi balconi a partire da 91 milioni.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 residenziale recente costruzione bilocale giardino box cantina 125 milioni.

IPI 511.382 - Aosta 0165 43.741 - Valle d'Aosta - Emarese vicinanze Saint Vincent vendiamo bilocale con box, da 35 milioni più mutuo.

RIVAROLO rustico parzialmente libero 4 camere cucina cortile orto L. 25 milioni dilazionabili. Tel. 380.231 Gueli.

RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e ristrutturati. Mutuo. Casamercato 650.3805.

RUSTICO Canavese (Cuorgnè) posizione collinare panoramica 4 vani vendesi L. 25 milioni. Sefim 473.0387.

VALLE d'Aosta la Magdeleine Torgnon tipiche [redacted] vicinanze impianti vendiamo mini alloggi pronta consegna e in costruzione da 60 milioni. Tel. 0165 43.621.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AL mare in settembre al Residence Riviera di Arma di Taggia appartamenti per una vacanza libera e tranquilla. Tv, tea room, bar, giardino, giochi bimbi, parcheggio, ascensore. Tel. (0184) 43.009.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO soggiorno Piazzardi terrazza sul mare cucina casalinga L. 18 mila lunghi soggiorni. Telefonare 0182 422.63.

MARIALUIGI residence offre nella nuova casa di riposo per anziani sita a 37 km da Torino camere singole e doppie con servizi privati assistenza sanitaria 24 ore su 24 e tutti i comforts necessari. Telefonare al 0141 488.181 - 488.182.

49 Informazioni

RORIMONDIAL investigativa: indaga, accerta, previene, accuratamente. Via S. Francesco da Paola 40, tel. 531.181.

51 Occasioni

MERCATINO del Mobile usato soggiorni, camere letto ecc. Strada del Fortino 34 pomeriggio. Tel. 472.950 dopo ore 15,30.

52 Vari[redacted]

DENTIERA rotta? Riparazioni in mezz'ora, rammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 749.5762.

VEGGENZA in [redacted] per [redacted] lavoro scelte difficoltà. Xilverius radiestesista chirologo grafologo. Tel. 447.2771.

RASSEGNA | A MOSTRA TERMINATA

VENEZIA

fa i conti, commenta, programma

JEAN-LUC GODARD [illegible] IL LEONE D'ORO [illegible] VENEZIA

[illegible] — A luci ormai spente sulla XL [illegible] internazionale [illegible] cinema, comunque ancora frastornati [illegible] un'edizione densamente popolata oltre che [illegible] pubblico normale [illegible] addetti ai lavori (ufficialmente sono [illegible] accreditate [illegible] [illegible] tra giornalisti, fotografi, operatori e tecnici delle radio e delle televisioni, [illegible] rappresentanza di [illegible] Paesi: 1074 sono stati gli accreditati italiani), abbiamo interpellato alcuni [illegible] «protagonisti», per un parere [illegible] caldo sull'esito [illegible] manifestazione che ha [illegible] tornare sul podio, dopo dieci anni dal giorno in cui la contestazione [illegible] l'aveva ripudiato, il Maestro Gian Luigi Rondi.

Carlo Lizzani, innanzitutto, direttore della Mostra nell'ultimo quadriennio, il cui merito [illegible] stato quello [illegible] [illegible] fatto riappropriare al[illegible] rassegna della biennale [illegible] posto ch'essa occupava prima che il vento protestatario [illegible] [illegible] dal [illegible] piedistallo, reintroducendo i Leoni d'oro.

«E' un'ottima Mostra. Rondi, bontà sua, aveva annunciato programmaticamente che si sarebbe affidato alla mia formula. E' vero, però già con questa sua rentrée ha dimostrato di avere le idee lucide, affinando la formula sul "cinema d'Autore" ch'è quella, in definitiva, che differenzia [illegible] da Cannes. Naturalmente sta agli autori ricambiare tale fiducia, dimostrandosi anche in futuro all'altezza del ruolo che la Mostra gli ha assegnato con assoluto privilegio.

Dopo Lizzani, un [illegible] ex direttore, Ernesto G. Laura, il quale resse il timone della Mostra sul finire degli Anni Sessanta, abolendo i Leoni d'oro.

«Sì. Li abolii. Accettai cioè allora [illegible] realismo le ragioni imposte dal tempo. L'onda in piena dei consensi (o dei dissensi, se vogliamo) era per mettere i film non in gara tra loro [illegible] soltanto in vetrina. Se ti rileggi comunque il regolamento della [illegible] Mostra, anno 1934, vedrai che all'interno d'esso si esprime proprio questo concetto di [illegible] assegnazione [illegible] premi. Estense anche promozionali possono però portare, com'è [illegible] questi tempi, a concetti diversi. [illegible] vivendo concretamente nel loro tempo, prima Lizzani ed ora Rondi, hanno fatto bene ad accettarne [illegible] spinte, riportando in auge i Leoni. Quanto ad un giudizio [illegible] questa XL Mostra, riassumerò il mio consenso con queste parole: [illegible] film-to di [illegible] ore [illegible] Ingmar Bergamn, Fany [illegible] Alexander, anche ci fosse stato soltanto [illegible] per paradosso, ha valso la pena il viaggio a Venezia. Sono le opere che nobilitano tutt'intera una vetrina espositiva».

Abbiamo voluto sentire anche Donaggio, capo ufficio stampa [illegible] Biennale quindi [illegible] [illegible] Mostra. Da tanto tempo all'interno dell'Ente autonomo veneziano (via ha vissuto anche [illegible] giorni caldi [illegible] contestazione) quindi in condizione [illegible] far anche pa[illegible]ili e verifiche.

Ci dice con giusta baldanza delle [illegible] alla Mostra. Le 18 televisioni [illegible] le 37 radio private [illegible] [illegible] nostra, le [illegible] televisioni e le 33 radio straniere. Con i 5 ponti di telex abbiamo trasmesso nel corso di dodici giorni, 289 ore complessive di «servizi». Soltanto il servizio foto della Biennale ha distribuito, stampato per proprio conto, 8 [illegible] fotografie, quindi [illegible] cedute [illegible] [illegible] e 25 mila dalle società produttrici. Quanto alla Mostra appena conclusa, Donaggio conferma la continuità nella linea Lizzani con quel molto di più che viene [illegible] forza internazionale che ha il nome di Rondi. Basti pensare [illegible] Bergman che [illegible] stato presente molte volte sugli schermi del [illegible] in passato, [illegible] [illegible] mai venuto [illegible] [illegible] persona [illegible] Venezia.

Mentre [illegible] parla [illegible] Donaggio, si [illegible] [illegible] suo ufficio Luisette Fargette, capo ufficio stampa [illegible] Festival di Cannes, in visita di cortesia al collega.

«Cosa ne pensa di *questa* Venezia? Quale differenza c'è secondo lei tra Venezia e Cannes?».

Risponde lapidaria: *«Sono entrambe grandi, forti, [illegible] per questo — oggi — alleate, amiche. Ognuna con un suo ruolo preciso. A Cannes l'opulenza, lo spettacolo. A Venezia [illegible] [illegible] culturale. Oltre questi [illegible] festival non c'è altro. Il resto [illegible] imitazione».*

[illegible] Mostra [illegible] [illegible] soltanto al Lido. Grazie [illegible] [illegible] rinforzata (nei confronti del passato) collaborazione [illegible] la Biennale dell'assessorato alla Cultura [illegible] Belle Arti del Comune, [illegible] ore giornaliere di film si sono avute [illegible] Venezia [illegible] storico e 8 ore a Mestre. [illegible] po' tutte le sezioni. Intera [illegible] esempio la retrospettiva [illegible] René Clair (mancata quindi [illegible] Lido) e così anche la «Venezia De Sica» per autori esordienti italiani per [illegible] quale il Comune, nella persona dell'assessore [illegible] co Crivellari (che s'è assunto [illegible] ruolo di presidente [illegible] giuria) ha istituito [illegible] premio. Andato *ex aequo* a *Summertime* di Massimo Mazzucco e *Amore tossico* di Claudio Caligari.

«Per incoraggiare [illegible] stimolare [illegible] giovani registi [illegible] casa nostra — ha detto Crivellari —, *che vanno aiutati quando hanno dei meriti, come in questo caso (e plaudo a [illegible] per [illegible] dato vita a questa minirassegna), aprendo loro le porte della distribuzione».*

[illegible] Zanotto

Ispirato

[illegible] Dom Camara

[illegible] prog[illegible]

[illegible] Bé[illegible]

«Messa per un tempo futuro», l'ultima novità del coreografo Maurice Béjart, fondatore [illegible] balletto del ventesimo secolo, si ispira alle poesie dell'arcivescovo di Recife (Brasile) Dom Helder Camara.

«E' stato l'incontro con Dom Camara, un personaggio positivo [illegible] luminoso, che [illegible] ha dato l'idea di creare questo nuovo balletto, [illegible] specie [illegible] manifesto contro [illegible] degradazione dei valori» ha spiegato Béjart, in una conferenza stampa in cui ha [illegible] [illegible] attività della sua «troupe» per [illegible] stagione [illegible].

Béjart dice di essere stato colpito dall'azione svolta [illegible] Dom Camara a favore dei poveri in Brasile e nel Terzo Mondo in generale: [illegible] *piace perché ha una visione molto aperta della religione. Lo dimostra [illegible] fatto che l'anno [illegible] ha ricevuto in Giappone un premio [illegible]*

[illegible] nuovo [illegible] vuole essere *«inneme un atto di fede nell'uomo e un gesto di rivolta contro la vigliaccheria, il pessimismo e la rinuncia [illegible] [illegible] nostra epoca può ispirare»*. Per la parte musicale, Béjart ha scelto brani popolari, canzoni semplici, folcloristiche, poco note [illegible] provenienti [illegible] tutte [illegible] parti [illegible] mondo.

L'altro «clou» della [illegible] stagione sarà «Baudelaire», una specie di «biografia onirica [illegible] [illegible] «poeta maledetto», *«attraverso immagini del [illegible] [illegible] [illegible] donne, [illegible] droga, la musica, il sogno: il suo amore per l'amore e il suo odio per la mediocrità e la banalità [illegible] nostre piccole vite [illegible] schine»*.

Infine, in maggio, Béjart presenterà alla [illegible] di [illegible] «Dionysos» su musiche di Wagner, Beethoven e brani tradizionali greci: *«Un intreccio fra il mito greco e la sua scoperta da parte degli allenisti tedeschi del diciannovesimo secolo»*. I costumi per questo balletto sono stati disegnati da Gianni Versace. Le scenografie sono state [illegible] da Yoko Tadanori, un giovane pittore giapponese.

Nella [illegible] stagione, la compagnia di Béjart, che comprende una sessantina [illegible] ballerini, farà quattro tournées: Milano, Montreal, [illegible] York e Parigi. Negli [illegible] Uniti, il balletto [illegible] ventesimo secolo torna [illegible] la settima volta [illegible] tredici anni: *«Siamo l'unica compagnia europea ad avere un simile record»* ha precisato Béjart.

Il 17 settembre prossimo, in collegamento diretto [illegible] Saint-Vincent, il vicepresi[illegible] della commissione europea Lorenzo Natali [illegible] gnerà [illegible] Béjart un «Premio speciale della Regione autonoma Valle d'Aosta». [illegible] premio, destinato a personalità dell'Europa comunitaria, [illegible] stato attribuito a Béjart perché [illegible] [illegible] *creazioni coreografiche [illegible] riuscito [illegible] portare [illegible] al balletto [illegible] sempre più grandi ed eterogenee»*.

[illegible] Brando [illegible] ro

[illegible] Pesaro

MOSE'

al festival rossiniano

PESARO — L'altra [illegible] [illegible] Festival rossiniano di Pesaro [illegible] [illegible] centro un'altra volta, [illegible] di essere più che mai [illegible] strada giusta. Dopo [illegible] *Donna nel lago* discussa nell'esecuzione ma riconosciuta nell'autenticità dei valori in [illegible] contenuti, [illegible] dopo un *Turco in Italia* eccellente nella sintesi scenico-musicale, è stata ora [illegible] volta del [illegible] napoletano, [illegible] della prima versione composta da Rossini nel [illegible] per il San Carlo e ivi riproposta l'anno successivo.

Non è qui la sede per dilungarsi [illegible] differenze di forma e di sostanza fra questo [illegible] e quello, generalmente rappresentato [illegible] [illegible] [illegible] negli altrui teatri da almeno un secolo [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] traduzione italiana del *Moise* francese proposo [illegible] da Rossini [illegible] decina d'anni più tardi.

[illegible] è che, senza prendere posizioni nette [illegible] definitive a favore dell'una o dell'altra versione, il [illegible] napoletano regge benissimo sul piano musicale. E' un bloc[illegible] coerente, praticamente [illegible] zone morte [illegible] stanche ripetizioni o concessioni aggiornative, con la lunga scena iniziale [illegible] rara incisività, e con [illegible] paio di impennate nel secondo e [illegible] atto di straordi[illegible] bellezza.

La linea del canto solistico si snoda e si sviluppa [illegible] soluzione [illegible] continuità, con frequenti squarci di recitativo e di melodia [illegible]ianata solo a tratti sfociante in profili più frastagliati [illegible] «fioriti».

Claudio Scimone, che del [illegible] napole[illegible] [illegible] attento studioso, ha concertato con competenza, trovando momenti [illegible] intensa espressività soprattutto nel secondo atto, mentre nel lungo concertato iniziale gli avrebbe forse giovato una [illegible] sollecita [illegible] [illegible] risvolti dinamici della frase rossiniana.

Il palcoscenico ha offerto parecchio del meglio oggi reperibile per questo tipo di repertorio. Sugli scudi i due soprani, Cecilia Gasdia [illegible] Daniela Dessì, che hanno rivaleggiato in bravura, affiancate, [illegible] principali parti maschili, da Boris Martinovich, un protagonista [illegible] cui [illegible] basta molto per passare dalla corrente alterna[illegible] [illegible] quella continua, Simone Alaimo, imperioso nel recitativo, e [illegible] Rockwell [illegible] ke, tenore americano di sorprendente facilità negli acuti.

Il successo trionfale loro indistinta[illegible] [illegible] ha giustamente coinvolto Lubomir Matl, [illegible] dell'eccellente Coro Filarmonico [illegible] Praga, e, soprattutto, Pier Luigi Pizzi, responsabile dei molteplici elementi che hanno concorso [illegible] fa[illegible] [illegible] questo [illegible] uno spettacolo di buona levatura e di sicura presa sul pubblico delle grandi occasioni.

Giorgio Gualerzi

ACQUI - [illegible] CANORA

CORISETTEMBRE

ACQUI TERME — Una «coralità» che ribolle e spumeggia in [illegible] polifonia di focalità. Un'acqua termale, sulfurea, a 70 gradi che [illegible] i malanni fisici. Un riuscito abbinamento, un messaggio che Acqui Terme ha proposto [illegible] la settima edizione «Corisettembre».

[illegible] coristi in Italia sono 55 mila, le persone coinvolte [illegible] milione, 150 i cori del Piemonte, altrettanti [illegible] poco [illegible] operano in Lombardia mentre [illegible] [illegible] d'Aosta le corali [illegible] una sessantina.

"Nella settima edizione della [illegible] nazionale acquese cinque regioni italiane si sono confrontate in stili e tecniche diverse: [illegible] Corale Puccini di Sassuolo per l'Emilia [illegible] la Romagna, la Schola Cantorum di Camogli per la Liguria, [illegible] Brigata Corale di Mantova per la Lombardia, la Corale di Nus per la Valle d'Aosta e la Corale [illegible] di Acqui Ter[illegible] per il Piemonte.

Gigi Repetto, [illegible] presidente del sodalizio acquese, ha proposto per il prossimo anno di abbinare l'ottava edizione di «Corisettembre» con un convegno nazionale sulla coralità mentre [illegible] allo studio [illegible] premio giornali[illegible] che richiami maggiormente l'interesse dei mass-media sull'impegno delle corali.

[illegible] premio «La [illegible] [illegible] è andato [illegible] Mino Bordignon, direttore della Corale [illegible] di Milano, fondatore e direttore della Scuola milanese direttori adulti di cori. Al di là del successo di pubblico [illegible] della serata musicale, molto interessante è stato l'incontro di sabato pomeriggio fra direttori di coro.

«Abbiamo [illegible] molto sparlo da percorrere — ha sottolineato Mino Bordignon — *da una fase di spettacolo, hobby e folklore, i cori devono saper fare un salto di qualità passando al brivido della cultura, ad una maggiore professionalizzazione»*.

Anche Angelo Agazzani, direttore del Coro La Grangia di Torino [illegible] presidente dell'Associazione cori piemontesi [illegible] pienamente d'accordo sul programma di rinnovamento. Più difficile diventa stabilire su quale via in[illegible] maggiormente. Una via comunque di rinnovamento [illegible] intrapresa dai giovani di[illegible] delle [illegible] italiane.

Gianluigi [illegible]

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

TUTTO PADRINO

[illegible] saga, su Canale 5

Canale 5

[illegible] 20,30

La saga del [illegible] sceneggiato. L'avvenimento della settimana televisiva [illegible] il varo di questo film televisivo che [illegible] regi- [illegible] Francis Ford Coppola [illegible] prodotto visto lo straordinario [illegible] ottenuto dai [illegible] Padrini [illegible] lui firmati negli anni precedenti.

Le differenze fra i film — che abbiamo visto lo scorso anno sulle reti nazionali — e l'edizione televisiva [illegible] sostanzialmente due. [illegible] prima consiste nel montaggio differente che rispetta [illegible] cronologia [illegible] storia e parte quindi dal flash-back della seconda parte del film. [illegible] Vito Andolini costretto giovanissimo [illegible] lasciare la Sicilia, la [illegible] carriera mafiosa [illegible] infine la consegna del comando [illegible] figlio Michael che si mostra in tutto e per tutto alla [illegible] altezza.

Seconda grande differenza è quella dell'aggiunta di quelle due ore e 45 minuti di pellicola che l'edizione cinematografica aveva scartato, in parte per decisione del regista, in parte per le pressioni [illegible] Marlon Brando (alcune scene mettevano troppo in luce Al Pacino) [illegible] in parte infine [illegible] pressioni dello stesso Al Pacino gelo- [illegible] alcune [illegible] che facevano risaltare troppo l'esordiente De Niro.

[illegible] da star della vecchia [illegible] [illegible] cinematografia americana, il cast è quello di un kolossal comprendendo fra gli altri [illegible] Brando, [illegible] Pacino, [illegible] Keaton, Robert De Niro, [illegible] Caan, John Cazale, Richard Conte, Robert Duvall. Nell'episodio di [illegible] vedremo inoltre la cantante [illegible] Carta nel ruolo della madre del futuro boss, Saro Urzi, e Gastone Moschin nei panni del grottesco Don Fanucci, esponente di punta della «mano nera», taglieggiatore [illegible] [illegible] del rione popolare di New York [illegible] cui vive il giovanissimo Vito.

La vicenda, accompagnata dalle musiche di Nino [illegible] (orchestrate [illegible] padre del regista, Carmine Coppola), narrerà la fuga del piccolo Vito dalla Sicilia, la sua difficoltosissima ambientazione in America e le prepotenze di Fanucci che intralcia più volte [illegible] [illegible] [illegible] portandogli anche via il posto [illegible] garzone nella drogheria dell'amico Abbandando, [illegible] futuro primo «consiglieri» nella famiglia. Divenuto ladro quasi per necessità, Vito — che ha visto per errore cambiare il suo nome da Andolini a Corleone — tornerà a [illegible] le angherie di Fanucci e prenderà la decisione di farlo fuori.

Rai-Rete 1

[illegible] 20,30

Guerra [illegible] pace, sceneggiato. La secon- [illegible] puntata dello sceneggiato inglese tratto dal capolavoro [illegible] si apre [illegible] Napoleone che, comprendendo che la tregua richiesta avvantaggia solo i russi, [illegible] l'attacco e vince [illegible] battaglia di Schöngraben.

A Pietroburgo intanto l'anziano e ambizioso principe Kuraghin, deluso per la mancata eredità, [illegible] di rifarsi combinando importanti matrimoni al figlio [illegible] alla figlia spingendo lo scapestrato Anatole a [illegible] [illegible] Bolkonskia, bruttina ma ricchissima, [illegible] l'affascinante Hele- [illegible] [illegible] timido Pierre, [illegible] ha ereditato [illegible] è ormai ricchissimo.

[illegible] matrimonio fra Maria [illegible] non [illegible] celebra, poiché [illegible] [illegible] lasciata libera di scegliere, rifiuta nella maniera più decisa. Quello tra Pierre e Helena invece viene combinato e celebrato, e si rivela fallimentare fin dai primi giorni.

Napoleone intanto, non soddisfatto delle vittorie già riportate, torna [illegible] attaccare e vince la battaglia di Austerlitz schiantando l'armata russa e [illegible] sul campo il principe Andrei Bolkonskij riverso al suolo.

[illegible]

[illegible] in [illegible] documenti. [illegible] [illegible] seconda puntata del [illegible] l'attenzio- [illegible] si sposta all'Africa settentrionale dove per volontà del duce dopo l'armistizio con la Francia si deve spostare [illegible] teatro del conflitto. [illegible] [illegible] giugno 1940 a Tobruk accade [illegible] però un fatto imprevedibile e drammatico: l'aereo del governatore generale in Libia, Italo Balbo, viene abbattuto dalla [illegible] stessa' contraerea italiana per errore, ed a sostituire [illegible] comandante supremo viene spedito [illegible] [illegible] capo di Stato Maggiore dell'esercito, maresciallo Graziani.

Con quest'ultimo l'offensiva contro [illegible] inglesi [illegible] confine egiziano tarda a scattare, mentre commandos [illegible] [illegible] una serie di rapide incursioni sconcertano i Comandi italiani e spingono Mussolini [illegible] tempestare il maresciallo [illegible] telegrammi perentori ed ordini di attacco. Il 13 settembre Graziani ordina alle [illegible] truppe di passare all'attacco, [illegible] l'avanzata italiana non incontra ostacoli. Le truppe raggiungono in 4 giorni Sidi El Barrani trovando il villaggio abbandonato.

Sono stati coperti 100 chilometri [illegible] marcia ed [illegible] stato perso tutto il tempo necessario agli inglesi [illegible] chiamare rinforzi dall'Australia, dalla Nuova Zelanda e dall'India. L'offensiva britannica comin- [illegible] il 9 dicembre proprio a Sidi El [illegible] e bastano due mesi [illegible] generale Warweli per conquistare l'intera Cirenaica, forte di un esercito meglio organizzato [illegible] di moderne [illegible] che sorprendono gli italiani. Le tragiche vicende vengono ricostruite attraverso [illegible] originali e narrate dalla voce di testimoni [illegible] protagonisti.

Italia 1

ORE 22,20

[illegible] **lettera rubata**, telefilm. [illegible] appuntamento [illegible] [illegible] serie di telefilm che traduce fedelmente in immagini alcuni fra i più noti racconti di Poe. La lettera rubata è quella che [illegible] ministro ha rubato alla regina del Portogallo e che un agente della polizia francese [illegible] cercando di recuperare.

DOVE ANDIAMO STASERA IN [illegible]TÀ

A PALAZZO REALE

si gioca e si suona

BIRRERIA BLACK CAT TAVERN, via Pacchiotti 61, ore 21,30, concerto di musica country americana con il gruppo Ohio Band.

Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Festa dell'Unità (Spettacoli). Ore 21, nel Teatro all'aperto: concerto folk degli Astrolabio che presentano [illegible] loro ultimo lavoro «Spirit Folet». Ore 21, nell'area Ballo: Concerto jazz: «Combo Jazz in Brass». Ore 21, al Palasport, per la rasse- [illegible] cinematografica «Omaggio a David Niven», proiezione del [illegible] *James Bond, Casinò Royal*.

Ingresso, lire 1000.

[illegible] [illegible] (Dibattiti [illegible] Manifestazioni). Ore 21, nello Stadio del parco Ruffini, dibattito su «La casa, diritto negato?». Partecipano Franco Boggio, Lucio Libertini, Franco Nicolazzi, Ernesto Poletti. Presiede Mario Virano. Ore 21, nell'Arena, dibattito su «1978-1983 aborto: [illegible] è solo un problema di legge».

Partecipano [illegible] Bajardi, Giovanna Cumino, Angela Migliasso, [illegible] Montanari, Alberta Pasquero, Anna Maria Savio, Marcello Versino. Presiede Magda Negri. Ore 21, nella [illegible] Editoria: «30 anni [illegible] attività degli Editori riuniti», incontro con [illegible] operatori del libro. Ore 21, [illegible] Villaggio Internazionale: Dibattito sul congresso del Kke con proiezione film. Ore 21: Proiezione filmati: «Il 1° Maggio visto da Mario Levi».

Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71; sabato [illegible] settembre, ore 21,15, inaugurazione della stagione '83-'84 con il recital della cantante Amii Stewart.

[illegible] **Club**, via Principe Amedeo 5/a, [illegible] 20,30 [illegible] 23,30: *Violenza per* [illegible] *vergine* (La Joven o The Young One), di Luis Buñuel, con Zachary Scott e Kay Meersman (Stati Uniti - Messico, 1960, b/n, 95', versione italiana).

BASKET IN [illegible] — Trofeo Carlo Giordana. La manifestazione che si svolge oggi, domani e dopodomani nei Giardini di Palazzo Reale stasera ha in calen- [illegible] i seguenti incontri: [illegible] 20: Berloni Torino - Selezione Nazionale Lettonia; [illegible] 21,45: New [illegible] City All Stars - Star Varese. Negli intervalli delle manifestazioni sportive tre complessi jazz intratterranno il pubblico ed accompagneranno con la loro musica [illegible] premiazioni.

Stasera esordio del complesso [illegible] Cit Orchestra. Le serate, presentate [illegible] commentate [illegible] [illegible] Bocchi, prevedono inoltre la presenza di personaggi del mondo dello sport, dello spettacolo e della cultura [illegible] porteranno il loro saluto alla manifestazione.

[illegible] *unico*, lire 5 mila.

[illegible] **MUSICA** — *Piccolo Regio*, [illegible] 15, inaugurazione della mostra fotografica «Alfredo Casella 1883-1947». La mostra, organizzata dall'Accademia Musicale Chigiana, curata da Caterina D'Amico de Carvalho, sarà presentata da [illegible] D'Amico.

Piccolo Regio, ore 18, Concerto dedicato a musiche [illegible] Alfredo Casella [illegible] Lya De Barberis (pianoforte) Alide Maria Salvetta (soprano) Antonio Ballista (pianoforte). Elementi del Musicus Concen- [illegible] di Firenze.

Ingresso gratuito.

Auditorium Rai, ore 21, Orchestra del Settecento di Amsterdam (Frans Brug- [illegible] direttore; Daniel Stepner, violino; Lucy Van Dael, viola). 735 ingressi con posto [illegible] sedere a lire 3 mila dalle 20 all'Auditorium. Non saranno venduti ingressi per posti in piedi.

Settembre musica. Prosegue [illegible] Charlie Chaplin 2 la rassegna di 12 film-concerto, denominata «Partitura [illegible] immagine», organizzata nell'ambito di Settembre Musica. [illegible] programma odierno prevede alle ore 15,15: «Da Mao a Mozart: Isaac Stern in Cina»; ore 17: «Cronaca di Anna [illegible] dalena Bach»; ore 19: «Mosè e Aronne».

Ingresso lire 2 mila.

PALAZZO A VELA — Prosegue [illegible] mo- [illegible] retrospettiva dello scultore americano Alexander Calder. Si tratta [illegible] più di 300 opere che testimoniano l'itinerario dell'artista: dai disegni e dipinti della giovinezza alle opere [illegible] precoce maturità che lo rivelarono [illegible] più geniale rinnovatore della scultura del XX Secolo. Orario di apertura fino a tutto settembre: [illegible] (lunedì chiuso).

[illegible] [illegible] — La bigliettaria mobile, in piazza Castello [illegible] sinistro Palazzo Madama, è aperta tutti i giorni, domeniche comprese, dalle 10 alle 13 e dalle [illegible] alle 19. Come nell'anno passato vende esclusivamente posti numerati, corrispondenti a metà sala, per tutti i concerti [illegible] pagamento, a lire 5 mila. Gli ingressi, per la [illegible] metà sala (tutti seduti quindi), saranno messi in vendita, a lire [illegible] mila, un'ora prima presso la biglietteria delle [illegible] di concerto. Per ulteriori informazioni, tel. 513.315 - 519.770.

[illegible] [illegible] — Per motivi [illegible] sicurezza quest'anno non saranno venduti biglietti d'ingresso in numero superiore ai posti [illegible] sedere. Inoltre il nume- [illegible] esatto [illegible] posti verrà indicato anche davanti a ogni chiesa; quindi ai concerti gratuiti il numero dei posti sarà contenuto entro limiti di sicurezza.

INFORMAGIOVANI — In [illegible] Assarotti 2, prosegue la mostra dei manifesti che hanno partecipato al concorso «Immagini per un incontro». Sono [illegible] quaranti- [illegible] di opere, realizzate [illegible] tecniche diverse (pastelli, tempere, collage, ecc.) che hanno come comune denominatore il concetto dell'incontro, dello scambio, [illegible] lo stare insieme tra i giovani [illegible] diverse nazionalità. Oltre a essere [illegible] [illegible] vari punti [illegible] Torino [illegible] manifesto vincitore, che diverrà anche il simbolo degli Incontri internazionali dei giovani dell'estate [illegible] verrà regalato a tutti i ragazzi, stranieri e non, che parteciperanno agli Incontri internazionali che [illegible] [illegible] il 4 luglio. La mostra ha il seguente orario: dal lunedì [illegible] sabato, dalle [illegible] [illegible] alle [illegible] 18.

IL PROGRAMMA — «La Pazzia» [illegible] Tommy, il popolare intrattenitore della Torino «by night», [illegible] in [illegible] tutte [illegible] notti a Radio Centro [illegible] (FM [illegible] Mhz), dalle 2 alle 8, escluso il sabato notte.

[illegible] **CHIOSTRI**, via Garibaldi 25, fino al 17 settembre, prosegue [illegible] mostra dell'Archivio Storico della Città [illegible] Torino sulla Collezione Simeom. Raccolta di stampe e quadri che illustrano costumi popolari, paesaggi, monumenti, angoli pittoreschi di Torino e dintorni.

INFORMAGIOVANI — Per festeggiare il primo anno [illegible] vita del Centro Informagiovani, via Garibaldi si è trasformata in questi giorni (e fino al 24 settembre) in un grande laboratorio per l'artista Lorenzo Pezzatini.

Lungo l'affollata via pedonale, [illegible] scultore fiorentino realizza alcune opere con il suo filo-oggetto. Il filo colorato, nelle tonalità del blu, del giallo e del rosso, prende forma giorno dopo giorno, inventato li per [illegible] [illegible] Pezzatini insieme [illegible] [illegible] gente presente per la strada.

Da via Garibaldi il filo arriverà poi in via Assarotti 2, [illegible] dell'Informagiovani, dove l'artista realizzerà l'opera finale.

[illegible] **DI ARTE DRAMMATICA** (via Carlo Alberto 12/1). Le iscrizioni ai nuovi corsi 1983-1984 saranno aperte dal [illegible] settembre presso [illegible] segreteria del Centro stesso (tel. 533.378), dalle [illegible] 16 al- [illegible] ore [illegible] di tutti i giorni feriali, compreso il sabato. I corsi, distribuiti prevalentemente nelle [illegible] serali, dalle [illegible] 19 alle ore 22,30-23, comprendono dizione, fonetica, recitazione, canto, storia del teatro, scherma, judo, danza, mimo, yoga.

[illegible] [illegible] — L'associazione [illegible] Allievi Fiat comunica il [illegible] programma [illegible] attività culturali riservate [illegible] soci. *Corsi* [illegible] *lingue:* l'insegnamento prevede vari livelli per [illegible] di [illegible] ore, ripartite in due lezioni settimanali. Le lingue comprese nei corsi sono: inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese, arabo. Costo complessivo L. 200.000. Iscrizioni in segreteria fino a esaurimento [illegible] posti disponibili.

Corsi [illegible] *pittura:* per i principianti, dal 5 ottobre 1983 al [illegible] maggio 1984, ore 18,30-20,30 tutti i mercoledì non festivi. Perfezionamento, dall'8 ottobre [illegible] al 31 maggio '84, ore 10-12 tutti i sabati [illegible] festivi. I corsi affidati [illegible] pittore Gianni Sesia della Meria, si svolgeranno in trenta lezioni circa. Quota di partecipazione: L. 50.000.

' *Corso di pianoforte per i figli dei soci*: dal [illegible] ottobre 1983 al 31 maggio 1984, [illegible] corsi [illegible] tenuti dal maestro Giuseppe Dompé presso la sua abitazione.

SEGNALIAMO FILM ALLA TV

Rai-Rete 1

ORE 13,45

Seduzione mortale, Usa drammatico 1953. [illegible] regista Otto Preminger annove- [illegible] questo film fra quelli di minore importanza nella [illegible] produzione, e la critica fu d'accordo [illegible] questa classificazione. Si narra addirittura che la sceneggiatura fosse stata scritta dallo stesso regista in [illegible] sette giorni, e che tutta la pelli- [illegible] fosse stata girata in tempi brevissimi e con un budget [illegible] ridotto per ordine espresso del produttore Howard Hughes che voleva sfornare il film al [illegible] scopo [illegible] non lasciare inattivi per troppo tempo i divi Robert Mitchum e Jean Simmons.

Rai-Rete 2

ORE 15,20

La voce del silenzio, Italia drammatico 1952. George Wilhelm Pabst fu un grande regista nel periodo fra le due guerre mondiali, [illegible] però la carriera con una serie di film non eccezionali e di livello qualitativo sempre inferiore. I critici del tempo dissero che quest'opera [illegible] un segno del [illegible] tramonto.

Rai-Rete 2

[illegible] 20,30

Colpo grosso alla napoletana, Italia-Usa commedia 1966. Il genere «colpo grosso» viene qui trattato talmente [illegible] leggera da sembrare quasi messo in parodia. Nonostante la presenza di un [illegible] cast che mescola glorie hollywoodiane [illegible] attrici nostrane di seconda schiera il ri- [illegible] lascia un po' deluso tanto chi cerca il film comico che chi desidera il film d'avvenire.

La nota migliore in tutto il film è forse quella regalata dalla [illegible] d'un simpaticissimo De Sica.

INTERVISTA — NUOVA [illegible] DI [illegible]

L'EROINA

del 2 mondi sulla Rete 1

Va in onda [illegible] venerdì [illegible] settembre alle 23,10 sulla rete 1 una nuova serie della rubrica «A domanda rispondo»: [illegible] trasmissioni dal titolo «*Il sistema mondiale dell'eroina*», a cura di Pino Arlacchi con la regia di Giuseppe Sibilla.

Il programma si propone di offrire un'analisi approfondita del mercato internazionale dell'eroina, la più pericolosa fra le droghe cosiddette pesanti. «*Non ci siamo occupati dei drogati né degli aspetti medici e assistenziali della tossicodipendenza*», dice nella presentazione del programma Pino Arlacchi, sociologo dell'Università della Calabria. «*Il taglio della nostra trasmissione è rivolto invece alle questioni economiche, sociali e politiche che nascono dalla presenza del mercato illegale dell'eroina. Parleremo di mafia e di criminalità organizzata, dei rapporti fra i trafficanti e il potere politico, di problemi diplomatici internazionali, di banche, di prezzi e di denaro*».

Per seguire la «lunga marcia» della droga dai campi di papavero asiatici, dove si produce l'oppio, fino ai mercati di vendita, e verificare la drammatica consistenza dei problemi suscitati dall'eroina nelle diverse tappe del suo viaggio, le troupes televisive di Arlacchi e [illegible] hanno viaggiato in diversi Paesi: Stati Uniti, Inghilterra, Francia, Svizzera, Olanda, oltre naturalmente all'Italia.

Sono stati intervistati uomini politici, magistrati, poliziotti, ricercatori e studiosi [illegible] in [illegible] il mondo lavorano per capire il «fenomeno eroina» e per tentare di mettervi un freno.

Le otto trasmissioni toccano ogni volta argomenti specifici, collegandoli tra loro al fine di disegnare un quadro il più possibile compiuto. La prima riguarda le vie e il ciclo della droga dai campi di [illegible] di [illegible] to, la [illegible] materia prima, l'oppio, [illegible] raffinata.

La seconda si occupa delle zone di produzione, i due «triangoli» ai confini Iran - Pakistan - Afghanistan e [illegible] - Birmania - Thailandia, dove ogni anno si producono le [illegible] tonnellate di oppio dal quale viene ricavata la gran parte dell'eroina diffusa sui mercati americano ed europeo.

La [illegible] delle [illegible] successive [illegible] York e gli Stati Uniti, oggi il più grande mercato del mondo con [illegible] di oltre 10 tonnellate di eroina [illegible] e con un esercito di tossicodipendenti che tocca le 600 mila unità; la «connection» Sicilia - Usa tra la mafia siciliana e i suoi «terminali» al di là dell'Atlantico; la Sicilia [illegible] raffinazione e distribuzione della droga strettamente controllato dalla mafia; la situazione italiana; le ripercussioni che la [illegible] ondata di denaro illegale sta provocando nel mondo finanziario internazionale, e il ruolo esercitato in questo campo dalle grandi banche soprattutto svizzere.

Infine, il raffronto fra i sistemi legislativi antimafia e antidroga operanti negli Stati Uniti e in Italia, con le novità introdotte di recente.

INTERVISTA — CON IL POPOLARE CABARETTISTA

ANDREASI

«Felice» e contento

CUNEO — Un palco, una chitarra, una sedia: signori si inizia, il «cabaret» è pronto. Dai locali alle tv private ai grandi magazzini, supermercati e fiere è esplosa la «febbre del cabaret» con spettacoli e recital, e tutto è cabaret...

— commenta [illegible] Andreasi, [illegible] piemontese da anni sulla scena [illegible] cabarettista — ma lo dicono loro, poi bisogna vedere cos'è in realtà».

— E che cos'è il cabaret per Felice An[illegible]

[illegible] io so nemmeno di esattamente che cos'è. E' una forma [illegible] era [illegible] in Germania per graffiare i potenti, [illegible] per morderli. Ma oggi non puoi più mordere nessuno».

— Perché, è troppa [illegible] poca libertà d'espressione?

«No, non è questo: è che chi dovresti graffiare, mordere, sbeffeggiare ha raggiunto una "corazzata", contro cui si infrange tutto, tutto rimbalza e non lascia il segno. Insomma vi sono delle facce di tolla che oramai sono di granito e contro di queste non puoi [illegible] il trapano. Anzi, più li metti alla berlina, più questi sono contenti».

— Masochismo?

[illegible] no, anzi lo sberleffo sembra [illegible] il termometro della popolarità: se ti prendono [illegible] per i fondelli, allora vuol dire che sei tanto popolare, importante e quindi hai tanto potere. Prendi le vignette di Forattini, persona che io stimo molto: all'inizio si parlava di querele, di gente di palazzo che [illegible] offesa e risentita. Poi, alè, è cambiato tutto e a Forattini ora i presi in giro chiedono l'originale della vignetta con [illegible] tografo. A questo punto [illegible] vuol ancora [illegible] Ah, bei tempi quando ti fioccavano le querele: magari ti incavolavi e gridavi [illegible] stato [illegible] ma almeno ti sentivi vivo e considerato, insomma utile».

— Allora non resta che far ridere senza satira politica: ma cosa vuol dire, oggi, fare [illegible]

«Mah, proprio non lo so e non so neanche se abbia tanto senso. Più che altro penso che bisognerebbe riuscire a piangere di [illegible] anche se c'è troppa gente che si diverte proprio piangendo, lagnandosi di continuo».

— Proprio il contrario [illegible] personaggio al [illegible] in ospedale hanno amputato [illegible] gambe, tolto [illegible] occhio, [illegible] il [illegible] ma grida «Viva [illegible]».

«E' la disperazione dell'uomo solo, in fondo, di quell'uomo "medio" che viene calpestato da tutti, preso in giro (ma per davvero, lui), spremuto, [illegible] in [illegible] angolo ma resiste sempre, immune a tutto e a tutti con il suo telecomando in [illegible] e il diploma incorniciato [illegible] parete».

— Andreasi lo ricordiamo [illegible] dei fortunati programmi televisivi [illegible] a Cochi e Renato, trasmissioni radiofoniche, [illegible] teatro, ma da qualche tempo sembra che tu ti compiaccia molto di un ruolo [illegible] rista» in [illegible] come Sturmtruppen e Bingo Bongo...

«Sono film [illegible] dimenticare, [illegible] se con Celentano mi sono divertito davvero. Piuttosto fra poco usciranno altri due film di un [illegible] — uno [illegible] Tognazzi e [illegible] con Pozzetto — dove invece ho potuto esprimermi meglio. A novembre, poi, [illegible] commedia in diretta, [illegible] domenica pomeriggio, sulla rete uno della Rai. Sarà un vero esperimento perché [illegible] tutti [illegible] vivo (con me ci saranno [illegible] Durano, Enzo Garinei...) e quindi penso che ci sarà molta freschezza».

— Attore, scrittore, pittore: e poi, An[illegible]

«E poi tante cose ancora da fare. Ma per ora preferisco dividermi fra il mio paese astigiano, Cortazzone, e la balta in Valle Varaita dove mia moglie prepara il miele e io raccolgo funghi. Almeno qui mi diverto».

Alberto Gedda

APPLAUSI — IERI SERA AI GIARDINI REALI

UN GRAN GALA

con tanto, sofisticato Bongusto

Il pubblico ne è tornato a casa riluttante, ieri notte verso l'una, dopo il *Gala di fine estate* ai Giardini reali. Eppure, a dire il vero, [illegible] esordio di serata freddino — e non solo metaforicamente, data la temperatura del parco — non aveva fatto sperare gran che.

La manifestazione, organizzata dal «Good Times Pub» per promuovere e pubblicizzare una serie di mostre fotografiche che sarà allestita nel locale di via Torricelli dal 15 ottobre prossimo, si è svolta con un programma densissimo.

Ma né il dixieland dei pur professionali Blues Messengers in apertura, né l'abilità degli allievi della scuola torinese di magia (un fazzoletto rosa, [illegible] fazzoletto azzurro e, oplà, quattro colombe bianche) e neppure il cabaret di Mario Zucca sono valsi a scaldare davvero l'ambiente.

Con la sfilata delle pellicce di Donatella e Dario Cavallo, presentate sui manichini mossi [illegible] mimi della compagnia «Queilidigrock», un qualche maggiore tepore devono averlo sentito le signore presenti, ma nemmeno questo è bastato.

Poi però è arrivato «lui», il mago del sussurro carezzevole, il re dell'occhiata complice; e fra i tavolini della platea è esplosa una festa che sembrava non dovesse finire più. Fred Bongusto, tutto [illegible] e [illegible] più rauco, ha alternatamente scatenato distinti signori in samba frenetici e mandato in estasi il gentil sesso con i pezzi forti degli Anni 60.

«*Siamo soli, [illegible] baciami*» canta il [illegible] chio Fred, e la biondina giovanissima al fianco a noi (Marisa Campanale, corso Grosseto 234), se lo beve con gli occhi:

«*Quanto è dolce* — dice al fidanzato perplesso — *se fossi così anche tu finirei per sposarti*».

«*E' una gran tenerezza davvero* — la testa canuta di Luigi Cesta (corso IV Novembre 14) fa cenni di assenso — *sapesse che grande amore mi ricorda. E' un po' come rivivere il passato*».

Intanto, Bongusto continua a cantare: *Moonlight serenate* di [illegible] Miller, perché «*la musica di oggi è cosa 'e pazzi*», poi *Pietra su pietra, Una rotonda sul mare, Bellissima*.

[illegible] bambina corre a baciarlo e [illegible] palco piovono rose rosse.

e. fer.

A Saint-Vincent il premio

La cerimonia [illegible] di consegna dei premi Saint-Vincent per lo spettacolo si svolgerà sabato 17 settembre alla presenza [illegible] di politici, sindacalisti, rappresentanti della produzione e della distribuzione, registi, attori, autori e critici. I premi consistono quest'anno in due grolle d'oro e [illegible] tre targhe Saint-Vincent, destinate queste [illegible] ai migliori esordienti per ciascuno dei quattro settori: cinema, teatro, [illegible] e televisione.

Ad [illegible] i premi sono quattro diverse giurie presiedute da Franz De [illegible] se e [illegible] composte: Biraghi, Grazzini, Meccoli, Micciché, Moraldini, Piccioni, Reggiani e Rondi per la sezione cinema: Bellingardi, Courir, De Simone, Pestelli, Petrassi, Pinzauti, Siciliani e Vidusso [illegible] la sezione musica; Bertani, Chiaretti, De Monticelli, Doglio, Rea, Ruggiero, Savioli e Tian per la sezione teatro; Anastasi, Andalini, [illegible] Bevilacqua, Cipriani, Prisco, Trasatti e Vesigna per la sezione televisione.

Il premio speciale Regione autonoma Valle d'Aosta, che viene assegnato [illegible] personalità dell'Europa comunitaria maggiormente [illegible] nel [illegible] spettacolo, [illegible] attribuito, quest'anno [illegible] la prima volta, [illegible] Béjart.

Rete uno

13 — **Maratona d'estate,** rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi. A qualcuno piace classico: la addormentata nel bo- Coreografia di Marius Petipa. Musica di P.I. Ciaikovsky. Quarta parte
13,30 **Telegiornale**
FILM 13,45 **Seduzione mortale,** di Otto Preminger, con Robert Mitchum, Jean Simmons, Herbert Marshall, Barbara O'Neil, Leon Ames. Usa drammatico 1952 — *La figlia di riccone, viziata e legata morbosamente padre, fa innamorare di sé un giovane infermiere strappandolo dolce fidanzata. Un giorno il padre la matrigna muoiono in un incidente piuttosto sospetto e il giovane pensa che sia stata a provocarlo. Quando scopre che è proprio così troppo tardi perché la pestifera ereditiera si suicida uccidendo anche lui con sé*
15,15 **Mister Fantasy,** musica da vedere
16 — **Happy Days: Ciao, Flip,** telefilm
16,25 **Con un colpo di bacchetta,** varietà
16,45 **Avventure e amori di Nero, cane di leva,** cartoni animati
17 — **Fresco,** quotidiana in diretta di musica, spettacolo e varietà presentata da Roberta Manfredi
17,10 **Astroboy,** cartoni animati
17,30 **e vinci,** quiz
18 — **Colorado,** sceneggiato. Con Geoffrey Lewis, William Bogert, Darrell Fetty. Le ali della morte, prima parte — *Grazie alle sue truffe Wendell è agli inizi del Novecento dei più ricchi proprietari terrieri dello Stato. Mentre Tranquillino combatte in Messico assieme al figlio, Jim offre a Beeley Garret condirezione del ranch*
18,30 **Viaggio magia**
18,40 **Ospiti e musica**
19 — **Il racconto di due città,** sceneggiato
19,30 **Guarda e vinci,** quiz
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **e pace,** sceneggiato. Seconda puntata
22,10 **Telegiornale**
22,20 **Italia in guerra,** documenti. Seconda puntata: **Carri armati nel deserto**
23,15 **Premio Una per la musica,** musicale
0,15 **Tg1**

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Il veleno nel regno degli animali,** documentario
13,40 **Cinevarietà,** avanspettacolo Aldo Giuffré, Carlo Giuffré, Maria Grazia Buccella
14,05 **Storia dell'isola della luce,** documentario. Quarta puntata: Le colonne tempio
14,50 **Liberation music Orchestra,** musicale
FILM 15,20 **La voce del silenzio,** di Georg Wilhelm Pabst, con Aldo Fabrizi, Jean Marais, Paolo Stoppa. Italia drammatico — *Un fabbricante di candele, un politico, in reduce dal carcere ed un romanziere alle prese con gravi problemi di coscienza e si ritirano per po' meditare in un convento.*
17 — **Tandem estate,** varietà presentato da Toni Binarelli. Nel programma: Heizacomic, piccola antologia di comici - Ultima grande avventura, documentario - L'Apemaia, cartoni animati
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **L'ispettore Derrick: Il sesto fiammifero,** telefilm — *All'ora di chiusura della discoteca alla moda di cui proprietario, Jason chiama un taxi per farsi accompagnare a casa. Al arrivo, il taxista ode uno sparo, poco dopo Jason viene trovato ucciso. L'ispettore Derrick indaga continuando chiederai perché la vittima aveva usato taxi della sua automobile*
19,45 **Tg2**
FILM 20,30 **Colpo grosso alla napoletana,** di Ken Annakin, con Raquel Welch, Robert Wagner, Vittorio De Sica, Yvonne Sanson, Femi Benussi, Carlo Croccolo. Italia-Usa commedia 1968 — *Un gangster americano in Italia viene rapito da cinque balordi non troppo svegli e nel giro di poco tempo ne diventa il capo addestrandoli e facendone una banda agguerrita. Assieme a loro tentare un colpo eccezionale derubando un treno di carico di platino milioni di dollari*
22,15 **Tg2**
22,25 **Appuntamento al cinema,** I film che vedremo grande schermo
22,30 **variabile,** settimanale di turismo e tempo libero
23,20 **Tg2 stanotte**

Rete tre

18,20 **Giochi del Mediterraneo,** sintesi
19 — **Tg3**
19,20 **Trovar casa,** documenti. Dibattito tra rappresentanti delle diverse categorie interessate problema della casa.
19,55 **La cinepresa e la memoria,** documenti
20,05 **Corso aggiornamento per addetti al settore pesca,** documenti
20,30 **Concerto Gary Bertini** con l'Orchestra sinfonica della Rai di Torino
21,25 **Tg3**
FILM 21,50 **Lui lei,** di George Cukor, con Katharine Hepburn, Spencer Tracy, Aldo Ray. Usa commedia — *Un rozzo impresario sportivo conosce un'insegnante di ginnastica e ne diventa il manager lanciandola nell'agonismo e facendola diventare campionessa di golf, tennis, basket nuoto. Il fidanzato della giovane si mostra geloso in fondo ha perfettamente ragione di esserlo perché da lì a poco i due si sposano*
23,25 **Speciale Orecchiocchio,** musicale

Montecarlo

16,30 **Giochi del** Cronaca diretta
18 — **I - gnomi della**, cartoni animati
18,50 **Notizie flash - Bollettino teorologico**
19,05 **Dick agente speciale,** sceneggiato
19,20 **Telemenù,** giorno e utilissimi consigli cucina presentati Wilma De Angelis
19,30 **sono affari,** quiz
20 — **La frontiera del drago,** sceneggiato
20,30 **Jerry Lewis show,** varietà. Diciannovesima puntata. Intervengono: Sonny and Cher, Harold Odd, Lynn Redgrave
21,30 **Giochi calcio.** Cronaca registrata
23,15 **Le inchieste del commissario Maigret,** sceneggiato. Maigret in pensione, puntata. Con Gino Cervi, Andreina Pagnani. Quella di Cervi fu unanimemente giudicata una delle migliori interpretazioni protagonista gialli di Simenon
— **- Oroscopo - meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Cara,** sceneggiato
14,45 **d'amore,** sceneggiato
15,30 **In Lawrence,** telefilm
16,30 **Sim Bum Bam**
18 — **La grande vallata,** telefilm
19 — **Wonder Woman,** telefilm
— **Strega per amore,** telefilm
FILM 20,30 **Telefon,** Don Siegel, con Charles Bronson, Lee Remick. Usa avventuroso 1978 — *I russi hanno addestrato con l'ipnosi agenti che non sanno di essere tali ma che ad un segnale convenuto (una frase detta per telefono) compiono azioni di sabotaggio. Il funzionario sovietico che conosce i loro nomi va in America per metterli in azione onde sabotare i processi di distensione*
22,20 **Edgar Poe: La lettera rubata,** telefilm
FILM 23,30 **Un giorno di terrore,** di Walter Grauman, Olivia De Havilland, James Caan. Usa drammatico 1965 — *Tranquilla signora chiusa nell'ascensore di casa è vittima bande di teppisti*
Cannon, telefilm

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Sentieri,** sceneggiato
14,30 **General Hospital,** sceneggiato
FILM 15,15 **La bianche scogliere di Dover,** di Clarence Brown, con Dunne, Alan Marshall. Usa drammatico 1944 — *Una americana alla vigilia della prima guerra mondiale sposa un lord inglese. Lui muore e lei rimane sola con un figlio.*
17 — **Tarzan,** telefilm
18 — **Galactica,** telefilm
19 — **Arcibaldo,** telefilm
19,30 **Sarpico,** telefilm
20,30 **La Padrino,** prima puntata
FILM 21,25 **Il giocattolo,** di Giuliano Montaldo, con Nino Manfredi, Marlène Jobert. Italia drammatico 1979 — *Portavalori e prestanome di un grosso industriale viene ferito nel corso di una rapina e sostituito da un ex poliziotto. Frattanto impara sparare molto bene vince diverse tiro.*
23,25 **Sport: la boxe**
FILM 0,25 **Uomini alla ventura,** John Ford, con Corinne Calvet. Usa guerra 1952

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

14 — **Agua viva,** sceneggiato
FILM 14,50 **Il bacio di una morta,** di Guido Brignone, con Virginia Belmonte, Peter Trent, Gianna Maria Canale. Italia drammatico 1949 — *Innamorata di un rivoluzionario che crede morto, una contessina sposa uomo prima la tradisce, poi l'avvelena. Il rivoluzionario torna e sveglia l'amata (che è solo in catalessi) con un bacio.*
16,20 **Ciao Ciao,** cartoni animati
17,20 **Star Blazers,** cartoni animati
17,50 **Chips,** telefilm
18,50 **Dancin' Days,** sceneggiato
19,30 **Super Dynasty,** telefilm
FILM 20,30 **Passeggiata sotto la pioggia di primavera,** di Guy Gren, Ingrid Bergman, Anthony Quinn. Usa drammatico 1970 — *Un professore universitario e sua moglie si ritirano per in montagna. Lei diventa l'amante del padrone casa il cui figlio, geloso, la violenta. Il padre lo uccide per vendetta*
22,20 **Shannon,** telefilm
23,20 **Fbi,** telefilm
FILM **Il sentiero della violenza,** western

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

13,15 La musica giorno per giorno
15 — **Dalla Bella Otero a Lilli Marlene.** Programma di Lino Mattì, Chiara Barbarossa, Giulio Salierno e Sergio Fedele
16 — **Il Pagliono-estate** a cura di Giuseppe Neri
17,25 Tonino Ruscitto presenta **Globetrotter.** Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
18,25 Palazzo della Cancelleria Roma **Concerti Camera di Radiouno.** Musiche di Gi Frescobaldi
19,30 **Radiouno jazz '83.** Alla ricerca jazz perduto. Programma di Lillan Terry
20 — Ore venti, su il sipario: **Il dell'Est europeo fra i due secoli 1850-1915,** di Carlo Stefano
21 — **Spia e controspia.** «Sua eccellenza la spia». Programma Giulietta Rovera
21,30 **Caro Ego...** Monologhi brevi di Roberto Veller
21,45 **Un per tutti.** «Pensieri di un vecchio» di Paola Federici
22,27 Audiobox: **Copyright 9.9** Gigi Caramiello

DUE (FM 95,6)

13,41 Francesco Vairano presenta **Sound-Track.** Curiosità, informazioni e di vecchi e nuovi film
15 — **Storie e tomi.** Come si divulga la storia a piacer nostro
15,45 **da passeggio.** Dischi a gusto misto presentati da Loredana Lipperini
16,32 Manfredo Matteoli presenta **Perché parlarne?**
17,32 **Aperti il pomeriggio.** Due ore di musica e divagazioni in compagnia di Gianfranco Agus e Silvano Ambrogi
19,50 **Una finestra sulla musica** di Mauro De Cillis
20,45 Sere d'estate **Giallo di** Appuntamento con il brivido a cura di Oreste Del Buono
22,40 **Un pianoforte nella notte** a cura di Gino Nappo

TRE (FM 98,2)

11,50 **meriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un discorso estate** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Daria Galateria
21,40 **Ferruccio Busoni**
21,55 , documenti, persone. di James Joyce
23 — **Jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

Svizzera

16,30 **Replay.** Settimanale sportivo (replica)
17 — **Campa balôn**
18 — **Tv ragazzi**
18,50 **Cartoni animati**
19 — **S.W.A.T. squadra speciale,** telefilm «Vendetta»
19,55 **Il** [illegible]
20,40 **Hotel du commerce**
21,45 **Madrid,** documentario [illegible] serie Le grandi città [illegible] mondo
22,40 **Jazz Club**
FILM 23,15 **...E il letto** [illegible] con L. Pulver, O. W. Fischer. Usa commedia 1965

Capodistria

14 — [illegible] **aperto.** Trasmissione in lingua slovena
18 — **Il grande investigatore,** telefilm «L'incendiario»
19 — **Orizzonti**
19,45 **Casablanca.** Giochi [illegible] Mediterraneo: Atletica leggera
[illegible] 21 — **Il corpo,** di Masashige Narusawa, con Michiko Saga, Musuke Kawazu. Giappone drammatico
22,20 **Vetrina vacanze**
22,30 [illegible]

G. R. P. (Antenna 3)

Canali 66-42-20

14 — **Laura,** sceneggiato
[illegible] 14,50 **La lunga pista dei lupi,** di H. Reinl, con Donald McClure. Germania avventuroso 1972 — *Giovane disonesto riesce ad impossessarsi* [illegible] *un carico d'oro* [illegible] *farsi nominare sceriffo*
16,30 **I rangers** [illegible] **foresta,** telefilm
17 — **Kimba il leone bianco,** cartoni animati
18 — **Codice Tre,** telefilm
19,05 [illegible] **storico** [illegible] **Piemonte**
20 — **Jabber Jaw,** cartoni animati
20,30 In [illegible] dallo Studio Uno: **Bingoco.** Tombolone musicale a premi condotto da Renzo Villa
0,45 **Dai giornali di oggi**
FILM 1 — **Il colosso di Roma,** di Giorgio Ferroni, con George Scott, Gabriella Pallotta. Ita[illegible] storico 1964 — *Ricostruzione* [illegible] *del celebre* [illegible] *portò Muzio Scevola* [illegible] *celebrità.* [illegible] *uccidere Porsenna,* [illegible] *degli etruschi, Muzio sbaglia* [illegible] *colpo e per punirsi si brucia* [illegible] *mano che* [illegible] *fallito* [illegible] *colpo*
FILM 2,30 **L'uomo** [illegible] **mente,** [illegible] A. Robbe Grillet, con Jean-Louis Trintignant, Sylvie Breal. Francia drammatico 1968 — *A vent'anni di distanza il vecchio partigiano* [illegible] *Varissa torna nella zona in cui si* [illegible] *battuto e dà notizie* [illegible] *sulla sorte dell'amico Jean, compagno di battaglia. Qual è la* [illegible] *rità? Non si saprà mai, per*[illegible] *Boris viene ucciso* [illegible] *una mano misteriosa*
FILM 4 — **La bolognese,** di Alfredo Rizzo, con Franca Gonella, Alan Collins, Roberto Loreti. Italia 1975 — *Una ragazza da po*[illegible] *uscita dal collegio si offre* [illegible] *diversi uomini di campagne allo scopo* [illegible] *racimolare i cinque milioni necessari per tentare la strada* [illegible] *attrice di fotoromanzi*
FILM 5,30 **Sposata ieri,** [illegible] A. Vernon, con F. Perier, F. Lulli. Francia [illegible] 1953 — *Due sposini in viaggio di* [illegible] *finiscono* [illegible] *in un albergo occupato da militari americani. Di lì equivoci e disavventure per i poveri malcapitati*

Videogruppo

Canali 52-54; 57

13 — **Selvaggio West,** telefilm
14 — **Anche i** [illegible] **piangono,** sceneggiato
FILM 14,30 **Guerra e Inferno al parallelo X,** di George Montgomery, con George Montgomery, Erle Miller. Usa avventuroso [illegible] — *Per convincere* [illegible] *proprietari di un'isola* [illegible] *vendergliela,* [illegible] *avventuriero assolda dei malviventi affinché vi spargano* [illegible] *terrore.*
16 — **Grande Uau!** cartoni animati
17,40 **Calcio mondiale**
18,50 **Agenzia 2**
19 — [illegible]
19,15 **1° piano**
20 — [illegible] **I ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,30 [illegible] **gentiluomini** [illegible] **Giappone,** [illegible] Lubin, con Teresa Wright, Cameron Mitchell, John Prevost. [illegible] drammatico [illegible] — *Due coniugi americani decidono di trasferirsi a Tokyo per cerca*[illegible] *in* [illegible] *ambiente nuovo, di salvare il loro matrimonio. Il loro bambino diventa amico di un giapponesino e insieme fuggono di* [illegible]
22,10 **Selvaggio West,** [illegible]

Nuova Mafalda

Canale 44

14 — **Le nuove avventure** [illegible] **Lassie,** telefilm
[illegible] 14,30 **Ettore lo fusto,** Italia [illegible] dia 1971
16 — **Al banco** [illegible] **difesa,** telefilm
17 — **Vecchio Piemonte**
18 — **Carga pesada,** [illegible]
[illegible] 19 — **Senza sorriso,** con Corrado Sanmartin. Spagna
20,30 **Jamie** [illegible] [illegible] **magica,** cartoni animati
21 — [illegible] **nuove** [illegible] [illegible] **Lassie,** telefilm
21,30 **Il contenitore,** spazio varietà

Quartarete

Canali 22-35; 23

14 — **Cartoni** [illegible]
[illegible] 15 — **Piccola santa,** di R. B. Montero, con Virna Lisi, R. Borelli. Italia sentimentale 1954 — *Madre arrivista, senza tener* [illegible] *dei sentimenti del figlio, vuol convincerlo* [illegible] *sposare una* [illegible] *nobile*
17 — [illegible] **Misha,** cartoni animati
17,30 **Mirage**
18,30 **A** [illegible]**amore,** [illegible]
19 — **Guy Slugger,** cartoni animati
19,30 **Tele** [illegible]
20,30 **Lancer,** telefilm
FILM 21,35 **Cleò dalle 5 alle 7,** di Agnès Varda, con Corinne Marchand, Antoine Bourseillier, [illegible] Blank. Francia drammatico [illegible] — *Una giovane cantante, convinta* [illegible] *avere un male incurabile,* [illegible] *colta dall'angoscia di morire passeggiando per le* [illegible] *della* [illegible] *in* [illegible] *del referto medico*
[illegible] 23,15 [illegible] **homo, sorella bona,** con Sergio Leonardi. Italia commedia 1972 — *Giovane creduta figlia del podestà deve sposare un vecchio nobile.*
FILM 1 — **I piaceri proibiti,** di G. Maria con Alice Arno. Francia erotico 1976

Telecity

Canali 63-38-36

14 — **Laura,** sceneggiato
14,45 **Codice Tre,** telefilm
15,45 **Selvaggio West,** telefilm
16,45 **Girandola musicale**
17 — **Viva.** Spazio tv per ragazzi di cartoni animati
19,30 **L'Incredibile Hulk,** telefilm
FILM 20,25 **Arrivano i Gatti,** di Carlo Vanzina, [illegible] [illegible] Salerno, Jerry Calà, Umberto Smaila e Franco Oppini (I [illegible] [illegible] Vicolo Miracoli). [illegible] comico 1980 — *Quattro giovanotti di Verona con velleità artistiche* [illegible] *per il momento solo gli applausi dei vecchietti di un ospizio, devono* [illegible] *un'audizione a Cinecittà. Avventure* [illegible] *disavventure dei quattro mattacchioni provinciali giunti a Roma*
22,15 **Toma,** telefilm
FILM 23,15 [illegible] [illegible] di David Miller, con Doris Day, Rex Harrison, Myrna Loy. Usa giallo [illegible] — *Oscure minacce fatte per telefono o nella* [illegible] [illegible] *Londra, sconvolgono la* [illegible] [illegible] *una giovane donna americana sposata ad un ricco inglese*
1 — [illegible]

Quinta Rete

[illegible] 47

14 — **Perry Mason,** telefilm
[illegible] — **D...** [illegible] **donna,** rubrica
16,30 **Tv per ragazzi,** telefilm
17 — **Crizly Adams,** [illegible]
18 — **Solo,** telefilm
18,30 [illegible] **signora in gamba,** telefilm
19 — **Victoria Hospital,** telefilm
19,30 [illegible] [illegible]
20,30 **Perry** [illegible] telefilm
FILM 21,30 [illegible] **sentiero dell'oro,** di S. Pink, con Rory Calhoun. Usa western 1965 — *Alla fine del*[illegible] *guerra di secessione alcuni nordisti diretti a casa, tro*[illegible] *dell'oro. Gli indiani li attaccano, ma per una* [illegible] *insieme a loro combattono anche i sudisti*
[illegible] 23,15 **Questa notte** [illegible] **mai più,** di Anatole Litvak, con Magda Schneider, Jan Kiepura. Germania [illegible] — *Uno dei primi film di Litvak prima che emigrasse in America. E' una sorta* [illegible] *dramma musicale che si* [illegible] *della famosa voce* [illegible] *Kiepura, cantante che ebbe molto* [illegible] *negli Anni Trenta*
FILM 0,45 **Lucrezia giovane,** di Luciano Ercoli, [illegible] Simonetta Stefanelli, [illegible] Foschi, [illegible] Manni. Italia storico 1972

Sesta Rete

Canale 36

FILM 15 — **Petrolio** [illegible] [illegible] Barbara Hale, Brad Dexter. Usa [illegible] venturoso
FILM 17 — **Implacabile caccia,** con Roger Hamin, C. Marscand. Usa avventuroso
19 — **Realtà ed opinioni,** dibattito
20 — [illegible] **jambo,** documentario
20,30 **Birdman and galaxy trio,** cartoni animati
[illegible] 21 — **La classe dirigente,** di Peter Medak, con Peter O'Toole.
FILM 23 — [illegible] **proibiti** [illegible] **Pietro,** con [illegible] Benussi, Tony Kendall. Italia

Rete A

Canali 31-62-33

14 — **Anche i** [illegible] **piangono,** sceneggiato
[illegible] 15,30 **Il richiamo** [illegible] [illegible] [illegible] Jerry Jameson, con John Beck, Bernard [illegible] [illegible] avventuroso 1976
17,30 **Sesuke, il piccolo ninja,** [illegible] toni animati
19,30 [illegible] [illegible] **fuorilegge,** telefilm
FILM 20,30 **Lo spietato,** [illegible] George Sherman, con Guy Madison, Valerie Franch. Usa [illegible] 1957
22,17 **Telefilm**
23,30 **Aggiudicato!**

Tele Subalpina

Canale 46

FILM 13 — **L'**[illegible] **degli Apache.** Usa
14,30 **Ufo,** cartoni animati
FILM 15 — [illegible]
16,30 **Pomeriggio insieme**
FILM 17,30 [illegible] [illegible] **I** [illegible] **di** [illegible]**,** con Kirk Morris, Laura Brown. Italia mitologico 1963
19 — **Terza pagina**
19,45 **La famiglia** [illegible]
[illegible] **Il** [illegible] **scomparso,** [illegible] S. Newfield. [illegible]
22 — **Monitor**
FILM 22 — **Napoli: i 5 della squadra speciale,** con Richard Harri[illegible] Italia poliziesco 1978

Videouno

Canali 53-39-26

FILM 13,25 [illegible] **maschera e il cuore,** con Joan Crawford.
[illegible] 14,50 **1000 km al minuto,** con Nino Besozzi. Italia commedia
18,15 **Disegni un'mare**[illegible] rubrica
18,45 **Cartoni animati**
19,45 **Obiettivo comune**
20,15 **Kim & Co.,** telefilm
20,45 **Al** [illegible] **della** [illegible] telefilm
FILM 21,35 **Gunter II temerario,** di F. J. [illegible]. Germania avventuroso 1969
FILM [illegible] **Due prostitute a Pigalle,** [illegible] Catherine [illegible] [illegible] drammatico 1974

Primantenna

Canali 27-44-38

14,30 **Fumetto** [illegible] **tv,** telefilm
15 — **Rubrica di bricolage**
16 — **Il pomeriggio di Primantenna**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Il** [illegible] **degli animali,** telefilm
[illegible] **Cartoni animati**
20 — **I racconti dell'impossibile,** telefilm
20,30 **Gli investigatori,** telefilm
22,30 **Speciale Piemonte,** cronache di casa nostra
FILM 22,30 **Film della notte**
0,30 **Buonanotte con...**

Telemalta

Canali 41-60-37

[illegible] 14 — **Spiaggia rossa.** Usa guerra
15,30 **Honey West,** telefilm
16,30 **Polvere di stelle,** telefilm
FILM 17,30 **Il** [illegible] **angelo** [illegible] Usa commedia
19 — **Agente speciale,** telefilm
20 — **Honey West,** telefilm
21 — **Today news**
FILM 21,30 **La ragazza che ho** [illegible]**,** con Nathalie Wood. Usa drammatico 1956
23 — **Polvere di stelle,** telefilm
24 — **Le grandi congiure,** telefilm

Studio Nord

Canali 21-56; 68

FILM 14 — **Galaxy orror - anno 2001,** di Garry Levi, con Maurice Eva. Usa fantascienza
FILM [illegible],30 **Lo** [illegible] **Il bastardo,** [illegible] **rinnegato,** di Rick Matteus, con Freddy Backer. Usa poliziesco
18 — **Cartoni animati**
19,35 [illegible] telefilm
[illegible] di Adelchi [illegible] chi, con Monica Brugger, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 1968
22 — **Canavese oggi**
[illegible] **I figli** [illegible] [illegible] [illegible] di Max Varner

Telecupole

[illegible] 64-57; 21

14 — **Il mondo di Joe,** telefilm
15 — **Storia dell'auto**
16 — **Cartonissimo!**
18,30 **Programma musicale**
20,15 **Angie,** telefilm
21 — **Cantaplemonte.** Festival della canzone piemontese
23,30 **Dall'Atlantico al Pacifico,** sceneggiato
FILM 0,40 **Doppio gioco** [illegible] **ta,** di Alex Marcg. Usa avventuroso 1973

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Medi[redacted]	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio – v. Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007 – Lire 5000
Week-end di terrore, con Dana Kimmel, Paul Kratka, Richard Brooker (Usa-Colori) — Proiettato con il sistema tridimensionale, questo film dalla tipica struttura del thrilling, coinvolge tutti nel clima di paura. Vietato 18. *Thrilling*
16,40; 18,35; 20,30; 22,30. *Prima visione*

Ariston – v. Lagrange 21, Tel. 540.147 – Lire 5000
Una magnum per McSquade, di Steve Carver, con Chuck Norris, David Carradine, Barbara Carrera (Usa-Colori) — Duro e inflessibile agente alle calcagna di un criminale, lo insegue senza desistere fino all'epilogo. Non viet. *Avventuroso*
16,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Prima visione*

Arlecchino – v. Sommeiller 22, Tel. 587.490 – Lire 4500
CHIUSO [redacted] FERIE

Augustus – p. C.L.N. 249, Tel. 530.714 – Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Capitol – v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605 – Lire 5000
10 minuti a mezzanotte, di J. Lee Thompson, con Charles Bronson, Lisa Eilbacher, Andrew Stevens (Usa-Colori) — Davanti alla violenza, ai delitti, alla corruzione, [redacted] cittadino privato [redacted] di fare giustizia. Vietato 18. *Avventuroso*
16,40; 18,40; 20,40; 22,30. *Prima visione*

Centrale – D'ESSAI – v. C. Alberto 27, Tel. 540.110 – Lire 4000
CHIUSO PER FERIE - PROS[redacted] RIAPERTURA
Con il portiere di notte, di L. Cavani

Charlie Chaplin 1 – v. Garibaldi 32/E, Tel. 545.245 – Lire 5000
Lo stato delle cose, di Wim Wenders, con I. Weingarten, P. Bauchau (Germ.-B.n.) — L'ultima opera del regista tedesco vincitrice del Leone d'Oro 82. 16; 18,15 (L. 4000, rid. L. 2000) 20,30; 22,45 (L. 5000, rid. L. 2000). *Drammatico*
Solo oggi vers. orig. con sot. ital. ★★★★/●●●

Charlie Chaplin 2 – v. Garibaldi 32/E, Tel. 545.245 – Lire 5000
Partiture ed immagine: 12 film-concerto per Settembre Musica: 15,15; 20,30. Ingresso L. 2000 — **Da Mao a Mozart: «Isaac Stern in Cina»** con Isaac Stern, David Golub. Regia di Murray Lerner. Premio Oscar 1981. *Musicale*
21; 22,45 (L. 5000, rid. L. 3000) ★★★★/●●●

Cristallo – v. Gobetti 5, Tel. 650.74.00 – Lire 5000
CHIUSO PER LAVORI

Doria – v. Gramsci, Tel. 542.422 – Lire 4500
CHIUSO [redacted] LAVORI

Eliseo Grande – v. Monginevro 42, Tel. 447.5241
[redacted] giovedì **Diva**, di J. J. Beineix

Eliseo Blu – v. Monginevro 42, Tel. 447.5241
[redacted] giovedì [redacted] **scolastico**, di Pupi Avati

Eliseo Rosso – v. Monginevro 42, Tel. 447.5241
Da giovedì [redacted] notte, di [redacted] Scorsese [redacted] De Niro, Jerry Lewis

Gioiello – v. C. Colombo 31, Tel. 580.746 – Lire 4500
CHIUSO PER FERIE

Ideal – c. Beccaria 4, Tel. 541.523 – Lire 5000
Krull, di Peter Yates, con Ken Marshall, Lysette Anthony, Freddie Jones (Usa-Colori) — Fra mostri ed esseri strani una entusiasmante avventura ambientata in un mondo lontano anni luce. Non vietato. *Fantascienza*
16; 18,15; 20,15; 22,30 ★★/●●●

Lilliput – v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100 – Lire 4500
Tootsie, di Sidney Pollack, con D. Hoffman, J. Lange (Usa-Col.) — Complicazioni sentimentali di un attore, che in cerca di scrittura accetta di travestirsi da donna. Ottiene il successo ma non riesce più a liberarsi di questo ruolo. N.v. *Commedia*
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

Lux – Gall. S. Federico, Tel. 541.283 – Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI
PROSSIMA RIAPERTURA

Nazionale – v. Pomba 7, Tel. 518.850 – Lire 4500
Paulo Roberto [redacted] centravanti di sfondamento, [redacted] Alvaro Vitali, Carmen [redacted]sso. Techn. Non vietato

Olimpia – v. Arsenale 31, Tel. 552.448 – Lire 4500
CHIUSO PER FERIE

Reposi – v. XX Settembre, Tel. 531.400 – Lire 5000
Superman III, di Richard Lester, con Cristopher Reeve, [redacted]ichard Pryor, Jackie Cooper, [redacted] O'Toole (Usa, colori, 1983) — In versione «dolby», nuova avventura del popolare eroe, alle prese con un computer più forte di lui. *Fantast.*
Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30 [redacted]

Romano – Galleria Subalpina, Tel. 510.145 – Lire 5000
La casa del tappeto giallo, di Carlo Lizzani, con Erland Josephson, Beatrice Romand, Vittorio Mezzogiorno (Italia-Colori) — Ultimo film del noto regista italiano. [redacted] 14. Or. 16,30; 18,30 (L. 4000 rid. 2000) 20,30; 22,30 (L. 5000 rid. 3000).
[redacted] *Prima visione*

Studio Ritz – v. Acqui 2, Tel. 880.591 – Lire 4500
[redacted] e gentiluomo, di Taylor Hackford, con Richard Gere, Debra Winger, David Keith (Usa-Colori) — La storia d'amore di un giovane americano che lotta per diventare ufficiale. Non vietato. *Commedia drammatica*
17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●

Vittoria – v. Roma 356, Tel. 561.749 – Lire 5000
Porky's 2, il giorno dopo, di Bob Clark, con Dan Monahan, Kaky Hunter (Usa-Colori) — Dopo una notte brava, il folle gruppo di adolescenti [redacted] Anni 50 continua le sue pazzesche avventure alla luce del giorno. Non vietato. *Comico*
16,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Prima visione*

PROSEGUIMENTI

Ambra – v. C. Saluzzo 77, Tel. 297.197 – Lire 3000
Pink Floyd the wall, di Alan Parker (Usa-Colori) — La storia della musica e del successo del celebre complesso inglese, attraverso una vicenda romanzata. Vietato 14. *Musicale*
20; 22,30 ★★★/●●●

Arco-Inc. – c. Pr. Oddone 21, Tel. 488.021 – Lire 3500
CHIUSO PER [redacted]

Faro – v. Po 30, Tel. 832.278 – Lire 3000
CHIUSO

La Perla – c. De Gasperi 36, Tel. 584.791 – Lire 3500
Braccato, di Alain Delon, con Alain Delon, François Périer, Anne Parillaud (Francia-Colori 1983) — Tratto da un romanzo di André Caroff, l'ultima storia d'amore e violenza interpretata e diretta dall'autore francese. Non vietato. *Giallo*
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

Massaua – p. Massaua 9, Tel. 785.800 – Lire 3000
Il paradiso può [redacted] di Warren Beatty e Buck Henry, [redacted] Warren Beatty, Dyan Cannon, Julie Christie (Usa-Colori) — Giocatore di football americano morto prematuramente torna in terra miliardario. Non vietato. *Commedia*
20,35; 22,30. *Riedizione '78*

Massimo – v. Montebello 8, Tel. 874.064 – Lire 3000
La cruna dell'ago, di Richard Marquand, con Donald Sutherland, Kate Nelligan (Usa-Colori) — Spia tedesca è inviata in missione segreta in Inghilterra alla vigilia dello sbarco in Normandia. Non vietato. *Spionaggio*
20,20; 22,30. *Riedizione*

[redacted] VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.088): OGGI CHIUSO

[redacted] (via Cigna 47, telefono 486.560): OGGI [redacted] Domani **Apocalipse Now**.

[redacted] **ODEON** (via Venaria 8, telefono 749.23.62): **Il verdetto**, di Sidney Lumet, con Paul Newman. Or. 20; 22,20. *Drammatico*

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE* (Via Nizza 58, telefono 687.668): I successi da rivedere: **Bronx 41° distretto polizia**, con Paul Newman, Ken Wahl. Viet. 14. Ore 16; 19; 22,15. *Avventuroso*

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, telefono 544.077): **Omaggio a Luis Buñuel: Violenza per una vergine**, con Zachary [redacted] (solo oggi) 20,30-22,30. In- [redacted] *Drammatico*

CROCETTA - S. [redacted] - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, telefono 587.716): PROSSIMA RIAPERTURA

ZONA FRANCIA

ZETA D'ESSAI (via Cibrario [redacted], telefono 749.2907): **Bronx 41° distretto polizia**, di D. Petrie con Paul Newman viet. 14 20; 22,30. Ultimo giorno. *Poliziesco*

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

SELENE (corso Belgio 53, telefono 874.171): VEDI LUCI ROSSE

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 656.334): **Vibrazioni carnali** (S.P.K. French novità) col. Ap. 14,30 ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, telefono 650.5470): **Le mie undici amanti**, Sonia Enges, Horst Sieger. Apertura 14,30; ult. 22,30

ORFEO (piazza Carlina, telefono 839.6701): **Cover girl**, novità Usa. Apertura 15 ultimo 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 55, telefono 749.6951): **Joseline, Veronique, Korine 3 insaziabili rag[redacted]** Apertura 16; ultimo 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, telefono 530.885): Chiuso per lavori.

TORINO (via Buozzi 8, telefono 530.353): **Piacevolmente... porno**, (S.p.k. Franc novità) Apertura 14,30; ultimo 22,30 (tessera e riduzione valide tutti i giorni).

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Sensitive throat of Vanessa** (Novità Usa). No stop dalle 10 alle 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, telefono 871.642): **Condannata al piacere.** Ap. 15, ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **I vizi di una vergine.** Novità Usa. Apertura 15; ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Moglie in orgasmo**, Brigitte Lahaie Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, telefono 287.974): **Porno confessioni di una ragazza** .Apertura 15; ultimo 22,30

ROMA BLUE (via San Donato 40, telefono 487.765): **Ether - Desideri particolari di una giovane moglie**, Annette Haven (Novità S.P.K. hard core). Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 2500

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 831.882): Dalle 14,30 alle 24 continuato **Harte Sacken**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

SELENE (corso Belgio 53, telefono 874.171): **Hollywood erotic** [redacted] Ap. 15 ult. 22

danze **LA PERLA**
ore 21 **LISCIO** [redacted]

TEATRI

[redacted] **REGIO** - Stagione [redacted] 1983 (24 settembre - 30 ottobre): Vendita abbonamenti [redacted] spettacoli L. 35.000. Biglietteria Teatro Regio, P.zza Castello 215, tel. 548.000. Orario: 10-12; 15,30-19. Domenica 10-12; 14-18,30.

AL VECCHIO PO - Promozione danza Teatro Nuovo: incontri, audiovisivi, mostre, conferenze.

CENTRO ARTE DRAMMATICA - Informazioni e iscrizioni ai Corsi di Recitazione: via C. Alberto 12/i, tel. 533.378, ore 18-20; sabato 10-12; 713.846, ore 9-12 ogni giorno.

D'UOMO TEATRO (piazza S. Giovanni, tel. 548.633): Scuola di recitazione diretta da Anna Solena. Sono aperte le iscrizioni ai corsi. Orario: 16-19.

ERBA: Seminari di Danza Contemporanea a cura di Carla Perotti. Inf. e iscr. tel. 890.467 - 655.552.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Spettacoli e visita al Museo. Inf. tel. 530.238.

INTRADOSSI: corsi di recitazione, dizione, stages. Tel. 871.009, ore 18-21.

NUOVO: Seminari di Danza Classica, con Elena Madan Vera. Danza Contemporanea, con Carla Perotti. Danza Creativa, con Elena Maria Garcia. Iscr. e inf. tutti i giorni ore 15-20, corso M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

NUOVO: Centro di Perfezionamento della Danza, «Scuola di Danza Classica», direzione artistica: Marika Besobrasova. Insegnanti: Daniela Chianini, Marina Fisso, Marianne Maxacova, Elena Madan Vera. «Scuola di Danza Contemporanea», direzione artistica: Carla Perotti. Inf. e iscr. ore 15-20, c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

PUNTO FISSO: [redacted] di Mimo e Teatro di Movimento di F. Cardellino - Tecnica Lecoq. [redacted] 17-20 [redacted] (tato campanile), [redacted] 578.843. Dimostrazioni.

TEATRO DEI [redacted] DI TORINO: Scuola di musica - Scuola di danza classica - Corsi [redacted] bambini handicappati, iscrizioni dal 1° settembre ore 15,30-20, piazza S. Giulia 7, tel. 879.373.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30-21 ballo liscio.
CHALET del VALENTINO: ore 21 danze La nuova Riforma.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze.
LA PERLA: ore 21 danze.
RISTORANTE «IL PIRATA»: Orch. I Ferruggio. (Via Cigna 23, tel. 521.1860).
SHAKER - PIANO BAR (C. Baldissera 3, tel. 532.482): Bernard Thomas, Gianni Palumbo, Silvana Del.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

TEATRO REGIO • TORINO
Gli abbonamenti sono in vendita presso la biglietteria del Teatro Regio
Abbonamento a 3 spettacoli L. 35.000
Biglietteria Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 548.000
Orario 10-12; 15,30-19 (escluso il lunedì)
Domenica 10-12; 14-18,30

[redacted]EATRO [redacted]EGIO • [redacted]ORINO [redacted] settembre 30 ottobre
BALLETTI D'AUTUNNO 1983

PALASPORT DI TORINO
giovedì 15/9 ore 21,30
concerto [redacted]
GINGER [redacted]
ROBERTO CIOTTI
Prev.: Rock & folk - Arsenico & breakfast - Pono dischi - Arci - Astori (Rivoli)

TEATRO REGIO • TORINO
COPPELIA di L. Delibes
Corpo di Ballo del Teatro di Marsiglia
di [redacted] PETIT
con Dominique Khalfouni [redacted] Denys Ganio
EXCELSIOR di R. Marenco
Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Napoli
con Gabriella Cohen
Gabor Kevehazi
Taina Beryll
Ugo Dell'Ara
MAZOWSZE
Complesso folcloristico polacco

S[redacted] MUSICA
Piccolo Regio
Ore 16
LYA DE BARBERIS pianoforte
ALIDE MARIA SALVETTA soprano
ANTONIO BALLISTA pianoforte
Elementi del **Musicus Concentus di Firenze**
Musiche di Alfredo Casella
Ingresso gratuito

GALLERIE E MUSEI

LA ROCCA (via M. Vittoria angolo via della Rocca): Affiches originali.
L'ARIETE GALLERIA - Chivasso: [redacted] gna pittori piemontesi dell'800.
[redacted] **CULTURALE** (via Roma 264): 18ª Mostra [redacted] della grafica.
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [redacted]
ACCADEMIA: Artisti [redacted]
[redacted] **NAZIONALE DEL CINEMA** (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.
MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 10-12; 15-18.

CHALET del Valentino
ore 21 **LISCIO**
LA NUOVA ROMAGNA M° IVANO [redacted]

SETTEMBRE MUSICA
Piccolo Regio
ore 15
In collaborazione con l'Accademia Musicale Chigiana
Mostra
«ALFREDO CASELLA 1883-1947»
Presentazione di
Fedele D'Amico
Ingresso gratuito

SETTEMBRE MUSICA
Auditorium Rai
ore 21
ORCHESTRA DEL SETTECENTO DI AMSTERDAM
direttore **FRANS BRUGGEN**
RAMEAU, MOZART
735 ingressi a sedere lire 3000 dalle 20 all'Auditorium

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: Porno ninfomani. V. 18.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: L'ultima vergine americana. V. 14.
[redacted]
ITALIA: La governante del piacere. V. 18.
MONTANARO
VITTORIA: Schiave del piacere.
NICHELINO
SUPERGA: Profondo porno. V. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Insaziabile e golosa.
ITALIA: Dolce ossessione.
[redacted] di Sophie.
PRIMAVERA: La casa di Mary.
VALPERGA
AMBRA: Notti di fuoco per mogli in calore.

Commissione d'inchiesta per la fuga di Gelli

GINEVRA — Il [illegible] Consiglio del cantone di Ginevra ha approvato questa notte la costituzione di una commissione d'inchiesta di 15 parlamentari sull'evasione di Licio Gelli, avvenuta il 10 agosto scorso dal carcere di Champ Dollon. La decisione è stata presa durante una sessione straordinaria convocata su richiesta dei parlamentari della sinistra (socialisti e comunisti) e dedicata esclusivamente alla vicenda del «venerabile maestro della P2».

La costituzione della commissione è stata approvata all'unanimità, con [illegible] astensione, dopo un lungo dibattito cominciato [illegible] di [illegible]. Vivissimo è [illegible] interesse nel seguire gli interventi dei parlamentari e l'esposizione del capo del dipartimento cantonale di giustizia e polizia, [illegible] Fontanet; la [illegible] pubblico della [illegible] del Gran Consiglio [illegible] infatti gremita [illegible] pubblico.

La commissione dovrà [illegible] il rapporto dell'in[illegible] condotta dal giudice Georges Curtin, che Fontanet aveva già letto al governo cantonale e riassunto la settimana scorsa durante una conferenza stampa. Dovrà poi presentare osservazioni sulle [illegible] responsabilità in merito all'evasione di Gelli, determinare le [illegible] deficienze nel sistema di [illegible] del carcere ed esaminare la situazione nella formazione del personale carcerario e nelle condizioni dei detenuti.

Un lungo e [illegible] polemico dibattito [illegible] votazione. Nell'aula è [illegible] echeggiata [illegible] ai socialisti di voler sfruttare il caso di un detenuto evaso, per quanto importante, a scopi elettorali (il 23 ottobre prossimo si svolgeranno in Svizzera le elezioni federali). Specie da parte del partito del lavoro (Pdt, comunista) si è cercato di far apparire possibili complicità o incurie ad un livello diverso da quello ufficiale, che addebita al solo guardiano Edouard Ceresa la complicità nell'evasione.

Il consigliere comunista Jean Vincent, uno dei promotori dell'iniziativa, ha, ad un certo momento, perfino affermato con sicurezza che ora Gelli si trova in Uruguay.

Il dibattito è continuato nella notte con altri punti da discutere. Tra questi una mozione concernente l'adeguatezza della giustizia penale all'evoluzione della criminalità, una interpellanza su come funziona il coordinamento tra giustizia, prigioni e polizia (con specifico [illegible] al [illegible] e [illegible] «ramificazioni ginevrine [illegible] loggia P2».

MARTEDI' 13 SETTEMBRE - ANNO 116 - NUMERO 247

Martedì 13 Settembre 1983

STAMPA SERA

[illegible] - [illegible] MARENCO [illegible] - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - [illegible]ONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 [illegible] IL DOPPIO)

Lo ha annunciato ieri sera il Pentagono

DUEMILA MARINES AL LARGO DI BEIRUT

DELLA ROSSA

■ WASHINGTON — Il presidente degli Stati Uniti Reagan ha ordinato ieri sera alla corazzata New Jersey di dirigersi verso le coste del Libano, mentre duemila «marines» sono appena giunti nella rada di Beirut a bordo di altre navi che con i caccia sono pronte ad intervenire in caso di emergenza per il contingente Usa di stanza all'aeroporto. Nella notte sono proseguiti i bombardamenti. ● A PAGINA 11

Processo a Torino

OTTO ANNI PER VIOLENZA

● TORINO — Andrea Angelotti e Roberto Baccon, 23 e 22 anni, amici per la pelle, di Buttigliera Alta, sono stati condannati a otto anni di carcere e al pagamento di dieci milioni ciascuno per il risarcimento dei danni provo[illegible]

Erano [illegible] di aver violentato una ragazzina e di aver abusato di lei

● [illegible] 4

Eletto dai gesuiti

OLANDESE IL PAPA «NERO»

● ROMA — I gesuiti hanno il «Papa Nero»: il padre Peter-Hans Kolvenbach, olandese, 55 anni, eletto stamattina da 211 votanti riuniti in conclave. Prende il posto del dimissionario padre Pedro Arrupe, spagnolo, che ha guidato la Compagnia di Gesù per 15 anni e si è dimesso nell'agosto '81 per malattia. ■ A PAGINA 11

Concerto al Bernabeu

IN 90 MILA PER VIDEME IGLESIAS

■ MADRID — Concerto [illegible] grandi occasioni, davanti a circa novantamila spettatori, al «Santiago Bernabeu» il tempio del calcio spagnolo. Ad esibirsi davanti al suo pubblico è stato Julio Iglesias, il cantante spagnolo che, prima di sfondare nel mondo delle sette note, aveva conosciuto soddisfazioni calcistiche indossando la maglia numero uno del Real Madrid.

Ticket più caro, pensioni «tagliate», proroga agli sfratti

● ROMA — «Abbiamo lavorato molto perché l'ordine del giorno era lungo». Questa l'unica battuta che il presidente del Consiglio Craxi ha scambiato a tarda notte con i giornalisti, dopo la conclusione del Consiglio dei ministri. Sei ore di riunione, dalle 18 alle 24 di ieri, diversi i temi all'ordine del giorno: Sanità, Previdenza e sfratti, situazione in Libano [illegible] sul Cile.

● AMPIO SERVIZIO A PAG. 10

SANITA' — Quanto si risparmierà per i nuovi tagli alla Sanità introdotti [illegible] decretone, [illegible] non è dato sapere.

L'innovazione più importante rispetto al decreto scaduto è contenuta nell'articolo 5. Con questa norma, [illegible]tori assenti per malattia perdono il diritto all'indennità per l'intera [illegible] [illegible]n sono trovati [illegible] senza giustificato motivo, durante i controlli. La degenza in ospedale, si specifica, è ovviamente un motivo giustificato.

Aumentano i ticket. Il tetto massimo per le medicine sale [illegible] attuali diecimila lire a ventimila. Per le prestazioni diagnostiche e ambulatoriali, il tetto sale [illegible] 45 a 50 mila lire. Entro 120 giorni, i [illegible] [illegible] a disposizione un nuovo prontuario terapeutico.

Maggior rigore [illegible] Usl. Saranno commissariate quelle che non controllano la veridicità delle autocertificazioni per ottenere l'esenzione [illegible] ticket. [illegible] un mese poi, ogni Usl dovrà dotarsi [illegible] un collegio di revisori dei conti, [illegible] l'intervento d'autorità del ministero.

Il decreto, infine, [illegible] [illegible] delegificazione [illegible] piano [illegible] nazionale. Il piano [illegible] diviso in due parti, una normativa e l'altra di indirizzo programmatico.

[illegible] — «Con sostanziali modifiche e [illegible]grazioni», [illegible] le parole [illegible] comunicato ufficiale di Palazzo Chigi, il governo ha riproposto il decreto legge sui tagli alla spesa pubblica, scaduto l'11 settembre.

Dal 1° ottobre prossimo, viene esclusa l'integrazione al trattamento minimo delle nuove pensioni, per quanti abbiano un reddito superiore [illegible] doppio [illegible] minimo di pensio[illegible] (circa 600 mila lire mensili). Chi gode già [illegible] pensione integrata continuerà [illegible] percepire l'integrazione, [illegible] a titolo di «una tantum» congelata, fino a raggiungere con gli anni e le indicizzazioni la stessa cifra.

Vengono revocate [illegible] non saranno concesse le pensioni di [illegible] a quanti hanno un reddito [illegible] lavoro (dipendente, [illegible] [illegible] professionale) o [illegible] impresa superiore al triplo del minimo Inps (circa 900 mila lire mensili).

Confermati [illegible] per il 1984 i contributi [illegible] dovuti [illegible] artigiani, commercianti [illegible] coltivatori diretti. Per l'83, erano stati fissati in 72 mila lire per artigiani e commercianti, [illegible] 60 mila per gli agricoltori.

Le [illegible] [illegible] [illegible] anagrafici [illegible] per i braccianti agricoli [illegible] anticipata di un anno, [illegible] 31 dicembre 1986 al [illegible] dicembre 1985.

[illegible] [illegible] i minimi di contribuzione [illegible] o giornaliera per [illegible] diritto alle prestazioni previdenziali, di alcune categorie «volontarie» come le colf.

E' limitata l'immissione degli [illegible] nel lavoro. In particolare, sarà obbligatoria la visita medica preventiva.

Confermata, infine, la fiscalizzazione degli oneri sociali [illegible] per il commercio e l'agricoltura.

Scandalo petroli anche la Sacra Rota poteva essere utile

Un nuovo «pentito» nell'inchiesta - Per «arruolarlo» i contrabbandieri agevolarono persino uno scioglimento di matrimonio

Un «pentito» si aggiunge all'inchiesta giudiziaria sul contrabbando di prodotti petroliferi: è l'ingegner Armando Bianchi, direttore dell'ufficio imposte di fabbricazione di Milano. to in Spagna alcune settimane dagli del nucleo di polizia tributaria di Milano, non si è opposto all'estradizione.

E' per questa ragione che, anche se il suo arresto di parecchie settimane quello di Bruno Musselli e Lo Prete, l'ingegnere è il primo ad arrivare in Domani sarà interrogato dal giudice istruttore Aldo Cuva che indaga sulla nomina del generale Raffaele Giudice a comandante generale di

In questa c'erano sempre stati sospetti ma si trattava solo di voci incontrollate. Un bel giorno, mentre il giudice Cuva interrogava l'ingegner Egidio Denile, successore di Bianchi all'ufficio Utif di Milano, erano emersi sconcertanti particolari: «*I petrolieri* — aveva detto Denile — *avevano fatto una colletta per far nominare Giudice comandante della Guardia di Finanza. Con lui al vertice del Corpo avuto mano libera*».

L'idea, secondo Denile, era nata a Cerrano, vicino Novara, dove il viceparroco, Quaglia, aveva un grande oratorio per accogliere i giovani. Era generale Giudice, già generale dell'esercito, comandava la divisione Centauro a Novara. Don Quaglia era introdotto in Vaticano perché era stato segretario del cardinale Poletti quando costui era stato a Novara.

Le dichiarazioni di Denile erano state verificate dal giudice Cuva, che aveva arrestato don Quaglia ed aveva scoperto una serie di tra petrolieri e sacerdoti. Per «ammorbidire» l'ingegner Bianchi era stata scomodata, persino, la Sacra Rota. Poiché una figlia di funzionario aveva chiesto l'annullamento del matrimonio, la pratica era stata accelerata in della connivenza.

L'ingegner Bianchi, così, aveva chiuso tutti e gli stato adeguatamente remunerato per la sua distrazione. Uno dei particolari comici emersi nel corso dell'istruttoria è che i funzionari «disponibili» erano tesi a trattenere i grandi calciatori. L'ingegner Denile, infatti, era dall'ufficio di a quello di Torino per poi nel capoluogo lombardo, dopo che le raccomandazioni dei petrolieri milanesi si erano rivelate più efficaci di quelle dei torinesi.

Tutti questi trasferimenti sono stati scomodati politici e alti prelati.

Caccia '83: slitta l'apertura? La Regione deve decidere oggi

Molto probabilmente domenica 18 settembre si sparerà anche in Piemonte - Ma c'è pure la possibilità di un rinvio ad ottobre per permettere la modifica delle norme

Domenica si sparerà anche in Piemonte. Tra le polemiche, naturalmente. Lo decide la sesta commissione del «parlamentino» piemontese stasera. Domani, il Consiglio regionale, saprà se oltre le «doppiette» potranno entrare in funzione. Non si escludono sorprese per ridurre il numero dei cacciatori (soprattutto quelli provenienti da altre regioni) la giunta piemontese ha presentato alcuni mesi fa una normativa per la stagione venatoria con particolari accorgimenti per salvaguardare l'agricoltura e le specie animali, regolare in modo definitivo i rapporti da sempre tesi tra gli appassionati della caccia e i contadini, delegare alle Province la gestione delle aree. La legge, approvata dal Consiglio, non ha ottenuto il «nulla osta» del commissario di governo che l'ha rinviata a palazzo Lascaris per essere riesaminata. Viste le osservazioni fatte, i rappresentanti della Regione hanno dovuto scegliere: rinviare ad ottobre l'apertura della caccia per poter cambiare il regolamento, aprire la stagione venatoria secondo le vecchie norme facendo slittare all'84 le disposizioni.

«Le alternative non sono molte — *ha dichiarato l'assessore Andrea Mignone* —. Il settore ha bisogno al più presto di una regolamentazione. Ritardare l'inaugurazione della stagione vuol dire anticipare di un anno la soluzione di molti degli annosi problemi dei cacciatori e agricoltori». Se non vogliamo che la situazione si trascini per altri mesi — *sostengono esponenti politici* — dobbiamo avere subito norme precise per il passaggio, ad esempio, di buona parte della competenze dalla Regione alle Province. Per far questo e per poter ripresentare la legge e riapprovarla in tempo è necessario un rinvio di almeno venti giorni della stagione venatoria».

Che cosa succederà? Nessuno, nel palazzo della Regione azzarda previsioni. Potrebbe infatti succedere di tutto. Psi e psdi sembrano orientati verso un immediato intervento. Pci, dc e pri decideranno oggi. La sesta commissione deve quindi scegliere: permettere ai cacciatori di sparare il 1° settembre secondo le norme previste dalla vecchia legge e rinviare all'84 la stagione venatoria secondo il nuovo regolamento, oppure far slittare di qualche settimana l'apertura ufficiale della caccia per poter cambiare subito il regolamento. Le probabilità che le date restino invariate sono molte.

La caccia '83 dunque dovrebbe aprirsi «guidata» dal calendario venatorio dettato dalle vecchie disposizioni con il tesserino obbligatorio regionale, il carniere giornaliero e stagionale, i giorni per sparare ecc.

Il nuovo regolamento (che in ogni probabilità entrerà in vigore il prossimo anno) prevede invece, ad esempio, l'introduzione delle prime zone di gestione sociale, affidate ai cacciatori, delle zone protezionistiche, agli agricoltori, agli enti locali. Nel futuro della caccia in Piemonte ci sono anche controlli più efficaci sul territorio che garantiscono un rapporto equo tra il numero dei cacciatori, fissato in precedenza, e gli ettari disponibili. Infatti alcune zone locali irritate dall'eccessiva affluenza di «doppiette» nei loro territori hanno minacciato già ordinanze e promesso sicure polemiche.

Quasi probabilmente ora i partiti decideranno per comunque l'apertura ufficiale il 1° settembre e per modificare immediatamente le norme riprese dalla legge bocciata dal governo.

SI TORNA A SPARARE IN PIEMONTE, MA CON DELIMITAZIONI

«Se gli agenti di viaggio ce l'hanno con noi forse è solo perché siamo più bravi di loro»

Cral aziendali, sci club e gruppi turistici rappresentano ormai una parte importante del mercato del tempo libero Il presidente d'uno dei maggiori di essi respinge l'etichetta di «abusivi» - «Dicono che siamo nati dall'iniziativa di perspicaci casalinghe? Beh, che cosa aspettano le agenzie ad assumere delle signore così agguerrite?»

Altre precisazioni e nuovi spunti di riflessione rispetto al problema-turismo e alla prossima legge regionale destinata a regolamentare l'attività degli agenti di viaggio.

Questi ultimi — come avevamo spiegato sul nostro giornale il vicepresidente dell'Aapaav Carlo Bortotti — stanno spingendo per un blocco temporaneo delle nuove licenze indispensabile, secondo loro, «per il caos dei tanti clubs abusivi che lavorano al di fuori di leggi e regolamenti ufficiali».

Intanto, le prime reazioni ufficiose raccolte in Regione sembrano indirizzate a sfrondare una simile richiesta ogni sospetto di corporativismo e di chiusura troppo La discussione rimane aperta, insomma. E nel frattempo, ecco un intervento di Ugo Serra, presidente torinese dello Sci club Somerset, deciso a spezzare una lancia in favore «dei vari clubs, cral aziendali, circoli ricreativi che secondo le agenzie praticherebbero abusive ed illegali organizzando viaggi o soggiorni per i loro aderenti». *In favore cioè di tutte quelle iniziative per il tempo libero che gli agenti regolari, la dura analisi di Carlo Bortotti, vedono oggi il maggior ostacolo rispetto ad una razionale evoluzione del settore turistico.*

Cinquemila

presenta Ugo Serra: «Come impiegato parastatale responsabile di uno sci club che conta circa cinquemila soci, mi ritengo coinvolto direttamente in un'accusa da cui mi sento totalmente estraneo, esattamente come gli altri responsabili dei circoli aziendali e dei club con cui collaboro per ottenere e facilitazioni destinate agli iscritti».

Tutto questo nell'ambito di condivisa da gente che crede volontarismo, il tempo libero compagnia migliore dei modi. Gente che, secondo il presidente Somerset, «non è esatto né descrivere come un'accozzaglia di "perspicaci casalinghe", rappresentanti di commercio o impiegati statali che, gli agenti turistici, arrotonderebbero i loro proventi producendo amici e soci in interminabili viaggi intorno al mondo».

Polemizza Serra: «L'Italia è una nazione l'associazione tra più persone è ancora concessa se si verifica al mare o in una galleria d'arte. Non vedo pertanto il motivo di ricorrere agli intermediari per prenotare i mezzi indispensabili per raggiungere le località desiderate a prezzi ovviamente inferiori. Non che chi si prodiga per agevolare i propri amici o soci debba necessariamente puntare a guadagni illeciti».

Le casalinghe troppo

Da questa constatazione, una domanda cattiva.

«Se, come gli agenti, una semplice casalinga appena perspicace riesce oggi tra frittate, figli e marito ad organizzare un viaggio per una ventina di conoscenti rimediando un soggiorno-omaggio e qualche costosissimo modellino di boutique, quali sono i margini di guadagno per le agenzie che vendono a prezzo di listino? E cosa aspettano le agenzie ad assumere delle casalinghe così agguerrite»?

Tutte alla luce del sole

Ugo Serra è polemico fino a un certo punto, interessa poco. «Preferisco sappia che tutti i maggiori clubs e circoli aziendali di Torino e provincia si avvalgono per i loro viaggi, con la sola ed ovvia eccezione dei trasferimenti giornalieri, esclusivamente di agenzie turistiche abilitate, mentre tutte le entrate e le uscite vengono debitamente registrate secondo le vigenti norme sui libri Iva».

Le procedure si svolgono insomma alla luce del sole. Magari, non gli imbarazzanti giochini per cui «certi agenti dichiarano attualmente all'Ufficio italiano conti per viaggi sui 5-6 milioni una quota alberghiera pari soltanto a milione e seicentomila che corrispondono al massimo esportabile all'estero».

Spesso, inoltre, i clubs accompagnano la concessione di biglietti di viaggio a servizi (notiziari, specifiche assicurazioni contro i rischi dello sport, corsi di ginnastica, sconti su particolari tipi di abbigliamento) che in un'agenzia turistica normale nessuno ovviamente propone. Aggiunge Serra: «Noi, ad esempio, stiamo lavorando con la Ual di Susa, al fine di assicurare a Sicario un pronto soccorso decente ed a tariffe abbordabili. Non ci sembra affatto un tentativo di speculazione e non è prova di superficialità».

[illegible]

Conclusione: se ci sono operatori — non importa se nei club privati o nei regolari uffici turistici — i quali frodano il fisco o speculano su chi loro si affida, li si colpisca come meritano. Senza fare di ogni erba un fascio, però. E senza fingere di dimenticare che alcune tariffe di viaggio all'insegna del risparmio fan comodo a tutti: alle agenzie che riformano i clubs e lavorano autonomamente su «tariffe piene» ricavandone utili maggiori, alle compagnie aeree che in questo modo riescono a completare i loro voli, alla gente che può usufruire, tramite la concorrenza che nasce, di un più largo ventaglio di scelta.

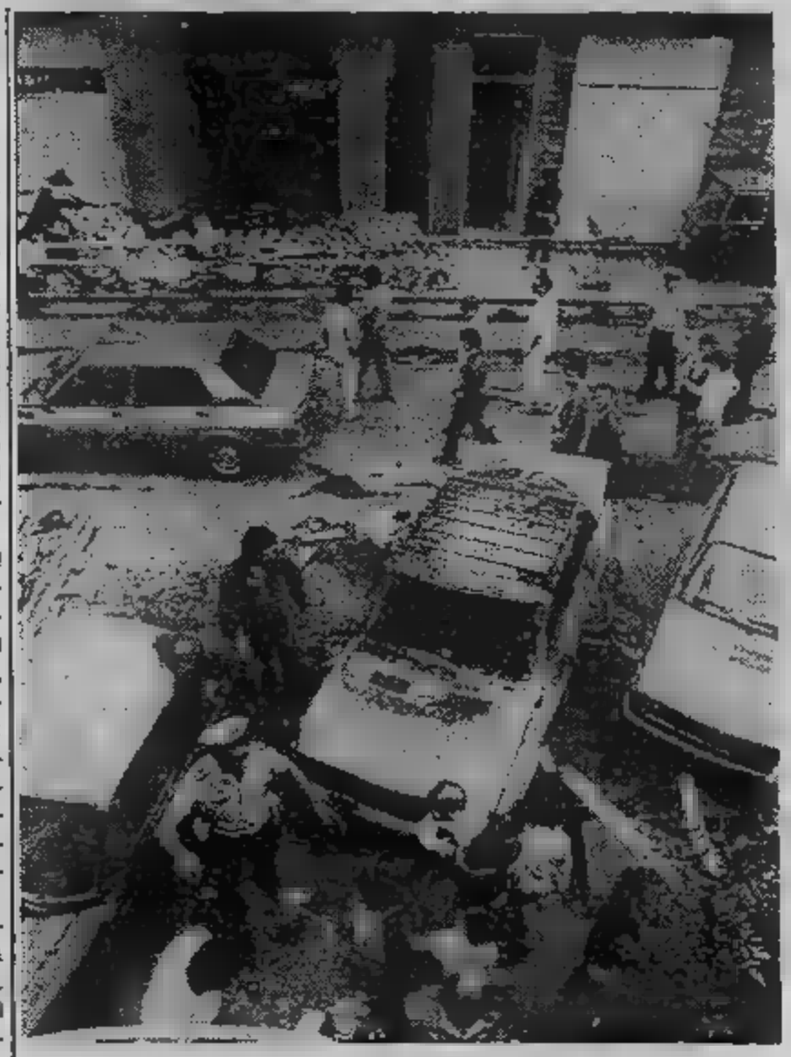
Conclude Ugo Serra: «Se il settore turistico ha subito quest'anno una brusca battuta d'arresto, non sembra proprio di intravvederne alcuna in quelle "casalinghe tuttofare" o nei "dilettanti part time" che si vorrebbero turisticamente troppo fare senza averne il diritto. Credo invece opportuno proporre su larga scala viaggi più economici, meglio organizzati e soprattutto accompagnati da garanzie più sicure e gratificanti per il cliente».

Luisella Re

La polizia non ha più dubbi: in via La Thuile l'attentato commissionato dalla padrona

Hanno rischiato di provocare una strage per incassare un premio da 250 milioni

Concetta Nicolosi e l'amico, Angelo Citro, non erano però preoccupati di concordare una versione in caso di guai - La morte del «bombarolo» investito dall'esplosione li ha colti di sorpresa, sono caduti in contraddizioni - Una miscela incendiaria composta anche di trielina: è stata questa sostanza che si è volatilizzata e, a contatto con la fiamma, ha provocato lo scoppio



LA PELLICCERIA DI VIA LA THUILE DEVASTATA DALL'ESPLOSIONE - CONCETTA NICOLOSI - VITTORIA BRUNO, UCCISO

E' stata, l'ultima, una domenica di intenso lavoro per il capo della mobile Sassi e i suoi colleghi della Criminalpol. Lo scoppio di via La Thuile, inizialmente in un primo momento scambiato per racket, preoccupò non poco i funzionari ai quali più spetta la responsabilità della sicurezza pubblica. Lo stesso dramma l'avevano vissuto nei giorni precedenti le feste natalizie, quando in via Tonello, nei pressi del Motovelodromo, per un'esplosione analoga a quella di sabato notte persero la vita due persone e una ventina di famiglie rimasero senza casa.

Le conclusioni a cui sono giunti ieri, dopo aver passato insonni le ore dopo l'esplosione, la giornata e parte della notte di domenica, sono analoghe a quelle dell'altro scoppio nel centro storico: una simulazione fallita perché l'inesperto s'era fatto investire dalla deflagrazione, e questo per cercare di incassare il premio dall'assicurazione.

Per l'attentatore alla pellicceria di via La Thuile 23, non contano più le responsabilità. Dalle prime risultanze della polizia sembra per provocare la distruzione del negozio e pelliccheria sarebbe nemmeno servito di un ordigno esplosivo, ma semplicemente di liquido infiammabile composto anche di trielina. Proprio la trielina si è subito volatilizzata, e al momento dell'esplosione di Bruno Vittoria, l'incendiario, colto di sorpresa dallo scoppio è stato gettato cadavere sotto un'auto in sosta.

A portare la polizia su questa pista sono stati gli interrogatori della titolare della pellicceria Concetta Nicolosi di 32 anni e dell'amico che era con lei la notte del delitto: Angelo Citro, 42 anni, carrozziere originario di Tripoli dal passato costellato di denunce. Anche la donna è stata inquisita per gravi reati: nel '77 è stata coinvolta nelle indagini sull'uccisione di due carabinieri di Moncalieri per la quale suo marito, Pietro Puglisi, è ancora in carcere.

Naturalmente i precedenti della coppia potevano lasciare larghi margini per i primi sospetti. Subito confermati dalle deposizioni non concordanti. Sabato notte i due sarebbero rimasti all'interno del negozio per sistemare un camion di pellicce e capi in pelle che avrebbero poi fatto parte di una grande svendita. Si sarebbero allontanati alle 4 per andare a dormire, non prima, a quanto ora risulterebbe, di ricaricare intere scatole la stessa merce del pomeriggio assieme all'altra che si trovava già nel negozio.

Così dato tempo a Bruno Vittoria fra le 2 e le 3 di mettere in atto quella distruzione che poteva poi essere attribuita agli autori del racket per permettere alla donna di incassare l'assicurazione di 250 milioni.

Il piano è saltato per la morte dell'esecutore, anche perché, evidentemente, Concetta Nicolosi e Angelo Citro non avevano pensato a quanto poi è successo, e così non hanno concordato una versione uguale dei loro spostamenti e comportamenti. Di questo devono aver approfittato gli inquisitori arrivando nel giro di 24 ore alla convinzione che i due sono gli stessi autori dell'attentato e non semplicemente come volevano far credere le vittime.

Questo orientamento è stato suffragato ieri dagli accertamenti sull'assicurazione dei mobili stipulata dalla donna e dalle testimonianze degli stessi inquilini del palazzo danneggiato che hanno fatto nel primo pomeriggio arrivare un camion carico di merce alquanto leggere che sono poi state portate via dal negozio e questo l'incriminazione di Concetta Nicolosi e Angelo Citro di concorso in incendio doloso e di procurate lesioni.

Stamane sono stati sentiti dal magistrato che conduce l'inchiesta dottor Bernardi. Un interrogatorio a cui ha preso parte l'avvocato difensore del Citro, Oreste Verasani. Cominciato alle 9,30 e conclusosi dopo l'una. Pare che tutti i sospetti siano stati confermati e che il fermo sia stato tramutato in arresto sia per l'uomo che per Concetta Nicolosi e l'altro sarebbero stati accertati rapporti d'interesse diretti fra Bruno Vittoria, rimasto ucciso e la proprietaria della pellicceria. Anche sabato pomeriggio erano insieme in via La Thuile.

al. rig.

Poteva ripetersi la tragedia di via Tonello

Anche nel caso del mini-market saltato per aria insieme al palazzo (ci furono sette morti) i proprietari puntavano ad incassare l'assicurazione - Uno dei due, Pino D'Amuri, si suicidò pochi mesi dopo in carcere - L'attentatore si salvò per un pelo

CIO' CHE RIMANE DOPO LO SPAVENTOSO CROLLO IN VIA TONELLO

Stipulare un'assicurazione con premi piuttosto alti, lasciare trascorrere qualche tempo per non destare sospetti e poi far bruciare (oppure scoppiare) il proprio negozio: sembra che da qualche tempo a Torino alcuni commercianti assai poco onesti abbiano deciso di risolvere i problemi derivanti dalla crisi economica e conseguente cattiva gestione degli affari con questo metodo.

Ogni notte la polizia registra almeno qualche attentato: non si tratta solamente di qualche auto incendiata in strada (in questi casi è difficile stabilire se si tratta di una vendetta contro il proprietario o di un atto teppistico) ma tante altre volte sono bar e negozi con attività commerciali di ogni genere ad avere le saracinesche sfondate da bombe rudimentali.

Per gli investigatori si tratta di riuscire a comprendere, con delle non facili indagini, se si tratta davvero dell'avvertimento di qualche banda di malviventi decisi a taglieggiare il negoziante oppure del titolare dell'esercizio in difficoltà che ha fatto tutto da solo o con l'aiuto di un amico fidato.

Soprattutto da quando si è verificato l'episodio di via Tonello, accaduto il 21 dicembre scorso, sembra infittito il numero delle persone tentate dal sogno di facile ricchezza derivante dall'intascare il rimborso dell'assicurazione. L'episodio di via Tonello, rimasto lungo sulle pagine dei giornali, può avere ispirato qualcuno e, a quanto pare, rischia anche di provocare le stesse conseguenze.

Se in via La Thuile si puntava realmente ai 250 milioni della polizza e nei locali di Concetta Nicolosi non c'erano che pochi capi di pelle, è evidente che si sperava di truffare la compagnia d'assicurazione con la stessa tecnica messa in atto, secondo la ricostruzione della polizia, da Pino D'Amuri, Aldo Arnone e Eliseo Decubellis.

Quel 21 dicembre l'Arnone, appena uscito di prigione, penetrò nel retro del minimarket del D'Amuri e Decubellis e piazzò un ordigno che probabilmente si era fabbricato egli stesso a casa. Quasi certamente sbagliò le misure della miccia oppure diede anche fuoco a due flaconi di alcol riposti sugli scaffali del negozio: il fatto è che l'esplosione lo colse mentre era uscito dal minimarket.

Rimase gravemente ustionato e svenuto nel cortile dello stabile sventrato dalla deflagrazione. Nel crollo persero la vita 7 persone, più di 10 furono ferite e una ventina di famiglie dovettero sfollare. La polizia dovette prima capire se si trattava di un'esplosione accidentale (ma il ritrovamento dell'Arnone ustionato che non sapeva spiegare perché si trovava in quel posto lasciò subito pochi dubbi) e poi accertare gli estremi della polizza d'assicurazione: guarda caso i due proprietari avevano appena pochi mesi prima firmato un contratto.

A quel punto fu lo stesso Pino D'Amuri, uccisosi in carcere qualche tempo dopo l'arresto, a perdere la testa probabilmente perché progettando il «colpo» non aveva pensato a conseguenze del genere. Sparì per due giorni sotto Natale e ricomparve con i piedi congelati. Non volle mai, spiegare agli agenti quel che realmente gli era successo. Se non si fosse suicidato sarebbe stato processato con accuse gravissime: omicidio plurimo e truffa.

VILLAFRANCA PIEMONTE — E' stato ferito all'interno del dancing «Purgatorio» di Villafranca Piemonte un giovane che, approfittando dell'assenza di alcune ragazze, si era impossessato dei loro portafogli sfilandoli dalle borsette. Si tratta del diciannovenne Piero Esperti, disoccupato, residente a Vigone in via Primo 37.

Castelli, fortezze della Val di Susa

Mostra al museo della montagna - Ricostruiti coi modellini di edifici molto rovinati

Un [illegible] appuntamento culturale torinese è costituito dalla mostra «Castelli e fortezze della Valle di Susa» realizzata dal [illegible] nazionale [illegible] Montagna «Duca degli Abruzzi» di Torino [illegible] collaborazione ed il concorso dell'Assessorato alla Montagna della provincia di Torino. Evidenziare un ampio patrimonio di architettura militare significa anche sottolineare una peculiarità [illegible] una delle [illegible] montane più prossime a Torino. Come ricorda Ivan Grotto, Assessore alla Montagna della provincia di Torino, «la valle di Susa ha conosciuto da sempre il transito internazionale [illegible] genti [illegible] eserciti, ne è quindi conseguita una caratterizzazione di[illegible] [illegible] altre vallate, più chiuse, della nostra provincia».

Tutti ricordano certamente l'imponente mole, [illegible] sbarramento della vallata, [illegible] forte di Exilles. Altri più attenti avranno avuto modo di scorgere un poco ovunque vestigia di antichi castelli o più recenti fortezze. «La tradizione di architettura militare della [illegible] — *scrive Aldo Audisio, direttore del Museo nazionale [illegible] Montagna* — è comunque ben superiore [illegible] quanto [illegible] possibile immaginare, abbiamo quindi ritenuto utile dedicare una specifica esposizione all'argomento». *Il catalogo e la mostra sono nati dalla collaborazione di Ettore e Luca Patria con gli enti organizzatori.*

La ricerca ottenuta [illegible] stata tanto puntuale [illegible] precisa da permettere [illegible] realizzazione [illegible] modelli dei principali edifici. Ventisei opere, ormai [illegible] più presenti sul terreno o gravemente degradate tanto da non consentire una lettura delle strutture senza l'apporto di una solida convergenza di fonti archivistiche e archeologiche, [illegible] «ricostruite» *in altrettanti [illegible] delli in scala, che permettono [illegible] approccio immediato [illegible] il monumento. I modelli, appositamente realizzati per la mostra da Aldo Pettigiani, vogliono essere una «ricostruzione congetturale» degli edifici, i quali — soprattutto i castelli — oggi conservano solo in parte l'aspetto originale.*

Se si tiene conto [illegible] nessuno scavo archeologico [illegible] insediamenti medioevali castrensi [illegible] è finora effettuato in Valle di Susa, [illegible] comprenderà che la mostra — che utilizza ampie fonti documentarie e cartografiche — rappresenti il primo tentativo [illegible] dare [illegible] visione [illegible] sufficientemente completa del patrimonio castellologico [illegible] fortificatorio

VIOLENTATORI O VITTIME? IL TRIBUNALE ORA DECIDE

L'arringa dell'avvocato Perla prima [illegible] camera di consiglio - Il legale ha messo in evidenza una serie di «contraddizioni» - Per l'accusa gli imputati meritano [illegible] [illegible]ni e 7 mesi di carcere

Ultima udienza al processo [illegible] i «*violentatori del lago*». Antonio Angelotti, alla sbarra con Roberto Baccon, [illegible] perde una delle parole dell'avvocato Perla che pronuncia per ultimo l'arringa [illegible]

«*Credo nei valori della vita* — ha detto il legale —, *credo nell'inviolabilità [illegible] libertà [illegible] delle libertà sessuali. Sono intimamente ostile allo stupro. [illegible] potrei difendere Angelotti se non lo ritenessi innocente*».

Secondo l'avvocato la storia di Maria Teresa che ha denunciato di essere stata violentata «*ha l'amaro sapore dell'inverosimiglianza*». La giovane, dopo essere stata [illegible] ballare alla discoteca Charlie Brown, una sera di sabato del 1981, sarebbe salita sull'automobile dell'Angelotti. Lui si sarebbe appartato in [illegible] stradina [illegible] [illegible] e avrebbe atteso gli amici. Si era già messo [illegible]. Bacc[illegible] e [illegible] due (che verranno giudicati dal tribunale dei minori perché, allora, [illegible] avevano ancora compiuto 18 [illegible] ni) hanno [illegible] [illegible] forte all'Angelotti.

Appena [illegible] casa [illegible] ragazza ha raccontato alle sorelle [illegible] [illegible] passato un guaio. [illegible] *hanno portata in un bosco... volevano violentarmi... ma per scherzo. Poi "Toni" mi ha difesa*». «*Che senso ha?* — si do[illegible] l'avvocato [illegible] —. *Subito dopo il fatto parla [illegible] Toni Angelotti [illegible] di quello che l'avrebbe aiutata. [illegible] fosse stato davvero il capobanda, quello stupratore pericoloso che [illegible] dice, avrebbe certo [illegible] to termini diversi*».

[illegible] contraddizioni di questa «sporca» storia [illegible] anche di più. Perla le ha [illegible] una a [illegible] In alcuni verbali Maria Teresa dice di non sapere che Angelotti era stato in carcere. [illegible] [illegible] verbali denuncia di essere stata tranquilla per qualche mese: «*Giusto il periodo in cui i suoi stupratori [illegible] [illegible] in galera*».

Dopo la prima violenza del novembre 1981, Maria Teresa [illegible] [illegible] avvicinata dalla «*banda [illegible] violentatori*» un'altra [illegible] [illegible] volte: fino [illegible] dicembre [illegible] La sera, mentre era [illegible] Charlie [illegible], [illegible] ha [illegible] che la *facevano salire sull'«A 112»* [illegible] [illegible] posteggiata nel piazzale della discoteca. Abusavano [illegible] lei nel parcheggio, fra altre auto, senza nemmeno appartarsi.

«*Eppure* — evidenzia l'avvo[illegible] — *l'A 112 risulta venduta nel maggio* [illegible]

L'avvocato Mittone [illegible] [illegible] parlato venerdì [illegible] e che difende Baccon ha pronunciato un'arringa pacata sul significato [illegible] processi - simbolo in cui l'imputato perde la sua identità personale [illegible] rischia di diventare un capro espiatorio. «*Cerchiamo* — ha sostenuto — *di inquadrare la realtà [illegible] questo processo senza lasciarci trascinare [illegible] sdegno per la gravità dei fatti*».

Di diverso avviso l'avvocato [illegible] parte civile Romana Vigliani e il rappresentante della pubblica [illegible] Zanchetta. Il pubblico ministero ha sostenuto che gli imputati [illegible] colpevoli [illegible] [illegible] una condanna di 6 anni e 7 mesi ciascuno.

l. d. b.

ANTONIO ANGELOTTI

[illegible] BACCON

ULTIMA ORA

Condannati

Otto anni [illegible] carcere e dieci milioni per il [illegible] danni. [illegible] la sen[illegible] pronunciata [illegible] presidente [illegible] tribunale [illegible] contro Antonio Angelotti e Roberto Baccon, accusati [illegible] avere violentato [illegible] [illegible] [illegible] anni [illegible] [illegible] avere [illegible] [illegible] lei.

Il verdetto è stato pronunciato pochi minuti dopo le 13. Gli accusati, [illegible] sbarra, hanno ascol[illegible] la loro condanna in piedi apparentemente senza emozione.

Emergenza per le medie 1 scuola su 3 nel caos

Nelle «inferiori» sarà più massiccio il ricorso a precari per le cattedre «scoperte», malgrado il decremento delle iscrizioni

Nessun problema [illegible] [illegible] elementari, preoccupazioni per le superiori ed emergenza per la situazione delle [illegible] inferiori: questa la fotografia [illegible] della si[illegible] [illegible] due giorni dal previsto inizio delle [illegible] Come si regolerà il nuovo provveditore? Il dott. Scialpi si [illegible] impegnato [illegible] i sindacati [illegible] chie[illegible] al ministro Falcucci l'autorizzazione per i presidi a nominare supplenti temporanei, «pescati» eventualmente nelle graduatorie degli istituti, sulle cattedre «scoperte», al fine di assicurare un regolare (nella misura del possibile) avvio all'anno scolastico.

Le ricognizioni dei sindaca[illegible] hanno consentito di individuare nelle [illegible] inferiori i problemi maggiori, confermati dalla previsione che solo il settanta per cento [illegible] scuole, giovedì mattina, sarà in grado di «aprire».

[illegible] [illegible] ciclo dell'istru[illegible] dell'obbligo, infatti, mancano anche decine e decine di presidi solo in città [illegible] nella prima cintura, [illegible] [illegible] docenti che devono scegliere [illegible] sede o attendono [illegible] essere nominati o di essere semplicemente, prima ancora, richiamati in servizio.

E' il [illegible] dei vincitori di [illegible] in più «classi» [illegible] hanno ottenuto la nomina a capo di istituto nelle inferiori e subito dopo nelle superiori, con gran caos amministrativo del ministero. [illegible] il [illegible] degli insegnanti che rientravano nella prima tranche dei pre[illegible] stabilizzati individuati [illegible] legge 270 [illegible] [illegible] in ruolo senza dover superare [illegible] concorso riservato, quindi in attesa [illegible] definitiva designazione di sede.

E' anche [illegible] caso degli incaricati con proroga dal '79 che «scalzati» dai colleghi già immessi in ruolo, si preparano, superato il concorso riservato, all'anno [illegible] «straordinariato» in qualche altra scuola. In fondo, buoni ultimi, arrivano i supplenti [illegible] degli ultimi due [illegible] scolastici. Sono i soli veri precari rimasti. Continueranno ad esserlo. Infatti, licenziati il [illegible] settembre, [illegible] sicuri [illegible] essere richiamati. Il problema è del quando.

Cgil, Cisl, Uil del settore scuola si sono mossi per chiederne l'assunzione provviso[illegible] anche [illegible] consentir loro di non perdere i prossimi stipendi. Poi si porrà il problema di [illegible] inquadramento giuridico diverso per questa fascia di docenti. I sindacati hanno [illegible] in mente [illegible] progetto di un disegno [illegible] legge che risolva il problema dell'immissione [illegible] ruolo anche [illegible] quest'ultima sacca di precari cronici.

Intanto, però, i supplenti annuali [illegible] destinati ad aumentare nella [illegible] [illegible] inferiore: l'anno scorso furono 1501 in tutta la provincia. Questa volta saranno qualcuno in più. «Ci sono stati i pensionamenti, [illegible] di 200 unità, [illegible] soprattutto i trasferimenti al Sud, osserva [illegible] vana Marchionni della Cgil- [illegible] ministero [illegible] autorizzato tutti [illegible] spostamenti verso [illegible] Meridione. [illegible] Torino [illegible] chi ha chiesto di andarsene [illegible] Milano o in una qualsiasi altra città [illegible] Nord [illegible] è [illegible] accontentato. Per tutti gli ordini di scuola abbiamo registrato un migliaio di trasferimenti. In particolare sono stati 450-500, quindi la metà dell'in[illegible] movimento, i docenti di scuola media che hanno ottenuto di tornare [illegible] Palermo, [illegible] Bari o a Napoli. Ci risulta che gli organici, ovviamente, nei maggiori centri del Sud sono strapieni. Solo nel capoluogo siciliano i [illegible] di Lettere in sovrannumero sono 800».

«Per la prima volta nella storia italiana — aggiunge Dambrosio [illegible] Cisl-scuola — hanno potuto chiedere il trasferimento anche quanti non sono di ruolo. [illegible] perché, [illegible] Nord, si sta configurando verso il Sud un vero e proprio esodo [illegible] insegnanti: centomila».

a. g.

La 'CAMPERLIFE'
unica importatrice per l'Italia
dei MOTORHOMES Arnaldi
presenta [illegible] «CARAVAN EUROPA 83» Torino
I nuovi modelli '84
4° PADIGLIONE - STAND [illegible] (dal 13/9 al 19/9)

Arnaldi costruito con sistema
MONOFRAME UNICO AL MONDO
COSTRUZIONE: realizzato in [illegible] portante in doppio guscio; esterno in poliestere rinforzato e stratificato, interno in alluminio lega leggera AVION. L'isolamento [illegible] totale in quanto esente [illegible] intelaiatura e giunzioni [illegible] [illegible] esistono ponti termici. L'interno in alluminio permette il fissaggio dei mobili su metallo evitando possibili scollamenti di fissaggio che si verificano su altri materiali per le continue sollecitazioni durante [illegible] marcia. Inoltre non esiste possibilità di infiltrazione di acqua, umidità e ossidamento essendo esente di giunture e [illegible] esterne. CONFORT: da provare.
La costruzione MONOFRAME dà robustezza [illegible] leggerezza [illegible] [illegible] Minor consumo + velocità.
Esposizione permanente:
Corso Francia 29, Rivoli (To) - Tel. 011/95.86.445
CERCASI CONCESSIONARI PER [illegible]

Cuore artificiale? Si potrà comprare con pochi milioni

salute un grosso affare e vi ritiene che il futuro registrerà un'enorme espansione soprattutto nel settore degli organi artificiali. Di questo è convinto il professor Willem Kolff, olandese di origine negli Stati Uniti prima dell'ultimo conflitto mondiale.

è stato principali del rene d'inventore dell'ossigenatore, di quel dispositivo che permette di far l'ossigeno nel paziente il cui cuore è stato fermato nel corso di un intervento a cuore aperto.

L'organo al dall'attività del professor Kolff e dei suoi collaboratori è il cuore artificiale. E' stato lui a realizzare l'apparecchiatura che ha tenuto in vita, per 112, giorni il dentista statunitense Barney Clark di cui le cronache si sono particolarmente occupate dell'anno scorso. Si trattadi un'apparecchiatura ingombrante pesante, che era installata carrello.

Lo scienziato però spiegato che la sua équipe punto macchina rendimento analogo, quasi tutti i dispositivi doppi, per sicurezza, e che ha le dimensioni una borsetta per il trucco. Le autorità statunitensi avevano però concesso sperimentazione di questa macchina

L'obiettivo è solo quello della miniaturizzazione ma quello dell'abbattimento dei costi. Un cuore artificiale, secondo il professor Kolff, dovrebbe costare, una volta costruito in serie, diecimila dollari, molto meno di quanto ricovero un ammalato di quella gravità. questa ragione è nata una collaborazione l'équipe dello scienziato e la «Sorin Biomedica» di Saluggia, società del Gruppo Fiat.

Era una maga, mica una strega Niente omicidi, solo un bluff

Scarcerata dal giudice di Casale la colorita compagnia che fra Villanova Casalborgone aveva fatto pensare ad un piano per assassinare un facoltoso agricoltore - In realtà si trattava d'un modo per spillar soldi alla moglie della presunta vittima

E' caduta per mancanza l'accusa di tentato omicidio nei confronti di Lucia Negro, 42 anni, casalinga, sospettata di aver voluto far assassinare il marito, Tommaso Meriano, 52 anni, di polli a d'Asti. La e stata scarcerata per iniziativa del giudice istruttore di Casale Monferrato dottoressa Mirella Cervadoro, e i suoi presunti complici: Antonia Deriù, anni, guaritrice di Zanco di Villadeati; Bruno Mariotti, 31 anni, guaritore e gestore del bar Crescentino; Paolo Cignola, macellaio a Crescentino.

I quattro erano stati arrestati il agosto dai carabinieri, che avevano registrato alcune telefonate in cui si esprimeva l'intenzione di assassinare Tommaso Meriano.

Sembra, però, che la banda non sia andata al di là delle parole. La pistola che avrebbe dovuto servire ad uccidere l'allevatore non è mai stata trovata e pare proprio che la guaritrice, il barista e il macellaio si fossero messi d'accordo per spillare denaro alla donna, che non sopportava più le angherie del marito al quale una grave malattia ha rovinato il carattere.

In un primo momento, infatti, Lucia Negro si era rivolta ad Antonia Deriù nella speranza che la guaritrice potesse migliorare le condizioni di salute del marito. portò fattucchiera alcune fotografie dell'uomo, la cosa non aveva funzionato.

Da questo insuccesso era maturata l'idea di uccidere. Gli incontri tra la moglie esasperata e quelli che avrebbero dovuto compiere il delitto non erano passati inosservati nel paese e la gente teneva informati i carabinieri sugli sviluppi della vicenda.

● Due giorni di sciopero, mercoledì 14 e giovedì di settembre, dei lavoratori delle imprese di pulizia, in vista dell'incontro a Roma per la trattativa sul rinnovo del contratto di lavoro, interrottasi il 18 luglio.

Una lapide per Casella

Verrà scoperta oggi nella casa natale del musicista - Offerta dai commercianti di Po

Oggi, alle verrà scoperta una lapide in via Cavour, al civico 41, in ricordo del grande musicista torinese Alfredo Casella. Il compositore nacque infatti in quella casa il 25 luglio Ora una targa, Torino-via Po, ricorderà a tutti i concittadini che proprio di qui partì un'avventura destinata a portare Casella a svee e la attraverso un'attività frenetica, intuizioni, coraggiose

La lapide è solo il primo tempo d'una serie di manifestazioni al compositore. Giovedì verrà inaugurata una mostra fotografica, e alle 16 si terrà un concerto dell'autore.

C.so Lombardia 241 - Torino
Tel. 011-739.2356
Vendesi alloggio vuoto
Via Cumiana 29, Torino
Vendesi alloggi occupati
Via Cumiana 29 - Torino

La passione della moto miete vittime Due ragazzi a Fiano e Ivrea muoiono

Gli incidenti provocati dall'inesperienza e dall'eccessiva «foga» nel guidare - I giovani deceduti avevano 17 e 18 anni: a nulla sono valsi i soccorsi dopo le terribili cadute

compri la moto?. la frase che tutti i genitori di ragazzi attorno sedici sentono rivolgere dai figli, specie fine dell'anno scolastico, quando aria di «premi». E spesso i genitori rispondono in modo evasivo, cercando di temporeggiare, il coraggio no. Un motivato da notizie come quelle di ieri, con tre ragazzi che si schiantano sulla «due ruote», è grave, gli altri morti.

E' dunque pericolosa, moto? Certamente, quando arriva l'imprevisto, quando si perde il controllo, è più difficile cavarsela non con un'auto. Si esposti a traumi E' accaduto a Cochis, 17 anni, che abitava a Fiano, in via Cafasse 31, con i genitori e due fratelli, Flavio, ventenne, e Andrea, 4 anni. Ieri pomeriggio è uscito di casa sul tardi, ha raggiunto un gruppo di amici. Fra loro Andrea Pagano, 16 ni, «fortunato» proprietario una «Cagiva 125». *fai provare?*», chiesto Davide. Il cui desiderio di due ruote non era stato esaudito genitori. L'altro ha detto sì e Davide è partito verso il centro del paese.

Qui si è trovato Ressico, anni, Grange 59. Non riuscito ad evitarlo, lo ha centrato in pieno. Per Alessandro, trasportato al Vittoria, i preoccupati, anche se non pessimisti. Per Davide, alle Molinette, non c'è stato nulla da fare. E' morto per lesioni interne.

Anche Gillio, 18 anni, studente Ivrea quarto di geometra, residente Cascinette in via Crotta 21, si schiantato con la «KTM 350», regalo la promozione dell'anno scorso, contro il guard del bivio fra e do. E' morto sul colpo. Secondo la stradale potrebbe slittato sulla ghiaietta a della strada.

Infine Massimo Trucco, via Beltrama 16 di Lombardore, è gravissimo al Maria Vittoria per un trauma cranico riportato in un incidente a Caselle, in strada Larzo. Con la sua «Benelli» è andato a finire contro un autocarro guidato da Leopoldo Salierno, 37 anni. Ha picchiato la testa i medici si sono riservati la prognosi.

● Nel Duomo di Chieri, questa sera alle 21, concerto del Coro Arco alpino. Rientra nel ciclo di manifestazioni dei festeggiamenti patronali.

● L'anagrafe mette guardia i contro sedicenti impiegati comunali chiedono, telefono, informazioni di carattere personale.

DAVIDE COCHIS, 17 ANNI, IN UN'IMMAGINE COL FRATELLINO

Gravissima una ragazza a Coazze

Una ragazza di 17 anni, Luisella Vacchieri, Coazze via Ruffiero 5, è ricoverata in gravi condizioni al Maria Vittoria per ferite varie a trauma cranico. Ieri pomeriggio stava viaggiando sul sellino posteriore della Vespa guidata da Marco Moriondo, 18 anni, corso Ferrucci 106 Torino, quando, per cause in via di accerta- da parte dei vigili bani, mentre scendevano da Coazze a Giaveno si scontrava contro il taxi di Giovanni Ferrero. Subito trasportata all'ospedale Giaveno, è stata poi ricoverata Torino.

Troppo presto ci ha lasciati
Davide Cochis
di anni 17
L'annunciano il papà Riccardo, la mamma Eleonora, i fratelli Flavio e Gianandrea, nonni, zii e parenti. Funerali in Fiano mercoledì 14 c.m., ore 15, dall'abitazione.
— Fiano, 13 settembre 1983.

Partecipano al dolore gli amici:
famiglia Revelli
famiglia Lotalla
famiglia Valló

La Ditta Ellebus partecipa al dolore del signor Riccardo Cochis per la perdita del figlio DAVIDE.

Corinna e Luigi Boria partecipano all'immenso dolore della famiglia Cochis per la perdita di DAVIDE.

Dario, Jole e Marta Dassano partecipano al lutto della famiglia Cochis per la scomparsa di DAVIDE.

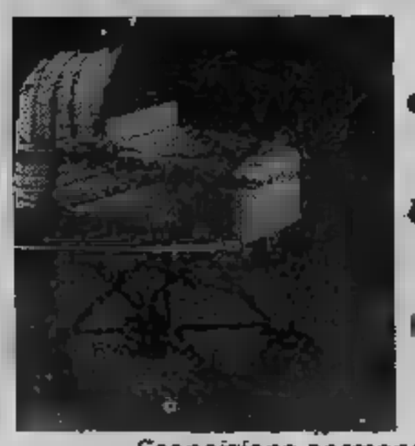
Carlo Magli e famiglia sono vicini all'amico Eraclio Piva per il decesso del nipote DAVIDE.

Vi siamo vicini. Carla Emilia Solfietti.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Arsiero Lancia
Lo annunciano moglie, figli, nuora, generi, nipoti e parenti. Funerali mercoledì 14 ore 8,30 parrocchia Gesù Buon Pa- La presente è partecipazione ringraziamento.
— Torino, 12 settembre 1983.

(Continua a pag. 6)

PEROSINO
ARREDAMENTI COMPLETI PER RAGAZZI E PRIMA INFANZIA



● PASSEGGINI
● CARROZZINE
■ LETTINI

Esposizione permanente e vendita:
TORINO - C.so Telesio 95 - Tel. 011/726.013

RECUPERO ANNI
ORGANIZZAZIONE DEGLI STUDI
SEZIONE DIURNA - PRESERALE - SERALE
ATTIVITÀ - LEONARDO DA VINCI
ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA
TORINO - VIA GIOLITTI 33 - TEL. 832.503 - 872.347

COALA®
il caldo che costa meno
consuma 1/3 di quello che paghi
GARANZIA 5

ELETTRORADIATORI BREVETTATI SVEDESI
a flusso d'aria
termostato incorporato
Nessuna spesa di impianto, né caldaia, né bruciatori, né tubazioni, né cisterna
Lo compri, lo attacchi e avrai subito caldo
Per la vostra villa il vostro alloggio la vostra camera
Non brucia ossigeno
NESSUN PROBLEMA D'INSTALLAZIONE!
ESCLUSIVISTA
provera & C. s.p.a.
10152 Torino - c. Napoli 32 tel. (011) 85.93.93 (5 linee)

(Segue da pagina 5)

E' [redacted] alla casa del Padre

[redacted] Perazzone

Lo piangono la moglie [redacted] con Lu[redacted] Francesca e [redacted] i genitori Adolfo e [redacted] la sorella Delia con Franco, [redacted]ne, [redacted] e [redacted] mamma [redacted] [redacted] Zii, cugini e parenti tutti. Rosario martedì 13 [redacted] ore [redacted] presso [redacted]lo piazza Gozzano 4. Santa [redacted] mercoledì 14 ore 10 presso Cenacolo. Per [redacted] volontà [redacted] Renzo non fiori [redacted] molto gradite le offerte al: Gruppo [redacted]e, via [redacted] 23; Didaskaleion, corso [redacted] 37.
— Torino, 13 settembre 1983.

[redacted] e Libera [redacted] con Marina, Luisa e Pietro si stringono con affetto a Carla e rag[redacted] ricordando commossi l'a[redacted] RENZO.

Lo [redacted] [redacted] Ingegn[redacted] Civile partecipa con sentito cordoglio al lutto della famiglia per l'immatura perdita dell'ing.

[redacted]

— Torino, 13 settembre [redacted].

Famiglia Frassinelli: [redacted] Giorgio Venturini e famiglia, Vanna, Alberto [redacted] e famiglia; Laura, Riccardo Peyrani e famiglie; Anna Maria T[redacted] si uniscono commossi al dolore di Carla e dei figli per la perdita del carissimo RENZO.

Nicola e Franco Levi esprimono profondo cordoglio per la perdita di un AMICO, di un collaboratore di ecce[illegible]nale valore.

Vicina a Luca con affetto prof.ssa Anna Maria Fiorito-Franchino.

Sergio e Fabrizia Hutter, Corrado e [redacted] Felesola partecipano con profonda commozione al gravissimo lutto della famiglia Perazzone [redacted] la tragica scomparsa di RENZO.

[redacted] si unisce [redacted] dolore [redacted] familiari per [redacted] grave perdita [redacted] caro ENZO.
— Casale Monferrato, 12 settembre 1983.

L'Impresa Salgol partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'inge[redacted]

Enzo Perazzone

— Casale Monferrato, [redacted] 1983.

La [redacted] S.I.GE.CO. SpA [redacted] Parma partecipa commossa al lutto dei familiari per la tragica scomparsa dell'ing

Renzo Perazzone

— Parma, [redacted] settembre 1983.

[redacted] Yemiołkowski, colpito dalla [redacted] morte dell'amico

ing. [redacted] Perazzone

si unisce nel dolore [redacted] famiglia.
— Torino, 12[redacted]

Lo [redacted] Geotecnico Italiano partecipa al lutto [redacted] la tragica scomparsa [redacted]

Ing. Renzo Perazzone

— Milano, 12 settembre 1983.

I dottori Romeo Chiarotto, Salvatore Magna, Vittorio Sanguin e ing. Renzo Medeot sono vicini alla famiglia Perazzone ed ai colleghi dello Studio S.I.C. per la tragedia che li ha colpiti con l'immatura scomparsa dell'amico

Ing. Renzo Perazzone

— Padova, 13 settembre 1983.

Renzo Franzino partecipa vivamente [redacted] dolore.

Maria T[redacted] [redacted] Marro e [redacted] profondamente addolorati piangono la scomparsa dell'amico

Ing. Renzo Perazzone

— Torino, 13 settembre 1983.

La M.A.C. SpA di Treviso si unisce al grande dolore della famiglia Perazzone e dello [redacted] SIC per la scomparsa dell'

Ing. [redacted]

— Treviso, 13 settembre 1983.

Sergio Toscano partecipa al lutto della famiglia

Presidenza, Consiglio di amministrazione della CIAC SpA unitamente ai Dirigenti, Tecnici ed Impiegati della Divisione Climes partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Renzo Perazzone

— Torino, 12 settembre 1983

Condomini, Inquilini, A[redacted] di Piazza Gozzano 15-15 bis partecipano [redacted] al lutto della famiglia Perazzone.

Cesare e [redacted] Castiglia, profondamente colpiti [redacted] tragica scomparsa dell'

Ing. Renzo Perazzone

nel ricordo di un inestimabile amico e collega partecipano commossi al lutto della famiglia.
— Torino, 13 settembre 1983.

I [redacted] dell'[redacted] Castiglia partecipano [redacted] grave lutto della famiglia Perazzone.

L'Ortaco Cos[redacted] [redacted] partecipa [redacted] lutto dello Studio SIC e [redacted] famiglia per [redacted] [redacted] dell'ing. PERAZZONE.

La Compagnia Italiana Strade partecipa al lutto che ha colpito lo Studio SIC per l'immatura scomparsa dell'

Ing. Renzo Perazzone

— Torino, 13 settembre 1983.

Dirigenti e Impiegati della Vialit SpA partecipano al lutto della Società SIC per la tragica scomparsa dell'

Ing. Renzo Perazzone

— Torino, 13 settembre 1983.

Gianni Vergnano e [redacted] [redacted] nengo [redacted] famiglie partecipano vivamente al dolore della famiglia [redacted]zone.

Vittorio [redacted] partecipa commosso al compianto [redacted] la perdita dell'indimenticabile amico

Renzo Perazzone

— Torino, 12 settembre 1983.

Giuseppe e Cristina Graffi
Pierantonio e Vanna Genovesio
Giorgio e [redacted] Mollino
partecipano commossi al dolore [redacted] l'immatura perdita dell'amico di sempre

Ing. Renzo [redacted]

— Torino, 13 settembre [redacted].

Partecipano al grave lutto [redacted] l'improvvisa scomparsa del

DOTT. ING.

Renzo [redacted]

i collaboratori e dipendenti dello Studio SIC: Aprato, Astrua, Bonino, Buonocore, Casagrande, Cipolla, Crotta, D'Aloisio, D'Amato, Delsignore, De Marie, Garino, Genovesio, Giraudi, Graffi, Guilone, [redacted]zolino, Malvicino, Mascia, Mennella, Minero, Montiglio, Morello, Mollino, Nigro, Parena, Pignata, Sciré, Serra, Tosco, Vaira.
— Torino, 13 settembre 1983.

La [redacted] Itinera profondamente commossa per l'improvvisa scomparsa dell'

Ing. Renzo [redacted]

partecipa al [redacted] [redacted] famiglia e dello Studio S.I.C.
— Torino, 12 settembre 1983.

Prendono parte [redacted] cordoglio dei familiari e dello Studio S.I.C. per la tragica scomparsa dell'

Ing. Renzo [redacted]

gli amici:
Giuseppe Anseldi
Renzo Dall'Aglio
Livio Delmastro
Pierluigi Frattino
Marcellino Gavio
Vincenzo Liccione
Enzo Mamino
Alfio Mondini
Roberto Oddo
Claudio Paglia
Eraldo Pareglio
Natale Sodero
Giovanni Tasso
Piero Tollentino
Paolo Zola.
— Torino, 12 settembre 1983.

Titolari, Dirigenti, [redacted] della Ing. Franco Borini, [redacted] & C. partecipano commossi al [redacted] [redacted] famiglia per [redacted] perdita del

DOTT. ING.

Renzo Perazzone

— Torino, 13 settembre 1983.

[redacted] [redacted] e Gaspare [redacted] partecipano commossi al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del molto stimato

Ing. Renzo Perazzone

— Torino, [redacted] settembre 1983.

Enrica, Piero, Mario, Rouetel e famiglie si uniscono al dolore della famiglia.

[redacted] e Agostino [redacted] esprimono il lo[redacted] [redacted] per [redacted] [redacted] scomparsa dell'

Ing. Renzo Perazzone

— Torino, [redacted] settembre 1983.

Partecipano al lutto gli zii: Stellina, Bianca, Candido, Delia, Pio; i cugini: Wanda, Ottavio, Luciana, Luigi, Elma, Piero, Maria, Piero, Carla, Franca, Giancarlo, Pia, Giovanni, Rina, Vittoria, Vittorio, Carla, Aldo, Anna, Ettore e rispettive famiglie

Elso Ernesto [redacted] e famiglia partecipano al dolore di Carla e dei ragazzi.

[redacted] e Nino Sergasa, ricordando il caro [redacted] si uniscono al dolore della famiglia.

Giorgio [redacted] prende viva parte al dolore della famiglia [redacted] la [redacted] dell'ing.

Renzo Perazzone

— Torino, 13 settembre 1983.

Partecipano alla g[redacted] perdita:
Giuseppe Biestro
Edo Chatel
Elena Chiadò-Fiorio
Ies Godone.

L'ing. [redacted] [redacted] partecipa al dolore per la scomparsa dell'amico [redacted].

Condomini, Amministratore, Consiglieri, Custodi di corso Re Umberto 23 - [redacted] [redacted] 13 si uniscono [redacted] dolore della famiglia per [redacted] tragica scomparsa dell'

Ing. [redacted]

— Torino, 13 settembre 1983.

Partecipano [redacted] dolore [redacted] famiglia Perazzone Gian Mario Bo e Cesare Orsini.

Partecipano commossi al dolore della famiglia:
Giuseppe Giuseppina [redacted]
Giancarlo Carlotta Ferraro Caro.

Cornelio Bertagnolio, Aldo Bertagnolio e famiglie partecipano al dolore per la scomparsa del cugino RENZO

Sergio, Piera, Paola Borello sono vicini con affetto a Carla e figli.

Piero e Blanda Urani partecipano affettuosamente [redacted] dolore [redacted] famiglie Perazzone e Mazzarino

Mario Ricono partecipa al dolore della famiglia.

La Sede Regionale per il Piemonte ed il Centro di Produzione della Rai partecipano [redacted] grande dolore della famiglia per la scomparsa di

Angelo De [redacted]

stimato [redacted] apprezzato dipendente dell'azienda.
— Torino, 13 settembre [redacted]

La [redacted] Pederzoli Pontaggi partecipa al dolore [redacted] della famiglia Destefani per la scomparsa del sig. [redacted]

Cristianamente è mancata

[redacted]

Addolorati l'annunciano tristemente, la sorella, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 13 c.m. ore 10,15 parrocchia Madonna di Campagna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 settembre 1983.

E' [redacted] nella luce del Padre

professor Mario [redacted]

Al compimento [redacted] [redacted] vita [redacted] dedicata [redacted] famiglia, all'insegnamento, al servizio del prossimo lo [redacted] la moglie [redacted] Galandino, i figli Maria Cristina, [redacted]o, Laura ops Mario e Luca, Francesca con Maria e Matteo, il fratello dottor Domenico, suoceri, cognati Giuseppe e Franca con Marco e Letizia, parenti tutti. Funerali mercoledì 14 corrente ore 10,15 parrocchia Gran Madre di Dio. La tumulazione avverrà [redacted] cimitero di Masio, Alessandria.
— Torino, 12 settembre 1983.

Direzione e [redacted] della [redacted] di Risparmio [redacted] Torino [redacted] [redacted] dolore del sig. [redacted] Conti per il [redacted]so del padre

Mario C[redacted]

— Torino, 12 settembre 1983.

Si uniscono al dolore di Francesco:
Antonella Dompé
Mauro Ferrero
Gianpaolo Fracchia
Maurizio Franchello
Renato Lanzetti
Maria Luisa Lupo
Emanuela Maiano
Remo Pelegatti
Mario Sappa
Ester Virano.
— Moncalieri, 12 settembre 1983.

I Catechisti del SS. Crocifisso, la Presidenza, la Direzione e il Personale della Casa di Carità Arti e Mestieri partecipano con la preghiera al dolore che ha colpito il loro presidente e direttore generale dott. Domenico Conti per la immatura perdita del suo caro fratello MARIO.

E' mancato all'affetto dei [redacted] [redacted]

Filippo Catanese

pensionato A.T.M.

Ne [redacted] l'annuncio la moglie Laura [redacted] e parenti tutti. Funerali oggi [redacted] 14,30 da osp. [redacted]
— Torino, 13 settembre 1983

Il 9 settembre è mancato a [redacted]

Leonardo Costa

Ne danno annuncio a funerali avvenuti la moglie Fernanda Janulolo Gros con i figli Andrea e Alessandra; il fratello Paolo con la moglie Germana Grazioni e figli; la suocera Emilia Janulolo Gros; zie, zii, cognate, cugini e parenti tutti. I familiari ringraziano per la partecipazione dimostrata e desiderano ricordare l'assistenza dell'amico dottor Franco Baroncini, di medici e personale del reparto Cardiologia dell'ospedale di Biella.
— Biella, 13 settembre 1983.

La zia Lina Costa con Italo, Anna e Carlo; gli zii Mary e Arri Micco con Laura e Roberto sono affettuosamente uniti a Fernanda, Andrea, Alessandra e Paolo nel ricordo e nel rimpianto del carissimo [redacted].

«Signore, grazie [redacted] avercela data»

La nostra cara e dolce mamma ci ha lasciato il suo [redacted] e il suo grande amore, e si è ricongiunta a papà

Giacinta Ferro Garel

[redacted]

anni 77

Lo annunciano con grande dolore [redacted] sue adorate figlie Franca e Matilde, gli amati nipoti Renzo e Rosa Maria con le famiglie e parenti [redacted]. Funerali martedì 13 [redacted] 14,30 dall'abitazione [redacted] [redacted] 2. Non fiori, eventuali [redacted] alle [redacted] Vincenzo della parrocchia Corpus Domini. Servizio pullman.
— Torino, 11 settembre [redacted].

I nipoti [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] Angelo [redacted] [redacted] e Roberto, [redacted] Maria [redacted] Giuseppe [redacted] Quarante sono affettuosamente vicini a Franca e Matilde e ricordano la carissima ZIA.

Famiglie Ferro-Garel Rossati si uniscono al dolore [redacted] Franca e Matilde

Condomini, Inquilini, Amministrazione di Via [redacted] 2, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa [redacted] cara congiunta.

L'Associazi[redacted] [redacted] di [redacted] annuncia con profondo rimpianto la perdita del proprio presidente

[redacted] Bettucchi

e si unisce alla famiglia in questo momento di immenso dolore.
— Alessandria, 12 settembre 1983.

Il Consiglio dell'Ordine dei Farmacisti di Alessandria e i Colleghi tutti partecipano al dolore della famiglia e della Associazione titolari di farmacia per la perdita del proprio presidente

dottor [redacted] Bettucchi

— Alessandria, [redacted] settembre 1983.

L'Unione Regionale [redacted] di [redacted]cia partecipa al [redacted] [redacted] famiglia per la scomparsa del suo consigliere

dott. Alfredo Bettucchi

— Torino, 12 settembre 1983.

[redacted] e [redacted] [redacted] Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del sig. Sergio Azeglio per il decesso del padre

Giovanni Azeglio

— Torino, 12 settembre 1983.

Partecipano al lutto [redacted] collega Sergio:
Luciano Giudici
Loredana Bonomo
Luciana Ferrando
Gualtiero Giolitto
Matilde Marietto
Virgilio Olmo
Paolo Portatto
Maria Lucia Rossano
Marisa Ruffatto
Rosetta Sandino
Luciano Urietti
Maria Rosa Vaira
Daniela Vecchietti
Caterina Zaninello
— Rivarolo, 12 settembre 1983.

La Sportiva Rivarolese 1906 partecipa al dolore di Franco Cargnino per la scomparsa del suocero

Giovanni Vernetti

— Rivarolo, 12 settembre 1983.

Improvvisamente è mancato l'

Ing. Antonio Tass

Con immenso dolore lo piangono la moglie [redacted] Ridolfi, i parenti tutti, gli affezionati Hoan, Huong, la piccola Lan. La [redacted] salma riposerà a Macerata nella tomba di famiglia.
— Torino, 12 settembre 1983

Celestino, [redacted] Livia e figli, Gabriele, Elena, Andrea, [redacted] si stringono a Ida con affetto

Le famiglie:
Giu[redacted]ppe Borg[redacted]
Gianni Trucano
[redacted] De Regibus
Pettazzi
Marco Emma Bovio
sono vicine a Ida.

Guido Jacobacci con Lilla, Vittoria e Fabrizio; Filippo Jacobacci e famiglia si uniscono alla sig.ra Ida nel rimpianto per l'immatura scomparsa dell'

Ing. Antonio Tass

[redacted] cui ricordano [redacted] qualità umane e le doti di ingegno, [redacted] la [redacted] quarantennio di feconda collaborazione di lavoro.
— Torino, [redacted] settembre [redacted].

Rosy e Gian Antonio [redacted] partecipano commossi al dolore della signora Ida per la dipartita dell'

Ing. Antonio Tass

— Torino, 12 settembre 1983.

I Soci ed i Collaboratori della Jacobacci - Casetta [redacted] Perani di Torino e Milano partecipano profondamente commossi al dolore della sig.ra Ida per [redacted] dipartita dell'

[redacted]. Antonio Tass

— [redacted]no, 12 settembre 1983

Avv. prof. Giuseppe Sena, avv. [redacted] Tarchini, i Collaboratori [redacted] Studio legale Sena.

Mariarosa e Mietek Czaplewski con Valeria e Alfredo, Miguel e Antonia partecipano al dolore di Ida e ricordano [redacted] affetto l'amico ANTEKU.

[redacted] e Mario [redacted] prendono parte al dolore dell'amica carissima Ida.

Si è serenamente spento il

rag. Mario [redacted]

Cavaliere di Vittorio Veneto

di [redacted] 87

Lo [redacted] con [redacted] la moglie [redacted] Pistone, la nipote [redacted] [redacted] marito Bruno Grunzweig e figlia Stefania, cugini, parenti tutti e l'affezionatissima Liliana But. Un particolare ringraziamento [redacted] al signor Vittorio D'Appolonia e [redacted] famiglia But [redacted] Tarcento. Un gra[redacted] anche al dottor Emilio Vassallo che si è [redacted] prodigato [redacted] [redacted] amicizia. Be[redacted] ore [redacted] [redacted] [redacted]dì 14 settembre [redacted] Maria Vittoria sezione staccata [redacted] Vincenzo, indi la cara salma proseguirà per Bubbio (At) [redacted] [redacted] [redacted] 11 seguiranno i funerali.
— Torino, 12 settembre 1983.

Addolorati partecipano gli amici [redacted] [redacted] Fiorella, Perocchio.

Mario Mazzetto affettuosamente vicina a Clotilde.

Amministratore, condomini, inquilini e custodi di via Lessona 11 partecipano commossi al grave lutto della signora Clotilde Pistone per la [redacted] del marito

rag. [redacted] Almici

— Torino, 13 settembre 1983.

Addolorate [redacted] affettuosamente
Luciana Revelli
Giorgetta Carli
Amelia Arduino

Con dolore e affetto si uniscono i cugini Giuffrida Cardone.

Cristianamente ci ha [redacted]

Ettore Ferrero

anni 68

Lo annunciano il figlio Paolo [redacted] la moglie Gianna Riste, i nipoti Lucilla e Massimiliano, [redacted] figlia Clelia c[redacted] [redacted] Nino Graziani, la nipote Raffaella e Gian[redacted] Maggiora, parenti tutti. I funerali avranno luogo [redacted] 14 [redacted] 9 nella parrocchia S. Maria [redacted] Pulcherada a San Mauro Torinese.
— San Mauro Tor., 13 settembre 1983

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Armenia Lucia Muretti
ved. Cerutti
[redacted]. Perino

di anni 90

Ne danno il doloroso annuncio: il figlio Enrico Cerutti, la figlia Jucci Perino ved Ghigo e famiglia, il nipote Francesco Assario e famiglia. I funerali avranno luogo mercoledì 14, alle ore 9,15, partendo dall'abitazione dell'estinta, piazza Umberto I n. 6. La cara salma proseguirà poi per il Cimitero [redacted] di Torino, [redacted] verrà tumulata alle [redacted] 10,45. La presente [redacted] [redacted] da partecipazione e ringraziamento. Non fiori, eventuali offerte da devolvere alla Casa dei Bimbi di Vernone.
— Marentino, 13 settembre 1983.

La famiglie [redacted] partecipano [redacted] dolore [redacted] Enrico per la [redacted] della MAMMA.

La O/Cave e la Errevi S.p.A. partecipano al dolore della famiglia Cerutti per la scomparsa della mamma signora

Armenia Muretti
ved. Cerutti

— Torino, [redacted] settembre [redacted].

I fratelli Pino, Piero, Gino Cava si uniscono al lutto della famiglia Cerutti.

Vicini ad Enrico per la perdita della [redacted] [redacted] gli amici
Silvio, Norma Guarraci
Carlo, Adriana Garello
Bruno, Paola Marucco
Stefano, Franca Bacchetta
Gianco, Franca Audino
Dino, Rosanna Traversa.

I Dirigenti e Professionisti della Progesys partecipano al do[redacted] [redacted] famiglia per la scomparsa del

[redacted] [redacted] Franco

— Torino, 12 settembre 1983.

Le Aziende Fornitrici partecipano [redacted] dolore per la scomparsa di

Claudio Cumani

Carlo Eisner - Filiale Torino
Climatic S.p.A.
Frigor Alen S.a.s.
Giusti Gianluigi
Grasso Giuseppe
Grasso Augusto
Inox Cold S.a.s. di Melani M.
Manifatture Tecnotegno Hertz S.a.s.
Orania Frigo S.r.l.
Pannelli Isolanti S.r.l.
Società Applicazioni Frigorifere
— Torino, 12 settembre 1983.

Liberato [redacted] e Domenico Fenocchio piangono l'amico

Claudio Cumani

— Torino, 12 settembre 1983.

Profondamente addolorati partecipano al lutto Paolo [redacted] [redacted] Camillo [redacted] e famiglia.

Amministratori e Personale [redacted] Longo S.p.A. [redacted] al dolore della famiglia Cumani [redacted] per l'immatura scomparsa di

Claudio Cumani

— Torino, 13 settembre 1983.

Partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico

Claudio Cumani

fam. Rigo
fam. Melani
— Torino, 13 settembre 1983.

Profondamente colpiti dall'immatura scomparsa di

Claudio Cumani

siamo vicini a Clara e famiglia gli amici:
Clotilde e Loris Sarcaro
Agnese e Piero Lavagno
Marilena e Gilberto Pastore
Licia e Franco Boda
Matilde e Cele Lofredo
Maria e Cesare Susella
Grazia e Guglielmo Torello
— Torino, 11 settembre 1983.

I Dipendenti i Collaboratori ed i Soci [redacted] Cumani [redacted] C. s.r.l. partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del caro CLAUDIO.

Colleghi e Amici Frigoristi di Torino e Piemonte, partecipano al [redacted] per la scomparsa del caro amico e collega

Claudio [redacted]

— Torino, 13 settembre 1983.

Rocco Altovino
Carlo Roberto [redacted]
Gianni Corgiat
Denny Iebole
commossi ricordano [redacted] affetto il caro [redacted]

Claudio Cumani

— Torino, 12 settembre [redacted]

I coniugi Tonon con i figli e [redacted] rispettive famiglie partecipano [redacted] profondo cordoglio al dolore della famiglia Cumani per l'immatura perdita del figlio

Claudio Cumani

— Torino, [redacted] settembre [redacted].

La [redacted] ricorda con vivo [redacted] l'amico e [redacted] fondatore

Claudio Cumani

— Torino, 12 settembre [redacted].

La famiglia Pinardi è vicina a Clara Antonella e Monica nel ricordo di

Claudio Cumani

— Torino, [redacted] settembre 1983.

Le famiglie Cominetti, Quattrocolo, Scaravelli prendono viva parte [redacted] dolore della famiglia per l'immatura perdita dell'indimenticabile [redacted] CLAUDIO.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il

cav. Giovanni Grillo

ex maresciallo Aeronautica

Ne danno doloroso annuncio: la moglie, figlia, genero, nipoti, fratelli, parenti tutti. I fun[redacted] [redacted] luogo mercoledì, ore 8,30, ospedale [redacted] Vittoria; [redacted] la cara [redacted] [redacted] tumulata nel cimitero di Rivara Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 settembre 1983.

Partecipano [redacted] [redacted] della figlia Superiori e Colleghi [redacted] officina Sip.

E' [redacted]

Pietro [redacted]

Lo annunciano la moglie, i figli e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Leonardo Murialdo, partendo dall'abitazione largo Luca della Robbia 41.
— Torino, 13 settembre [redacted].

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Olesti

ex partigiano

Ne d[redacted] il triste annuncio la moglie Lucia, il figlio Renato con Michèle, fratello e parenti tutti. Benedizione mer[redacted] 14 corr. alle ore 13,30 all'istituto di Medicina Legale (v. Chiabrera 37), indi la cara salma proseguirà per Chiusa S. Michele [redacted] seguiranno i funerali [redacted] parrocchia S. Pietro Apostolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 settembre 1983.

Affranti per la scomparsa del carissimo [redacted] si uniscono al dolore di Lucia e Renato [redacted] [redacted], cognate, cognati, nipoti

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Irene Picco ved. [redacted]

La piangono il figlio [redacted], Mariateresa, sorelle, [redacted]nata, ni[redacted], Luciana, parenti tutti.
— Asti, 11 settembre 1983.

E' mancata

[redacted] Roggero
nata Bernardi

Addolorati l'annunciano sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 14 settembre, ore 15, via Cadore 1.
— Rivoli, 13 settembre 1983.

Con il conforto della fede cristiana che [redacted] la sostenne, il Signore ha chiamato a raggiungere i suoi cari

Mary Nevoia ved. Oliva

Lo annunciano con dolore i figli Alessandro, Giorgio, Rosanna, nuore, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Santa Margherita; tumulazione in Rivera (Almese). E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 settembre 1983

I consuoceri Maria, Giuliano Solar si uniscono affettuosamente al dolore.

Partecipano al dolore di Rosanna
Ferruccio Marisa Bruneri
Giampiero Adriana Bruneri
Franco Ersilia Cantarella
Adolfo Pia Dellavalle
Andrea Carmelita Dellavalle
Gianni Mariateresa Ghamer
Sergio Franca Ruscalla

Emanuele e Nori Pagliani
Beppe e Egle Piovano
sono vicini a Giorgio e Nuccy.

Sono affettuosamente vicini [redacted] Giorgio e Nuccy, Rosanna e Ezio gli [redacted]
[redacted] Federica Agosta
Luciano Dina Alaimi
Aldo Assetta
Violante Balbo
Ghery Bertacchi
Franco Marina Defendini
Paolo Maria Grazia Della Chiesa
Gianni Daria Fantoni
Dario Fasano
Patrizia Pagliani
Cicci Torrielli

Luigi, Germana, Valeria, Claudia partecipano [redacted] dolore di Nuccy e Giorgio.

La consuocera Alba Ellena
Franca e Renato Ellena
prendono [redacted] al dolore della famiglia

Partecipano al dolore
Franca Varese e figli
e Luciano Tortassa e famiglia

Partecipano al dolore di Duccio le famiglie Buzzoni, Massaglia, Prestini, Rovere, [redacted] [redacted]

Si uniscono al dolore di Giuli e della [redacted] famiglia: famiglie Crupi, Marchiaio, [redacted] Giovanna Grisolia e famiglia, Renzo Grisolia e famiglia, Luigi Gaido e famiglia.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei [redacted] cari

[redacted] Edera vedova Mino

di anni 77

Lo annunciano la figlia Carla vedova Fadda con i figli Pierluigi e Carlo Felice, la sorella Maria vedova [redacted] e famiglia, il fratello Carlo e famiglia, cognati, nipoti, [redacted] parenti tutti. I funerali [redacted] luogo a Cossato mercoledì 14 [redacted] alle ore [redacted] dalla chiesa parrocchiale. Il presente annuncio è di partecipazione e ringraziamento.
— Biella, 13 settembre 1983.

RINGRAZIAMENTI

[redacted] famiglia Feil profondamente commossa per la grande testimonianza di af[redacted] tributata all'adorato

Guido

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazia di cuore tutti coloro che [redacted] presenza, offerte, fiori, scritti, hanno preso parte al suo immenso dolore. La S. Messa di trigesima verrà celebrata giovedì 6 ottobre alle ore 18 nella Cattedrale.
— Asti, 12 settembre 1983.

ANNIVERSARI

[redacted] 1983
[redacted] secondo anniversario della morte [redacted]

Melania [redacted]

I famigliari la ricordano. S. Messa mercoledì [redacted] [redacted] ore 18 parrocchia S. Pellegrino, corso Racconigi.

Mercoledì 14 settembre [redacted] ore 18 nella Chiesa di Santa Cristina in piazza [redacted] Carlo verrà celebrata una [redacted] [redacted] suffragio della compianta

PRINCIPESSA

[redacted] di Monaco

nel primo anniversario della sua morte.
— Torino, 13 settembre [redacted]

[redacted] 14 [redacted] 1983

Luigina Salvotti-Bosetti

I suoi cari ricordano. [redacted] Parrocchia «Aeritalia», [redacted] Germonio, 15 settembre ore 18.

1978 [redacted]

dott. Pierluigi Burzi

Mariagrazia e Paola con genitori e parenti ti ricordano con immutato rimpianto.

[redacted] 1983

Carlo Pagella

inventore cavalletti per biciclette

Anna ti ricorda.

1978 [redacted]

Giovanni Boletto

La famiglia lo ricorda con affetto e rimpianto.

1982 1983

Gino Salvador

Ies e parenti affettuosamente ti ricordano.

1958 1983

Vincenzo Panà

Sei sempre con noi.

1982 1983

Giuseppe Anseldo (Pinin)

Sempre ricordandoti.

Da oggi a Limone geologi a convegno per tre giorni

La storia letta sulle rocce

Esperti di diciassette università si trovano per scambiarsi i risultati di anni di ricerche - In programma anche escursioni, scientifiche e non, sulle Alpi Marittime

LIMONE PIEMONTE — *I segreti della terra, ciò che il sottosuolo può «raccontare» [illegible] libro aperto davanti [illegible] studioso: la geologia, apparentemente astrusa per [illegible] profano, rivela all'esperto fenomeni naturali [illegible] misurano in millenni, maturati [illegible] lunghe ère.*

A Limone Piemonte - Chiusa Pesio, [illegible] oggi [illegible] 16 settembre, [illegible] svolgerà un convegno sul tema: «Integrazione dei dati strutturali e stratigrafici nella [illegible] ci[illegible] [illegible] falde». Una di[illegible] [illegible] che nasconde [illegible] importante incontro [illegible] lavoro [illegible] specialisti [illegible] 17 università che si ritrovano per [illegible] opinioni, raffrontare risultati, per effettuare escursioni. Il programma è duplice, ossia «alternativo», poiché molto dipenderà dalle condizioni del tempo.

[illegible] geologica [illegible]na — principale sodalizio nazionale nel campo delle scienze della Terra ed Ente morale — ha la funzione preminente di contribuire ai progressi della geologia sia nei suoi aspetti teorici sia applicativi, con congressi, convegni, studi, pubblicazioni.

Tra i [illegible] fondatori, nel 1882, troviamo Quintino Sella, appassionato della montagna, ispiratore del Club Alpino Italiano, statista che riuscì, im[illegible] che oggi [illegible] [illegible] più ardua [illegible] [illegible] difficile «prima» sul Cervino, a portare in pareggio [illegible] bilancio [illegible] Stato. E tra una preoccupazione di [illegible] e [illegible] abboccamento politico, Sella trovava anche il tempo [illegible] andarsene in montagna, [illegible] [illegible] [illegible] vette, i «passaggi», la formazione delle rocce, ed [illegible] lasciato una eredità che affascina oggi [illegible] giovani [illegible] che scoprono nella geologia una specializzazione non comune.

La deformazione delle rocce e l'evoluzione delle Alpi verranno dibattute nel convegno di Limone [illegible] nel Parco naturale dell'Alta Valle Pesio. Sono un'ottantina gli specialisti di geologia alpina [illegible] giungono da differenti università [illegible] da compagnie petrolifere [illegible] minerarie.

[illegible] [illegible] [illegible] carattere scientifico si alterneranno, secondo il programma, escursioni [illegible] [illegible] del Marguareis, entro il Parco Naturale «Alta [illegible] Pesio». Durante le escursioni, sempre se [illegible] tempo lo consentirà, saranno illu[illegible] [illegible] [illegible] ricerche compiute dagli studiosi degli Istituti [illegible] Geologia di Torino, Pavia, Genova, Caen (in Francia).

[illegible] precisare per il profano che lo studio della deformazione delle rocce, definito «Tettonica» [illegible] - [illegible]logia Strutturale» dagli addetti ai lavori, [illegible] un mezzo di notevole importanza per comprendere come, nel tempo, si è venuta formando una catena montuosa; con tale studio si scoprono giacimenti di idrocarburi, riserve di acque profonde [illegible] anche metalli di uso corrente; c'è quindi anche [illegible] in[illegible] «pratico», immediato.

Il prof. [illegible] Gosso, coordinatore del gruppo informale di geologia strutturale, con la collaborazione del prof. Carraro, del prof. Vanossi e di altri, ha organizzato questo convegno che per la zona in cui avviene è particolarmente importante. La deformazione alpina della zona Sesia-Lanzo meridionale, Valli di Lanzo (Alpi occidentali), sono stati oggetto [illegible] studi effettuati [illegible] lo stesso prof. Gosso, da L. [illegible] Maria, U. Pognante, [illegible] I. Spalla e da Michela Miletto.

[illegible] Alpi [illegible] franco-italiane, parlerà Marcel Lanteaume, [illegible] Caen, mentre per il tema strettamente alpino vi sarà un intervento del torinese Rosalino Sacchi su: «Osservazioni strutturali nel settore settentrionale del [illegible] Dora-Maira (Alpi Cozie)».

La Certosa di Pesio diverrà un po' il cuore e, in certo modo, il quartier generale della spedizione. [illegible] Giovanni Arnaudo guiderà anche [illegible] visita alla Certosa, che di per sé è già meta abituale di molti escursionisti [illegible] l'interesse che offre.

Un convegno geologico, dunque, di studio, ma anche con [illegible] possibilità, in questo inizio d'autunno, di ammirare un panorama di particolare bellezza, ricco di colori, in una vegetazione alpina che è scenario da non perdere, sempre che il tempo voglia essere clemente.

r. ross.

A LIMONE LA BASE PER IL CONVEGNO

Majorettes [illegible] Viverone festeggiano l'Erbaluce

VIVERONE — Organizzato dalla Pro Loco Lago di Viverone, in collaborazione con l'assessorato al Turismo della Regione e provinciale e con i comuni di Viverone, Roppo e Azzasco, domenica Viverone ha celebrato la festa dell'uva con la giornata dell'«Erbaluce», il famoso vino calusiese prodotto anche sulle colline viveronesi e roppolesi.

La giornata domenicale è stata orientata soprattutto sulla produzione vitivinicola e l'aspetto folcloristico è stato caratterizzato dall'intervento di due complessi bandistici: la banda musicale di Sanhtià con il suo corpo di leggiadre majorettes applaudite e ammirate nei loro repertori, esibizioni da ferme ed in marcia, che riscossero successo anche durante l'estate nelle loro esi[illegible] interregionali, e [illegible] banda di Roppolo con il suo simpatico e ricco gruppo campagnolo.

Nei vari stands allestiti presso la sede della Pro Loco e in altri chioschi attrezzati per l'occasione, l'«Erbaluce» ha fatto mostra di sè e le degustazioni han trovato [illegible] pubblico attento e particolarmente severo nell'esprimere il proprio giudizio. La giornata, [illegible] dal bel sole, talvolta accompagnata [illegible] una leggera [illegible] ha avuto un classi[illegible] preludio sabato [illegible] [illegible] sala [illegible] concerti [illegible] castello [illegible] di Roppolo Alta, riscoperto, ristrutturato e riportato in questi ultimi [illegible] al suo fulgido splendore [illegible] a [illegible] la [illegible] regionale dell'enoteca della Serra.

Carlo Orecchia e Massimo Viazzo si sono esibiti in un concerto pianistico a quattro mani su musiche classiche e rinascimentali che hanno richiamato gli applausi e consensi [illegible] pubblico più raffinato.

a. r.

I cinema in Piemonte

ALESSANDRIA

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] gia a mezzanotte (drammatico).
AMBRA: Squilli di rivolta (drammatico).
COMUNALE: L'uomo del fiume nevoso (avvent.).
CORSO: Rambo (drammatico).
CRISTALLO: Quei giochi d'amore porno (sexy).
GALLERIA: Ritorno dall'inferno (drammatico).
[illegible] Porky's II (commedia).

ACQUI [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] (sexy).

[illegible] MONFERRATO

[illegible] LIII e I [illegible] (animazione).
[illegible] [illegible] [illegible] un carcere femminile (drammatico).
VITTORIA: 007, [illegible] [illegible] [illegible] assoro (spionaggio).

[illegible] LIGURE

IL FORTE: [illegible] non mordersi sul collo (horror-comico).

[illegible] LIGURE

[illegible] Film sexy.
[illegible] 007, [illegible] [illegible] [illegible] (spionaggio).
ITALIA: Il fico d'India (commedia).
[illegible] [illegible] osa [illegible] (drammatico).

OVADA

LUX: [illegible] vergine [illegible] (commedia).
[illegible] Taxi [illegible] (drammatico).
TORRIELLI: Crossing (drammatico).

[illegible]

MODERNO: Il mondo della [illegible] (commedia).
[illegible] [illegible] Carne [illegible] (sexy).
[illegible] [illegible] vacanze bestiale (comico).

ASTI

LUX: Fuga dal Bronx.
POLITEAMA: chiuso [illegible] restauri.
SPLENDOR: [illegible] [illegible] e figli.
VITTORIA: Superman III.

CUNEO

CORSO: Krull.
FIAMMA: riposo.
ITALIA: Femmina ingorda.
NAZIONALE: riposo.

ALBA

[illegible] Superesery [illegible]

BORGO SAN [illegible]

MODERNO: Le calde ragazze di Amburgo.

BRA

IMPERO: Motel love.

FOSSANO

POLITEAMA: Gioia morbosa del sesso.

ORMEA

ARISTON: Il signore della morte.

SALUZZO

CIVICO: Serata Cal.
ITALIA: Cugineta mia.
SPLENDOR: Momenti blu.

SAVIGLIANO

RITZ: Blue sensation.

NOVARA

ASTRA: Bocca di velluto.
COCCIA: Dieci minuti a mezzanotte.
ELDORADO: Superman III.
EXCELSIOR: chiuso.
FARAGGIANA: chiuso.
VITTORIA: Due ore e un quarto avanti Cristo.
S. CUORE: Una commedia sexy in una notte di mezza [illegible]

[illegible]

LUX: Monique un corpo che brucia.
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] porno.
ROMA: riposo.

[illegible]

[illegible] [illegible] del piacere numero due.
[illegible] [illegible] gola [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] Saranno famosi.
CORSO: Orgasmo esotico.

[illegible]

VITTORIA: Turbamento [illegible]

[illegible]

SOCIALE: Rocky I.

VERBANIA

APOLLO: Carne selvaggia.
ARISTON: chiuso.
SOCIALE (Intra): Classe 1948.
SOCIALE (Pallanza): Rocky II.
VIP: riposo.

[illegible]

[illegible] [illegible] storia (v. m. 18 anni).
[illegible] ITALIA: chiuso.
PRINCIPE: La poliziotta a [illegible] York con Edwige Fenech (comico).
VERDI: chiuso.
VIOTTI: Superman III.

BIELLA

[illegible] Nosferatu, il principe della notte.
MAZZINI: Ufficiale e gentiluomo.

TORINO

Vendite contrasto

TORINO — Più ci si avvicina alle scadenze tecniche, giovedì infatti in scadenza la risposta premi, più si accentuano gli smobilizzi. Anche oggi infatti mercato azionario perso terreno a vendite insistenti continue che hanno riportato i corsi su posizioni molto deboli.

Tutti i comparti, alcuna eccezione, hanno perduto mediamente l'1, l'1,5 per cento, ma più accentuate sono le flessioni messe a segno dagli assicurativi, dove retrocedono del 2,22 per cento le Latina, le Toro, le Milano risp., mentre i titoli come le Generali e la Sai perdono l'1%.

Molto debole anche l'andamento dei bancari e degli dustriali. Le accusano flessione dell'1,75% il titolo ordinario e dell'1,60 il privilegiato. Le ordinarie perdono l'1,46. Viscosa l'1,86. Anche i finanziari seguono la tendenza generale, con perdite più sensibili per la Sarom —11%.

Gli altri valori mediamente perdono l'1%.

Il reddito fisso invece dimostra una buona resistenza, con affari discreti e con prezzi in tensione.

CHIUSURA: Fiat ord. 3030, priv. 2140.

MILANO

Affari scarsi

MILANO — In contesto povero di affari di idee gli ordini vendita, provenienti da sistemazioni di posizioni speculative in vista della conclusione del mese borsistico di settembre in lendario per venerdì prossimo, hanno incontrato assorbimento piuttosto stentato, provocando conseguenza arretramento della quota dell'1% circa.

Le vendite risultate insistenti sui valori più speculati, sui quali cioè si erano venute formare numerose posizioni in premi in previsione di un'evoluzione positiva del mercato.

qui l'andamento ancora calmo accusato alcuni valori guida come Fiat, Generali, Olivetti, Viscosa, Ras, Pirelli, Mediobanca Italcementi.

Arretramenti più ampi periori al hanno denunciato le Burgo, Beni Immobili Italia, Comit, Saffa, Toro, Ci- Autostrada To-Mi e Standa, mentre deboli sono risultate le De Angeli —6,2% e le Sarom —15% circa.

Prezzi, chiusura: 138.975, 139.200, 138.975; Fiat 3038, 3030, 3025, 3030; Fiat priv. 2147, 3135, Montedison 221.218, 218,50; Olivetti ord. 3363, 3360, 3350; Olivetti priv. 3390; Toro 11.700.

Leggero rialzo del dollaro Quota in apertura 1595 lire

in leggero rialzo questa mattina in apertura dei mercati valutari. In Italia la divisa è indicata 1594,75-1595,25 lire rispetto alle 1586,75 lire del fixing di ieri.

Oro in netto ribasso all'apertura delle principali piazze europee. A Londra il metallo è stato quotato nel dei primi scambi 407,60-408,10 dollari l'oncia contro 415,75 dollari al fixing di ieri, una perdita di circa 8 dollari.

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1595,00-1595,50
Sterlina	2388,00-2390,00
Marco tedesco	597,40-597,70
Franco	734,20-734,50
Franco	198,20-198,30
Franco belga	29,67-29,69
Fiorino ola	534,20-534,40
Scellino	84,77-84,79
Yen	6,53- 6,55

LE AZIONI A TORINO

Titoli	13-9	12-9
ALIMENTARI		
	4100	4100
Eridania	8700	8800
Fiorio	193	193
Milanagr. Vitt.		6600
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.		15500
C. Ass. Mi risp.	10950	11150
Comp. Latina ord.	585	585
Comp. Latina priv.		
Generali	138500	139800
RAS	147000	148200
SAI	12800	13000
SAI priv.	13000	13000
Toro Ass. ord.	11750	12000
Toro Ass. priv.	9100	9150
BANCARI		
B. Comm. Italiana		30000
Banco di Roma	28450	28600
Milano	3350	3350
Interbanca priv.		
Mediobanca		67800
CARTARI -		
Burgo ord.	2450	2500
Burgo priv.	2400	2400
Burgo risp.		
-		
Pozzi Ginori ord.	110	110
Pozzi Ginori risp.	96	96
Eternit ord.	425	450
Eternit pref.	430	440
Unicem		
Unicem risp.		11800
CHIMICI		
Italgas		1040
Mira Lanza	32500	32600
Montedison	218	223
Paramatti	1965	1965
Pierrel	1495	1500
Pierrel risp.	795	810
Saffa ord.	5350	5430
Saffa risp.	5150	5250
SAIAG	1160	1160
COMMERCIO		
Rinascente ord.	352	
Rinascente priv.	239	241
Gilos Gazzola	1190	1200
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	849	860
Autostr. To-Mi		
Italcable	10450	10500
NAI	29	
	1770	1790
SIP risp.	1790	1810
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	830	840
M. Marelli risp.		830
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	222	226
Borgosesia ord.	5800	5800
Borgosesia risp.	2400	2400
Centrale	1980	2020
Centrale risp.		1200

Titoli	13-9	12-9
CIR risp.	4300	4360
Fidis	2835	2830
Finalder	47	47
Fincambi	3040	3040
Gim	3530	3530
Gim risp.	2085	2085
IFI priv.	4850	4900
IFIL		6200
IFIL risp.	4280	
Invest	2810	2840
Mittel		1280
Pirelli & C.	2750	2800
Pirelli S.p.A.	1665	1680
Pirelli S.p.A. risp.	1660	1670
SAROM	1500	
Schiapparelli	615	621
SME	690	690
	1900	1820
SMI risp.		1470
	2320	2330
		1760
B.I.I. ord.	760	772
B.I.I. risp.	715	725
Condotte Acqua	163	165
	94	98
Gen. Imm. Sogene	700	705
I.P.I.		
ISVIM	14500	14500
Risanam. Napoli	8600	8600
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti		1260
Fiat ord. prec.		3084
Fiat priv. prec.		2175
Gilardini	6500	6500
Olivetti ord.	3360	3410
Olivetti priv.		
Olivetti risp.		3210
Westinghouse		19700
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	400	406
Fornara	198	198
Talco Grafite	13900	
TESSILI		
	2880	2920
Fisac		6950
Fisac risp.	7000	7000
Snia Visc. ord.	1155	1160
DIVERSI		
Acque Potabili		
CIGA	4120	
Pacchetti	72	
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	270	
Centrale 13% 81/86	93	
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	79	79
M. Olivetti 12% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	345	
B.I.I. 12% 80/85	176	176
M. Ialli 13%	96	
M. Snia 13% 90	122	121
Olivetti 13% 81/91	92	
Pirelli 13% 81/91	121	121

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	13-9	12-9
VALORI DI		
Rendita 5%	39	
Edil. Scol. 5,50% 68	—	—
Edil. Scol. % 69	91 20	
Edil. Scol. 70	86 50	86 50
Edil. Scol. 71	82 65	
Edil. Scol. 72		79 10
Edil. Scol. % 75/90	77 50	77 50
Edil. Scol. 9% 76/91		78 10
Edil. Scol. 10% 77/97	77 40	77 40
DD.PP. Comp. Pr 10%		72
C.C.T. 10% 85		
C. Cr. Tes. 1-10-83		
C. Cr. Tes. 1-3-84	100 15	99 95
C. Cr. Tes. 1-4-84	100 10	
C. Cr. Tes. 1-6-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-8-84	99 90	
C. Cr. Tes. 1-1-85	100	100
C. Cr. Tes. 1-3-85	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-85		100
C. Cr. Tes. 1-8-85		100 05
B.T.P. 12% 87		
B.T.P. 12% 1-10-83	99 65	99 65
B.T.P. 12% 1-1-84	99	99
B.T.P. 12% 1-4-84	97 55	97 75
B.T.P. 12% 1-10-84	96 75	96 75
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 65 I		
Enel 6% 66 II	82 90	82 60
Enel 6% 68 I	79 45	78 20
Enel 6% 69 I		75 10
Enel 7% 73		68 30
Enel 76 Indicizzato	145	145
Enel 77 I Indicizzato	1,14 10	144 10
Enel 77 (dicizzato	141 90	141 60
Enel 12%	89 10	89 10
Enel % 80 Indicizzato		
Enel % 79/86		92
IRI 5,50% 61		
IRI 6% 60		96 30
IRI 12% 77	87	87
Autostrade 6% 68/88 I	78 10	78 10
Autostrade 7% 71/86		88 50
Autostrade 6% 76/86	86	86
C.C.OO.PP. 5%		64 60
C.C.OO.PP. 5,50%	64 50	64 50
C.C.OO.PP. 6%		58 20
C.C.OO.PP. 7%	56 40	56 45
C.C. Int. St. 6% 66 1°	83 10	83 10
C.I. Int. St. 6% 67 2°		81 70
C.C. Int. St. 6% 68 3°	78	78
C.C. Int. St. 7% 70 1°		71 80
C.C. Int. St. 7% 71 2°	71	71
CC.OO.PP. Ansa 6% 66		

Titoli		12-9
7% 72	55 50	56 10
CC. Aut. 7% 70 1°	57 30	57 30
CC. Aut. 6% 74 I	53	53
FF.SS. 6% 66 1°	86 30	86 30
FF.SS. 6% 67	82 30	83 25
FF.SS. 6% 69 1°	76	76
FF.SS. 7% 72 1°	74	74
Amm. FF.SS. 7% 70	71 30	71 30
Amm. FF.SS. 10% 75 I	94	94
Amm. FF.SS. 12% 79 II em.		
P. Verde 6% 64 1°		92 90
P. Verde 7% 71 1°	68	68
ICIPU 6%		79 80
ICIPU 6% F 75	n. t.	n. t.
ICIPU 7%	77	77
26 6% 67		79
26 7% 70	80 50	81 10
70	79 55	79 60
Madison 13,5% 78/91 ind.		146 15
Città Torino 6% 52/84	84	84
Pr To AEM 5,5% 60/85	83 50	83 50
Pr To AEM 5,5% 62/85		82 70
Città di Milano 7%		73 50
Città di Milano 10%		92 80
Ist. S. Paolo To 5%	85	
Ist. S. Paolo To 6%	82 80	
Ist. S. Paolo a. conv. 8%		59 50
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%		49 50
S. Paolo OO.PP. 6%	50 70	50 30
	89 70	89 70
C. Risp. PP.LL. 6%	46	48 10
C. Risp. PP.LL. conv. 8%	55	55
Fond. Piemonte V.A. 6%	50	50
Fond. Piemonte V.A. 7%	71	70
V.A. OO.PP. 7%	60	60
Riv 5,50%	78 50	78 50
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 12% 85	180	180
Generali 12% 81/88	287 90	287 50
fil Alfa 7% 70/85	85	
	96 50	96 50
Iri Stet 73/88		84
		92
Med. FIDIS 13% 81/91	112 50	112 50
Med. Metalli 13% 81/91	89 50	89 50
Med. Olivetti 12% 79/89	330	330
	87	87
Med. S. Spirito 7% 73/88		
Med. 13% 81/90	121	121
	90	90
Pirelli 13% 81/91	118	118
S. Paolo 12% 78/88		282
IFIL 13% 81/87		
Cart. Burgo 13% 81/88	85	85
Unicem 14% 81/87	119 50	119 50

LE AZIONI A MILANO

(valori pervenuti alle ore 14)

Titoli	13-9		Titoli	13-9		Titoli		12-9	Titoli		12-9	Titoli	13-9	12-9
ALIMENTARI			**CARTARI-EDITORIALI**			Stande risp.	5300	5345	Italmobiliare	64200	65000	Olivetti risp.	3205	
Alivar		4170	Burgo ord.	2450	2509	**COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI**			Mittel	1295	1290	Olivetti r. 1-7-82 n.c.		2025
Bonifiche Ferr.	28250	28250	Burgo priv.	2412	2412	priv.	870	850	Pariec. Finanz.	738	738	Westinghouse		19680
Cavarzere	1225	1240		n.r.	n.q.				Pirelli & C.	2756	2780	Worthington		2550
Eridania	8750				2428			10511	Pirelli SpA	1682	1690	**MINERARI - METALLURGICI**		
Ind. Buitoni P.			Mondadori		5110	NAI		29 75	Pirelli SpA risp.		1665	Broggi Izar	417	
Buitoni risp.	3360	3140	Mondadori pr.		2990	Nord Milano		3450	Reina		13000	Cantier. Metall.	4399	4450
Ind. Zuccheri	1185		**CEMENTI - CERAMICHE**				1760	1790	Reina risp.	20000	20000		399	405
Milano Agr. Vitt.	6850				1489	SIP risp.		1810	Riva Finanz.		2690			1430
Perugina		1855		113	114		397	395			1760	Falck risp.		1535
Perugina risp.						**FINANZIARI**			Schiapparelli	610	618	Viola	570	531
			Eternit			Acque Marcie		1455	SME		695			4700
ASSICURATIVI			Eternit pref.			Agricola		17850	SMI		1910			
Alleanza Ass.		35490		45250	46000	Bastogi IRBS	222	224 50	SMI risp.		1460	Trafilerie	2611	2600
Ausonia Ass.	7851	7980	Italcementi r.	44100	44800	Bonif. Siele	29050	29480	Stet	1745	1760			
C. Ass. Mi ord.	15530	15520	Unicem	15650	15840	Borgosesia o.	5675	5780	Terme Acqui	1119	1119	Cent. e Zinelli	21 75	21 75
C. Ass. Mi risp.	10930	11120	Unicem risp.	11700	11850	Borgosesia r.	2400	2400	**IMMOBILIARI - EDILIZIA**			Cantoni	2870	2910
C. Latina ord.		585	**CHIMICI - GOMMA**			Brioschi		1199	Aedes	6461	6461	Cucirini		1635
C. Latina priv.		440							B.I.I. ord.	757	773	Cascami Seta		4100
FIRS	1770	1750	Caffaro		413	La Centrale		2020	B.I.I. risp.	713	726	Ellolona	1180	1170
FIRS risp.	595	595	Caffaro risp.		414	Centrale risp.		1194	COGE	860	857	FISAC	6950	6960
Generali	139875	139800			10380	La Centrale r. 1-7-82		1400		1395	1399 50	FISAC risp.	7051	7051
Italia Ass.		14199			1038	CIR			Cond. Acqua	162 50	164	Linif. e Can. o.	3710	
L'Abeille Ital.	39900	40200	Lepetit		27200	CIR risp.		4360	De Angeli Frua	1570	1675	Linif. e Can. r.		1870
La Fondiaria		59350	Lepetit priv.	25850	26000			4155	G. Imm. Sogene	700	701	Marzotto ord.		1375
RAS		148400			32610	Pirelli	2830		Iniziativa Ed.	24910	25025	Marzotto risp.		1905
SAI		13000			224	Pir. Breda	4360	4380		14750	14800	Olcese Venez.	40	39 75
SAI priv.	13020	13050					45	49 50	La Milano Centr.	8099	8000	Rotondi		11200
SAI 1-1-83	—	—			1503	Finrex		1335	La Milano Centr. r.		8970	Snia Visc. o.	1174	1196
Toro Ass. ord.	11700	11980	Pierrel risp.		799		45 50	46 50	Risanamento	8640	8650	Unione Man.	16150	16150
Toro Ass. pr.			Rol	1355	1390		3050	3045	SIFA	2320	2340			3580
BANCARI				5300	5450		441		**MECCANICI - AUTOMOBILISTICI**			**DIVERSI**		
B. Catt. Veneto			Saffa risp.			risp.	441	441	FIAT ord.	3038	3089	Acq. De Ferrari		1700
B. Comm. Ital.		30000		15300	15301				FIAT priv.	2147	2190	Acq. De Ferr. r.	1720	1800
Banco Roma			**COMMERCIO**					3520	Gilardini	6410	6500	Acque Potabili		3310
Banco Lariano	5151		La Rinasc. ord.		355 25	risp.	2845		Franco Tosi	19790	20000	Calzat. Varese		1550
Cred. Italiano		3360	La Rinasc. p.	240	241	IFI priv.	4851	4905	Magneti M. or.	829	831	CIGA Hotels	4100	4210
Cred. Varesino		4330		1180	1185	IFIL		6200	Magneti M. risp.	836	840	Jolly Hotel	5210	5170
Interbanca pr.		20250				IFIL risp.		4250	Olivetti ord.	3363	3401	Pacchetti	70	69
Mediobanca		67800				Invest		2849	Olivetti priv.	3390	3370	Trenno		14350

Le entrate turistiche meglio del previsto con 14 mila miliardi

Sono 24 milioni gli italiani che vanno in vacanza - Solo il 6 per cento va all'estero

ROMA — Le [illegible] dal [illegible] si aggiungono quest'anno sul 14 [illegible] di lire [illegible] i circa 11 mila dello scorso [illegible] proiezioni [illegible] Fiavet, l'associazione dei[illegible] agenzie [illegible] viaggio. L'aumento, [illegible] se non soddisfa [illegible] gli operato[illegible] (che [illegible] imputano in parte all'inflazione e in parte al [illegible] della [illegible] rispetto al dollaro) [illegible] comunque, [illegible] po' [illegible] preoccupazioni che i primi giudizi a caldo sull'annata turistica avevano suscitato. [illegible] è vero che l'inflazione ha assorbito [illegible] parte dell'aumento, [illegible] [illegible] [illegible] il 1982 era stato [illegible] anno eccezionale per il turismo [illegible] aveva conosciuto un [illegible] [illegible] proprio «boom». [illegible] stime elaborate dalla Fiavet (su [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] indicano un [illegible] sui livelli dello scorso anno: le presenze registrano, infatti, [illegible] [illegible] percentuale minima (1,2 per cento), mentre il [illegible] scende [illegible] [illegible] a [illegible] milioni mantenendosi, quindi, su una [illegible] superiore a quella degli [illegible] precedenti.

Sulle vacanze degli italiani l'Istat ha reso [illegible] [illegible] recente i risultati [illegible] [illegible] sua indagine relativa [illegible] [illegible] che chiariscono alquanto i termini di un fenomeno di primaria importanza. Nel 1982 sono andati in vacanza 24 milioni e 274 mila italiani, pari al 42,8 per cento della nostra popolazione. Ricordiamo che ancora nel 1978 tale percentuale era del 37,8 [illegible] [illegible] e che nell'ormai lontano [illegible] eravamo a quota 13,2 per cento.

Nel 1982 [illegible] durata media delle vacanze (per l'Istat è «vacanza» un periodo di almeno quattro giorni consecutivi trascorsi fuori della propria abitazione e [illegible] allontanamento dall'ambiente frequentato abitualmente, per motivi [illegible] piacere, [illegible] riposo [illegible] di svago) è stata di 21,4 giorni. Circa i tipi di vacanza e con riferimento alle giornate di [illegible] vediamo di gran lunga preferito il mare (61,4 per cento), seguito dalla montagna (17,6 per cento) e dalla collina (7,8 per cento). Tra i [illegible] tipi di [illegible] abbiamo, nell'ordine, quella dei giri turistici e crociere, quella lacuale, quella termale o di cura e altri tipi ancora.

[illegible] mediamente nel [illegible] [illegible] 42,8 per [illegible] degli italiani [illegible] andato in vacanza, abbiamo nelle diverse regioni situazioni alquanto differenziate. Le più elevate percentuali di partecipazione alle vacanze riguardano così la [illegible] (il 59,5 per cento dei lombardi sono andati in vacanza), il [illegible] (56,7), [illegible] provincia autonoma di Bolzano (53,5), il Piemonte (53,2). Per contro risultano tra i meno presenti nel fenomeno in esame i molisani (solo il [illegible] per cento è andato in vacanza).

Tra il [illegible] e il 1982 [illegible] aumentato del 14,2 per cento a livello nazionale il numero delle persone andate [illegible] vacanza. Gli incrementi più elevati [illegible] hanno nelle regioni con ridotte basi di partenza (come nel caso dell'incremento del 48,9 per cento della Sicilia). L'incremento del Piemonte [illegible] [illegible] pari al 6,8, quello [illegible] Lombardia al 4,2, quello della Liguria allo 0,3.

[illegible] [illegible] [illegible] italiani che sono andati [illegible] [illegible] all'estero rappresentano [illegible] 6,8 [illegible] cento di coloro che hanno usufruito di vacanze. In termini [illegible] giornate [illegible] va[illegible] ciò equivale [illegible] 5,5 per cento della [illegible] degli italiani.

[illegible] Beltrame

Un'insidia alla siderurgia giunge dall'America Latina

Chiudendo temporaneamente le importazioni dal vecchio continente i Paesi latino-americani intendono incrementare le loro esportazioni verso l'Europa e gli Stati Uniti

ROMA — *La grave crisi siderurgica europea rischia di subire una nuova minaccia: l'intensione delle industrie latino-americane [illegible] incrementare [illegible] loro esportazioni verso l'Europa e gli Stati Uniti per sfruttare fino in fondo [illegible] loro possibilità [illegible] recupero, chiudendosi invece temporaneamente [illegible] importazioni dal vecchio continente.*

E' questo il quadro emerso nei giorni scorsi [illegible] Rio de Janeiro dove si è svolta l'assemblea annuale [illegible] produttori siderurgici latino-americani (Ilafa). Secondo l'analisi [illegible] a Rio, la crisi dell'acciaio è diventata ormai strutturale [illegible] causa della modifica dei ritmi di sviluppo dei Paesi occidentali, ma presenta ancora spazi di manovra in America Latina proprio per [illegible] potenzialità del mercato interno.

La decisione dei Paesi dell'America del Sud [illegible] «puntare» [illegible] mercati [illegible] pei ed americani è dovuta all'evoluzione dell'industria siderurgica latino-americana: negli ultimi anni — [illegible] stato infatti osservato all'Ilafa — [illegible] capacità produttive delle industrie siderurgiche sono state incrementate più che proporzionalmente rispetto alle esigenze [illegible] mercato interno, lasciando quindi soltanto all'esportazione (e alla contemporanea chiusura delle frontiere all'importazione [illegible] acciaio) l'unico sbocco possibile per il settore.

[illegible] risultati [illegible] [illegible] indicano già che quest'evoluzione [illegible] cominciando [illegible] dare i suoi frutti: le importazioni siderurgiche [illegible] Paesi latino-americani hanno infatti subito [illegible] drastica riduzione nel 1982, scendendo da 7,6 a cinque milioni [illegible] tonnellate, mentre [illegible] esportazioni sono aumentate di più [illegible] un terzo, passando [illegible] 2,9 a quattro milioni di tonnellate.

Le previsioni per [illegible] 1983 — analizzate nel corso del convegno — parlano poi di [illegible] vero e proprio «boom»: la produzione brasiliana, ad esempio, aumenterà del 12 per cento rispetto al 1982, raggiungendo i 14,5 milioni [illegible] tonnellate. Contemporaneamente, però, stanno registrando aumenti [illegible] precedenti le perdite del settore, conseguenza diretta degli enormi oneri finanziari derivanti dai piani di sviluppo dell'industria siderurgica.

L'istituto brasiliano per la siderurgia ha infatti annunciato che le perdite accumulate nel primo trimestre [illegible] quest'anno dalle [illegible] maggiori industrie siderurgiche private [illegible] pubbliche hanno raggiunto i 355 miliardi [illegible] cruzeiros, quasi 30 volte la perdita subita nello stesso periodo dell'anno scorso.

Il peggioramento della situazione economica dei gruppi siderurgici latino-americani ha comunque indotto i governi dei vari [illegible] a studiare ridimensionamenti [illegible] piani di sviluppo [illegible] settore, puntando sempre più, anche [illegible] sussidi, all'incremento delle esportazioni.

L'esame della Confindustria sui decimali di contingenza

Verrà affrontato domani [illegible] giovedì dalla giunta con i numerosi [illegible] problemi sul tappeto - Libro bianco sulla riforma previdenziale

[illegible] — A circa due mesi [illegible] appuntamento, [illegible] Confindustria torna a riunire i propri vertici. Domani e dopodomani, presso [illegible] [illegible] dell'Eur, sono infatti in calendario il consiglio direttivo [illegible] la giunta confindustriali. Per gli imprenditori italiani si tratta [illegible] primo appuntamento dopo la formazione [illegible] governo Craxi, [illegible] chiusura del contratto dei metalmeccanici e le iniziative finora [illegible] in campo industriale dal ministro Altissimo e previdenziale da [illegible] Michelis.

Di materia [illegible] discutere [illegible] n'è in abbondanza: il contratto dei metalmeccanici, innanzitutto, [illegible] cui conclusione non ha soddisfatto tutti; l'accordo del 22 gennaio sul costo [illegible] lavoro, [illegible] i suoi strascichi interpretativi soprattutto in materia di decimali [illegible] scala mobile; la lotta all'inflazione che — per la Confindustria — rimane l'obiettivo fondamen[illegible] della [illegible] strategia; le mi[illegible] per il contenimento dei prezzi annunciate da Altissi[illegible] [illegible] [illegible] riforma previdenziale sulla quale la Confindustria [illegible] predisposto un proprio libro bianco.

Argomento centrale delle due riunioni sarà, ancora una volta, però, quello del costo del lavoro e della scala mobile. Al di là dell'interpretazione definitiva sui decimali [illegible] contingenza (che, [illegible] è noto, per la Confindustria [illegible] vanno recuperati) gli imprenditori non ritengono affatto archiviato [illegible] discorso relativo alle indicizzazioni.

In questo senso era stato molto chiaro il presidente stesso [illegible] Confindustria, Vittorio Merloni, che nell'ultima [illegible] riunione di giunta aveva ribadito che «*il meccanismo delle indicizzazioni rimane [illegible] della questione relativo al contenimento del costo del lavoro*».

Nei giorni scorsi poi il vicedirettore Paolo Annibaldi [illegible] confermato che l'argomento scala mobile non può considerarsi ancora chiuso, ricordando come [illegible] problema figuri negli impegni programmatici del governo.

Tra i tanti problemi che affliggono l'economia italiana, la Confindustria [illegible] dovrà affrontare anche [illegible] [illegible] carattere «interno»: [illegible] tratta del rinnovo del contratto di lavo[illegible] [illegible] funzionari della Confindustria, per il quale le posizioni tra le due parti [illegible] ancora distanti. L'argomento figura all'ordine [illegible] giorno del direttivo di domani.

Ridotto di poco il divario Nord-Sud

[illegible] — *Si è ridotto [illegible] pochissimo nel corso degli ultimi trent'anni [illegible] divario economico esistente tra Nord e [illegible] d'Italia. [illegible] Mezzogiorno, infatti, [illegible] prodotto per abitante [illegible] 1951 all'81 ha recuperato soltanto nove punti rispetto a quello [illegible] Centro Nord.*

In pratica, mentre nel 1951 [illegible] quantità di [illegible] [illegible] servizi pro capite era nel [illegible] poco più della metà (54,1) di quella del Nord, nell'81 la distanza si è [illegible] corciata portando il rapporto al 63 per cento. In questo periodo di tempo, comunque, secondo i dati contenuti in uno studio dello Svimez, il cammino economico [illegible] Sud ha avuto [illegible] andamento a «strattoni».

Infatti, mentre nel periodo che [illegible] dal 1951 [illegible] fine degli Anni [illegible] il rapporto [illegible] il prodotto per abitante [illegible] due [illegible] è tendenzialmente calante, [illegible] partire [illegible] [illegible] fino al 1973, gli anni del primo choc petrolifero, il rapporto aumenta con una [illegible] regolarità.

Ovvero, [illegible] divario Nord-Sud diminuisce sino [illegible] toccare i suoi minimi storici. C'è poi [illegible] terzo periodo che comprende gli anni immediatamente successivi al 1973 [illegible] arriva sino al 1976-77 in cui il processo [illegible] riduzione del [illegible] [illegible] Centro-Nord e Mezzogiorno [illegible] arresta bruscamente.

[illegible] *la prima [illegible] nel trentennio la popolazione meridionale tende infatti ad accrescersi più rapidamente rispetto al resto del Paese, nonostante la riduzione della natalità, in ragione della drastica riduzione dei flussi migratori conseguente alla crisi [illegible] cui si dibatte l'intero sistema economico nazionale.*

Solo la provincia di Cuneo non sta perdendo abitanti

I residenti in Piemonte [illegible] diminuiti di [illegible] mila nel giro di un anno - Dopo Torino, i cali più vistosi ad Alessandria [illegible] Vercelli

L'Istat ha pubblicato di recente i [illegible] della popolazione residente nelle singole province italiane a fine 1982 secondo le risultanze anagrafiche. [illegible] possibile raffrontare questi dati [illegible] quelli del censimento del [illegible] ottobre 1981, per vedere quali [illegible] le tendenze demografiche [illegible] breve termine. Lo facciamo con riferimento [illegible] Piemonte e [illegible] province.

A fine [illegible] il Piemonte contava 4.454.150 abitanti, contro 4.479.031 dell'ottobre 1981. Siamo quindi di fronte ad [illegible] perdita [illegible] 24.881 abitanti. A livello provinciale, solo Cuneo è in lieve progresso demografico (+245 residenti), [illegible] le altre cinque province perdono, anche vistosamente in qualche caso, abitanti.

A fine [illegible] [illegible] sei province piemontesi registravano la seguente consistenza demografica: Torino 2.327.996; Vercelli 393.678; Novara 506.592; Cuneo 548.697; Asti 214.093; Alessandria 463.094.

E' il [illegible] di rilevare che [illegible] provincia di Torino conta [illegible] [illegible] per il 52,2 per cento della popolazione del Piemonte.

Ma vediamo, qui [illegible] seguito, le variazioni demografiche (in termini [illegible] residenti) intervenute nelle province piemontesi [illegible] la data del censimento (25 ottobre 1981) [illegible] la fine dello scorso [illegible]: Torino —17.775; Vercelli —2279; Novara —775; Cuneo +245; Asti —1289; Alessandria —3006.

Perdono abitanti, in Piemonte, anche i grossi centri. In particolare, tra la data dell'ultimo censimento [illegible] la fine del [illegible] hanno [illegible] [illegible] tutti i capoluoghi [illegible] provincia, [illegible] Cuneo. Possiamo segnalare la vistosa perdita di [illegible] di Torino (—23.770) [illegible] il fatto che Alessandria è an[illegible] nettamente «sotto» i centomila abitanti. Aveva 100.523 residenti al censimento del 1981, [illegible] [illegible] [illegible] abitanti a fine 1982.

[illegible] provincia [illegible] Torino il 46,9 per cento degli abitanti risiede [illegible] nel Comune capoluogo di provincia. La percentuale [illegible] al 35,9 per cento per la provincia di [illegible] (cioè: [illegible] [illegible] Asti conta per il 35,9 per cento della popolazione della provincia); al 21,4 per cento per la provincia di Alessandria, al 20,1 per cento per [illegible] provincia di Novara, al 13,2 [illegible] cento per la provincia [illegible] Vercelli, [illegible] 10,2 per cento per la provincia di Cuneo.

Le banche italiane in Paesi socialisti

Quasi tutte hanno sede in grandi alberghi - Due le presenze nella Cina Popolare

Sono numerose le banche estere con «basi» in Italia. A Milano, ad esempio, sono oltre trenta le banche estere presenti [illegible] sportelli, oltre ad alcuni uffici [illegible] rappresentanza. Ma è vero anche il caso inverso, e cioè la presenza di basi all'estero di banche italiane.

Lo facciamo servendoci [illegible] più recente [illegible] dell'elenco degli sportelli bancari in Italia e all'estero (di banche italiane) curato dall'Associazione bancaria italiana. Cominciamo da Mosca, troviamo qui presenti queste banche italia[illegible] Banca Commerciale Italiana (uffici all'hotel Metropol), Banco [illegible] Napoli (sede all'hotel Inturist), Banco [illegible] Roma (sede all'hotel National) e Credito Italiano (sede sul viale Pokrovski). La Banca Commerciale Italiana ha poi solitarie presenze anche a Berlino Est (sul classico Unter den Linden) e a Varsavia (fino [illegible] poco tempo fa «abitava» all'hotel Europejski, oggi all'Intraco Building).

A Budapest abbiamo il Banco di Sicilia e una banca internazionale (Central European [illegible] Bank) della quale sono soci istituti di credito italiani. [illegible] Sofia opera il Banco [illegible] Napoli.

[illegible] ci sono presenze [illegible] [illegible] anche [illegible] Cina Popolare. A Pechino hanno [illegible] di rappresentanza [illegible] la [illegible] Commerciale Italiana (uffici all'hotel Pechino) come [illegible] Banca Nazionale del Lavoro (uffici nel Palazzo culturale delle nazionalità).

c. b.

PENSIONI, SANITA', SFRATTI E LIBANO MARATONA DI SEI ORE PER IL GOVERNO

«Preoccupazione» per l'evolversi [redacted] situazione militare [redacted] Beirut - Pronto un disegno di legge (153 miliardi) per [redacted] permanenza dei nostri soldati - Sfratti prorogati da 4 mesi a un anno nelle cosiddette «aree calde»

ROMA — Ultimo [redacted] abbandonare Palazzo Chigi, poco dopo la mezzanotte, [redacted] proprio Craxi: Sulla lunga riunione del Consiglio dei ministri, [redacted] ininterrottamente per sei [redacted] ha scambiato poche parole con i giornalisti che lo attendevano. *«Abbiamo lavorato molto* — ha detto il presidente del Consiglio — *anche perché l'ordine del giorno era lungo»*.

Ma le preoccupazioni maggiori, in queste ultime ore, riguardano [redacted] più i previsti tagli sulla previdenza e la sanità, bensì la situazione [redacted] Libano, che rischia [redacted] esplodere da [redacted] momento all'altro, coinvolgendo direttamente anche il nostro contingente.

Secondo indiscrezioni [redacted] smentite dai ministri interessati, i nostri servizi [redacted] informazione militari asseriscono che il contingente Usa della [redacted] multinazionale [redacted] in Libano sarebbe pronto a rispondere a un eventuale massiccio attacco dei drusi. Una tale decisione, non potrà non [redacted] conseguenze anche [redacted] i nostri soldati [redacted] stanza a Beirut. Craxi [redacted] la [redacted] preoccupazione. *«Stiamo seguendo* — dice — *la situazione libanese [redacted] ora in ora, anche [redacted] notte»*.

Queste [redacted] decisioni prese dal Consiglio dei [redacted] sul Libano, [redacted] Cile e in materia [redacted] sfratti:

[redacted]

Il governo [redacted] nasconde la tragica situazione del Libano, e segue attentamente le notizie sul [redacted] aggravamento. Ma almeno per [redacted] — lo [redacted] confermato esplicitamente il ministro della Difesa Spadolini — il nostro contingente militare non sarà aumentato con nuovi rinforzi, né gli [redacted] ranno affidati nuovi compiti. Il numero dei militari italiani in Libano dunque, resta lo stesso (oltre [redacted] uomini) e, cosa più importante, [redacted] sarà impegnato nello Chouf, ma conserverà le attuali posizioni [redacted] Beirut.

[redacted] nostro contingente però, afferma la nota ufficiale di Palazzo Chigi, *«dovrà difendersi peraltro, contro ogni aggressione,* [redacted] *tutti i mezzi* [redacted] *disposizione»*. E [redacted] ogni evenienza, il governo ha predisposto un disegno di legge per stanziare [redacted] miliardi per far fronte agli oneri della permanenza dei nostri militari in Libano.

Sino [redacted] quando resteremo in Libano? *«Non possiamo certo restarci fino al Duemila* — risponde Spadolini —. *Occorre trovare una soluzione politica* [redacted] *noi non ci opponiamo di certo* [redacted] *richiesta che il Libano ha presentato all'Onu»*.

Il nostro governo intende muoversi di concerto [redacted] Usa, Francia e Inghilterra, gli altri Paesi della [redacted] multinazionale.

[redacted]

Il nostro Paese presenterà una risoluzione [redacted] generale dell'Onu affinché il governo di Pinochet [redacted] nuovamente sollecitato [redacted] ristabilire prontamente le istituzioni democratiche in Cile, garantendo [redacted] *pieno esercizio dei diritti civili, politici, economici e sindacali»*.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CRAXI

Questa decisione è stata presa dal Consiglio dei ministri dopo un'ampia esposizione di Craxi sull'aggravarsi della situazione cilena. Il ministro degli Esteri Andreotti, avvierà subito le opportune iniziative affinché, oltre alla firma del nostro governo, la risoluzione da presentarsi all'Onu abbia anche la firma di altri Paesi *«amici e democratici»*.

Tale iniziativa, ha spiegato Craxi, si [redacted] resa opportuna dopo che il dialogo politico in Cile *«che pur nelle enormi difficoltà e incertezze, era stato appena avviato fra l'opposizione democratica ed esponenti del governo* [redacted] *Santiago, si è bruscamente interrotto, per decisione delle stesse forze democratiche, a seguito delle nuove azioni repressive della polizia cilena»*.

[redacted]

Secondo quanto previsto, il governo ha anche deciso la proroga degli sfratti proposta dal [redacted] dei Lavori Pubblici Nicolazzi. Il nuovo decreto legge, che sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* di domani, fa seguito all'altro provvedimento urgente, [redacted] nato l'11 luglio scorso.

Come conseguenza della nuova normativa, l'esecuzio[redacted] degli sfratti per i contratti di affitto che scadono entro il 31 dicembre di quest'anno, può essere differita da un minimo di quattro mesi sino a un massimo [redacted] un [redacted] nelle località elencate nella cosiddetta *«area calda»*, che comprende le città dove la crisi delle abitazioni è più grave. Nelle località dell'*«area fredda»* invece, dove la crisi delle abitazioni [redacted] così pressante, la proroga per l'esecuzione degli sfratti è concessa da un minimo [redacted] due mesi sino ad un massimo di sei mesi.

Il decreto elenca anche nuove disposizioni per snellire e accelerare le procedure di erogazione dei contributi per l'edilizia agevolata. Un articolo particolare infine, [redacted] stato introdotto per semplificare l'attività delle cooperative edilizie.

Gianni Pennacchi

Spacciatore «[redacted]» [redacted] drogato

ROMA — *Un tossicodipendente* [redacted] *19 anni che aveva «bidonato» il suo fornitore vendendogli un orologio* [redacted] *bracciale similoro,* [redacted] *pagato con la vita questo «sgarro». Lo spacciatore omicida è stato arrestato. E' Giuseppe Aversente, 33 anni, ricettatore*

La [redacted] *Roberto Marachionni che, mentre transitava a piedi in piazza Iris a Centocelle in compagnia del ventenne Claudio Crescenzi,* [redacted] *stato fatto segno* [redacted] *numerosi colpi* [redacted] *pistola. Un proiettile l'ha raggiunto all'occhio destro e gli è uscito dalla nuca. Ha agonizzato per* [redacted] *quarantina* [redacted] *minuti al San Giovanni, dove l'avevano portato, poi alle 17 è morto.*

Roberto Marachionni era pregiudicato per una serie di furti e rapine, l'ultima compiuta in una tabaccheria [redacted] *22 maggio scorso. L'avevano arrestato, ma subito dopo era stato scarcerato. Nel pomeriggio* [redacted] *ieri, Marachionni, Crescenzi e il ricettatore spaccia*[redacted] *si erano incontrati in un bar di via delle Acacie. Poi in piazza Iris c'è stato il regolamento* di conti.

Partorisce [redacted] per [redacted] 5 arresti

All'ospedale di Cosenza - In carcere anche ostetrica e infermiera

[redacted] — La vicenda di un neonato «venduto» [redacted] giorni scorsi dalla madre, per 500 mila lire, avrebbe portato la magistratura di Cosenza alla scoperta di una «tratta» di neonati. Le indagini hanno portato all'arresto di 5 persone.

I reati contestati sono alterazione di stato civile e alienazione di minori. Gli [redacted] stati si trovano tutti nelle carceri [redacted] Cosenza e sono: Umberta Mazzocca, 39 anni, infermiera presso l'ospedale civile [redacted] Cosenza, [redacted] Barberio, 57 anni, ostetrica presso la clinica privata «La Madonnina» di Cosenza, Mario Reda, [redacted] anni, insegnante di Cosenza, Ines Ritacco, [redacted] anni, da Luzzi (Cosenza), [redacted] Mario Zingone, [redacted] anni, convivente della Ritacco, [redacted] Luzzi.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, Ines Ritacco si faceva ricoverare mercoledì scorso, presso l'ospedale civile [redacted] Cosenza, ove dava alla luce un bambino. Le intenzioni della [redacted] sarebbero state quelle di disfarsi del neonato. Il desiderio veniva accolto dall'infermiera ospedaliera Mazzocca, la quale si metteva [redacted] contatto con la [redacted] collega della clinica privata, Rita Barberio.

Questa contattava una coppia [redacted] coniugi che [redacted] volta avvicinava la persona [redacted] si presume abbia espresso [redacted] desiderio di comprare il bambino: l'insegnante Mario Reda. L'«affare» veniva concluso e [redacted] puerpera donatrice [redacted] rebbe stata data la somma di 500 mila lire. Il bambino sarebbe stato registrato all'uscita dell'ospedale [redacted] il cognome dell'acquirente.

La donna, forse presa [redacted] rimorsi di coscienza (era alla sua prima maternità), ha denunciato tutto [redacted] carabinieri del suo paese, Luzzi. Scattate le indagini, nel giro di 24 ore sono stati arrestati i personaggi della losca vicenda.

Due pescherecci di Mazzara sequestrati [redacted]

MAZZARA DEL VALLO — Due motopescherecci di Mazzara del Vallo sono stati sequestrati da unità militari tunisine. I due natanti bloccati sono il «Pammilo» e il «Maria Asaro». Quest'ultimo, che ha una stazza [redacted] tonnellate, è stato bloccato ieri mattina [redacted] Nord-Est dell'Isola [redacted] Gerba e dirottato [redacted] Sfax. Il peschereccio, di proprietà dell'armatore Vincenzo Asaro, ha [redacted] bordo [redacted] uomini

Donna [redacted]

Aggredita da due uomini subito arrestati

SALONICCO — Una storia incredibile, degna di un «giallo» a sfondo sessuale. E' [redacted] duto [redacted] Grecia, nella città di Salonicco: una donna ultracentenaria è [redacted] violentata da [redacted] uomini.

La donna, [redacted] Kokalietou, che ha compiuto i 105 anni qualche mese fa, [redacted] stata aggredita da un soldato di 22 anni e [redacted] operaio di 50: en[redacted] nella stanza dove dormiva, dopo [redacted] immobilizzata l'hanno violentata a turno.

E' stata trovata quasi in coma dalla figlia di 60 [redacted] che, [redacted] timore dello scandalo, ha tentato [redacted] tacere l'episodio. L'hanno convinta alla denun[redacted] i medici dell'ospedale di [redacted] dove [redacted] portato [redacted] madre.

[redacted] che i due sono [redacted] arrestati. La sventurata centenaria [redacted] in fin [redacted] vita (l'assistono i 14 figli e 16 nipoti) ma [redacted] stata in grado di fornire alla polizia le generalità dei due criminali.

● **Cadavere non** [redacted] — E' ancora senza nome il corpo trovato ieri in un [redacted] pressi [redacted] Priverno (Latina). Il medico legale [redacted] prima ricognizione ester[redacted] ha [redacted] (a donna è [redacted] trasportata sul posto dopo che era già morta. Il corpo non è stato dato alle fiamme — [redacted] era apparso in un primo momento a causa dell'avanzato stato di decomposizione — [redacted] sepolto sotto foglie e rami.

Impiegata stupra giovane [redacted]

SYDNEY — *Una impiegata* [redacted] *28 anni è comparsa oggi davanti* [redacted] *tribunale di Port* [redacted] *in Australia* [redacted] *l'accusa di rapimento* [redacted] *stupro* [redacted] *un giovane di 16 anni.*

La donna, il cui nome non è stato rivelato per ordine della magistratura, [redacted] *stata arrestata ieri dopo 12 mesi* [redacted] *indagini* [redacted] *imputata, oltre che di rapimento e violenza carnale, anche* [redacted] *aver somministrato al giovane sostanze stupefacenti.*

L'imputata è [redacted] *rinviata* [redacted] *giudizio il* [redacted] *ottobre e liberata dietro cauzione di 3000* [redacted] *a condizione che nel frattempo* [redacted] *venga in alcun modo a contatto* [redacted] *la sua giovane vittima.*

Digiunano i [redacted] Poggioreale (Napoli)

NAPOLI — I detenuti di altri due padiglioni del [redacted] di Poggioreale hanno seguito l'esempio [redacted] compagni [redacted] pena di un altro padiglione e hanno cominciato da ieri [redacted] digiunare. La protesta, come è noto, [redacted] fatta per «sollecitare la riforma del [redacted] procedura penale, l'attuazione delle disposizioni penitenziarie e la riduzione dei termini sulla carcerazione preventiva». Lo hanno chiarito [redacted] stessi detenuti in un documento, fatto recapitare ieri sera al direttore del carcere di Poggioreale per[redacted] lo trasmetta al ministero e agli organi competenti.

[redacted]

NAIROBI — L'amministrazione [redacted] reintrodotto in Somalia la pena [redacted] morte per peculato da parte [redacted] pubblici ufficiali. Radio Mogadiscio informa che due ufficiali somali sono stati condannati alla fucilazione dal «Tribunale nazionale per la sicurezza» per aver rubato danaro pubblico. Fidow Bule Mohamed — dirigente di un ufficio postale — è stato accusato di essersi appropriato illegalmente [redacted] 418 mila scellini (27 mila dollari) e [redacted] Ali, tesoriere [redacted] un ministero, di [redacted] mila scellini (8 mila dollari).

Sigarette per [redacted]

VARESE — Ottomila e 800 chilogrammi [redacted] sigarette di contrabbando, per un valore di circa un miliardo di lire, [redacted] stati sequestrati dalla Guardia [redacted] Finanza [redacted] valico [redacted] Gaggiolo (Varese). Gli scatoloni [redacted] le sigarette erano nascosti su [redacted] autocarro [redacted] targa svizzera proveniente dalla Germania. Quando i finanzieri hanno chiesto [redacted] fosse negli scatoloni il conducente (un italiano del quale non è stato fornito il nome) ha presentato un documento che provava [redacted] trasporto [redacted] prodotti chimici della Germania destinati [redacted] ditta [redacted] Milano. Non soddisfatti, gli agenti della Guardia di Finanza hanno tolto i sigilli all'autocarro ed hanno aperto gli scatoloni che contenevano le sigarette.

[redacted]

WASHINGTON — Un poliziotto mormone [redacted] Salt Lake City, licenziato dopo la scoperta che aveva tre mogli, ha intentato [redacted] contestando formalmente le norme che hanno messo fuori legge la poligamia. Royston Potter, [redacted] anni, ridotto [redacted] fare il bidello dopo [redacted] perdita [redacted] posto, si è appellato [redacted] libertà di religione garantita dalla Costituzione proclamando [redacted] aver preso più mogli «per dovere [redacted] non per piacere». «Secondo la nostra teologia è una cosa necessaria — ha detto — e io ho deciso di vivere secondo i principi della mia fede».

[redacted] burrone [redacted]

QUITO (Ecuador) — Un autobus pieno [redacted] passeggeri è caduto in un precipizio nell'Ecuador e 62 persone sono morte. L'incidente [redacted] avvenuto a sette chilometri da Ambato, una città situata a [redacted] chilometri a Sud di Quito, ed è stato apparentemente causato dalla rottura [redacted] freni.

USA: «SE CI BOMBARDANO INTERVERRA' L'AVIAZIONE»

Lo ha detto un portavoce della Casa Bianca - I marines, d'ora in poi, potranno chiedere l'intervento dei «caccia» in Libano ■ siriani ■ drusi spareranno contro di loro

WASHINGTON — ■ comando dei «marines» statunitensi a Beirut potrà d'ora in poi fare ■ dell'aviazione ■ *necessario*», contro coloro che bombardano le postazioni americane.

Lo ha detto ieri ■ un portavoce della Casa Bianca. L'alto funzionario, che ha preferito conservare l'anonimato, ha aggiunto che «*se i marines* ■ *bisogno* ■ ■ *appoggio, qualunque esso sia, noi glielo daremo*».

Alla domanda se ■ previsto l'eventuale uso di aerei «Harrier» ■ «A-6» a partire da portaerei stazionate al largo di Beirut, lo stesso funzionario ■ risposto: «*Seguiremo questa strada* ■ *sarà necessario*».

■ parte sua, un portavoce della ■ Bianca Anson Franklin ■ detto ieri che ■ «*comando militare (delle forze americane di stanza nel Libano)* ■ *l'autorità per assicurare la propria difesa*». ■ aveva parlato di un ricorso dei «marines», ■ ne-

■ ■ UCCISO NELLA SUA CASA

■ all'artiglieria navale, oltre che a carri armati ■ mortai, senza precisare in quale misura essi potessero fare uso dell'aviazione.

■ Pentagono intanto ha annunciato ieri sera che la co■ «New Jersey» ■ 45 mila tonnellate sta facendo rotta nell'Atlantico ■ ■■ di■sponibile qualora ■ «*marines*» ■ forza multinazionale di pace nel Libano si trovassero di fr■nte ad una seria minaccia. Fonti del Pentagono han■ ■ che l'invio ■ questa corazzata ■ l'arrivo di 2000 «marines» ■ largo della costa libanese mirano «ad inviare un messaggio alla Siria».

Tre «marines» sono rimasti feriti ieri sera quando alcuni proiettili di mortaio da ■ ■ sono ■ ■■ postazioni statunitensi nei pressi dell'aeroporto ■ Beirut. ■ dei feriti, ■ precisato il portavoce, sono stati ricoverati in ospedale mentre il terzo ■ stato medicato sul posto. Altri proiettili ■ caduti sull'aeroporto causando ■ incendio.

L'inviato speciale del presidente libanese Ghassan Tueni ha chiesto intanto ieri al Consiglio ■ sicurezza dell'Onu di lanciare un appello per una «immediata» cessazione del fuoco tra le forze in conflitto nel Libano e per un immediato ritiro di tutte le truppe straniere

I gesuiti hanno il «Papa Nero» E' un olandese

E' Peter Hans Kolvenbak 55 anni, eletto stamattina

ROMA — *I gesuiti hanno un capo:* ■ *padre Peter Hans Kolvenbach, olandese* ■ *55 anni, nuovo preposito generale della Compagnia* ■ *Gesù. ■ stato eletto stamattina.*

■ *il 30 novembre 1928* ■ *Druten, in Olanda, appartiene alla provincia ecclesiastica del Medio Oriente. Finora* ■ *rettore* ■ *Pontificio Istituto Orientale di Roma.*

E' il secondo olandese ad ■ *sere* ■ *capo della Compagnia* ■ *Gesù dopo padre Roothan che fu preposito generale dal 9 luglio* ■ *all'8 maggio 1853, giorno della sua morte.*

Duecentoundici gesuiti erano riuniti ■ *9 di stamane nella sala* ■ *elezioni della curia generalizia* ■ *Borgo Santo Spirito per eleggere* ■ *«Papa Nero» ossia* ■ *29° generale dell'ordine, 28° successore di Sant'Ignazio di Loyola, il loro fondatore. Prima della votazione si è pregato per tre quarti d'ora in silenzio affinché — ■ dice la formula —* «alla presenza del suo creatore e Signore, per mezzo delle informazioni che ha raccolto ■ grazie alla luce divina che ha domandato ■ insistenza, ciascuno determini allora le persona per la quale voterà».

Ognuno ha fatto quindi giuramento di votare per colui che riteneva adatto e, compilata la scheda, l'ha deposta nell'urna.

Essendo ■ *maggioranza richiesta quella assoluta —* ■ *metà più uno — il numero sufficiente per eleggere il nuovo preposito era di 106 voti. Se nessuno otteneva* ■ *maggio■ richiesta si sarebbero* ■ *altre votazioni.*

Prima ■ *rendere pubblica la notizia,* ■ *Congregazione generale —* ■ *vuole* ■ *prassi — ha informato il Papa che si trova in Austria.*

Nella storia della Compagnia ■ *Gesù il preposito è sta*■ *normalmente eletto al pri*■ *secondo o terzo scrutinio; raramente al quarto, oltre al quale non si è mai andati.*

Guerra in Ciad

Cadaveri divorati da avvoltoi

N'DJAMENA (Ciad) — ■ governo del Ciad ha offerto in questi giorni uno spettacolo particolare ad alcuni giornalisti ■ gli avvoltoi che mangiavano i cadaveri ■ soldati anti-governativi caduti ■ battaglia di Un Cialuba.

■ primi tre giornalisti stranieri ■ tornati ieri ■ dal campo di battaglia, 650 chilometri a ■ di N'Djame■ dove all'alba del ■ settembre scorso le truppe anti-governative rafforzate dal ■ tingente d'intervento libico sferrarono ■ inutile offensiva. I risultati visibili di quel■ battaglia si riassumono in ■ centinaio di cadaveri in divisa verde, sparsi per ■ raggio di una sessantina ■ chilometri di deserto roccioso e sabbioso, rosicchiati dagli avvoltoi fra rari cespugli spinosi.

■ questo l'esito di ■ fatto d'arme che ■ primo ministro francese Pierre Mauroy ha definito «un fatto secondario» nella guerra ■ ■■

Mosca blocca all'Onu la risoluzione che condanna l'abbattimento del jet

Il documento esprimeva «profonda deplorazione» ed ha raccolto la maggioranza dei voti - La Cina si è astenuta

NEW YORK — *Il progetto* ■ *risoluzione che esprimeva «profonda deplorazione» per l'abbattimento* ■ *parte dell'aviazione sovietica dell'aereo di linea sudcoreano* ■ *269 persone* ■ *bordo* ■ *stato bloccato ieri sera dal veto dell'Unione Sovietica al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, nonostante avesse raccolto* ■ *maggioranza dei* ■ *dell'organismo.*

Il progetto ■ *risoluzione, che era* ■ *presentato* ■ *17 Paesi al termine* ■ ■ *lungo dibattito, ha ricevuto il voto favorevole di* ■ *Stati membri del consiglio di sicurezza* ■ ■ *totale* ■ *15.* ■ *sono: Francia, Stati Uniti, Gran Bretagna, Olanda, Zaire, Pakistan, Malta, Togo e Giordania. Hanno votato contro Unione Sovietica* ■ *Polonia. Si sono astenuti Cina, Nicaragua,* ■ ■ *Guyana. Quest'ultimo* ■ ■ *la presidenza di turno* ■ *consiglio per questo* ■

TOKIO. ■ CENTRO ■ RACCOLTA ■■ RESTI DEL «JUMBO» ABBATTUTO

Il progetto di risoluzione era stato presentato dall'Olanda ■ *i seguenti co-patrocinatori: Australia, Belgio, Canada, Colombia, Fiji, Francia, Germania Federale, Italia, Giappone, Malaysia, Nuova Zelanda, Paraguay, Filippine, Thailandia, Gran* ■ *gna e Stati Uniti.*

Il documento menzionava l'Unione Sovietica ■ *nel preambolo,* ■ *registrava le gravi preoccupazioni del Consiglio per l'abbattimento dell'aereo civile sudcoreano «da parte* ■ *un velivolo militare sovietico». Esso faceva riferimento ai principi umanitari che debbono guidare* ■ *comportamento degli Stati, ribadiva la proibizione* ■ *atti che minaccino la sicurezza del traffico aereo civile, riconosceva il diritto delle famiglie delle vittime* ■ *appropriati indennizzi* ■ *sottolineava nel contempo* ■ *principi a* ■ *dell'integrità territoriale*

Fra i Paesi che si sono ■ *nuti nel voto vi* ■ *la Cina che, pur esprimendo «grave stupore e rincrescimento» per l'abbattimento dell'aereo* ■ *dcoreano (che* ■ *ha definito «una seria violazione» del diritto internazionale), ha detto che «troppe serie controversie circondano tuttora taluni aspetti di questo incidente».*

Gli Stati Uniti e i loro ■ *ea*■ ■ *fatto una concessione per cercare* ■ ■ *i voti necessari per l'approvazione, da parte del Consiglio* ■ *sicurezza dell'Onu,* ■ *progetto di risoluzione che deplo*■ ■ *distruzione del «Boeing» sudcoreano da parte dell'aviazione sovietica. La concessio*■ *consiste in un* ■ *paragrafo aggiunto* ■ *preambolo del documento «che riconosce l'importanza del principio dell'integrità territoriale e* ■ *necessità* ■ *servirsi soltanto delle procedure convenute sul piano internazionale in rispo*■ ■ *intrusioni nello spazio aereo di uno Stato».*

STAMPA SERA
■ ■
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore

Editrice LA ■ S.p.A.
■ Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato ■ Direttore ■
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco ■ Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - ■ Marenco, 32 - ■ Torino

■ ■ Edit. ■ STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. ■ DEL 21-12-1982

Temperatura ■ Torino, ■ 13 +18

TEMPO PREVISTO: cielo sereno. VISIBILITA': ottima. VENTI: deboli. TEMPERATURA: in aumento. TENDENZA DEL TEMPO: condizioni stazionarie.

all'estero ieri

Atene	+20	+32
Berlino	+10	+17
Buenos Aires	+ 7	+20
Lisbona	+14	+24
Londra	+10	+15
Mosca	+ 9	+13
New York	■	+36
Parigi	+11	+16
Singapore	+24	+31
Tokyo	+23	+30

In provincia (ore 8)

Aosta	n. p.
Alessandria	+10
Asti	n. p.
Cuneo	+14
Novara	+ 9
Vercelli	+11
Genova	+18
Imperia	+19
Savona	+18

In Italia (ore 6)

Venezia	+14
Milano	+15
Bologna	+15
Ancona	+17
Roma	+18
Napoli	+20
Bari	+21
Reggio C.	+23
Palermo	+25
Cagliari	+16

Mosca caccia ■■■ americano «Diplomatico, ■■ spia Usa»

MOSCA — Il viceconsole americano a Leningrado, Lon David Augustenborg, di cui ieri l'Urss ha decretato l'espulsione ■■ spionaggio, sarebbe stato sorpreso due giorni fa dagli agenti del Kgb mentre in compagnia ■ moglie e figlia e con il pretesto di una «scampagnata fuori città» stava recuperando ■■ barattolo con dentro informazioni «top secret» sulla marina da guerra sovietica. ■ quanto sostiene oggi la *Pravda*, che si impegna in un dettagliato ■ inconsueto resoconto del ■■ Augustenborg per dimostrare ■■■ «i tentacoli della Cia» cerchino di attanagliare la superpotenza socialista.

■ «barattolo spionistico» — ■ apprende dal quotidiano del pcus — era stato ■■■■ sul ciglio di ■■ strada di campagna fuori Leningrado ■■ «un cittadino sovietico arruolato ■■ servizio americano ■ con ■ compito ■ procurare informazioni segrete in particolare sulla marina ■■ guerra dell'Urss».

La *Pravda* non rende noto il nome del presunto complice russo di Augustenborg, che avrebbe tenuto i contatti con ■ viceconsole anche tramite una ■■■ ricetrasmittente e che rischia ■■ una condanna a morte.

L'espulsione del diplomatico americano è ■■■ annunciata ieri dall'agenzia *Tass* con un laconico comunicato in cui si diceva che Augustenborg e la moglie erano stati sorpresi il giorno prima vicino ■ Leningrado «mentre compivano un'azione spionistica» non meglio precisata.

In episodi precedenti i mass-media sovietici ■ ■■■ limitati ■■ annunci ■■■■

TURGENEV?

Una madre crudele, un padre vanesio e farfallone, due fratelli, un'infanzia e gioventù vissuta in una ricca proprietà di campagna e gli anni viriti in giro per l'Europa con la sua amante francese, scrivendo romanzi di attualità sociale, racconti sulla condizione dei servi della gleba: Ivan Turgenev, di cui ricorre quest'anno il centesimo anniversario della morte.

E' uno scrittore da sempre inquadrato nella grande corrente del «realismo critico» del secondo Ottocento: e ne fa fede, di questa collocazione, un romanzo come «Padri e figli», così profondamente radicato nel dibattito politico fra conservatori e rivoluzionari nichilisti degli Anni 60. Lo testimoniano «Le memorie di un cacciatore» del '52 che fu interpretato, giustamente, come un preciso atto d'accusa contro la crudele istituzione della servitù della gleba (lo Zar si sarebbe deciso ad abolirla soltanto 8 anni più tardi) e che fecero considerare il loro autore come un pericoloso rivoluzionario.

Ma c'è un altro Turgenev, immerso in atmosfere fantastiche, pervaso di sensibilità romantiche. Un Turgenev abbastanza lasciato in secondo piano e in fondo poco conosciuto.

A venti anni dall'edizione italiana delle Opere complete di Turgenev, pubblicate da Mursia nel '64, compaiono ora (in una nuova traduzione di Gian Luigi Giacone) cinque novelle raccolte sotto il titolo complessivo di «Racconti fantastici» pubblicate a Roma dalle edizioni E/O.

Si tratta di storie di teneri fantasmi femminili, arcane presenze soprannaturali nella provincia russa, storie racchiuse in una impenetrabile atmosfera da incubo alla Poe e infine un «capriccio italiano» una storia d'amore e morte e resurrezioni, ambientata nell'Italia del '500.

s. t.

- A cento anni dalla morte dell'autore «Padri e figli» «Le memorie di un cacciatore», si riscopre un nuovo aspetto dello scrittore russo
- L'esponente del «realismo critico» del secondo Ottocento rivela in alcune pagine ancora poco conosciute una insospettata vena di romanticismo
- Storie di teneri fantasmi femminili e arcane presenze soprannaturali raccolte e pubblicate in questi giorni sotto il titolo di «Racconti fantastici»

Per le edizioni E/O pubblichiamo alcune pagine di «Fantasmi», il racconto che apre il volume Racconti Fantastici di Ivan Turgenev.

Non riuscivo a prendere sonno già da un po' di tempo e mi rigiravo ora posa ora su un fianco ora su un altro. «Al diavolo tutte queste sciocchezze dei tavolini che ballano!», pensai, «ne patiscono soltanto i nervi...». Finalmente il torpore prese ad avvolgermi...

D'improvviso mi parve che nella stanza la corda di uno strumento risuonasse debole e lamentosa.

Sollevai il capo. La Luna era bassa nel cielo e mi guardava diritto negli occhi. Bianca come gesso la sua luce giaceva sul pavimento... Lo strano suono si ripeté distintamente.

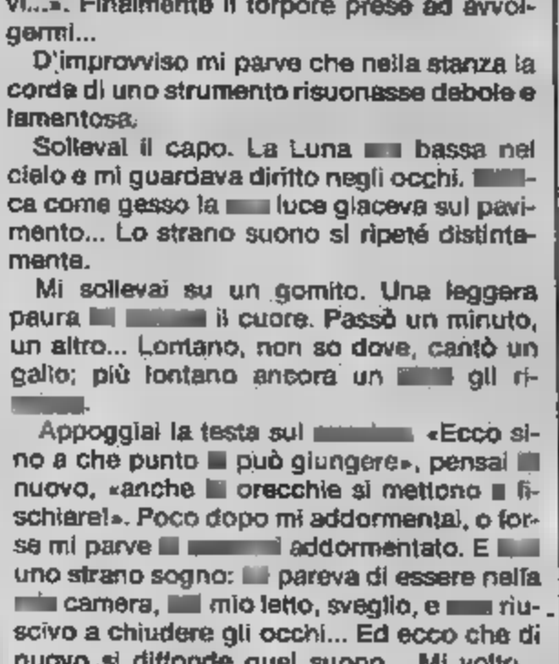
Mi sollevai su un gomito. Una leggera paura mi strinse il cuore. Passò un minuto, un altro... Lontano, non so dove, cantò un gallo; più lontano ancora un altro gli rispose.

Appoggiai la testa sul cuscino. «Ecco sino a che punto la mente può giungere», pensai di nuovo, «anche le orecchie si mettono a fischiare!». Poco dopo mi addormentai, o forse mi parve di essermi addormentato. E ebbi uno strano sogno: mi pareva di essere nella mia camera, nel mio letto, sveglio, e non riuscivo a chiudere gli occhi... Ed ecco che di nuovo si diffonde quel suono... Mi volto... l'ombra bianca della Luna sul pavimento comincia lentamente a sollevarsi, si fa dritta e poi tondeggiante nella parte superiore... Davanti a me, trasparente come nebbia, immobile e diafana, sta una donna.

— Chi sei? — chiedo con sforzo.

Risponde con voce simile al fruscio delle foglie.

— Sono io... io... io... Sono venuta a prenderti.



— A prendermi? Ma chi sei?

— Vieni di là, al margine del bosco, alla vecchia quercia. Là sarò là.

Tento di vedere il volto della donna misteriosa, ma d'improvviso, non so come, mi assale un tremito e sento su di me un alito gelido. E ora non sono più coricato, mi sono ritrovato in piedi e là, dove pareva fosse il fantasma, la luce della Luna lascia una lunga traccia bianca sul pavimento.

II

— Perché non sei venuto? — risuonò nella stanza un distinto mormorio.

Mi voltai di scatto.

Di nuovo lei... di nuovo il misterioso fantasma. Gli occhi immobili sul volto immobile e lo sguardo colmo di tristezza.

— Vieni! — mormorò quella voce.

— Vengo, — risposi con un incontrollato terrore. Il fantasma vacillò lentamente in avanti, i contorni a poco a poco scomparvero, ondeggiando lievi spire di fumo... La Luna quietamente biancheggiava di nuovo sul pavimento levigato.

III

Trascorsi la giornata in preda all'agitazione. A cena scolai quasi un'intera bottiglia di vino; uscii un attimo sul terrazzino e rientrai subito e mi gettai nel letto. Il sangue mi pulsava forte nelle vene.

Di nuovo udì quel suono... Ebbi un fremito ma non mi voltai. D'improvviso mi accorsi che qualcuno mi stringeva in un abbraccio alle spalle e mi sussurrava all'orecchio: «Vieni, vieni, vieni...». Tremante per la paura dissi con un gemito:

— Vengo! — e mi tirai su.

La donna chinò il mio capezzale. Accennò un sorriso e scomparve. Tuttavia riuscii a osservarla in viso. Mi sembrò di averla già vista prima, ma dove? quando? Il mattino mi alzai tardi e per tutto il giorno vagai per i campi, avvicinandomi talvolta alla vecchia quercia e osservando attentamente intorno.

All'imbrunire mi sedetti nello studio accanto alla finestra aperta. La vecchia governante posò davanti a me una candela di cera che io però non toccai... ero sconcertato e continuavo a chiedermi: «Sto forse diventando pazzo?». Il sole era già tramontato, non solo il cielo si era tinto di porpora ma tutta l'aria, all'improvviso, si era fatta di un colore vermiglio, quasi innaturale; il fogliame e l'erba immobili parevano appena ricoperti di lacca; nella loro fissità, nel nitore dei loro contorni, in quel confondersi di colori smaglianti e nel silenzio mortale vi era qualcosa di strano, di enigmatico. Un grande uccello grigio, silenzioso, giunse in volo all'improvviso e si posò sul davanzale della finestra... Lo guardai e anch'esso mi guardò di traverso col suo occhio rosso e rotondo. «Ti hanno forse mandato affinché io non dimentichi?» pensai.

L'uccello allora agitò le sue morbide ali e se ne volò via come prima, senza rumore. Rimasi ancora a lungo alla finestra ma ormai ogni perplessità era scomparsa: ero come in un cerchio magico, una forza sottile ma irresistibile mi attirava, simile all'impeto della corrente che trascina la barca lontana dalla cascata. Finalmente riuscii a scuotermi. Il vermiglio dell'aria ormai era scomparso, i colori si erano scuriti e il silenzio incantato si era spezzato. Si levava una brezza, nel cielo fattosi blu la luna emergeva sempre più splendente e i suoi freddi raggi ben presto le foglie degli alberi presero a scintillare nere e argentee. La mia vecchia entrò nello studio con la candela accesa ma subito folgorata dal vento dalla finestra spense la fiammella. Non potei sopportare oltre, balzai dalla sedia, mi calcai il cappello e mi avviai verso la vecchia quercia al margine del bosco.

IV

Tanti anni prima quella quercia era stata colpita da un fulmine, la sommità dell'albero si era spezzata e rinsecchita ma la pianta aveva continuato a vivere per alcuni secoli. Mentre mi stavo avvicinando ad essa una nuvoletta aveva avvolto la luna e sotto le ampie fronde era buio fitto. Dapprima non notai nulla di particolare poi, volto lo sguardo da una parte, il cuore sussultò: presso la quercia e il bosco, accanto a un alto cespuglio, stava immobile una figura bianca. Sentii i capelli drizzarsi ma cercai di farmi coraggio e avanzai verso il bosco.

Era proprio lei, la mia visitatrice notturna. Quando le fui vicino, la luna risplendeva di nuovo. La figura mi pareva fosse tutta intessuta di una nebbia lattea semitrasparente, attraverso il suo volto intravvedevo un albero che con grazia ondeggiava al vento, solo i capelli e gli occhi erano leggermente più scuri; un sottile anello di oro pallido brillava a un dito delle mani che ella teneva incrociate sul petto. Mi fermai dinnanzi a lei, volevo parlare ma la voce mi mancò, benché non provassi più una reale paura. Ella mi guardò con uno sguardo che non esprimeva né gioia né dolore bensì una strana attenzione senza vita. Attendevo che ella dicesse qualcosa ma la figura rimaneva immobile e silenziosa mentre il suo sguardo spento era sempre fisso su di me. Provai nuovamente paura.

— Sono venuto! — riuscii finalmente a esclamare con uno sforzo. La mia voce risuonò roca e strana.

— Io ti amo, — udii mormorare.

— Tu mi ami! — ripetei stupefatto.

— Concediti a me! — sussurrò.

— Concedermi a te? Un fantasma senza corpo. — Risposi in preda a una strana agitazione. — Che sei tu? fumo? aria? vapore? Concedermi a me! Rispondimi prima: chi sei? Sei una creatura di questa terra? Da dove sei venuta?

— Concediti a me. Non ti farò alcun male. Pronuncia soltanto queste parole: prendimi!

Io la osservai. «Che cosa sta dicendo?» pensai. «Che cosa significa tutto ciò? In che modo ella mi prenderà? Devo forse tentare?».

— Bene! — dissi con una voce stranamente squillante, come se qualcuno alle spalle mi avesse spinto. — Prendimi!

Non avevo finito di pronunciare queste parole che la misteriosa figura si protese verso di me mentre il suo volto per un istante tremò come se ella intimamente ridesse; le sue mani si disgiunsero e si tesero in avanti... Volevo balzare indietro ma ella si era ormai impadronita di me. Mi prese, il suo corpo si sollevò con delicatezza in un lento volo sull'erba umida ed immobile.

Dapprima la testa mi girò e io chiusi involontariamente gli occhi... Di lì a un minuto li riaprii e... stavamo ancora volando. Il bosco non si vedeva più, sotto di noi si estendeva una pianura disseminata di macchie scure. Con terrore mi resi conto che ci eravamo portati a un'altezza spaventosa.

«Sono perduto! Sono in potere di Satana!», mi balenò fulmineamente nel pensiero. Fino a quel momento non avevo pensato a un'allucinazione prodotta da una forza diabolica, alla possibilità per lei di perdermi.

Intanto continuavamo a volare e pareva

che ci alzassimo sempre più.

— Dove mi stai portando? — domandai alla fine con un gemito.

— Dove vuoi tu, — rispose la mia compagna. Ella si stringeva a me, il suo volto era quasi appoggiato al mio ma mi pareva appena di sentirne il contatto.

— Riportami sulla terra: mi sento male a questa altezza.

— Bene, — chiudi gli occhi e non respi-

UN GRANDE REALISTA, UN PO' ROMANTICO

Obbedii e in quel medesimo istante mi sentii cadere, come sasso... l'aria sibilava tra i miei capelli. Quando mi ripresi stavamo di volando dolcemente ormai vicini alla terra e potevamo sfiorare la punta dell'erba più alta.

— Fammi scendere, — le dissi, — che divertimento c'è a volare, uccello.

— Pensavo che sarebbe piaciuto. Noi abbiamo altra occupazione.

— Voi? E chi sareste voi?

Non rispose nulla.

— Non osi dirmelo?

Un suono lamentoso, simile a quello che mi aveva svegliato prima notte, risuonò mie orecchie. Intanto continuavamo il nostro volo quasi impercettibile nell'aria notte.

— Lasciami! — le dissi. Ella scostò leggermente e io mi ritrovai a terra, in piedi. La bianca figura si fermò dinanzi a me incrociando nuovamente braccia sul petto. mi tranquillizzai osservai il volto che come prima esprimeva una tristezza.

— Dove siamo? — domandai, poiché non riconoscevo quel luogo.

— Siamo lontani tua vi puoi ritornare in istante.

— E in che modo? Devo di nuovo affidarmi a te?

— Non ho fatto alcun male e non te ne farò. Voleremo insieme fino all'alba, tutto. Io posso portarti ovunque la tua fantasia desideri, in ogni parte della terra. Concediti a me! Ripeti ancora: prendimi!

— E sia: prendimi!«

Ella si strinse di nuovo a me, mie gambe ancora una volta staccarono da terra e riprendemmo il volo.

VI

— Dove desideri andare? — mi chiese.

— Diritto, sempre diritto.

— Ma c'è un bosco.

— Sollevati sopra la foresta, ma più lentamente.

Spiegammo rapidi il volo, come beccaccia che imbatte in betulla, poi riprendemmo la direzione di prima proseguimmo diritto. Invece dell'erba sotto i nostri piedi balenavano le cime degli alberi. Era stupendo il bosco dall'alto, il suo dorso irto, illuminato luna. Pareva un enorme animale addormentato e pagnava nostro volo con un profondo e continuo mormorio, simile a un ringhiare indistinto. Qui là si aprivano piccole radure contornate un striscia nereggiante dell'ombra dentellata degli alberi... di tanto in tanto laggiù una lepre gridava lamentosa, fra i rami fischiava, anch'essa lamentosa, una civetta. L'aria odorava funghi, germogli, di aromatiche; la lunare dilegava dovunque, fredda severa; proprio sulla mia testa brillavano le Pleiadi. Oltrepassammo il bosco; nella pianura si dispiegava striscia nebbiosa di fiume e noi proseguimmo il nostro volo lungo una rive, di sopra dei cespugli immobili e pregni della rugiada notturna. Ora l'acqua del fiume risplendeva di una lucentezza zurrina, le onde scivolavano scure con impeto quasi malvagio, da un sottile vapore che vagava bizzarro; le corolle delle ninfee biancheggiavano rigogliose e virginali con tutti i loro petali dischiusi, quasi sapessero che era impossibile giungere fino a loro. Desiderai d'improvviso coglierne una mi chinai fino a sfiorare lo specchio dell'acqua... Non appena ebbi spezzato lo stelo tenace quel grande fiore, sentii sul viso sgradevole sensazione umido. Cominciammo volare riva all'altra, come facevano i beccaccini che noi tanto in tanto inseguivamo dopo aver disturbato il loro sonno. Più d'una volta sorvolammo famigliole anitre selvatiche radunate a gruppetti nelle limpide pozze d'acqua tra i canneti, non si turbavano nostro passaggio; talora una di esse tirava velocemente fuori da sotto l'ala, osservava un pochino e rimetteva frettolosa becco sotto le morbide piume, un'altra invemandava un debole grido sussultando con tutto il corpo. Un airone impaurito si alzò un cespuglio citiso con le gambe penzoloni e sgraziato battere d'ali: mi parve proprio simile a un tedesco! vedemmo guizzare nessun pesce, anch'essi dormivano. Cominciavo ad abituarmi sensazione del volo era divenuto quasi piacevole; chiunque abbia sognato volare può capirmi. Con grande attenzione presi a osservare strana creatura, grazie quale vivevo quella straordinaria avventura.

VII

Era una donna con un visino tratti che non ricordavano quelli di un volto russo. Semitrasparente, color grigio latteo, con le ombre appena marcate, esso ricordava cerstatuette di alabastro illuminate dall'interno; quella creatura mi parve volta familiare.

— Posso parlarti? — le domandai.

— Dimmi.

— Hai anello al dito, forse significa vissuto questa terra. Sei stata sposata? — Tacqui attendendo risposta che mi data.

— Come chiami? o chiamasti un tempo?

— Chiamami

— Ellis! E' un nome inglese. Sei inglese? Forse hai già conosciuto in precedenza?

— No.

— E perché apparsa proprio a

— Ti amo.

— E sei felice?

— Sì. Siamo insieme e voliamo nell'aria limpida.

— Ellis! — esclamai improvvisamente, — forse un'anima dannata malvagia?

La mia compagna piegò leggermente capo.

— Non ti capisco, — sussurrò.

— Ti scongiuro, in Dio... — presi a dirle.

— Che dici? — mi interruppe con tono stupito, — io non capisco. — Mi brò che il suo braccio, che come una cintura mi stringeva alla vita, un leggero fremito...

— Non aver paura, — Ellis, — non aver paura, mio caro! — Ella si voltò accostando il suo volto al mio... Sentii sulle labbra una sensazione strana, come il contatto di un sottile morbido aculeo... come il morso leggero una sanguisuga.

VIII

basso. nuovo alzati a grande altezza e volando su una cittadina sconosciuta, adagiata sui declivi un'ampia altura. Le chiese dominavano la massa dei tetti legno e dei frutteti; sull'ansa di un fiume gettata l'arcata di un lungo ponte; tutto volto nel sonno immerso nel silenzio. Anche le cupole e le croci parevano emanare silenzioso luccichio; le alte pertiche pozzi si innalzavano silenziose accanto alle chiome tondeggianti dei salici; silenziosa strada biancastra un dardo sottile l'intera città, da un capo all'altro, fino perdersi nella buia distesa dei campi uniformi.

— Che città è? — domandai.

— N...

— N... governatorato di N...?

— Sì.

— Sono ben lontano casa!

— Per noi esistono distanze.

— Davvero? — dissi facendomi improvvisamente più ardito. — Allora portami nell'America del Sud!

— Non posso portarti in America, perché adesso là è giorno.

— E noi siamo uccelli notturni. Allora portami in un qualsiasi altro luogo, dove puoi, ma che sia lontano però.

— Chiudi gli occhi non respirare, — mi rispose Ellis. Come un turbine impetuoso ci innalzammo io l'aria penetrare nelle mie orecchie con un frastuono assordante.

Ci fermammo, ma il frastuono continuava, anzi era divenuto simile ruggito minaccioso, un rombo di tuono...

— Ora puoi aprire gli occhi, — mi disse

Ubbidii. Mio Dio! mi trovo?

Sopra mio capo pesanti nuvole ora si addensano, si disperdono, come un branco di orrendi mostri infernali... laggiù, sotto di me, un altro mostro: un mare infuriato, veramente infuriato... La schiuma bianca tumultuosa scintilla sull'acqua e ribolle convulsamente; sollevandosi in increspate il abbatte con un fragore violento su un gigantesco scoglio come la pece. L'ululare della tempesta, l'agghiacciante respiro dell'abisso squarciato, il lugubre sciabordio della risacca, nel quale tratti di lamenti, lontani colpi cannone, rintocchi di pane, stridore straziante e il rumore dei sassi trascinati dall'onda, il grido improvviso invisibile gabbiano, barcollante carcassa un relitto sull'orizzonte offuscato... Ovunque morte, morte terrore... Fui preso da un capogiro e, atterrito, chiusi nuovo gli occhi.

— Che cos'è tutto ciò? Dove siamo?

— Sulla meridionale dell'isola Wight, siamo di fronte scogliera di Blackgang, dove così fanno naufragio navi. — Mi Ellis rispondendomi questa volta con particolare precisione e, mi parve, non una certa gioia crudele.

— Portami via, via di qui... a

rannicchiai, coprendomi il volto con mani... sentivo che volando più rapidi di prima; il vento urlava e non sibilava più: strideva tra i miei capelli, gli abiti... mi sentivo mancare il respiro.

— Metti i piedi per terra, — risuonò voce di Ellis.

sforzai per non venir meno, non perdere coscienza... Sentivo la terra sotto i piedi ma non udivo nulla, come se tutto attorno fosse impietrito... soltanto il sangue pulsava irregolare nelle mie tempie e la testa mi girava ancora un leggero ronzio... Mi raddrizzai aprii gli occhi.

X

Eravamo sulla sponda del mio stagno proprio davanti me, l'aguzzo toglieme salici, intravvedevo la lucida superficie che pareva, in certi punti, intessuta soffice nebbia. A destra riluceva pallido un campo di segale, a sinistra si ergevano gli alberi del giardino, alti e immobili, co pregni di umidità... Su di essi era già posato il respiro mattino. Nel cielo limpido e grigio vagavano, come fumo, due nuvolette sbiancate che alla prima luce dell'alba, che arrivava Dio sa dove, parevano di un colore giallastro: sull'orizzonte biancheggiante l'occhio non po distinguere in che punto sarebbe sorto il sole. Le scomparendo; tutto immobile, benché ogni cosa si stesse già nell'incantato silenzio penombra mattutina.

— L'alba! Ecco l'alba! — Esclamò mio orecchio.. — Addio! A domani!

Io mi voltai... Sollevandosi leggerezza da terra, planava accanto a Di colpo alzò sul capo e quelle mani, quelle spalle e quel capo presero improvvisamente un color carne; negli occhi scuri brillavano vivide scintille e un di misteriosa voluttà sfiorava labbra divenute ora ardenti... stupenda donna comparve in un attimo dinnanzi ... Ma ella, se priva di sensi, si abbandonò all'indietro dileguandosi come nebbia.

Io rimasi immobile.

Quando ripresi mi guardai attorno, mi parve che quel pallido color rosa carne che aveva avvolto la figura del mio fantanon fosse scomparso ma fluttuasse intorno a me, come dissolto nell'aria... Era l'alba che sorgeva luminosa. Sentii improvvisamente grande stanchezza e mi di Mentre passavo accanto al pollaio, udii primo balbettio mattutino paperotti (nei pollai sono sempre i primi a svegliarsi); lungo il tetto, all'estremità ogni trave di sostegno, se ne stava appollaiata una cornacchia, tutte silenziosamente affaccendate nell'opera di pulizia mattutina e si stagliavano nitide contro cielo color Di tanto in tanto, tutte insieme, si alzavano dopo un breve volo posavano nuovamente una in fila all'altra, senza un solo grido... Dal bosco non lontano giunse due volte il rauco e vivace richiamo di un gallo cedrone appena nell'erba bagnata di rugiada e ricca di bacche... Con un leggero tremore tutto il corpo mi buttai sul letto e mi assopii un sonno profondo.

CONTADINI RUSSI

Lo [redacted] t in tv: [redacted] al «Processo»

Arrivano [redacted] ma c'è [redacted]

Servizio molto speciale sulla famiglia [redacted] brasiliano Zico

Il «Processo [redacted] ha quattro anni. Con la ripresa del campionato si sono pre[redacted] ieri sera sul nostri teleschermi volti vecchi e nuovi di una trasmissione che ci accompagnerà fino a giugno. Qualcosa è cambiato, molto [redacted] rimasto purtroppo im[redacted]. Per esempio [redacted] tono enfatico [redacted] cui [redacted] guida [redacted] trasmissione [redacted] cabina di regia, ma soprattutto la forzatu[redacted] del capo d'accusa. Questa volta, infatti, [redacted] sotto processo certe difese [redacted] «generose» nei confronti degli attaccanti avversari.

Se non si segna si accusano le punte, se [redacted] troppo [redacted] condannano le difese. Ovviamente non c'è mai una via di mezzo. Per anni abbiamo invocato [redacted] calcio spet[redacted] ora [redacted] stranieri potrebbero regalarci davvero il campionato [redacted] mondo, non siamo soddisfatti. Tra le varie interpretazioni che [redacted] ospiti [redacted] trasmissione hanno cercato [redacted] questa prima [redacted] giornata [redacted] campionato, [redacted] originale è [redacted] dubbio quella di chi [redacted] «è [redacted] colpa [redacted] Roma [redacted] ha fatto [redacted] ed ora ha solo [redacted] imitatori».

[redacted] novità [redacted] dubbio più interessante, a parte la presenza di Vanna Brosio nel ruolo [redacted] presentatrice, è rappresentata dal collegamento esterno [redacted] vede più [redacted] azione [redacted] presentatore [redacted] gaffe facile, ma il ben più collaudato Daniele Piombi [redacted] di volta in volta visita la casa di [redacted] protagonista [redacted] campionato. Ieri sera è toccato a Zico e non poteva essere diversamente. Tutta la famiglia del campione si è schierata [redacted] alle [redacted] I [redacted] figli [redacted] giocatore hanno vi[redacted] serata, [redacted] cui l'asso [redacted] è stato protagonista assoluto.

Si sono così scoperti [redacted] inediti [redacted] questo fuoriclasse che è tutto casa [redacted] famiglia, che [redacted] la frutta tropicale per il [redacted] più piccolo (solo sette mesi), che [redacted] il [redacted] brasiliano [redacted] anche Pava[redacted] Zico [redacted] dovuto rispondere a [redacted] scontate, [redacted] cercato [redacted] spiegare che è presto per esaltarsi, ma che per lui gol come quelli segnati al povero Genoa [redacted] normali. Ha messo in serio [redacted] il giornalista milanese che aveva inventato un'intervista [redacted]

[redacted] Zico [redacted] parlato Dal Cin, direttore generale [redacted] bra[redacted] ora vogliono [redacted] per ingaggiare [redacted] squadra friulana in amichevole. [redacted] giocherà [redacted] Los Angeles ed ha già ricevuto inviti per almeno sei o sette partite. Insomma un futuro di sogno, mentre altre società italiane, dopo [redacted] prima partita di campionato, sono già in seri guai. Per esempio il Napoli. Ieri [redacted] il [redacted] aveva una faccia da funerale che metteva malinconia. «Rida, Santin, [redacted] gli veniva suggerito. «Già — rispondeva [redacted] — [redacted] cinque gol [redacted] gobbo chi avrebbe voglia [redacted] farlo?». Non erano presenti invece [redacted] altri grandi sconfitti [redacted] campionato. Sul [redacted] già circolano [redacted] ironiche. Blisset viene definito il «Calloni [redacted] il «fratello maggiore di Juary».

[redacted] secondo copione, compresa la [redacted] fatta a [redacted] gli [redacted] pronunciare una «frase storica», [redacted] previsione [redacted] riascoltare [redacted] qualche [redacted] Il solo a [redacted] è [redacted] Dirceu che, ormai annoiato, [redacted] doveva essere appisola[redacted] finito [redacted] fuori tema. Poi moviolone, commentato da Facchetti, e schedina [redacted] stesso [redacted] interista. Arrivederci [redacted] lunedì.

Fabio Vergnano

[redacted] a meno di [redacted] la squ

«Juve, [redacted] rispetto all'ann

«Siamo partiti con il piede giusto — aggiunge l'allenatore — I ragazzi hanno intenzioni serie, carattere e tanta voglia di vincere»

Subito sul ponte della nave, a petto in fuori, allo scoperto. Da ieri il campionato guarda [redacted] Juventus con particolare attenzione, anche se nel mirino ci [redacted] pure Udinese, Sampdoria, Fiorentina e Verona oltre [redacted] Roma campione d'Italia. Trapattoni [redacted] è preoccupato per l'eccessiva pubblicità che gli deriva dal sette [redacted] zero imposto all'Ascoli [redacted] quasi si crogio[redacted] in questo ruolo di leader che del resto non gli è nuovo.

«*Siamo partiti con il piede giusto e ci siamo messi in vetrina* — dice ai giornalisti nell'ormai tradizionale commento del lunedì — *e la sfida con la Roma è più che mai aperta. Ho notato, rispetto all'anno scorso, un netto miglioramento generale. Diciamo del 30 per cento. I ragazzi hanno intenzioni serie, hanno carattere e voglia [redacted] vincere. Anche [redacted] spirito combattivo [redacted] nettamente superiore rispetto a dodici mesi fa. In campo la squadra è meglio sistemata e gli equilibri [redacted] evidenti*».

La raffica di gol che si è abbattuta sulla prima giornata rende il campionato più affascinante ma anche più difficile.

«*Sono d'accordo. Infatti sarà più arduo fare tredici. Regna [redacted] l'imprevedibilità e certe partite si presentano con pronostico incertissimo. Saranno importanti, [redacted] sempre [redacted] resto, i confronti diretti. Lo spettacolo è dovuto all'arrivo di stranieri molto bravi, come Cerezo e Zico. Sarà più dura per tutti, probabilmente anche per noi*».

Uno sguardo alle Coppe ed alle difficoltà che incontreranno [redacted] italiane, domani

«*Il Verona attraversa [redacted] momento felice, [redacted] costretto ad affrontare una squadra molto insidiosa come la Stella Rossa di Belgrado; la Roma affronta un club molto combattivo, il Göteborg, mentre per noi [redacted] per l'Inter si prevedono gli impegni più accessibili. Con questo [redacted] voglio dire che rifileremo sette gol anche ai polacchi del Lechia di Danzica. Però il pronostico è dalla nostra parte. I due posti che spettano all'Italia nella Coppa Uefa sono assolutamente troppo pochi, nel [redacted] so che i nostri club meritano un'area più larga. [redacted] tratta [redacted] conquistarla e gli stranieri [redacted] molto utili per centrare questo obiettivo*».

Il campionato di serie A ha imbracciato il fucile mitragliatore; è pensabile che un simile fenomeno si prolunghi nel tempo [redacted] che continui a rallegrare i tifosi ogni domenica? Oppure si è trattato di [redacted] episo[redacted] irripetibile?

«*Io dico che la vendemmiata* — conclude Trapattoni — *va messa in [redacted] relazione con le condizioni attuali di forma delle squadre e [redacted] tattiche illusorie. Perciò può essere un frutto di stagione. Bisognerà dunque aspettare [redacted] due per trarre qualche conclusione attendibile*».

Domani al Comunale c'è il debutto in Coppa delle Coppe. L'ospite è il Lechia di Danzica, un gruppo molto affiatato di giovani che [redacted] fondisti e che hanno in corpo una straordinaria carica agonistica. Guai se la Juventus li sottovaluta.

a. c.

Genova, [redacted]

ULIVIERI, ALLENATORE DELLA SAMP

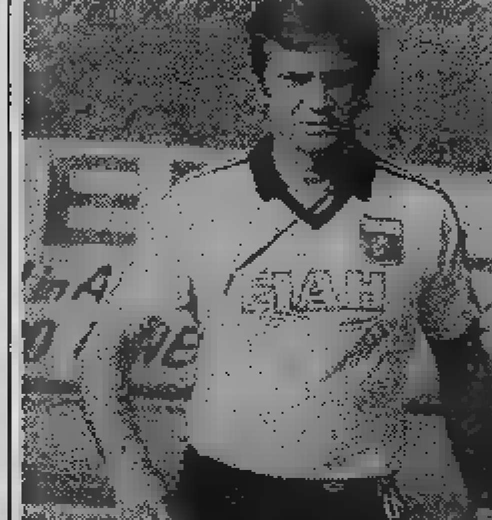
Mentre la Sampdoria esulta per la vittoria di San Siro (Ulivieri però pensa già alla Roma), il Genoa medita sulla batosta subìta - Simoni: «L'Udinese non ha trovato ostacoli»

GENOVA — Una sugli altari, l'altra nella polvere: il campionato per le due squadre genovesi è cominciato sotto due segni differenti. Esaltante quello della Sampdoria, assolutamente negativo ed estremamente preoccupante quello del Genoa.

[redacted] vittoria di San Siro, che ripete l'impresa ottenuta lo scorso anno alla seconda giornata, non fa però abbandonare ai blucerchiati e soprattutto all'allenatore Ulivieri la tradizionale umiltà. «*La Sampdoria* — dice il trainer rivedendo la partita a mente fredda — *ha giocato con grande carattere, non si è lasciata abbattere dal gol di Bini ma ha continuato a macinare [redacted] suo gioco, reagendo con convinzione e poi ha avuto in Francis [redacted] goleador spettacoloso*».

Per [redacted] centravanti inglese, Ulivieri spende parole [redacted] elogio: «*E' stato bravissimo, la sua seconda rete è stata una [redacted] prodezza, roba da antologia del calcio*». Dopo l'apprezzamento per Francis giunge puntuale anche quello per Brady: «*E' stato magnifico* — dice Ulivieri — *uno splendido direttore d'orchestra. Ma anche tutti gli altri hanno fatto [redacted] pieno il loro dovere perché non era facile raddrizzare e poi vincere una partita del genere. Una squadra che gio[redacted] con questa autorità [redacted] può che lasciare tranquilli*».

Ulivieri però pensa già [redacted] prossimo impegno: domenica [redacted] sarà di scena la Roma. «*Una squadra di grande valore* — dice l'allenatore blucerchiato — *tant'è [redacted] che è campione d'Italia.*



GI[redacted]

Lo scorso [redacted] l'abbiamo battuta proprio dopo aver vinto [redacted] San Siro la domenica prima [redacted] non mi dispiacerebbe se la cosa si ripetesse. Quello che per il momento posso assicurare [redacted] che la vittoria contro l'Inter ci ha caricato [redacted] punto giusto e che domenica scenderemo in campo concentrati [redacted] massimo per ottenere un altro risultato di prestigio».

Di tutt'altro genere, invece, i problemi del Genoa, ancora sotto choc per la secca cinquina [redacted] l'Udinese [redacted] rifilato [redacted] estrema facilità. La squadra rossoblù domenica ha fatto la figura di un'armata Brancaleone assolutamente insufficiente in ogni reparto. [redacted] tifosi si sono indignati, finendo con l'applaudire Zico e compagni e irridere ai rossoblù che [redacted] fine gara sono stati vivacemente e sonoramente contestati.

Probabilmente [redacted] ragione Simoni quando dice che la [redacted] squadra [redacted] affrontato l'Udinese con eccessiva presunzione, ritenendo [redacted] poterla controllare con relativa facilità. Quando si so[redacted] trovati di fronte alla realtà delle co[redacted] i rossoblù sono quindi crollati psicologicamente. [redacted] c'è anche un fattore tecnico che Simoni mette alla base della [redacted] sconfitta (negli annali della novantenne storia rossoblù [redacted] si ricorda [redacted] rovescio di questo genere nella giornata inaugurale del campionato, in [redacted] per giunta). Secondo l'allenatore genoano, alla squadra è mancato il filtro a centrocampo. «*Di questo* — spiega Simoni — *ha logicamente risentito la difesa. L'Udinese veniva avanti con tutti i suoi uomini a turno, senza trovare alcun ostacolo sul suo cammino, per cui ha potuto presentarsi in area di rigore e segnare ogni volta che ha voluto. La sconfitta, quindi, non è soltanto colpa della difesa. Ora cercheremo di correre ai ripari*».

Per Napoli, quindi, si annunciano alcuni cambiamenti. Intanto dovrebbe essere recuperabile il brasiliano Eloi, [redacted] questo servirà soprattutto a dare più consistenza [redacted] gioco offensivo. Il problema principale al momento è invece quello di assestare a dovere il gioco degli uomini da centrocampo in giù, e Simoni avrà il suo daffare per rimettere insieme due reparti che domenica sono apparsi completamente allo sbando.

Giorgio Bidone

dra che ha schiacciato l'Ascoli

ento in più o scorso»

Lechia: per errore video-sexy invece di film sulla Juve

Invece delle gambe di Platini o di quelle di Penzo, i giocatori del Lechia Danzica, che domani sera affronteranno la Juventus nel primo turno di Coppa Coppe, hanno «rischiato» (ma sarebbe stato un rischio?) di vedere quelle cose più [illegible] e [illegible] più sexy di un gruppo di ballerine impegnate in azioni tutt'altro che sportive. Il clamoroso incidente è stato evitato in [illegible]mia dal Johnny River, l'uomo [illegible] gli [illegible] squadre dell'Est europeo quando vengono in Italia.

River doveva procurare all'allenatore Jerzy [illegible] le video-cassette della partita Juventus-Taranto e Lazio-Juventus. SenNonché mentre la prima mostrava regolarmente le immagini dell'incontro, per un curioso errore la seconda conteneva ben altre immagini. Non stiamo ad approfondire come le suddette siano finite nel ritiro di Asti, sta di fatto che la clamorosa gaffe è stata evitata per un pelo. I giocatori, ignari, hanno visto così solo atti puramente atletici ed hanno perfezionato la loro conoscenza con la Juventus.

Jastrzebowski, 32 anni, non sembra allarmato dai sette gol rifilati all'Ascoli: «Anche noi mercoledì scorso abbiamo vinto facilmente battendo il Gornik Slesia per 5-0, quindi siamo pronti ad affrontare la Juventus senza problemi né complessi. Ci teniamo a fare bella figura per il calcio polacco. Siamo in forma eccellente e speriamo di superare il turno».

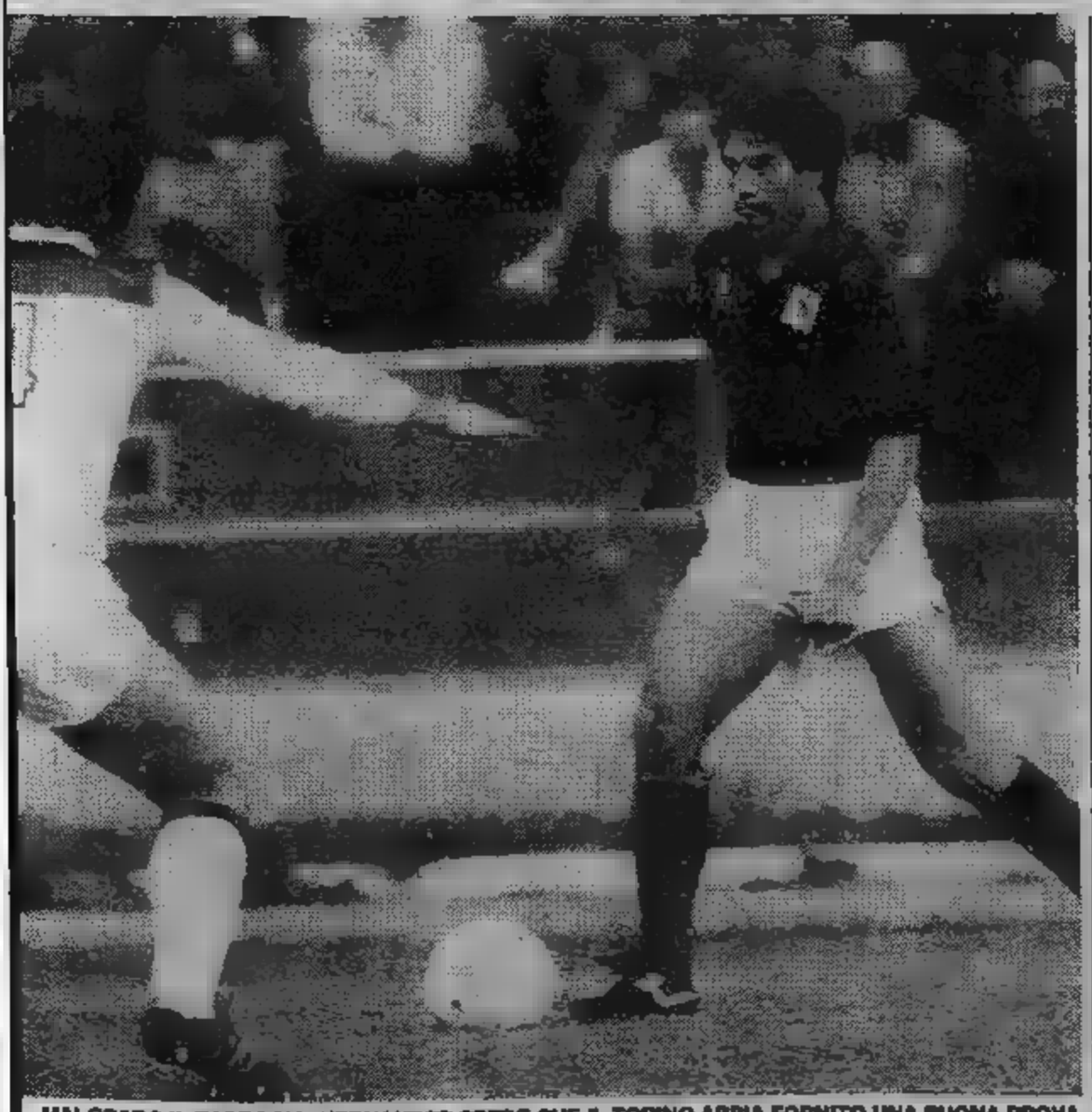
Il tecnico polacco, che ha giocato con Boniek, non teme solo l'ex compagno e Platini: «Tutta la Juve è da rispettare, ma noi vogliamo uscire dal Comunale con qualche speranza per il ritorno. La partita sarà trasmessa in diretta a Danzica ed anche in Urss, dove la Juve è molto popolare».

Sedici i giocatori sbarcati ieri dal primo Tupolev charter della storia sportiva polacca. Al seguito anche giornalisti ed operatori tv. Ad Asti hanno trovato «Jo», il loro cane lupo porta fortuna, adottato dai polacchi come mascotte nella recente tournée.

Jonny River intanto ha in mente di mettere a segno un colpo a [illegible]. Vorrebbe infatti formare una super squadra di calcio ad Honolulu ed ingaggiare Zoff come capitano-giocatore. f. v.

NONOSTANTE I SUOI COMPITI DI REGISTA, PLATINI CONTRO L'ASCOLI E' RIUSCITO A REALIZZARE DUE RETI

«Anche il Toro presto in gol»



MALGRADO IL PAREGGIO, HERNANDEZ CREDE CHE IL TORINO ABBIA FORNITO UNA BUONA PROVA

Lo dice Hernandez autore di una partita molto positiva a Catania

«Se il campo fosse stato normale, il Torino avrebbe vinto la partita. Di questo sono più che sicuro». *Concetto perentorio che Hernandez esprime con la massima sicurezza, dimostrando fiducia nelle possibilità della sua squadra nonostante, agli occhi di tanti tifosi, si sia macchiata della «colpa» di essere stata protagonista dell'unico zero a zero di una giornata scandita al ritmo dei gol.*

«Su un terreno non così brutto, avremmo certamente messo a frutto la nostra miglior impostazione tecnica — *prosegue l'argentino* — d'altra parte non si può dimenticare che, malgrado tutto, siamo arrivati almeno tre volte a un soffio dalla segnatura, con Caso, Pileggi e Schachner. Credo che proprio questa considerazione sia sufficiente a dimostrare la vitalità che ci ha sorretto a Catania».

Hernandez non ha difficoltà ad ammettere un piccolo retroscena psicologico e cioè che i granata, chi più chi meno, alla vigilia erano convinti di tornarsene con il risultato pieno dalla Sicilia. Da questa premessa, sembra logico concludere che, al di là di certe dichiarazioni, il Torino sia abbastanza deluso. «E invece no — *replica il giocatore che nella difficile trasferta è risultato tra gli elementi più redditizi* — perché strappare un punto su quel campo non è impresa che riuscirà a molte squadre. Capisco che il discorso si fa monotono, ma non può essere altrimenti perché il motivo principale della partita non è stato di natura tecnica ma ambientale.

A questo punto, Hernandez prova ad analizzare la sua prestazione, pressoché nulla nel primo quarto d'ora di gioco e quindi caratterizzata da toni crescenti sino a diventare decisamente valida. «I primi 20 minuti non sono stati brutti soltanto per me, ma per tutta la squadra, che in quelle condizioni non riusciva a organizzarsi. Io giocavo arretrato di una quindicina di metri e cercavo di cogliere il momento più opportuno per offrire a Schachner dei lunghi lanci che lo proiettassero verso l'area catanese. Gradualmente, abbiamo preso coraggio, fino ad assumere nel secondo tempo il comando della gara. Il Catania non è più riuscito a superare la metà campo, mentre noi ci siamo resi pericolosi a più riprese».

Secondo alcuni, il Torino è stato condizionato da eccessivi timori. «Ma no — *protesta Hernandez* — questo rilievo non è giusto, perché nel secondo tempo si lanciavano in avanti anche Galbiati, Corradini e Beruatto. Ci sono state anche delle esitazioni, questo lo so, ma che si devono spiegare sempre con lo stato del terreno. Non si dimentichi, ad esempio, che in squadra c'era gente, come Selvaggi o come me, reduce da infortuni e quindi in condizioni di maggior pericolo.

Attacchi dilaganti, risultati clamorosi, raffiche di gol: Hernandez non si sente impressionato. «Anzi, sono contento perché il pubblico italiano merita di divertirsi. E' generoso con gli sportivi ed è giusto che venga ripagato con lo spettacolo».

Peccato che alla vendemmia non abbia partecipato il Torino. «C'è tempo per rifarci. Abbiamo la possibilità di segnare e conquistare buoni risultati. Sento che all'appuntamento con il gol ci arriveremo già domenica».

Piercarlo Alfonsetti

Torino è ancora la capitale del canottaggio

BALDACCI SUL «DUE SENZA»

Cinque titoli Fiat Aviazione, Canottieri Esperia. I campionati di canottaggio svoltisi a Piediluco hanno armi torinesi, ancora protagonisti campo nazionale, tra junio- che a Significativi partico- i dell'Esperia riesce sempre ad gere pur trovandosi a lottare ben ag- guerrite.

La vittoria andata quattro senza junior maschile Venturini, Buonagura, Rovero e Ciavarella, ed al doppio junior femminile con Cesario-Curatella. pratica confermato i dello dominando nelle specialità in atleti abituati a batterai vertici. Importante il dell'otto juniores a della del vivaio società torinese. L'armo era composto Battioli, Torta, Balgarelli, Bordin, Stante, Peretto, Zanino, Sapino, timoniere Di Deco.

Negli femminili l'Aviazione ha dominato doppio e quattro coppia Zinetti, Manza, Penna Corrado. maschile infine altri Pacovich nel due nel quattro Carando, Iseppi, Torta Castiglioni.

Anche nel pallone elastico il giudice sportivo sa essere severo

Balocco e Berruti fuori dalla Coppa (si erano «dimenticati» di giocare)

Settimana nera per Carlo Balocco. pochi giorni dal- decisione Commissione di disciplina annullare la partita contro Devia, tutte le conseguenze che portato, un'altra gravissima punizione è caduta sulla testa del campione d'Italia.

Il giudice sportivo lo ha fuori Coppa Italia senza possibilità appello. Questa volta può parlare illecito sportivo. Qui il caso è chiaro e colpe non sono tutte sue massima parte della società, la Subalpina di Cuneo, che si può certo additare come esempio di perfetta organizzazione.

Ecco vicenda che è costata a Balocco per la seconda volta la perdita della gara per 0 a 11. Quindici giorni or sono era in programma a Cuneo la partita Coppa Italia tra la Subalpina e la Caragliese, squadra serie B. Balocco aveva già vinto all'andata un grosso punteggio e qualificazione al turno successivo era pressoché certa. Invece è accaduto il «giallo». Alle 21, con il pubblico sulle gradinate che attendeva, l'arbitro la squadra avversaria già in campo, Balocco e suoi tre compagni erano ancora arrivati. tempo passava, 21,30 e tra il disappunto dirigenti locali, direttore di gara, seguito dai giocatori, n'è andato.

Che cosa successo? Semplicemente l'incaricato della società si era dimenti- avvisare Balocco e compagni gara Coppa Italia. Quella sera campione d'Italia, mentre lo si attendeva a Cuneo, era nuova casa di Alba in compagnia della moglie a guardare la televisione.

Anche Massimo Berruti, strana coincidenza, la sera dopo è rimasto vittima della stessa disavventura. L'ex campione d'Italia, quanto pare, trovava nella soffitta di Canelli a dipingere, mentre a Castelletto Molina era atteso per partita Coppa Italia il Cortemilia. Massimo era convinto che tutto fosse stato rinviato altra data questa infatti era l'intenzione suoi dirigenti.

Il fatto che anche loro, per una piccola dimenticanza, sono ricordati di avvisare la Federazione. L'arbitro i giocatori del Cortemilia si sono così presentati allo sferisterio, ovviamente chiuso. Tanto per Balocco che per Berruti il giudice sportivo stato inflessibile: perdita gara esclusione Coppa. Oltretutto, un danno mico notevole per due società.

Domani sera a Cengio è in calendario primo quarto finale Coppa tra la Spec guidata da Rosso la Caragliese; giovedì, sempre in notturna ad Alba per la Coppa, squadra Bertola incontrerà la Maglianese. Due formazioni serie A contro due torneo cadetti.

Altro grosso scontro domani in notturna a Santo Stefano Belbo: di fronte Alcardi e Pavese nella semifi- Trofeo Pallone d'Oro.

Piero Galasco

Bocce - Primi incontri probanti al torneo del Mossetto

Con due donne in squadra il Robella passa il turno

Con cronometrica puntualità gli arbitri Storto, Analdi e Borca hanno ieri sera fischiato l'inizio dei pri- incontri di qualificazione del torneo «Mossetto». temperatu- tutt'altro invitante ha tenuto lontano il grosso pubblico, che si quasi interamente riversato nel più confortevole bocciodromo coperto.

I quattro «nazionali» in campo — Accossato, Tonietta, R. Finocchio (che ha sostituito l'azzurro Bonadio) — hanno avuto grossi problemi superare il turno. Degna di menzione la prova della quadretta Robella (Rosa) con donne squadra, dimostratesi brave e per nulla emozionate, ha battuto formazione Mossetto guidata da Istria.

Tre incontri sono conclusi per «cappotto» (13 a 0) e uno, quello fra gli albesi di Revello e i robassomeresi di Ferroglio, ha fatto registrare l'insolito punteggio di a 4 a favore dei primi con tutta di annulli e di carambole pallino.

Per questa sono sette i «big» che vanno in campo: Amerio, Avetta, Bruatto, Ceresa, Clerico, Ercole Vottero.

RISULTATI — Fer F.C. (Gallo) - Amicia (Oruetto) 13-3; Villanova Mondovì (Finocchio) - Avis (Luongo) 13-5; Rivolese (Seda) - Colombo (Capello) 7-13; Mossetto (Istria) - Robella (Rosa) 7-13; S. Raffaele Bocca (Anselmo) - Laghi Baita (Accossato) 0-13; Sironi (Viazzo) - Laghi Baita (R. Baldo) 5-13; Bocc. Alba (Bressi) - Poderi Scanavino (Bertolotto) 13-0; Laghi (Martina) - Impresa Porro (Airola) 12-11; Uga Cast (Bettin) - Cup (Giorgi) 0-13; Notre Vallée-Eteradile (Favre) - Mossetto (Bellaria) 13-10; Bocc. Alba (Revello) - Robassomerese (Ferroglio) 7-4.

LA SQUADRA DEL ROBELLA CHE COMPRENDE DUE DONNE

Laghi Baita (Nicola) - Crescentino (Trinchero) 7-13; Rivolese (Goltra) - Colombo (Zanini) 8-11; Ami- E. (Luraghi) - (Perlo) 10-13; Tende Nicolino (Bauducco) - Pro Grugliasco (Allegri) 3-13; Ris. Centro (Calliti) - Pollsportiva '72 (Selva) 13-2; Nord (Giacomazzi) - Pollsportiva '72 (Bertolino) 13-12; S.B. Forno (Alice) - Vita Nova (Alocco) 13-6; Arr. Toscano (Vigna) - Vinovese (Martini) 13-6; Bocchetto (Caccia) - Cementi No- (Conti) 4-13; Laghi (Tonietta) - Autorip. Marietti (Marietti) 13-1.

PROGRAMMA — Michelin (Ferrero) - Robella (Amerio); Castiglionese Saluzzo (Mongia) - Robella (Ercole); Ipregno Technis (Vottero) - Graziano (Minasso); Amici Bocce Ivrea (Ceresa) - Mangimi Monge (Clerico); Sport Taxi (Berro) - (Chiaretto); Castellamontese (Bruatto) - Laghi (De Gioanni); Menna Cumia- (Amedeo) - Orol. Garrone (Garrone); Colombo (Picatti) - Stronese (Avetta); Robella (Testa) - Risorgimento (Foia); Caselese (Fava) - Sant'Orso (Tiotto); Mattiese (Bugni) - F.lli Barbero Livorno F. (Corbietto).

Fortino: Robella (Bergadano) - Sport Dora (Bena); Pozzo (Basano) - Silpa Sabolino (Taruarini); Dif (Sassu) - Pontese (Serano); Borgarese (Busai) - Ponte Masino (Buratto); Fortino (Orsini) - Pastic. Testa Saluzzo (Lorenzatti); Gomitolatura Negro Biella (Fornaro) - Soms Vanchiglia (Moine); Pontese (Birollo) - Dif Torino (Cinalio); Coop. Lime (Brenato) - Sis (Deregibus); Robassomerese (Fresco) - Robella (Sertuolo); CDC (Fantin) - Laghi Baita (Martinetto).

PUBBLICITARIA

IN 13 CITTA' ITALIANE C'E' UN CENTRO CIMET CHE VI ATTENDE CON CORDIALITA' E RISERVATEZZA PER INDICARVI...

Cosa fare contro la calvizie?

60% di coloro che perdono i capelli possono essere trattati successo. Il restante può recuperato tramite l'implantologia, una esclusività CIMET. Esami gratuiti tecniche d'avanguardia.

In questo periodo particolari pagamento

Da molti anni ormai la vita sociale dell'uomo moderno, nelle sue quotidiane necessità di lavoro impone doveri precisi non solo nel campo professionale ma anche in quello estetico, che ormai fattori determinanti nella vita moderna.

Devono quindi evi- le prime impressioni sfavorevoli, suscitate da disordine, trascuratezza nel vestire, lunga e da una capigliatura povera: essere a posto, pertanto, ci un senso sicurezza e fa sentire agio.

Visita al CIMET

Per avere conferma, nel campo statistico, quanto detto, mi verso autorevole organizzazione specializzata trattamento capelli: - il centro Il Direttore sopraddetto Istituto mi ha dichiarato: «In Italia migliaia donne uomini capelli deboli fragili e niente affatto sottoponendosi nostri trattamenti li hanno irrobustiti e La caratteristica più importante della calvizie nel fatto è progressiva, comincia di solito forfora e prurito: ed inarrestabile che non si prendano dei provvedimenti efficaci ed appropriati».

Ho potuto accertare che persone che si presentano sede Centro CIMET e si sottopongono all'esame (completamente gratuito) dividono in gruppi:

Primo gruppo «trattamento»

Nel primo gruppo delle forme trattabili rientrano la stempiatura precoce progressiva, la caduta eccessiva capelli (untuosi e fragili, secchi e stopposi), seborrea cuoio capelluto, alterata elasticità mobilità per di circolazione sanguigna e diminuito apporto nutritivo.

Aspettare quindi di giungere completa pensando di riacquistare poi i propri capelli è fallace speranza; è inutile sperare, infatti ottenere la ricrescita dei capelli quando i bulbi pilliferi sono già stati distrutti da un processo completa atrofia.

Implantologia, esclusività CIMET

Coloro hanno cal- pronunciata o totale, possono ritrovare la propria capigliatura con il sistema esclusivo CIMET. prevede, così, l'infoltimento graduale dei capelli, permettendo l'integrazione di questi i capelli preesistenti.

rilevare che questo l'interessato ha alcun condizionamento di pettinatura.

La risonanza questo metodo esclusivo ha suscitato notevole anche all'estero; annoverando infatti tra clientela, cittadini provenienti da vari paesi europei ed un sempre numero prenotazioni.

Trapianto microtrapianto

Dopo anni di esperienze e studi specifici, dopo aver sperimentato tante tecniche, la CIMET ha adottato attraverso i chirurghi di cui si avvale, il ORENTREICH. Tale permette di garantire risultati veramente pregevoli un elevato rispetto dell'estetica.

Non soddisfatta però, la CIMET, sempre per dei chirurghi di fiducia, ha voluto avanti al garantire perfetta veduta estetica, eccoci all'innovazione dell'innesto delle micro-biopsie (sulla zona frontale). Ci permettono, queste, una linea estremamente naturale una sintonia unica.

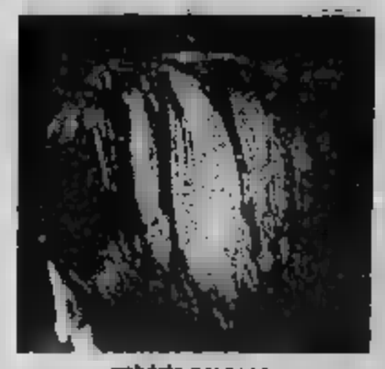
Si tratta di una speciale tecnica, altamente sofisticata, consistente in intercalazione di micro-innesti fra lo spazio due biopsie normali: in questo modo l'armonia della natura è stata raggiunta, grazie CIMET.

Esame gratuito

Chiedo al Direttore:

«Quanto tempo dura l'e- preliminare?».

«Dura dai 40 ai 60 minuti in media. Dipende da come il caso si presenta. L'esame è gratuito e ciò per due ragioni: innanzitutto perché il cliente possa rendersi conto con esattezza dello stato dei suoi capelli e conoscere quindi il preventivo del trattamento o protesi. In secondo luogo per permettere noi di accertare con serietà le condizioni e le cause della calvizie e poter stabilire se soggetto trattato».



calvizie precoce

Il centro CIMET con la sua perfetta organizzazione è in grado di seguire ed aiutare anche chi risiede fuori città mediante l'invio domicilio trattamenti opportuni, dopo l'esame gratuito eseguito in sede, e con periodici controlli.

Si fa presente che il CIMET riceve dalle ore 10 alle ore 13 15,30 alle 19,30.

Si consiglia di prenotarsi fissando l'appuntamento per telefono.

TORINO corso Sommeiller, 26, tel. 011 589.413.
NOVARA, via Settembre 38, tel. 0321 391.724.
MILANO, via S. Radegonda, 16 (Duomo, ang. Rinascente), tel. 02 861.821.
GENOVA, via Fieschi (angolo via XX Settembre), telefono 010 541.158.
ROMA-EUR, viale Europa 55, telefono 06 591.1298.
ROMA, Liegi 42, telefono 06 844.2893.
PESCARA, piazza Sacro Cuore 64, telefono 298.126.
NAPOLI, via S. Lucia 38, tel. 081 411.186.
BARI, Isante 3, 080 213.388.
MESSINA, viale S. Martino is. (Palazzo Upim), telefono 090 293.8492.
CATANIA, corso I 306, telefono 095 372.283.
PALERMO, via Roma 457, telefono 091 324.866.
CAGLIARI, via Sonnino 57, telefono 070 663.253.
SASSARI, via M 6, telefono 079 235.134.

Stasera ai Giardini Reali, con Saclà, Star e Lettonia

A Torino c'è il basket spettacolo torna in campo anche la Berloni

CAGLIERIS

Torino ritrova il basket spettacolo. Da questa sera nei giardini di Palazzo Reale si disputerà un quadrangolare internazionale organizzato dall'Uisp. Certamente una sede insolita e suggestiva dove, tempo permettendo (se pioverà si giocherà al Cupole di via Artom), i torinesi potranno riprendere confidenza con uno sport che nostra città fatto passi gigante. L'Uisp, per festeggiare i trentacinque anni dalla fondazione, ha riunito quattro squadre in grado di offrire spettacolo di prim'ordine.

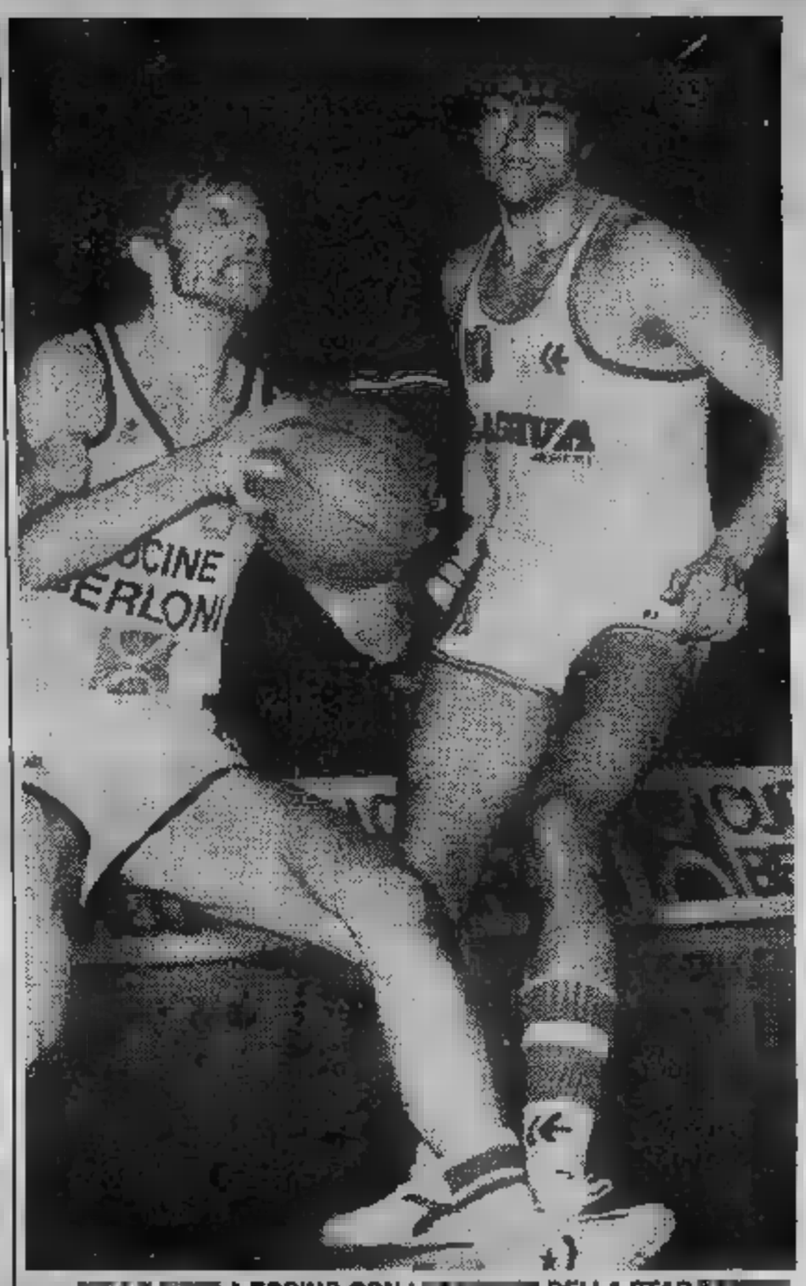
contenderanno il Trofeo Carlo Giordana Berloni Torino, la Star Varese, Nazionale Lettonia il New City Star, che per l'occasione sarà sponsorizzato dalla Saclà.

Proprio la squadra americana, dopo i successi negli analoghi tornei di Roma Venezia, ha il ruolo di grande favorita. Sul *parquet* approntato sotto le stelle scenderanno vecchie del basket italiano come Mosley Vroman, Demic Crow. La Varese presenterà il suo nuovo americano, Terry White, mentre la selezione della Lettonia, pur non contando su super giganti, vanta tiratori micidiali.

la Berloni che si ripresenta pubblico torinese dopo la pausa estiva. Priva Bacchetti Vecchiato (impegnati con la Nazionale), la squadra allenata Guerrieri potrà contare su tre stranieri. Scott May, ingaggiato, nonché Bouchie e Lyons in prova.

La tre giorni prenderà il via alle ma già stamattina ragazzini, allievi e semplici amatori potranno giocare sul *parquet* dei Giardini perché piazza non l'occasione per all'opera i giganti, ma anche per dare a tutti possibilità di sport. E' prevista anche una partita basket in carrozzina, mentre completare queste serate festa ci complessi musicali. Stasera toccherà alla City Orchestra, domani sarà la volta dei Brass Combo, mentre per la serata conclusiva ci sarà Gigi Cavicchioli con la Louisiana Band. Inoltre, interverranno ospiti personaggi di sport e dello spettacolo. Il tutto sarà diretto da Ma- Bocchi, ex cestista di

I biglietti, a prezzi popolari, sono in vendita presso la del Teatro Regio. Questo programma della prima serata: 20 *Berloni-Selezione Lettonia*; 21,45 *Saclà New York-Star Varese*.



A TORINO CON I DELLA STAR

Alla Juventus il «Guerra» Pellegrini è il più bravo

Confermando le previsioni, la formazione giovanile della Juventus vinto a Settimo decima edizione del torneo nazionale «Walter Guerra». Gli allievi Sentimenti IV hanno battuto in finale (3-1) i ragazzi del Varese, allenati dall'ex Pietro Anastasi, che ha accettato sportivamente la sconfitta.

Per il terzo posto Settimo, società organizzatrice del torneo, ha battuto per 2-1 il Lucento, due gol dell'ala sinistra Poppa. Per il quinto posto il Barcanova si è imposto facilmente (2-0) al San Mauro.

Il trofeo Guerra, offerto dal presidente del Settimo Sergio Mazzuccato e consegnato dall'assessore allo Sport Gaetano Bordieri, è andato per la seconda volta consecutiva alla Juventus. Un successo meritato e accolto calore sensi dal pubblico. Accompagnata da qualche polemica l'assegnazione premi speciali migliori giocatori.

La commissione composta da Bruno Fochesato, Roberto Guerra, Luigi Rapalini e dall'ex portiere juventino Viola ha attribuito la targa Guerra per miglior calciatore torneo a Pellegrini del Varese, la targa Audisio per il miglior portiere a Tonnini sempre del Varese; targa Santolin per il difensore più (Semeraro del Settimo), il trofeo Pettiti a Battaglia della Juventus quale miglior centrocampista. Il miglior attaccante è risultato Serpico del Lucento (coppa Sicma).

del Settimo Cavi del Varese sono risultati il miglior giocatore locale il giocatore più combattivo. Alla Juve è andata la coppa disciplina per la squadra professionistica più corretta e al Pino Maina quella la compagine tante.

Archiviato torneo Guerra, Settimo pensa già ad un altro importante appuntamento, il campionato di prima Categoria che comincerà 25 settembre, sarà ancora nel girone con l'Eureka, l'altra squadra locale, rinnoverà così il duello passata stagione. «Quest'anno — dice il riconfermato Guerra — puntiamo a fare meglio dello scorso anno e possibilmente superare i nostri concittadini rivali».

Tre gli acquisti importanti: centravanti Croppo, l'attaccante Vivaldo e il centrocampista Braccagni, rientrato prestito Gassino. «Contiamo anche — aggiunge — di utilizzare Di Pietro, un centrocampista di 18 lo scorso anno giocava nella Biellese e di recuperare Agostano che soffre di sciatalgia».

Questa la formazione base del Settimo: Varesio; lo, o; Di Mauro, Laudato, Sartorello; Braccagni, Perazzolo, Cristiano, Broggio, Vivaldo.

p. gal.

Al campo

Torneo di calcio alla memoria di Dalla Chiesa

Si disputano questa sera al campo di via Fréjus le semifinali torneo calcistico intitolato al generale Chiesa. Scenderanno in campo le squadre Palermo, del Fuoco di Torino, Polizia e dei Carabinieri.

La è in programma giovedì assisterà all'incontro Dalla Chiesa, figlio del generale ucciso a Palermo.

LEG— avvio degli azzurri Giochi che svolgono a Casablanca. conquistato la d'oro chilometri marcia, l'ha aggiudicandosi i 100 metri la gara del giavellotto.

PALLAVOLO — Oro ai Giochi del Mediterraneo la squadra per quella : entrambe si sono sba- delle omologhe formazioni francesi.

Claudio Panatta già fuori ai campionati della Sicilia

Tennis italiano chiaroscuri. Dopo una notizia positiva (la medaglia d'oro Cancellotti ai Giochi del Mediterraneo), subito negativa Palermo: Claudio Panatta, prima giornata eliminatorie trentaduesima edizione dei campionati internazionali di Sicilia, stato battuto modesto spagnolo Aguillera per 6-4, 6-1.

Oggi in programma un incontro di cartello: Clerc, testa di serie numero uno, affronterà il tedesco Keretic. Jimmy Arias, considerato da molti il vero favorito, giocherà invece domani contro l'italiano Ercoli, mentre dovrà vedersela con Solomon.

Fra i risultati di ieri segnalare anche le vittorie Avendano su Arguello di Luna su Gurfeim.

Nuova BMW 524 turbodiesel.

115 CV, 180 km/h.

Provatela dal Concessionario BMW.

biAuto

VIA CIALDINI 44 b TORINO Tel. 443344/5/6

Con Cerrato-Cerri

OPEL MANTA VINCE E PASSA IN TESTA AL CAMPIONATO ITALIANO RALLY.

CAMPIONATO ITALIANO RALLY 1983*

1° Cerrato - Cerri	**Opel Manta**
2° Cunico - Bartolich	Lancia 037
3° Biasion - Siviero	Lancia 037
4° Capone - Pirollo	Lancia 037
5° Cinotto - Cresto	Lancia 037

* Classifica provvisoria ed ufficiosa dopo 6 prove.

4° Rally di Piancavallo. Una corsa tra le più belle e le più dure del campionato italiano. Al via tutti i mostri del rally: le Lancia 037, le Ferrari, le Alfa, le Porsche e tante altre. Cerrato e Cerri lanciano la sfida con la loro affidabilissima Opel Manta 400: 2400 cc, 16 valvole, preparazione Conrero. Hanno già portato a termine 3 gare su 3. Qui, alla quarta, centrano addirittura il successo pieno. Dopo [redacted] estenuanti prove speciali cronometrate, un minuto e 53 secondi li separano dalla Lancia di Capone e Pirollo. E' quanto basta per vincere e per passare in testa al campionato. Un trionfo che conferma e sottolinea, oltre al talento dell'equipaggio, l'esperienza della squadra, l'affidabilità della meccanica e l'alto grado tecnologico di questa automobile che permette prestazioni straordinarie su ogni tipo di terreno. Le stesse qualità che ritrovi a bordo della [redacted] Opel Manta (disponibile [redacted] i motori 1300, 1800 e 2000 cc ad iniezione, a partire da L.10.424.400 IVA inclusa). Le stesse qualità che, grazie al costante impegno nelle corse, la Opel può trasferire su tutta la sua produzione di serie. Perché è questo il senso di un'attività sportiva e di un investimento finanziario interamente dedicati a te. Alla Opel che hai. Alla Opel che avrai.

OPEL *La strada dell'intelligenza.*

CLASSIFICA GENERALE DI ARRIVO

RALLY [redacted] PIANCAVALLO

1° Cerrato - Cerri	**Opel Manta 400**
2° Capone - Pirollo	Lancia 037
3° "Menes" - Amati	Ferrari 308 GTB
4° Canova - Roggia	Citroën Visa
5° Bentivogli - Valbonetti	AlfaRomeo GTV

RICAMBI ORIGINALI OPEL

MICHELIN

Mobil

sabelt Britax

SIEM

Radio Monte Carlo

Rievochiamo insieme l'anno più tragico dell'Italia unita

IL DRAMMA DI ROMA (e in via Adda nasce il Cln)

- La resa dell'8 settembre, a livello di comandi locali, coglie [illegible] di sorpresa: questa impreparazione è la premessa fondamentale al rapido disfacimento delle nostre forze armate
- [illegible] capitale la battaglia [illegible] accesa dalla mezzanotte. I tedeschi tentano subdolamente di disarmare i reparti italiani. La mattina del [illegible] il grosso della divisione Ariete si scontra con la 3ª divisione Panzer nei pressi di Bracciano

L'Italia del '43 - 16ª puntata

- Si riunisce il Comitato delle opposizioni che stila l'atto costitutivo del Comitato di Liberazione Nazionale
- Badoglio [illegible] correndo verso Pescara. A difendere Roma resta Carboni...

[illegible]

E' il pomeriggio avanzato dell'8 settembre '43. A Benevento il sergente maggiore pilota Luigi Di Cecco, seduto [illegible] dehors [illegible] un bar, sorseggia un'aranciata: il sottufficiale, di stanza [illegible] Villaorba, vicino [illegible] Udine, attende che il [illegible] caccia «Macchi 202», in avaria, sia riparato [illegible] rientrare al Nord.

Verso le 17,30 Di Cecco nota fra gli avventori [illegible] locale un'improvvisa agitazione: «*C'è [illegible] pace, c'è [illegible] pace*», gli sembra che dicano. Poi afferra meglio le parole: «*Radio Londra ha annunciato che l'Italia ha chiesto l'armistizio*». Il pilota abbandona precipitosamente il bar, [illegible] all'aeroporto e, malgrado l'apparecchio [illegible] a punto, balza nella carlinga, avvia il motore e in pochi minuti decolla [illegible] pista [illegible]

Dopo [illegible] ore di viaggio, all'altezza di Bologna, quando l'orologio di bordo segna le 19,30, decide di scendere e atterra [illegible] Borgo Panigale. «*C'è davvero la pace?*» chiede al tenente [illegible] picchetto. L'ufficiale, stupito, lo accompagna [illegible] [illegible] dell'aeroporto: «*Signor colonnello, questo sergente dice che la guerra è [illegible] Lo ha sentito alla radio...*». «*Lo sbatta dentro, tenente: così impara a [illegible] il disfattista!*».

La resa dell'8 settembre, a livello [illegible] comandi locali, coglie tutti in[illegible]tti di sorpresa, impreparati all'eventualità [illegible] questa è la premessa fondamentale [illegible] rapido disfacimento delle nostre forze armate: [illegible] la «Memoria 44 O.P.» o qualsiasi altro allarme e/o avvertimento [illegible] genere [illegible] [illegible] tempestivamente [illegible] [illegible] difficilmente i tedeschi sarebbero riusciti [illegible] avere ragione dell'esercito italiano in così breve tempo.

Una testimonianza non sospetta è quella del feldmaresciallo Kesselring, come la riferisce [illegible] colonnello-SS Dollmann, interprete [illegible] Fuehrer [illegible] rappresentante di Himmler [illegible] Roma: «*Al mio arrivo [illegible] quartier generale, nelle prime ore del mattino del 9 settembre, trovai Kesselring estremamente serio e preoccupato in attesa, [illegible] un'ora all'altra, della funesta notizia dello sbarco [illegible] degli alleati, o dell'attacco concentrico — comandato naturalmente dallo stesso [illegible] sciallo Badoglio — da parte delle sei divisioni italiane fatte affluire intorno a Roma. Con [illegible] uomo [illegible] reputazione militare [illegible] dell'esperienza [illegible] Badoglio le sei divisioni italiane avrebbero costretto il maresciallo Kesselring, che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] truppe impegnate anche contro gli alleati, [illegible] dibattersi in una serie di difficoltà. Qualora l'assunzio[illegible] del comando da parte di Badoglio fosse avvenuta tempestivamente durante la notte fra l'8 [illegible] il [illegible] settembre, in concomitanza [illegible] uno sbarco [illegible] degli alleati su vasta sca[illegible] nei pressi [illegible] Roma, secondo l'opinione mia e anche secondo l'opinione del feldmaresciallo, la sconfitta dei tedeschi sarebbe stata inevitabile*».

[illegible] Badoglio [illegible] correndo verso [illegible] [illegible] Roma, agli ordini [illegible] governo (rappresentato «ad interim» [illegible] senatore Umberto Ricci, ministro dell'Interno, dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Baratono, e [illegible] capo della polizia, Senise) non c'è rimasto che Carboni: il quale, [illegible] quanto dirà in seguito Calvi di Bergolo, «[illegible] [illegible] [illegible] *accodarsi ai fuggitivi, non [illegible] ha trovati e allo[illegible] [illegible] tornato indietro*». [illegible] generale, infatti, la mattina del [illegible] si è messo in borghese e con il figlio e le ordinanze [illegible] preso due automobili con targa diplomatica, le ha armate di mitra, vi ha caricato documenti, [illegible] personali e il «tesoro» del SIM (oro [illegible] valute estere) dirigendosi verso Tivoli [illegible] seguendo per un tratto [illegible] Tiburtina. Finito [illegible] Arsoli, nel castello del principe Massimo, vi ha trovato [illegible] «troupe» cinematografica del produttore Carlo Ponti che sta girando con Marietta [illegible] il film «La freccia nel fianco»: prima di rientrare nella capitale, Carboni ha radunato i propri collaboratori [illegible] consiglio nell'appartamento dell'attrice.

UN SOLDATO SBANDATO ASPETTA [illegible] MEZZO DI TRASPORTO PER TORNARE [illegible] CASA PROPRIA

Un bel modo [illegible] difendere Roma dove la battaglia s'è accesa già verso la mezzanotte dell'8 settembre [illegible] [illegible] compresa [illegible] la stazione della Magliana e la Cecchignola [illegible] Il primo colpo [illegible] moschetto contro i tedeschi è partito dal caposaldo numero 5 comandato dal capitano [illegible] granatieri Domenico Meoli, il quale sbarra con le sue [illegible] la via Ostiense all'altezza della [illegible] dell'E.42, l'attuale chiesa [illegible] Santi Pietro e Paolo all'Eur.

La prima tattica adottata [illegible] [illegible] [illegible] stata quella [illegible] [illegible] [illegible] subdola abilità [illegible] disarmare i reparti italiani [illegible] il [illegible] del[illegible] fraternizzazione. Si presentano [illegible] nostri capisaldi [illegible] viso sorridente, offrendo ai granatieri sigarette e [illegible] [illegible] [illegible] conforto [illegible] chiedendo in cambio la pacifica consegna delle armi, «*... tanto ormai per gli italiani la guerra può considerarsi finita*». I n[illegible] sol[illegible] oppongono subito un netto rifiuto; i tedeschi allora si ritirano, ma dopo un'ora tornano nuovamente a rinnovare l'offerta.

Un reparto della sezione mortai cade nel tranello. Improvvisamente ai lati [illegible] schieramento il silenzio della notte viene squarciato da [illegible] di mitra, bombe a [illegible] e colpi [illegible] mortaio che cadono [illegible] mezzo ai nostri soldati. Iniziano così qua e là furiosi corpo [illegible] corpo. In pochi minuti i paracadutisti tedeschi vengono respinti.

Sul terreno giacciono [illegible] cinquantina [illegible] morti appartenenti [illegible] ambo [illegible] parti. Allora [illegible] comando [illegible] reggimento artiglieria divisionale dei granatieri, dopo aver inutilmente cercato di mettersi [illegible] contatto con il Comando operativo [illegible] [illegible] Maggiore, [illegible] [illegible] parte gli indugi, ordina a tutti i suoi cannoni [illegible] aprire [illegible] fuoco. I paracadutisti, con superiorità e abbondanza [illegible] armi, rispondono, poi tornano all'attacco, [illegible] per [illegible] [illegible] volta sono [illegible] [illegible] indietreggiare. [illegible] il fuoco delle loro moderne artiglierie, intensificato con altri reparti inviati nella battaglia, si [illegible] micidiale: all'alba quasi tutte le nostre artiglierie sono fuori combattimento.

La mattina del 9 [illegible] [illegible] grosso dell'«Ariete» si scontra con le punte [illegible] della [illegible] [illegible] panzer ingaggiando [illegible] glia [illegible] zona [illegible] Monterosi, poi [illegible] pressi [illegible] Bracciano. In entrambi gli scontri i tedeschi ripiegano con rilevanti perdite [illegible] la «Piave», [illegible] zona [illegible] Monterotondo, in collaborazione [illegible] [illegible] popolazione civile, è impegnata contro paracadutisti tedeschi.

[illegible] Roma nelle caserme di viale Giulio Cesare, abbandonati [illegible] loro comandanti, i soldati cominciano a scivolar fuori dalle finestre, chiedono [illegible] borghesi e scompaiono. In vari punti della città [illegible] odono spari, cadono cannonate. [illegible] «Messaggero», uscito nella tarda mattinata, in prima pagina ripor[illegible] «*Da ventiquattro ore le nostre [illegible] armate hanno cessato le ostilità contro gli eserciti anglo-americani, ma esse non hanno deposto [illegible] [illegible] [illegible] armi [illegible] l'eco [illegible] [illegible] giunge [illegible] quando in quando fin nel cuore [illegible] Roma! I nostri soldati fronteggiano infatti alcuni tentativi...*» (segue un tratto in bianco tagliato dalla censura).

Alle 14,30, in un appartamento [illegible] via Adda, sotto la protezione [illegible] reparti popolari armati, si riunisce [illegible] Comitato delle opposizioni. Sono presenti Giorgio Amendola [illegible] Mauro Scoccimarro per il pci, Pietro Nenni e Giuseppe Romita per il psiup, Ugo La Malfa [illegible] Sergio Fenoaltea per il partito d'azione, Meuccio Ruini per la democrazia del lavoro, Alessandro Casati per i liberali, Alcide De Gasperi per la democrazia cristiana. Essi stilano l'atto costitutivo [illegible] Comitato [illegible] Liberazione [illegible] che nel [illegible] preambolo sancisce: «*Nel momento in cui il nazismo tenta di restaurare in Roma e in Italia il suo alleato fascista, i partiti antifascisti si costituiscono in Comitato di Liberazione Nazio[illegible] per chiamare gli italiani alla lotta e alla resistenza e per riconquistare all'Italia il posto che le compete nel consesso delle libere nazioni*».

Rievochiamo insieme l'anno più tragico dell'Italia unita

IL DRAMMA DI ROMA (e in via Adda nasce il Cln)

- La pressione contro i nostri capisaldi avanzati aumenta. Sulla via Ostiense i tedeschi sono prossimi alla Basilica di San Paolo. A notte arrivano i rinforzi: i lancieri del reggimento di cavalleria Montebello
- All'alba del 10 i tedeschi tentano nuovamente di entrare in città con l'inganno: chiedono il libero transito sul ponte della Magliana per attraversare Roma e dirigersi al Nord. [illegible] acconsente, ma i carri nemici aprono il fuoco
- [illegible] Testaccio i cittadini invocano le armi, ma la richiesta [illegible] respinta dai rappresentanti del governo
- Il caos politico e militare [illegible] completo. Tenta di riportare [illegible] parvenza d'ordine il generale Caviglia, arrivato casualmente in città la mattina dell'8 settembre. Con un messaggio al re chiede i poteri che «permettano di far funzionare [illegible] governo». La risposta parte, ma non giungerà mai a destinazione

Col [illegible] delle [illegible] la situazione delle truppe schierate sulla via Ostiense, l'F.42 e [illegible] via Laurentina si aggrava sempre più. I tedeschi infiltrano pattuglie dappertutto tentando di accerchiare lo schieramento [illegible] granatieri. In città, [illegible] 13, [illegible] folla ansiosa di notizie [illegible] riversa nei locali pubblici per ascoltare il giornale radio. La radio italiana parla [illegible] combattimenti di Roma [illegible] di- [illegible] parola. Perché? [illegible] affaccia alle menti il sospetto dell'abbandono, del tradimento, dell'inganno.

A sera la pressione contro i nostri capi- [illegible] avanzati aumenta e i granatieri sono costretti [illegible] arretrare [illegible] nuove posizioni. Il fuoco nemico si avvicina [illegible] più [illegible] Roma. Sulla via Ostiense i tedeschi [illegible] pros- [illegible] alla basilica di San Paolo. Soltanto a notte ormai scesa i granatieri ricevono [illegible] primo rinforzo: i [illegible] [illegible] reggimento [illegible] [illegible] valleria «Montebello» si schierano in linea riuscendo ad alleggerire la pressione. L'en- [illegible] e l'incitamento dei popolani incoraggiano l'azione dei soldati che [illegible] frattempo hanno piazzato diversi cannoni, di vario calibro, tra la piramide di Caio Cestio e gli angoli [illegible] palazzi della via Ostiense. Ormai il fuoco nemico si ode a breve distanza.

All'alba del 10 settembre i tedeschi ancora una volta tentano di entrare in città con l'inganno. Un ufficiale della Wehrmacht, in piedi su [illegible] camionetta [illegible] sventolando un fazzoletto bianco, si presenta a parlamentare ai soldati [illegible] ufficiali [illegible] «Montebello» domandando il libero transito sul ponte della Magliana dei suoi paracadutisti e [illegible] reparti minori dell'aviazione tedesca: in altre parole chiede di poter attraversare Roma, senza sostare in città, per proseguire [illegible] il Nord. Si acconsente, [illegible] non appena i primi reparti passano il ponte l'artiglieria e i pezzi anticarro nemici riaprono [illegible] fuoco sulle nostre posizioni. Si riaccende la lotta, i [illegible] battimenti riprendono furiosi, accaniti.

A mezzogiorno sulla piazza dell'Emporio, [illegible] Testaccio, molta gente fa ressa intorno [illegible] alcuni automezzi militari italiani: [illegible] gran voce i cittadini [illegible] [illegible] armi per difendersi. Ma [illegible] richiesta è respinta dai rappresentanti del governo. Alla delegazione dell'Associazione Combattenti, composta dal generale Achille Marelli e dai signori Gazzoni e Bavaro, che si presenta [illegible] Viminale la mattina [illegible] 9, Ricci e Senise oppongono [illegible] rifiuto: «*Ci si risponde* [illegible] [illegible] *"no" freddo* — scriverà Ivanoe Bonomi sul diario — *Anzi, qualcuno aggiunge che, in caso di invasione tedesca, "non bisogna esasperare gli invasori"...*».

Alla Passeggiata Archeologica le granate lanciate dai mortai tedeschi scoppiano con sempre maggiore intensità. Una cannonata colpisce l'obelisco [illegible] Axum facendo volare in aria un'infinità di schegge. La linea italia- [illegible] è costretta a ripiegare attuando [illegible] nuo- [illegible] schieramento che sbarra [illegible] zona compresa [illegible] l'Ostiense [illegible] l'Ardeatina. Il [illegible] [illegible] [illegible] reggimento s'installa in una palazzina rossa [illegible] Montagnola, dietro la linea del fuoco.

Da pochi minuti [illegible] stata pattuita una breve tregua con i tedeschi — e [illegible] colonnello Mario [illegible] Pierro ha chiamato [illegible] rapporto i comandanti di battaglione — quando improvvisamente, alle spalle della palazzina, sbucano due autoblindo [illegible] seguite da alcuni carri armati che aprono il fuoco da distanza ravvicinata: cadono uccisi un tenente e cinque granatieri ma [illegible] [illegible] parecchie vittime anche tra [illegible] popolazione civile della Montagnola. Le condizioni della nostra difesa diventano sempre più difficili; soldati [illegible] artiglieri del «Montebello» combattono ormai da trenta ore senza rancio e [illegible] acqua. Che cosa accadrà?

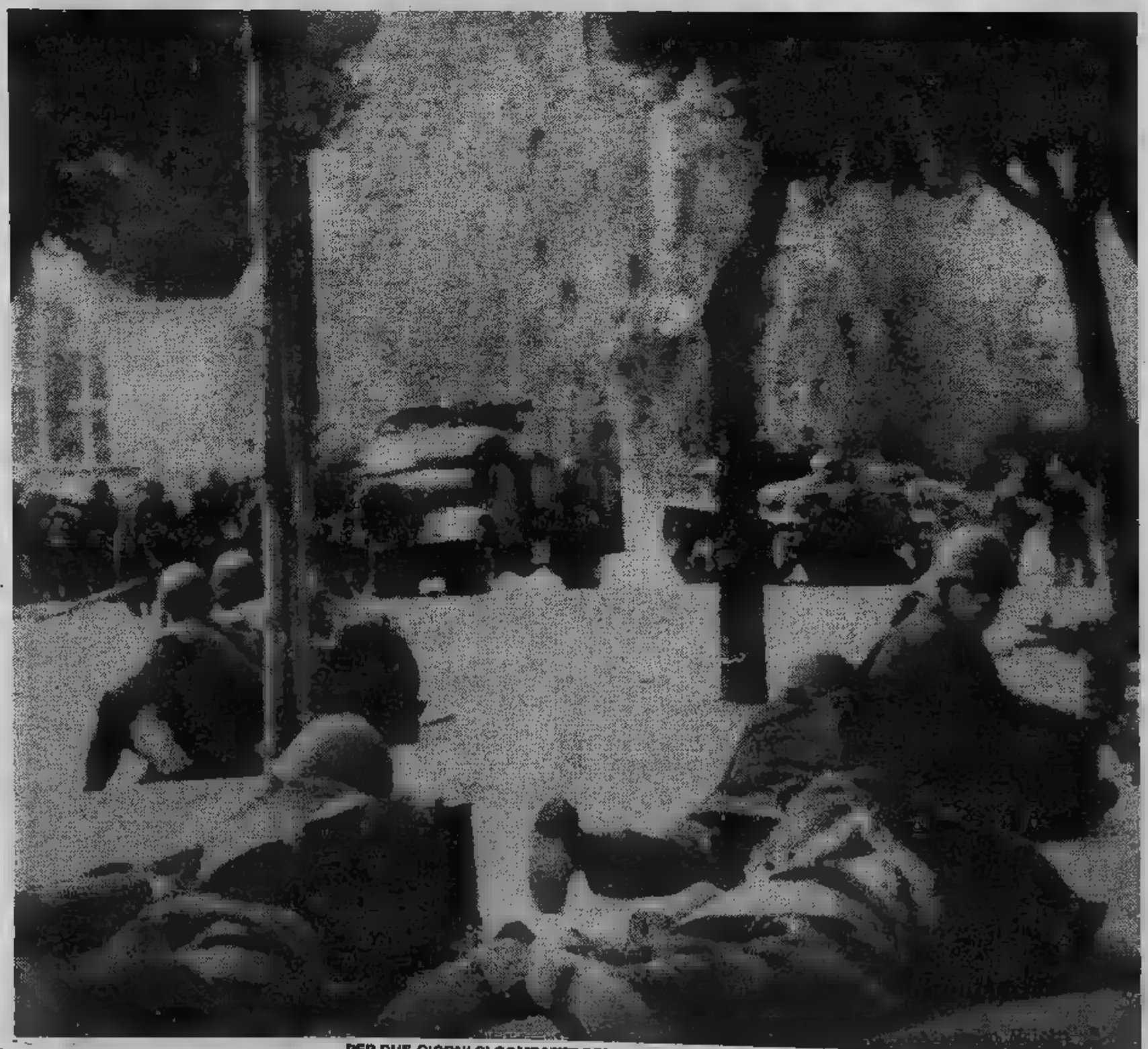
La Roma politica e militare [illegible] nel caos. Tenta [illegible] ridarle una parvenza di ordine l'ottantaduenne maresciallo d'Italia Enrico Caviglia ch'è arrivato casualmente nella capi- [illegible] la [illegible] dell'8 settembre — dal suo sdegnoso [illegible] volontario esilio [illegible] Finale Ligure — per [illegible] ricevuto al Quirinale in base [illegible] un appuntamento che il re gli aveva fissato in precedenza.

Al ministro della Guerra, Sorice, Caviglia dichiara senza mezzi termini di voler prendere in mano, [illegible] ufficiale più anziano, la gestione delle faccende militari e politiche, [illegible] compila un messaggio [illegible] viene indirizzato al re, e che la mattina dopo raggiungerà quest'ultimo sulla corvetta «Baionetta»: «*Prego* [illegible] *Maestà Vostra, data* [illegible] *situazione che si è determinata nella capitale, di volermi concedere temporaneamente i poteri che mi permettano di far funzionare il governo durante l'assenza del presidente del Consiglio*». Il re, da bordo della «Baionetta», darà [illegible] [illegible] assenso, benché Badoglio si mostri oltremodo seccato per l'intervento dell'invadente pari-grado. De Courten assicurerà che [illegible] risposta è pervenuta [illegible] destinazione. Quella risposta, invece, Caviglia [illegible] la vedrà mai (ed ecco [illegible] altro «giallo» dell'8 settembre).

Caviglia analizza la situazione [illegible] decide di raggiungere un compromesso con i tedeschi: anche se i reparti impegnati più direttamente contro le truppe [illegible] Kesselring mo- [illegible] in vari punti molto mordente, [illegible] anche se ad [illegible] [illegible] affiancano, spontaneamente, gruppi di animosi cittadini, quello che ha visto nei comandi è un indice troppo chiaro della generale disgregazione. Però, mentre a Roma si combatte [illegible] si tratta, [illegible] Salerno gli alleati stanno compiendo il grande sbarco.

L'operazione «*Avalanche*» è stata avviata nella notte. La prima ondata comprende tre divisioni più reparti staccati [illegible] altre due [illegible] contingenti [illegible] «*rangers*» e «*commandos*», truppe speciali d'assalto; la seconda ondata è costituita [illegible] altre tre divisioni rinforzate. Sulla sinistra dello schieramento due divisioni britanniche debbono occupare Saler- [illegible], Battipaglia, Ponte Sele e il campo d'aviazione di Montecorvino. I «*rangers*» [illegible] i «*commandos*» hanno come obiettivi i passi [illegible] Maiori e Vietri sul mare e i passi dei monti Piacentini. Per [illegible] trentaseiesima divisione americana [illegible] meta [illegible] [illegible] Paestum. Di rincalzo [illegible] la Settima divisione corazzata e due divisioni di fanteria americane (siamo lontani dalle quindici divisioni che Badoglio chiedeva).

Il 9 settembre trascorre in un alternarsi [illegible] scontri [illegible] i tedeschi, che si battono [illegible] estremo vigore, e le truppe sbarcanti, ammonticchiate sul litorale, nella inevitabile congestione [illegible] questa [illegible] critica dello sbarco, [illegible] protette da un terrificante fuoco d'artiglieria navale [illegible] dell'aviazione. Appare comunque chiaro, fin dal primo momento, che quello degli alleati [illegible] Italia non sarà un «*Blitz-krieg*», una «*guerra lampo*», ma una guerra [illegible] logoramento e con progressi lenti. Solo l'avlosbarco che Badoglio e Carboni hanno [illegible] annullare avrebbe potuto sbloccare [illegible] situazione, rincuorare un esercito, quello italiano, con il morale a terra, e indurre i tedeschi, già indecisi, [illegible] propendere per quella ritirata sulla «Linea Gotica» che Rommel propugnava.



PER DUE GIORNI SI COMBATTE PER LE VIE DI ROMA NEL TENTATIVO DI BLOCCARE LE TRUPPE TEDESCHE

Rievochiamo insieme l'anno più tragico dell'Italia unita

IL DRAMMA DI ROMA (e in via Adda nasce il Cln)

- Si arriva ad un compromesso con i tedeschi: le truppe germaniche devono sostare alla periferia della città, salvo l'occupazione dell'ambasciata, dell'Eiar ■ della centrale telefonica. Calvi di Bergolo comanda la piazza di Roma con una divisione di fanteria per il mantenimento dell'ordine pubblico
- Con questo atto si spegne ogni focolaio di resistenza. Secondo i dati ufficiali i caduti furono in tutto 171 militari ■ 241 civili
- I paracadutisti tedeschi scorrazzano nella capitale, aggrediscono i passanti, svaligiano ville ■ negozi. Cadono ■ illusioni che la «città aperta» possa [illegible] una parvenza ■ autonomia
- I tedeschi tentano di bloccare i resti della nostra flotta che si dirigono ■ Malta per consegnarsi agli alleati. La corazzata Roma è affondata ■ largo delle Bocche di Bonifacio

Giuste le decisioni ■ Caviglia, in queste stesse ore a Frascati [illegible] cominciate le trattative per [illegible] a un compromesso con i tedeschi. Le proposte che Kesselring formula al colonnello Leandro Giaccone [illegible]no le seguenti: a Roma resterà un comando militare italiano con [illegible] presidio per l'ordine pubblico (una divisione, [illegible] artiglieria) ■ [illegible] le forze ■ polizia. Un ufficiale manterrà i collegamenti con Kesselring. Le truppe delle altre divisioni verranno inviate in licenza illimitata, con l'onore delle armi [illegible] bandiere e agli ufficiali. Le [illegible] e i materiali saranno prima [illegible]ti per divisione e, quindi, consegnati ai tedeschi.

I tedeschi ■ riservano l'occupazione dell'Eiar, la protezione delle loro ambasciate, il controllo di [illegible] centrale telefonica ■ Viminale. Kesselring fissa un «*ultimatum*» che scade alle sette del mattino e minaccia co[illegible] rappresaglia, [illegible] le condizioni non saranno accolte, di far saltare l'acquedotto e ■ bombardare Roma dal cielo.

Il documento, sottoposto a Caviglia, Calvi ■ Bergolo, Carboni e Sorice solleva [illegible]m mare ■ discussioni lunghissime e tortuose sicché il negoziatore Giaccone rientra a Frascati in gran ritardo, quando già [illegible] squadriglia di bombardieri [illegible] Luftwaffe [illegible] preso il volo [illegible] bombardare Roma (all'ulti[illegible] minuto, però, la capitale scampa ■ mas[illegible] grazie ■ una telefonata [illegible] l'indomani un paio ■ cannonate cadute in piazza di Spagna riveleranno ■ nostri capi politici e militari che Kesselring è intenzionato a fare sul serio).

Finalmente, nel tardo pomeriggio del 10 settembre, Guariglia può portare ■ Caviglia il [illegible] [illegible] comunicato che ■ [illegible] concordato da italiani e tedeschi per l'istituzione della «città libera ■ Roma». Dice: «*Le trattative iniziate ieri fra le autorità militari italiane e tedesche si sono concluse oggi, 10 settembre 1943, [illegible] ore 16 con l'accettazione di un accordo secondo il quale viene stabilito che le truppe tedesche devono sostare al margine della città di Roma, salvo l'occupazione dell'ambasciata di Germania, dell'Eiar e della centrale telefonica. Sua Eccellenza il generale Calvi di Bergolo è stato nominato comandante della piazza militare ■ Roma ed avrà alle sue dipendenze [illegible] divisione di fanteria per l'ordine pubblico nella capitale, oltre beninteso le normali for[illegible] ■ polizia. I ministri rimangono in carica per il normale funzionamento dei rispettivi ministeri*».

Con l'ordine di [illegible] — sostanzialmente di questo si tratta — i nostri reparti, persino i più disciplinati, ■ disgregano. Ogni scintilla di resistenza ■ spegne, mollano anche i granatieri, i lancieri, i bersaglieri, i popolani che a Porta San Paolo si sono battuti animosamente.

Secondo i dati ufficiali del ministero della Difesa i caduti furono, in tutto, 171 militari ■ 241 civili (per i militari cinque allievi carabinieri, 11 carabinieri della legione territoriale, due della Legione Lazio, [illegible] della 607ma sezione, tre [illegible] Pai, tre agenti di P.S., 29 granatieri, 29 fanti, 16 carristi, 16 cavalleggeri, 27 artiglieri, nove genieri, cinque militari ■ corpi ausiliari e 13 di corpi imprecisati), mentre lo storico Ruggero Zangrandi, che contesta queste cifre [illegible] condo lui minimizzatrici, parla di almeno mille militari e cinquecento civili.

Gruppi ■ paracadutisti tedeschi cominciano ■ [illegible] per la città, aggredendo i passanti, svaligiando rimesse ■ negozi. Dal quartier generale ■ Kesselring ci ■ giustifica blandamente asserendo che «*i paracadutisti sono sfuggiti di mano ai comandi*», ma nel frattempo anche truppe [illegible] politicizzate attaccano qua e là gli elementi delle divisioni italiane che si [illegible] a depositare nelle caserme, [illegible] previsto dall'accordo, [illegible] materiale.

Poiché bisogna custodire quello che ■ nostre divisioni consegnano, i tedeschi ■ impadroniscono delle caserme, saccheggiano Villa Savoia, si insediano nei ministeri, rubano denaro ■ documenti, occupano (violando gli accordi) anche ■ Viminale: «*Fummo costretti ad allontanarci*», racconterà in seguito Guariglia «*e fortunatamente potemmo scendere lo scalone principale, [illegible] se fossimo stati [illegible] visitatori, prima che il personale dei carri armati entrasse, come fece, per un'altra scala. Uscendo, incontrammo carri armati tedeschi che percorrevano tutte ■ [illegible] principali di Roma, in aperto spregio all'impegno sottoscritto dai loro capi militari*».

Cadono così le ultime illusioni che la «città aperta» possa almeno [illegible] una vaga forma ■ condizionata autonomia. [illegible] mattina [illegible] 13 settembre, in pratica [illegible] l'ultima volta, [illegible] simulacro ■ governo tiene riunione ■ ministero [illegible] Guerra. [illegible] Guariglia, che ormai ■ annida al sicuro nell'ambasciata ■ Spagna presso la Santa Sede, ma sono presenti Sorice, Carboni, Caviglia, De Bono. Carboni prevede che ■ liberazione di Roma richiederà più di [illegible] mese ancora ma Caviglia farnetica di un pronto sopravvenire degli anglo-americani sbarcati sulla costa laziale ■ pensa addirittura ■ [illegible] dare incontro [illegible] truppe ex nemiche, [illegible] ora più o meno amiche, issando sull'automobile una bandierina della Santa Sede.

Dietro il dramma di Roma ■ ■ un governo che si sfascia sotto ■ pressione dell'occupante c'è il dramma — lungo e doloroso — di un esercito e ■ una Marina lasciate in balia di [illegible] nemico deciso a vendicarsi e a trarre il massimo profitto pratico dalla dissoluzione di un Paese. Come scriverà Jodl, uno dei capi dell'Okw, nel rapporto conclusivo a Hitler inviato il 7 novembre '43 sono state disarmate sicuramente ■ divisioni italiane (29 «probabilmente» ■ [illegible] non «disarmate»), sono [illegible] fatti 547.000 prigionieri ■ cui 34.744 ufficiali ■ un grosso bottino [illegible] mezzi, armi e munizioni: un milione e 255.000 fucili, 38.000 mitragliatrici, 10.000 pezzi di artiglieria, 15.500 automezzi, 970 carri armati e cannoni d'assalto, 67.000 cavalli ■ muli, 2867 aerei di prima linea ■ 1686 di altro tipo (questi ultimi [illegible] dati ■ riporta testualmente il documento tedesco ma appare evidente che [illegible] [illegible] gonfiati oppure sbagliati in modo clamoroso), dieci torpediniere, 51 unità [illegible]. I tedeschi, infatti, cercano di impadronirsi di quanto resta della nostra flotta ma, applicando un piano prestabilito, De Courten, alle 14 dell'8 settembre, ha già lanciato l'allarme segreto nelle basi navali di La Spezia e di Genova sicché tre corazzate (la «Roma», l'«Italia» ■ la «Vittorio Veneto»), tre incrociatori, otto [illegible] torpediniere, alcuni [illegible]gibili e altre piccole unità puntano subito ■ sud, diretti ■ Malta, dove ■ consegneranno agli alleati in forza [illegible] clausole dell'armistizio.

Ma nel primo pomeriggio del 9 settembre — mentre è al largo delle Bocche ■ Bonifacio — la squadra navale viene intercettata dalla ricognizione della Luftwaffe. Sono le 14,45. Poco dopo appaiono in cielo una decina di «Dornier 217-K», che sono decollati da Istres. Ciascuno di loro porta [illegible] bomba-razzo FX-1400, lunga tre metri ■ mezzo, [illegible] trecento chili di esplosivo [illegible] alto potenziale: l'ordigno, grazie alla propulsione a [illegible] che entra in funzione subito dopo ■ sganciamento, ha un forte potere di impatto e di penetrazione nel bersaglio, verso il quale è teleguidato dall'aereo. E' [illegible] sistema che consente ■ bombardiere di mantenersi a [illegible] quota tale (5000 metri) da sfuggire alla contraerea delle navi, che raggiungono al massimo i 4000 metri.

Il comandante tedesco, maggiore Jope, ordina l'attacco [illegible] 15,25. L'«Italia» (che poi ■ l'ex «Littorio») è danneggiata ai timoni da [illegible] prima bomba ma può continuare la navigazione; un secondo ordigno centra in pieno la «Roma» perforando la [illegible] ed esplodendo. [illegible] minuti dopo un altro raz[illegible] raggiunge [illegible] la «Roma», colpendo la santa-barbara. La nave esplode [illegible] una tremenda deflagrazione ■ la colonna di fumo nero sale in cielo per oltre [illegible] chilometro.

Sono le 16,12. Scompaiono in mare l'ammiraglio comandante Carlo Bergamini ■ il suo Stato Maggiore con in [illegible] l'ammiraglio Stanislao Caracciotti: con loro muoiono 1264 uomini ■ equipaggio e ■ ufficiali; i superstiti [illegible] [illegible] [illegible] La squadra, ■ comando dell'ammiraglio Oliva, [illegible] a raggiungere egualmente Malta, malgrado altri attacchi del «Dornier». Ma ■ sua unità migliore giace nei fondali della Sardegna, prima vittima della vendetta [illegible] dopo l'8 settembre.

LA CORAZZATA «ROMA», COLPITA DA UNA [illegible] TEDESCA, SI [illegible] PIU' DI [illegible]

LA FLOTTA ITALIANA RAGGIUNGE MALTA

Rievochiamo insieme l'anno più tragico dell'Italia unita

IL DRAMMA DI ROMA (e in via Adda nasce il Cln)

PARACADUTISTI TEDESCHI IN PIAZZA SAN PIETRO

militari, disposizioni prefettizie, appelli re, avvisi fucilazioni, messaggi di di Roosevelt, proclami, interventi, dichiarazioni. E' da questi documenti — di parte tedesca, e — che delineano e le condizioni di nell'autunno 1943. fascismo, protetto dall'occupante nazista, rinascendo; si organizzando i primi nuclei resistenza e dal Meridione Vittorio Emanuele III invoca il consenso per governo legittimo solo nella forma.

Appello

(RADIO BARI, 24 SETTEMBRE 1943)

«Italiani, più gravi a Roma, città eterna, centro e e intangibile capitale Patria, mi sono in questo libero lembo peninsulare con mio figlio e gli principi che mi hanno potuto raggiungere. è accanto il mio governo presieduto maresciallo Badoglio. Sono con nostrevalorose truppe con rinnovato entusiasmo combattono per scacciare suolo Patria la furia dell'inumano nemico della e civiltà».

Parole di Roosevelt

(WASHINGTON, 13 OTTOBRE 1943)

Un'importante politica ha reso ieri a Washington il sottosegretario degli a presidente

«Il presidente — egli ha detto — mi autorizza a rimmentare che egli ha serbato fede nel popolo italiano anche nei tempi oscuri della sua decadenza e che ha assunto l'impegno di restituire al concerto un'Italia rispettata. autorizza a significare che nessun governo imposto all'Italia dall'esterno senza che il popolo lo Noi possiamo affidare con certezza agli italiani il compito di organizzare il loro Paese tosto l'Italia sarà liberata

E ha concluso: «Il dovere dell'ora presente è la mobilitazione energie di il popolo italiano cacciare i nuovi vorrebbero fare una nuova provincia nazista».

IL FELDMARESCIALLO ROMMEL

Ordinanza di Rommel

(29 SETTEMBRE 1943)

«Per tutto il territorio del Comandante militare germanico dell'Italia quanto segue:

1

1) chiunque un'aggressione alla un appartenente alle Forze germaniche oppure appartenente ad un Ufficio germanico, punito con la pena di morte;

2) chiunque atto di Forze germaniche, i loro impianti e istituzioni, verrà punito morte;

nei gravi potrà applicata la pena dell'ergastolo

2

Quest'ordinanza in vigore la pubblicazione sulla stampa e con l'annunzio a radio.

Superiore
Feldmaresciallo Rommel»

Il governo fascista

(29 SETTEMBRE 1943)

Il governo repubblicano comunica:

«Con l'indirizzo approvato dal Consiglio dei ministri del 27 settembre si dà del nuovo Stato repubblicano il quale troverà Costituente, prossimamente convocata, promulgazione suoi ordinamenti

Da oggi e fino a quel giorno Il Duce è Capo del nuovo Stato fascista repubblicano».

Dichiarazioni del Cln di Roma

(16 OTTOBRE 1943)

«Il Comitato Liberazione nazionale, alla si- ne da Badoglio del nuovo governo, gli da esso conclusi Nazioni e i propositi da esso manifestati

afferma

che la di Liberazione, primo compito e necessità suprema della ale, realizzazione e operante spirituale del che questa può farsi sotto l'egida governo Badoglio,

che deve perciò promossa la un governo il quale l'espressione di quelle forze politiche costantemente lottato contro dittatura e fino dal sono rate contro guerra nazista.

Il Comitato Liberazione Nazionale dichiara questo governo dovrà:

1) i poteri costituzionali dello Stato evitando ogni atteggiamento che possa compromettere dalla nazione e pregiudicare la decisione popolare;

2) condurre la guerra liberazione a fianco delle Nazioni Unite;

il popolo a cessare delle per decidere forma istituzionale dello Stato».

Ordinanza contro la borsa nera

SETTEMBRE 1943)

una distribuzione alla popolazione ordino quanto

1) approfittando della merci, particolarmente quelle dell'uso quotidiano destinate bisogni popolazione, ingiustificatamente le trattiene è punito con pena di morte; meno gravi la pena si può ridurre alla reclusione e all'arresto;

2) pena colpisca colui che approfittando momentanea di merci specialmente quelle riguardanti i bisogni quotidiani, pretenda, pro- prezzi che gli permettono un guadagno sproporzionato o che non in relazione vero valore merce

3) questa ordinanza va in vigore all'atto della pubblicazione.

Il Comandante Superiore del Sud
Feldmaresciallo Kesselring»

TRUPPE ITALIANE A PORTA SAN PAOLO A ROMA LA MATTINA DEL 10 SETTEMBRE '43

oroscopo di domani

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Lo spirito di iniziativa vi spinge [illegible] sarà vers[illegible]atili con la gente a tutti i livelli e quindi ad ottenere successi personali in ogni campo. Sul lavoro, vi garantirete un sicuro avanzamento, in [illegible] farete una [illegible] conquista e [illegible] in perfetto accordo [illegible] il partner.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Se volete risolvere la crisi sentimentale che vi tormenta, [illegible] più [illegible] meno possessivi. [illegible] che domani [illegible] potreste fare a [illegible] una ennesima scenata di gelosia. Neppure una bella novità sul lavoro riuscirà a rendervi meno cupi.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Vi sentirete pieni di forza decisionale, ma indirizzerete male la vostra volontà e sprecherete così le energie, senza combinare qualcosa di producente. Fi[illegible] del [illegible] partner e accettate i [illegible] consigli che [illegible] saggi, invece [illegible] ascoltare neppure.

[illegible] (22 giugno - 22 luglio)
Ricevarete una splendida notizia che vi darà lo [illegible] [illegible] agire e organizzare qualcosa di [illegible] sul lavoro. Il risultato sarà quello [illegible] un consolidamento della situazione professionale. [illegible] nella [illegible] privata [illegible] sono [illegible]

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
Una persona anziana vi preoccupa e vela il vostro [illegible] stato d'animo, che potrebbe [illegible]e euforico [illegible] i continui [illegible] professionali e [illegible] Anche in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] giusta che [illegible] [illegible] su misura per [illegible].

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Continuano le piccole soddisfazioni sul lavoro che vi consentono di fare un bi[illegible]ncio positivo [illegible] vostra vita, anche [illegible] non è priva di ostacoli e di difficoltà. Ma con la saggezza che vi contraddistingue, supererete i primi [illegible] eliminerete [illegible] [illegible].

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Con garbata testardaggine perseguirete uno scopo che vi [illegible] prefissi [illegible] otterrete [illegible] [illegible] [illegible] desiderato, accattivandovi le persone giuste. Farete ovviamente leva sulla diplomazia e scoprirete, una volta di più che si tratta [illegible] [illegible] migliora.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Vi sentirete in perfetta forma, pronti a castigare il partner che forse vi tradisce [illegible] a vincere una battaglia [illegible] lavoro, surclassando un collega [illegible] sparla di voi. Qualcuno starà dalla [illegible] parte e vi sarà di valido aiuto.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Potrebbe nascere una complicazione dovuta a pettegolezzi. In [illegible] [illegible] [illegible] in grado [illegible] [illegible] ogni [illegible] con coraggio [illegible] lealtà, prendendo [illegible] circostanza [illegible] [illegible]. Il fatto apparente[illegible] [illegible] finirà con il risolversi a vostro favore.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Continua [illegible] serie di [illegible] gradevoli novità, che si [illegible] piacevoli [illegible]i personali. [illegible] non toglie che voi [illegible] la [illegible] situazione in grandi [illegible] e vi diate [illegible] fare [illegible] mettere a punto una [illegible] [illegible] e importante.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Continuerete ad essere intolleranti e a non sopportare né [illegible] [illegible] vincolino la vostra libertà, né [illegible] curiosità altrui nei confronti [illegible] vita privata che appartiene a voi soli. Provate a pensare che, sovente, [illegible] voi ad essere indiscreti.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo)
[illegible]è [illegible] intuito [illegible] [illegible] [illegible] operati [illegible] astio e invece [illegible] [illegible] di aiuto vi spingeranno alla mania [illegible] persecuzione. [illegible] di [illegible] i tantasmi e di dare peso alle inezie: con un po' di raziocinio potreste afferrare la fortuna.

KOKY

NILUS

Lettere dei lettori

Calvario di un neolaureato

Caro direttore,

[illegible] giovane di 25 anni, laureato in lettere. Compiuti gli studi, ho cercato [illegible] insegnare, dico cercato, perché [illegible] quasi inutilmente presentato domande su domande, nello scorso settembre, [illegible] [illegible] scuole medie per ottenere almeno supplenze brevi, considerato che non avevo titoli né, tanto meno, punteggio, sufficienti per aspirare di figurare [illegible] buona posizione nella graduatoria del provveditorato.

I supplenti annuali nominati dal provveditorato nel 1981-82 sono stati praticamente confermati in blocco dodici mesi fa [illegible] verranno richiamati in servizio anche quest'anno.

Chi è arrivato dopo — è proprio il caso di dirlo — male alloggia.

Ebbene, leggo in questi giorni che i sindacati intenderebbero chiedere [illegible] ministro Falcucci una leggina di sanatoria [illegible] immettere in ruolo anche questo personale che non [illegible] diritto a rientrare [illegible] ranghi [illegible] docenti precari individuati dalla 270 e immessi in ruolo «ope legis» o tramite articolo 35.

In questo caso che [illegible] avrà partecipare ai concorsi ordinari che ini[illegible] nei prossimi giorni? Quanti posti di ruolo rimarrebbero [illegible] verrebbero riservati [illegible] vincitori [illegible] concorsi? Nelle scuole medie, inferiori [illegible] superiori, è rimasto pochissimo spazio [illegible] l'inserimento [illegible] neolaureati. [illegible] chi è passato da una facoltà umanistica che [illegible] deve fare, [illegible] [illegible] i concorsi all'Inps o alle municipalizzate? Mi creda, si tenta tutto.

Giorgio La [illegible]

CHI [illegible]

ISCRIVITI ALLA
CIDAS
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 53.11.85

Tutte le notizie STAMPA SERA sullo sport regionale

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli Indagini Infedeltà
Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.682

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastoni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Em[illegible] 3; MERANO, corso Libertà 29; [illegible] NE, [illegible] Duca [illegible] 102; NAPOLI, [illegible] Roma 148; [illegible]ARA, [illegible] 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Londron 1; TRIESTE, piazza Ur[illegible] [illegible]lia 7; [illegible] piazza Marconi 9, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta [illegible] corrispondenza possono scrivere a [illegible] per [illegible] S.p.A., [illegible] [illegible] d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo [illegible]le inserzioni deve [illegible] corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del [illegible] righe (minimo 3; la riga è composta di 39 battute, interspazi compresi) per la tariffa [illegible] Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al [illegible] globale.

La [illegible] è di L. 2400 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. [illegible], tecnici L. 1500 dirigenti L. 1950. Rubrica 9 [illegible] (domande) L. [illegible] urgenti [illegible] fissa le [illegible]: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' [illegible] l'inclusione [illegible] testo di lettere alfabetiche di richiamo in [illegible] maiuscolo (oltre quella iniziale) e [illegible] ognuna [illegible] sarà corrisposto un supplemento [illegible] L. [illegible] che [illegible] rimanere ignoti ai lettori [illegible] utilizzare il [illegible] casette aggiungendo [illegible] testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 101[illegible] Torino»; l'importo del nolo cassetta [illegible] di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 1200 per la spesa di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata [illegible] ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle [illegible] inerenti [illegible] annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e [illegible] di propaganda. Tutte le [illegible] indirizzate [illegible] debbono essere [illegible] per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli [illegible]nci [illegible]miei per La Stampa e Stampa Sera [illegible] essere ordinati a mezzo telefono al seguente [illegible] 650.2155 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario [illegible] Paolo di [illegible] o delle Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

[illegible] tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Affari [illegible]

A.A.A.A. A chiunque in un'ora concediamo prestiti. Telefonare 011/650.3961 ore ufficio.
A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali, mutui ipotecari [illegible] da 12-84 [illegible] si. Tassi promozionali. Co[illegible] Francia 15, [illegible]. 749.6203 - 779.826 - 06 474.4048.
A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari, ipotecari, anche secondo grado FISET [illegible] piazza Statuto 10 [illegible]. 539.176 - 548.827, risolviamo ogni Vostro problema distinguendoci per serietà ed [illegible]ezza.
A. FIPAT finanziamenti fiduciari ipotecari su stipendio leasing. Chiarezza e professionalità. Si informi: Via Garibaldi 59 - tel. 518.290 - 538.422.
[illegible] finanziamenti [illegible] tui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie. Via S. Teresa 23, telefono 539.026.
CONCEDESI finanziamenti [illegible] impiegati operai [illegible] ri[illegible] rapidità. Per appuntamenti tel. 657.837.
PRESTITI fiduciari o ipotecari con rimborso sino a 10 anni [illegible] cambiali anche dopo ipoteca bancaria. Credim Torino via A. Doria 15, telefono 549.822.
PRIVATO finanzia immediatamente anche senza ipoteca commercianti ditte. [illegible] Tel. 503.203.

3 Aziende, negozi

A. [illegible] rivendita [illegible] in Torino L. [illegible] mila [illegible] giornaliero cedo minimo anticipo. Tel. Rivè 594.727.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede zona Regio Parco acconciature 7 posti lavoro cabina estetica. [illegible]
AZIENDAL [illegible] [illegible] cede a Savona giocattoli bigiotteria profumi. Avviamento decennale ottimo incasso.
BAR superalcolico centrale incasso 1 milione al dì cedo gestione a persone pratiche cauzionando. Tel. 537.213 - 517.280.
[illegible] torrefazione [illegible] alcolica forte passaggio alloggio 5 [illegible] cucina incasso [illegible] mila giornaliere chiusura [illegible] domenicale privatamente cedo dilazionando. Tel. 537.213 - 517.280.

5 Locali e negozi

offerte

A. AFFITTANSI presso centro commerciale Pier della Francesca corso Svizzera 185 2 prestigiosi locali mq 458 e 655 adatti ad attività diverse. Tel. Edil Case 548.154.
A L. 1000 mq affittansi capannoni S. Raffaele, Chivasso, Borgaretto mq [illegible] 2000, uffici, piazzali. Baldi 502.516.
[illegible] vendonsi nuovi [illegible]li sig[illegible]simi mq 140 [illegible] 512 adatti uffici. Tel. 530.871.
AFFITTASI o [illegible] stabilimento industriale mq 5000 con uffici servizi [illegible] parcheggio zona Vinovo tel. 779.733.
CAPANNONE industriale libero Savonera su [illegible]lani 600 mq di parcheggio [illegible] de L. [illegible] milioni. Tel. 537.131.

Riservato agli azionisti del Banco Ambrosiano m.l.c.a.

(All'8 agosto 1982)

COME DIVENTARE AZIONISTI DEL NUOVO BANCO AMBROSIANO.

Questo annuncio è riservato a coloro che [illegible] azionisti del Banco Ambrosiano alla data dell'8 agosto 1982 (cioè azionisti del "vecchio" Banco [illegible] in liquidazione). Con il 1° luglio prende il via un'iniziativa che consentirà ad essi [illegible] diventare azionisti [illegible] del Nuovo Banco Ambrosiano, alle condizioni esposte nel prospetto in distribuzione presso tutte le nostre filiali. Con ciò si adempie ad una promessa fatta dal Nuovo Banco Ambrosiano nei confronti di migliaia [illegible] risparmiatori al momento [illegible] della sua costituzione.

A CHI E' RISERVATA [illegible]
L'operazione [illegible] è riservata esclusivamente a coloro che dimostrino [illegible] essere stati azionisti [illegible] Banco Ambrosiano S.p.A. alla data dell'8 agosto 1982 e che attualmente siano titolari di un conto presso [illegible] Nuovo Banco Ambrosiano. Le esclusioni sono specificate [illegible] regolamento.

[illegible] SI DEVE [illegible]
1. Aprire un conto presso il Nuovo Banco Ambrosiano, [illegible] non si è già clienti.
2. Recarsi presso [illegible] qualunque degli sportelli del Nuovo Banco Ambrosiano e compilare il modulo di domanda indicando il proprio codice fiscale. Le domande dovranno [illegible] presentate [illegible] il 30 settembre 1983, *dopo tale data non sarà più possibile farlo.*
[illegible]: Presentare, al momento della compilazione della domanda, [illegible] proprie azioni (a [illegible] che [illegible] si trovino in custodia presso [illegible] Nuovo Banco Ambrosiano). Esse verranno subito restituite al presentatore, previo lo stacco [illegible] una cedola.

N.B. Restano pochi giorni!

QUANDO [illegible] CONSEGNATI [illegible]
Gli organi competenti del Nuovo Banco verificheranno la validità delle richieste pervenute. Successivamente saranno consegnati tre "buoni" (warrants), *senza alcun esborso*, per ogni azione. Questi buoni costituiscono una "opzione contrattuale" per acquisire le azioni del Nuovo Banco Ambrosiano. Essi [illegible] due serie.

QUANDO E COME I [illegible] ESSERE [illegible] IN [illegible]
Dal 1° maggio al 31 maggio 1985 i warrants potranno [illegible] convertiti in azioni [illegible] Nuovo Banco Ambrosiano.
I possessori dei warrants avranno cioè il diritto [illegible] acquisi[illegible] tante [illegible] quanti saranno i warrants posseduti. Per ogni warrant 1ª [illegible] (emessi sino a 50.000 azioni possedute) ciascuna azione costerà 1.000 lire, per ogni warrant di 2ª serie (per le azioni eccedenti le 50.000) ogni azione costerà 1.300 lire.

QUALI [illegible] I DIRITTI DEI [illegible]
1. Possibilità [illegible] sottoscrivere [illegible] azioni del Nuovo Banco Ambrosiano nel maggio 1985. Per i warrants [illegible] 1ª [illegible] l'importo [illegible] quello nominale di L. 1.000 per ogni [illegible] ne: è cioè lo stesso prezzo pagato dalle Banche socie alla [illegible] dell'Istituto (quasi tre anni prima) senza alcu[illegible] maggiorazione.
2. Facoltà [illegible] negoziare subito i warrants.

[illegible] DEL [illegible]
Dipenderà strettamente dal valore dell'azione [illegible] Nuovo Banco Ambrosiano e quindi sarà influenzato dalla [illegible] [illegible] nuovo Istituto.

Il Nuovo Banco Ambrosiano [illegible] con la precisa volontà di esprimersi [illegible] fatti concreti:
- uno staff fortemente determinato e professionale;
- i 110 sportelli nelle maggiori città del centro nord;
- il controllo indiretto di due importanti banche private che dispongono complessivamente di 254 sportelli;
- l'appartenenza del suo capitale a primari istituti bancari;
- i [illegible] prodotti, interessanti ed esclusivi, che si stanno presentando sul mercato.

Anche questa "operazione warrant" vuole confermare che il Nuovo Banco Ambrosiano parla con i fatti e mantiene le promesse.

clivaro

NUOVO BANCO AMBROSIANO
LA BANCA FATTA DA BANCHE

[illegible] 533.322 [illegible]. Mottarone (corso Vercelli) [illegible] [illegible] auto doppio L. 38 milioni dilazionabili.
CONSULEDILE 539.322 liberi muri negozio [illegible] 30 circa via [illegible] (piazza Carlina) L. [illegible] milioni.
[illegible] vendesi libero magazzino mq [illegible] [illegible] posto auto con possibilità di abbinare [illegible] box libero e un [illegible] occupato o singolarmente. Finoi 505.691.
EUROEDILE [illegible] [illegible] piazza Zara 2 box liberi [illegible] spazio[illegible] 21 [illegible] cadauno. Tel. [illegible].
EUROEDILE vende Cascine Vica adia[illegible] corso Francia box libero L. 14 mi[illegible]. [illegible].

[illegible] 5767 vende libero Mirafiori via Nichelino negozio mq [illegible] seminterrato mq 85 e alloggio mq 50.
LOCALE mq [illegible] su 2 piani fuori terra con area parcheggio privato vendesi zona centro. Immobili Italia tel. 585.836.
LOCALI centralissimi da 40 a 3000 [illegible] sorvegliati, passo carrabile coperto, segreteria, telex, telefono, locali ufficio. I.O.S., via Egeo 16, tel. 011 55.811.
[illegible] negozio [illegible] bar 500.000 mensili più alloggio 2 [illegible] cucina [illegible] vendo privatamente L. [illegible] milioni [illegible] dilazionando. Tel. 537.213 - 517.280.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] complesso locali commerciali industriali e uffici [illegible] verse metratura. Telefonare 506.721.
UTIP [illegible] vende blocco 10 bocce zona Sassi [illegible] Casale 313 prezzo interessante. [illegible] in loco.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. [illegible] 677.374.

impiegati

A 4 giovani militeassolto, di cultura media superiore, possibilmente pratico per gli uffici di Torino, società cattolica offre lavoro a livello responsabile nel [illegible] commerciale. Presentarsi lunedì in via Donati 15 (ore 9-12 / 15-18) Sale.
[illegible] cerca [illegible] ufficio acquisizione [illegible] apertura nuova filiale in Torino. Tel. 752.688.
[illegible] immobiliare cerca acquisitore abilitato provata capacità ed esperienza [illegible] settore. Eccezionale [illegible] nomico. Tel. 813.817.

8 Rappresentanti

AGENZIA Motta commerciale ricerca ambosessi per vendita beni consumo durevoli. Guadagno [illegible] L. 20 milioni annui. Auto [illegible] Enasarco. [illegible] informazioni rivolgersi martedì [illegible] 10-16 corso Sommeiller 23.
ISTITUTO pedagogico, [illegible] nel settore [illegible] scuola materna, [illegible]iona personale per distribuzione e vendita di materiale didattico a clientele già acquisite. Si richiede: [illegible], militeassolto, presenza e disponibilità a trasferte settimanali. Si [illegible] ottimi provvigioni [illegible] inquadra[illegible] legge. Si garantisce un lavoro serio e continuativo nonché reali possibilità [illegible] carriera. Tel. per appuntamento 483.570 - 480.343 - 482.866.
ORGANIZZAZIONE commerciale Impor[illegible] nazionale seleziona 3 venditori [illegible] per [illegible] Torino Novara Vercelli. Richiediamo presenza disponibilità immediata dinamicità auto propria. Offriamo fisso mensile più incentivi. Tel. per appuntamento al 483.570 480.343 o presentarsi in [illegible] Principessa Clotilde 11/F.

15 Autovetture

A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi tutta la gamma modelli 1983, vetture d'occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen. Consegna 20 [illegible] Lincarauto, corso Principe Oddone 68, [illegible] 472.047 (aperto anche il sabato tutto il giorno).
ACQUISTA auto [illegible] piccole [illegible] [illegible] cilindrata e semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 35 tel. 481.674.
ACQUISTA vetture [illegible] massimo contante an[illegible] semestrali tel. 739.2364; piazza Manno 18 ang. corso Grosseto.
[illegible] auto piccole e grosse cilindrate anche semestrali, massima valutazione, pagamento contanti. Via S. [illegible] via 32, tel. 877.242 (aperto il sabato).
ACQUISTIAMO vetture pagando il [illegible] in contanti, Lincarauto, c[illegible] P. Od[illegible] [illegible] (anche il sabato). Tel. 472.047.
[illegible] s. Svizzera 83/76, 745.213 761.843: Dyane 6, Visa, LNA, R4, 131, 127, Ritmo, GSA break. Commissio[illegible] Citroën Renault senza cambiali.

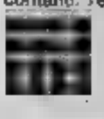
BMW TURBO DIESEL
6 cilindri 115 cv [illegible] km/h in [illegible] 524 turbo [illegible] Bmw [illegible] a vostra disposizione [illegible] prove e dimostrazioni presso [illegible] concessionaria Bmw. Bi-Auto, via Claudia 44, telefono 443.344.

FIAT 131 Super 1600 anno 1981 vende Lancar, corso Regina Margherita 270.
FIAT 132 1600 dell'81 grigio metallizzato come nuova e 2000 81 blu perfetta vende Lancar corso Regina Margherita 270.

IMPORTANTE A112
A112 [illegible] [illegible] costano di meno, condizioni irripetibili per [illegible] senza anticipo valutiamo bene [illegible] vostra auto. Lincarauto, corso P. Oddone 68 e Lincarauto, corso Orbassano 72 (an[illegible] sabato).
OSART vende Alfetta 2000 turbo diesel 81 testa di moro perfetta via F[illegible]us 12 tel. 442.280 - 442.351.
RITMO 85 Super 82 e 85 Super 81 60 CL [illegible] 5 porte vende Lancar, [illegible] Regina Margherita 270.

18 Acquisto alloggi

A. CASETTA o villetta libera con giardino in Torino o vicinanze cerco in acquisto. Telefonare 594.727.
ACQUISTASI da privato appartamento li[illegible] in Torino e cintura 2-3 camere e servizi. Pag[illegible]. Tel. 650.5988.
ACQUISTO [illegible] [illegible] in blocco pagamento contanti [illegible] definizione, Telefonare 599.657.
ACQUISTO esclusivamente dal proprietario 2 camere tinello casa decorosa. Tel. 539.722 negozio, tel. 840.7437 pasti.
ACQUISTO libero subito 2 [illegible] cuci[illegible] [illegible] pag[illegible]o contanti [illegible] massima L. 48 milioni. Tel. 473.0118.
ACQUISTO [illegible] in Torino 2 camere cucina bagno termo casa decorosa pago contanti. Telefonare 741.3125.



ALLOGGI [illegible] ville casette. Casamercato pagabene contanti! Aperto sabato pomeriggio. 011 650.3805, corso Massimo d'Azeglio 23.
[illegible] acquista in Torino appartamento bello di salone 3 [illegible] cucina servizi gradito box. Tel. 723.386.

EDILCASE
metta a Vostra disposizione la propria organizzazione per la più rapida realizzazione in contanti del Vostro appartamento. Vi garantisce un'assistenza tecnica, finanziaria, legale sino al rogito notarile. [illegible] informazioni tel. 548.154.

ESCLUSIVAMENTE [illegible] proprietario acquisto camera tinello servizi con [illegible] sore pagamento contanti. Tel. [illegible].
LIBERO casa decorosa acquisto camera tinello cucinino bagno spesa limite 38 [illegible] lioni. Tel. 473.0118.
MONOCAMERA libera con servizio interno acquisto zona centrale pagamento veloce per contanti. Telefonare 741.3125.
[illegible]E libero [illegible] acquistare [illegible] [illegible] anche da sistemare dispo[illegible] [illegible] L. 9 milioni. Tel. 451.114.
RAPIDAMENTE e per contanti definiamo acquisto appartamenti anche occupati purché in Torino. Grimaldi 799.114.
[illegible] [illegible] 682.569 [illegible] M. d'Azeglio 60 acquista pagando [illegible] contante appartamenti liberi in Torino.

19 Vendita alloggi

A.A. [illegible] A 380.673 [illegible] adiacente [illegible] Marconi [illegible] appartamento mq [illegible] L. 70 milioni. Facilitazioni.
A.A. [illegible] B [illegible] [illegible] corso Potenza signorile recente piano alto [illegible] plo salone/no [illegible] [illegible] tinello cucinotta 2 servizi. Ottime rifiniture.
[illegible] [illegible] 380.673 libero Cascine Vica recente ottimo camera [illegible] cucinino servizi [illegible] auto mq 67.
A.A. GENERALI [illegible] 380.673 [illegible] Pozzo Strada camera tinello servizi cantina [illegible] 47 prezzo affare facilitazioni.
[illegible] **EDILITALIA** liberi corso [illegible] stessa casa 2 [illegible] cucina [illegible] bagno. Tel. [illegible].
A. EDILITALIA [illegible] Crocetta [illegible] [illegible] 2 camere tinello cucinino ampio ingresso bagno. Tel. 446.671.
A. EDILITALIA [illegible] signorile recente corso Vittorio (Centrale) 3 camere ampio ingresso cucina bagno. Tel. 446.671.

(continua)

❶ Dalla Zeiss Ikon tre nuovi proiettori dia

❷ Vi presentiamo la «Viva» PC 35 AF della Pentax

❸ Videoregistrazione: novità da Hitachi e Jvc

❶ Già predisposti per la sonorizzazione

Le grandi vacanze sono ormai terminate quasi per tutti. Per continuare a sognare ancora un po' non resta altro che ammirare tutto il materiale cinefotografico realizzato durante le splendide giornate trascorse al mare, ai monti o in viaggio.

Per gli appassionati di diapositive che vogliono offrire agli amici la visione di quelli segnaliamo l'uscita sul mercato di tre nuovi proiettori Zeiss Ikon con sigle: Perkeo Compact, Perkeo Compact autofocus e Perkeo Compact IR autofocus.

Come prestazioni generali dispongono di cambio automatico delle diapositive: la semplice pressione sul pulsante è sufficiente per il cambio dell'immagine; una pressione breve serve a fare avanzare di uno spazio il caricatore e una pressione prolungata serve a fare arretrare di uno spazio il caricatore.

La lampada al quarzo alogena da 150 w incorporata offre una luminosità uniforme con il sistema di condensatore a due lenti e l'obiettivo di un rendimento luminoso elevato; in caso di surriscaldamento un termostato spegne la lampada automaticamente.

Per la protezione delle diapositive, un filtro anti-calore e un sistema di turboventilazione silenzioso impediscono che le (spesso irripetibili) diapositive vengano danneggiate dall'eccessivo calore, anche per una proiezione breve che per lunghe esposizioni.

Altre possibilità interessanti di utilizzo: il telecomando incorporato nel proiettore si sgancia facilmente e permette sia l'avanzamento sia l'arretramento delle dita, oltre alla messa a fuoco e distanza; la sonorizzazione delle diapositive. Per questo importante complemento sonoro l'avanzamento delle diapositive può essere comandato da un registratore: basta munirsi di un sincronizzatore e collegarlo alla presa posteriore del proiettore.

Il Perkeo Compact autofocus ha più il sistema di messa a fuoco automatica a circuiti integrati, rinnovato completamente per offrire una nitidezza eccellente dell'immagine.

Compact IR *ha più il comando a raggi infrarossi che permette di effettuare il cambio delle diapositive a distanza, sino a 10 metri circa.*

La nuova serie di apparecchi offre inoltre di scegliere tra otto obiettivi, tra cui il Super Talon 2,5/90 mm che, per il trattamento *multicoated, garantisce una migliore uniformità di performance (accresce la luminosità e il contrasto).*

Accessori disponibili a corredo sono: elegante bauletto nero; temporizzatore con possibilità di scelta da 5 a 30 secondi a freccia luminosa applicabile al telecomando per attirare l'attenzione del pubblico su un importante particolare della diapositiva.

Il modello base (Perkeo Compact) costa all'incirca 143 mila lire, mentre quello autofocus, con telecomando a raggi infrarossi, costa 173 mila, sconti a parte.

La casa tedesca di Braunschweig dispone anche altri cinque diaproiettori automatici più sofisticati. Si tratta di apparecchi che possono soddisfare anche l'appassionato più esigente e sono siglati: Perkeo R/1500; R/1500 AFS, R/2600, R/2600 AFS e IR/2600 AFS.

Il contro-luce diventa più facile

Oggi la fotografia amatoriale ha raggiunto il massimo degli automatismi e si possono ottenere splendidi risultati anche con problemi anche con fotocamere di prezzo economico. Semplici, piccole e sobrie nella linea le compatte riescono a compiere miracoli.

Tra i gioielli elettronici segnaliamo questa settimana la «Viva» PC35AF della Pentax, una compatta elegante, leggera e funzionale. Vale la pena di sottolineare alcune interessanti caratteristiche, peraltro comuni anche ad altre fotocamere presenti sul mercato. Il sistema autofocus della Pentax regola l'obiettivo sulla distanza del soggetto che appare nel riquadro al centro del mirino; premendo a mezza corsa il pulsante di scatto si può mantenere la regolazione della messa a fuoco anche modificando l'inquadratura.

Munita di esposizione automatica, la «Viva» può anche eseguire un ritratto con una certa atmosfera, contro la luce di una finestra o del sole al tramonto: è sufficiente premere il tasto di correzione dell'esposizione e il soggetto ripreso risulterà perfettamente nitido e visibile anche in queste particolari condizioni d'illuminazione.

Incorpora inoltre un autoscatto elettronico e un flash automatico; quando ad esempio la luce è insufficiente per una normale ripresa, nel mirino lampeggia una spia gialla: è il segnale che l'operatore necessità di usare il lampeggiatore.

Se si desidera infine riprendere immagini ad un ritmo più veloce di quanto non consenta l'avanzamento manuale della pellicola, si può aggiungere, come accessorio, il suo motore che permette di una foto al secondo.

L'obiettivo proposto dalla Pentax è a cinque elementi in cinque gruppi: focale 50 mm, apertura massima f/2,8, minima f/17, distanza minima di messa a fuoco 70 cm, angolo di campo 63°.

Il mirino è di tipo galileiano con cornice luminosa; inquadrata 85% del fotogramma, ingrandimento 0,5X e messa a fuoco sistema FCM con dispositivo di blocco.

Ultima caratteristica importante è l'antina di protezione dell'obiettivo che serve a preservarlo dagli urti e dalla polvere, blocca l'otturatore e il comando scatti accidentali; interrompe inoltre l'alimentazione consentendo di risparmiare corrente delle batterie.

La PC35AF della Pentax, come tutte le altre compatte, è particolarmente adatta per i dilettanti e consigliata ai fotoamatori come seconda macchina di servizio.

Quattro modelli per tutti i gusti

Due novità segnalate sul recente Videonotiziario sono: un **videoregistratore Hitachi** *che può essere portatile e fisso e* **tre nuovi Vcr Jvc.** *Il primo, sigla VT/7E, è un apparecchio che ha il tradizionale sviluppo orizzontale dal quale si può staccare la parte del registratore e diventa portatile, con un peso di soli 3,6 chilogrammi.*

Rimettendolo nella posizione corretta torna ad essere un Vcr da tavolo (il collegamento è del tutto automatico). Altre caratteristiche importanti: è stereo, ha doppia velocità, quattro testine che garantiscono un fermo immagine perfetto, editing, telecomando a raggi infrarossi e il timer che permette di programmare cinque registrazioni con un anticipo di quattordici giorni.

Questo nuovo video Hitachi lo commercializzato in autunno a un probabile prezzo di milioni e mezzo circa.

La giapponese Jvc **tre nuovi videoregistratori** *Sono modelli tecnologia avanzata che rappresentano un completamento della gamma.*

L'economico **120,** *con caricamento frontale rispetto al modello 7200 ha fermo immagine e l'indicazione in minuti del tempo di registrazione trascorsa.*

Lo stesso sistema contatempo lo ritroviamo sul **HD 225,** **dell'HD**

Ugualmente, con possibilità doppia traccia, **modello 5:** *simile al ha in più doppia velocità e 4 testine. Gli* **apparecchi Jvc** *sono tutti programmati con sistema Vhs e vengono distribuiti in Italia dalla Compagnia Internazionale suono.*

Per e suggerimenti
Stampa Sera, «Hobby no- - Marenco 32 - Torino

photocenter news

Informazioni pubblicitarie a cura di BP Photocenter.
Via Gioberti, 26 - Torino

ad maiora

ZEISSETTIMANA

Un'intera settimana piena di dimostrazioni sui proiettori dia ZEISS. Venite ad ammirarne l'intera gamma: in più scoprirete i segreti della dissolvenza incrociata, illustrata da tecnici esperti e competenti: come sempre, nella logica BP PHOTOCENTER.

In più, per ogni acquisto di un proiettore, in regalo 6 caricatori da 50 diapositive cad.

12 13 14 15 16 17 18

La disponibilità della BP Photocenter è ovviamente superiore agli articoli segnalati nelle Quotazioni foto-cine-video. Il cui numero è limitato da comprensibili ragioni di spazio

QUOTAZIONI FOTO-CINE-VIDEO

Valori settembre 1983.

in rialzo
stabile
in ribasso

1 REFLEX 35
Canon - corpo
Canon AE1P - Ob. 50/1.8 L. 515.000
Canon AL1 - corpo - 612.000 L. 266.000
Canon AV1 - Ob. 50/1.8 Borsa L. 390.000
Canon T50 - Ob. 50/1.8 e Flash 244T L. 550.000
Nikon FM2 - corpo L. 505.000
Nikon FE - corpo L. 470.000
Nikon FG - corpo L. 390.000
Nikon EM - Ob. 50/1.8 Borsa L. 313.000
Pentax LX - corpo L. 505.000
Pentax Super A - Ob. 50/1.7 borsa L.
Pentax ME Super - corpo L.
Pentax MG - corpo L.
Pentax K1000 - corpo L. 171.000
Pentax MX - corpo L. 299.000
Minolta XG1 - corpo L. 228.000
Minolta XGM - corpo L. 299.000
Minolta X500 - corpo L. 410.000
Minolta XD5 - corpo L. 525.000
Fujica STX1 - Ob. 50/1.9 borsa L. 243.000
Fujica AX1 - Ob. 50/1.9 L. 255.000
Fujica AX3 - Ob. 50/1.9 borsa L. 383.000
Praktica B200 - Ob. 50/1.8 L. 316.000
Praktica B100 - Ob. 50/1.8 borsa L. 265.000
Praktica MTL3 - Ob. 50/1.8 borsa L. 175.000
Olympus OM2 - corpo L. 502.000
Olympus OM1N - corpo L. 329.000
Olympus OM10 Quartz corpo L. 337.000
Olympus OM10 - corpo L. 232.000
Olympus OM20 - corpo L. 324.000

2 CINE
Eumig 601D Muto L. 164.000
Bauer T82 Multip L. 206.000
Silma Delta 6 Sonoro L. 280.000
Orizontal 2001 L. 319.000
Silma Alfa 06 Stereo L. 480.000
T183 Sonoro L. 420.000
Silma Memory 75 Sonoro L. 455.000
Silma Memory 90 Sonoro L. 497.000
Chinon SP350 Sonoro L. 429.000
Elmo ST1200MD Sonoro L. 1.080.000
Beaubeau Stereo L. 1.990.000

3 PROIETTORI DIA
Malinverno MX205 L. 141
Malinverno MX505AF L. 179.000
Agfa Diamator 1500 L. 142.000
Agfa Diamator AF L. 185.000
Prestinox 680A L. 149.000
Prestinox 680AF L. 175.000
Weber 400 L. 130.000
Weber 5004 L. 237.000
GAF 501 L. 175.000
GAF 502 L. 172.000
Kindermann L. 270.000
Zeiss Compact L. 143.000
Zeiss Compact AF L. 173.000
Zeiss Perkeo R1500 L. 204.000
Zeiss Perkeo R1500 AFS L. 281.000
Zeiss Perkeo R2500 L. 238.000
Zeiss Perkeo R2500 AFS L. 281.000
Zeiss Perkeo IR 2500 AFS L. 385.000
Leitz Pradovit C1500 L. 545.000
Leitz Pradovit CA1500 L. 765.000
Leitz Pradovit CA2500 L. 980.000

4 INGRANDITORI
Durst C65 Color L. 318.000
Durst M305 L. 300.000
Durst M605 Color L. 796.000
Durst M302 Color L. 256.000
Durst C35 Color L. 240.000
Lupo M2 L. 120.000
Lupo M3 - L. 210.000
Lupo M3 Color L. 280.000
Lupo F1 L. 90.000
Lupo M65 L. 275.000
Meopta Axomat 4 L.
Meopta Opemus 5 L. 240.000
LPL35 L. 98.000

5 ACC. SVILUPPO E STAMPA
Tank 77 - negativo L. 17.000
Termometro L.
Svil. Acutol neg. L.
Svil. Ilford carta L. 1.150
Bacinella 18 x 24 L. 1.500
Timer Condor L. 32.000
Timer Philips PDT024 L. 95.000
Lampada Durst Tricolor L. 47.600
Confezione carta Ilford 13 x 18 omaggio su ogni acquisto
Sviluppatrice Ektaflex Kodak L. 175.000

SVILUPPO E STAMPA IN 24 ORE
Sviluppo e stampa colore sconto 20%
Sviluppo DIA 36 pose con telaietti L. 5.300

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A. REVIGLIASCO [redacted]oramico signorile appartamento mq 180 3 posti auto vendesi affare. Immobili Italia 585.636.
A. SABATELLI IMMOBILI 682.669 [redacted] via Ca[redacted]a camera cucina servizio L. 19 [redacted] mila.
[redacted] corso Unione Sovietica libero recentissimo 2 camere tinello biservizi vende Centraledile 530.163.
ADIACENTE piazza Statuto libero camera cucina bagno termo ascensore L. 34 milioni vende Centraledile 530.163.
ADIACENTE via Breglio libero recente camera tinello cucinino bagno L. 25 milioni più mutuo. Telefonare 758.863.
AFFARE libero corso P. Oddone ampio ingresso 3 camere cucina bagno mq 100 circa L. 48 milioni. Mediocase 389.183.
AFFARE mansarda libera centrale con acqua luce vendesi pagamento dilazionato. Telefonare 758.863.
AFFARE pressi piazza Statuto libero camera cucina servizi L. 27 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 758.863.
AFFARE via Nizza libero spazioso ingresso 2 camere cucina bagno termo L. 22 milioni più mutuo Selim. Tel. 487.741 473.0387.
AFFARONE libero zona Porta Susa 2 camere servizi L. 18 milioni 500 mila sufficiente 30% contanti. Tel. 650.3024.
ALLOGGETTO corso San Maurizio libero camera cucina servizio L. 21 milioni dilazionabili. Centraledile 530.163.
ALPIGNANO libero recente 3 camere tinello cucinino bagno vendesi dilazionando Centraledile 530.163.
ALPIGNANO via Val della Torre libero signorile 2 camere tinello cucinino [redacted] L. 56 milioni. Telefonare 531.310.
BARRIERA Milano (corso Palermo) libero camera cucina bagno termo ascensore L. 32 milioni. Telefonare 532.409.
BEINASCO in complesso [redacted] recente signorile salone camera cucinotta bagno Centraledile 532.409.
BRUINO via Torino libero recente ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 60 milioni dilazionati. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero corso Giulio Cesare 3 camere cucina servizi piano 4° L. 70 milioni dilazionati. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero corso Palestro 4 camere servizio da ristrutturare piano 4° L. 38 milioni dilazionati. Tel. 531.310.
CASABIANCA piazza Vittorio occupato signorile saloncino 3 camere cucina servizi L. 80 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA 531.008 zona corso Svizzera stesso piano alloggi liberi e occupati 1 e 2 camere cucina da L. 25 milioni.
CASAMERCATO D 650.3805 libero via Gattico stessa casa 1-2 camere tinello cucinotta servizi terrazzo. Dilazioni.
CASAMERCATO D 650.3805 libero via Principi d'Acaja (Cit Turin) 3 camere cucina bagno 2 ingressi L. 52 milioni.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Azzi (Cenisia) 3 camere cucina servizi L. 69 milioni dilazionabili.
CASAMERCATO E 650.3805 libera via Della Consolata camera mansardata servizio. L. 16 milioni dilazionabili.
CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Toscana camera cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Vercelli camera tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Canova (S. Salvario) 2 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Cardinal Massaia (Madonna Campagna) 2 camere tinello cucinino servizi.
CASAMERCATO E 650.3805 libero [illegible] salone camera tinello cucinotta servizi. L. 55 milioni rateabili.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Mantovani (Venaria) camera tinello cucinino servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO 650.3805 libero corso Giulio Cesare monocamera mansardata angolo cottura doccia L. 20 milioni.
CENTRO CASA 513.831 libera in Rosta casetta bifamigliare indipendente terrazzo panoramico L. 95 milioni.
CENTRO libero camera tinello cucinino in stabile decoroso riscaldamento centrale vera occasione. Tel. 506.721.
CITTADELLA A 519.260 Crocetta libero rialzato ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi cantina volendo box L. 115 milioni, ample dilazioni.
CITTADELLA B 532.170 Crocetta libero ingresso 3 camere cucina biservizi cantina termoascensore L. 78 milioni.
CITTADELLA C 519.260 Crocetta libero piano alto ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore L. 62 milioni.
CITTADELLA D 532.170 corso Regina libero ingresso camera tinello cottura bagno termo cantina L. 35 milioni.
CITTADELLA E 519.260 Crocetta alloggi occupati in stabile con termoascensore varie metrature da L. 51 milioni.
CITTADELLA F 532.170 via Gorizia libero signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi e box L. 195 milioni.
COLLEGNO Via Oberdan vende libero saloncino camera tinello bagno cantina costruzione 72 mq 100 Gabetti 5767.
COMFAI vende libero Nichelino zona Motel Agip monocamera con cucinino e bagno a L. 23 milioni. Dilazioni. Telefonare 548.123.
COMFAI vende piazza Derna recente signorile 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore portineria. Prezzo interessante. Telefonare 548.123.
COMFAI vende libero adiacenze corso Antony 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Dilazioni. Telefonare 548.123.
CONSULEDILE A 533.322 inizio frazionamento corso Svizzera 50 moderni signorili dotati ogni conforto: saloncino 1-2-3 camere cucina biservizi da L. 59 milioni a L. 78 milioni.
CONSULEDILE 533.322 libero corso Regina (Martinetto) camera cucina servizi, L. 19 milioni 500 mila dilazionabili.
CORSO Agnel[redacted] libero in casa sig[redacted] recente soggiorno camera cameretta cucina servizi posto auto. Finci 506.891.

CORSO BRUNELLESCHI
libero recente camera cucina ingresso bagno L. 43 milioni ample dilazioni tel. 532.760 - 531.927.

CORSO Casale precollina stessa casa alloggi di camera cucina bagno giardino da L. 18 milioni. Mediocase 389.183.
CORSO Francia Collegno (Regina) libero recentissimo signorile soggiorno 2 camere cucinotta servizi. Telefonare 781.073.
CORSO Rosselli libero: 2 camere tinello cucinino servizi tutti i comforts, L. 84 milioni. Alamak 960.7313.

CORSO Vercelli libero subito recente spazioso camera cucina bagno L. 15 milioni più dilazioni. Selim 473.0387.
EDILCASE A vende centro adiacente corso Vittorio stessa casa appartamenti liberi e occupati diverse metrature; anche grandi per ufficio. Tel. 548.154.
EDILCASE B vende libero via Alessio 2 camere cucina bagno. L. 46 milioni 500 mila. Tel. 548.154.
EDILCASE C vende libero via De Genejs 28 (Madonna di Campagna) alloggio libero camera, tinello, cucinino, bagno, ascensore e riscaldamento. L. 41 milioni. Tel. 548.154.
EDILCASE D vende adiacente corso Francia libero, piano 2°, appartamento di camera tinello cucinino bagno mq 54 circa. Tel. 548.154.
EDILCASE E vende a Cascine Vica alloggio libero: camera, tinello, cucinino, bagno, in stabile recente con ascensore. Telefonare 548.154.

EDILIZIA CONVENZIONATA
Avigliana via Don Balbiano vendiamo in palazzine a 4 piani eleganti appartamenti di soggiorno 2/3 camere cucina doppi servizi da L. 67 milioni compreso mutuo agevolato fino a 30 milioni. Giardini privati e condominiali. Box semplice e doppi. Consegna immediata. Per informazioni Cedi-Edilcase, telefono 011 548.154.

EUROCASE A 547.470 libero corso Traiano signorile saloncino due camere cucina servizi recente piano alto pagamento facilitato eventuale permuta.
EUROCASE B 513.681 libero via Boston angolo corso Orbassano tre camere cucina servizi dilazionando.
EUROCASE C 513.725 libero centro camera cucina servizi pagamento facilitato ottimo prezzo.
EUROCASE D 513.748 libero S. Paolo v. Spalato piano alto termoascensore camera cucina ingresso servizi 33 milioni.
EUROCASE E 548.748 libero via Albenga camera tinello cucinotta 60 mq cantina soffitta mutuo dilazioni.
EUROCASE F 545.642 libero via Genova camera tinello ristrutturato nuovo L. 37 milioni 500 mila dilazionabili.
EUROCASE G 531.003 libero barriera Milano camera tinello 5° piano ascensore spazioso L. 48 milioni dilazionabili.
EUROCASE H 548.748 libero corso Montecucco 2 camere tinello servizi 2 balconi 5° piano termo ascensore 80 mq cantina facilitazioni pagamento.
EUROEDILE vende corso V. Emanuele stesso stabile signorili soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 746.096.
EUROEDILE vende corso Racconigi angolo via Frejus 2-3-4 camere servizi box e magazzini liberi. Tel. 746.096.
EUROEDILE vende via Sostegno stesso stabile recenti 1/2 camere servizi da L. 20 milioni. Tel. 746.096.
EUROEDILE vende libero corso Racconigi ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno a L. 90 milioni. Tel. 746.096.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero termo centrale via Saorgio camera tinello cucinino bagno L. 32 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 affare via Luini 5° piano termo ascensore 2 camere cucina bagno occupato 34 milioni.
FISIM libero pressi via Garibaldi in stabile ristrutturato: 2 camere cucina servizi, L. 34 milioni. Tel. 501.970.
GRUGLIASCO via Galimberti libero recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 56 milioni dilazionati. Tel. 531.310.
HOLDING 588.288 libero via Genova (palazzo Vela) ottimo stato salone 3 camere cucina biservizi ripostiglio.
IMPRESA vende Moncalieri corso Roma alloggio libero mq 90 sufficiente 30% contante mutuo 8% iva 2%. Tel. 550.029.
LIBERI corso Palermo stessa casa alloggi di camera cucina servizio da L. 15 milioni 500 mila e box. Mediocase 389.183.
LIBERI Crocetta alloggi varie metrature stessa casa termo bagno lussuosamente rifiniti e arredati. Tel. 885.541.
LIBERO adiacenze corso G. Cesare recente camera tinello angolo cottura servizi terrazzo. Mediocase 389.183.
LIBERO adiacenze lungo Po Machiavelli signorile soggiorno 3 camere cucina servizi L. 124 milioni. Mediocase 389.183.
LIBERO adiacente Stadio tinello 2 camere bagno piano basso su via chiusa al traffico condizioni perfette. Tel. 530.871.
LIBERO Barriera Milano camera cucina bagno riscaldamento ristrutturato L. 25 milioni dilazionabili. Tel. 309.0425.
LIBERO corso Monte Cucco camera tinello angolo cottura servizi L. 36 milioni dilazionabili. Grimaldi 797.120.
LIBERO Mirafiori Nord (via Castelgomberto) 3 camere cucinotta servizi prezzo interessante. Mediocase 389.183.
LIBERO via Baracca ingresso 1 camera cucina termo bagno L. 31 milioni dilazionabili. Italimmobili 599.782.
LIBERO via Casmidelfino alloggio in ottimo stato 2 camere tinello servizi 4° piano termo ascensore. Commit 595.378.
LIBERO via Cialdini mq 70 2 camere cucina bagno piano rialzato casa signorile L. 50 milioni. G.S.B. 472.651.
LIBERO via Cruto recente ampio camera tinello cucinino servizi ripostiglio termo ascensore. Mediocase 389.183.
LIBERO (via Mercadante) signorile appartamento di saloncino 2 camere cucina doppi servizi. Grimaldi 797.120.
LIBERO via Monginevro adiacenze camera cucina termo ascensore L. 32 milioni dilazionabili. G.S.B. 472.651.
LIBERO via Pavia (Cascine Vica) recente signorile camera tinello cucinino servizi mq 80 circa. Mediocase 389.183.
MEDIOCASE 389.183 Grugliasco via C. Colombo 58 si vendono in palazzina alloggi di 1/2 camere tinello cucinino servizi da L. 25 milioni disponibilità posti auto.
MONOCAMERA libera Barriera Milano ristrutturata tutti i comfort L. 17 milioni facilitazioni. G.S.B. tel. 472.202.
MONOCAMERA libera pressi via Stradella vendesi affare L. 5 milioni più mutuo. Telefonare 758.863.
MONOLOCALI mansardati nuovi con bagno zona Crimea corso Moncalieri stessa casa da L. 35 milioni Gabetti 5767.
NICHELINO via Torino libero 5° piano termo ascensore camera tinello cucinino servizi L. 40 milioni. Telefonare 741.2874.
PIAZZA Adriano vendonsi signorili stessa casa occupati 109/43 mq L. 90 milioni/L. 43 milioni. Tel. 530.871.
PIAZZA Rivoli via Domodossola vendo libero soggiorno camera servizi 4° piano no ascensore riscaldamento centrale ristrutturato L. 32 milioni sufficienti 15 milioni contanti. Tel. 328.238.
PRECOLLINA strada Fioccardo libero panoramico soggiorno camera tinello cucinino servizi ampio box. Finci 505.891.
REGIO Parco via Botticelli termo ascensore [redacted] camera tinello cucinino servizi L. 51 milioni. Grimaldi 506.464.
S. MAURO precollina villa libera panoramica unifamiliare [redacted] rinnovata [redacted] mq 1300. Alamak 960.7313.
S. PAOLO (via Vigone) liberi/occupati stessa casa camera cucina bagno termo da L. 20 milioni vende Selim 487.741.
SABATELLI IMMOBILI 655.350 via Romagnano (Parella) libero 2 camere tinello cucinino termo bagno L. 49 milioni 500 mila. Stessa casa camera tinello servizio L. 15 milioni 900 mila.
SANTENA libero 2 camere salone cucina bagno ripostiglio balconi cantina L. 68 milioni più eventuale box. Tel. 640.6834 Saip.
SETTIMO libero in palazzina camera tinello cucinino bagno termo L. 38 milioni vende Centraledile 530.163.

SETTIMO TORINESE
Edilcase vende appartamenti liberi diverse metrature. Tel. 548.154.

STRADA San Mauro libero recente 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 63 milioni. Centraledile 532.409.
UTIP 547.828 adiacente piazza Risorgimento via C. Pamparato monocamera arredata con servizi L. 17 milioni rateati.
UTIP 547.828 adiacente corso Unione Sovietica via C. Riccio grazioso camera tinello cucinino L. 23 milioni rateati.
UTIP 547.828 libero adiacente corso Stati Uniti via Massena 3 camere cucina servizi L. 89 milioni rateabili.
UTIP 547.828 via Fiano 14 in stabile completamente rivisto nelle parti comuni 1/2/3 camere cucina possibilità posti auto e negozi prezzi da L. 10 milioni [redacted]bili. Personale in loco.
UTIP 547.828 vende libero Borgo Vittoria via M. Coppino casa '63 ristrutturato [redacted]mera tinello cucinino termo bagno.
UTIP 547.828 vende libero S. Rita via Bisagno recente salone 2 camere biservizi L. 136 milioni eventuale box.
UTIP 547.828 vende libero via M. Vittoria angolo via Bogino salone 2 camere cucina termo bagno mq 190 circa.
UTIP 547.828 vende libero signorile [redacted]co adiacente corso M. d'Azeglio soggiorno 2 camere cucina ampio terrazzo.
UTIP 547.828 vende libero corso Montecucco angolo c. Francia 2 camere cucina termo bagno cantina, L. 52 milioni.
VIA Juvarra stessa casa alloggi di 3 camere cucina servizi termo ascensore da L. 48 milioni. Mediocase 389.183.

VIA SOANA 29
[redacted] fraziona in [redacted] ristruttur[redacted] parti comuni [redacted]nti diverse metrature e prezzi interessa[redacted]. Per informazioni telefonare 548.154.

VILLA Leinì mq 140 più 210 mq seminterrato mansarda giardino mq 2000 L. 240 milioni. Falla & Bertinetto 741.2874.
VILLA unifamiliare con giardino dotata ogni comforts vendiamo in zona S. Mauro. Per informazioni Edilcase 548.154.

21 Offerte affitto

A referenziato affitto arredato 2 camere cucina servizi L. 300 mila mensili. Tel. [redacted]
DI [redacted]gliente monocamera appositamente arredata comfort discrezione no abitazione.
MONOCAMERA arredata indipendente zona piazza Rivoli affittasi uso pied-à-terre. Tel. 441.787 - 443.223.
STUDIO CODONI affitta uffici stessa casa metrature varie. Tel. 530.871.
VILLA prestigio[redacted] Villano[redacted] d'Asti L. 850 mila mensili. [redacted] 0141 [redacted]

37 Campeggio e sport

[redacted]LOTTES LI[redacted]
di campionatura delle [redacted] Royal Laverda-Adria V.S. pagamenti sino [redacted] senza anticipo. Caravan Gierre corso Trieste 62 Moncalieri, tel. 011 640.7787.

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acquista monete italiane ed estere massima valutazione pagamento per contanti. Tel. 711.803.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. LIRE 18.700.000 Casamercato 650.3805 vende 38 km da Torino rustico 4 vani con giardino. Pagamento dilazionato 36 mesi.
A.A.A.A.A.A. LIRE 30.500.000 Casamercato 650.3805 vende nel primo Astigiano casetta abitabile su 2 piani giardinetto. Dilazioni [redacted] mesi.
AD Albenga 10 km dal mare impresa vende direttamente alloggi in costruzione e [redacted] 3 [redacted] più servizi giardino privato posto macchina da L. 40 milioni più mutuo fondiario. Tel. 0182 540.205 - 51.779.
AFFARE Canavese Castellamonte casa bifamiliare recente 240 totali garage cantina piano mansarda L. 138 milioni dilazionabili. Tel. 532.409.
AGLIE' villetta bel giardino di 2000 mq con sorgente propria, 45 milioni più mutuo. Torincase 541.419.
CALABRIA, a Scalea impresa vende direttamente appartamenti sul mare. Per informazioni telefonare 011 587.014 - 0985 200.44.
CALABRIA Tirreno a Diamante, fronte mare, abitabili tutto l'anno, trilocali ben rifiniti, imminente consegna, 5 milioni acconto, 13 milioni mutuo, resto a rate mensili senza interessi. Ultime disponibilità. Telefonare 011 761.591.
CANAVESE (Rivarolo) casetta indipendente 3 camere tinello cucinino ripostiglio bagno garage 3000 mq terreno L. 35 milioni più mutuo. Tel. 532.409.
CASAMERCATO A 011 650.3805 cerca per propria clientela rustici casette cascine belle ville in ogni zona. Pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO B 650.3805 vende rustici cascine casette ville, campagna montagna mare. Vasta scelta. Mutui.
CASAMERCATO E 650.3805 libera a Cossato villa 288 mq 2 saloni 3 camere cucina biservizi terreno 1500 mq box.
CASETTA libera Feletto Canavese 140 mq abitabili ristrutturata giardino L. 48 milioni tel. 557.6387 Eurocase.
CUORGNE' mansarda libera camera cucina bagno recente termo ascensore L. 18 milioni 600 mila. Tel. 380.231 Gueli.
GABETTI Sanremo 0184 880.111 Riva Ligure collinare vista mare soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzo arredato 48 milioni.
GABETTI Sanremo 0184 880.111 San Lorenzo Mare nuova costruzione 300 metri mare vista mare ampi bilocali servizi balconi a partire da 91 milioni.
GABETTI Sanremo 0184 880.111 residenziale recente costruzione bilocale giardino box cantina 125 milioni.
IPI 511.382 - Aosta 0165 43.741 - Valle d'Aosta - Emarese vicinanze Saint Vincent vendiamo bilocale con box, da 38 milioni più mutuo.
RIVAROLO rustico parzialmente libero 4 camere cucina cortile orto L. 25 milioni dilazionabili. Tel. 380.231 Gueli.
RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e ristrutturati. Mutuo. Casamercato 650.3805.
RUSTICO Canavese (Cuorgnè) posizione collinare panoramica 4 vani vendesi L. 25 milioni. Selim 473.0387.
V[redacted] d'[redacted] (La Magdeleine Torgnon tipiche case vicinanze impianti vendiamo mini alloggi pronta consegna e in costruzione [redacted] 60 milioni. Tel. 0165 43.621.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AL mare in settembre al Residence Riviera di Arma di Taggia appartamenti per una vacanza libera e tranquilla. Tv, tea room, bar, giardino, giochi bimbi, parcheggio, ascensore. Tel. (0184) 43.009.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO soggiorno Piazzardi terrazza sul mare cucina casalinga L. 18 mila lunghi soggiorni. Telefonare 0182 422.63.
MARIALUIGI residence oltre nella nuova casa di riposo per anziani sita a 37 km da Torino camere singole e doppie con servizi privati assistenza sanitaria 24 ore su 24 e tutti i comforts necessari. Telefonare al 0141 488.181 - 488.182.

49 Informazioni

RORIMONDIAL investigativa: indaga, accerta, previene, accuratamente. Via S. Francesco da Paola 40, tel. 531.181.

51 Occasioni

MERCATINO del Mobile usato soggiorni, camere letto ecc. Strada del Fortino 34 pomeriggio. Tel. 472.950 dopo ore 15,30.

52 Varie

DENTIERA rotta? Riparazioni in mezz'ora, rammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 749.5762.
VEGGENZA in «astrale» per amore lavoro sorte difficoltà. Xilverius radiestesista [redacted]rologo grafologo. Tel. 447.2771.

RASSEGNA | A MOSTRA TERMINATA

VENEZIA

fa i conti, commenta, programma

JEAN-LUC GODARD IL DI

VENEZIA — Le luci ormai spente sulla XL Mostra internazionale del cinema, comunque ancora frastornati da un'edizione densa popolata anche di pubblico normale di addetti ai lavori (ufficialmente sono state accreditate 1647 persone tra giornalisti, fotografi, operatori e tecnici della radio e delle televisioni, in rappresentanza di 44 Paesi: 1074 sono stati gli accreditati italiani), abbiamo interpellato alcuni dei «protagonisti», per un parere a caldo sull'esito della manifestazione che ha visto tornare sul podio, dopo dieci anni dal giorno in cui la sessantottesca l'aveva ripudiato, il Maestro Gian Luigi Rondi.

Carlo Lizzani, innanzitutto, direttore della Mostra nell'ultimo quadriennio, il cui merito è stato quello di aver riappropriare alla rassegna della biennale il posto ch'essa occupava prima che il vento protestatario la smuovesse dal suo piedistallo, reintroducendo i Leoni d'oro.

«E' un'ottima Mostra. Rondi, bontà sua, aveva annunciato programmaticamente che si sarebbe affidato alla mia formula. E' vero, però già con questa sua rentrée ha dimostrato di avere idee lucide, affinando la formula sul "cinema d'Autore" ch'è quella, in definitiva, che differenzia Venezia da Cannes. Naturalmente sta agli autori ricambiare tale fiducia, dimostrandosi anche in futuro all'altezza del ruolo che la Mostra gli ha assegnato con assoluto privilegio.

Dopo Lizzani, un altro ex direttore, questo G. Laura, il quale resse il timone della Mostra sul finire degli Anni Sessanta, abolendo i Leoni d'oro.

«Sì. Li abolii. Accettai cioè allora con realismo le ragioni imposte dal tempo. L'onda in piena dei contenuti (o dei dissensi, se vogliamo) era per mettere i film non in gara tra loro ma soltanto in vetrina. Se ti rileggi comunque il regolamento della Mostra, anno 1936, vedrai che all'interno c'esso si esprime proprio questo concetto di assegnazione dei premi. Esigenze anche promozionali possono però portare, com'è di questi tempi, a concetti diversi. E vivendo concretamente nel loro tempo, prima Lizzani ora Rondi, hanno fatto ad accettarne le spinte, riportando in auge i Leoni. Quanto ad un giudizio su questa Mostra, riassumerò il mio consenso con queste parole: il film-tv di 6 ore di Ingmar Bergamn, Fany e Alexander, anche ci fosse stato soltanto per paradosso, ha valso la pena il viaggio a Venezia. Sono le opere che nobilitano tutt'intera vetrina espositiva».

Abbiamo voluto sentire anche Donaggio, ufficio stampa della Biennale quindi anche Mostra. Da tanto tempo all'interno dell'Ente autonomo veneziano (via ha vissuto anche i giorni caldi della contestazione) quindi in condizione di far anche paralleli e verifiche.

Ci dice con giusta delle presenze alla Mostra. Le 18 televisioni e le 37 radio private di casa nostra, 27 televisioni e le 33 radio straniere. Con i ponti di telex abbiamo trasmesso nel corso di giorni, 289 ore complessive «servizi». Soltanto il servizio foto della Biennale ha distribuito, stampato per proprio conto, 8 mila fotografie, quindi 1000 cedute dalla Rai e 25 mila dalle società produttrici. Quanto alla Mostra conclusa, Donaggio conferma la continuità nella linea Lizzani con quel più che dalla forza internazionale che ha il nome Basti Bergman che nonostante sia presente molte volte sugli schermi del Lido in passato, non era mai venuto finora di persona a Venezia.

Mentre parla Donaggio, si affaccia al ufficio Luisette Fargette, ufficio stampa del Festival di Cannes, in visita di cortesia al collega.

questa Venezia? Quale differenza c'è secondo lei tra Venezia e Cannes?».

Risponde lapidaria: *«Sono entrambe grandi, forti, per questo — oggi — alleate, amiche. Ognuna un suo ruolo preciso. A Cannes l'opulenza, lo spettacolo. A Venezia la severità culturale. Oltre questi due festival non c'è altro. Il resto è imitazione».*

La non è stata soltanto Lido. Grazie rinforzata (nei confronti passato) collaborazione la Biennale dell'assessorato Cultura e Arti del Comune, ore giornaliere film avute Venezia centro storico 8 ore Mestre. Un po' tutte le sezioni. Intera ad esempio retrospettiva di René Clair (mancata quindi Lido) e anche la «Venezia De per esordienti italiani per la quale il Comune, persona dell'assessore Domenico Criveliari (che s'è assunto il ruolo di presidente di giuria) ha istituito premio. Andato *ex aequo* *Summertime* di Mazzucco *Amore tossico* di Claudio Caligari.

«Per incoraggiare stimolare i giovani registi casa nostra — ha Criveliari —, *che vanno aiutati quando hanno meriti, in questo caso (e plaudo a Rondi per dato vita a questa minirassegna), aprendo loro le porte della distribuzione».*

Piero

Ispirato a Dom Camara il programma di Béjart

«Messa per tempo futuro», l'ultima novità coreografo Maurice Béjart, fondatore del balletto del ventesimo secolo, si ispira poesie dell'arcivescovo Recife (Brasile) Dom Helder Camara.

«E' stato l'incontro Dom Camara, un personaggio positivo e luminoso, che mi dato l'idea di questo nuovo balletto, una specie di manifesto contro degradazione dei valori» ha spiegato Béjart, una conferenza stampa in cui ha illustrato le attività sua «troupe» per la stagione 1983-84.

Béjart dice stato colpito dall'azione svolta Dom Camare favore dei poveri Brasile e nel Terzo Mondo in generale: *«Mi piace perché ha una visione molto aperta religione. Lo dimostra il fatto che l'anno scorso ha ricevuto in Giappone un premio buddista».*

Il nuovo balletto vuole essere *«insieme un fede nell'uomo e un gesto di rivolta contro la vigliaccheria, pessimismo la rinuncia che la nostra epoca può ispirare».* Per la parte musicale, Béjart ha scelto brani popolari, canzoni semplici, folcloristiche, poco note e provenienti parti del mondo.

L'altro «clou» della nuova stagione sarà «Baudelaire», una specie «biografia onirica» «poeta maledetto», *«attraverso immagini del amore per le donne, la droga, la musica, il sogno: il suo amore per l'amore e il suo odio per la mediocrità e la banalità delle nostre piccole vite meschine».*

Infine, in maggio, Béjart presenterà alla Scala Milano «Dionysos» su musiche Wagner, Beethoven brani tradizionali greci: *«Un intreccio fra il mito greco e la sua scoperta parte degli illuministi tedeschi del diciannovesimo secolo».* I costumi per questo balletto sono stati disegnati da Gianni Versace. Le scenografie sono state ideate da Yoko Tadanori, un giovane pittore giapponese.

Nella nuova stagione, la compagnia di Béjart, che comprende sessantina ballerini, farà quattro tournées: Montreal, York e Parigi. Negli Stati Uniti, il balletto ventesimo torna per la settima volta in tredici anni: *«Siamo l'unica compagnia europea avere un simile record»* ha precisato Béjart.

Il 17 settembre prossimo, collegamento Saint-Vincent, il vicepresidente della commissione ropea Lorenzo Natali consegnerà a Béjart un «Premio speciale della Regione autonoma Valle d'Aosta». Il premio, destinato a personalità dell'Europa comunitaria, è stato attribuito Béjart perché *«con le sue creazioni coreografiche riuscito a portare al balletto sempre più grandi ed eterogenee».*

Grande successo a Pesaro

MOSE'

al festival rossiniano

— L'altra il Festival rossiniano Pesaro ha fatto un'altra volta, mostrando di essere più che mai strada giusta. Dopo una *Donna nel lago* discussa nell'esecuzione ma riconosciuta nell'autenticità valori essa contenuti, e dopo un *Turco in* eccellente nella sintesi scenico-musicale, è stata ora la volta del *Mosè* napoletano, ossia della prima versione composta Rossini nel 1818 per il San Carlo ivi riproposta l'anno successivo.

è qui la sede per dilungarsi sulle differenze forma e di fra questo *Mosè* e quello, generalmente rappresentato nei nostri e negli altrui teatri da almeno un secolo mezzo, traduzione italiana del francese proposto Rossini una decina d'anni più

Certo è che, senza prendere posizioni nette e definitive favore dell'una o dell'altra versione, il *Mosè* napoletano regge benissimo sul piano musicale. E' blocco coerente, praticamente zone morte o stanche ripetizioni o concessioni aggiornative, la lunga scena di rara incisività, con paio di imprendel secondo terzo straordinaria bellezza.

La linea canto solistico si e sviluppa senza soluzione di continuità, con frequenti squarci recitativo e di melodia spianata solo in profili più frastagliati e «fioriti».

Claudio Scimone, che napoletano è attento studioso, ha concertato con competenza, trovando momenti di intensa espressività soprattutto nel secondo atto, lungo concertato iniziale gli avrebbe forse giovato una più sollecita dei risvolti dinamici della frase rossiniana.

Il palcoscenico offerto parecchio del meglio oggi reperibile per questo tipo di repertorio. Sugli scudi i due soprani, Cecilia Gasdia Daniela Dessì, che hanno rivaleggiato in bravura, affiancate, nelle principali parti maschili, da Boris Martinovich, protagonista basta molto per passare dalla corrente alternata quella continua, Alaimo, imperioso nel recitativo, e da Rockwell Blake, tenore americano di sorprendente facilità negli acuti.

successo trionfale loro indistintamente decretato ha giustamente coinvolto Lubomir Matl, direttore dell'eccellente Coro Praga, e, soprattutto, Pier Luigi Pizzi, responsabile dei molteplici elementi che hanno concorso a fare questo spettacolo di buona levatura sicura presa sul pubblico delle grandi occasioni.

Giorgio Gualersi

ACQUI - LA MARATONA CANORA

CORISETTEMBRE

ACQUI TERME — Una «coralità» che ribolle spumeggia in una polifonia di focalità. Un'acqua termale, sulfurea, a 70 gradi che i malanni fisici. Un riuscito abbinamento, un messaggio che Acqui Terme ha proposto con la settima edizione «Corisettembre».

I coristi in sono mila, le persone coinvolte milione, 150 i cori Piemonte, altrettanti o poco più operano Lombardia mentre in Valle d'Aosta le corali sono una sessantina.

Nella settima edizione della rassegna nazionale acquese cinque regioni italiane si no confrontate in stili e tecniche diverse: la Corale Puccini di Sassuolo per l'Emilia la Romagna, la Schola Cantorum di Camogli per la Liguria, la Brigata Corale di Mantova per Lombardia, la Corale di Nus per la Valle d'Aosta e la Corale Città di Acqui Terper il Piemonte.

Gigi Repetto, presidente sodalizio acquese, ha proposto per prossimo anno di abbinare l'ottava edizione di «Corisettembre» con convegno nazionale sulla coralità mentre allo studio premio giornalistico che richiami maggiormente l'interesse dei mass-media sull'impegno delle corali.

Il premio «La Bollente 1983» è a Mino Bordignon, direttore della Corale Rai Milano, fondatore e direttore dell'omonima milanese direttori cori. Al di là del successo di pubblico della serata musicale, molto interessante è stato l'incontro di to pomeriggio fra direttori di coro.

«Abbiamo ancora molto spazio da percorrere — ha sottolineato Mino Bordignon — *da una fase spettacolo, hobby folklore, i cori devono saper fare un salto qualità passano al brivido cultura, ad una maggiore professionalizzazione».*

Anche Angelo Agazzani, direttore del Coro La Grangia di Torino e presidente dell'Associazione cori piemontesi è pienamente d'accordo sul programma di rinnovamento. Più difficile diventa stabilire su quale via insistere maggiormente. Una via comunque rinnovamento già intrapresa giovani direttori delle corali italiane.

Gianluigi

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

TUTTO PADRINO

[redacted] saga, [redacted] Canale 5

Canale 5

[redacted]

[redacted] Padrino, sceneggiato. L'avvenimento della settimana televisiva [redacted] il varo di questo film televisivo che il regi[redacted] Francis [redacted] Coppola [redacted] prodotto [redacted] lo straordinario [redacted] ottenuto dai due Padrini da lui firmati negli anni precedenti.

Le differenze fra i film — che abbiamo visto [redacted] scorso anno sulle reti nazionali — e l'edizione televisiva sono sostanzialmente due. [redacted] prima consiste [redacted] taggio [redacted] che rispetta la cronologia della storia [redacted] parte quindi dai flashback della seconda parte del film. [redacted] Vi[redacted] Andolini costretto giovanissimo [redacted] lasciare [redacted] Sicilia, la sua carriera [redacted] infine la consegna del comando [redacted] figlio Michael che si mostra in tutto [redacted] per tutto alla sua altezza.

[redacted] grande [redacted] è quella dell'aggiunta [redacted] quelle due ore [redacted] minuti di pellicola che l'edizione cinematografica aveva scartato, in parte per decisione del regista, in parte per le pressioni di [redacted] (alcune [redacted] mettevano troppo in luce Al Pacino) e in parte infine per pressioni dello stesso Al Pacino geloso [redacted] alcune scene che facevano risaltare troppo l'esordiente [redacted] Niro.

Formato [redacted] della vecchia e [redacted] cinematografia americana, il cast è quello di un kolossal comprendendo fra gli al[redacted] Brando, Al Pacino, [redacted] Keaton, Robert De Niro, [redacted] Caan, John Cazale, Richard Conte, Robert Du[redacted] Nell'episodio di [redacted] inoltre la cantante Maria Carta nel ruolo della [redacted] del futuro boss, Saro Urzì, [redacted] Gastone [redacted] nei panni del grottesco Don Fanucci, esponente di punta della [redacted] nera», taglieggiatore dei commer[redacted] rione popolare di [redacted] in cui vive il giovanissimo Vito.

La vicenda, accompagnata [redacted] musiche di Nino Rota (orchestrate dal padre del regista, Carmine Coppola), narrerà la fuga [redacted] piccolo Vito dalla Sicilia, la sua [redacted] ambientazione in [redacted]rica e [redacted] prepotenze di Fanucci che intralcia più volte [redacted] strada portandogli anche [redacted] il posto [redacted] garzone [redacted] drogheria dell'amico Abbandando, suo futuro primo «consigliori» nella famiglia. Divenuto [redacted] quasi per necessità, Vito — che ha visto per errore cambiare il suo nome da Andolini [redacted] Corleone — tornerà a subire le angherie di Fanucci e prenderà la decisione di farlo fuori.

A Pietroburgo [redacted] l'anziano e ambizioso principe Kuraghin, deluso per la [redacted] eredità, cerca di rifarsi combinando importanti matrimoni [redacted] figlio [redacted] alla figlia spingendo lo scapestrato Anatole [redacted] sposare Maria Bolkonskia, bruttina ma ricchissima, e l'affascinante Helena al timido Pierre, che ha ereditato ed [redacted] ormai ricchissimo.

Il matrimonio [redacted] Maria Bolkonskia non si celebra, poiché la ragazza, lasciata libera [redacted] scegliere, rifiuta nella maniera più decisa. Quello tra Pierre e Helena invece viene combinato e celebrato, e si rivela fallimentare fin dai primi giorni.

Napoleone intanto, non soddisfatto [redacted] vittorie già riportate, torna ad attaccare e vince la battaglia di Austerlitz schiantando [redacted] lasciando [redacted] campo il principe Andrei Bolkonskij riverso al suolo.

Rai-Rete 1

ORE 20,30

Guerra [redacted] pace, sceneggiato. La seconda puntata [redacted] sceneggiato inglese tratto dal capolavoro tolstoiano [redacted] apre su Napoleone che, comprendendo che la tregua richiesta avvantaggia solo i russi, ordina l'attacco e vince [redacted] battaglia di Schöngraben.

ORE 22,20

[redacted] in guerra, documenti. Per la seconda puntata del programma l'attenzione si sposta all'Africa settentrionale dove per volontà del duce dopo l'armistizio con [redacted] si deve spostare il teatro [redacted] conflitto. Il 28 giugno [redacted] a Tobruk accade però un fatto imprevedibile e drammatico: l'aereo del governatore generale in Libia, Italo Balbo, viene abbattuto dal[redacted] stessa contraerea italiana per [redacted] [redacted] sostituire il comandante supremo viene spedito lo stesso capo di Stato Maggiore dell'esercito, maresciallo Graziani.

[redacted] quest'ultimo l'offensiva contro gli inglesi sul confine egiziano tarda a scattare, [redacted] britannici con [redacted] serie [redacted] rapide incursioni sconcertano i Comandi italiani [redacted] spingono Mussolini [redacted] tempestare il maresciallo [redacted] telegrammi perentori ed [redacted] attacco. Il 13 settembre Graziani ordina alle [redacted] truppe di passare all'attacco, e l'avanzata italiana non incontra ostacoli. [redacted] truppe raggiungono in [redacted] giorni Sidi El Barrani trovando il villaggio abbandonato.

[redacted] stati coperti 100 chilometri di marcia ed è stato perso tutto il tempo necessario agli inglesi per chiamare rinforzi dall'Australia, dalla Nuova Zelanda [redacted] dall'India. L'offensiva britannica comincia il [redacted] dicembre proprio [redacted] Sidi El Barrani e [redacted] mesi al generale Warwell per conquistare l'intera Cirenaica, forte di un esercito meglio organizzato e di moderne tattiche che sorprendono gli italiani. Le tragiche vicende vengono rico[redacted] attraverso filmati originali e nar[redacted] dalla voce [redacted] testimoni [redacted] protagonisti.

Italia 1

[redacted] 22,20

La [redacted] telefilm. [redacted] appuntamento con una serie di telefilm che traduce fedelmente [redacted] immagini alcuni fra i più noti racconti di Poe. La lettera rubata è quella che un ministro ha rubato alla regina del Portogallo e che un agente della polizia francese sta cercando di recuperare.

SEGNALIAMO — FILM ALLA TV

Rai-Rete 1

ORE 13,45

[redacted] mortale, Usa drammatico [redacted] regista Otto Preminger annoverava questo film fra quelli di minore importanza nella [redacted] produzione, e la criti[redacted] fu d'accordo con questa classificazione. [redacted] narra addirittura che la sceneggiatura fosse stata scritta dallo [redacted] regista in soli sette giorni, e che tutta la pellicola fosse stata girata [redacted] tempi brevissimi [redacted] con un budget molto ridotto [redacted] ordine espresso del produttore Howard Hughes che voleva sfornare il film al solo scopo di non lasciare inattivi [redacted] troppo tempo i divi Robert Mitchum e [redacted] Simmons.

Rai-Rete 2

ORE 15,20

La voce del silenzio, Italia drammatico 1952. George Wilhelm [redacted] fu [redacted] de regista nel periodo fra le due guerre mondiali, terminando però la carriera con una serie di film non eccezionali e di livello qualitativo sempre inferiore. I critici [redacted] tempo dissero che quest'opera era un segno del suo tramonto.

Rai-Rete 2

ORE 20,30

Colpo grosso alla napoletana, Italia-Usa commedia 1966. Il genere «colpo gros[redacted] qui trattato talmente [redacted] leggera da sembrare quasi messo in parodia. Nonostante la presenza di un invidiabile cast che mescola glorie hollywoodiane ad attrici nostrane di seconda schiera il risultato lascia un po' deluso tanto chi cerca il film comico che chi desidera il film d'avvenire.

La nota migliore in tutto il film [redacted] forse quella regalata dalla presenza d'un simpaticissimo De Sica.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

A PALAZZO REALE

si gioca e si suona

[redacted], via Pacchiotti 61, ore 21,30, concerto di musica country americana con [redacted] Ohio Band.

Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

[redacted] (Spettacoli). Ore 21, [redacted] Teatro all'aperto: concerto folk degli Astrolabio che presentano il loro ultimo lavoro «Spirit Folet». [redacted] 21, nell'area Ballo: Concerto jazz: «Combo Jazz in Brass». Ore 21, [redacted] Palasport, per la rassegna cinematografica «Omaggio a [redacted] Niven», proiezione del film *James Bond, Casinò Royal*.

Ingresso, lire [redacted]

FESTA DELL'UNITA' (Dibattiti [redacted]nifestazioni). Ore 21, nello Stadio [redacted] par[redacted] Ruffini, [redacted] su «La [redacted] negato?». Partecipano Franco Boggio, Lucio Libertini, Franco Nicolazzi, [redacted]sto Poletti. [redacted] Virano. Ore 21, nell'Arena, dibattito su [redacted] aborto: ma non è solo un problema di legge».

Partecipano Sante Bajardi, Giovanna Cumino, Angela Migliasso, Gioia [redacted]nari, Alberta Pasquero, Anna [redacted] Savio, [redacted] Magda Negri. Ore 21, nella [redacted] Editoria: «[redacted] di [redacted] degli [redacted] riuniti», incontro con gli operatori del libro. Ore 21, nel Villaggio Internazionale: Dibattito [redacted] congresso del Kke [redacted] proiezione film. Ore 21: Proiezione filmati: «Il 1° Maggio visto da Mario Levi».

[redacted] via [redacted] Cristina 71; [redacted] settembre, ore 21,15, inaugurazione della stagione '83-'84 [redacted] il recital della cantante Amii Stewart.

[redacted] CLUB, via Principe Amedeo 5/a, ore 20,30 [redacted] 22,30: *Violenza per una vergine* (La Joven o The Young One), [redacted] Luis Buñuel, con Zachary [redacted] Kay Meersman (Stati Uniti - Messico, [redacted]

[redacted] IN [redacted] — Trofeo Carlo Giordana. La [redacted] si svolge oggi, domani e dopodomani nei Giardini di Palazzo Reale stasera ha in calendario i seguenti incontri: [redacted] Berloni Torino - Selezione [redacted] Lettonia; ore 21,45: [redacted] York City All Stars - Star Varese. Negli intervalli [redacted] manifesta[redacted] sportive tre complessi jazz intratterranno il pubblico [redacted] accompagneranno con la loro musica le premiazioni.

[redacted] esordio del complesso Kansas Cit Orchestra. [redacted] serate, presentate [redacted] Mabel Bocchi, prevedono inoltre la [redacted] di personaggi [redacted] mondo dello sport, dello spettacolo e [redacted] cultura che porteranno il loro saluto alla manifestazione.

Posto unico, lire 5 mila.

[redacted] — *Piccolo* [redacted]*gio*, ore 15, inaugurazione [redacted] mostra fotografica «Alfredo Casella [redacted]. La mostra, organizzata dall'Accademia [redacted] Chigiana, curata da Caterina D'Amico de Carvalho, sarà presentata [redacted] Fedele D'Amico.

Piccolo Regio, [redacted] Concerto dedicato a musiche di Alfredo Casella con Lya De Barberiis (pianoforte) Alide Maria Salvetta (soprano) Antonio Ballista (pianoforte). Elementi [redacted] Musicus Concen[redacted] di Firenze.

Ingresso gratuito.

[redacted] RAI, [redacted] 21, Orchestra del Settecento di Amsterdam (Frans Bruggen, direttore; Daniel Stepner, violino; Lucy [redacted] Dael, viola). 735 ingressi con posto [redacted] sedere a lire [redacted] mila dalle 20 all'Auditorium. Non saranno venduti ingressi per posti in piedi.

SETTEMBRE MUSICA — Prosegue [redacted] Charlie Chaplin [redacted] la rassegna di 12 film-concerto, denominata «Partitura e immagine», organizzata nell'ambito di Settembre [redacted] programma odierno prevede alle ore 15,15: «Da Mao a Mo[redacted] Isaac Stern in Cina»; [redacted] 17: «Cronaca di Anna Maddalena Bach»; ore 19: «Mosè e Aronne».

Ingresso lire 2 mila.

PALAZZO A VELA — Prosegue [redacted] mo[redacted] retrospettiva [redacted] scultore americano Alexander Calder. Si tratta [redacted] più di 600 opere che testimoniano l'itinerario dell'artista: [redacted] disegni [redacted] dipinti della giovinezza alle opere [redacted] precoce maturità che lo rivelarono il più geniale rinnovatore della scultura del [redacted] Secolo.

[redacted] MUSICA — [redacted] biglietteria mobile, in piazza Castello lato sinistro Palazzo [redacted] aperta tutti i giorni, domeniche comprese, dalle [redacted] alle 13 e [redacted] 19. Come nell'anno passato vende esclusivamente posti numerati, corrispondenti a metà sala, per tutti i concerti [redacted] pagamento, a lire 5 mila. Gli ingressi, per la restante metà [redacted] (tutti seduti quindi), [redacted] messi in vendita, a lire [redacted] mila, un'ora prima presso la biglietteria [redacted] case di concerto. Per ulteriori informazioni, tel. 513.315 - 519.770.

[redacted] — Per motivi di [redacted] quest'anno non [redacted] venduti biglietti d'ingresso in numero superiore ai posti a sedere. Inoltre il nume[redacted] esatto [redacted] posti verrà [redacted] anche davanti a ogni chiesa; quindi [redacted] concerti gratuiti il numero dei posti sarà contenuto entro limiti di sicurezza.

INFORMAGIOVANI — In via Assarotti 2, prosegue [redacted] dei manifesti che [redacted] partecipato al concorso «Immagini per un incontro». Sono una quarantina di opere, realizzate con tecniche diverse (pastelli, tempere, collage, ecc.) che hanno [redacted] denominatore il concetto dell'incontro, dello scambio, dello stare insieme tra i giovani di diverse nazionalità. Oltre a [redacted] affisso in [redacted] punti di Torino [redacted] manifesto vincitore, che diverrà anche il simbolo degli Incontri internazionali [redacted] giovani dell'estate 1983, verrà regalato a tutti i ragazzi, stranieri e non, che parteciperanno agli Incontri internazionali che sono iniziati il 4 luglio. La mostra [redacted] il seguente orario: dal lunedì al sabato, dalle ore 10 alle ore 18.

IL [redacted] — «La Pazzia» di Tommy, [redacted] popolare [redacted] della Torino «by night», [redacted] le notti a Radio Centro 95 (FM 95 Mhz), dalle 2 alle 8, escluso il sabato notte.

ANTICHI CHIOSTRI, via Garibaldi 25, [redacted] al 17 settembre, prosegue la mo[redacted] dell'Archivio Storico della [redacted] Torino [redacted] Collezione Simeom. Raccolta di stampe e quadri che illustrano [redacted]stumi popolari, paesaggi, monumenti, angoli pittoreschi di Torino e dintorni.

INFORMAGIOVANI — Per festeggiare il primo anno di vita del Centro Informagiovani, via Garibaldi si è trasformata in questi giorni (e fino al [redacted] settembre) in un grande laboratorio per l'artista Lorenzo Pezzatini.

Lungo l'affollata via pedonale, lo scultore fiorentino realizza alcune opere con [redacted] suo filo-oggetto. Il filo colorato, nelle tonalità [redacted] blu, del [redacted] e del rosso, prende forma giorno dopo giorno, inventato lì per lì da Pezzatini insieme con la gente presente per la [redacted]

Da via Garibaldi il filo arriverà, poi in via Assarotti 2, sede dell'Informagiovani, dove l'artista realizzerà l'opera finale.

CENTRO [redacted] ARTE DRAMMATICA (via Carlo Alberto 12/1). Le iscrizioni ai nuovi [redacted] saranno aperte dal 15 settembre [redacted] la segreteria del Centro stesso (tel. 533.378), dalle [redacted] 16 alle ore 19 di [redacted] i giorni feriali, compreso [redacted] sabato. I corsi, distribuiti prevalentemente nelle ore serali, dalle ore 19 alle ore 22,30-23, comprendono dizione, fonetica, recitazione, canto, storia del teatro, scherma, judo, danza, mimo, yoga.

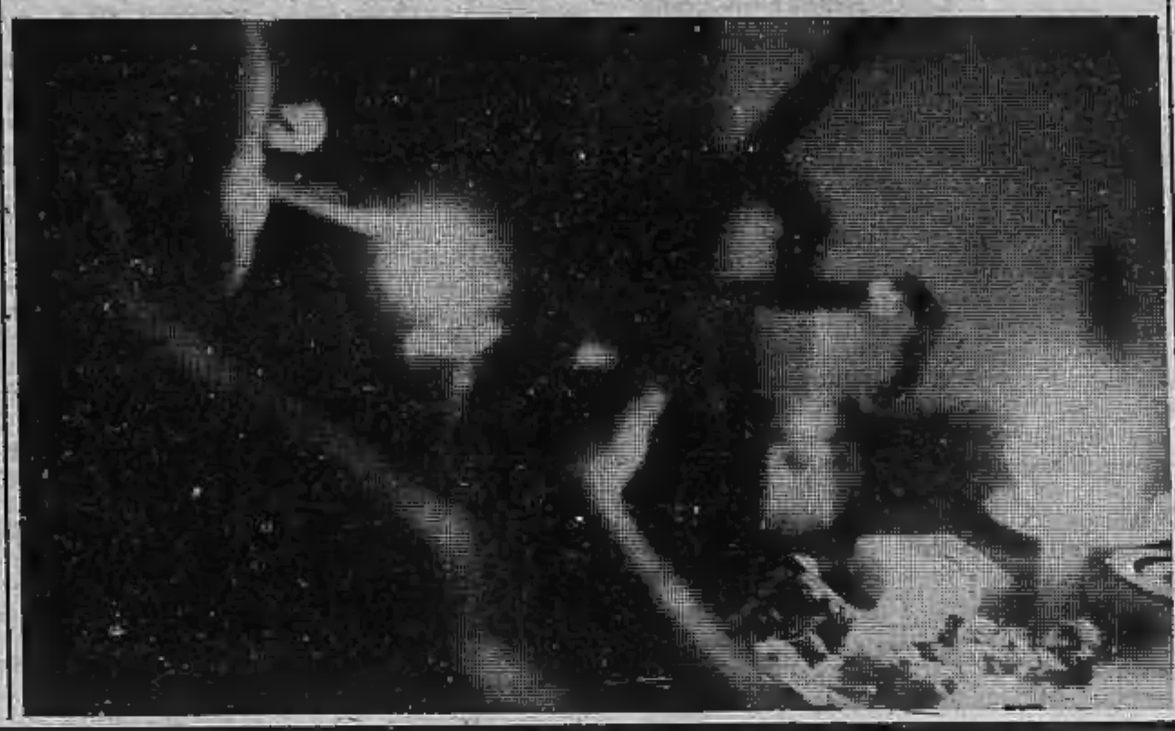
EX ALLIEVI FIAT — [redacted] Ex Allievi [redacted] comunica il nuovo pro[redacted] delle attività culturali riservate [redacted] soci. *Corsi di lingue:* l'insegnamento prevede vari livelli [redacted] 60 ore, ripartite in due lezioni settimanali. Le lingue comprese [redacted] corsi [redacted] inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese, arabo. Costo complessivo L. [redacted] Iscrizioni in segreteria fino [redacted] esaurimento dei posti disponibili.

Corsi di pittura: per i principianti, dal 5 ottobre 1983 al 31 maggio 1984, ore 18,30-20,30 tutti i mercoledì [redacted] festivi. Perfezionamento, dall'8 ottobre '83 al 31 maggio '84, ore 10-12 tutti i sabati [redacted] festivi. I corsi, affidati al pittore Gianni Sesia [redacted] Merla, si svolgeranno in trenta lezioni circa. Quota di partecipazione: L. 50.000.

Corso di pianoforte per i figli dei soci: dal 15 ottobre 1983 al 31 maggio 1984, i [redacted] tenuti dal maestro Giuseppe Dompé presso la sua abitazione.

INTERVISTA | NUOVA SERIE IN 8 PUNTATE

L'EROINA
dei 2 mondi sulla Rete 1



Va in onda da venerdì 16 settembre alle 23,10 sulla rete 1 una nuova serie della rubrica «A domanda rispondo»: otto trasmissioni dal titolo *«Il sistema mondiale dell'eroina»*, a cura di Pino Arlacchi con la regia di Giuseppe Sibilla.

Il programma si propone di offrire un'analisi approfondita del mercato internazionale dell'eroina, la più pericolosa fra le droghe cosiddette pesanti. *«Non ci siamo occupati dei drogati né degli aspetti medici e assistenziali della tossicodipendenza»*, dice nella presentazione del programma Pino Arlacchi, sociologo dell'Università della Calabria. *«Il taglio della nostra trasmissione è rivolto invece alle questioni economiche, sociali e politiche che nascono dalla presenza di un mercato illegale dell'eroina. Parleremo di mafia e di criminalità organizzata, dei rapporti fra i trafficanti e il potere politico, di problemi diplomatici internazionali, di banche, di prezzi e di denaro»*.

Per seguire la «lunga marcia» della droga dai campi di papavero asiatici, dove si produce l'oppio, fino ai mercati di vendita, e per verificare la drammatica consistenza dei problemi suscitati dall'eroina nelle diverse tappe del suo viaggio, le troupes televisive di Arlacchi e Sibilla hanno viaggiato in diversi Paesi: Stati Uniti, Inghilterra, Francia, Svizzera, Olanda, oltre naturalmente all'Italia.

Sono stati intervistati uomini politici, magistrati, poliziotti, ricercatori e studiosi che in tutto il mondo lavorano per capire il «fenomeno eroina» e per tentare di mettervi un freno.

Le otto trasmissioni toccano ogni volta argomenti specifici, collegandoli fra loro al fine di disegnare un quadro il più possibile compiuto. La prima riguarda le vie e il ciclo della droga dai campi di papavero al mercato, e dalla materia prima, l'oppio, all'eroina raffinata.

La seconda si occupa delle zone di produzione, i due «triangoli» ai confini Iran - Pakistan - Afghanistan e Laos - Birmania - Thailandia, dove ogni anno si producono le duemila tonnellate di oppio dalle quali viene ricavata la gran parte dell'eroina diffusa sui mercati americano ed europeo.

Questi i temi delle trasmissioni successive: New York e gli Stati Uniti, oggi il più grande mercato del mondo con un consumo di oltre 10 tonnellate di eroina all'anno e con un esercito di tossicodipendenti che tocca le 600 mila unità; la «connection» Sicilia - Usa tra la mafia siciliana e i suoi «terminali» al di là dell'Atlantico; la Sicilia come centro di raffinazione e distribuzione della droga strettamente controllato dalla mafia; la situazione italiana; le ripercussioni che la colossale ondata di denaro illegale sta provocando nel mondo finanziario internazionale, e il ruolo esercitato in questo campo dalle grandi banche soprattutto svizzere.

Infine, il raffronto fra i sistemi legislativi antimafia e antidroga operanti negli Stati Uniti e in Italia, con le novità introdotte di recente.

INTERVISTA | CON IL POPOLARE CABARETTISTA

ANDREASI
«Felice» e contento

CUNEO — Un palco, una chitarra, una sedia: signori si inizia, il «cabaret» è pronto. Dai locali alle tv private ai grandi magazzini, supermercati e fiere è esplosa la «febbre da cabaret» con spettacoli e recital, e tutto è cabaret...

«Eh — commenta Felice Andreasi, attore piemontese da anni sulla scena come cabarettista — ma lo dicono loro, poi bisogna vedere cos'è in realtà».

— E che cos'è il cabaret per Felice Andreasi?

«Non lo so nemmeno io esattamente che cos'è. E' una forma teatrale che era nata in Germania per graffiare i potenti, anzi per morderli. Ma oggi non puoi più mordere nessuno».

— Perché, c'è troppa censura, poca libertà d'espressione?

«No, non è questo: è che chi dovresti graffiare, mordere, sbeffeggiare ha raggiunto una "corazzata", contro cui si infrange tutto, tutto rimbalza e non lascia il segno. Insomma vi sono delle facce di tolla che oramai sono di granito e contro di queste non puoi usare nemmeno il trapano. Anzi, più li metti alla berlina, più questi sono contenti».

— Masochismo?

«Assolutamente no, anzi lo sberleffo sembra essere il termometro della popolarità: se ti prendono tanto per i fondelli, allora vuol dire che sei tanto popolare, importante e quindi hai tanto potere. Prendi le vignette di Forattini, persona che io stimo molto: all'inizio si parlava di querele, di gente di palazzo che si era offesa e risentita. Poi, alè, è cambiato tutto e a Forattini ora i presi in giro chiedono l'originale della vignetta con autografo. A questo punto che cosa vuol ancora fare? Ah, bei tempi quando ti fioccavano le querele: magari ti incavolavi e gridavi allo stato liberticida ma almeno ti sentivi vivo e considerato, insomma utile».

— Allora non resta che far ridere senza satira politica: ma cosa vuol dire, oggi, fare ridere:

«Mah, proprio non lo so e non so neanche se abbia tanto senso. Più che altro penso che bisognerebbe riuscire a piangere di meno, anche se c'è troppa gente che si diverte proprio piangendo, lagnandosi di continuo».

— Proprio il contrario di un tuo personaggio al quale in ospedale hanno amputato le gambe, tolto un occhio, succhiato il sangue ma grida «Viva la mutua».

«E' la disperazione dell'uomo solo, in fondo, di quell'uomo "medio" che viene calpestato da tutti, preso in giro (ma per davvero, lui), spremuto, cacciato in un angolo ma resiste sempre, immune a tutto e a tutti con il suo telecomando in mano e il diploma incorniciato alla parete».

— Andreasi lo ricordiamo per dei fortunati programmi televisivi accanto a Cochi e Renato, trasmissioni radiofoniche, tanto teatro, ma da qualche tempo sembra che tu ti compiaccia molto di un ruolo da «caratterista» in film come Sturmtruppen e Bingo Bongo...

«Sono film da dimenticare, anche se con Celentano mi sono divertito davvero. Piuttosto fra poco usciranno altri due film di un altro livello — uno con Tognazzi e l'altro con Pozzetto — dove invece ho potuto esprimermi meglio. A novembre, poi, farò una commedia in diretta, una domenica pomeriggio, sulla rete uno della Rai. Sarà un vero esperimento perché reciteremo tutti dal vivo (con me ci saranno Giustino Durano, Enzo Garinei...) e quindi penso che ci sarà molta freschezza».

— Attore, scrittore, pittore: e poi, Andreasi?

«E poi tante cose ancora da fare. Ma per ora preferisco dividermi fra il mio paese astigiano, Cortazzone, e la baita in Valle Varaita dove mia moglie prepara il miele e io raccolgo funghi. Almeno qui mi diverto».

Alberto Gedda

APPLAUSI | IERI SERA AI GIARDINI REALI

UN GRAN GALA
con tanto, sofisticato Bongusto

Il pubblico se ne è tornato a casa riluttante, ieri notte verso l'una, dopo il *Gala di fine estate* ai Giardini reali. Eppure, a dire il vero, un esordio di serata freddino — e non solo metaforicamente, data la temperatura del parco — non aveva fatto sperare gran che.

La manifestazione, organizzata dal «Good Times Pub» per promuovere e pubblicizzare una serie di mostre fotografiche che sarà allestita nel locale di via Torricelli dal 15 ottobre prossimo, si è svolta con un programma densissimo.

Ma né il dixieland dei pur professionali Blues Messengers in apertura, né l'abilità degli allievi della scuola torinese di magia (un fazzoletto rosa, un fazzoletto azzurro e, oplà, quattro colombe bianche) e neppure il cabaret di Mario Zucca sono valsi a scaldare davvero l'ambiente.

Con la sfilata delle pellicce di Donatella e Dario Cavallo, presentate sui manichini mossi dai mimi della compagnia «Quellidigrock», un qualche maggiore tepore devono averlo sentito le signore presenti, ma nemmeno questo è bastato.

Poi però è arrivato «lui», il mago del sussurro carezzevole, il re dell'occhiata complice, e fra i tavolini della platea è esplosa una festa che sembrava non dovesse finire più. Fred Bongusto, tutto di bianco vestito e sempre più rauco, ha alternatamente scatenato distinti signori in samba frenetici e mandato in estasi il gentil sesso con i pezzi forti degli Anni 60.

«Siamo soli, amore baciami» canta il vecchio Fred, e la biondina giovanissima di fianco a noi (Marisa Campanale, corso Grosseto 234), se lo beve con gli occhi:

«Quanto è dolce — dice al fidanzato perplesso — *se fossi così anche tu finirei per sposarti»*.

«E' una gran tenerezza davvero — la testa canuta di Luigi Cesta (corso IV Novembre 14) fa cenni di assenso — *sapesse che grande amore mi ricorda. E' un po' come rivivere il passato»*.

Intanto, Bongusto continua a cantare: *Monlight serenate* di Glenn Miller, perché *«la musica di oggi è cosa 'e pazzi»*, poi *Pietra su pietra, Una rotonda sul mare, Bellissima.*

Una bambina corre a baciarlo e sul palco piovono rose rosse.

e. fer.

HA CHIESTO «ASSISTENZA» AGLI INGLESI

LYUBIMOV
scappa dalla Russia?

Yuri Lyubimov come Rudolf Nureyev? E' quello che ci si chiede in queste ore a Londra dopo la conferma del Foreign Office alla notizia che il famoso regista russo, da due mesi circa a Londra per dirigere una rappresentazione teatrale, ha chiesto l'assistenza del ministero degli Esteri inglese.

Un portavoce ha dichiarato che il Foreign Office si tiene in contatto con Lyubimov, ma si è rifiutato di precisare su quella del regista sia una richiesta di asilo politico.

L'impressione dominante è tuttavia di sì. In tal caso, scrive stamane il *Daily Telegraph*, «il gesto verrebbe considerato negli ambienti artistici secondo soltanto a quello del ballerino Nureyev quanto a clamore».

Nureyev chiese asilo nel 1961 durante una tournée del balletto Kirov a Parigi.

Rete uno

13 — **Maratona d'estate,** rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi. A qualcuno piace classico: la bella addormentata nel bosco. Coreografia di Marius Petipa. Musica di P.I. Ciaikovsky. Quarta parte
13,30 **Telegiornale**
FILM 13,45 **Seduzione mortale,** di Otto Preminger, con Robert Mitchum, Jean Simmons, Herbert Marshall, Barbara O'Neil, Leon Ames. Usa drammatico 1952 — *La figlia di un riccone, viziata e legata morbosamente al padre, fa innamorare di sé un giovane infermiere strappandolo alla dolce fidanzata. Un giorno il padre e la matrigna muoiono in un incidente piuttosto sospetto e il giovane pensa che sia stata lei a provocarlo. Quando scopre che è proprio così è troppo tardi perché la pestifera ereditiera si suicida uccidendo anche lui con sé*
15,15 **Mister Fantasy,** musica da vedere
16 — **Happy Days: Ciao, Flip,** telefilm
16,25 **Con un colpo di bacchetta,** varietà
16,45 **Avventure e amori di Nero, cane di leva,** cartoni animati
17 — **Fresco Fresco,** quotidiana in diretta di musica, spettacolo e varietà presentata da Roberta Manfredi
17,10 **Astroboy,** cartoni animati
17,30 **Guarda e vinci,** quiz
18 — **Colorado,** sceneggiato. Con Geoffrey Lewis, William Bogert, Darrell Fetty. Le ali della morte, prima parte — *Grazie alle sue truffe Wendell è agli inizi del Novecento uno dei più ricchi proprietari terrieri dello Stato. Mentre Tranquillino combatte in Messico assieme al figlio, Jim offre a Beeley Garret la condirezione del ranch*
18,30 **Viaggio nella maglia**
18,40 **Ospiti e musica**
19 — **Il racconto di due città,** sceneggiato
19,30 **Guarda e vinci,** quiz
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Guerra e pace,** sceneggiato. Seconda puntata
22,10 **Telegiornale**
22,20 **Italia in guerra,** documenti. Seconda puntata: **Carri armati nel deserto**
23,15 **Premio Una vita per la musica,** musicale
0,15 **Tg1 notte**

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Il veleno nel regno degli animali,** documentario
13,40 **Cinevarietà,** avanspettacolo con Aldo Giuffré, Carlo Giuffré, Maria Grazia Buccella
14,05 **Storia dell'isola della luce,** documentario. Quarta puntata: Le colonne del tempio
14,50 **Liberation music Orchestra,** musicale
FILM 15,20 **La voce del silenzio,** di Georg Wilhelm Pabst, con Aldo Fabrizi, Jean Marais, Paolo Stoppa. Italia drammatico 1952 — *Un fabbricante di candele, un uomo politico, un reduce dal carcere ed un romanziere sono alle prese con gravi problemi di coscienza e si ritirano per un po' a meditare in un convento.*
17 — **Tandem estate,** varietà presentato da Toni Binarelli. Nel corso del programma: Helzacomic, piccola antologia di comici - Ultima grande avventura, documentario - L'Apemaia, cartoni animati
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **L'ispettore Derrick: Il sesto fiammifero,** telefilm — *All'ora di chiusura della discoteca alla moda di cui è proprietario, Jason chiama un taxi per farsi accompagnare a casa. Al suo arrivo, il taxista ode uno sparo, e poco dopo Jason viene trovato ucciso. L'ispettore Derrick indaga continuando a chiedersi perché la vittima aveva usato il taxi invece della sua automobile*
19,45 **Tg2**
FILM 20,30 **Colpo grosso alla napoletana,** di Ken Annakin, con Raquel Welch, Robert Wagner, Vittorio De Sica, Yvonne Sanson, Femi Benussi, Carlo Croccolo. Italia-Usa commedia 1968 — *Un gangster americano in vacanza in Italia viene rapito da cinque balordi non troppo svegli e nel giro di poco tempo ne diventa il capo addestrandoli e facendone una banda agguerrita. Assieme a loro decide di tentare un colpo eccezionale derubando un treno di un carico di platino da 5 milioni di dollari*
22,15 **Tg2 stasera**
22,25 **Appuntamento al cinema,** i film che vedremo sul grande schermo
22,30 **Sereno variabile,** settimanale di turismo e tempo libero
23,20 **Tg2 stanotte**

Rete tre

18,20 **Giochi del Mediterraneo,** sintesi
19 — **Tg3**
19,20 **Trovar casa,** documenti. Dibattito fra rappresentanti delle diverse categorie interessate al problema della casa.
19,55 **La cinepresa e la memoria,** documenti
20,05 **Corso di aggiornamento per addetti al settore della pesca,** documenti
20,30 **Concerto di Gary Bertini** con l'Orchestra sinfonica della Rai di Torino
21,25 **Tg3**
FILM 21,50 **Lui e lei,** di George Cukor, con Katharine Hepburn, Spencer Tracy, Aldo Ray. Usa commedia 1952 — *Un rozzo impresario sportivo conosce un'insegnante di ginnastica e ne diventa il manager lanciandola nell'agonismo e facendola diventare una campionessa di golf, tennis, basket e nuoto. Il fidanzato della giovane si mostra geloso e in fondo ha perfettamente ragione di esserlo perché da lì a poco i due si sposano*
23,25 **Speciale Orecchiocchio,** musicale

Montecarlo

16,30 **Giochi del Mediterraneo.** Cronaca diretta
18 — **I ranocchi - Gli gnomi della foresta,** cartoni animati
18,50 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
19,05 **Dick Barton agente speciale,** sceneggiato
19,20 **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,30 **Gli affari sono affari,** quiz
20 — **La frontiera del drago,** sceneggiato
20,30 **Jerry Lewis show,** varietà. Diciannovesima puntata. Intervengono: Sonny and Cher, Harold Odd, Lynn Redgrave
21,30 **Giochi del Mediterraneo: calcio.** Cronaca registrata
23,15 **Le inchieste del commissario Maigret,** sceneggiato. Maigret in pensione, seconda puntata. Con Gino Cervi, Andreina Pagnani. Quella di Cervi fu unanimemente giudicata una delle migliori interpretazioni del protagonista dei gialli di Simenon
— **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,15 **Master.** La musica giorno per giorno
15 — **Dalla Bella Otero a Lili Marlene.** Programma di Lino Patti, Chiara Barbarossa, Giulio Salierno e Sergio Fedele
16 — **Il Paginone-estate** a cura di Giuseppe Neri
17,25 Tonino Ruscitto presenta **Globetrotter.** Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
18,25 Dal Palazzo della Cancelleria di Roma **Concerti da Camera di Radiouno.** Musiche di Girolamo Frescobaldi
19,30 **Radiouno jazz '83.** Alla ricerca del jazz perduto. Programma di Lilian Terry
20 — Ore venti, su il sipario: **Il teatro dell'Est europeo fra i due secoli 1850-1915,** di Carlo Di Stefano
21 — **Spia e controspia.** «Sua eccellenza la spia». Programma di Giulietta Rovera
21,30 **Caro Ego...** Monologhi brevi di Roberto Veller
21,45 **Un racconto per tutti.** «Pensieri di un vecchio» di Paola Federici
22,27 Audiobox: **Copyright 9.9** di Gigi Caramiello

DUE (FM 95,6)

13,41 Francesco Vairano presenta **Sound-Track.** Curiosità, informazioni e musiche di vecchi e nuovi film
15 — **Storia d'Italia e dintorni.** Come si divulga la storia a piacer nostro
15,45 **Musica da passeggio.** Dischi a gusto misto presentati da Loredana Lipperini
16,32 Manfredo Manfredi presenta **Perché non riparlarne?**
17,32 **Aperti il pomeriggio.** Due ore di musica e divagazioni in compagnia di Gianfranco Agus e Silvano Ambrogi
19,50 **Una finestra sulla musica** a cura di Mauro De Cilia
20,45 Sere d'estate **Giallo di sera.** Appuntamento con il brivido a cura di Oreste Del Buono
22,40 **Un pianoforte nella notte** a cura di Gino Nappo

TRE (FM 98,2)

11,50 **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso estate** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Daria Galateria
21,40 **Ferruccio Busoni**
21,55 Fatti, documenti, persone. **Ulisse** di James Joyce
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Cara Cara,** sceneggiato
14,45 **Febbre d'amore,** sceneggiato
15,30 **In casa Lawrence,** telefilm
16,30 **Bim Bum Bam**
18 — **La grande vallata,** telefilm
19 — **Wonder Woman,** telefilm
20 — **Strega per amore,** telefilm
FILM 20,30 **Telefon,** di Don Siegel, con Charles Bronson, Lee Remick. Usa avventuroso 1978 — *I russi hanno addestrato con l'ipnosi alcuni agenti che non sanno di essere tali ma che ad un segnale convenuto (una frase detta per telefono) compiono azioni di sabotaggio. Il funzionario sovietico che conosce i loro nomi va in America per metterli in azione onde sabotare i processi di distensione.*
22,20 **Edgar Allan Poe: La lettera rubata,** telefilm
FILM 23,30 **Un giorno di terrore,** di Walter Grauman, con Olivia De Havilland, James Caan. Usa drammatico 1985 — *Tranquilla signora chiusa nell'ascensore di casa è vittima di bande di teppisti*
Cannon, telefilm

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Sentieri,** sceneggiato
14,30 **General Hospital,** sceneggiato
FILM 15,15 **La bianche scogliere di Dover,** di Clarence Brown, con Irene Dunne, Alan Marshall. Usa drammatico 1944 — *Una ragazza americana alla vigilia della prima guerra mondiale sposa un lord inglese. Lui muore e lei rimane sola con un figlio.*
17 — **Tarzan,** telefilm
18 — **Galactica,** telefilm
19 — **Arcibaldo,** telefilm
19,30 **Serpico,** telefilm
20,30 **La saga del Padrino,** prima puntata
FILM 21,25 **Il giocattolo,** di Giuliano Montaldo, con Nino Manfredi, Marlène Jobert. Italia drammatico 1979 — *Portavalori e prestanome di un grosso industriale viene ferito nel corso di una rapina e sostituito da un ex poliziotto. Frattanto impara a sparare molto bene e vince diverse gare di tiro.*
23,25 **Sport: la boxe**
FILM 0,25 **Uomini alla ventura,** di John Ford, con Corinne Calvet. Usa guerra 1952

Retequattro (Telestudio) Canali 24-45

14 — **Agua viva,** sceneggiato
FILM 14,50 **Il bacio di una morta,** di Guido Brignone, con Virginia Belmonte, Peter Trent, Gianna Maria Canale. Italia drammatico 1949 — *Innamorata di un rivoluzionario che crede morto, una contessina sposa un uomo che prima la tradisce, poi l'avvelena. Il rivoluzionario torna e sveglia l'amata (che è solo in catalessi) con un bacio.*
16,20 **Ciao Ciao,** cartoni animati
17,20 **Star Blazers,** cartoni animati
17,50 **Chips,** telefilm
18,50 **Dancin' Days,** sceneggiato
19,30 **Super Dynasty,** telefilm
FILM 20,30 **Passeggiata sotto la pioggia di primavera,** di Guy Gren, con Ingrid Bergman, Anthony Quinn. Usa drammatico 1970 — *Un professore universitario e sua moglie si ritirano per un anno in montagna. Lei diventa l'amante del padrone di casa il cui figlio, geloso, la violenta. Il padre la uccide per vendetta*
22,20 **Shannon,** telefilm
23,20 **Fbi,** telefilm
FILM **Il sentiero della violenza,** western

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

Svizzera

16,30 **Replay.** Settimanale sportivo (replica)
17 — **Campa balòn**
18 — **Tv ragazzi**
18,50 **Cartoni animati**
19 — **S.W.A.T. squadra speciale,** telefilm «Vendetta»
19,55 **Il Regionale**
20,40 **Hotel du commerce**
21,45 **Madrid,** documentario della serie Le grandi città del mondo
22,40 **Jazz Club**
FILM 23,15 **... E il letto continua a raccontare,** con L. Pulver, O. W. Fischer. Usa commedia 1965

Capodistria

14 — **Confine aperto.** Trasmissione in lingua slovena
18 — **Il grande investigatore,** telefilm «L'incendiario»
19 — **Orizzonti**
19,45 **Casablanca.** Giochi del Mediterraneo: Atletica leggera
FILM 21 — **Il corpo,** di Masashige Narusawa, con Michiko Saga, Musuke Kawazu. Giappone drammatico
22,20 **Vetrina vacanze**
22,30 **Tuttoggi**

G. R. P. (Antenna 3)

Canali 66-42-20

14 — **Laura,** sceneggiato
FILM 14,50 **La lunga pista dei lupi,** di H. Reinl, con Donald McClure. Germania avventuroso 1972 — *Giovane disonesto riesce ad impossessarsi di un carico d'oro e a farsi nominare sceriffo*
16,30 **I rangers della foresta,** telefilm
17 — **Kimba il leone bianco,** cartoni animati
18 — **Codice Tre,** telefilm
19,05 **Almanacco storico del Piemonte**
20 — **Jebber Jaw,** cartoni animati
20,30 In diretta dallo Studio Uno: **Bingooo.** Tombolone musicale a premi condotto da Renzo Villa
0,45 **Dai giornali di oggi**
FILM 1 — **Il colosso di Roma,** di Giorgio Ferroni, con George Scott, Gabriella Pallotta. Italia storico 1964 — *Ricostruzione romanzata del celebre fatto che portò Muzio Scevola alla celebrità. Incaricato di uccidere Porsenna, re degli etruschi, Muzio sbaglia il colpo e per punirsi si brucia la mano che ha fallito il colpo*
FILM 2,30 **L'uomo che mente,** di A. Robbe Grillet, con Jean-Louis Trintignant, Sylvie Breal. Francia drammatico 1968 — *A vent'anni di distanza il vecchio partigiano Boris Varissa torna nella zona in cui si era battuto e dà notizie contrastanti sulla sorte dell'amico Jean, compagno di battaglia. Qual è la verità? Non si saprà mai, perché Boris viene ucciso da una mano misteriosa*
FILM 4 — **La bolognese,** di Alfredo Rizzo, con Franca Gonella, Alan Collins, Roberto Loreti. Italia 1975 — *Una ragazza da poco uscita dal collegio si offre a diversi uomini di campagna allo scopo di racimolare i cinque milioni necessari per tentare la strada di attrice di fotoromanzi*
FILM 5,30 **Sposata ieri,** di A. Vernon, con F. Perier, F. Lulli. Francia commedia 1953 — *Due sposini in viaggio di nozze finiscono incautamente in un albergo occupato da militari americani. Di lì equivoci e disavventure per i poveri malcapitati*

Videogruppo

Canali 52-54; 57

13 — **Selvaggio West,** telefilm
14 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 14,30 **Guerra e inferno al parallelo X,** di George Montgomery, con George Montgomery, Erla Miller. Usa avventuroso 1958 — *Per convincere uno dei proprietari di un'isola a vendergliela, un avventuriero assolda dei malviventi affinché vi spargano il terrore.*
16 — **Grande Uaul** cartoni animati
17,40 **Calcio mondiale**
18,50 **Agenzia 2**
19 — **Videonotizie**
19,15 **1° piano**
20 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,30 **Due gentiluomini attraverso il Giappone,** di Arthur Lubin, con Teresa Wright, Cameron Mitchell, John Prevost. Usa drammatico 1957 — *Due coniugi americani decidono di trasferirsi a Tokyo per cercare in un ambiente nuovo, di salvare il loro matrimonio. Il loro bambino diventa amico di un giapponesino e insieme fuggono di casa*
22,10 **Selvaggio West,** telefilm

Nuova Manila

Canale 44

14 — **Le nuove avventure di Lassie,** telefilm
FILM 14,30 **Ettore lo fusto,** Italia commedia 1971
16 — **Al banco della difesa,** telefilm
17 — **Vecchio Piemonte**
18 — **Carga pesada,** telefilm
FILM 19 — **Senza sorriso,** con Corrado Sanmartin. Spagna
20,30 **Jamie e la torcia magica,** cartoni animati
21 — **Le nuove avventure di Lassie,** telefilm
21,30 **Il contenitore,** spazio varietà

Sesta Rete

Canale 36

FILM 15 — **Petrolio rosso,** con Barbara Hale, Brad Dexter. Usa avventuroso
FILM 17 — **Implacabile caccia,** con Roger Hamin, C. Marscand. Usa avventuroso
19 — **Realtà ed opinioni,** dibattito
20 — **Jambo jambo,** documentario
20,30 **Birdman and galaxy trio,** cartoni animati
FILM 21 — **La classe dirigente,** di Peter Medak, con Peter O'Toole.
FILM 23 — **Giochi proibiti dell'Aretino Pietro,** con Femi Benussi, Tony Kendall. Italia

Quartarete

Canali 22-35; 23

14 — **Cartoni animati**
FILM 15 — **Piccola santa,** di R. B. Montero, con Virna Lisi, R. Borelli. Italia sentimentale 1954 — *Madre arrivista, senza tener conto del sentimenti del figlio, vuol convincerlo a sposare una ragazza nobile*
17 — **L'orsacchiotto Misha,** cartoni animati
17,30 **Mixage**
18,30 **A tuttamore,** telefilm
19 — **Guy Slugger,** cartoni animati
19,30 **Tele Match Ball**
20,30 **Lancer,** telefilm
FILM 21,35 **Cleò dalle 5 alle 7,** di Agnès Varda, con Corinne Marchand, Antoine Bourseillier, Dorothée Blank. Francia drammatico 1962 — *Una giovane cantante, convinta di avere un male incurabile, è colta dall'angoscia di morire passeggiando per le vie della città in attesa del referto medico*
FILM 23,15 **Fratello homo, sorella bona,** con Sergio Leonardi. Italia commedia 1972 — *Giovane creduta figlia del podestà deve sposare un vecchio nobile.*
FILM 1 — **I piaceri proibiti,** di G. Maria con Alice Arno. Francia erotico 1976

Telecity

Canali 63-38-36

14 — **Laura,** sceneggiato
14,45 **Codice Tre,** telefilm
15,45 **Selvaggio West,** telefilm
16,45 **Girandola musicale**
17 — **Viva.** Spazio tv per ragazzi di cartoni animati
19,30 **L'incredibile Hulk,** telefilm
FILM 20,25 **Arrivano i Gatti,** di Carlo Vanzina, con Nino Salerno, Jerry Calà, Umberto Smaila e Franco Oppini (I Gatti di Vicolo Miracoli). Italia comico 1980 — *Quattro giovanotti di Verona con velleità artistiche e per il momento solo gli applausi dei vecchietti di un ospizio, devono fare un'audizione a Cinecittà. Avventure e disavventure dei quattro mattacchioni provinciali giunti a Roma*
22,15 **Toma,** telefilm
FILM 23,15 **Meritto a mezzanotte,** di David Miller, con Doris Day, Rex Harrison, Myrna Loy. Usa giallo 1960 — *Oscure minacce fatte per telefono o nella nebbia di Londra, sconvolgono la vita di una giovane donna americana sposata ad un ricco inglese*
1 — **Telefilm**

Quinta Rete

Canale 47

14 — **Perry Mason,** telefilm
15 — **D... come donna,** rubrica
16,30 **Tv per ragazzi,** telefilm
17 — **Crizly Adams,** telefilm
18 — **Soko,** telefilm
18,30 **Una signora in gamba,** telefilm
19 — **Victoria Hospital,** telefilm
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **Perry Mason,** telefilm
FILM 21,30 **Il sentiero dell'oro,** di S. Pink, con Rory Calhoun. Usa western 1965 — *Alla fine della guerra di secessione alcuni nordisti diretti a casa, trovano dell'oro. Gli indiani li attaccano, ma per una volta insieme a loro combattono anche i sudisti*
FILM 23,15 **Questa notte o mai più,** di Anatole Litvak, con Magda Schneider, Jan Kiepura. Germania 1932 — *Uno dei primi film di Litvak prima che emigrasse in America. E' una sorta di dramma musicale che si vale della famosa voce di Kiepura, cantante che ebbe molto successo negli Anni Trenta*
FILM 0,45 **Lucrezia giovane,** di Luciano Ercoli, con Simonetta Stefanelli, Massimo Foschi, Ettore Manni. Italia storico 1972

Rete A

Canali 31-62-33

14 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 15,30 **Il richiamo della foresta,** di Jerry Jameson, con John Beck, Bernard Fresson. Usa avventuroso 1976
17,30 **Sasuke, il piccolo ninja,** cartoni animati
19,30 **Due onesti fuorilegge,** telefilm
FILM 20,30 **Lo sceriffo,** di George Sherman, con Guy Madison, Valerie Franch. Usa western 1957
22,17 **Telefilm**
23,30 **Aggiudicato!**

Tele Subalpina

Canale 46

FILM 13 — **L'assalto degli Apache.** Usa
14,30 **Ufo,** cartoni animati
FILM 15 — **Filmselezione**
15,30 **Pomeriggio insieme**
FILM 17,30 **Maciste contro i cacciatori di teste,** con Kirk Morris, Laura Brown. Italia mitologico 1963
19 — **Terza pagina**
19,45 **La famiglia Jefferson**
FILM 20,30 **Il continente scomparso,** di S. Newfield. Usa
22 — **Monitor**
FILM 22 — **Napoli: i 5 della squadra speciale,** con Richard Harrison. Italia poliziesco 1978

Videouno

Canali 53-39-26

FILM 13,25 **La maschera e il cuore,** con Joan Crawford.
FILM 14,50 **1000 km al minuto,** con Nino Besozzi. Italia commedia
18,15 **Datemi un martello,** rubrica
18,45 **Cartoni animati**
19,45 **Obiettivo comune**
20,15 **Kim & Co.,** telefilm
20,45 **Al banco della difesa,** telefilm
FILM 21,35 **Guntar il temerario,** di F. J. Gottlieb. Germania avventuroso 1969
FILM 23,05 **Due prostitute a Pigalle,** con Catherine Deneuve. Francia drammatico 1974

Primantenna

Canali 27-44-38

14,30 **Fumetto in tv,** telefilm
15 — **Rubrica di bricolage**
16 — **Il pomeriggio di Primantenna**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Il mondo degli animali,** telefilm
19,40 **Cartoni animati**
20 — **I racconti dell'impossibile,** telefilm
20,30 **Gli investigatori,** telefilm
22,30 **Speciale Piemonte,** cronache di casa nostra
FILM 22,30 **Film della notte**
0,30 **Buonanotte con...**

Telemalta

Canali 41-60-37

FILM 14 — **Spiaggia rossa.** Usa guerra
15,30 **Honey West,** telefilm
16,30 **Polvere di stelle,** telefilm
FILM 17,30 **Il suo angelo custode,** Usa commedia
19 — **Agente speciale,** telefilm
20 — **Honey West,** telefilm
21 — **Today news**
FILM 21,30 **La ragazza che ho lasciato,** con Nathalie Wood. Usa drammatico 1956
23 — **Polvere di stelle,** telefilm
24 — **Le grandi congiure,** telefilm

Studio Nord

Canali 21-56; 68

FILM 14 — **Galaxy error - anno 2001,** di Garry Levi, con Maurice Eva. Usa fantascienza
FILM 16,30 **Lo scatenato, Il bastardo, Il rinnegato,** di Rick Matteus, con Freddy Backer. Usa poliziesco
18 — **Cartoni animati**
19,35 **Kronos,** telefilm
FILM 20,30 **Buckaroo,** di Adelchi Bianchi, con Monica Brugger, Dean Reed. Italia western 1968
22 — **Canavese oggi**
FILM 22,30 **I figli della mia fidanzata,** di Max Varner

Telecupole

Canali 64-57; 21

14 — **Il mondo di Joe,** telefilm
15 — **Storia dell'auto**
16 — **Cartonissima!**
18,30 **Programma musicale**
20,15 **Angie,** telefilm
21 — **Cantacielemonte.** Festival della canzone piemontese
23,30 **Dall'Atlantico al Pacifico,** sceneggiato
FILM 0,40 **Doppio gioco all'ambasciata,** di Alex Marcg. Usa avventuroso 1973

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	*****	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	****	Successo	●●●●
Favorevole	***	Consensi	●●●
Discusso	**	Discordi	●●
Mediocre	*	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio — v. Vitt. Emanuele 52 — Tel. 547.007 — Lire 5000

Week-end di terrore, con Dana Kimmel, Paul Kratka, Richard Brooker (Usa-Colori) — Proiettato con il sistema tridimensionale, questo film dalla tipica struttura del thrilling, coinvolge tutti nel clima di paura. Vietato 18 — Thrilling
16,40; 18,35; 20,30; 22,30 — Prima visione

Ariston — v. Lagrange 31 — Tel. 546.147 — Lire 5000

Una magnum per McQuade, di Steve Carver, con Chuck Morris, David Carradine, Barbara Carrera (Usa-Colori) — Duro e inflessibile agente alle calcagna di un criminale, lo insegue senza desistere fino all'epilogo. Non viet. — Avventuroso
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — Prima visione

Arlecchino — v. Sommeiller 20 — Tel. 587.190 — Lire 4500

CHIUSO PER FERIE

Augustus — c. C.L.N. 238 — Tel. 530.714 — Lire 4500

CHIUSO PER LAVORI

Capitol — v. S. Dalmazzo 24 — Tel. 540.665 — Lire 5000

10 minuti a mezzanotte, di J. Lee Thompson, con Charles Bronson, Lisa Eilbacher, Andrew Stevens (Usa-Colori) — Davanti alla violenza, ai delitti, alla corruzione, un cittadino privato decide di fare giustizia. Vietato 18 — Avventuroso
16,40; 18,40; 20,40; 22,30; — Prima visione

Centrale D'ESSAI — v. C. Alberto 27 — Tel. 540.116 — Lire 4000

CHIUSO PER FERIE - PROSSIMA RIAPERTURA
Con **Il portiere di notte**, di L. Cavani

Charlie Chaplin 1 — v. Garibaldi 33/E — Tel. 545.245 — Lire 5000

Lo stato delle cose, di Wim Wenders, con I. Weingarten, P. Bauchau (Germ.-B.n.) — L'ultima opera del regista tedesco vincitrice del Leone d'Oro 82.
16; 18,15 (L. 4000, rid. L. 2000)
20,30; 22,45 (L. 5000, rid. L. 2000) — Drammatico
Solo oggi vers. orig. con sot. ital. — ★★★★/●●●

Charlie Chaplin 2 — v. Garibaldi 33/E — Tel. 545.245 — Lire 5000

Partitura ad immagine: 12 film-concerto per Settembre Musica: 15,15; 20,30. Ingresso L. 2000 — **Da Mao a Mozart: «Isaac Stern in Cina»** con Isaac Stern, David Golub. Regia di Murray Lerner. Premio Oscar 1981. — Musicale
21; 22,45 (L. 5000, rid. L. 3000) — ★★★★/●●●

Cristallo — v. Golto 5 — Tel. 650.71.00 — Lire 5000

CHIUSO PER LAVORI

Doria — v. Gramsci — Tel. 542.122 — Lire 4500

CHIUSO PER LAVORI

Eliseo Grande — v. Monginevro 42 — Tel. 447.5241

Da giovedì **Diva**, di J. J. Beineix

Eliseo Blu — v. Monginevro 42 — Tel. 447.5241

Da giovedì **Ultima ecstasis**, di Pupi Avati

Eliseo Rosso — v. Monginevro 42 — Tel. 447.5241

Da giovedì **Re per una notte**, di Martin Scorsese con Robert De Niro, Jerry Lewis

Gioiello — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.750 — Lire 4500

CHIUSO PER FERIE

Ideal — c. Beccaria 8 — Tel. 541.523 — Lire 5000

Krull, di Peter Yates, con Ken Marshall, Lysette Anthony, Freddie Jones (Usa-Colori) — Fra mostri ed esseri strani una entusiasmante avventura ambientata in un mondo lontano anni luce. Non vietato — Fantascienza
16; 18,15; 20,15; 22,30 — ★★/●●●

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis — Tel. 537.100 — Lire 4500

Tootsie, di Sidney Pollack, con D. Hoffman, J. Lange (Usa-Col.) — Complicazioni sentimentali di un attore, che in cerca di scrittura accetta di travestirsi da donna. Ottiene il successo ma non riesce più a liberarsi di questo ruolo. N.v. **Commedia**
15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●

Lux — Gall. S. Federico' — Tel. 541.283 — Lire 4500

CHIUSO PER LAVORI
PROSSIMA RIAPERTURA

Nazionale — v. Pomba 7 — Tel. 518.850 — Lire 4500

Paulo Roberto Cotechiño centravanti di sfondamento, con Alvaro Vitali, Carmen Russo. Techn. Non vietato

Olimpia — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448 — Lire 4500

CHIUSO PER FERIE

Reposi — v. XX Settembre — Tel. 531.400 — Lire 5000

Superman III, di Richard Lester, con Cristopher Reeve, Richard Pryor, Jackie Cooper, Annette O'Toole (Usa, colori, 1983) — In versione «dolby», nuova avventura del popolare eroe, alle prese con un computer più forte di lui. — Fantasl.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

Romano — Galleria Subalpina — Tel. 510.145 — Lire 5000

La casa del tappeto giallo, di Carlo Lizzani, con Erland Josephson, Beatrice Romeud, Vittorio Mezzogiorno (Italia-Colori) — Ultimo film del noto regista italiano. Vietato 14. Or. 16,30; 18,30 (L. 4000 rid. 2000) 20,30; 22,30 (L. 5000 rid. 3000). — Giallo Prima visione

Studio Ritz — v. Acqui 2 — Tel. 830.521 — Lire 4500

Ufficiale e gentiluomo, di Taylor Hackford, con Richard Gere, Debra Winger, David Keith (Usa-Colori) — La storia d'amore di un giovane americano che lotta per diventare ufficiale. Non vietato — Commedia drammatica
17,30; 20; 22,30 — ★★/●●●●

Vittoria — v. Roma 366 — Tel. 561.789 — Lire 5000

Porky's 2, il giorno dopo, di Bob Clark, con Dan Monahan, Kaky Hunter (Usa-Colori) — Dopo una notte brava, il folle gruppo di adolescenti degli Anni 50 continua le sue pazzesche avventure alla luce del giorno. Non vietato — Comico
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — Prima visione

PROSEGUIMENTI

Ambra — v. C. Saluta 77 — Tel. 297.197 — Lire 3000

Pink Floyd the wall, di Alan Parker (Usa-Colori) — La storia della musica e del successo del celebre complesso inglese, attraverso una vicenda romanzata. Vietato 14 — Musicale
20; 22,30 — ★★★/●●●

Arco-Inc. — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621 — Lire 3500

CHIUSO PER FERIE

Faro — v. Po 30 — Tel. 832.214 — Lire 3000

CHIUSO

La Perla — c. De Gasperi 26 — Tel. 584.791 — Lire 3500

Braccato, di Alain Delon, con Alain Delon, François Périer, Anne Parillaud (Francia-Colori 1983) — Tratta da un romanzo di André Caroff, l'ultima storia d'amore e violenza interpretata e diretta dall'autore francese. Non vietato — Giallo
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

Massaua — p. Massaua 9 — Tel. 795.803 — Lire 3000

Il paradiso può attendere, di Warren Beatty e Buck Henry, con Warren Beatty, Dyan Cannon, Julie Christie (Usa-Colori) — Giocatore di football americano morto prematuramente torna in terra miliardario. Non vietato — Commedia
20,35; 22,30 — Riedizione '78

Massimo — v. Montebello 8 — Tel. 876.061 — Lire 3000

La cruna dell'ago, di Richard Marquand, con Donald Sutherland, Kate Nelligan (Usa-Colori) — Spia tedesca è inviata in missione segreta in Inghilterra alla vigilia dello sbarco in Normandia. Non vietato — Spionaggio
20,20; 22,30 — Riedizione

TEATRI

TEATRO REGIO - Stagione d'Autunno 1983 (24 settembre - 30 ottobre): Vendita abbonamenti 3° spettacoli L. 35.000. Biglietteria Teatro Regio, P.zza Castello 215, tel. 648.000. Orario: 10-12; 15,30-19. Domenica 10-12; 14-18,30.

AL VECCHIO PO - Promozione danza Teatro Nuovo: incontri, audiovisivi, mostre, conferenze.

CENTRO ARTE DRAMMATICA - Informazioni e iscrizioni ai Corsi di Recitazione: via C. Alberto 12/I, tel. 533.378, ore 18-20; sabato 10-12; 713.848, ore 9-12 ogni giorno.

D'UOMO TEATRO (piazza S. Giovanni, tel. 546.833): Scuola di recitazione diretta da Anna Bolena. Sono aperte le iscrizioni ai corsi. Orario: 16-19.

ERBA: Seminari di Danza Contemporanea a cura di Carla Perotti. Inf. e iscr. tel. 690.457 - 655.552.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Spettacoli e visite al Museo. Inf. tel. 530.238.

INTRADOSSI: corsi di recitazione, dizione, stages. Tel. 871.009, ore 18-21.

NUOVO: Seminari di Danza Classica, con Elena Madan Vera. **Danza Contemporanea**, con Carla Perotti. **Danza Creativa**, con Elena Maria Garcia. Iscr. e inf. tutti i giorni ore 15-20, corso M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

NUOVO: Centro di Perfezionamento della Danza, «Scuola di Danza Classica», direzione artistica: Marika Besobrasova. Insegnanti: Daniela Chianini, Marina Fisso, Marianne Maxacova, Elena Madan Vera. «Scuola di Danza Contemporanea», direzione artistica: Carla Perotti. Inf. e iscr. ore 15-20, c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

PUNTO FISSO: Scuola di Mimo e Teatro di Movimento di F. Cardellino - Tecnica Lecoq. Iscr. 17-20 Duomo (lato campanile). Tel. 578.843. Dimostrazioni.

TEATRO DLE MASNA' 'D TURÍN: Scuola di musica - Scuola di danza classica - Corsi musicali per bambini handicappati, iscrizioni dal 1° settembre ore 15,30-20, piazza S. Giulia 7, tel. 879.373.

TEATRO REGIO TORINO — 24 settembre 30 ottobre

BALLETTI D'AUTUNNO 1983

TEATRO REGIO TORINO

COPPELIA di L. Delibes
Corpo di Ballo del Teatro di Maraglia
di **ROLAND PETIT**
con **Dominique Khalfouni** e **Danya Ganio**

EXCELSIOR di R. Marenco
Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Napoli
con **Gabriella Cohen**, **Gabor Kevehazi**, **Taina Beryll**, **Ugo Dell'Ara**

MAZOWSZE
Complesso folcloristico polacco

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30-21 ballo liscio.
CHALET del VALENTINO: ore 21 danze. La nuova Riforma.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze.
LA PERLA: ore 21 danze.

RISTORANTE «IL PIRATA»: Orch. I Farruggio. (Via Cigna 23, tel. 521.1660).
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Gianni Palumbo, Silvana Del.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

TEATRO REGIO TORINO

Gli abbonamenti sono in vendita presso la biglietteria del Teatro Regio
Abbonamento a 3 spettacoli L. 35.000
Biglietteria Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 648.000
Orario 10-12; 15,30-19 (escluso il lunedì)
Domenica 10-12; 14-18,30

PALASPORT DI TORINO
giovedì 15/9 ore 21,30
concerto di
GINGER BAKER e ROBERTO CIOTTI
Prev.: Rock & folk - Arabesque & breakfast - Funk dischi - Arci - Astori (Rivoli)

SETTEMBRE MUSICA
Piccolo Regio
Ore 16
LYA DE BARBERIS pianoforte
ALIDE MARIA SALVETTA soprano
ANTONIO BALLISTA pianoforte
Elementi del Musicus Concentus di Firenze
Musiche di Alfredo Casella
Ingresso gratuito

SETTEMBRE MUSICA
Auditorium Rai
ore 21
ORCHESTRA DEL SETTECENTO DI AMSTERDAM
direttore
FRANS BRUGGEN
RAMEAU, MOZART
735 ingressi a sedere a lire 3000 dalle 20 all'Auditorium

GALLERIE E MUSEI

LA ROCCA (via M. Vittoria angolo via della Rocca): Affiches originali.
L'ARIETE GALLERIA - Chivasso: Rassegna pittori piemontesi dell'800.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma 284): 16ª Mostra nazionale della grafica.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.
MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via S. Teresa 5, tel. 530.235): ore 10-12; 15-18.

CHALET del Valentino
ore 21 **LISCIO**
LA NUOVA M' IVANO ROMAGNA NICOLUCCI

SETTEMBRE MUSICA
Piccolo Regio
ore 15
In collaborazione con l'Accademia Musicale Chigiana
Mostra
«ALFREDO CASELLA 1883-1947»
Presentazione di
Fedele D'Amico
Ingresso gratuito

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): OGGI CHIUSO

FORTINO (via Cigna 47, telefono 486.560): OGGI CHIUSO Domani **Apocalipse Now**

NUOVO ODEON (via Venaria 8, telefono 749.23.62): **Il verdetto**, di Sidney Lumet, con Paul Newman. Or. 20; 22,20 — Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE' (Via Nizza 56, telefono 667.668) I successi da rivedere: **Bronx 41° distretto polizia**, con Paul Newman, Ken Wahl. Viet. 14. Ore 16; 19; 22,15 — Avventuroso

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, telefono 544.077): **Omaggio a Luis Bunuel: Violenza per una vergine**, con Zachary Scott (solo oggi) 20,30-22,30. Ingresso soci — Drammatico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, telefono 587.715): PROSSIMA RIAPERTURA

ZONA FRANCIA

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 88, telefono 749.2907): **Bronx 41° distretto polizia**, di D. Petrie con Paul Newman viet. 14 20; 22,30. Ultimo giorno — Poliziesco

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

SELENE (corso Belgio 53, telefono 874.171): VEDI LUCI ROSSE

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, telefono 655.334): **Vibrazioni carnali** (S.P.K. French novità) col. Ap. 14,30 ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, telefono 650.5470): **Le mie undici amanti**, Sonia Enges, Horst Sieger Apertura 14,30; ult. 22,30

ORFEO (piazza Carlina, telefono 839.6701): **Cover girl**, novità Usa. Apertura 15 ultimo 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, telefono 749.6951): **Joseline, Veronique, Korine 3 insaziabili ragazze con Seka** Apertura 15; ultimo 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, telefono 630.865): Chiuso per lavori.

TORINO (via Buozzi 6, telefono 530.353): **Piacevolmente... porno**, (S.p.k. Franc novità) Apertura 14,30; ultimo 22,30 (tessera a riduzione valida tutti i giorni).

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Sensitive throat of Vanessa** (Novità Usa). No stop dalle 10 alle 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, telefono 671.642): **Condannate al piacere**. Ap. 15, ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **I vizi di una vergine**. Novità Usa. Apertura 15; ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Mogile in orgasmo**, Brigitte Lahaie Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, telefono 287.974): **Porno confessioni di una ragazzina**. Apertura 15; ultimo 22,30

ROMA BLUE (via San Donato 40, telefono 487.765): **Ether - Desideri particolari di una giovane moglie**, Annette Haven (Novità S.P.K. hard core). Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 2500

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 831.662): Dalle 14,30 alle 24 continuato **Harta Secken**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

SELENE (corso Belgio 53, telefono 874.171): **Hollywood erotic sketch** Ap. 15 ult. 22

danze **LA PERLA** ore 21 **LISCIO E SORPRESE**

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: Porno nipponesi. V. 18.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: L'ultima vergine americana. V. 14.
CIRIE'
ITALIA: La governante del piacere. V. 18.
MONTANARO
VITTORIA: Schiave del piacere.
NICHELINO
SUPERGA: Profondo porno. V. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Insaziabile e golosa.
ITALIA: Dolce ossessione.
NUOVO: La scelta di Sophie.
PRIMAVERA: La casa di Mary.
VALPERGA
AMBRA: Notti di fuoco per mogli in calore.